PAISIELLO

IL CREDULO DELUSO

AT.2.5.

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
RARI
3.3.10
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala parato Rari
Scaffale 18 #3 Palco 8 #3
Volume 29 #10 c
N. degli autografi 109078
N. di biblioteca Rari: 3. 3. 10.
AUTOGRAFI
Olim: 16. 8. 29.

Il lib.° nel v.° 8 lit C =

Il Credulo Deluso
Commedia in 3 atti Poesia Anonimo
Musica di Giovanni Paisiello
Rappresentata al Teatro Nuovo

L'anno 1774

Atto 2° e 3° =

J. M. J.

Atto Secondo

Scena I. Ernesto, e Clarice

Ev.

si Clarice a do — rata, e fatto il colpo già il fanatico tuo fratello au-

stero, dal sonnifero oppresso sopra un letto di fiori, in mezzo al mio uaghissimo giar-

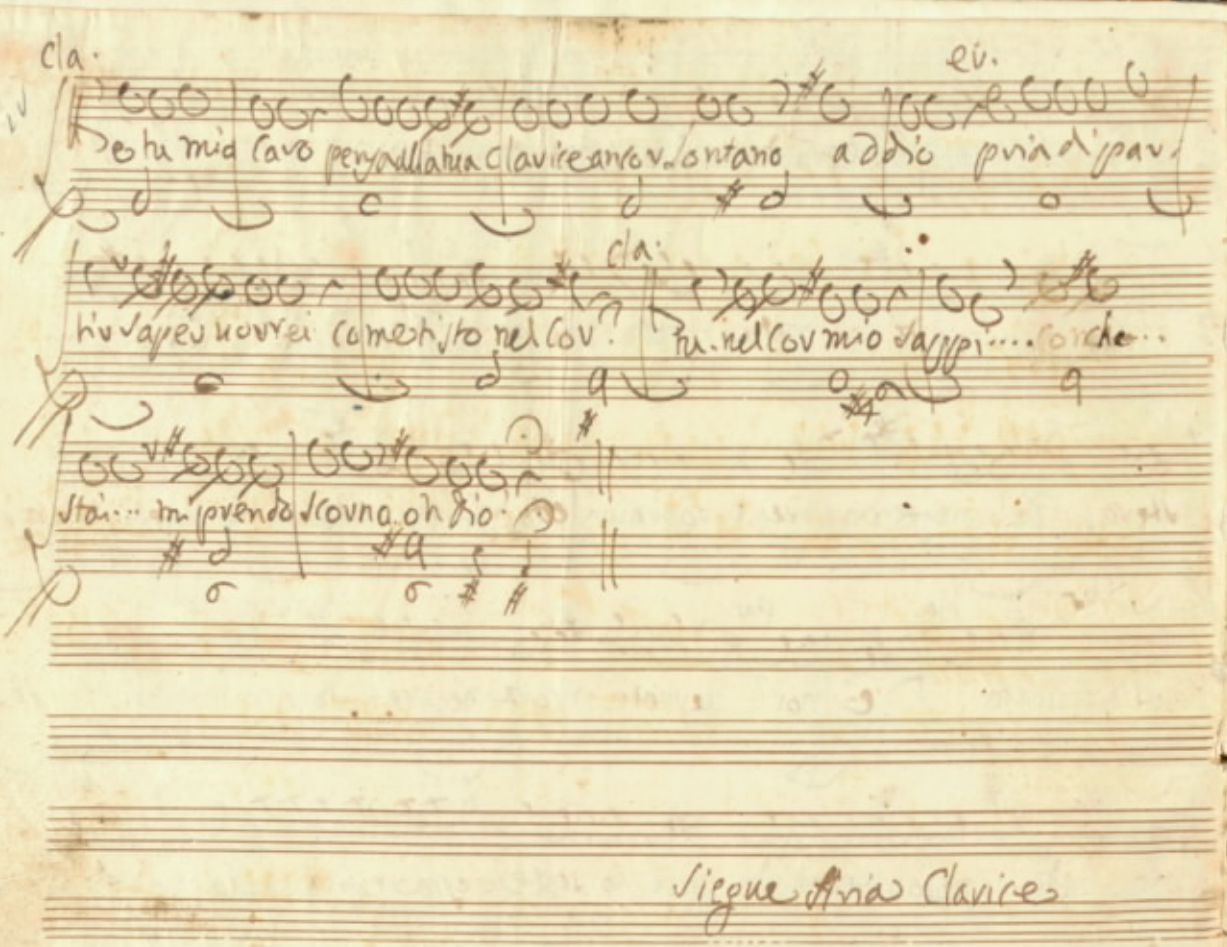
bo

cla

Ev.

dinsta situato e noi? uerrete ancora nel già finto da noi mondo lunare ad-

dio... uado.. nō posso trattermi di più uoi state desta e pronta alla chiamata



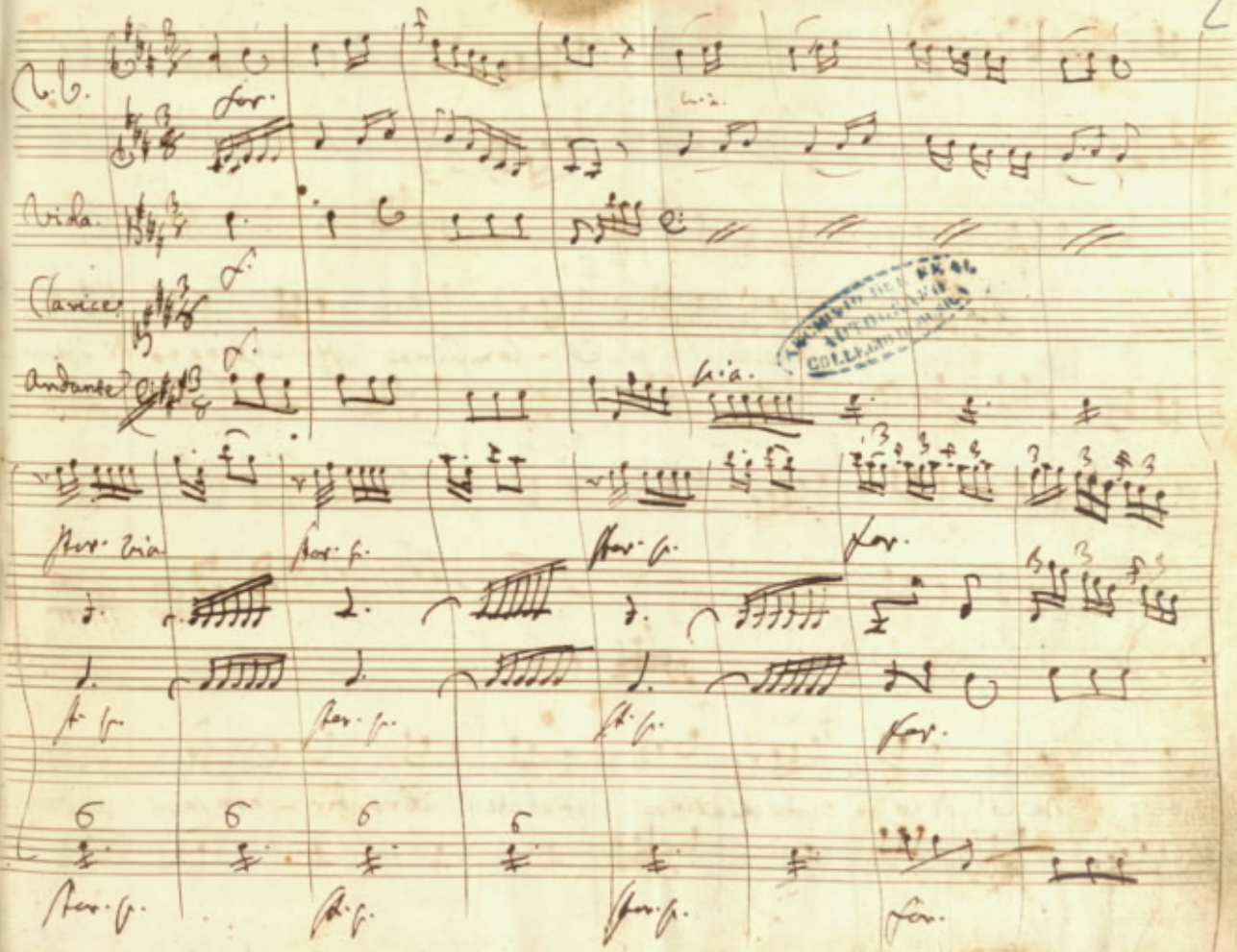
Cla. ev.

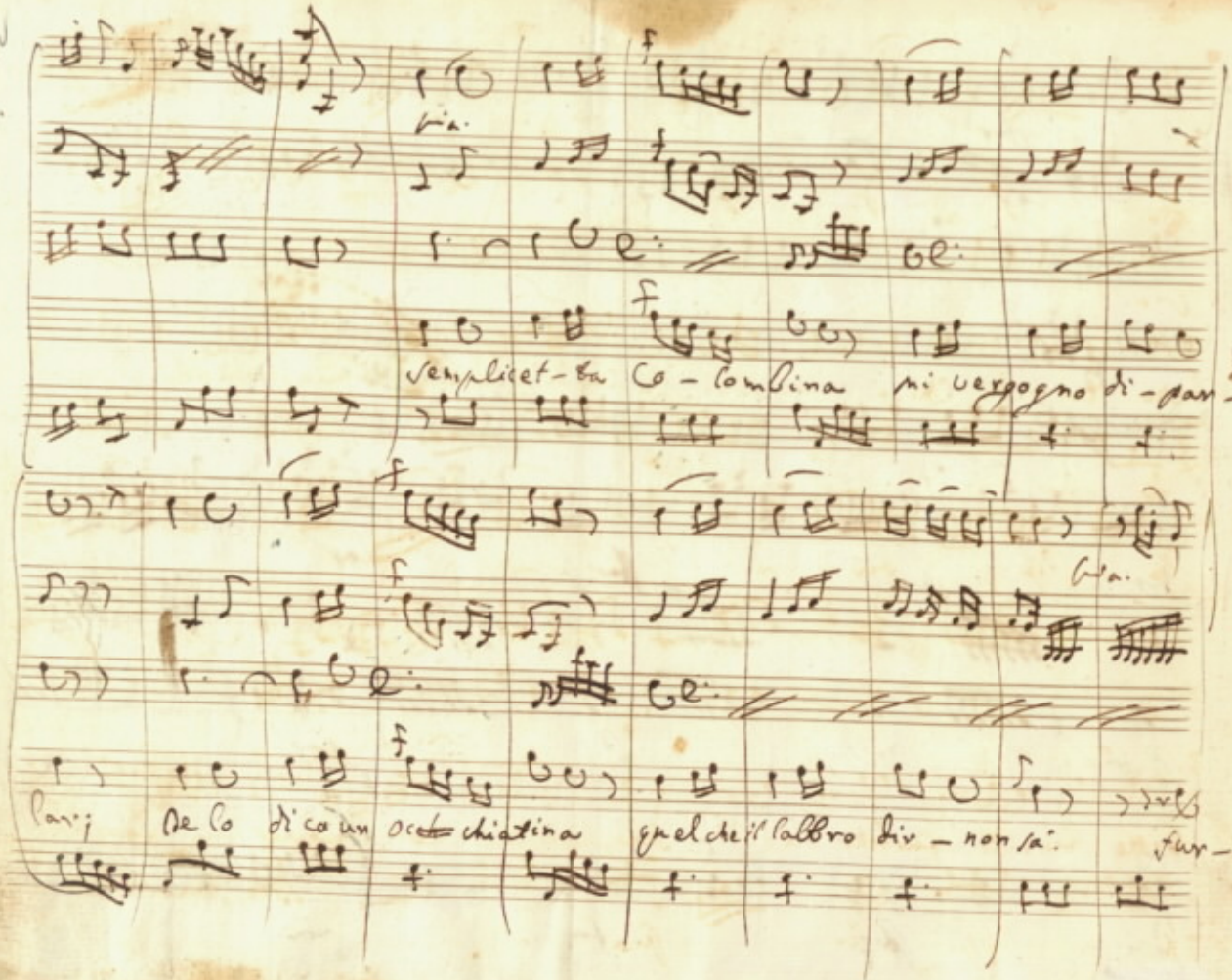
e tu mio caro pensa alla tua Clarice ancor lontano addio pria di par-

tir sapere vorrei come ti sto nel cor? Cla. tu nel cor mio sappi.... con che..

stai... mi prendo scorno oh Dio.

Siegue Aria Clarice


Vi.b.
for.
Viola.
Clarice
Andante
Vi.a.
for.
for.

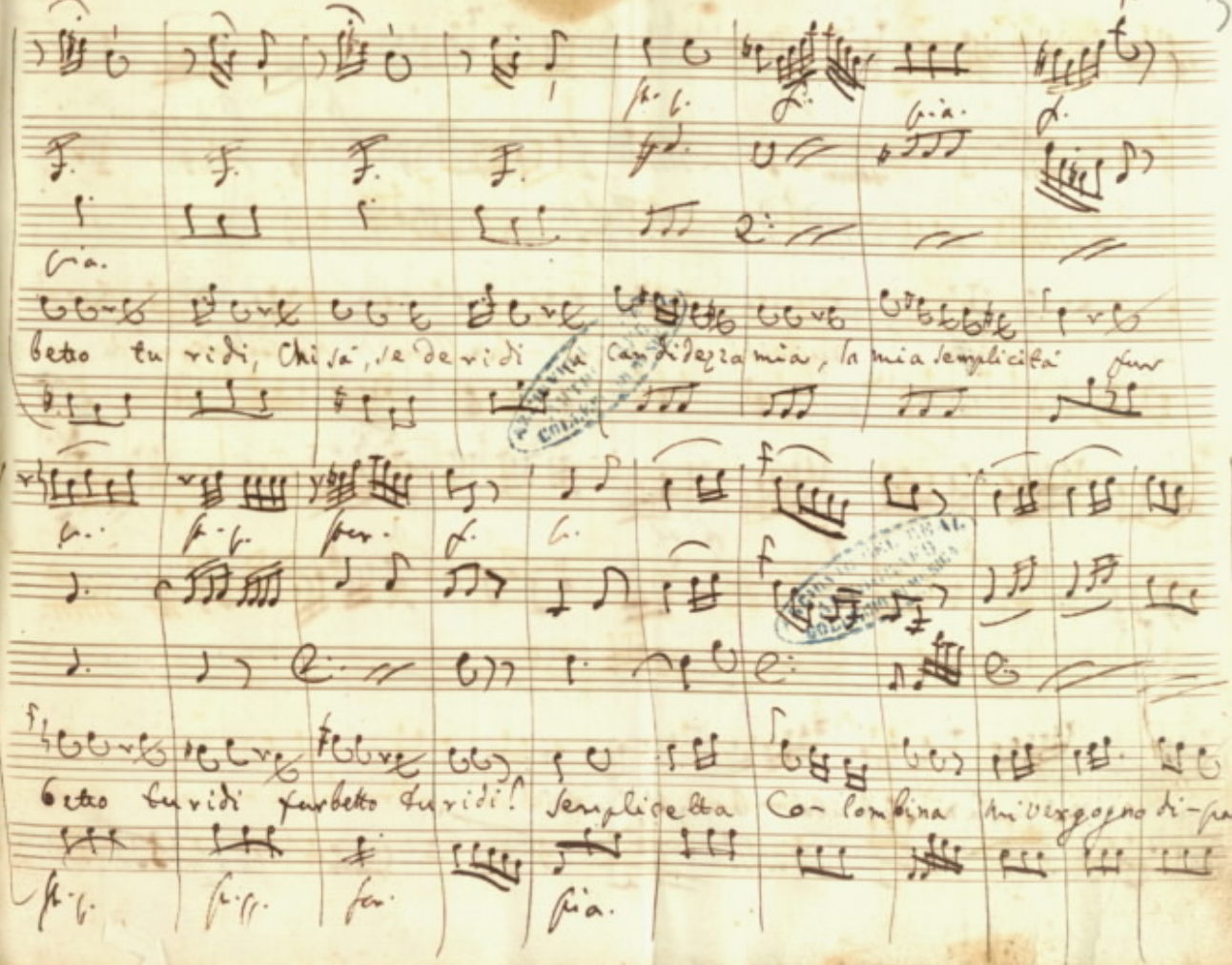


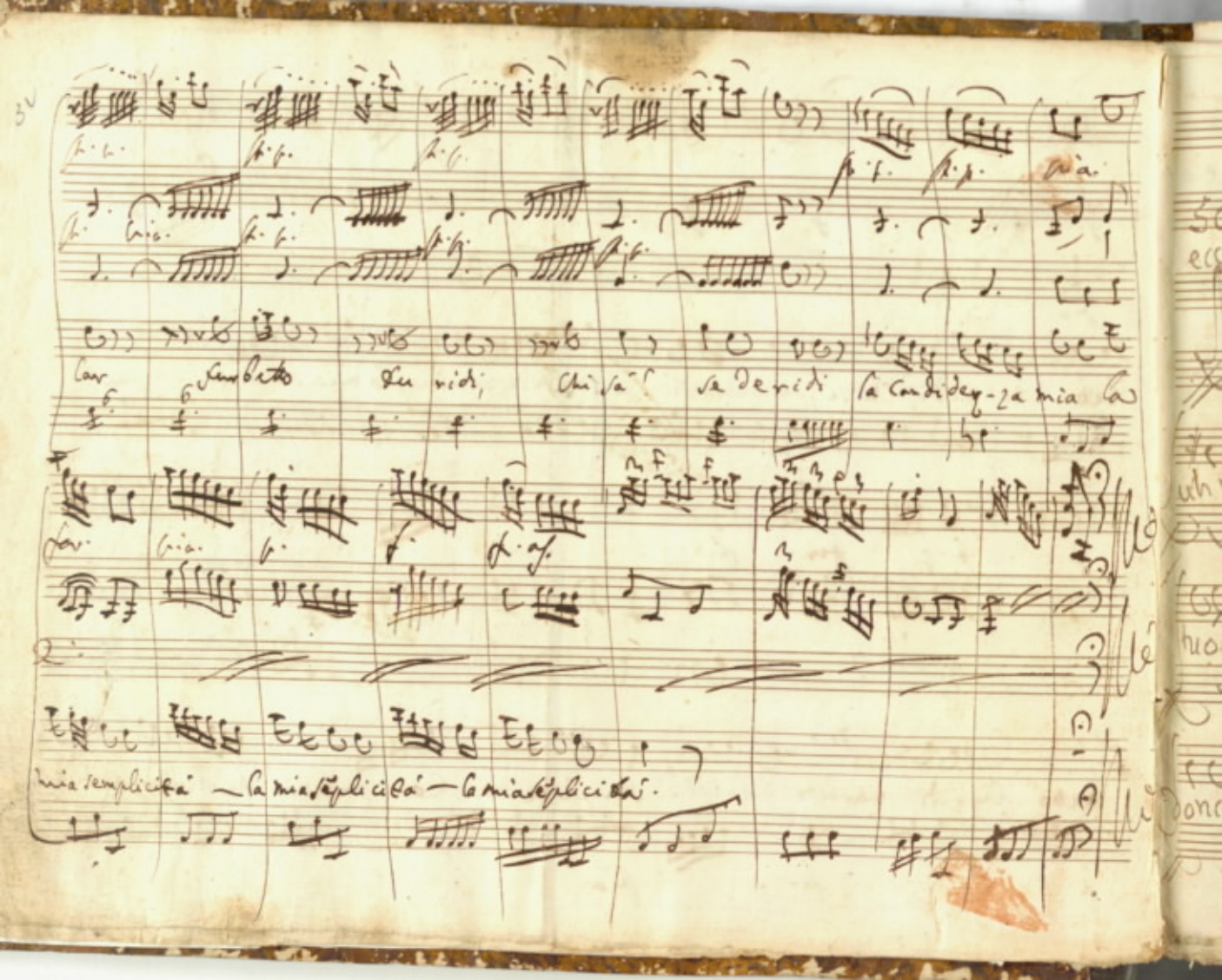
Via.

semplicet-ta Co-lombina mi vergogno di-par-

Via.

lar; se lo dico un occhiatina quel che il labbro dir-non sa. fur-


Cia.
betto tu vidi, Chissà, se devidi candidezza mia, la mia semplicità
betto tu vidi furbetto tu vidi! Semplicetta Co- lombina mi vergogno di-



3v

sp. p. sp. p. sp. p. sp. p. sp. p. sp. p. via

sp. via sp. p. sp. p. sp. p.

lar furbetto du ridi, chi sa? se deridi la candidez-za mia la

for. via. p. f. f. a. f.

mia semplicità — la mia semplicità — la mia semplicità.

Scena II Ecclittico Lisetta, e Serpilla in disp.e

ecc. Serp.

Lisetta del mio cor siam quasi in porto! Lisetta del mio cor!

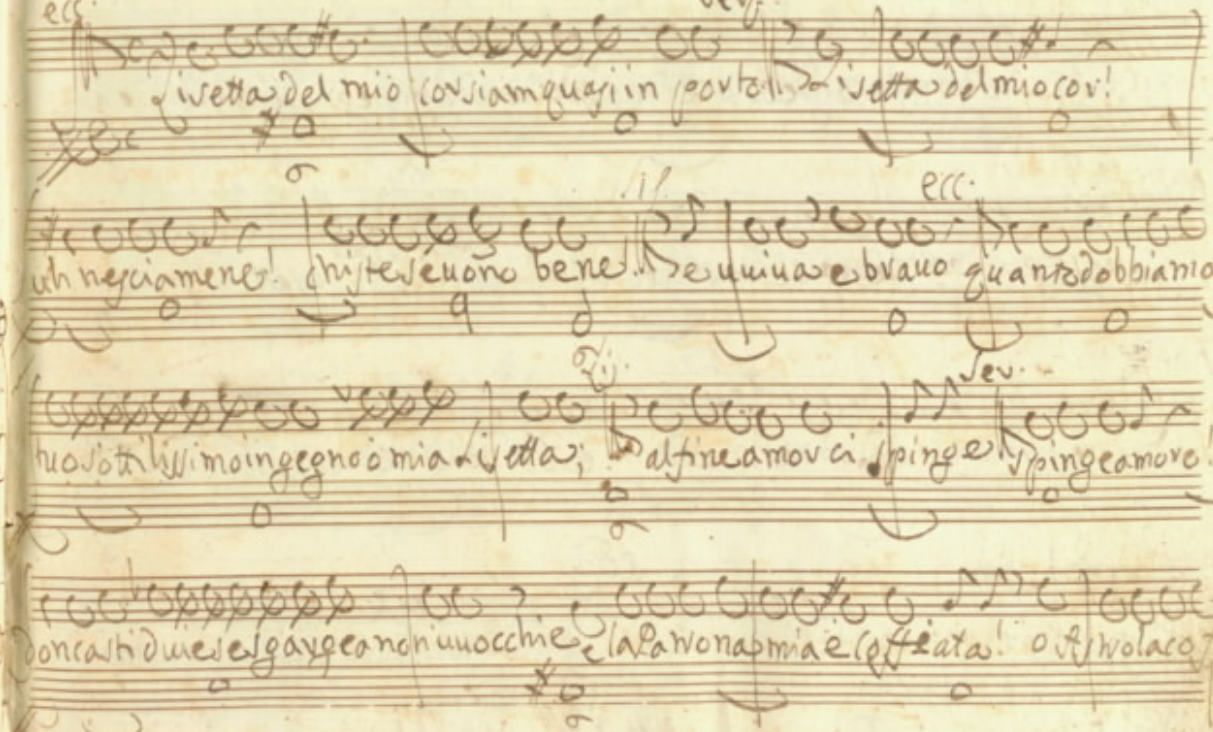
ecc.

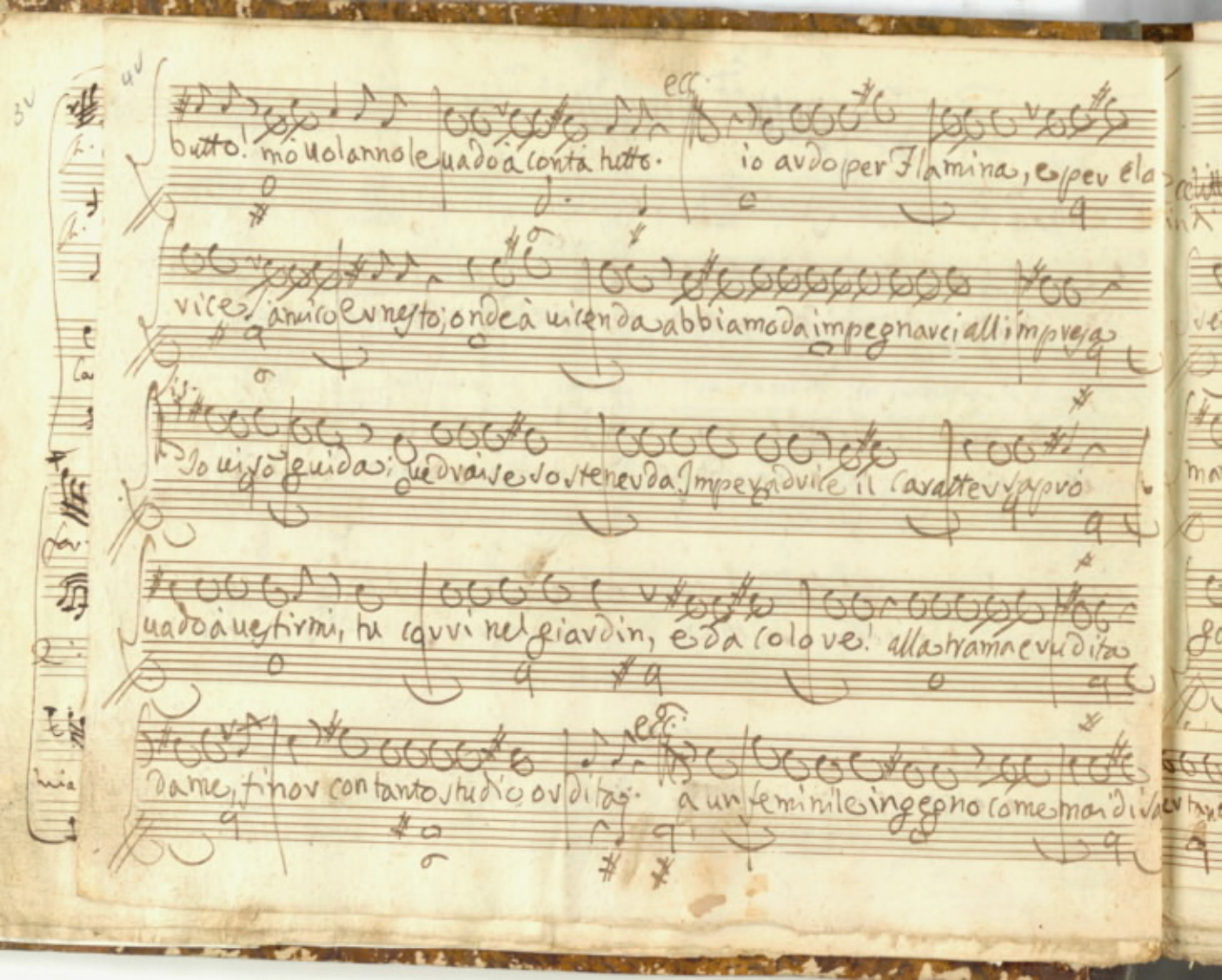
Ah nesciamene! chi te se uono bene! Se uuiua e brauo quanto dobbiamo al

Lis. Ser.

tuo sottilissimo ingegno o mia Lisetta; al fine amor ci spinge spinge amore!

donca sti due se sgargeano ni uuocchie e la Patrona mia e coffeiata! o Astrolaco fra-





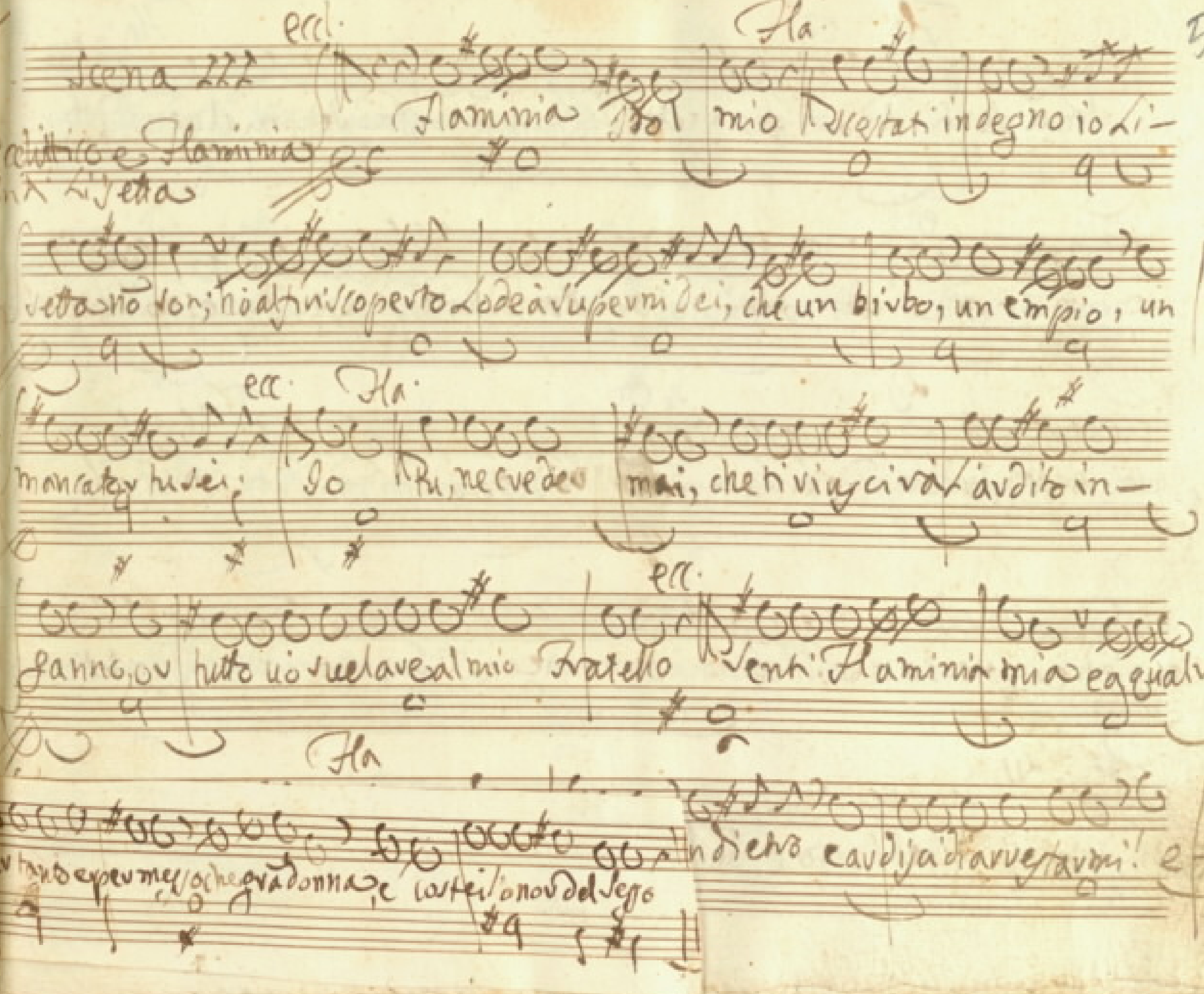
butto! mò uolanno le uado à conta tutto. ecc. io ardo per Flamina, e per ela

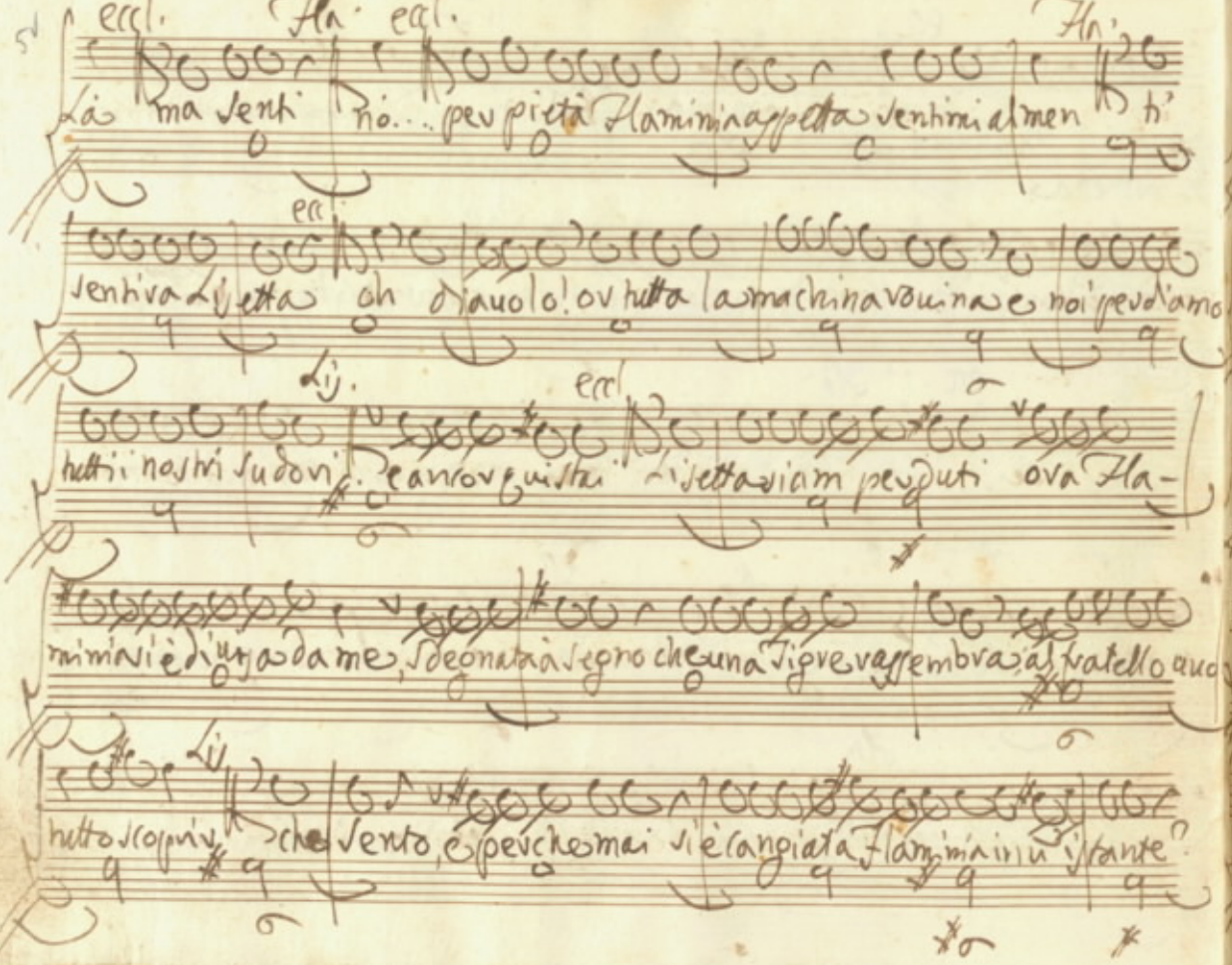
rice, amico Ernesto; onde à uicenda abbiamo da impegnarci all'impresa

Io ui sò guida; uedrai se sostenerda Imperadrice il Caratter sapro

uado à uestirmi, tu corri nel giardin, e da colore! alla trama erudita

da me, finor con tanto studio ordita. ecc. à un feminile ingegno come mai di sa


Scena III
Flaminia
Fla
ecc.



5v

eccl. Fla. eccl. Fla.

Là ma senti nò... per pietà Flaminia aspetta sentimi almen ti

eccl.

sentiva Lisetta oh diauolo! or tutta la machina rouina e noi perdiamo

Lis. eccl.

tutti i nostri sudori. e ancor quistai Lisetta siam perduti ora Fla-

minia si è diuisa da me, sdegnata à segno che una Tigre rassembra, al fratello auo

Lis.

tutto scoprir che sento, e perche mai si è cangiata Flaminia in un istante?

ecc. Lis. ecc.

crede che io via di te, perduto amante di me di te; chi sa qual alma

Lis. ecc.

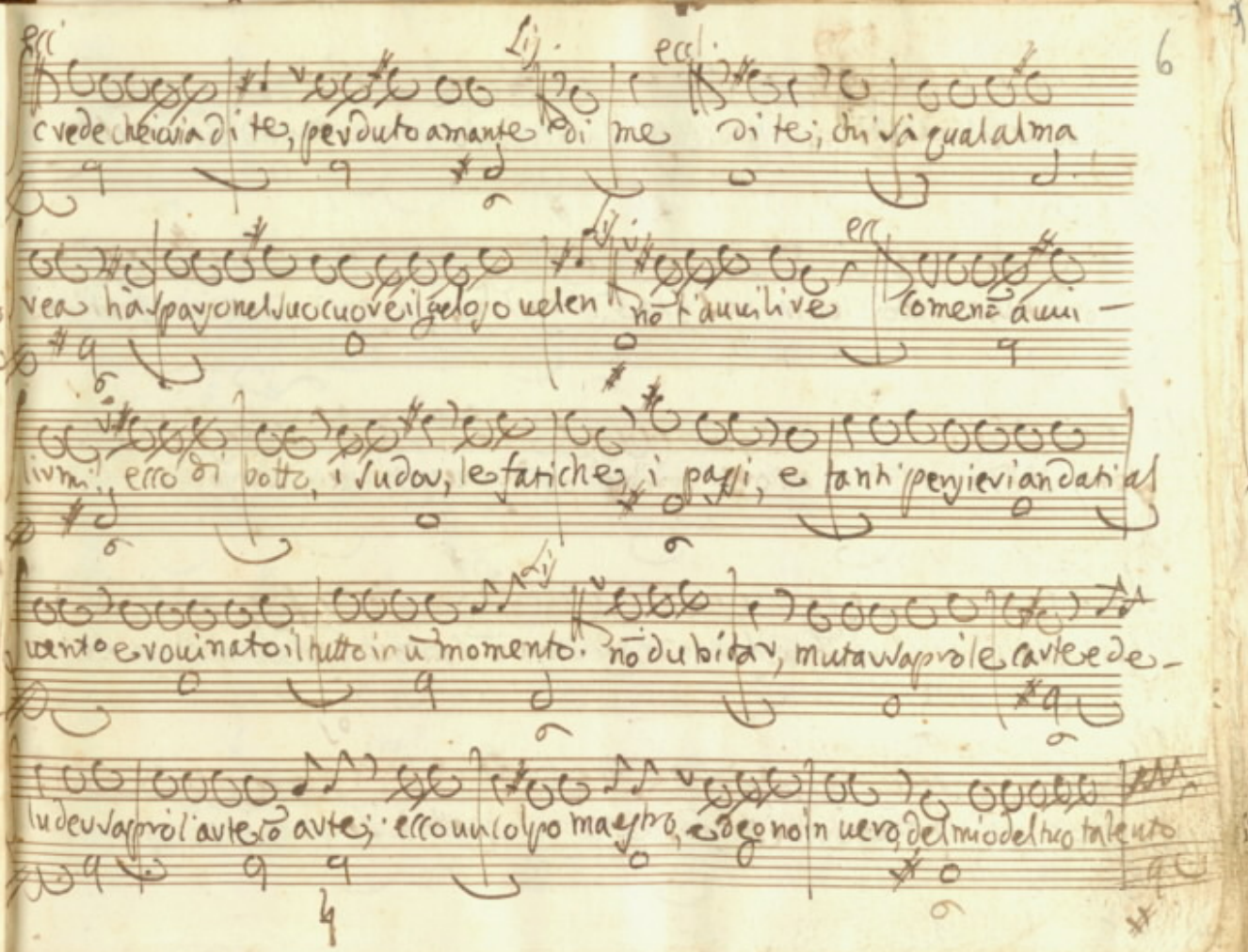
rea ha sparso nel suo cuore il geloso velen no t'auuilire come nō auui-

lirmi, ecco di botto, i sudor, le fatiche, i passi, e tanti pensieri andati al

Lis.

uento e rouinato il tutto in u momento. nō dubitar, mutar saprò le carte e de-

luder saprò l'arte cō arte; ecco un colpo maestro, e degno in uero, del mio del tuo talento



col poche saluà à tutti, e uà per cento; Tu il credulo preuieni, e di che in quello

mondo lunar tutto il contrario s'usa, di quel che s'usa qui i detti pungenti la

sembrano d'amor; detti amorosi sembrano di disprezzo; il uer, men sogna la bu-

gia uerità, in questa forma creduta nō sarà; tutte al rouersio se

cose vi ryci ranno; ouche è stizzosa nō mi soggetto à lei, e la inuiluppo à nuoui l

ecc.

miei che bel pensier; e come tanto idear tu sai? Lis. vieni; più ti di-

vò; tutto saprai.

Scena IV

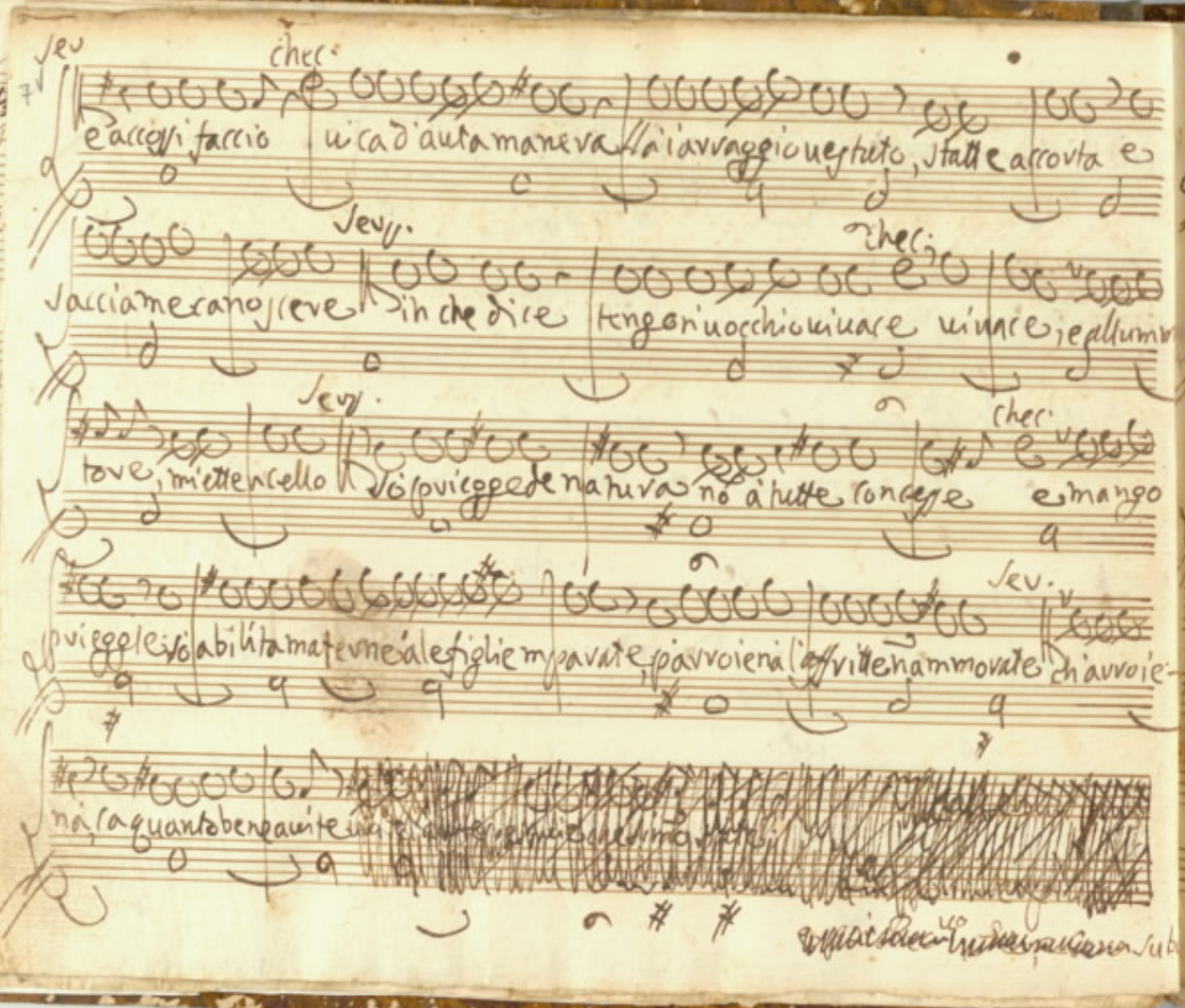
Serpilla e checco

chec.

oh malora, e che aie fatto atta de craie mò vide nò zeffunno e arro-

ine Serpilla a miezo munno. Ser. e fatto mò e repara chec. e bà repara vi me Ser.

dico, pare che sò pazza e tu zitto, e asseconna, e lassa fare à nuie chec.



Sev. Chec.

e accossi faccio uica d'auta manera sà i arraggio uestuto, statte accorta e

Sev. Chec.

sacciame cano scere in che dice tengo riuocchio uiuace uiuace, e allumm

Sev. Chec.

tore, miette ucello sò priegge de natura nò à tutte concesse e mango

Sev.

prieggle sò abilita materne à le figlie mparate, parroiena l'affritte nammorate ch'arroie-

nà, ca quanto bene auite [illegible]

[illegible] sub

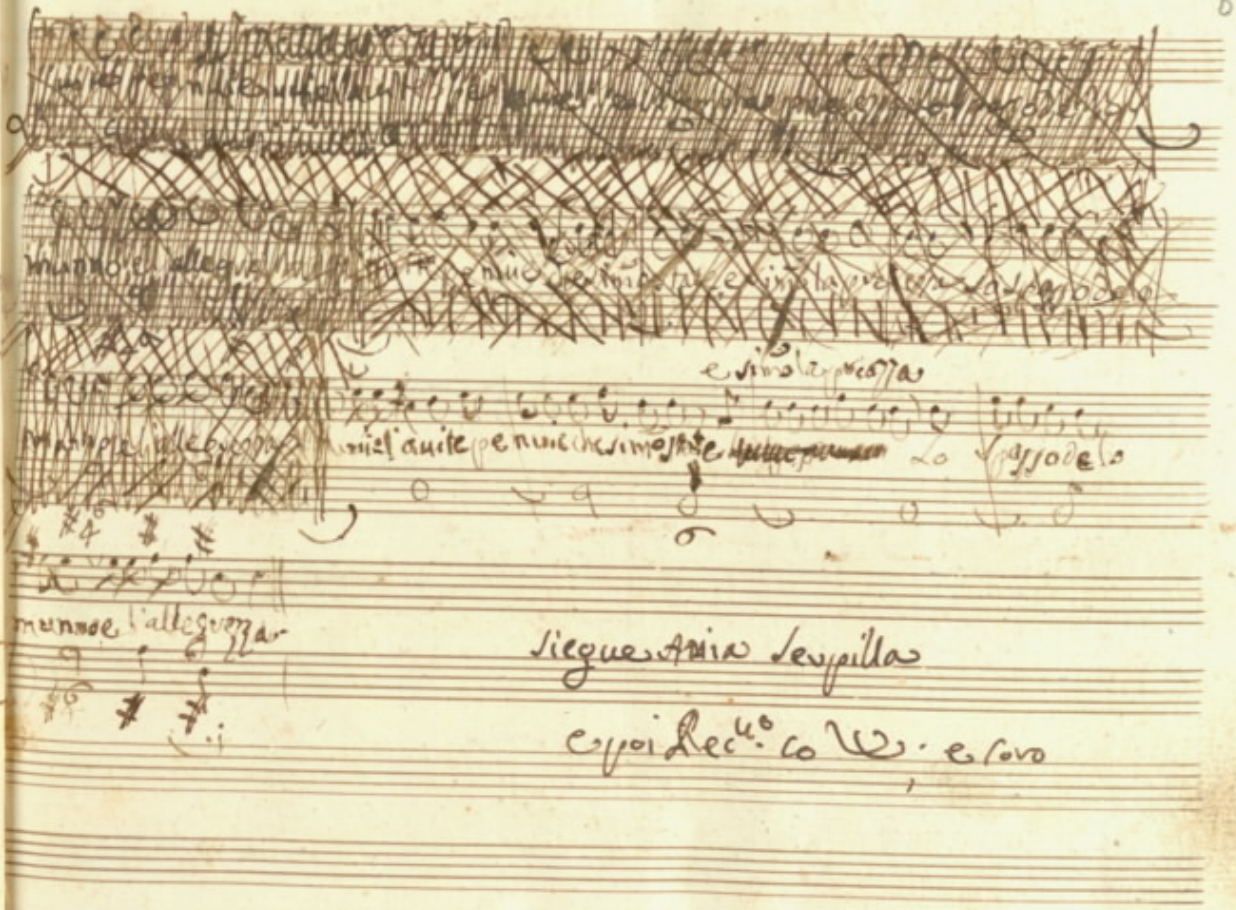
e simo la prezza

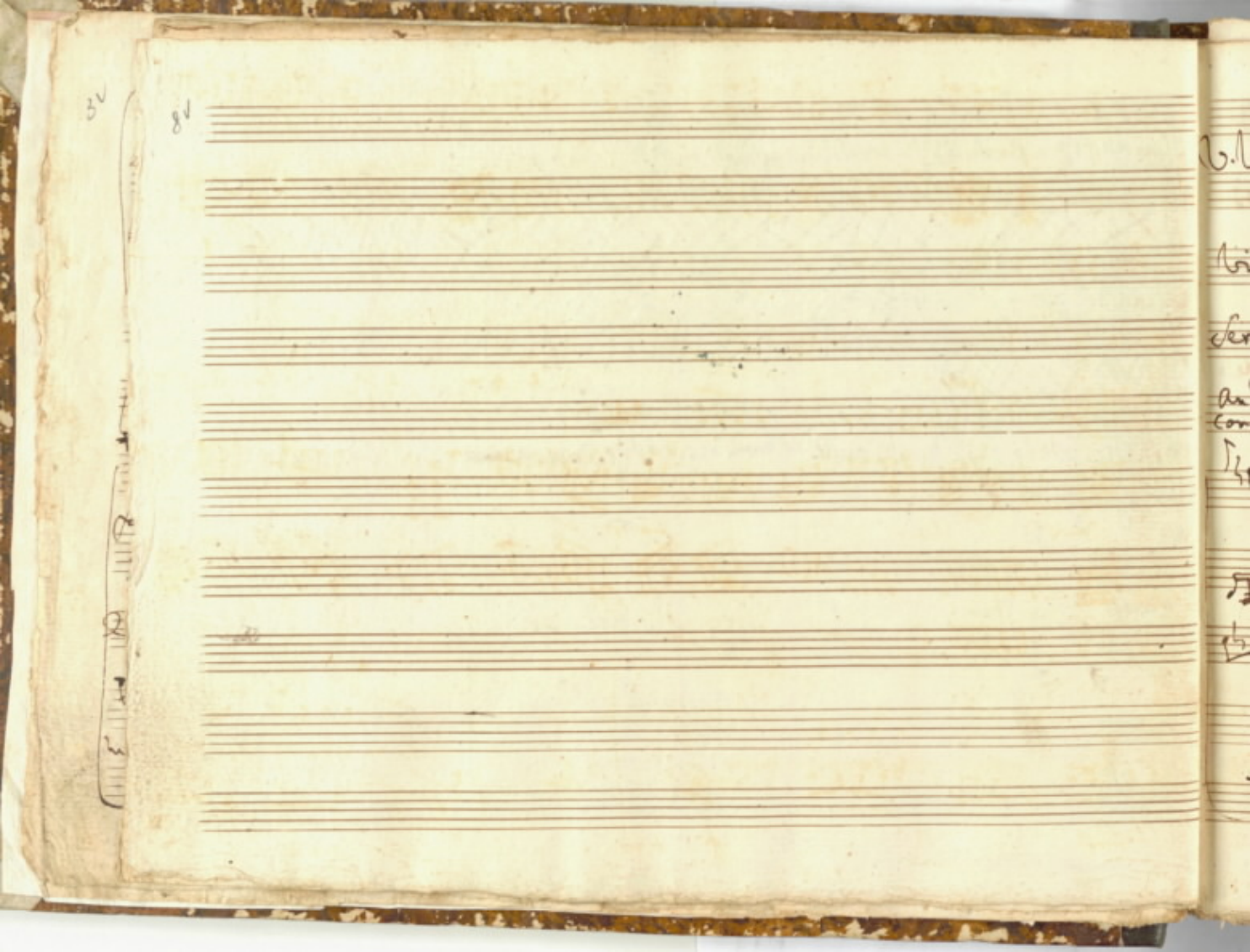
Ami l'auite pe nuie che simo state Lo spasso de lo

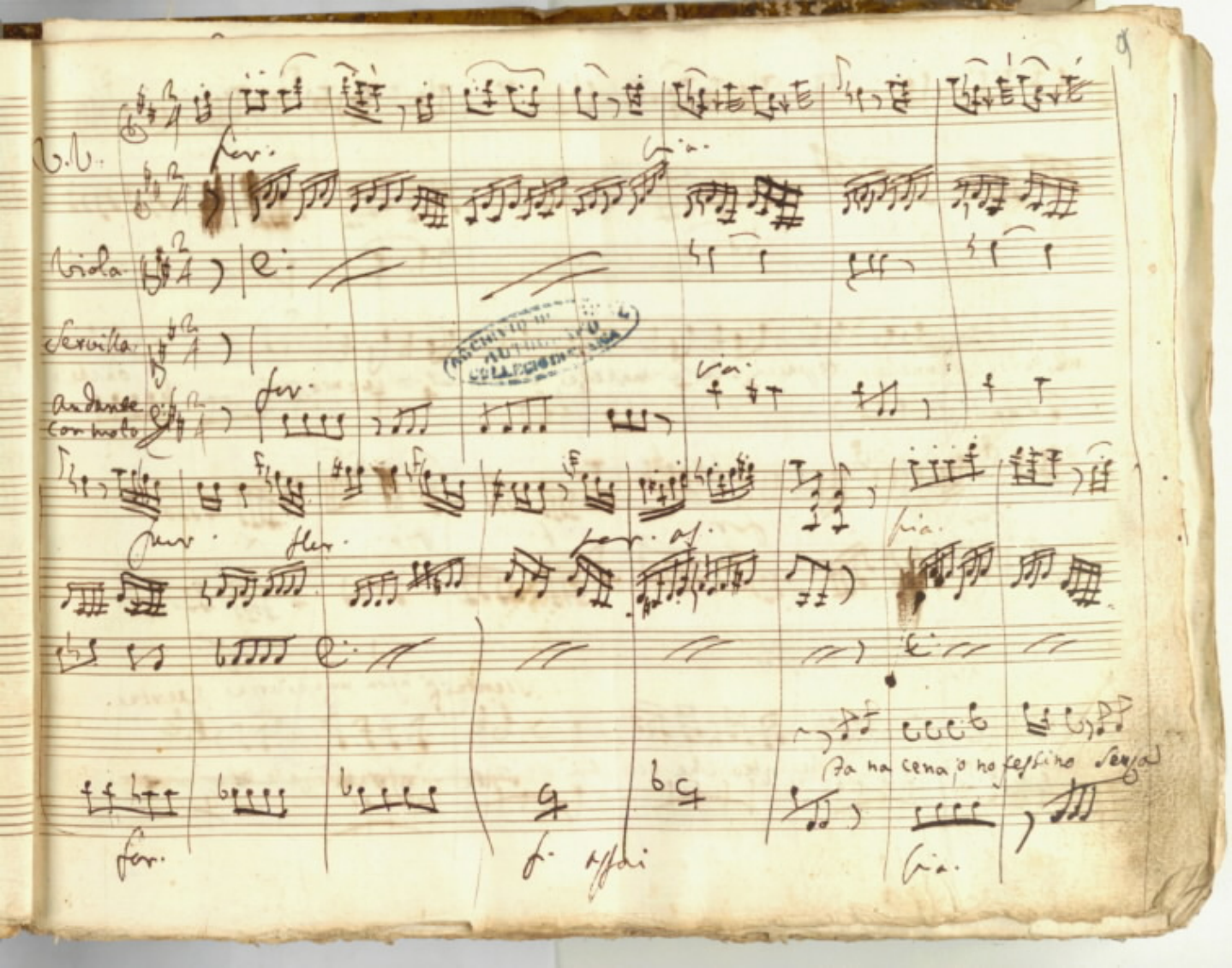
munno e l'allegrezza

Siegue Aria Seupilla

e poi Recu.o co ♡, e coro







V.V.

for.

via.

Viola

Servilla

andante con moto

for.

via.

pur.

fler.

for. as.

via.

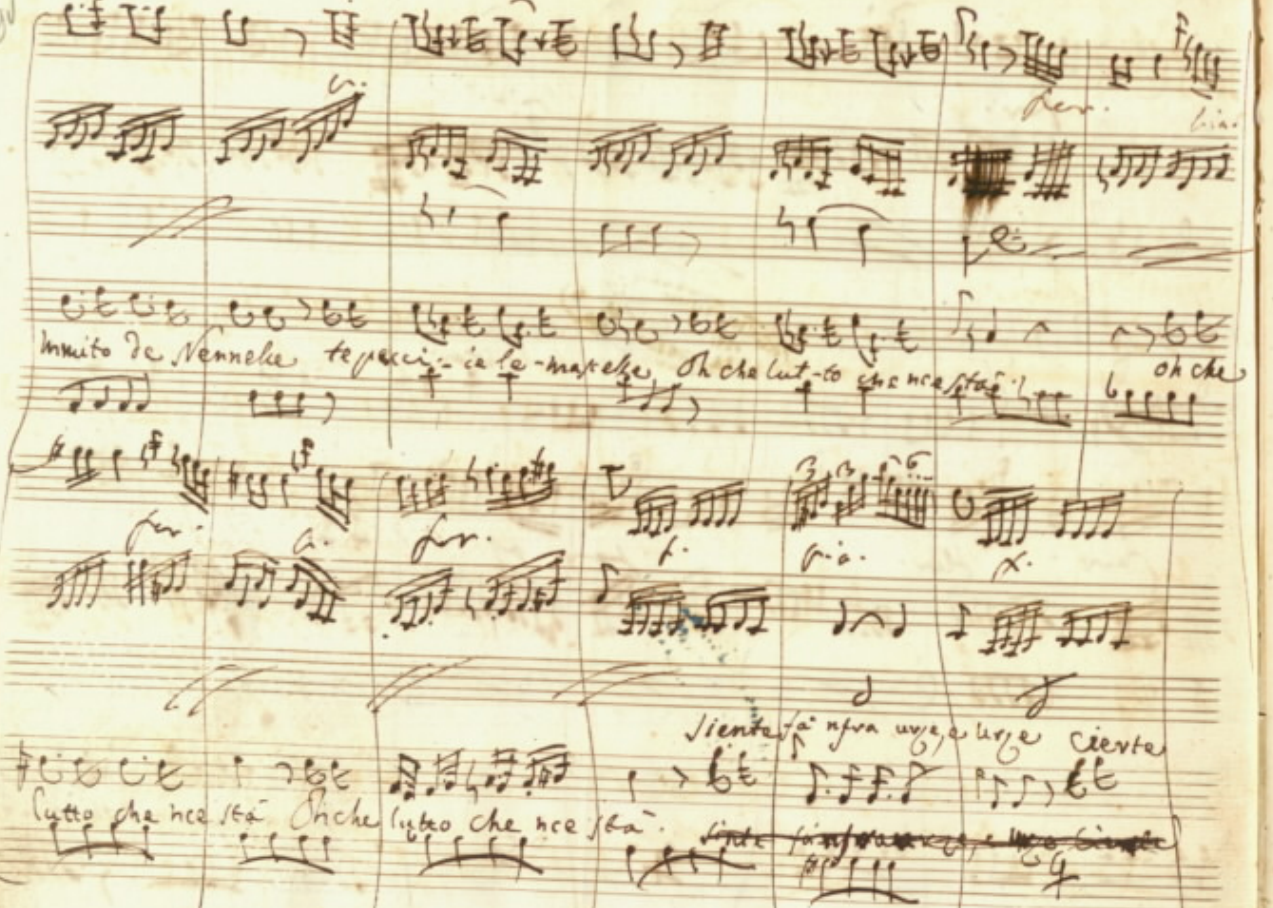
for.

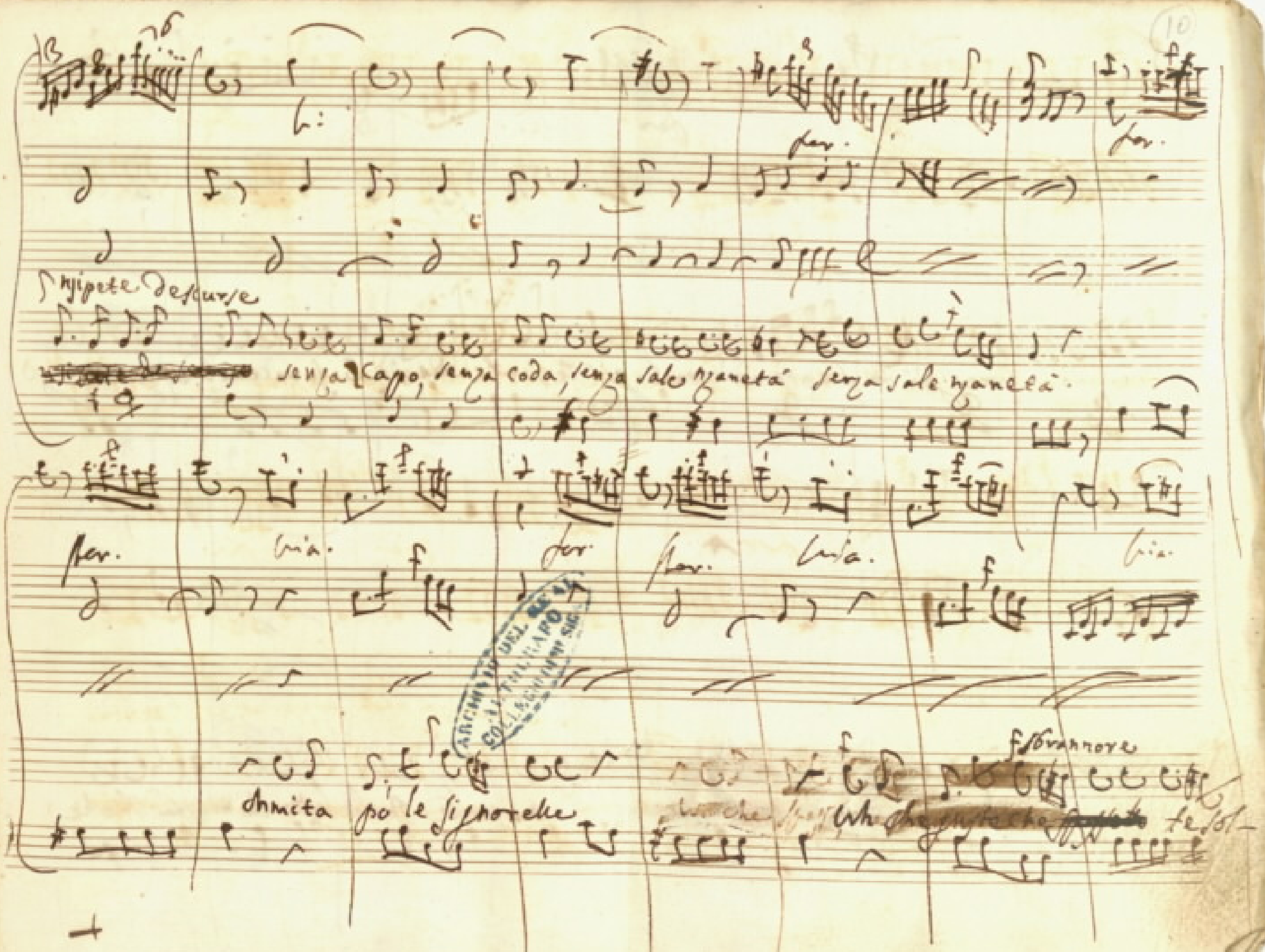
f. assai

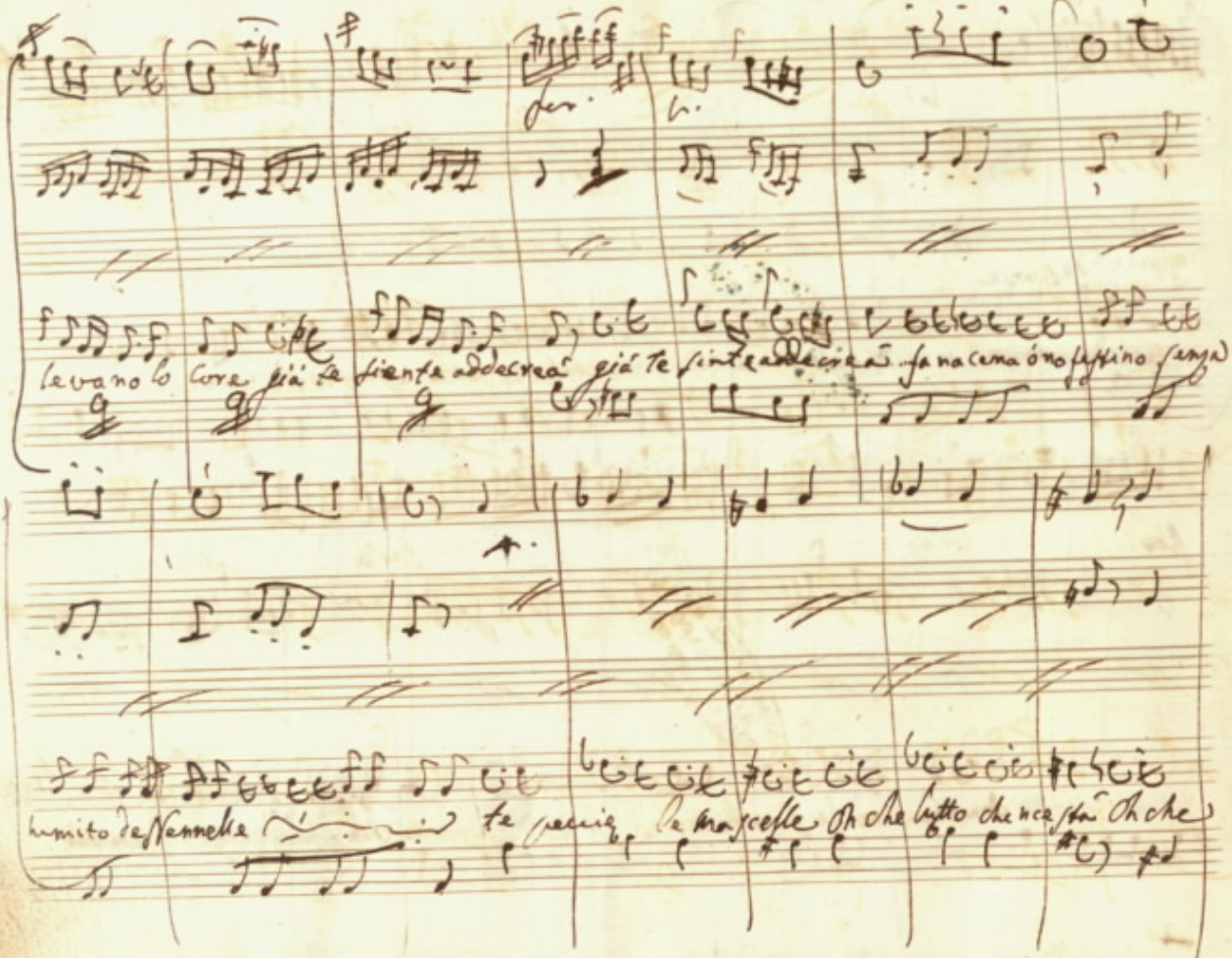
via.

Ta na cena, o no fessino senza

ARCHIVIO DI AUTOGRAFO COLLEZIONE


mmito de Nennelle te pecci-ie le-mastelle Oh che lut-to che nce stà
oh che
Siente fà nfra urze, e urze cierte
lutto che nce stà Oh che lutto che nce stà.


senza capo, senza coda, senza sale
for.
pia.
dimita pe le signorelle



fer. b.

le vano lo core già te sienta addecreà già te sinte addecreà fa na cena ò no festino senza

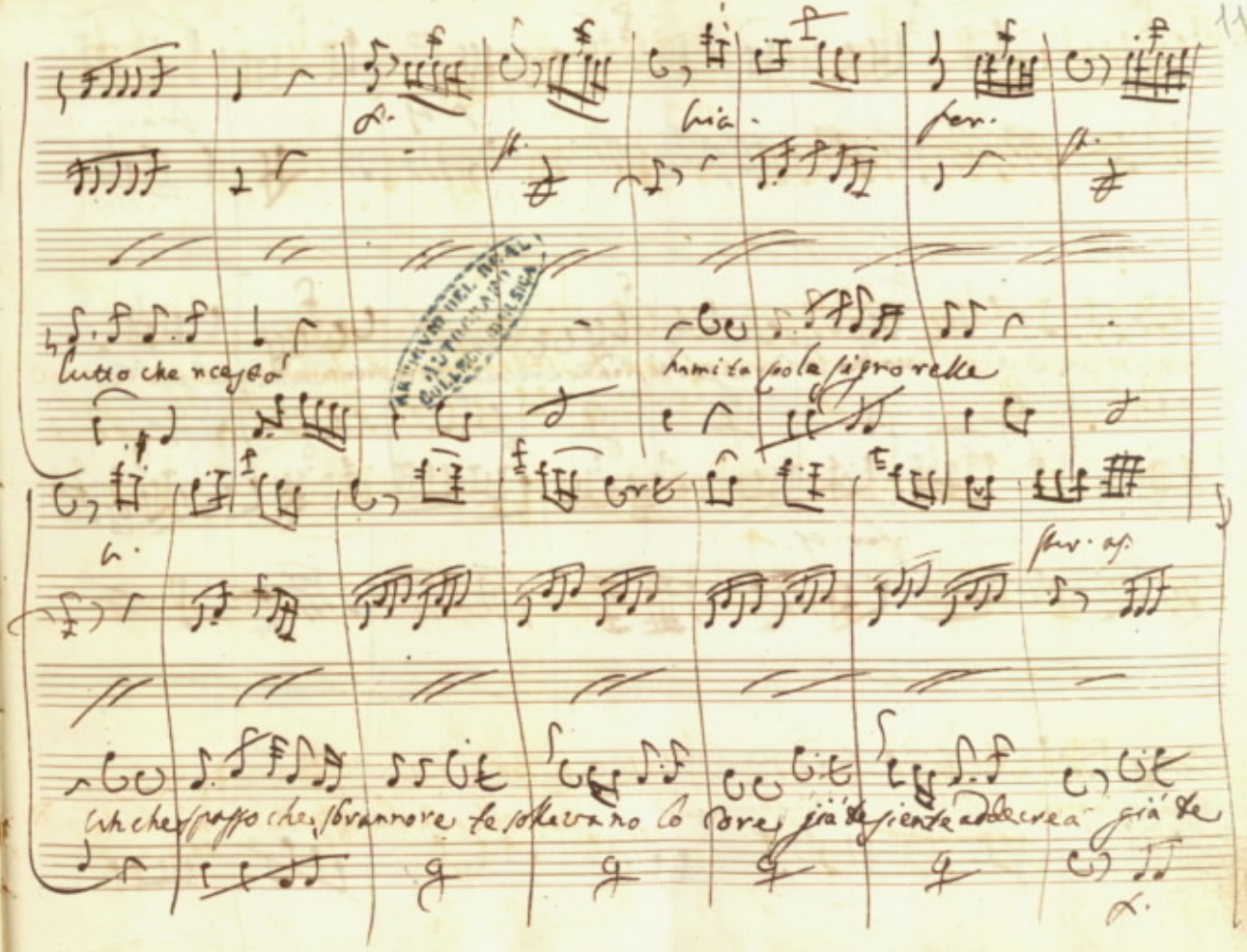
humito de Nennelle te pecie le mascelle Oh che lutto che ncesta Oh che

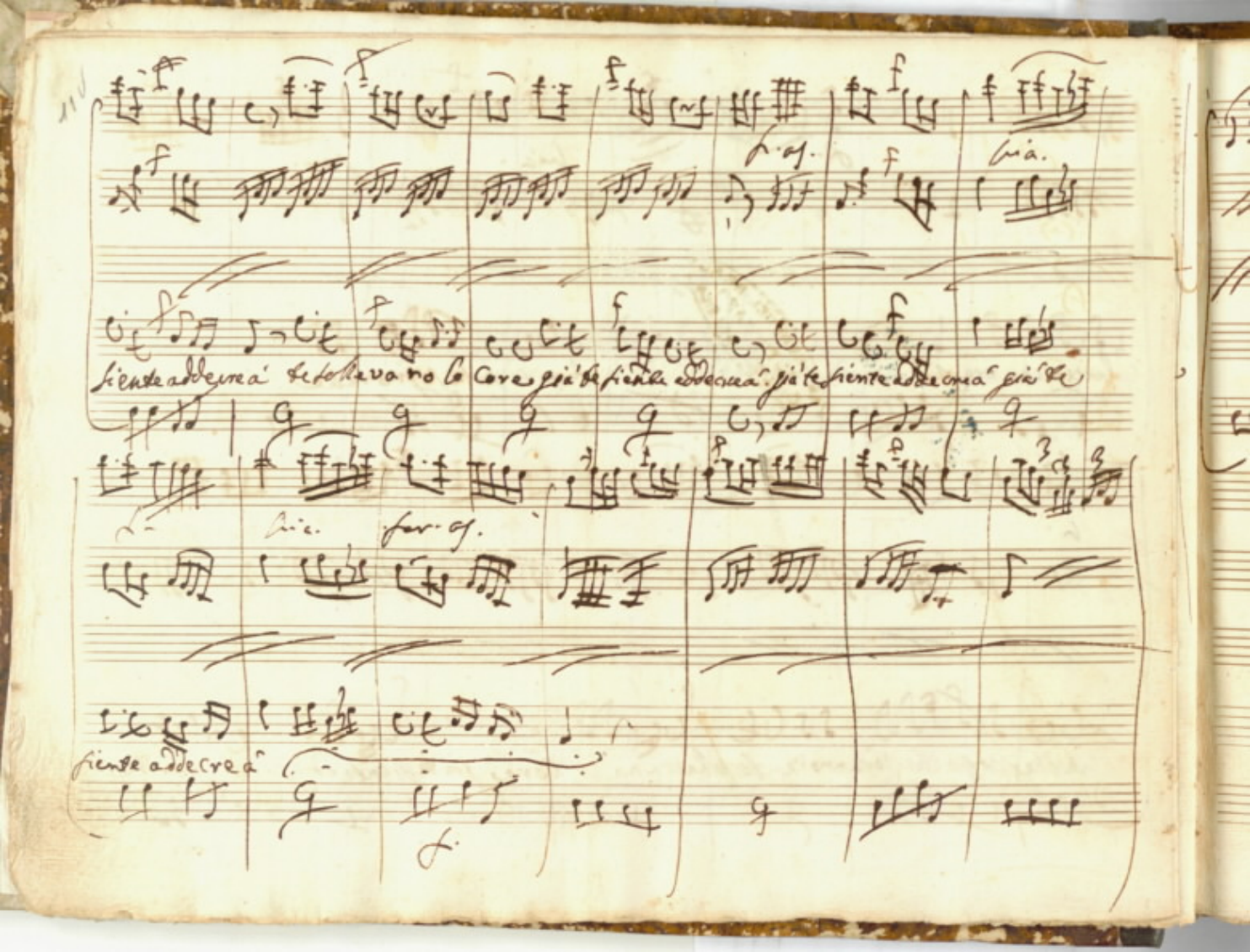
lutto che ncesto

humita pola signorelle

Ah che spasso che sbrannore te sollevano lo core già te siente addecrea già te

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA





f. as.

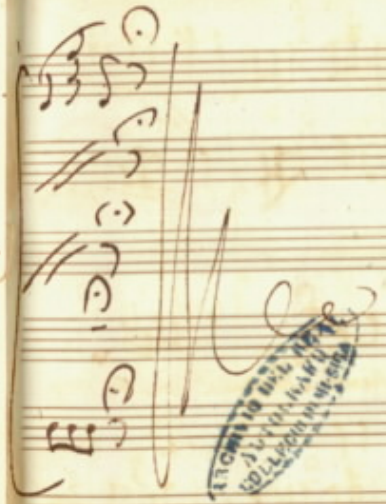
bia.

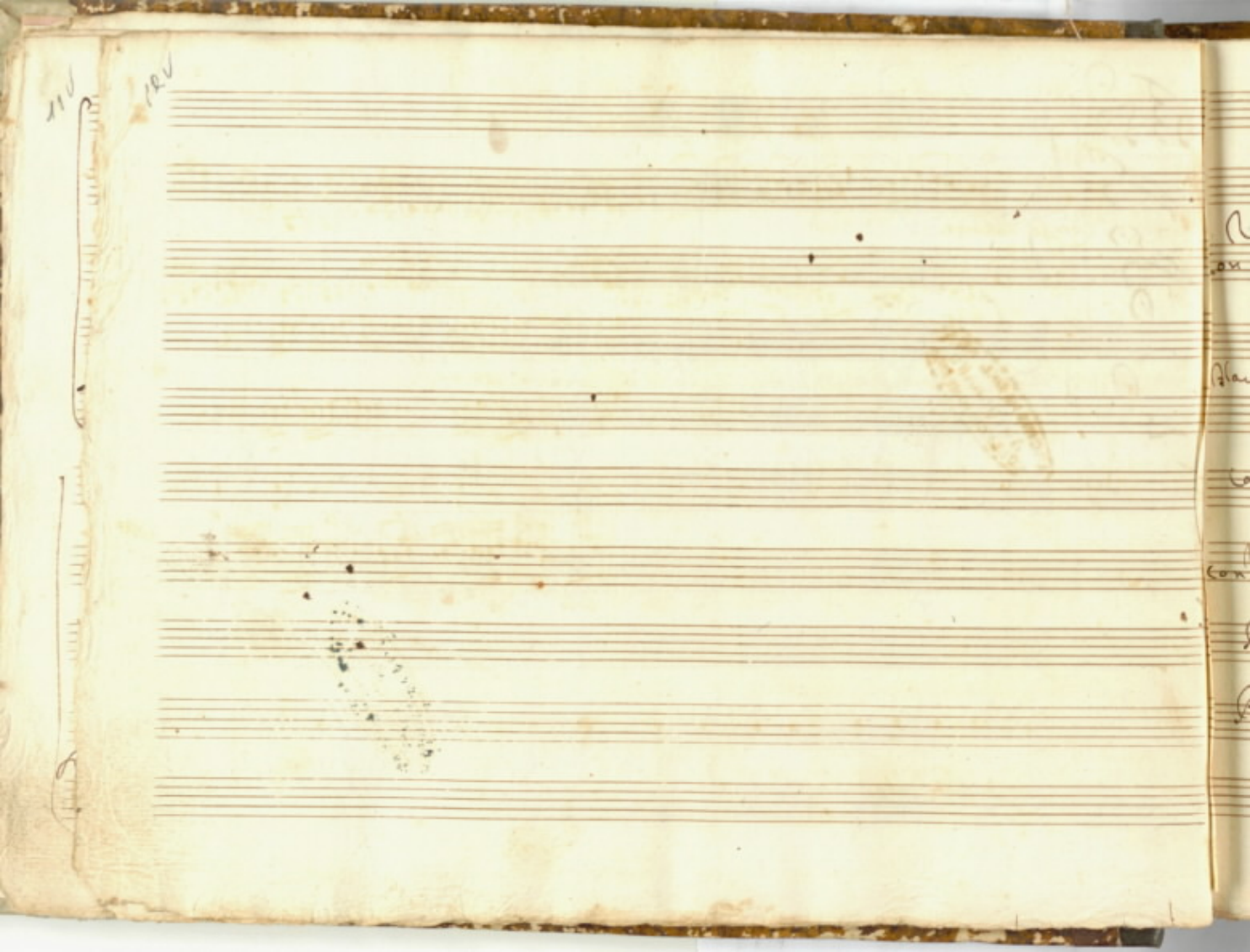
siente addecre a te solleva no lo core già te siente addecre a già te siente addecre a già te

bia.

for. as.

siente addecre a





Scena V

Buonafede, e poi Eclittico.

Rec.vo

V. V. Largo nõ tanto.

con sordini

Flauti Traversi

Corni Elafã.

Viola con sordini

Buonafede.

Rec.vo

Con sordini.

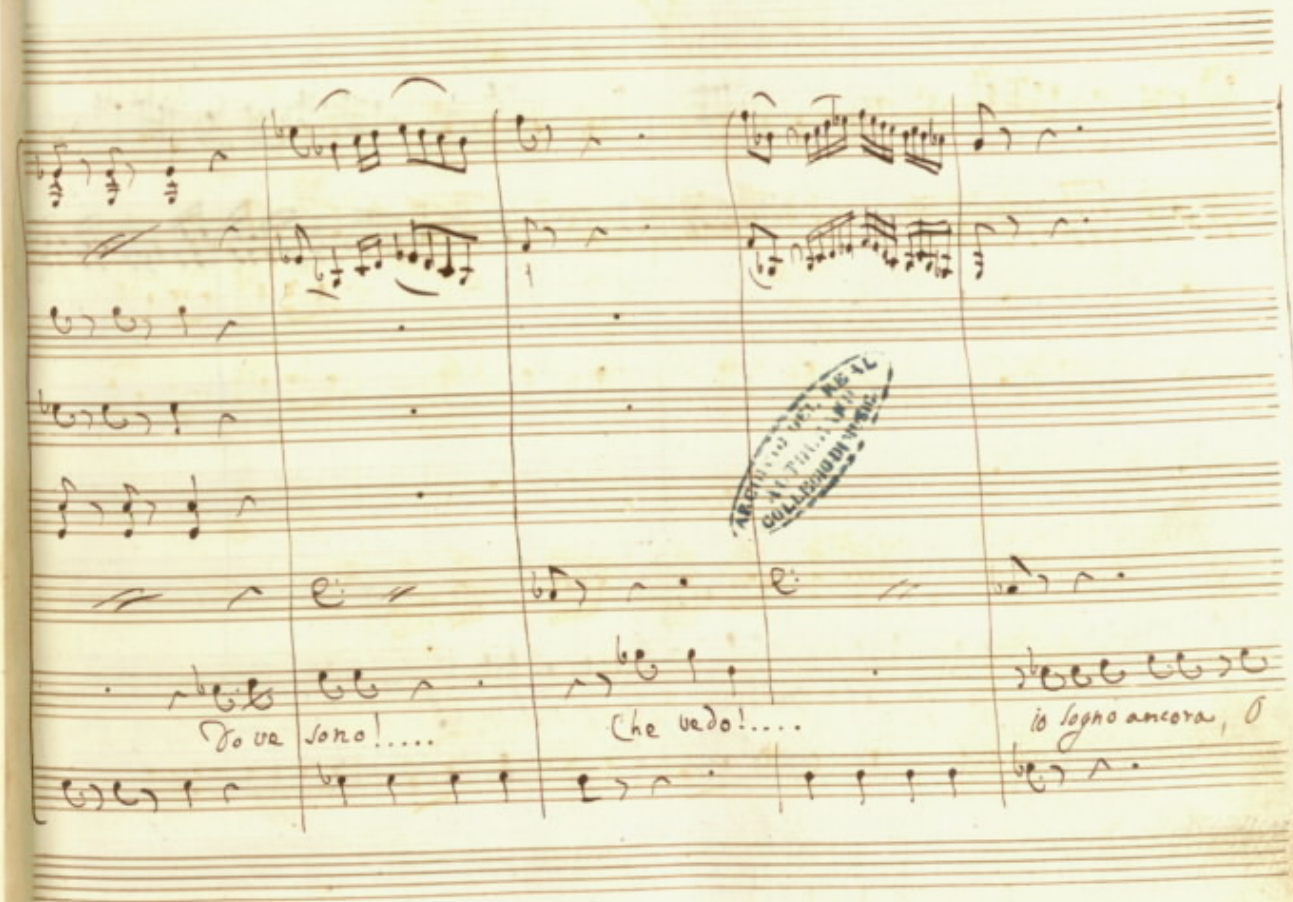
Largo Non tanto.

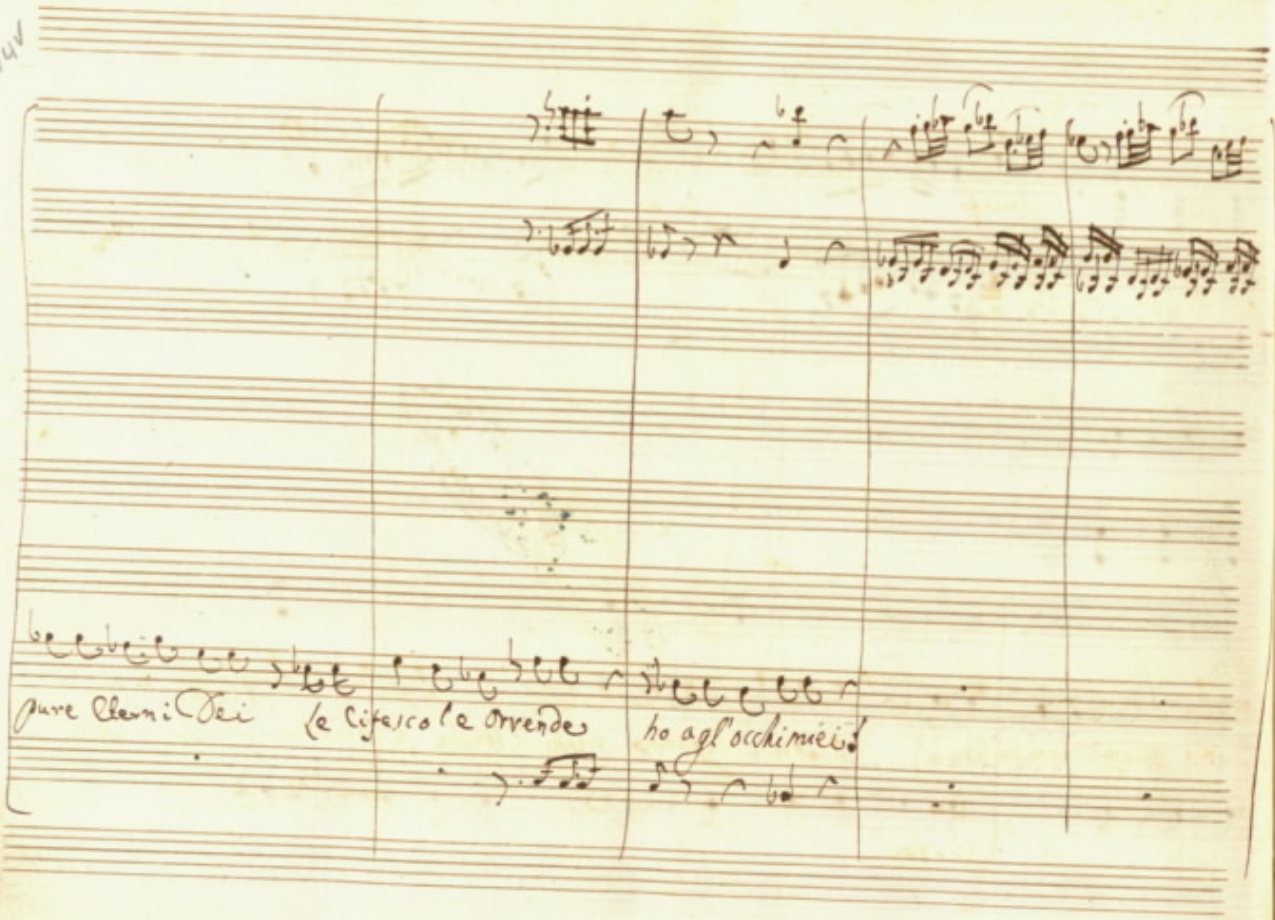
mia.

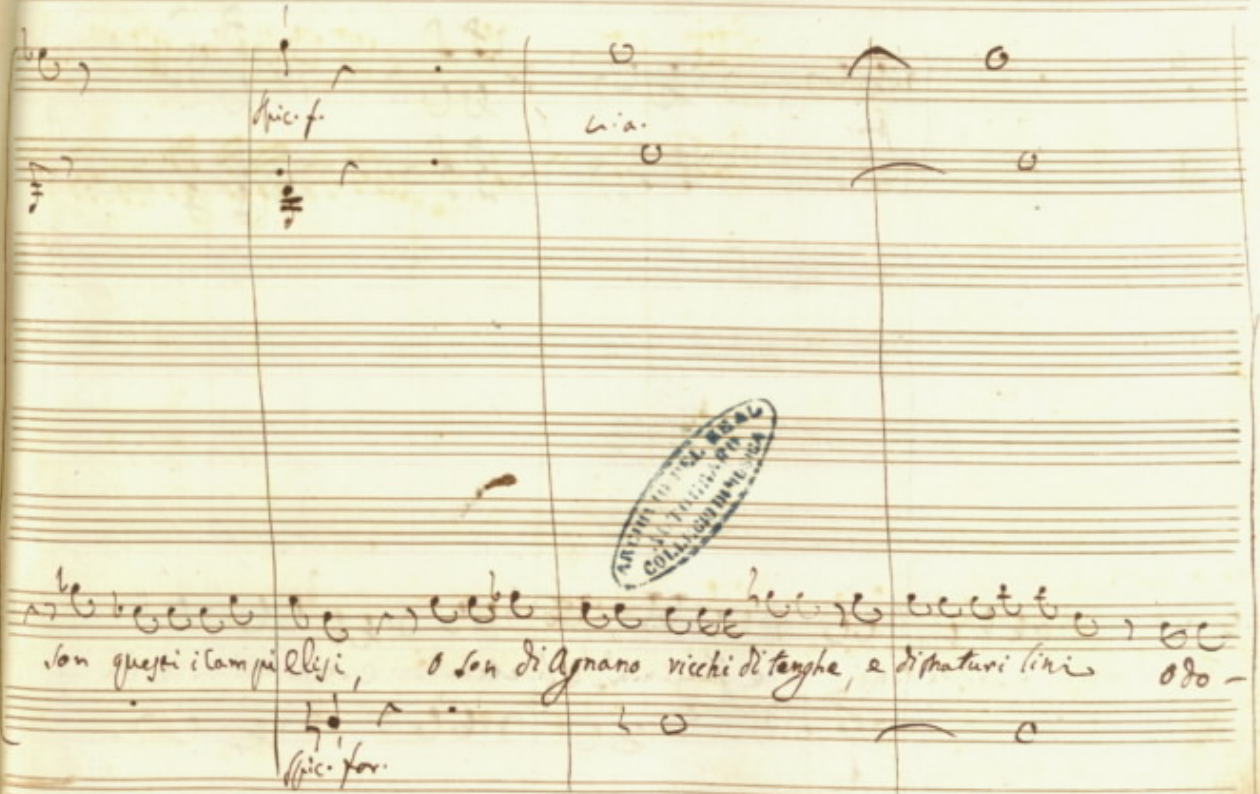
soli

soli

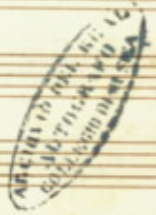
ARCHIVIO DEL REAL ARCHIVIO GENERALE COLLEGIO DI ...


Dove sono!....
Che vedo!....
io sogno ancora, O

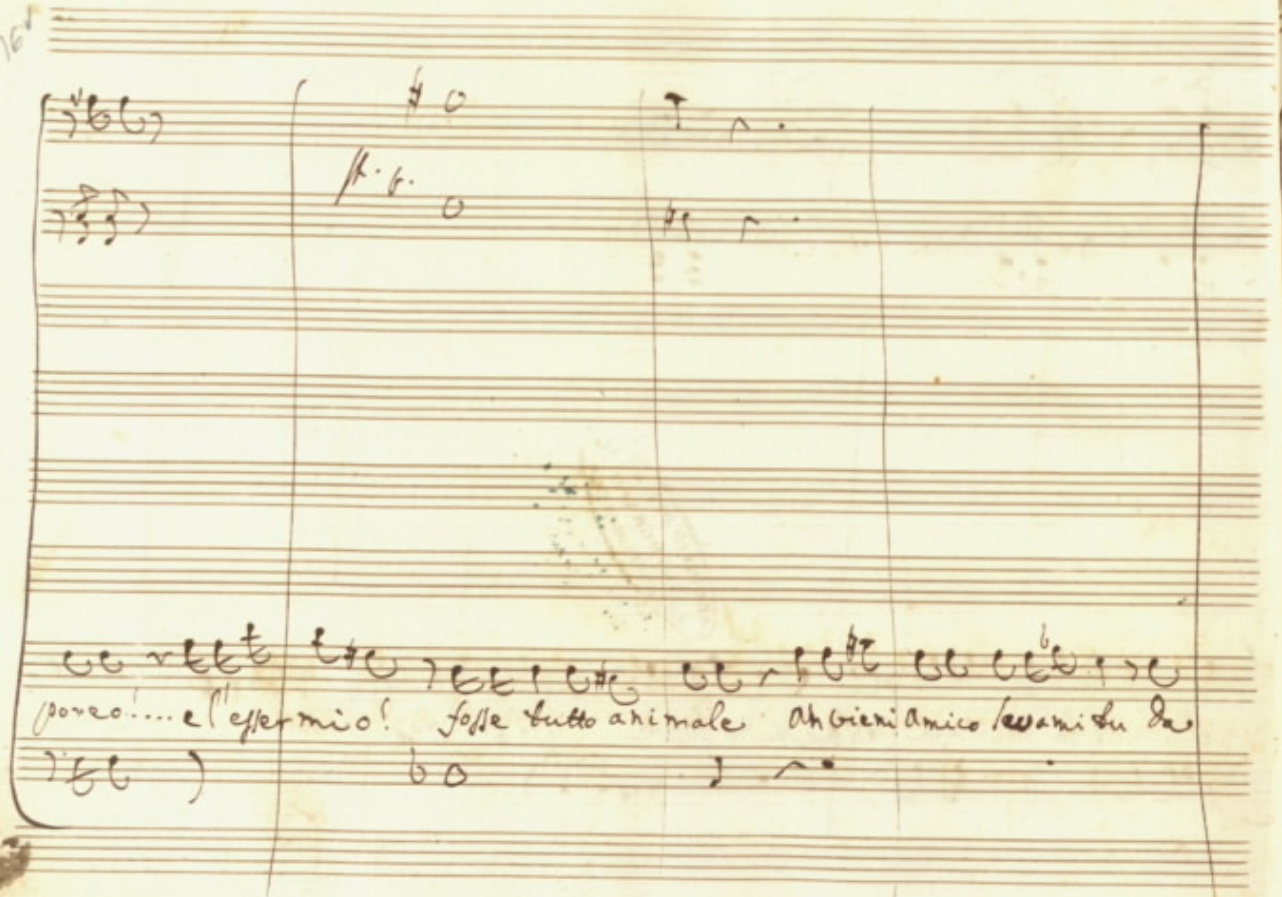

pure Eterni Dei
le cifesco le offende
ho agl'occhimiei


Spic. f.
Lia.
Spic. for.
son questi i campi Elisi, o son di Agnano ricchi di tenghe, e di naturi lini odo-

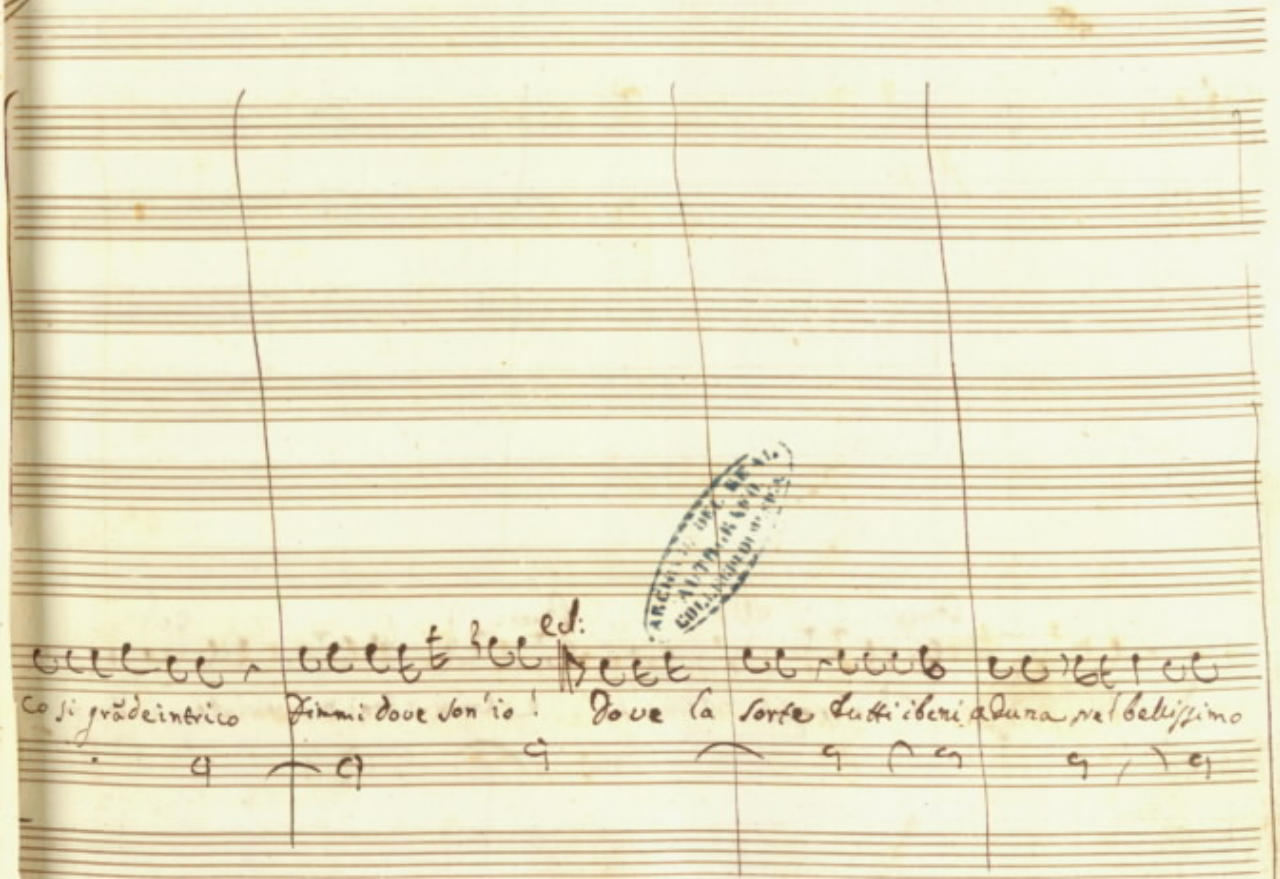
riferi fonti, e Cristallini e Flaminia!.. e Lisetta!... e Serpilla!... e Cla –



rice!.... e la mia Casa!.. e il mio studio dov'è fossi fossi sballato!.. piano fossi cor

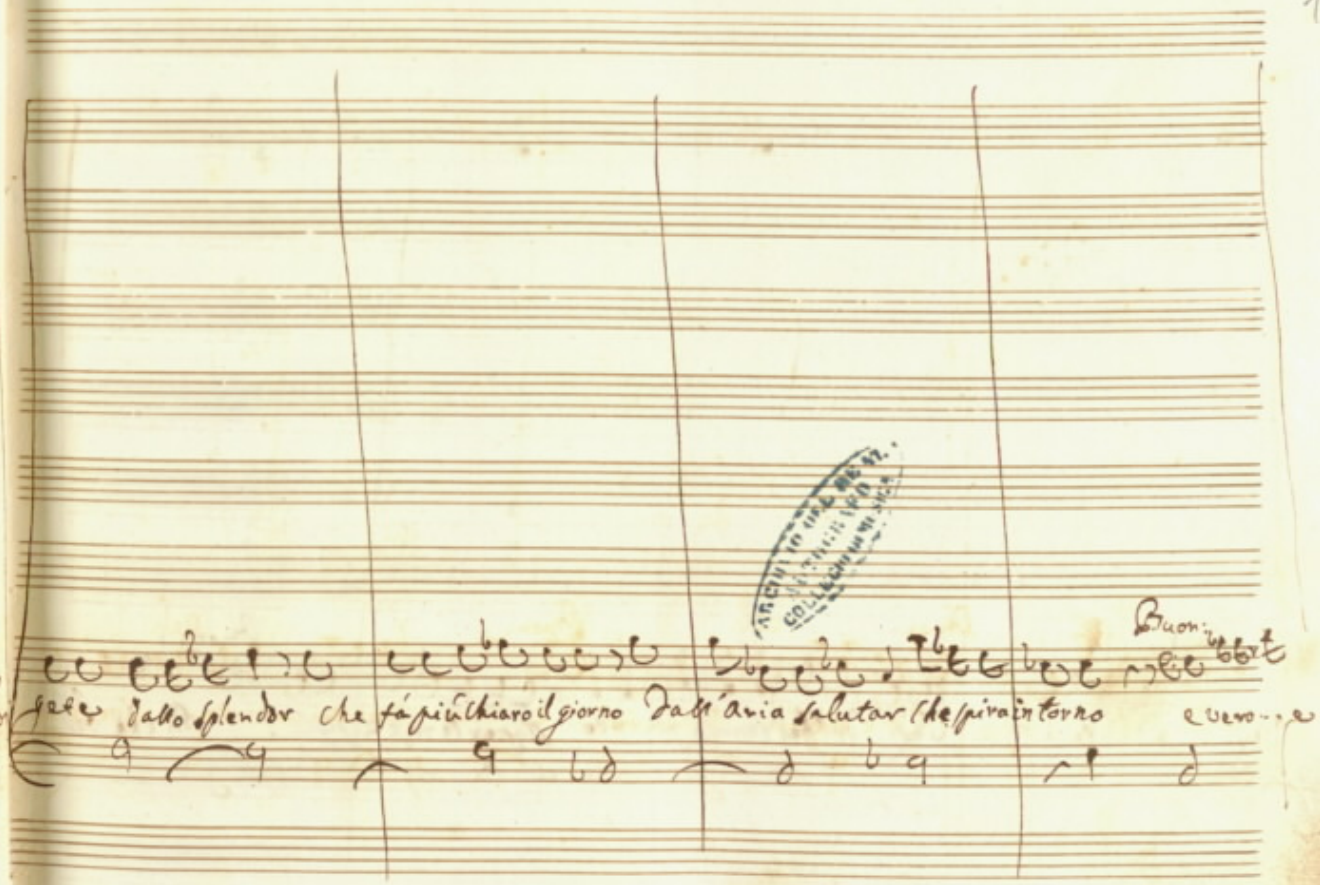


poreo!.... e l'esser mio! fosse tutto animale Ah vieni amico levami tu da


ed:
co si grãde intrico Dimmi dove son'io! Dove la sorte tutti i beni aduna nel bellissimo

Buon. Ecl: Buon: Ecl:

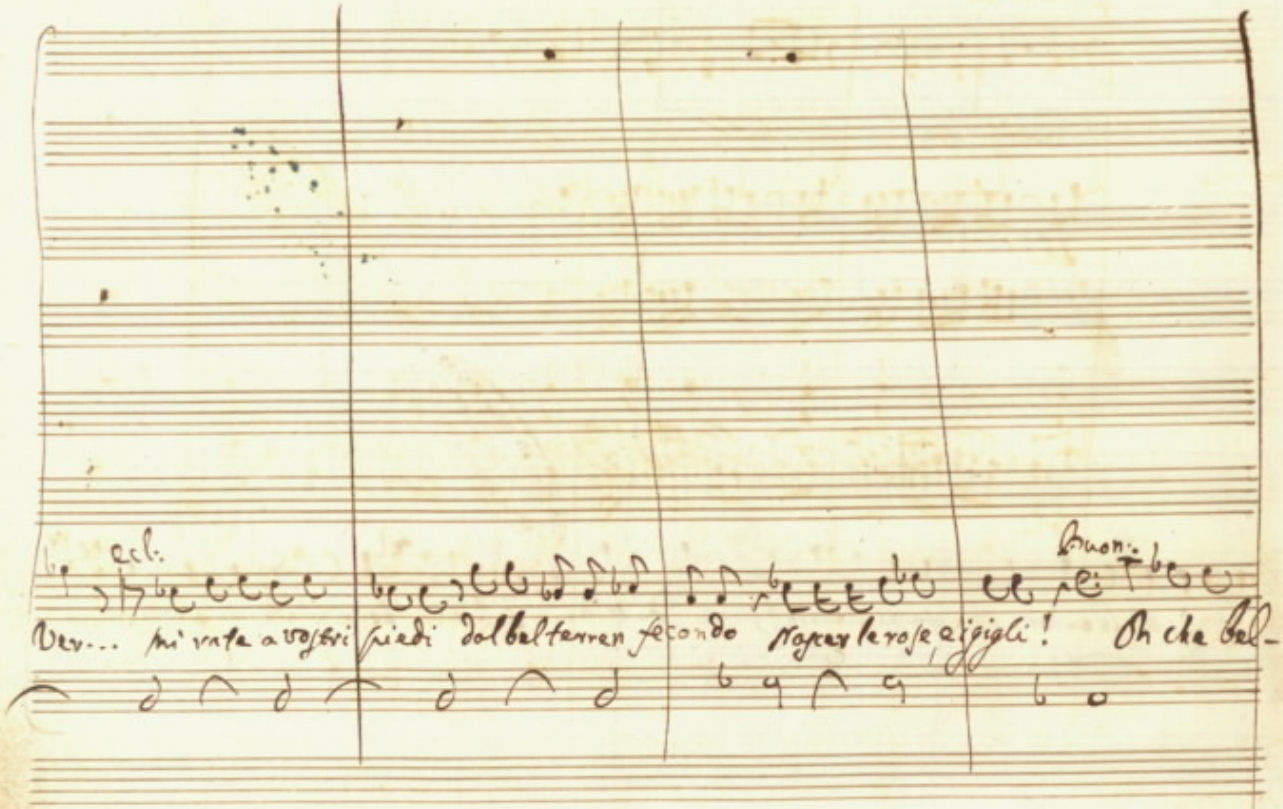
Mondo della Luna Ch'è questo! appunto e via voi mi burlate, e non ve ne ag[illegible]


Buon:
gete dallo splendor che fá più chiaro il giorno dall'aria salutar che spira intorno e vero...e

ecl.

Buon.

Ver... mi vate a vostri piedi dal bel terren fecondo nascer le rose, e i gigli! Oh che bel-



Primo tempo

unis

soli

soli

ecl:

udite il dolce canto degli Augelli Ca-

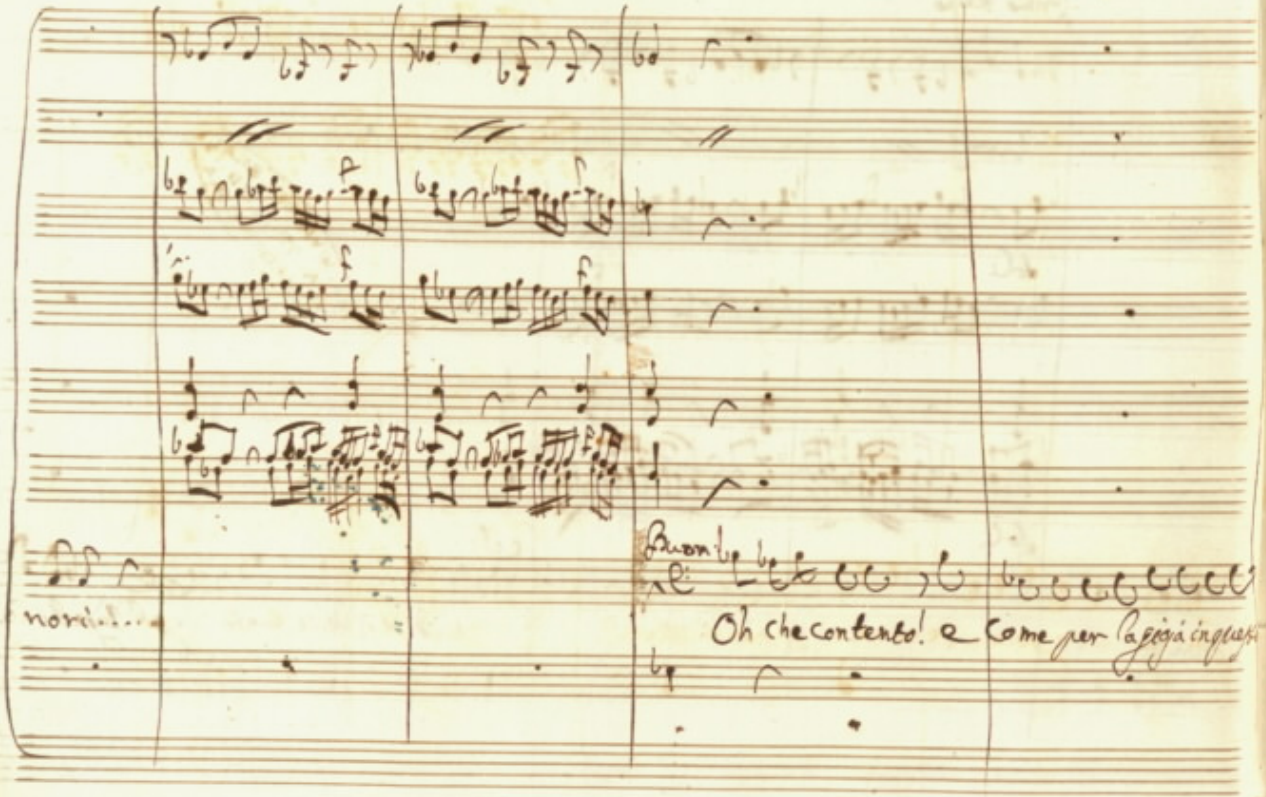
Mondo

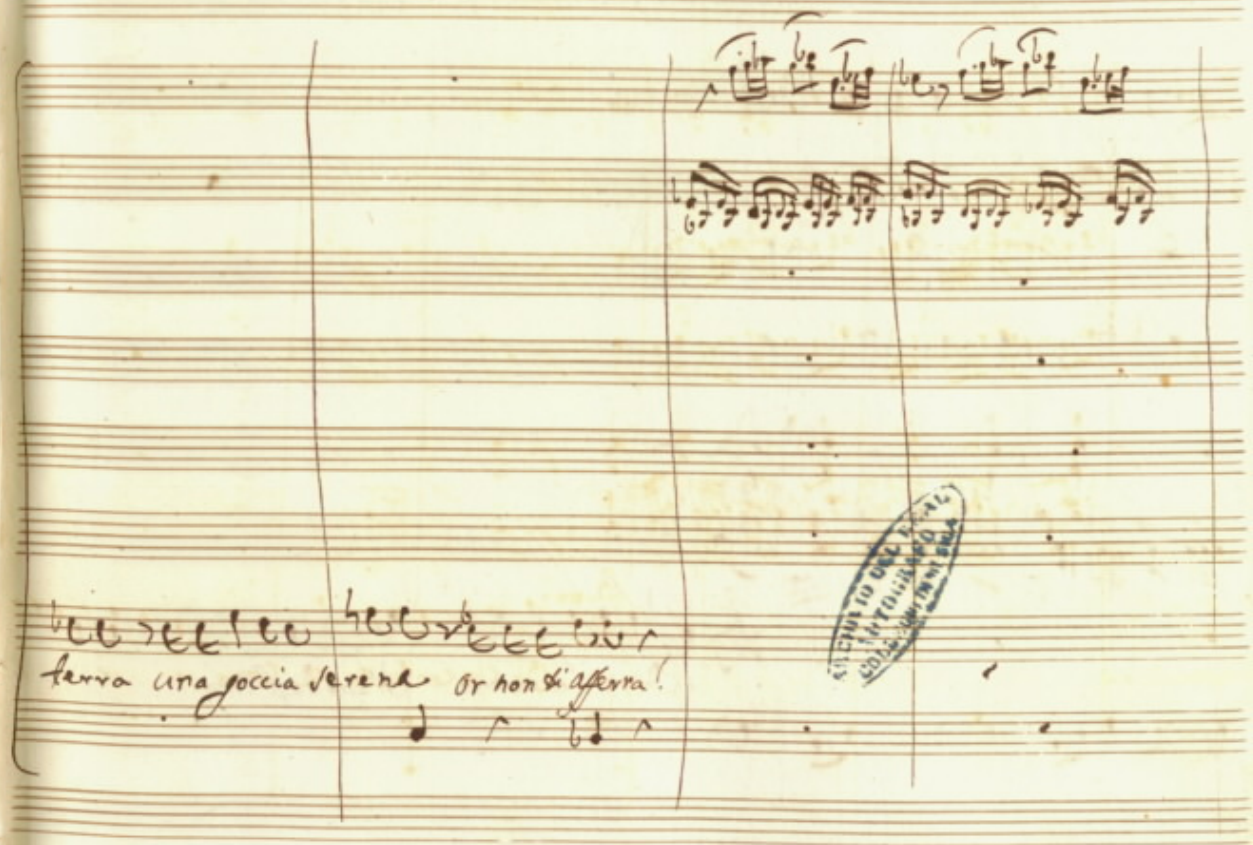
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

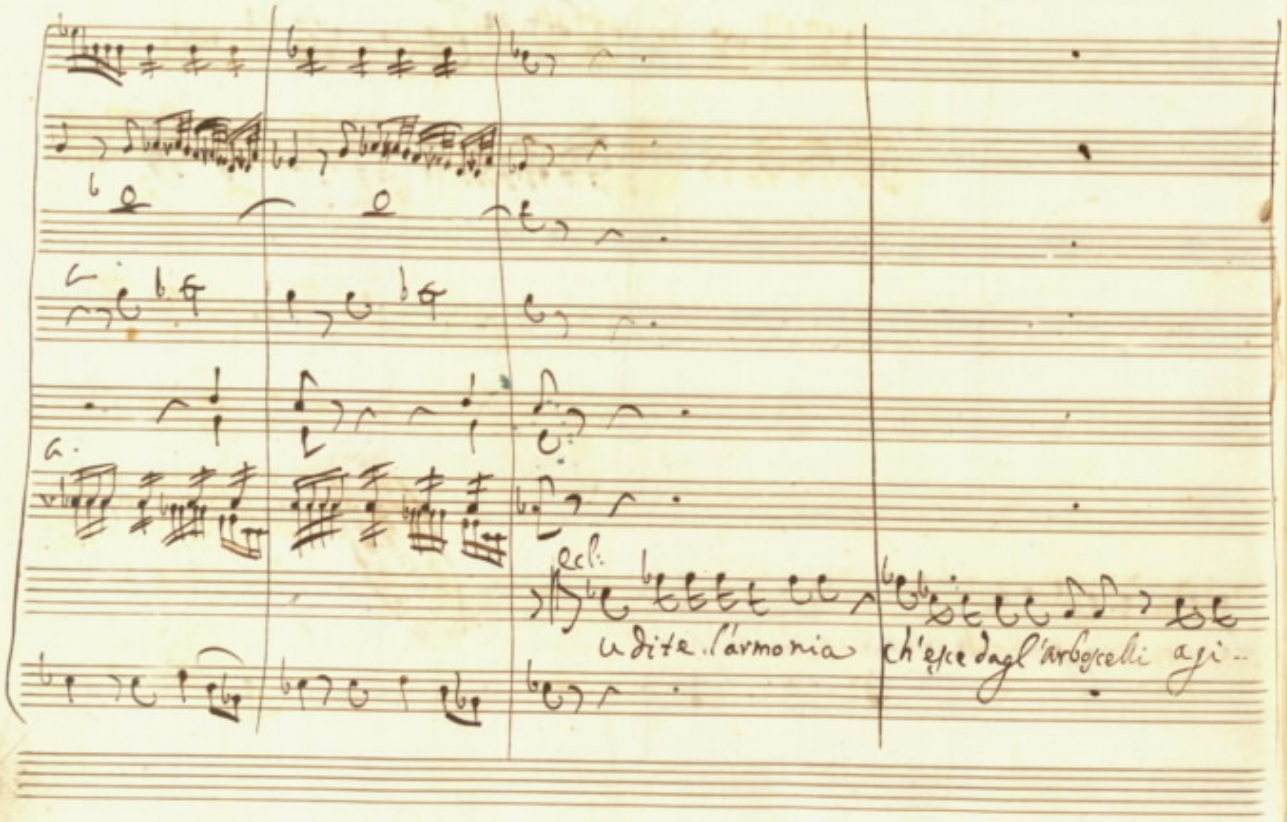
nori....

Buon

Oh che contento! e come per la gioja in quest

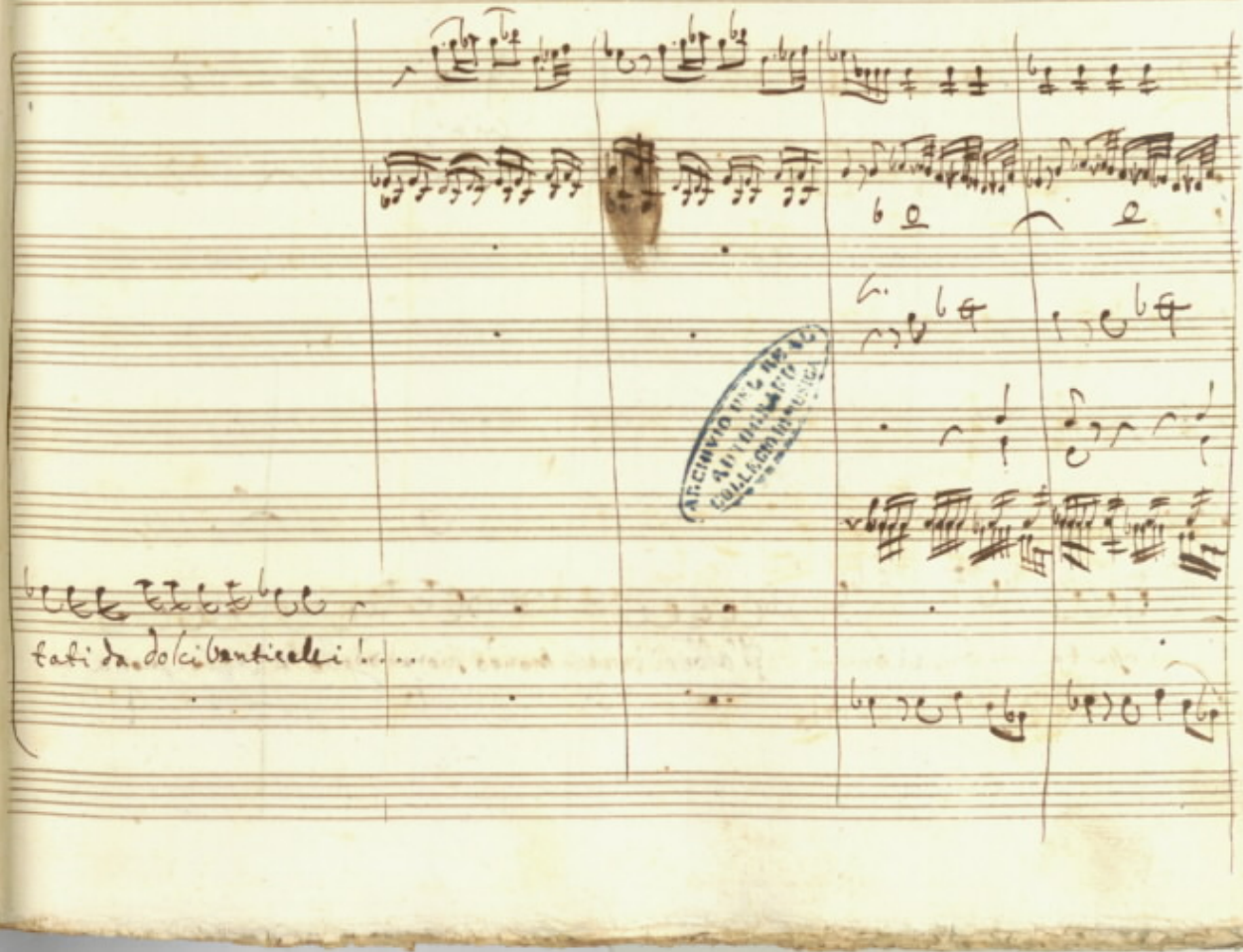



terra una goccia serena or non si scerna!


ecl.
udite l'armonia
ch'esce dagl'arboscelli agi-

tati da dolci venticelli!...

ARCHIVIO DEL RE AL ADVOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

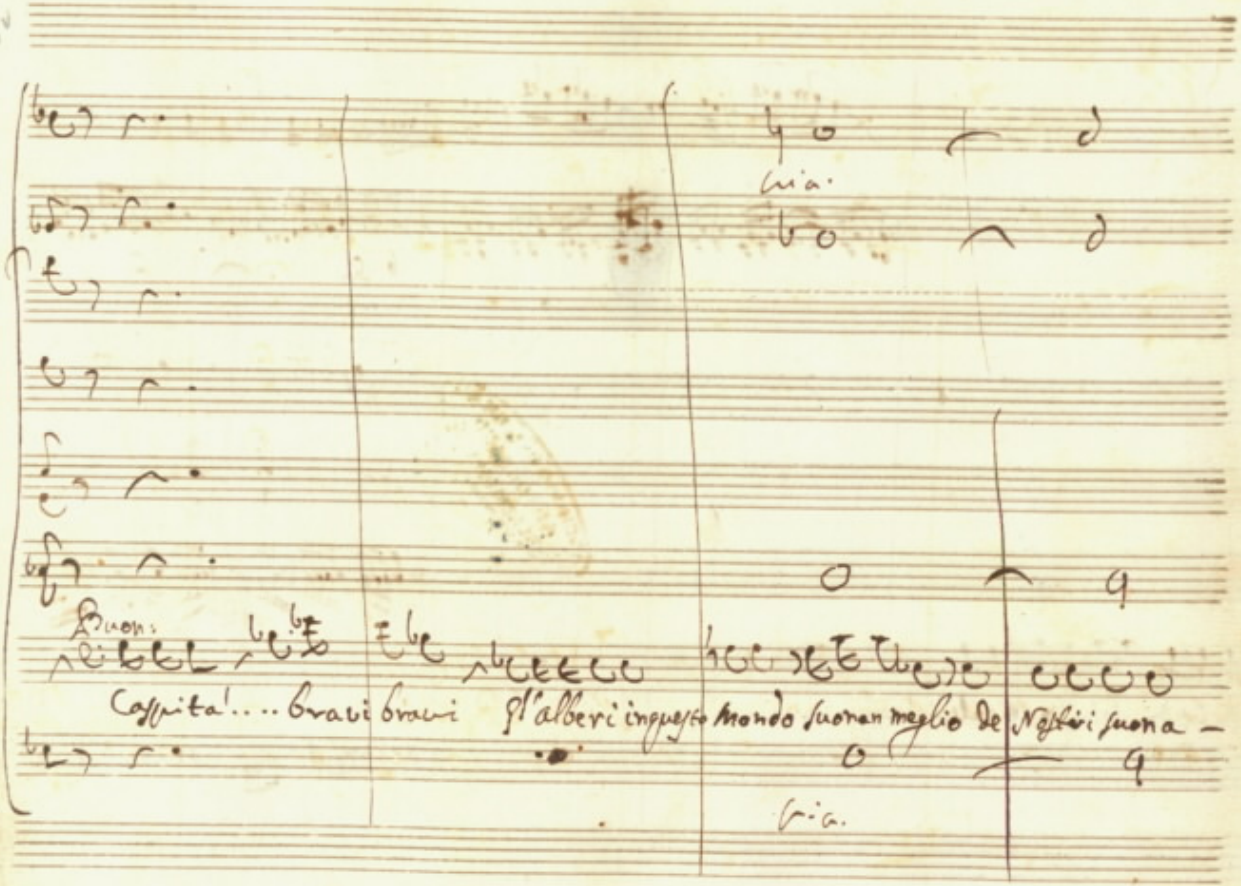


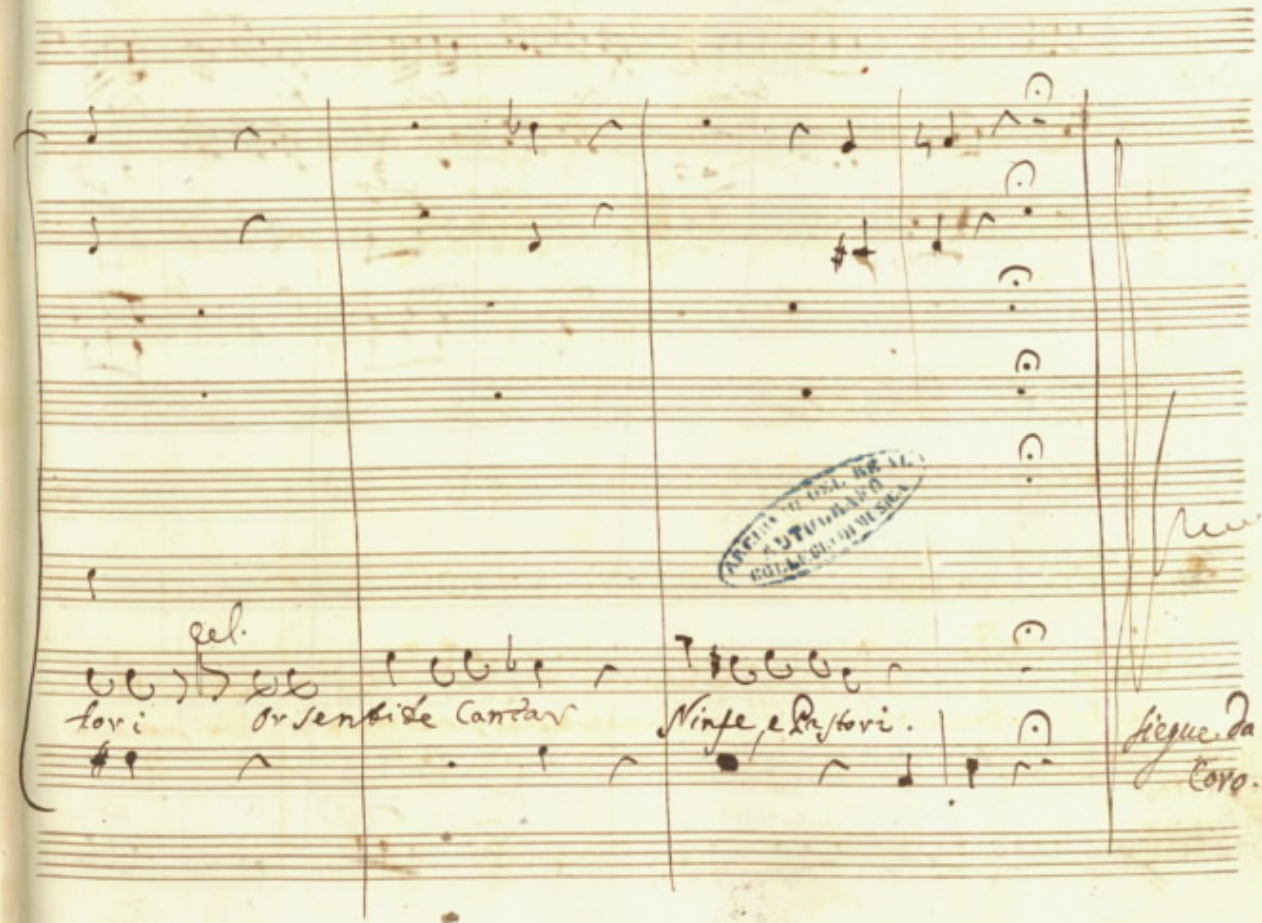
Buon:

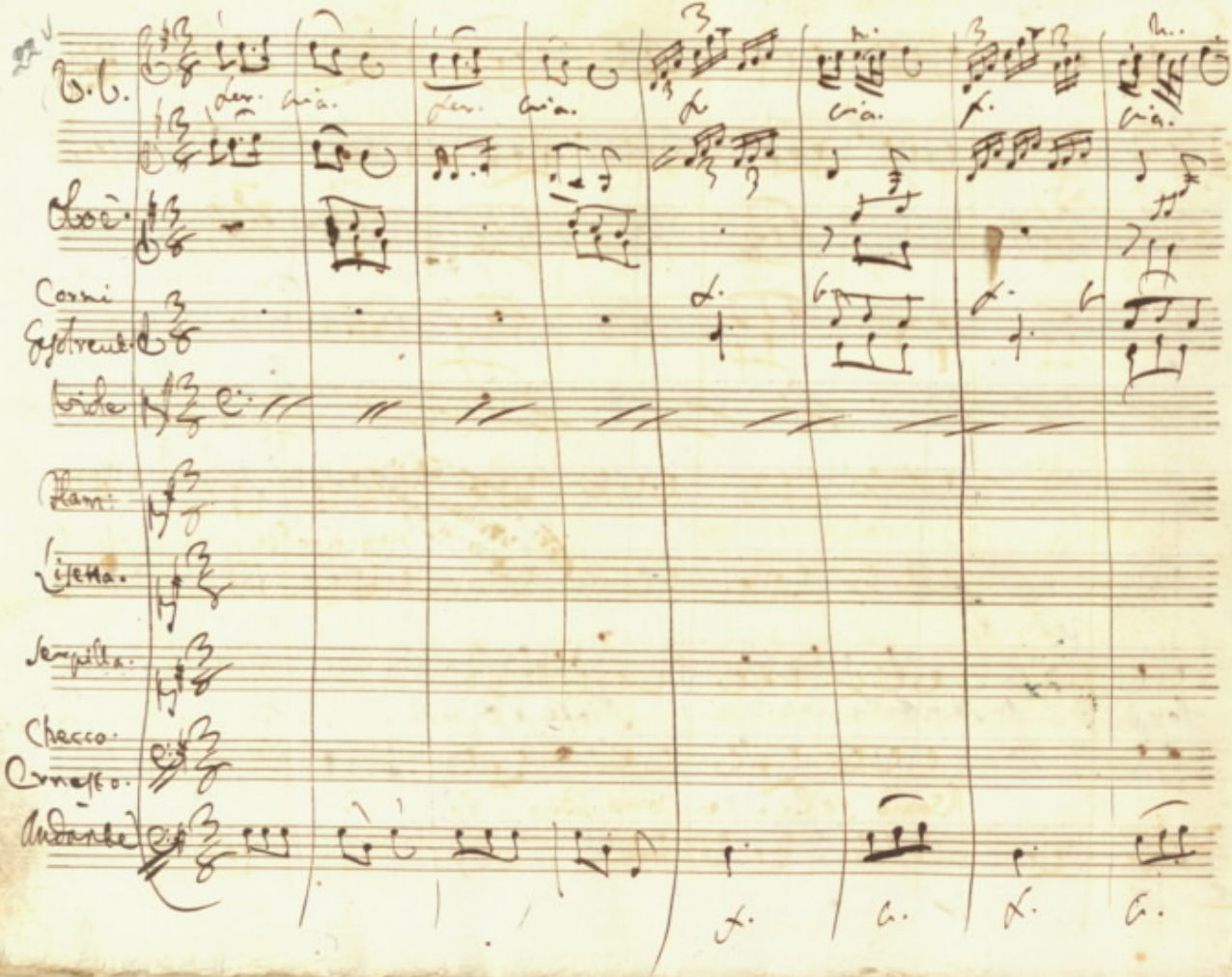
Cappita!.... bravi bravi gl'alberi in questo mondo suonan meglio de Nostri suona –

Via.

Via.




cel.
tori
Or sentite Cantar
Ninfe, e Pastori.
Siegue da dentro
Coro.



V. C.

Oboè.

Corni

Gastreut.

Viole

Flam:

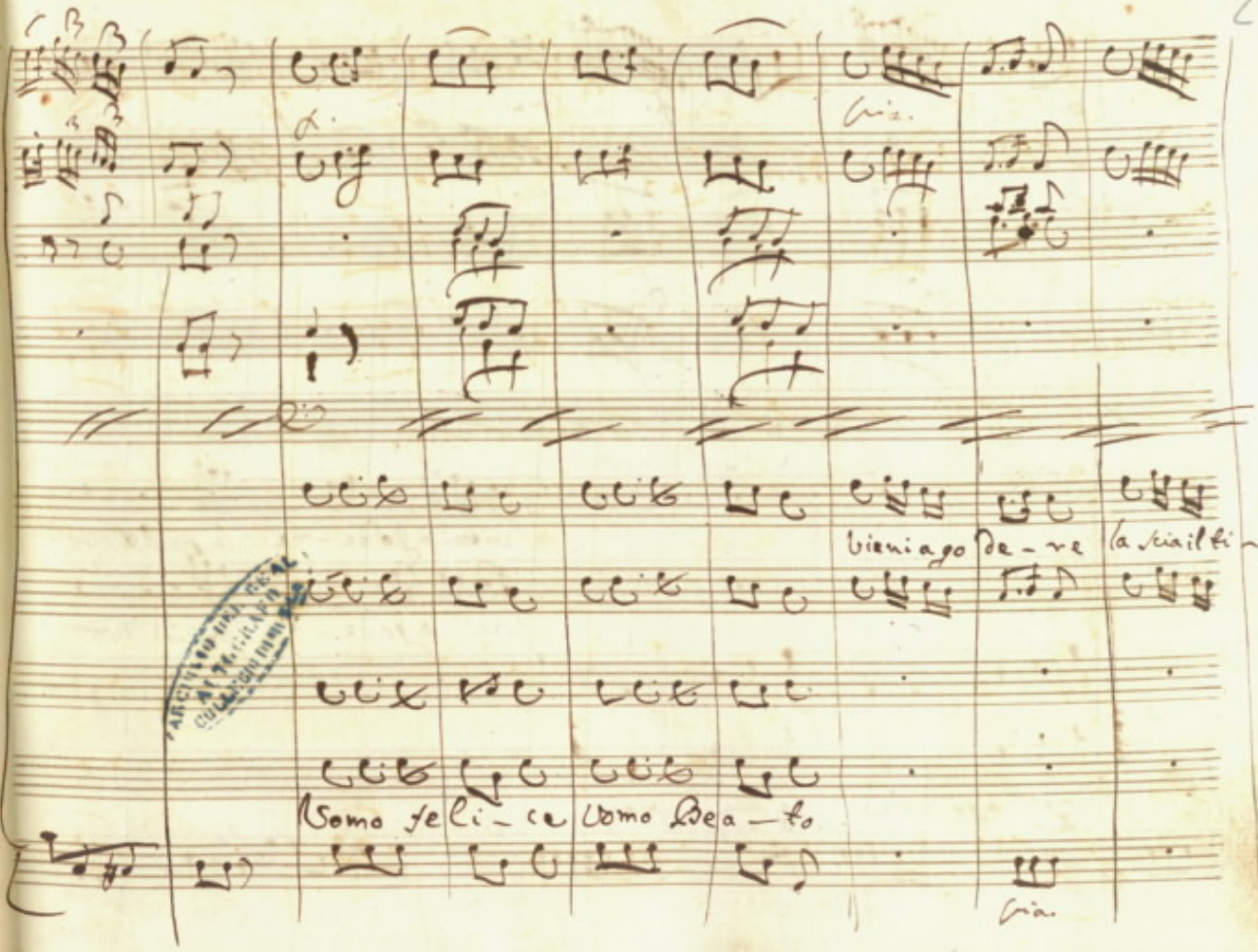
Lisetta.

Serpilla.

Checco.

Ernesto.

Andante


Pia.
bieni a go de - re la scia il ti -
Uomo feli - ce Uomo Bea - to
Pia.

f. f. pia.

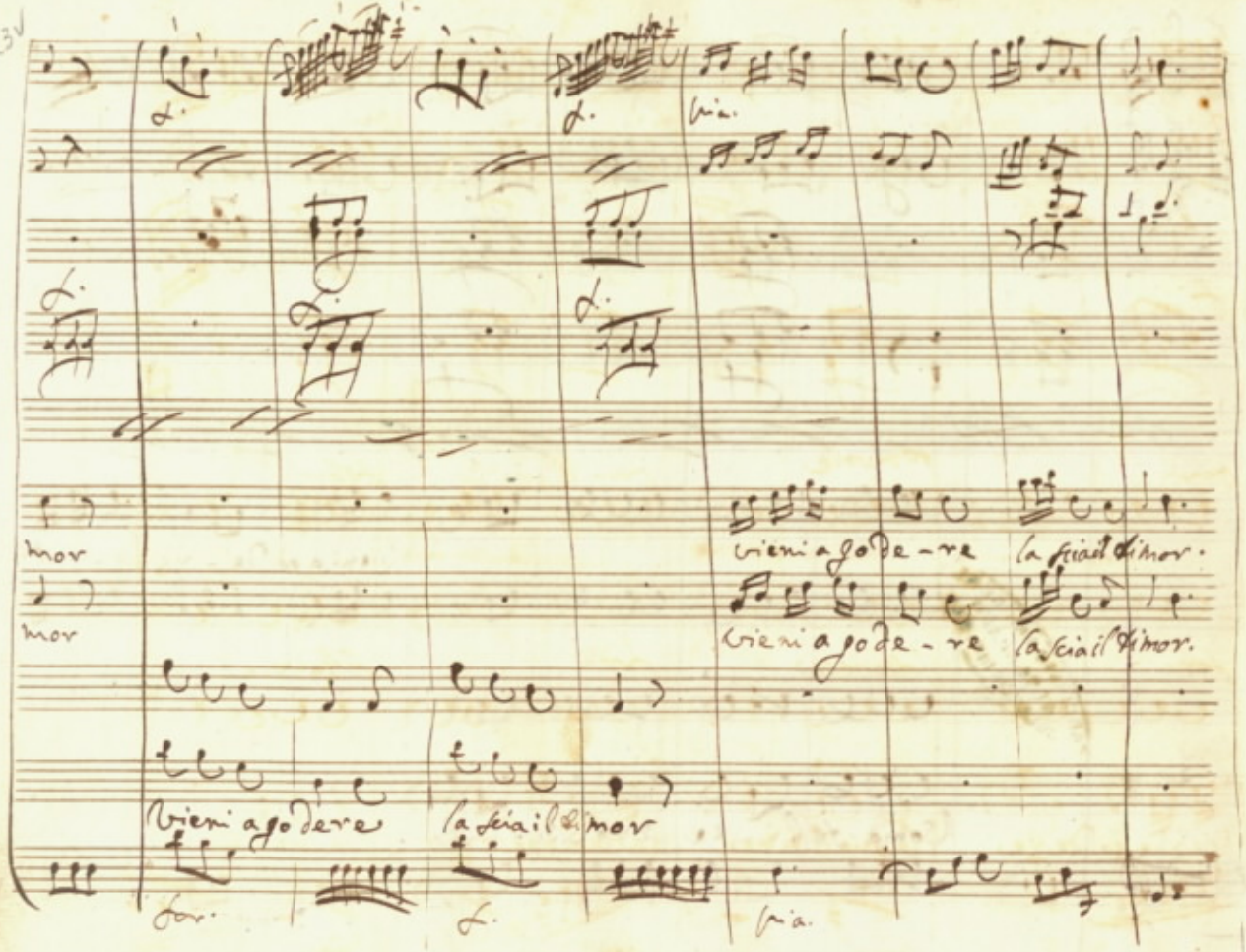
f. f. f.

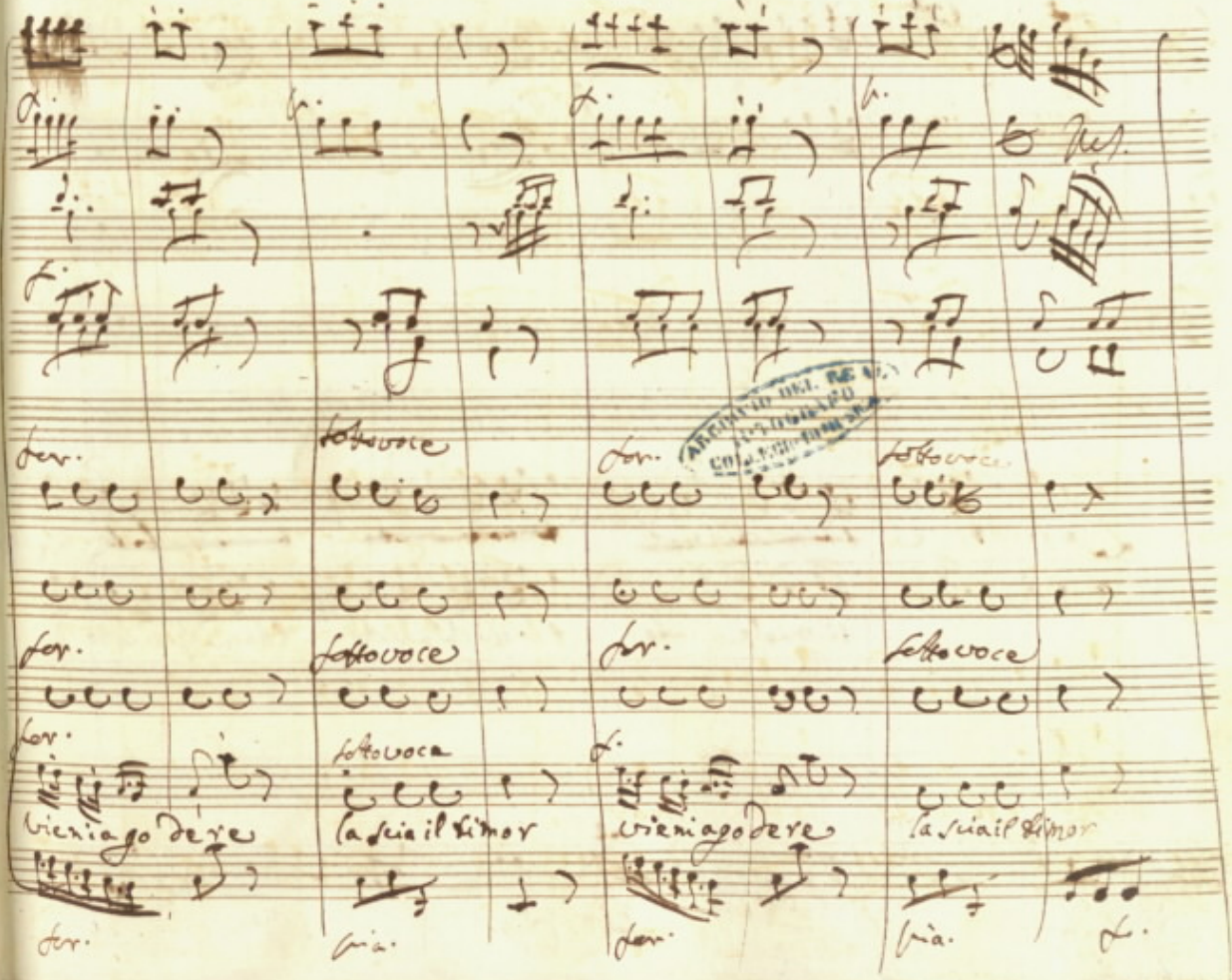
mor vieni a godere la scia il timor.

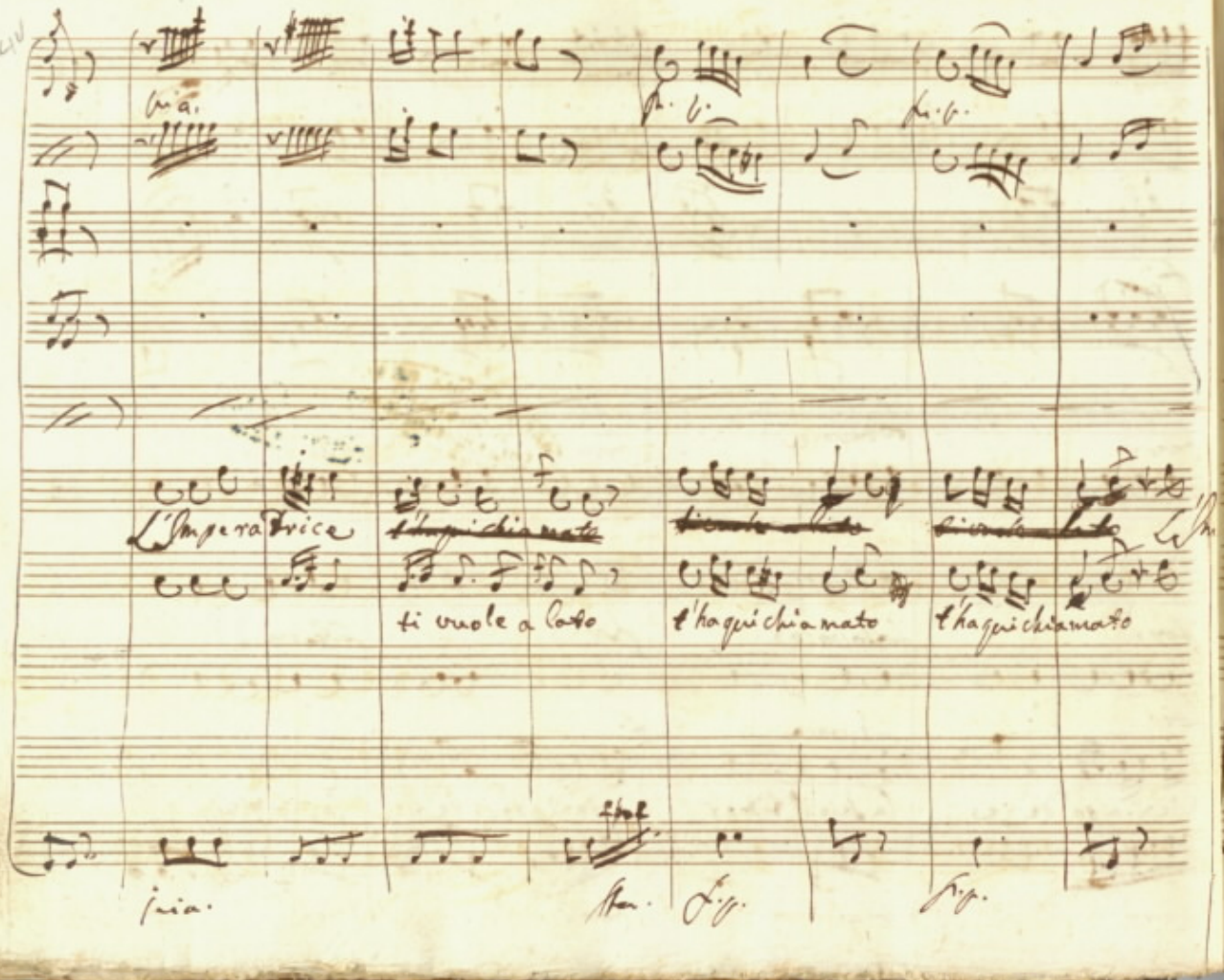
mor vieni a godere la scia il timor.

vieni a godere la scia il timor

for. f. pia.




for.
sottovoce
for.
sottovoce
for.
sottovoce
for.
sottovoce
for.
sottovoce
vieni a godere
la scia il timor
vieni a godere
la scia il timor
for.
pia.
for.
pia.
f.


L'Imperatrice
t'ha qui chiamato
ti vuole a lato
t'ha qui chiamato
t'ha qui chiamato

pia.

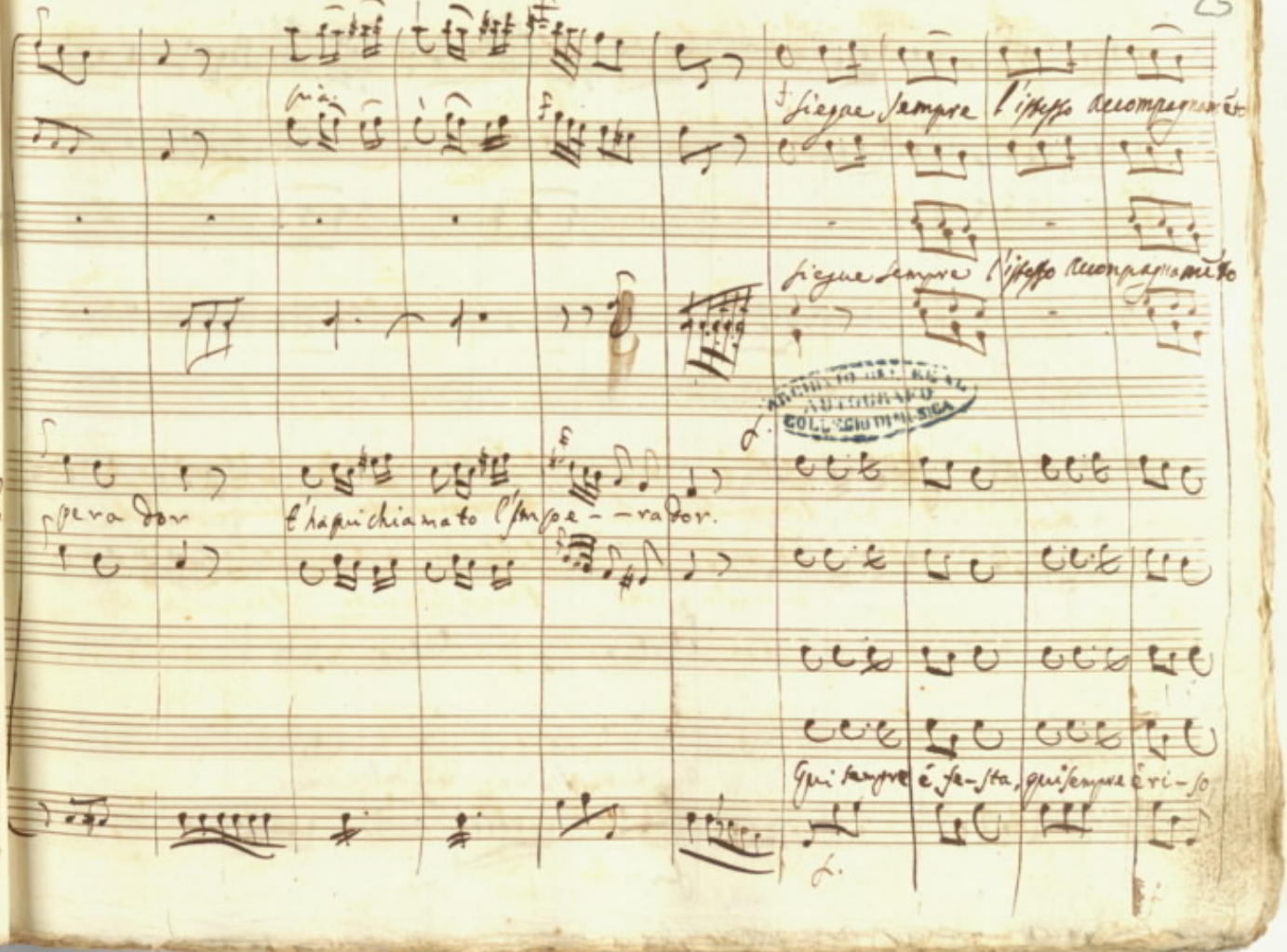
Siegue sempre l'istesso accompagnamẽto

Siegue sempre l'istesso accompagnamẽto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pera dor t'ha qui chiamato l'Impe - - rador.

Qui sempre è fe-sta, qui sempre è ri-so



Qui tutto spi-ra un dolce amor.

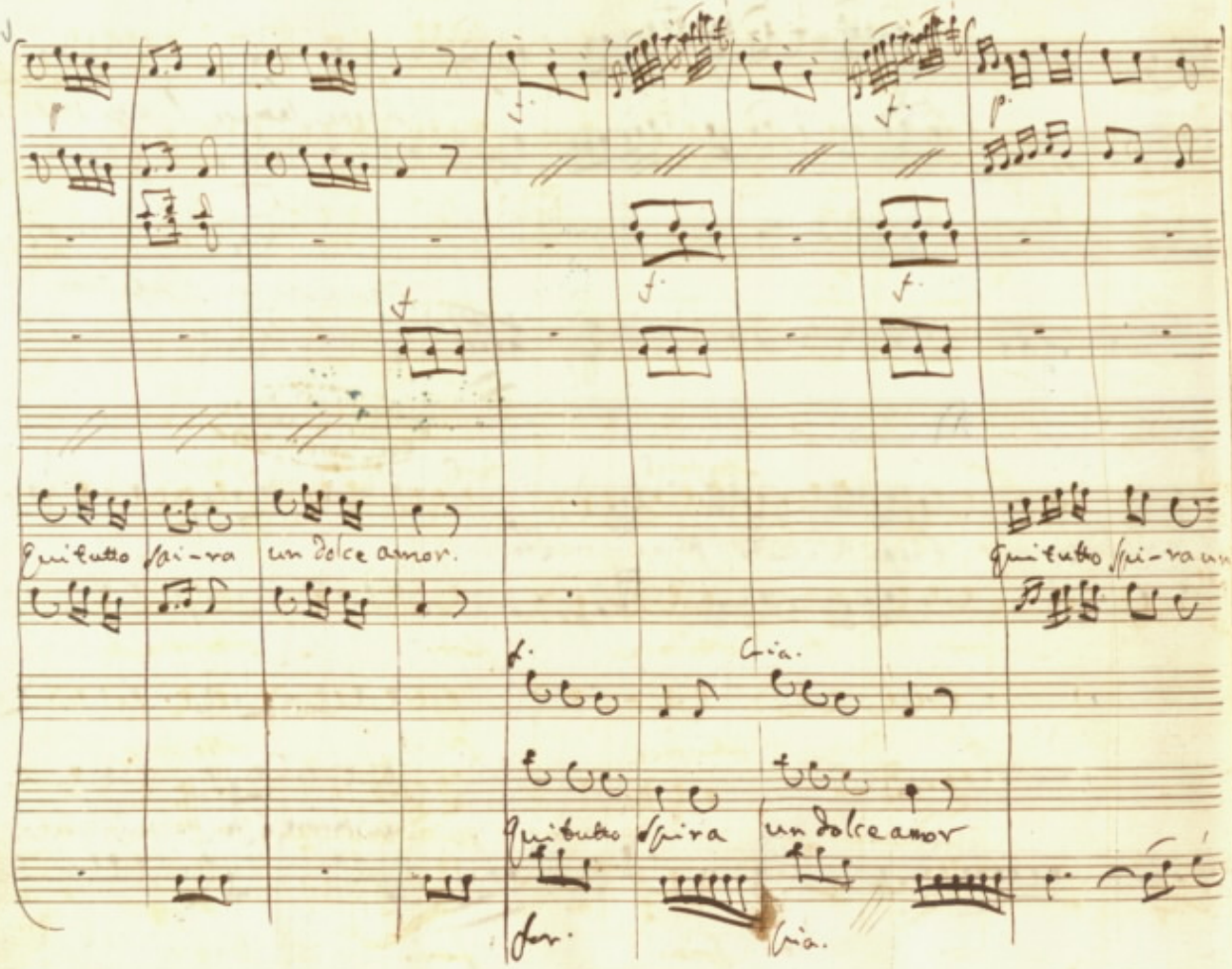
Qui tutto spi-ra un dol-

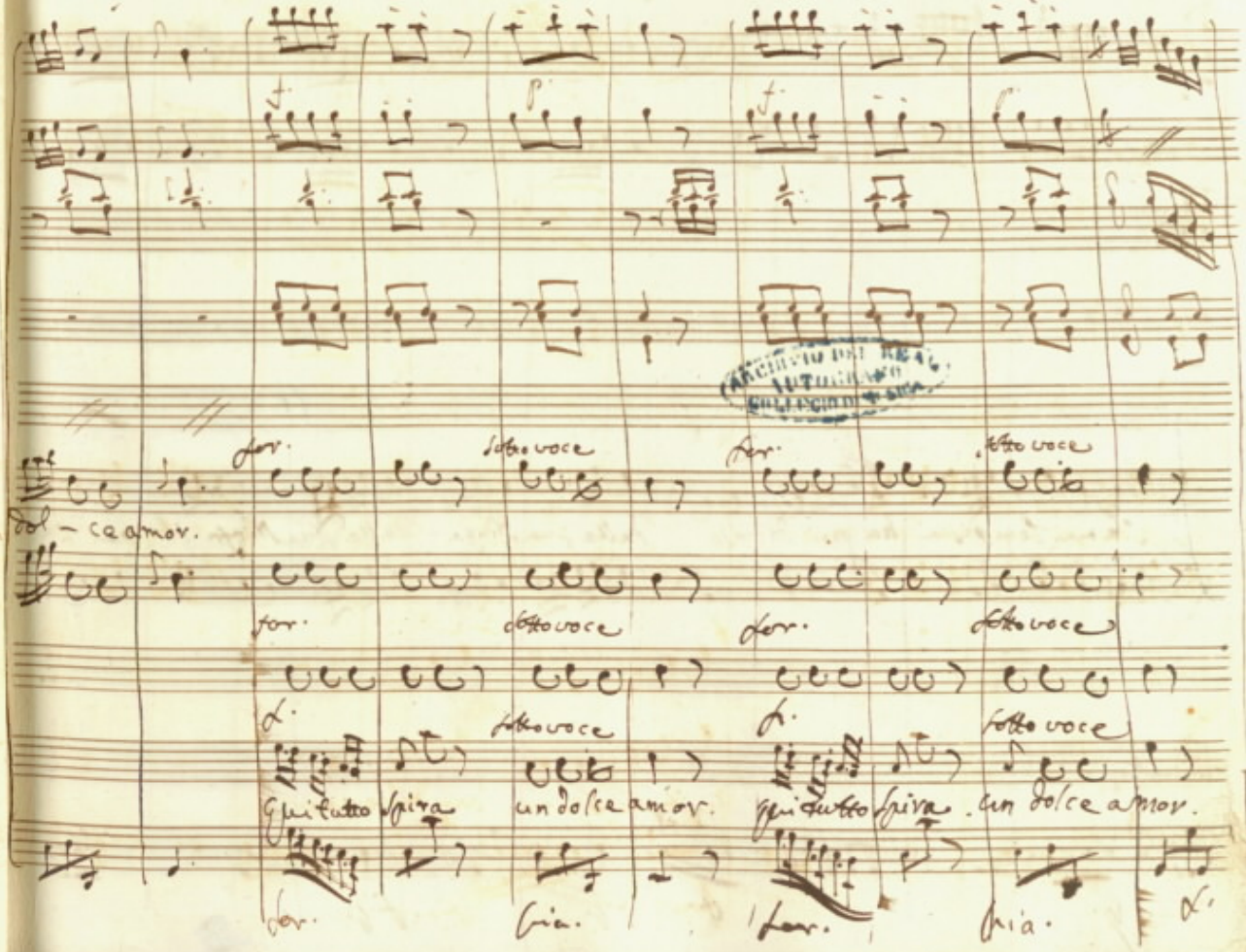
Cia.

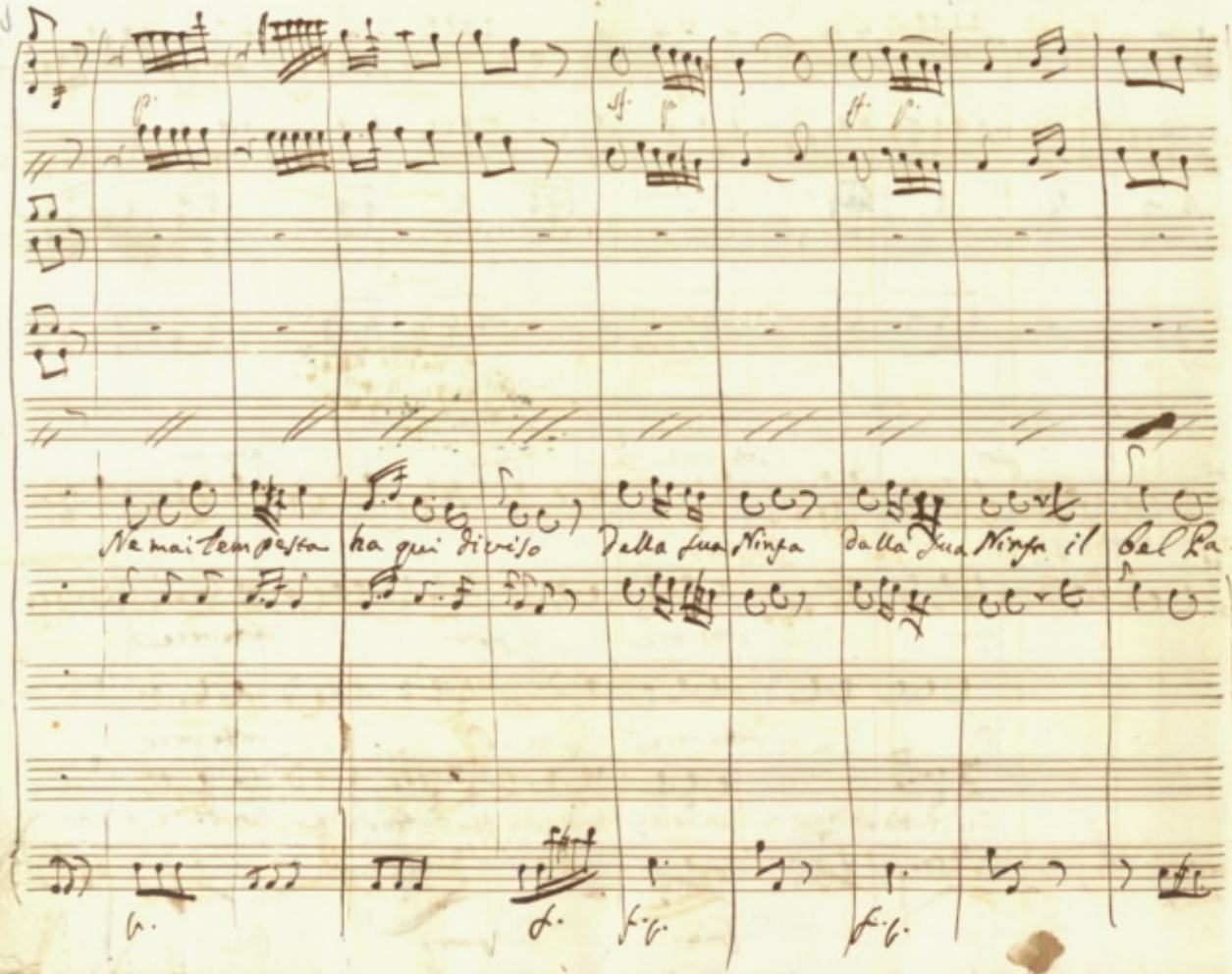
Qui tutto spira un dolce amor

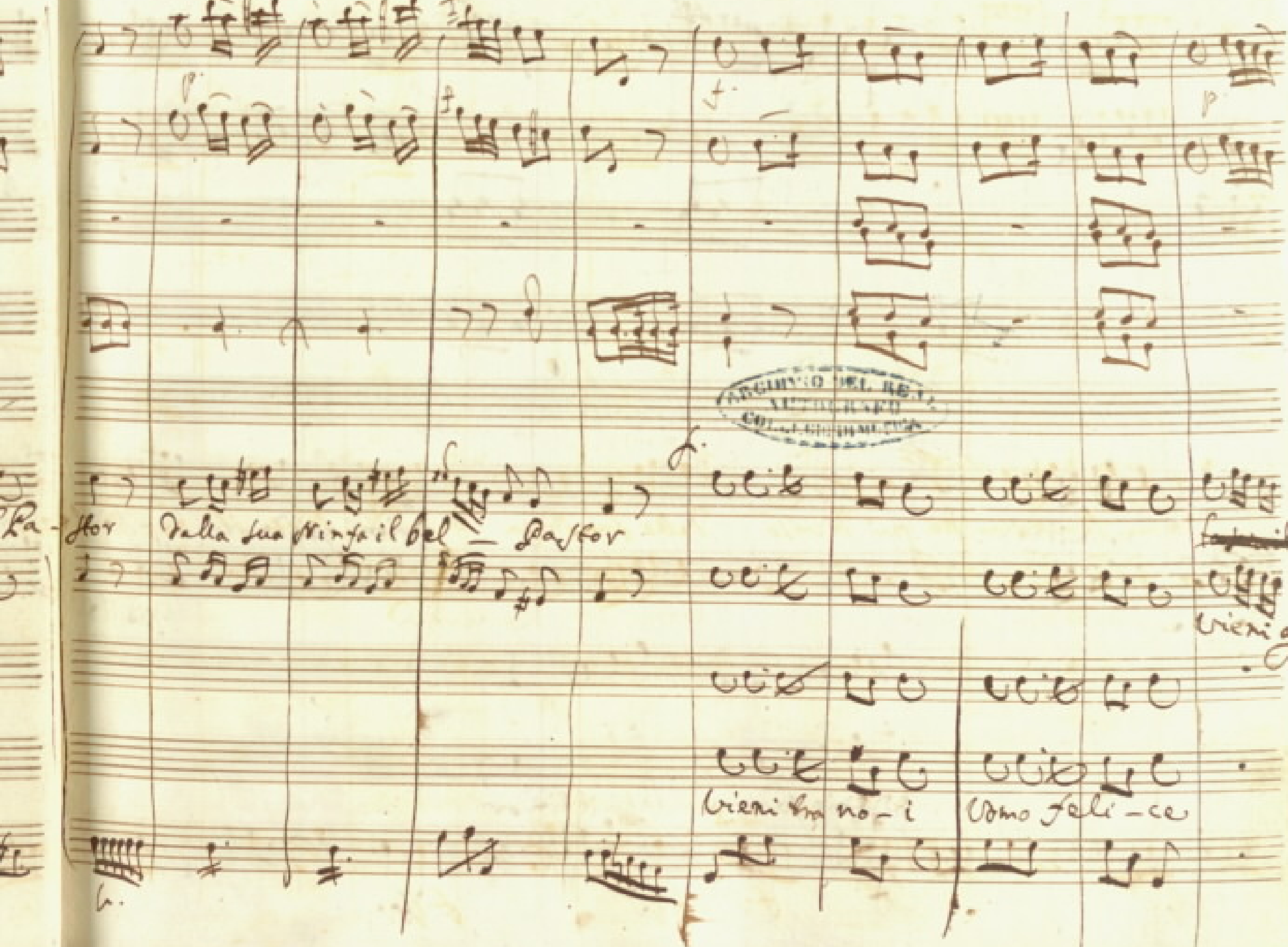
for.

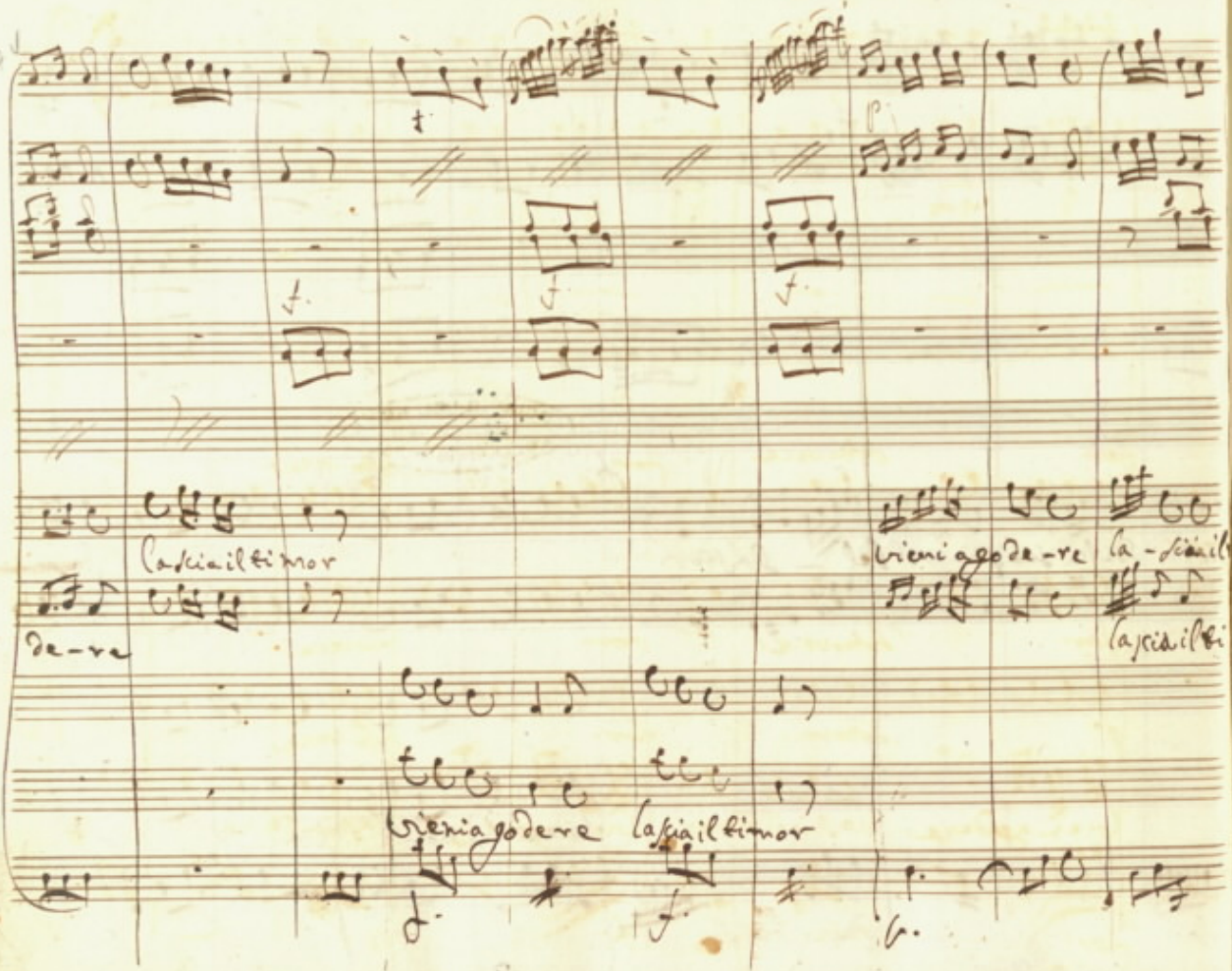
Cia.




for.
sotto voce
for.
sotto voce
dol - ce amor.
for.
sotto voce
for.
sotto voce
f.
sotto voce
f.
sotto voce
Qui tutto spira
un dolce amor.
qui tutto spira
un dolce amor.
for.
ria.
for.
ria.


Ne mai tempesta ha qui diviso Dalla sua Ninfa dalla sua Ninfa il Bel Ra-


Pa- stor
Dalla sua Ninfa il bel — Pastor
vieni fra no-i
vieni a go-


lasciail timor
de-re
vieni a godere
lasciail timor
vieni a godere
la-sciail
lasciail ti

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO

for. sotto voce for. sotto voce

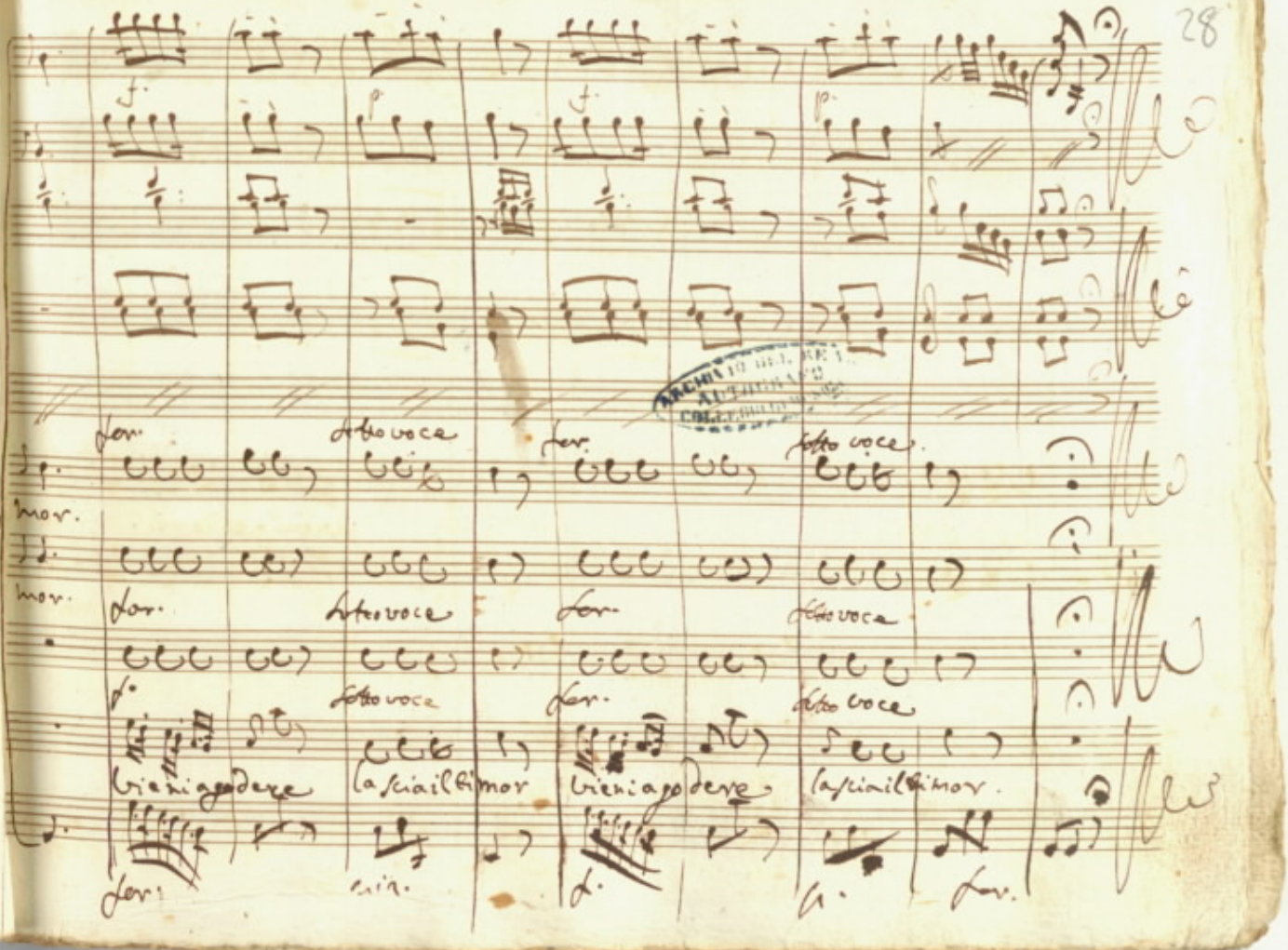
mor.

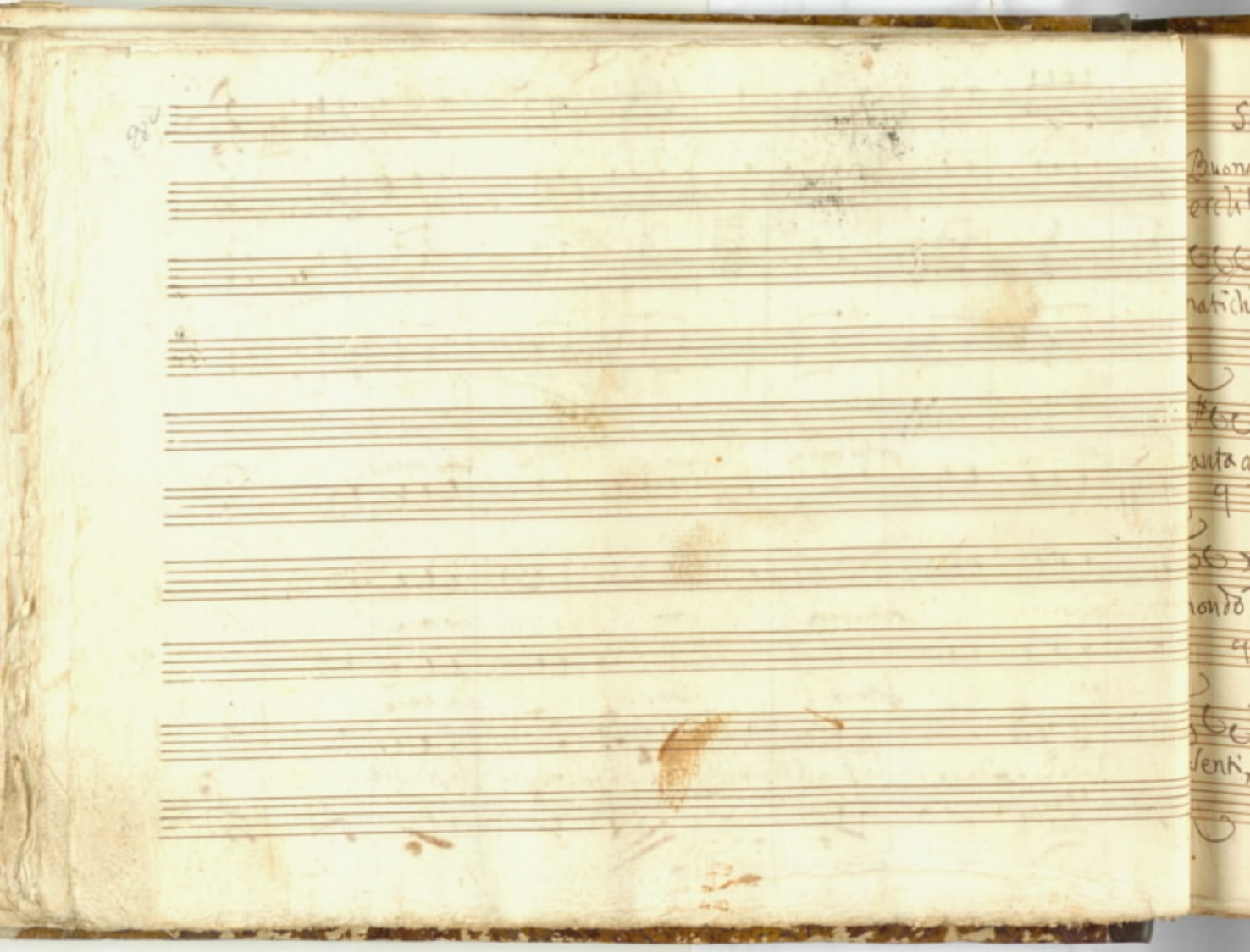
mor. for. sotto voce for. sotto voce

f. sotto voce for. sotto voce

vieni a godere la scia il ti mor vieni a godere la scia il ti mor.

for. mir. f. p. for.





Scena V

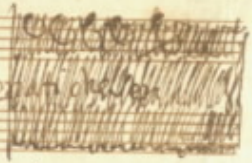
Buo.

Buona fede e ecclittico

Questi amico son canti! altro che certi canti sto[illegible]

[illegible]

[illegible]ati che sentiamo spesso colà nel basso mondo, al di cui merto ci uorrebbe una uarra qui si



[illegible]anta attonato, e nõ si sgarra.

ecc.

or senti caro amico, e auerti per pietà in questo

[illegible]ondo sono tutte le cose al contrario, all'opposto delle

Buo.

nostre come al contrario?

[illegible]senti, qui se uiene taluno, e da te dice, che questo nõ è il mondo della luna ma è un giau

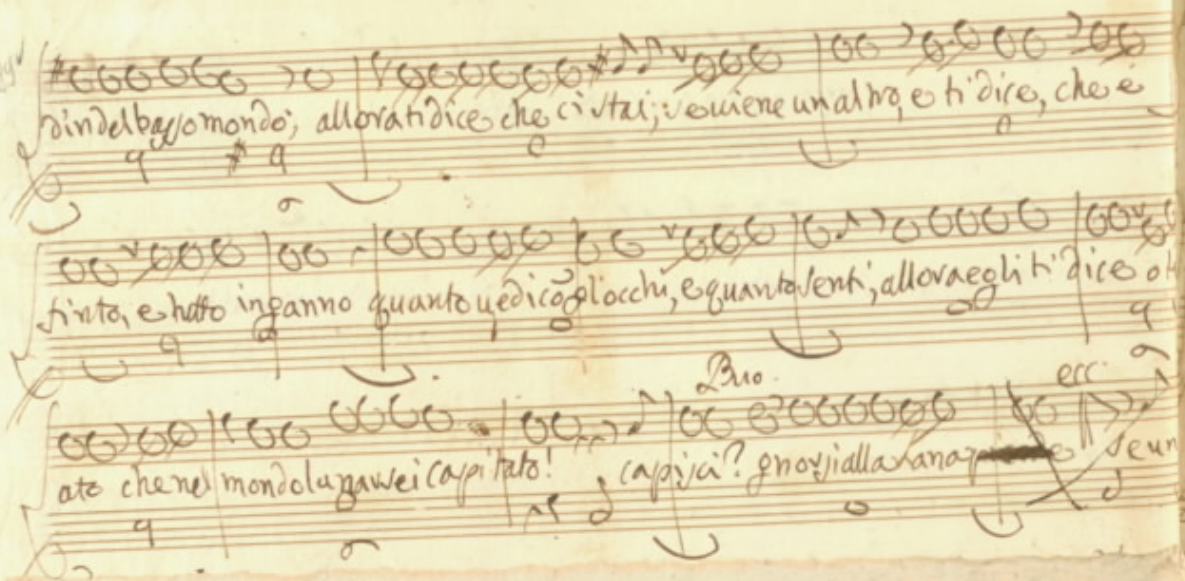
#4

dindel basso mondo; allora ti dice che ci stai; se viene un altro, e ti dice, che è

finto, e hatto inganno quanto vedi cō gl'occhi, e quanto senti, allora egli ti dice o

Buo. ecc.

ato che nel mondo lunaw sei capitato! capisci? gnorsi alla lana [illegible] se un



ecc.

...ma che miro.. o che contento ecco i Paggi Lunavi! il gran Mona... vi manda da ve-

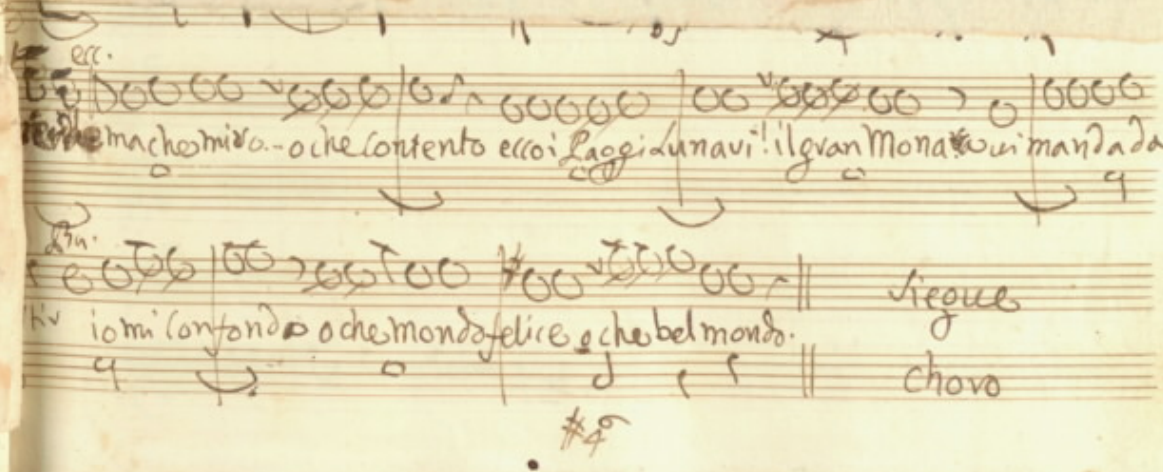
Bu.

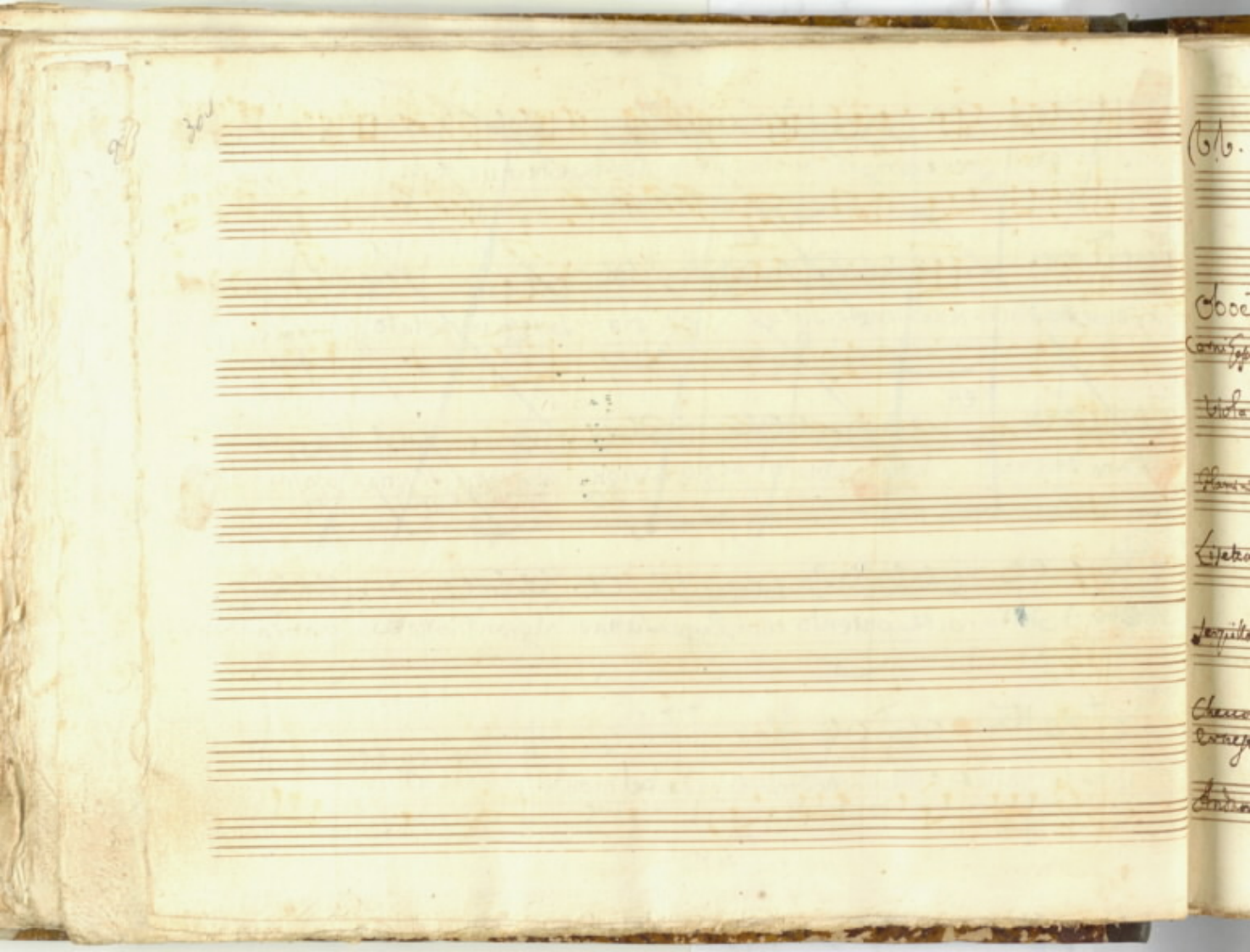
io mi confondo o che mondo felice o che bel mondo.

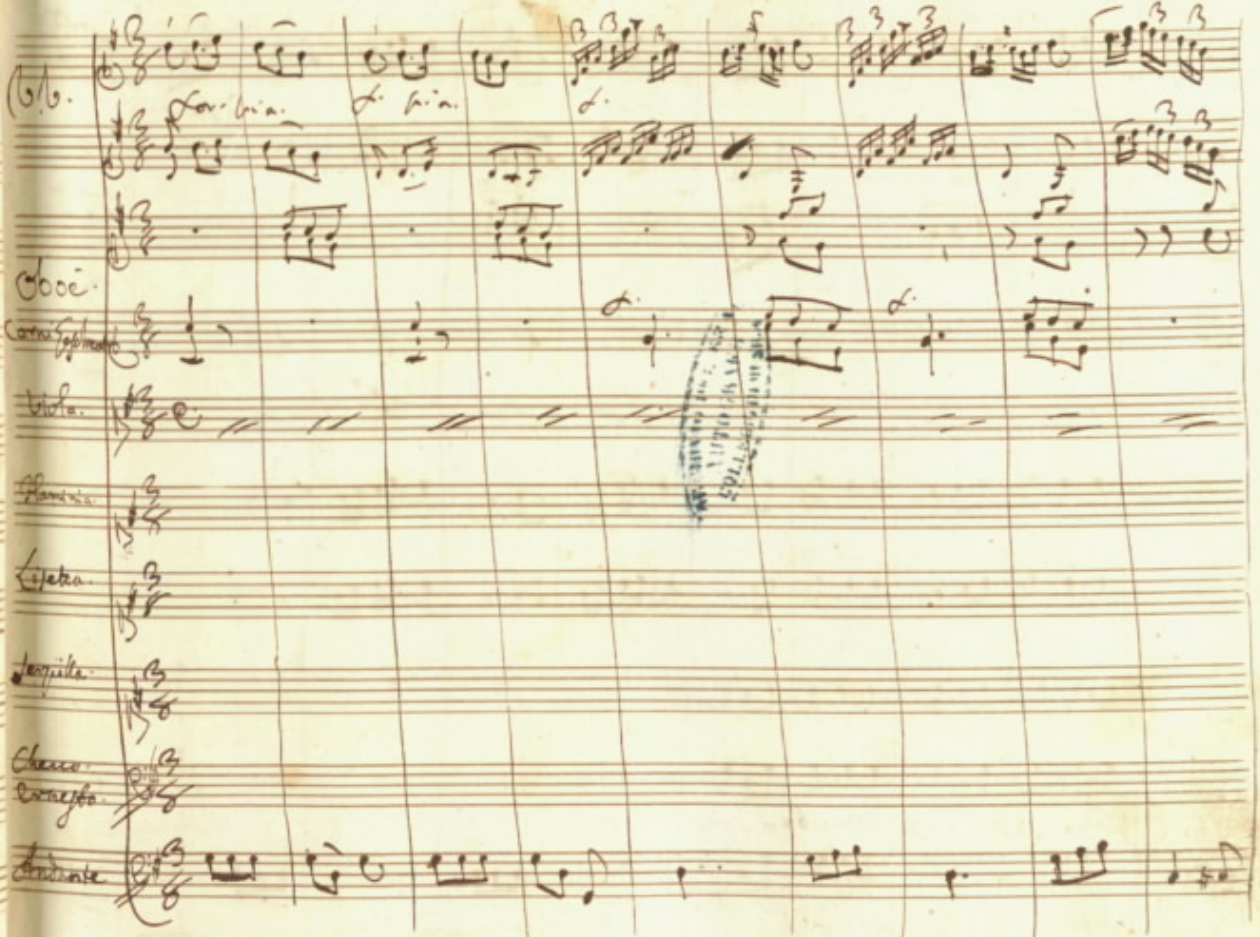
Siegue

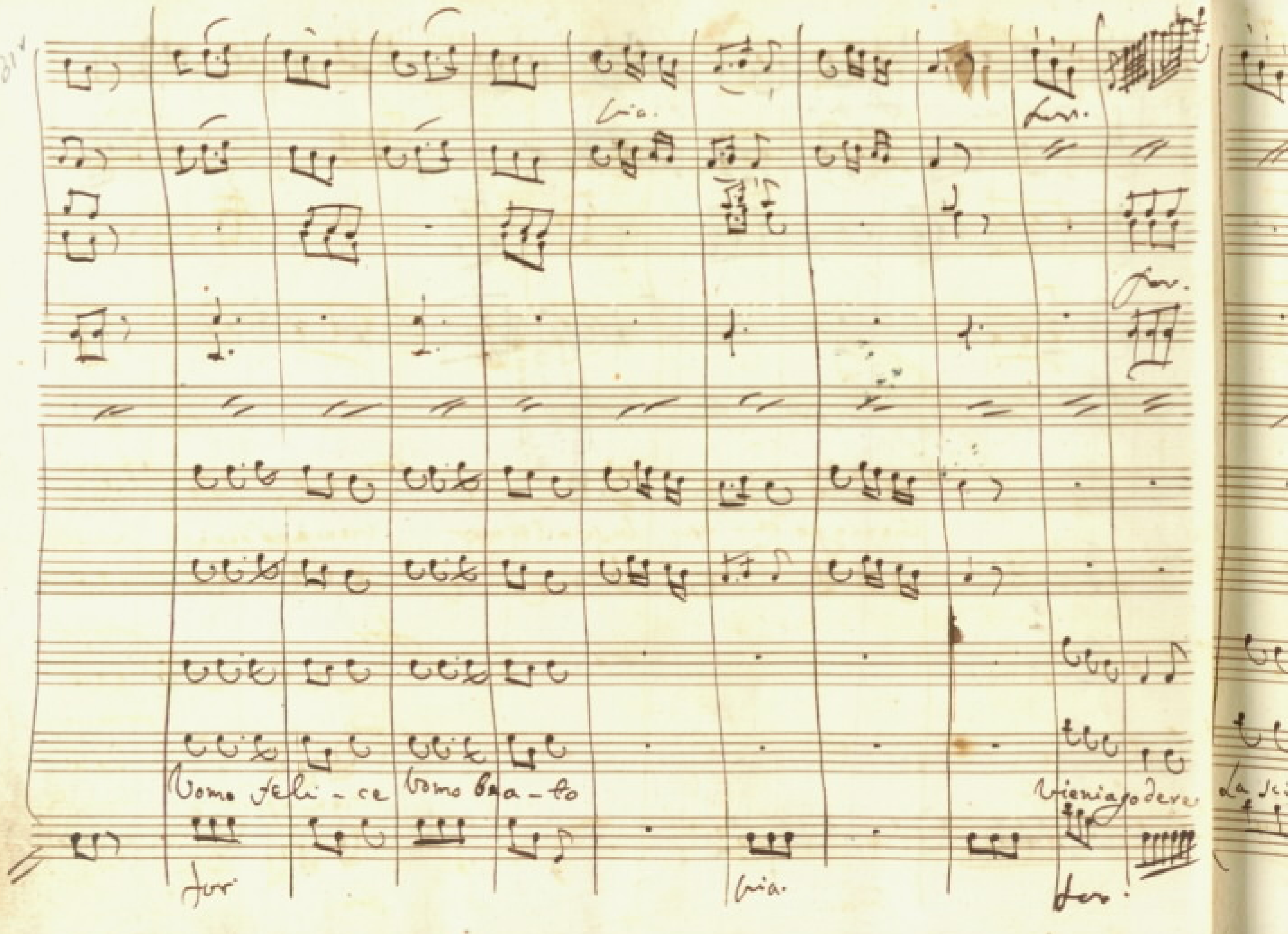
Choro

#4






Oboe.
Viola.
Andante


Uomo feli - ce Uomo bea - to
Vieni a godere

ARCHIVIO DEL REAL ALTO CAPO COLLEGIO DI ROMA

vieniago de- re la sciailtimor vieniagodere lasciailti-

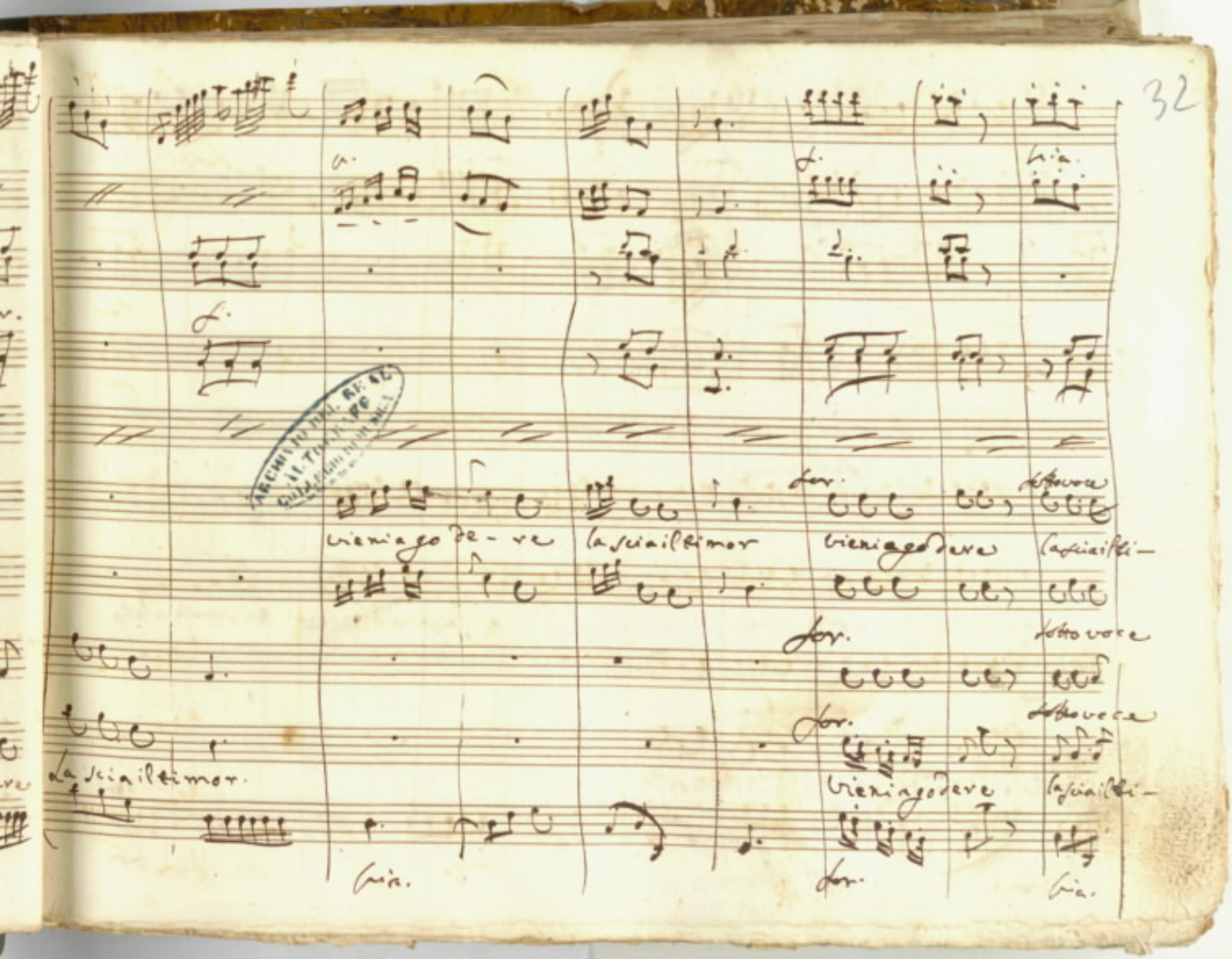
for. sottovoce

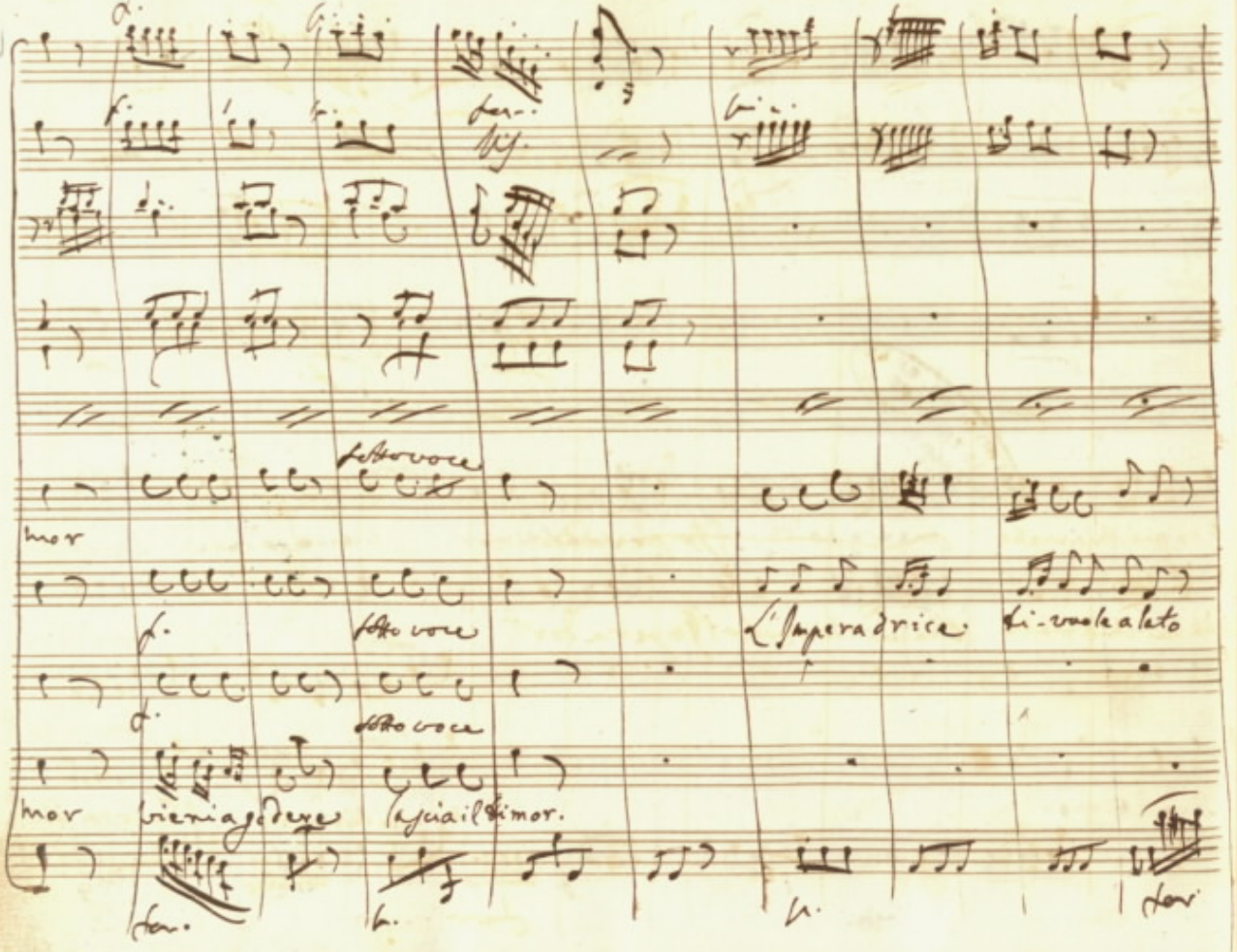
for. sottovoce

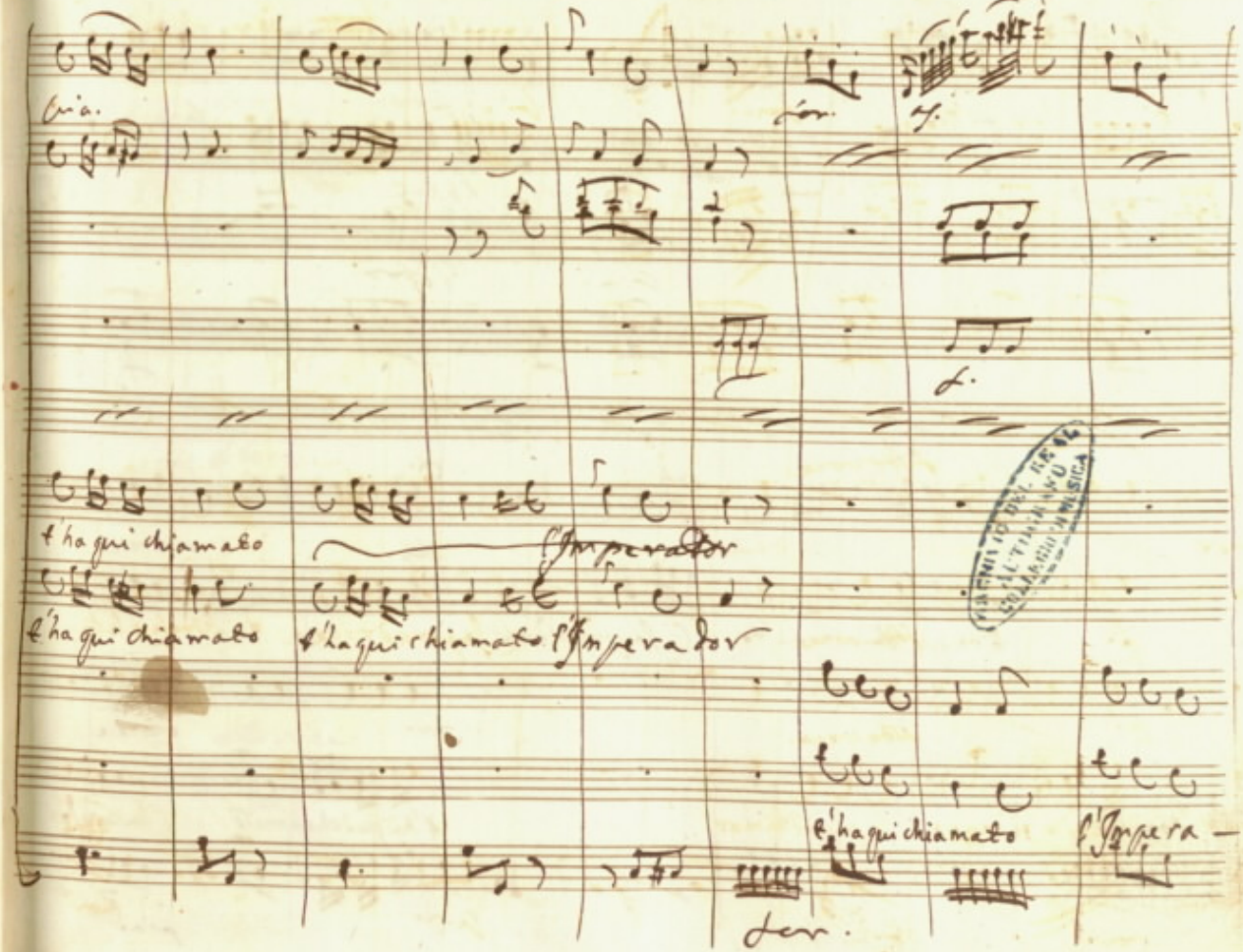
for. sottovoce

La sciailtimor. vieniagodere lasciailti-

for.




sotto voce
mor
sotto voce
L'Imperadrice
sotto voce
mor
vieni a godere
lascia il timor.



ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

f.

pia.

f.

a.a.

a.a.

for.

f.

a.

for.

sottovoce

t'ha qui chiamato l'Imperador

dor

for.

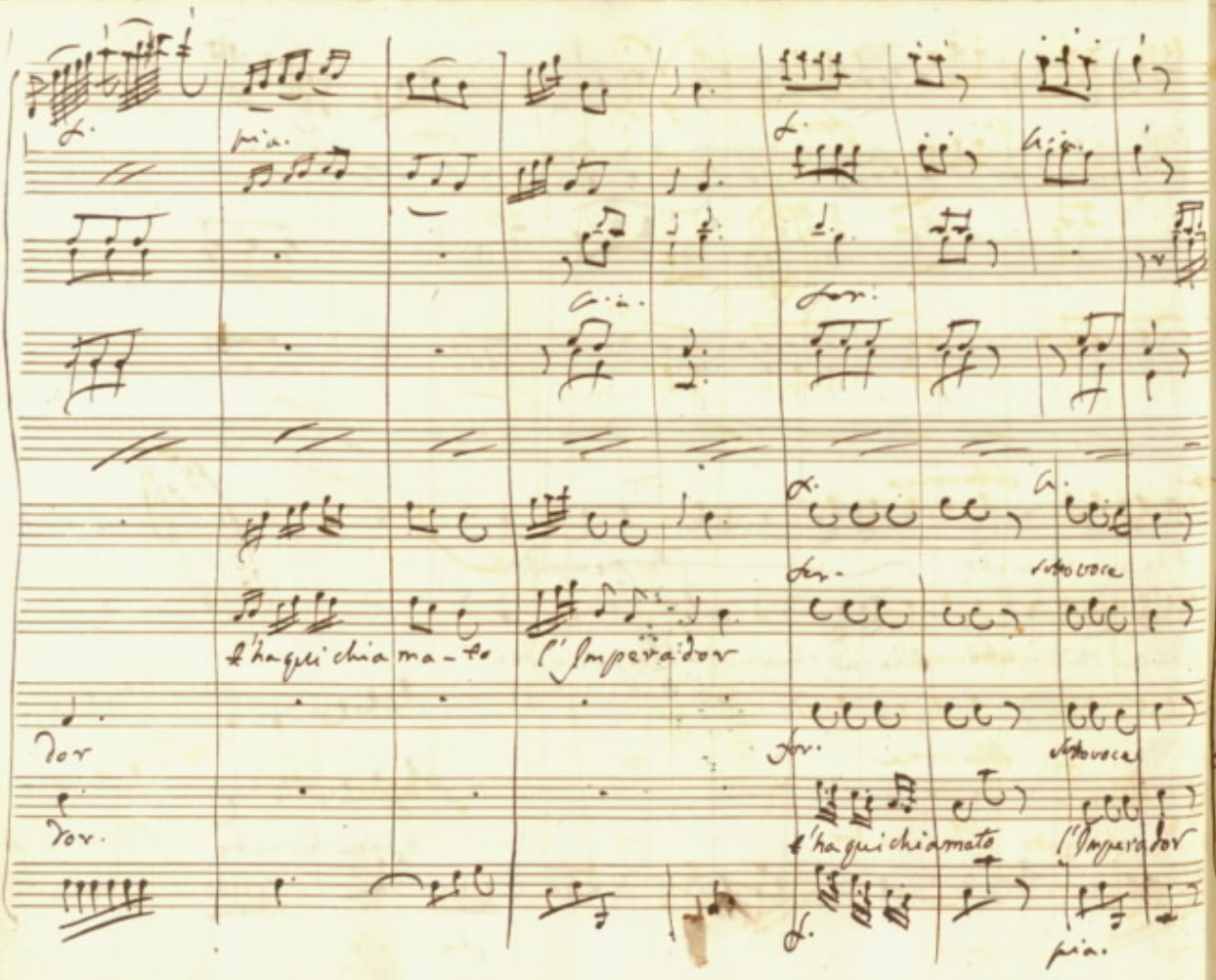
sottovoce

dor.

t'ha qui chiamato l'Imperador

f.

pia.



for.

Mis

sotto voce

sotto voce

sotto voce

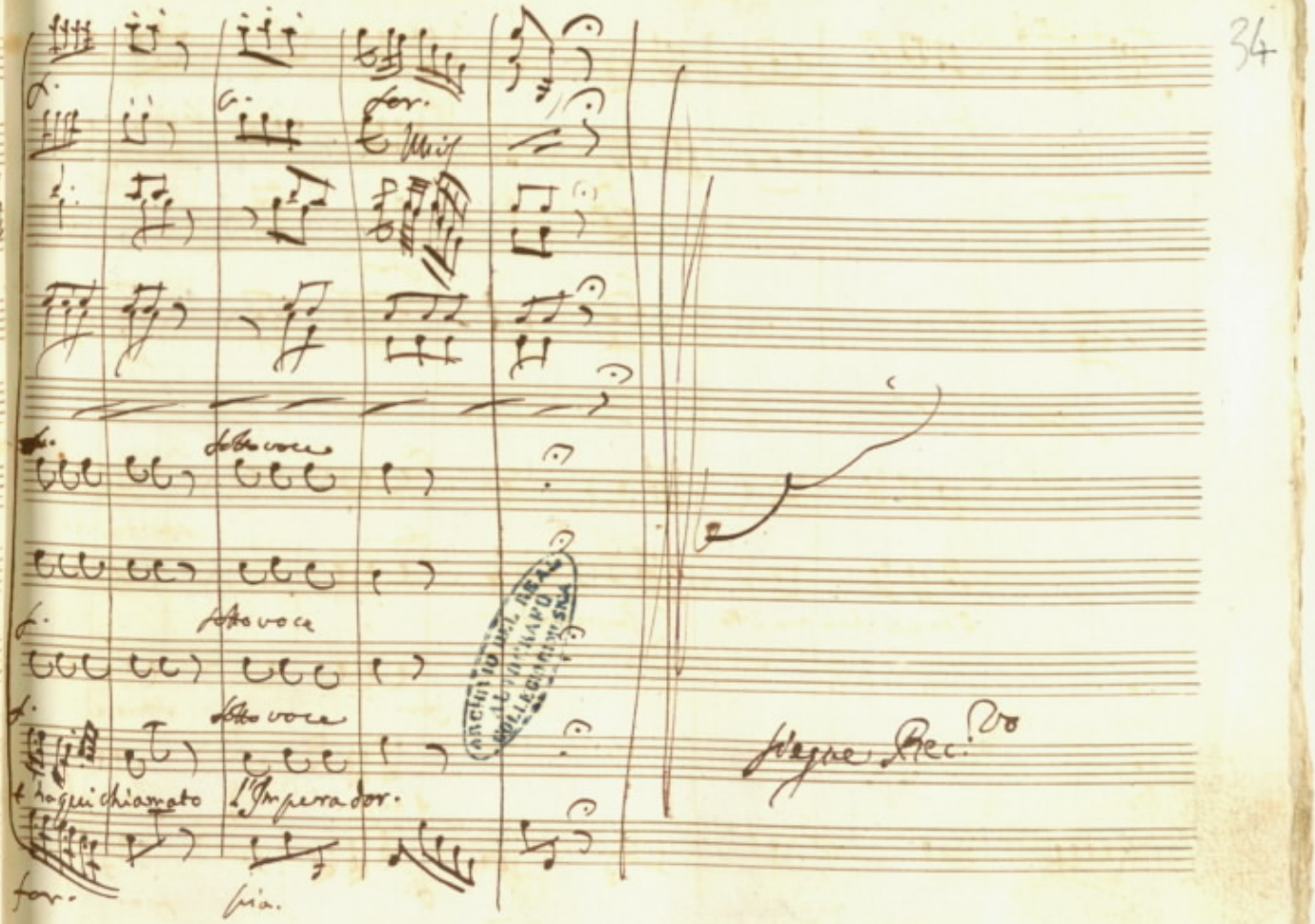
t'hai qui chiamato l'Imperador.

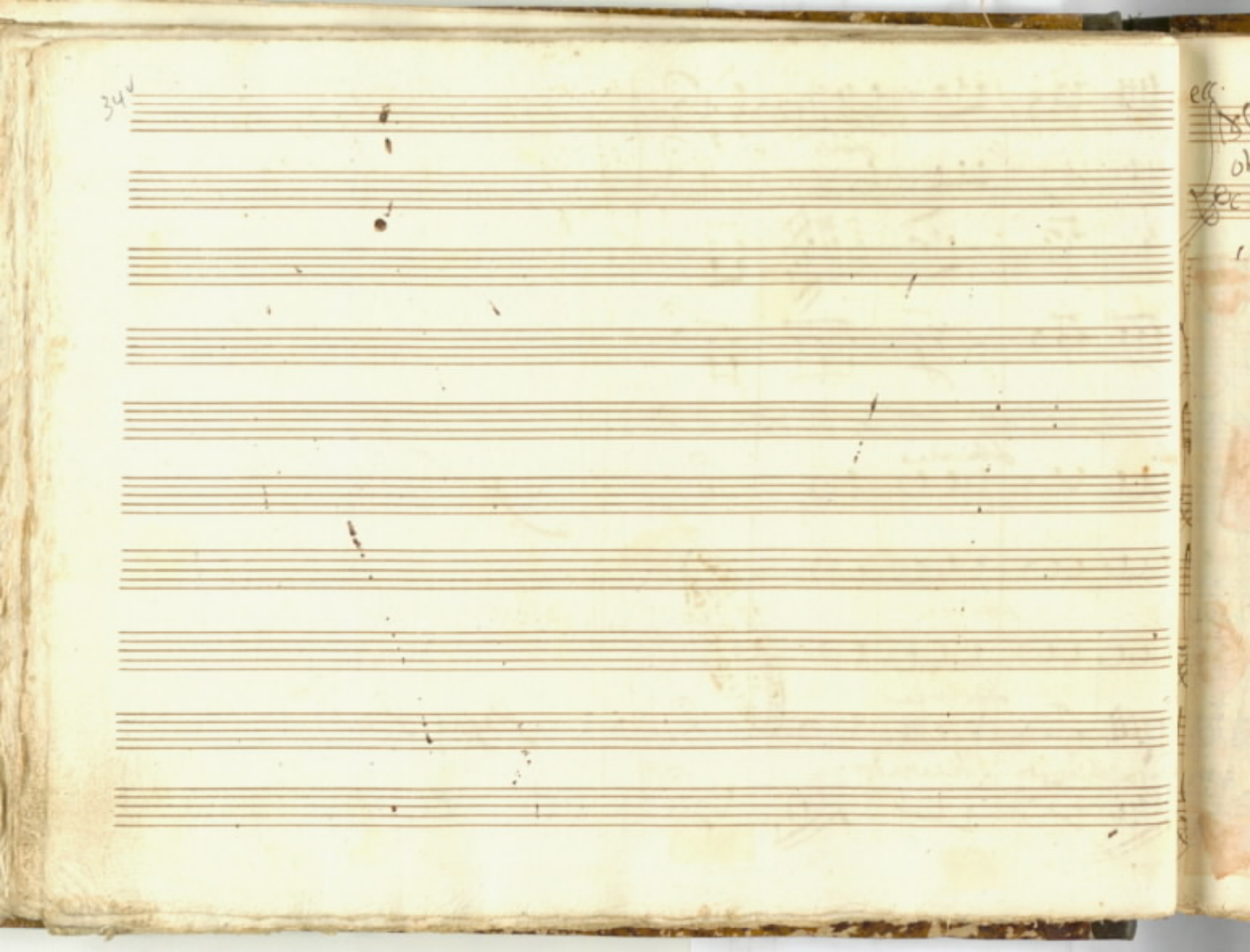
for.

pia.

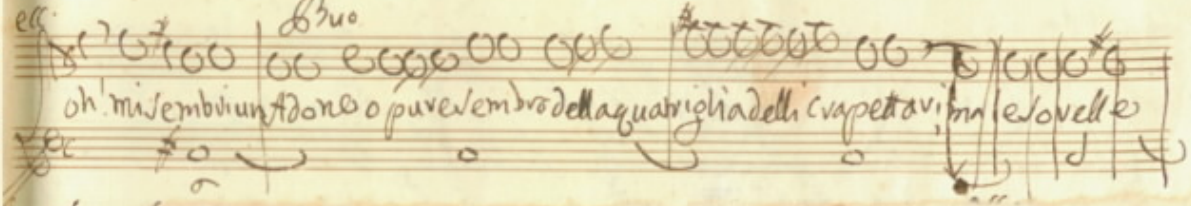
Segue Rec.vo

ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO COLLEGIO DI MUSICA





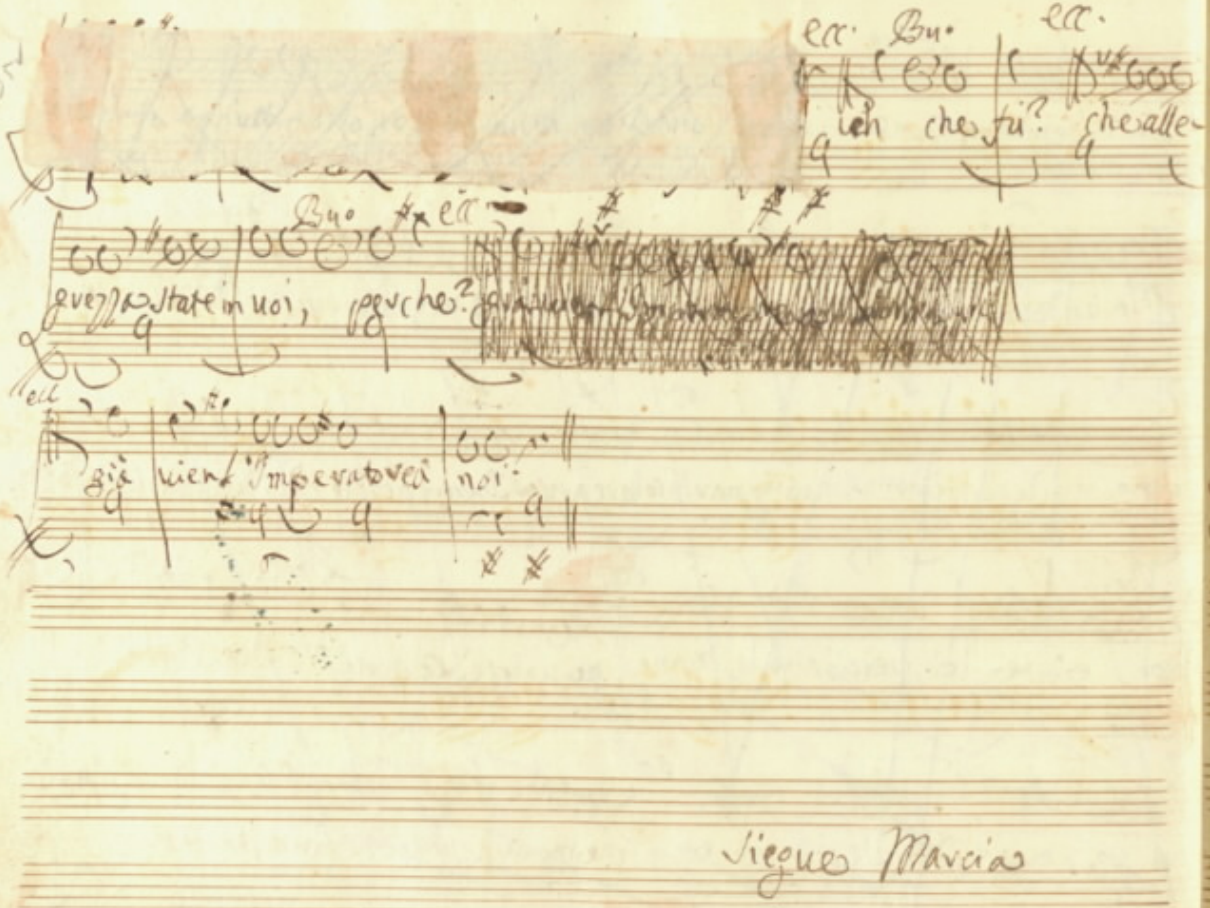
Buo



oh! mi sembri un Adone o pure sembro della quatriglia delli crapettari, ma le sorelle

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

ecc. Bu. ecc.



ich che fu? che alle-

Bu. ecc.

grezza state in uoi, perche?

ecc.

già vien l'Imperatore a noi.

Siegue Marcia

Marchia, e poi Balletto.

Maestoso

V.V.

Oboe.

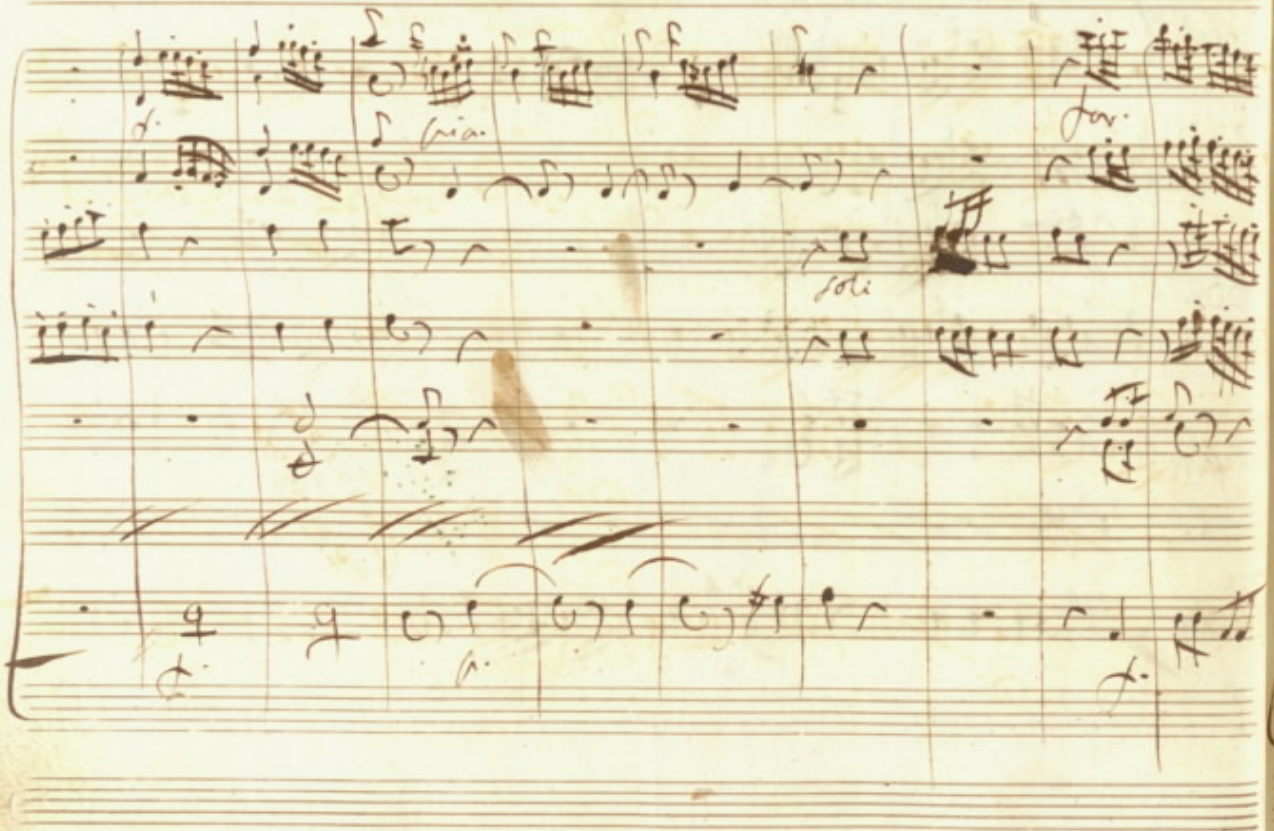
Soli

Corni Delastre

Viola

Maestoso

ARCHIVIO DEL REAL ... COLLEGIO DI MUSICA


pia.
for.
soli

Andante Balletto.

Sotto voce

Tacet

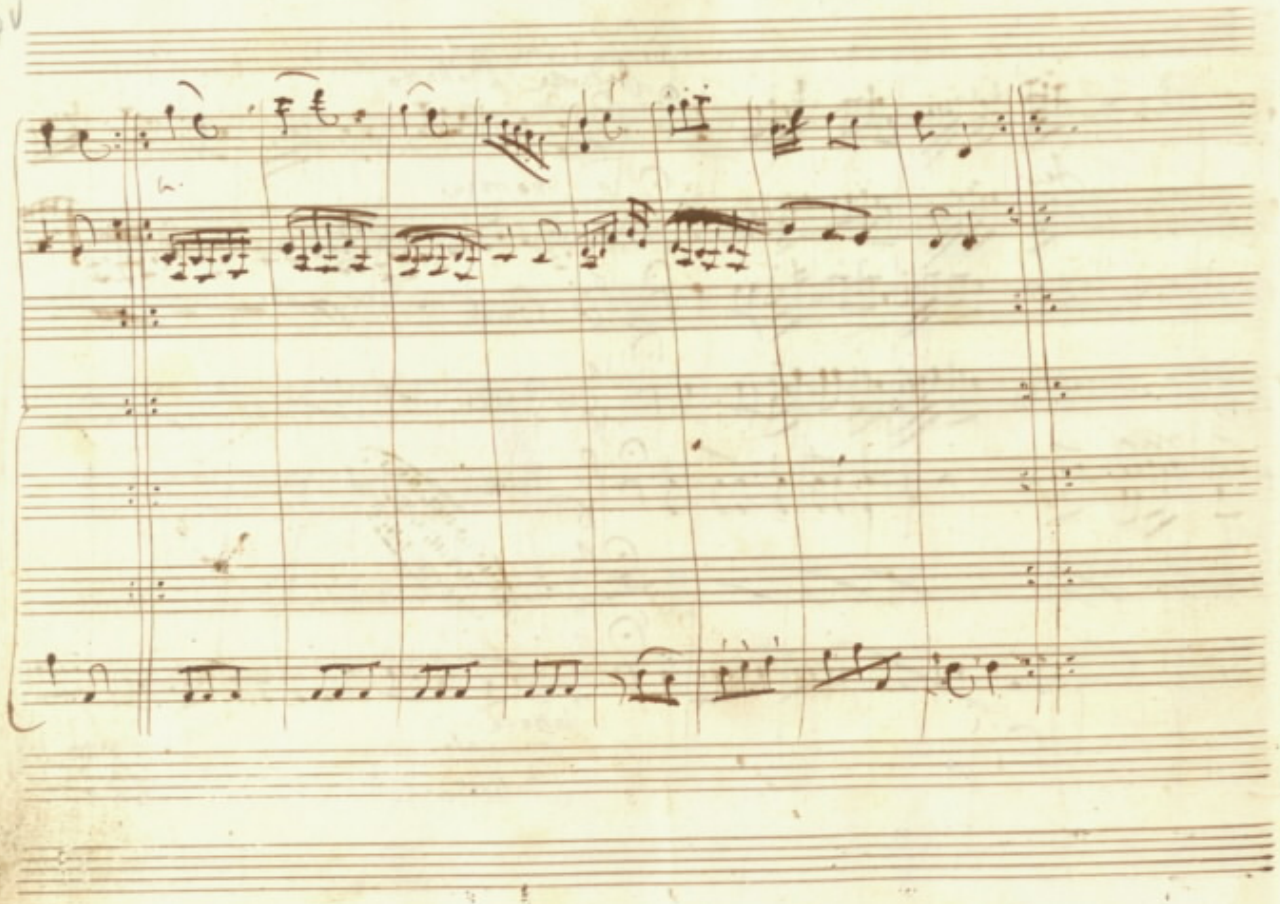
Tacet

Tacent

Soli

Andante

Balletto.



Scena VI

ecc. Buon.

ernesto Lisetta
eclittico, e Buonafede

no ti auuilir... fà cuore brutta mutria che tien l'Imperadore

ecc. Buo. ecc. Buo.

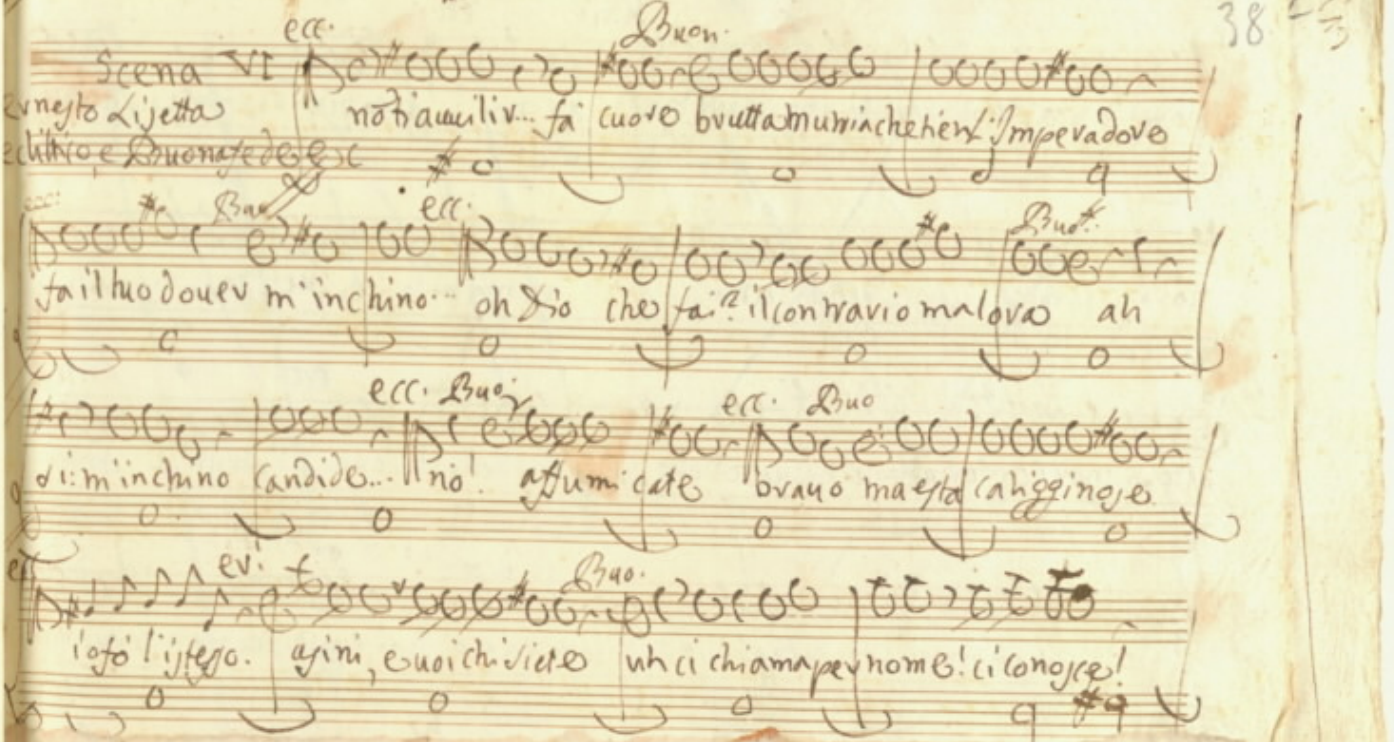
fa il tuo douer m'inchino... oh Dio che fai? il contrario malora ah

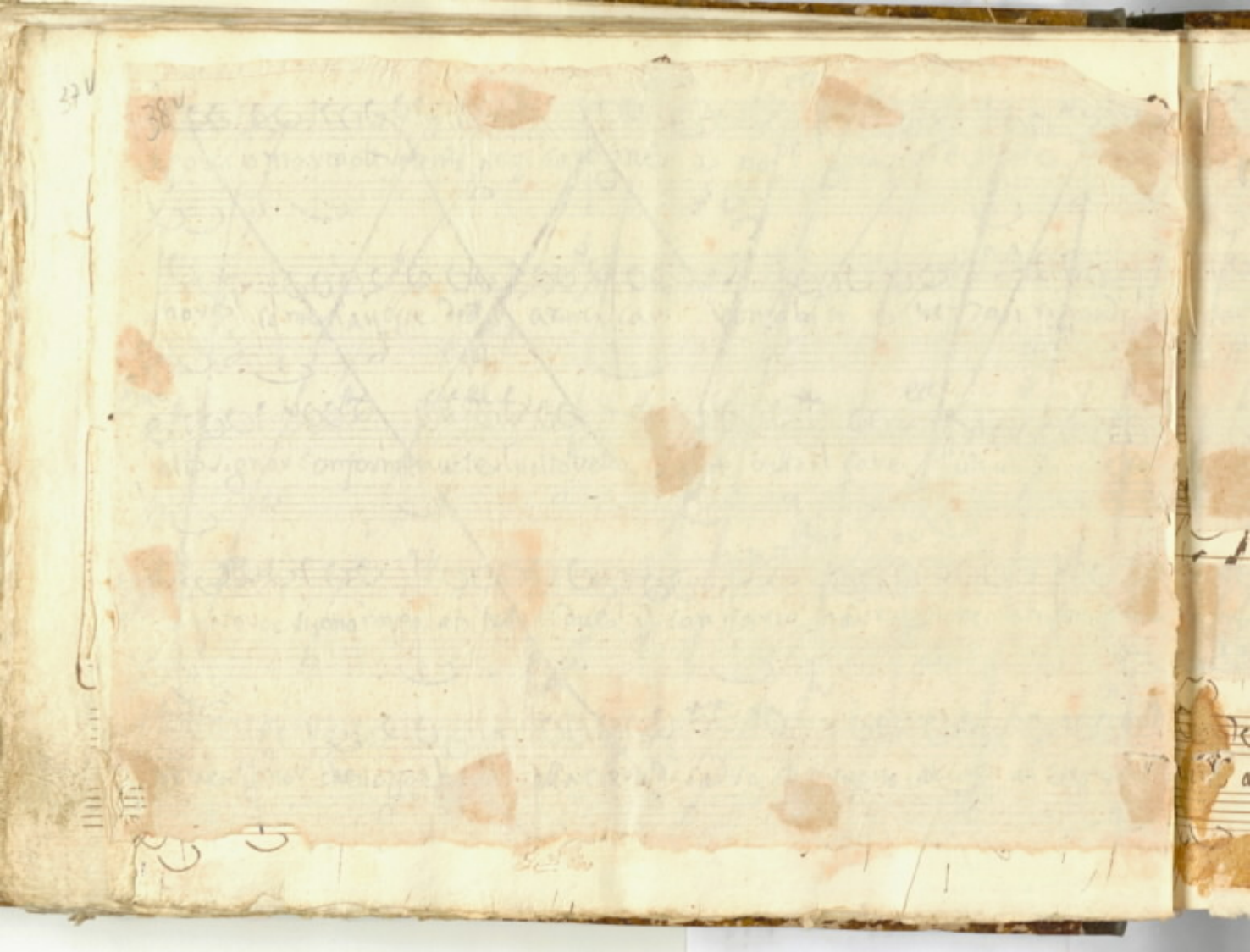
ecc. Buo. ecc. Buo

si: m'inchino candide... no! assumi cate brauo ma esta caligginose

ecc. ev. Buo.

io fò l'istesso. asini, e uoi chi siete uh ci chiama per nome! ci conosce!



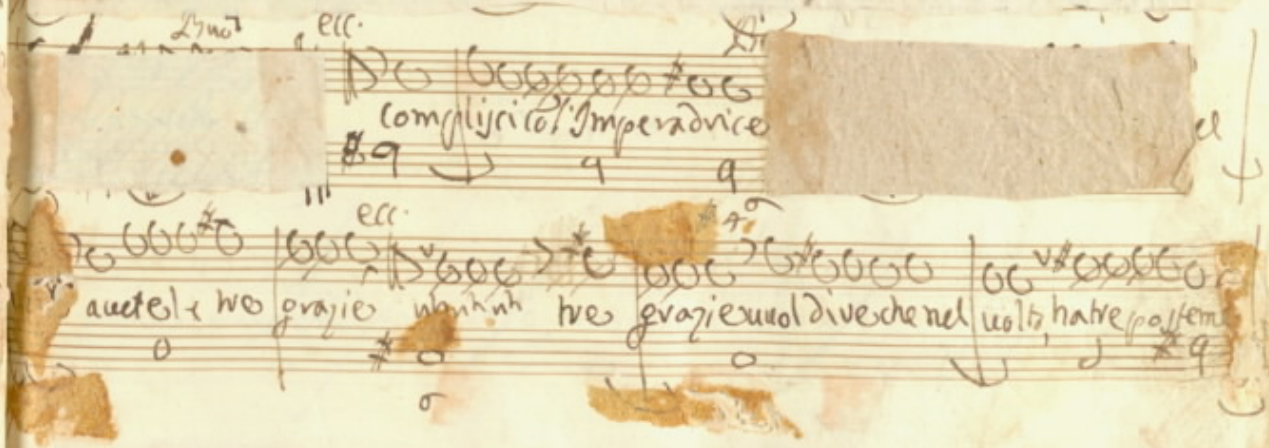


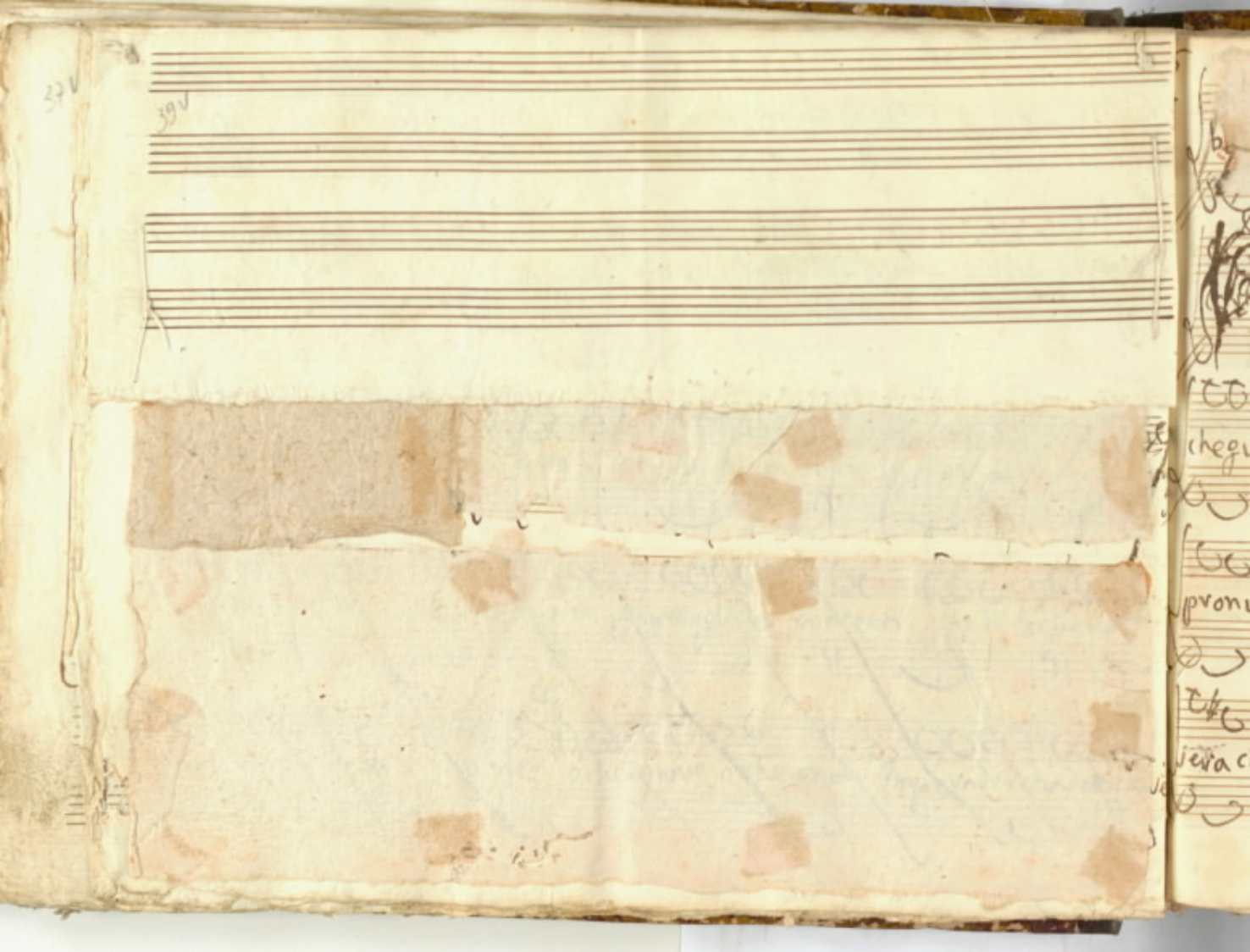
ecc.

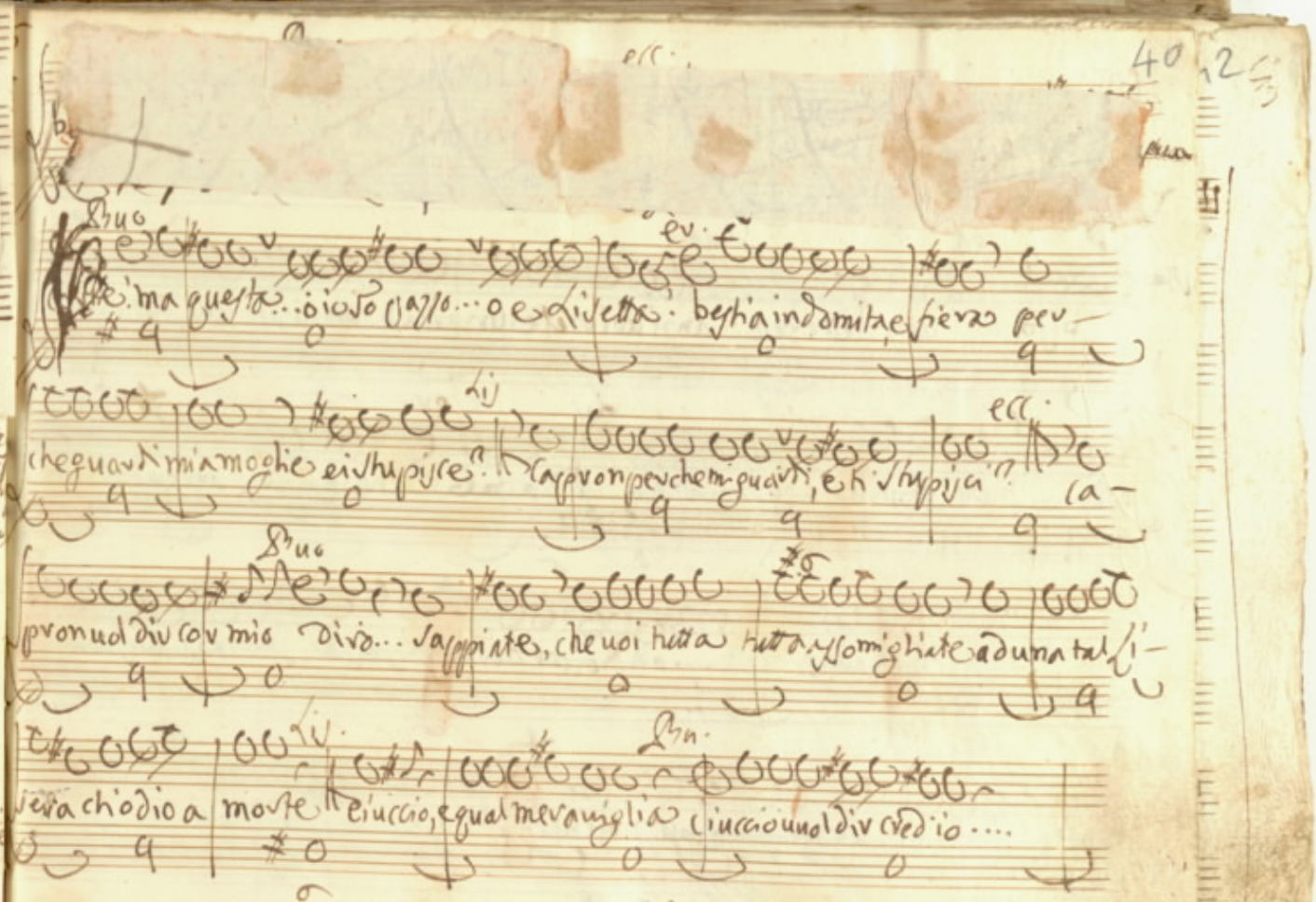
complisci col Imperadrice

ecc.

auete le tre grazie ... tre grazie uuol dire che nel uolto, hatre possem







Buo

ev.

e! ma questa... o io so pazzo... o e Lisetta! bestia indomita e fiera per-

Lis

ecc.

che guardi mia moglie ei stupisce? Cappron perche mi guardi, e ti stupisci? ca-

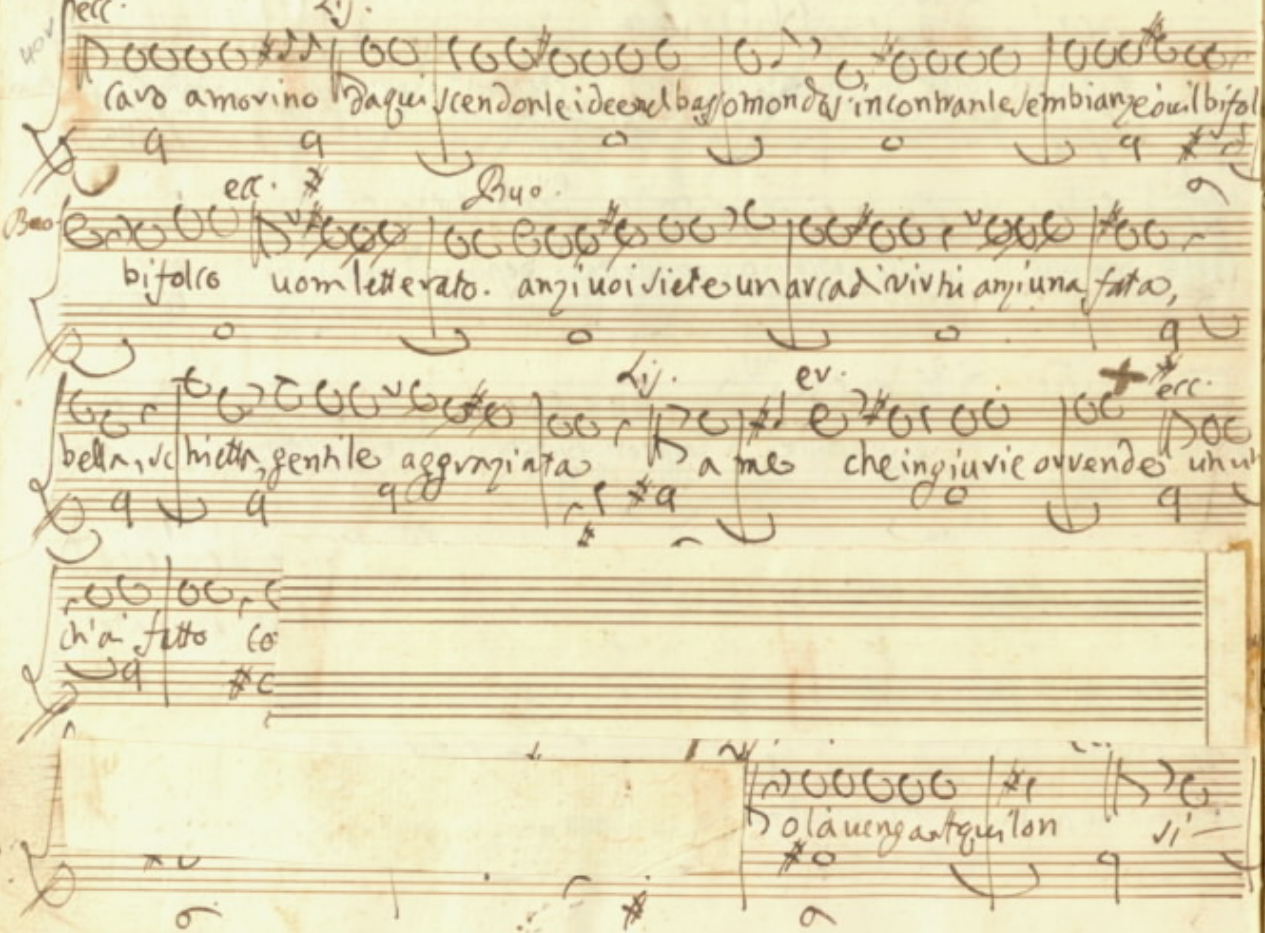
Buo

pron uol dir cor mio dirò... sappiate, che uoi tutta tutta assomigliate ad una tal Li-

Lis.

Bu.

sera ch'io dio a morte ciuccio, e qual meraviglia ciuccio uuol dir credio....



37v

40v

ecc. Lij.

caro amorino daqui scendonle idee nel basso mondo s'incontranle sembianze ouil bifol

ecc. Buo.

Buo

bifolco uom letterato. anzi uoi siete un arcadi virtu anzi una fata,

Lij. ev. ecc.

bella, schietta, gentile aggraziata a me che ingiurie orrende un u

ch'ai fatto co

o la uenga a tquilon si

am vo

che spi

Lij.

chiapp

lonem

Buo. ecc.

am rovinati che questo orrendo mostro? questo e Aquilone il piu terribil uento

che spiana à un cenno sue Prouincie e regni?

Scena VII

checco uestito da Aquilone ed.

Lis. chec. Lis. chec.

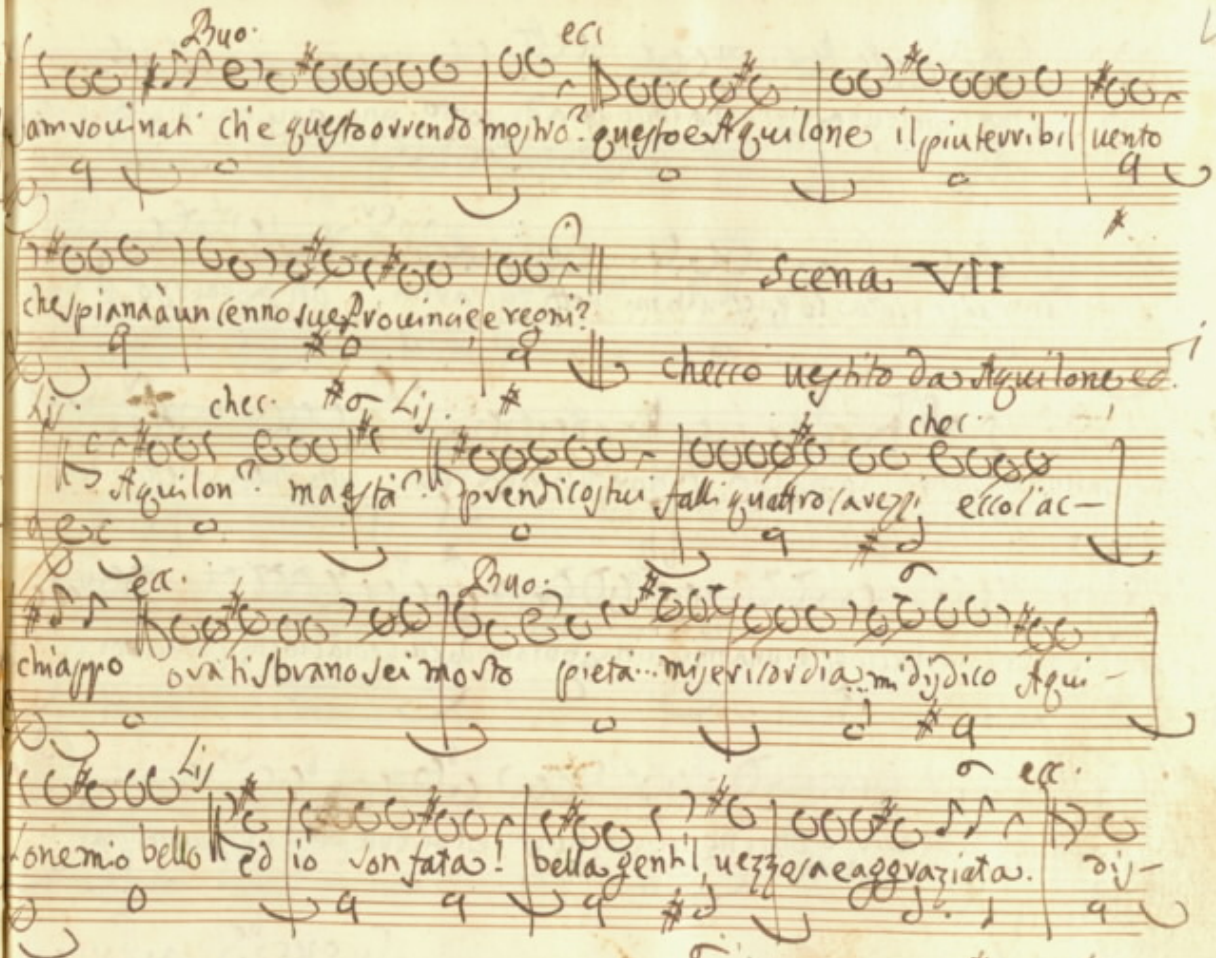
Aquilon? maestà? prendi costui falli quattro carezzi ecco l'ac-

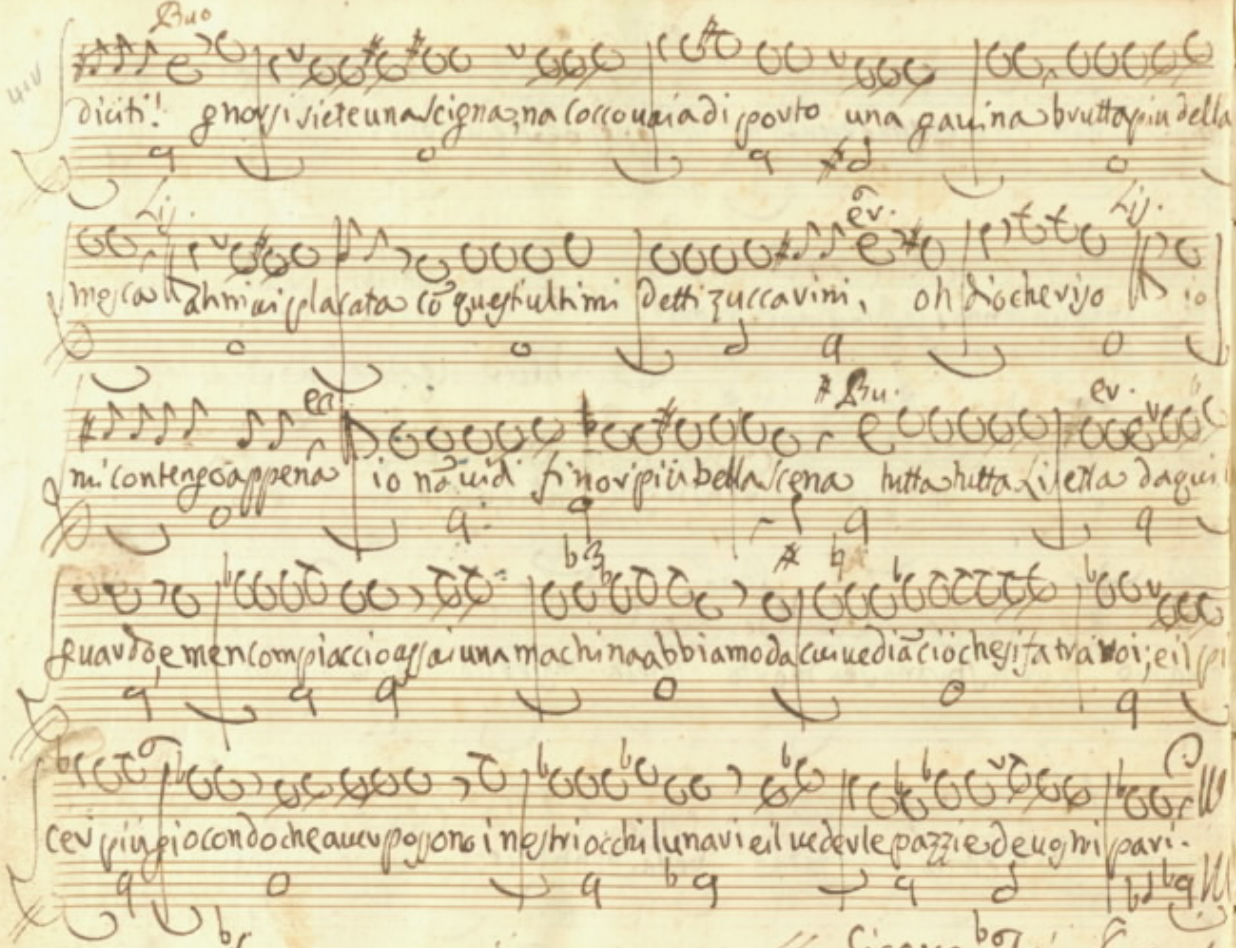
ecc. Buo.

chiappo orati sbrano sei morto pietà... misericordia... mi disdico Aqui-

Lis. ecc.

lone mio bello ed io son fata! bella gentil, uezzosa e aggraziata. dis-





Buo

diciti! gnorsi siete una scigna, na coccouaia di porto una gauina brutta piu della

Lis. Ev. Lis.

mesca ahmi ui placata cō questi ultimi detti zuccarini, oh dio che riso io

Ev. Bu. Ev.

mi contengo appena io nō uidi finor piu bella scena tutta tutta Lisetta da qui

guardo e men compiaccio assai una machina abbiamo da cui uedi ā ciò che si fa tra voi; e il pi

cer piu giocondo che auer possono i nostri occhi lunari e il uederle pazzie de uomini pari.

Siegue Aria Ernesto

V.V.

Oboe

Corni
Clara

Viola

Cunesto

Allegro
Moderato

for.

Gia.

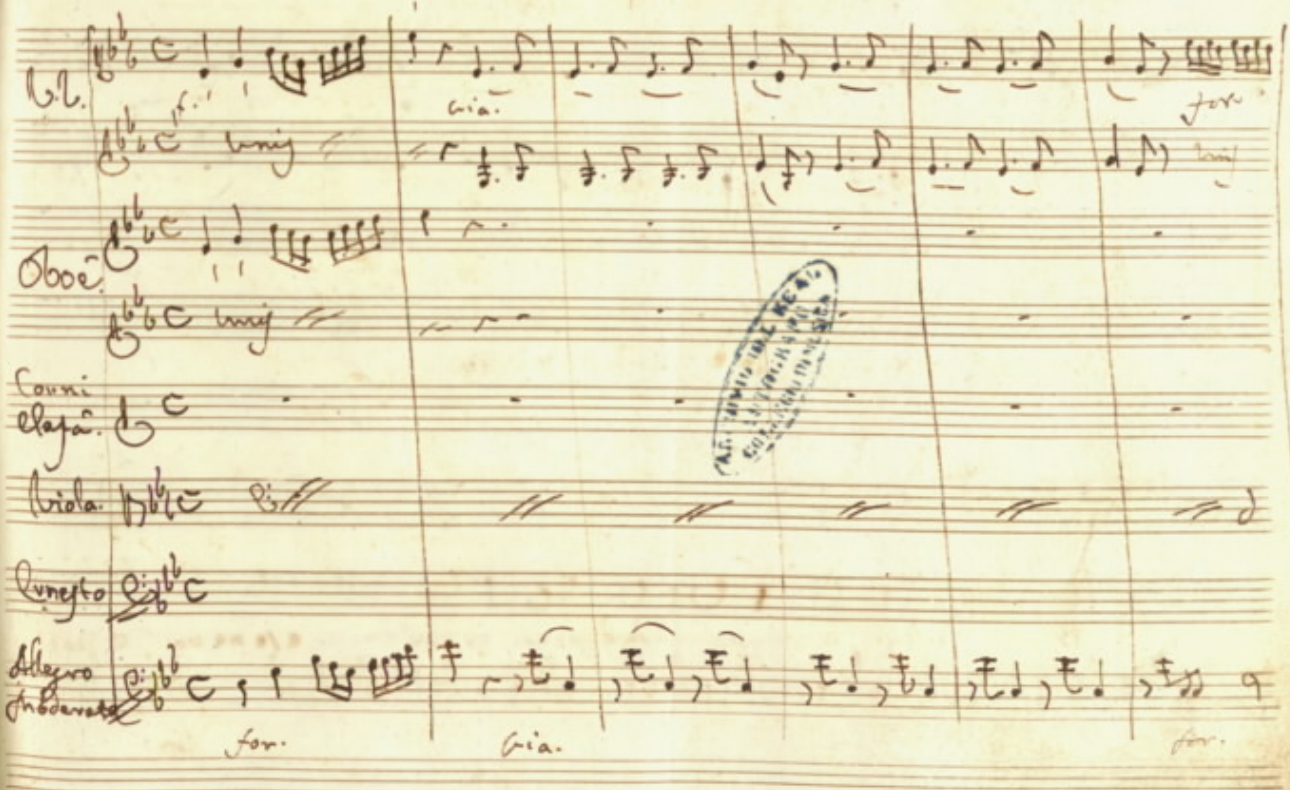
for.

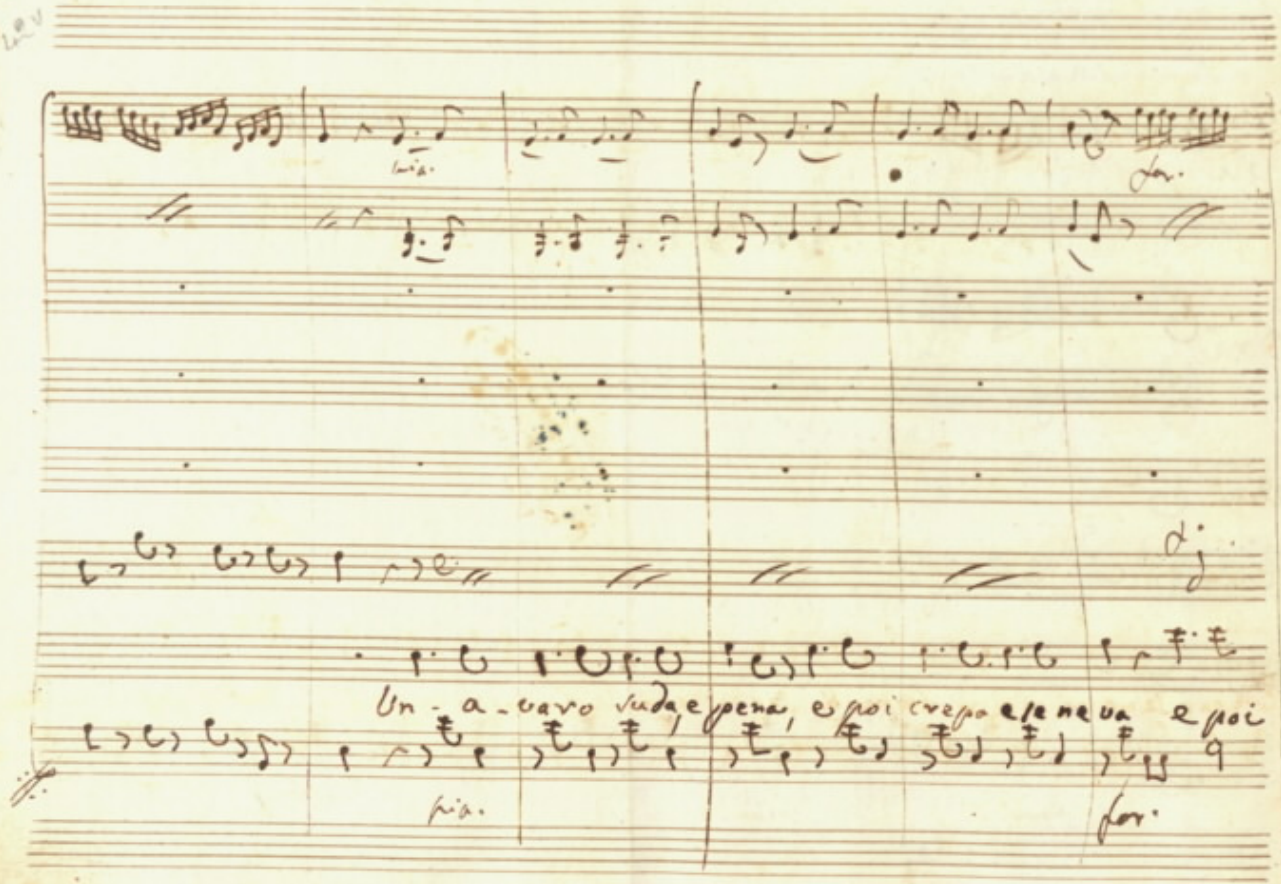
unis

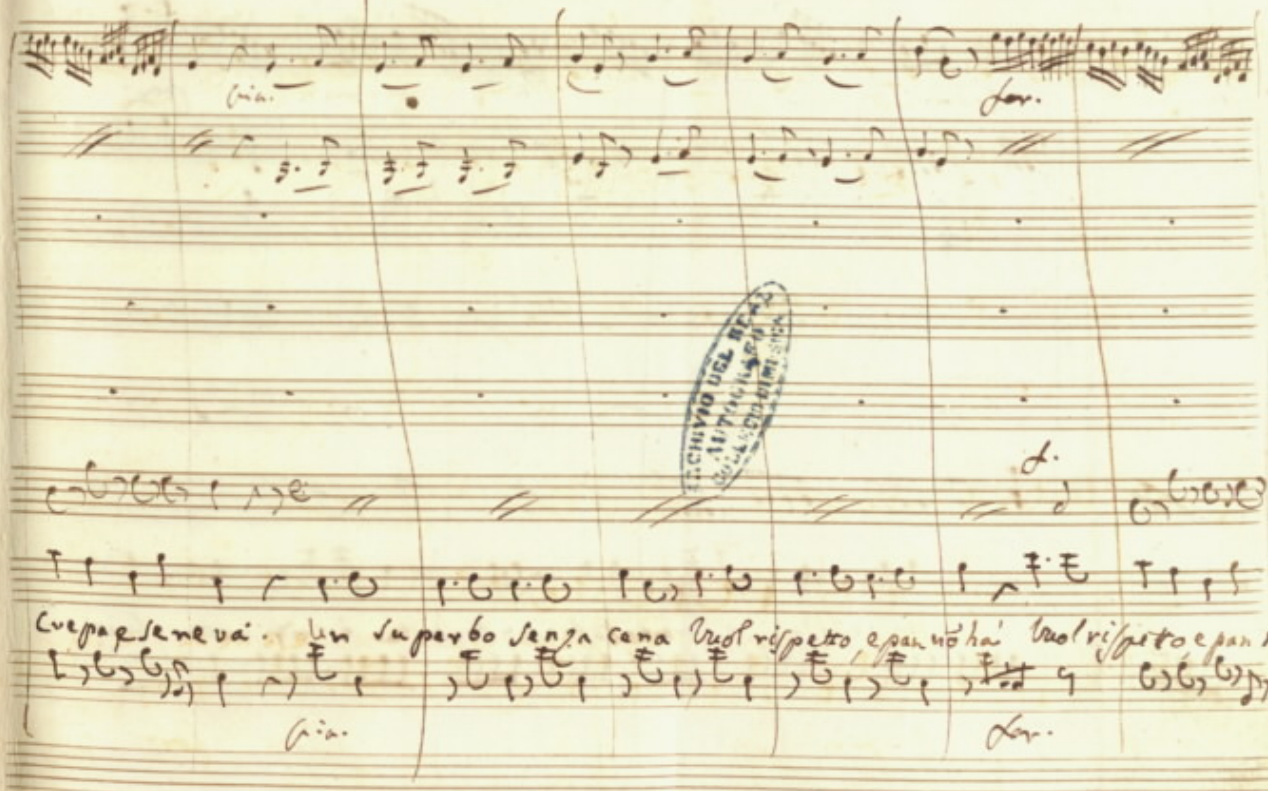
unis

Gia.

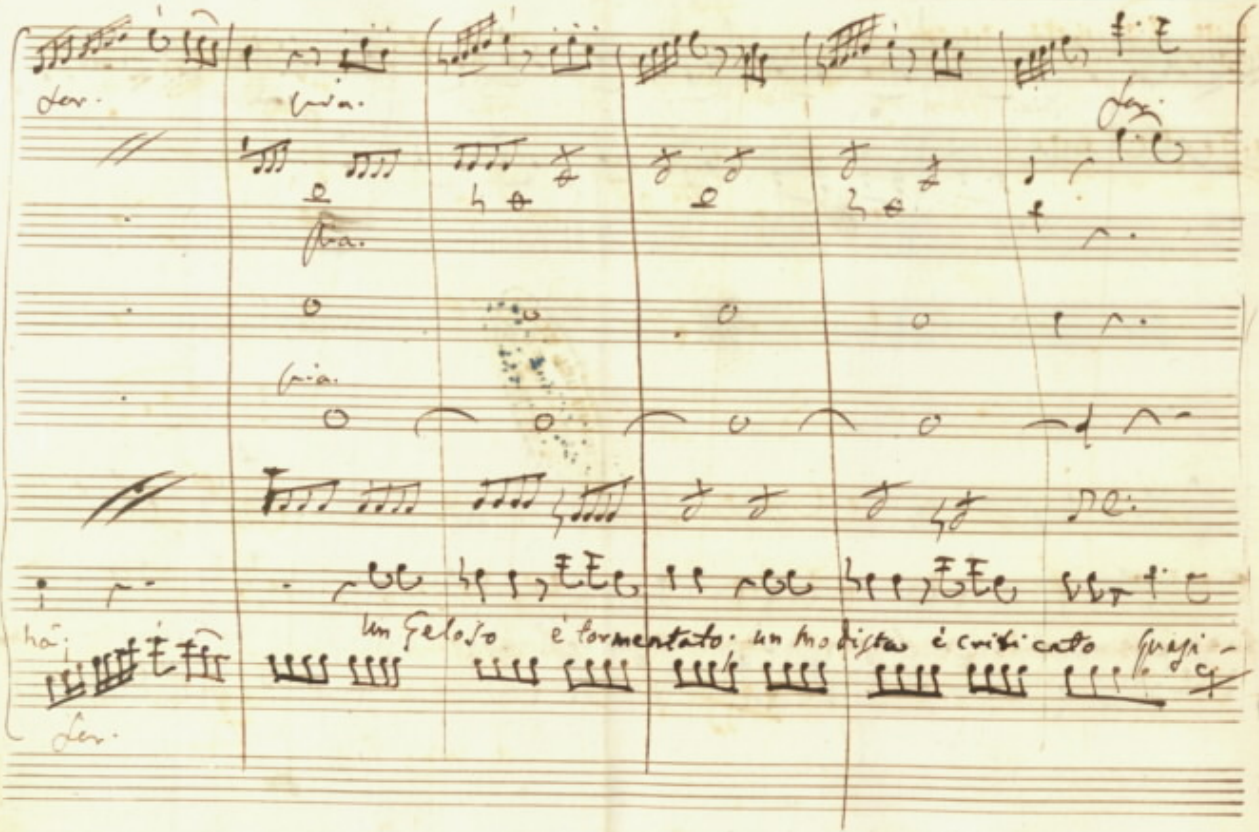
for.




Un - a - varo vuda e pena, e poi crepa e le neva e poi



ARCHIVIO DEL BENE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Ser.

Pia.

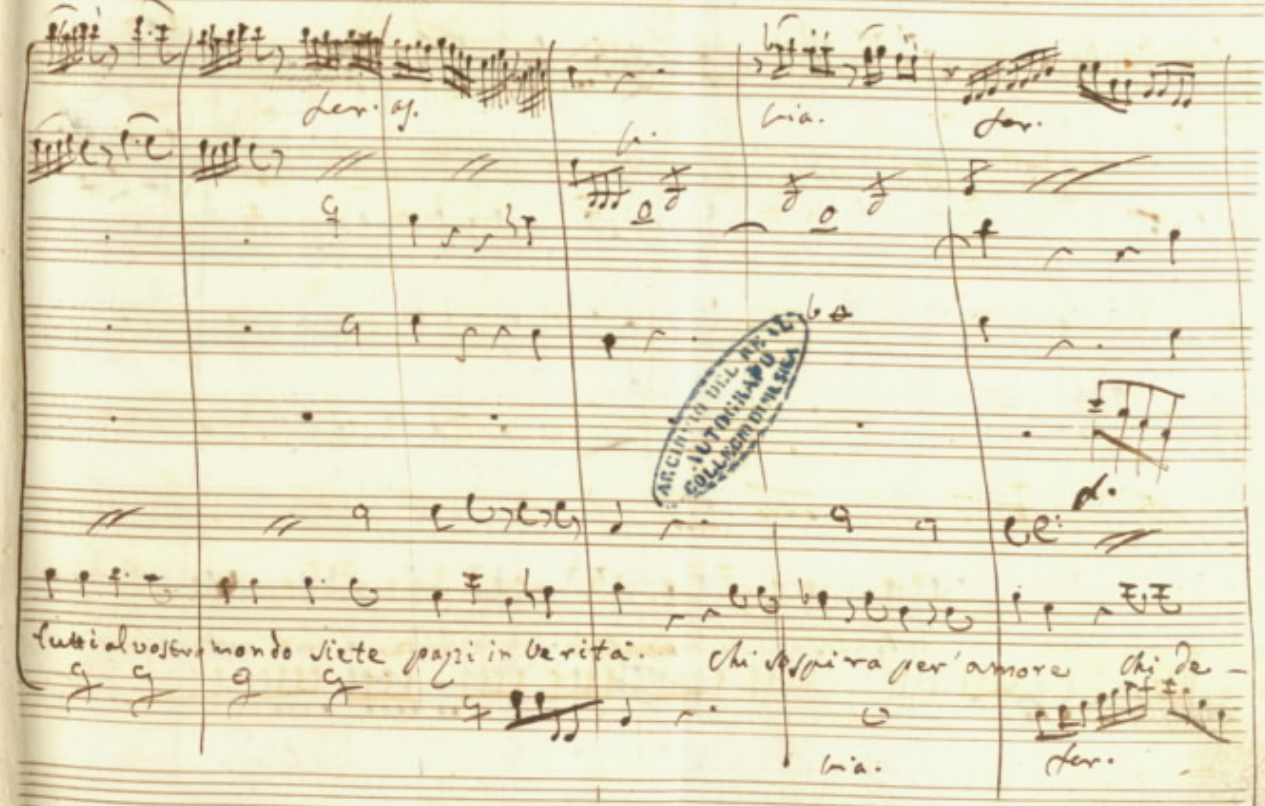
Pia.

Pia.

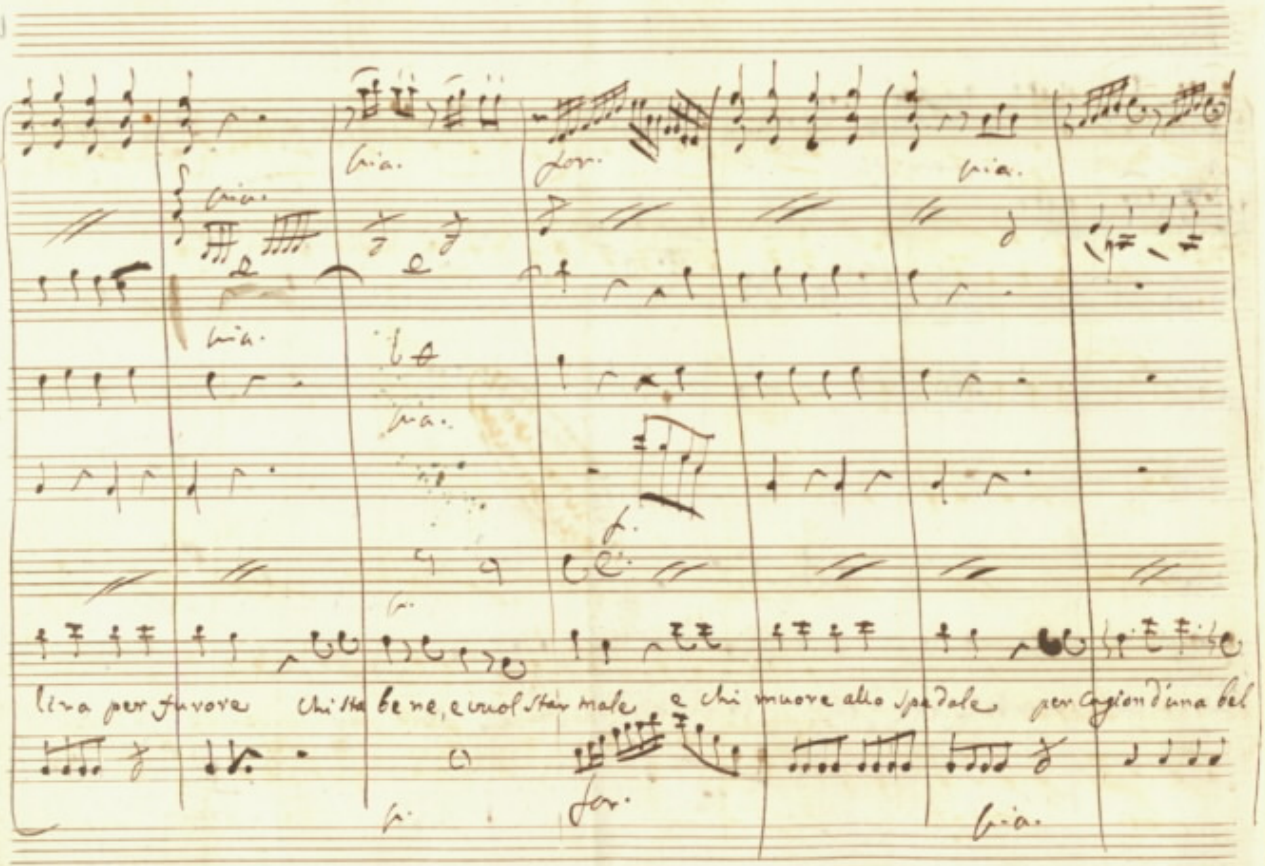
Ser.

Ser.

Un Geloso è tormentato. un modista è criticato quasi-



ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA


lira per furore chi sta bene, e vuol star male e chi muore allo spedale per cagion d'una bel

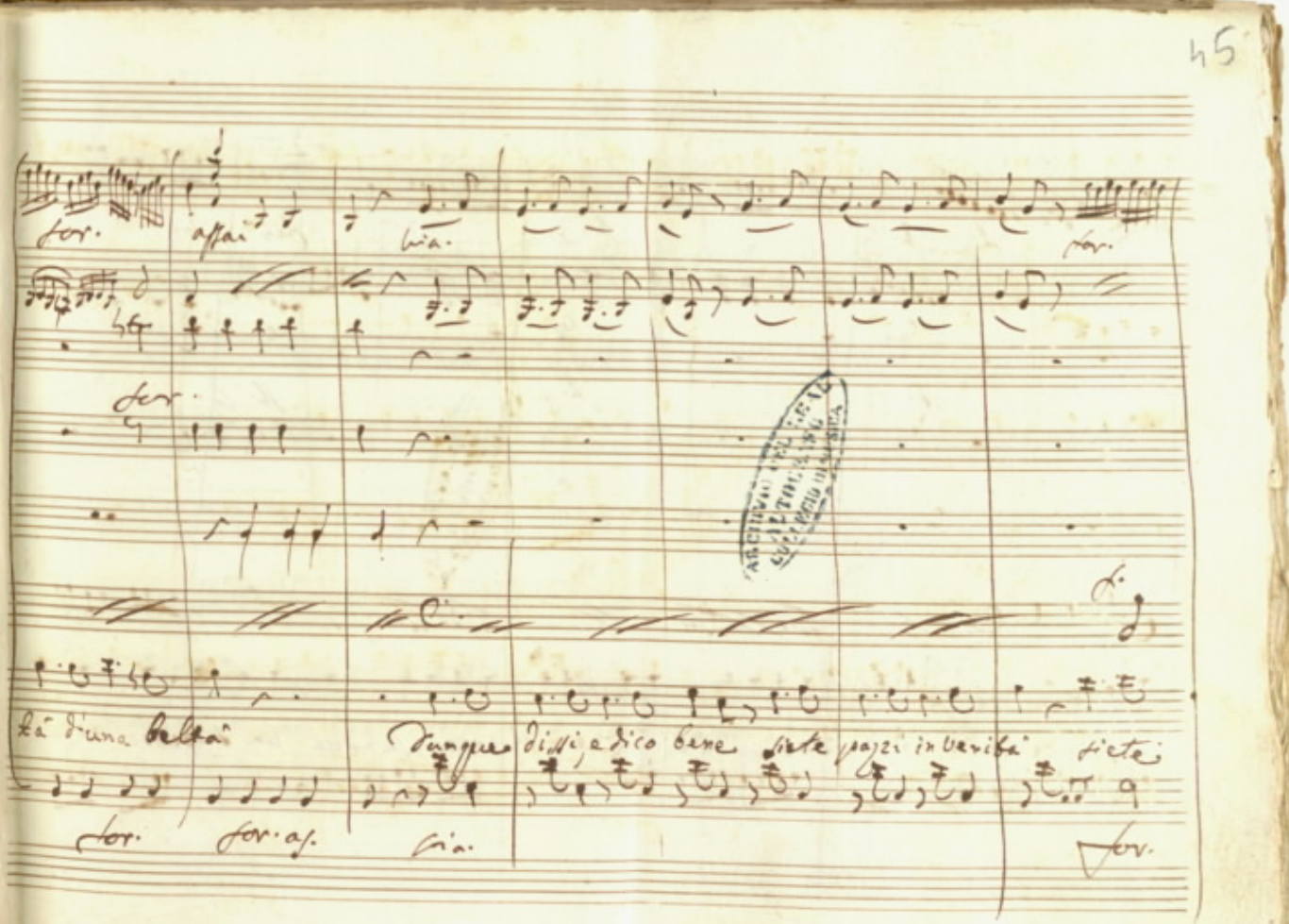
for. assai via. for.

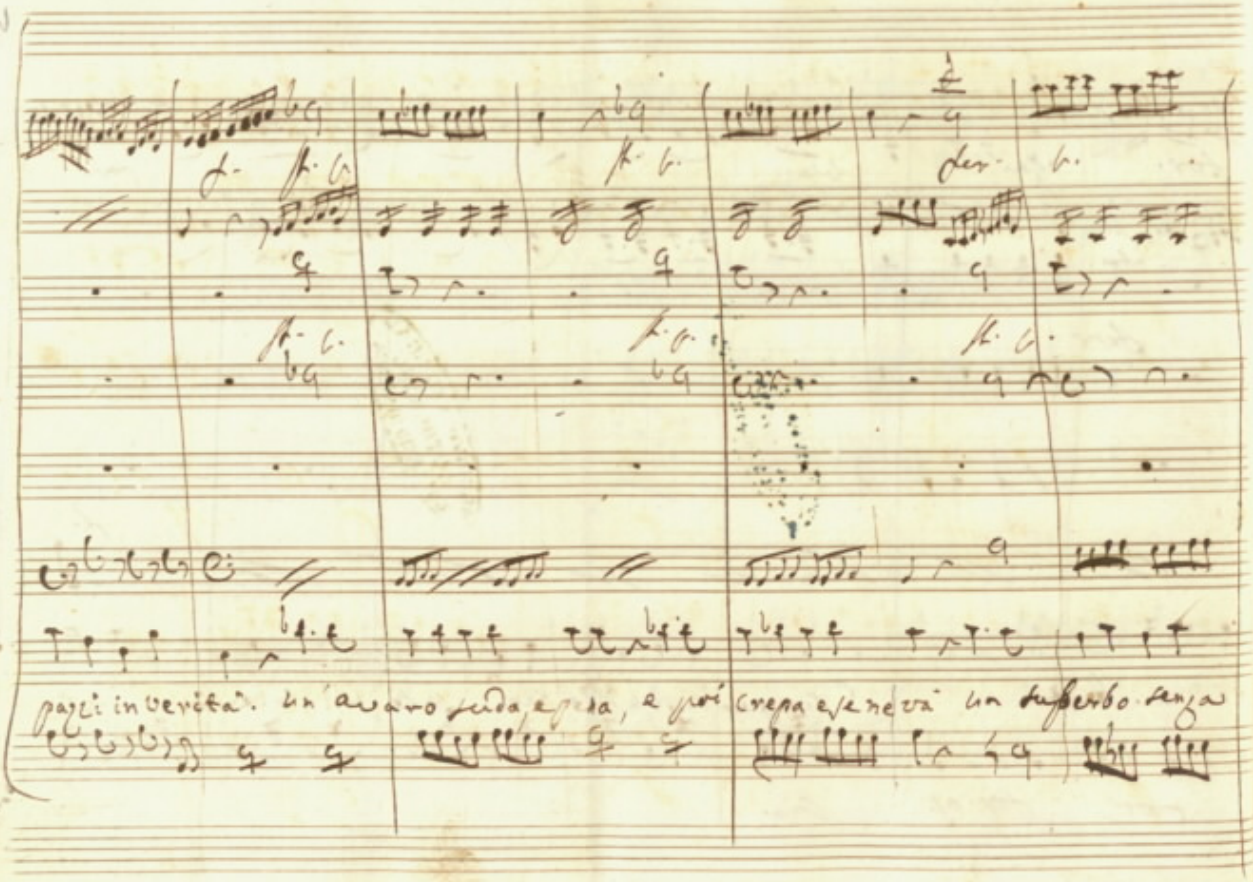
for.

tà d'una beltà Dunque dissi, e dico bene siete pazzi in verità siete

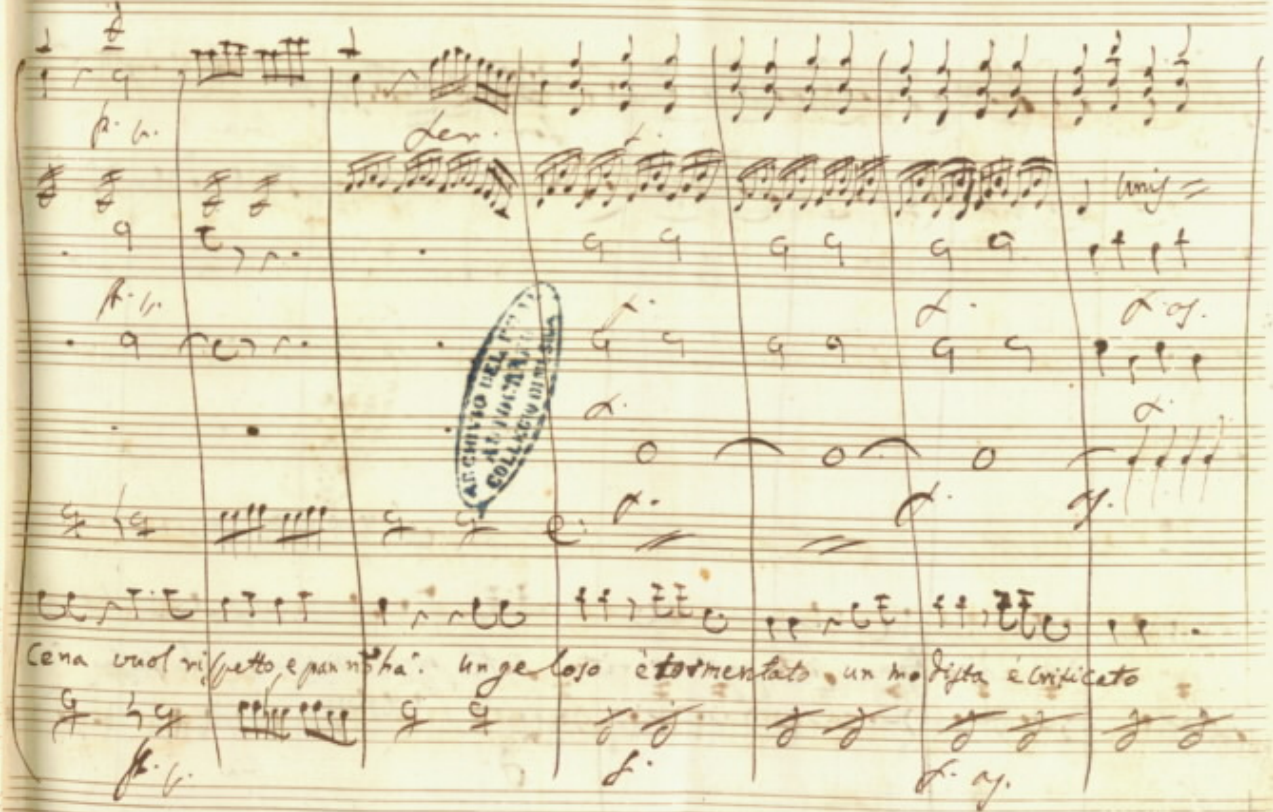
for. for. as. via. for.

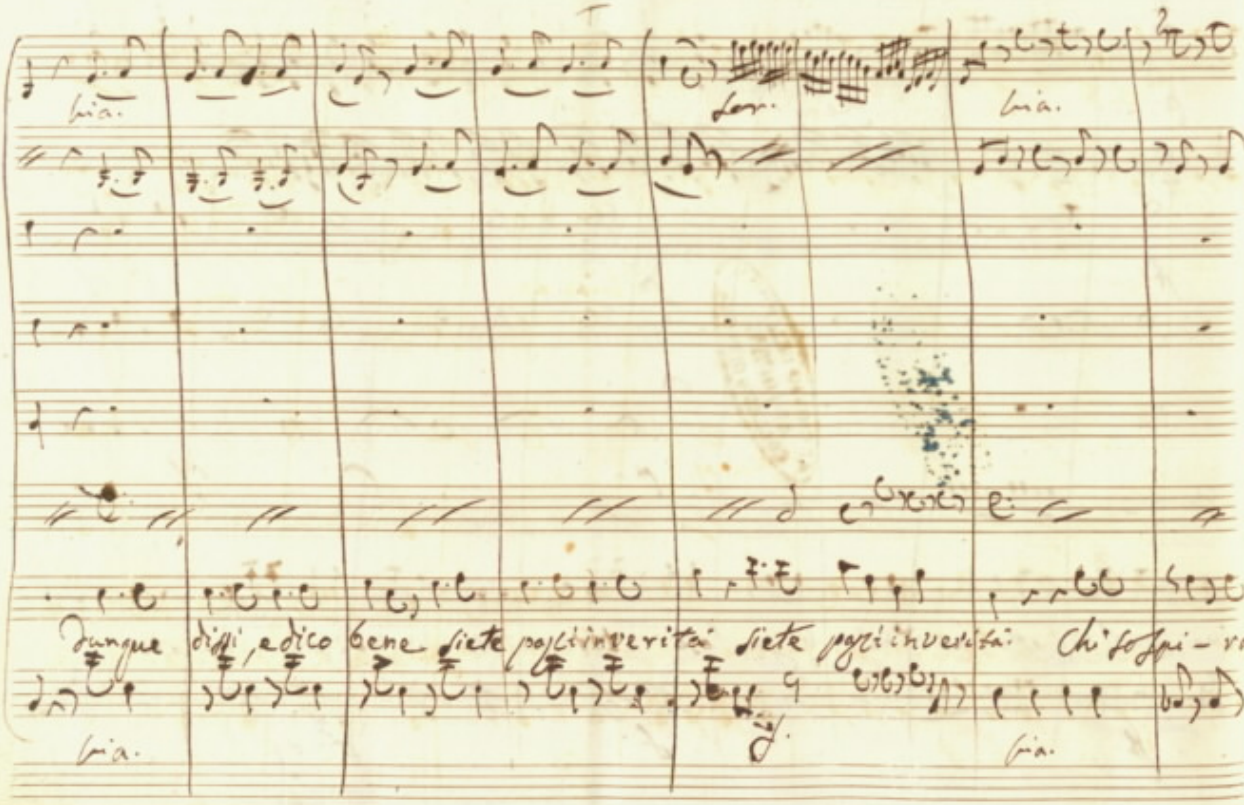
ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO DI MUSICA





pazzi in verità. un'avaro suda, e pena, e poi crepa e se ne va un superbo senza


Cena vuol rispetto, e pan nō ha. un geloso è tormentato un modista è criticato



bia.

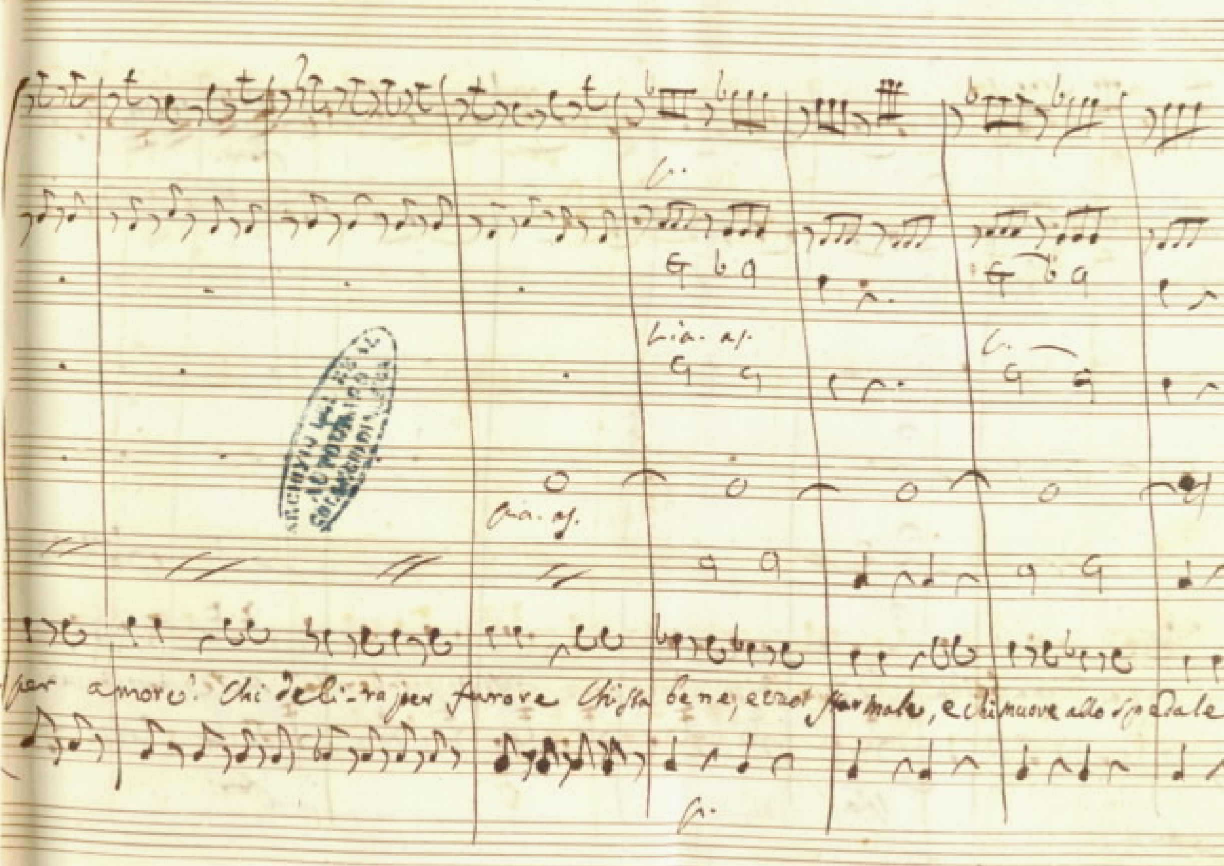
Sor.

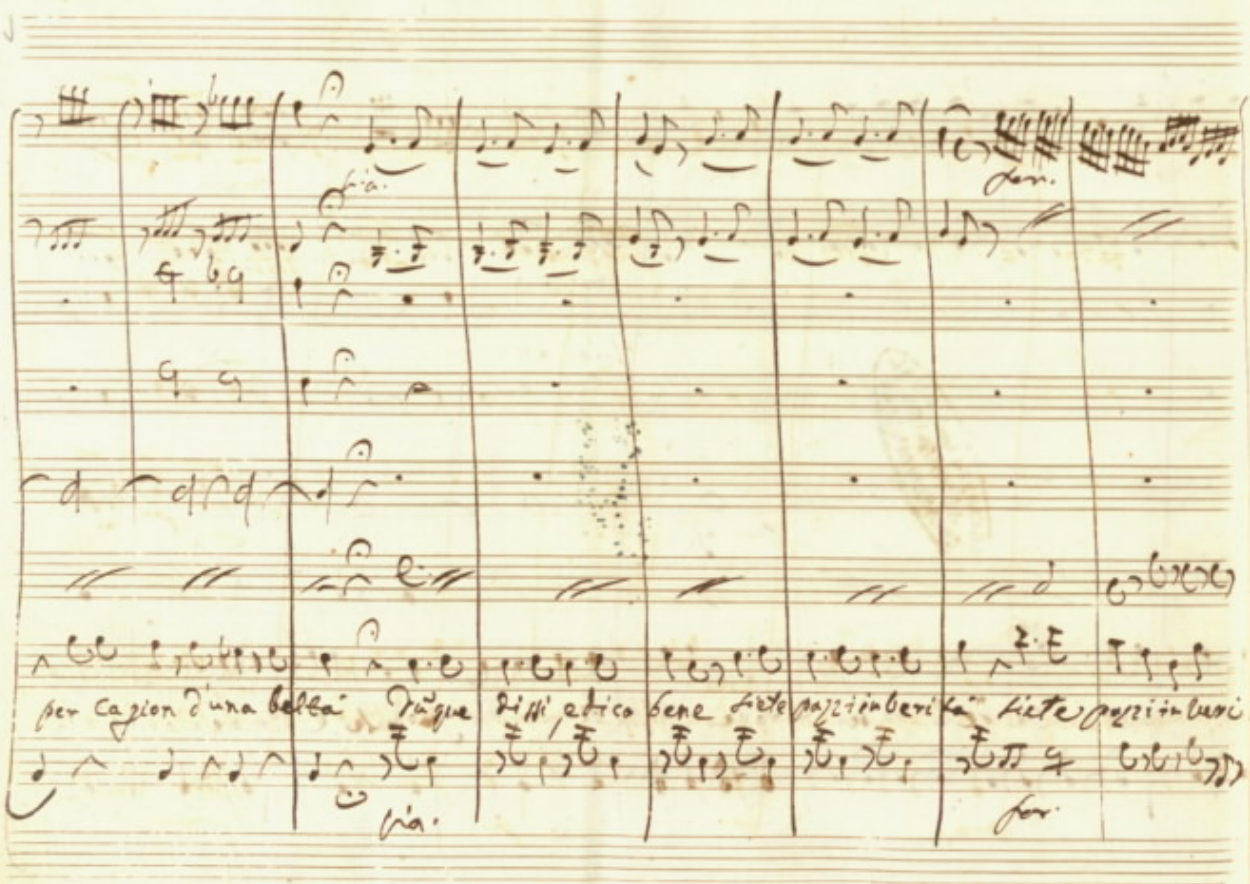
bia.

Dunque dissi, e dico bene siete pazzi in verità siete pazzi in verità. Chi sospi-ra per

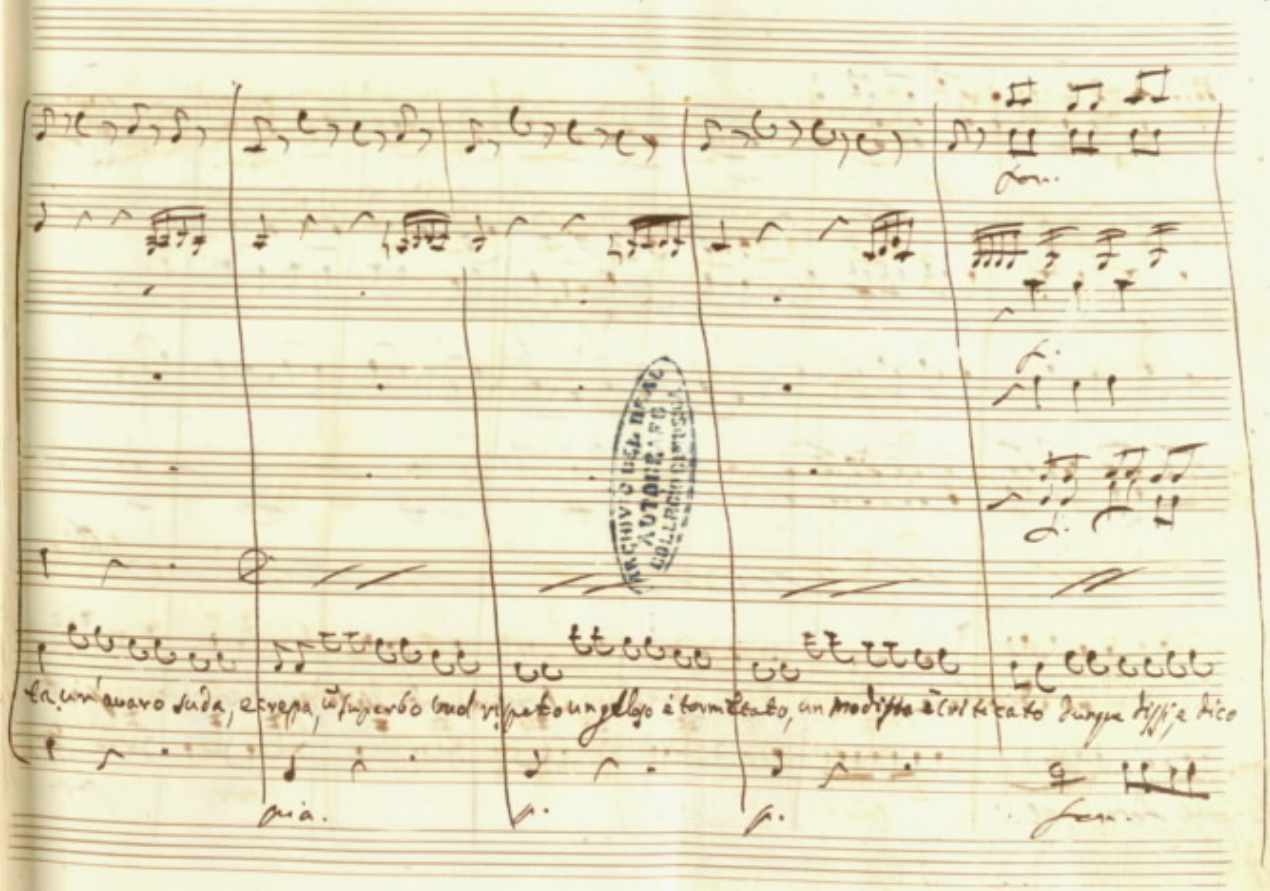
bia.

bia.

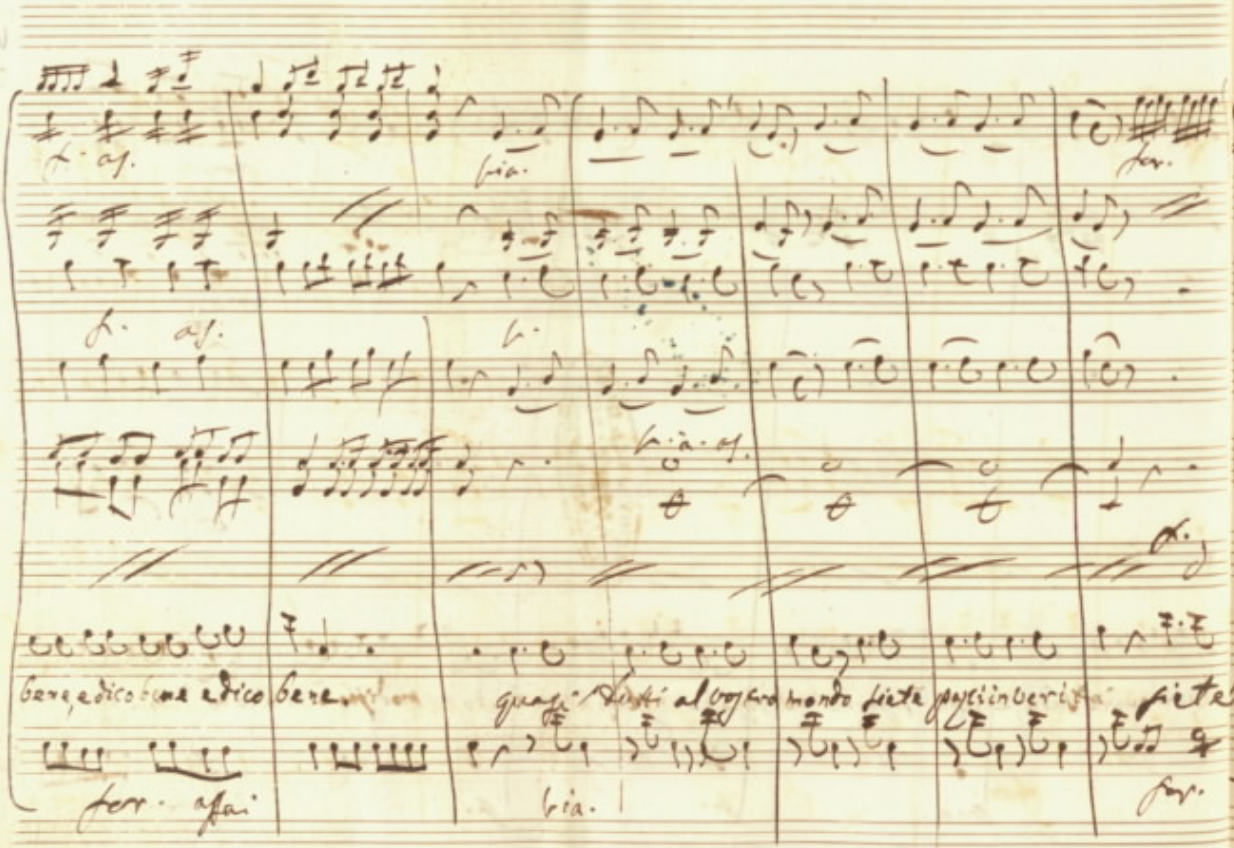

-ra per amore. Chi deli-ra per furore Chi sta bene, e chi sta male, e chi muore allo spedale



per cagion d'una beltà dunque dissi, e dico bene siete pazzi in verità siete pazzi in veri



ARCHIVIO DEL REAL AUTORE. FO. COLLEGIO DI MUSICA



f. as.

bia.

for.

f. as.

b.

b. à as.

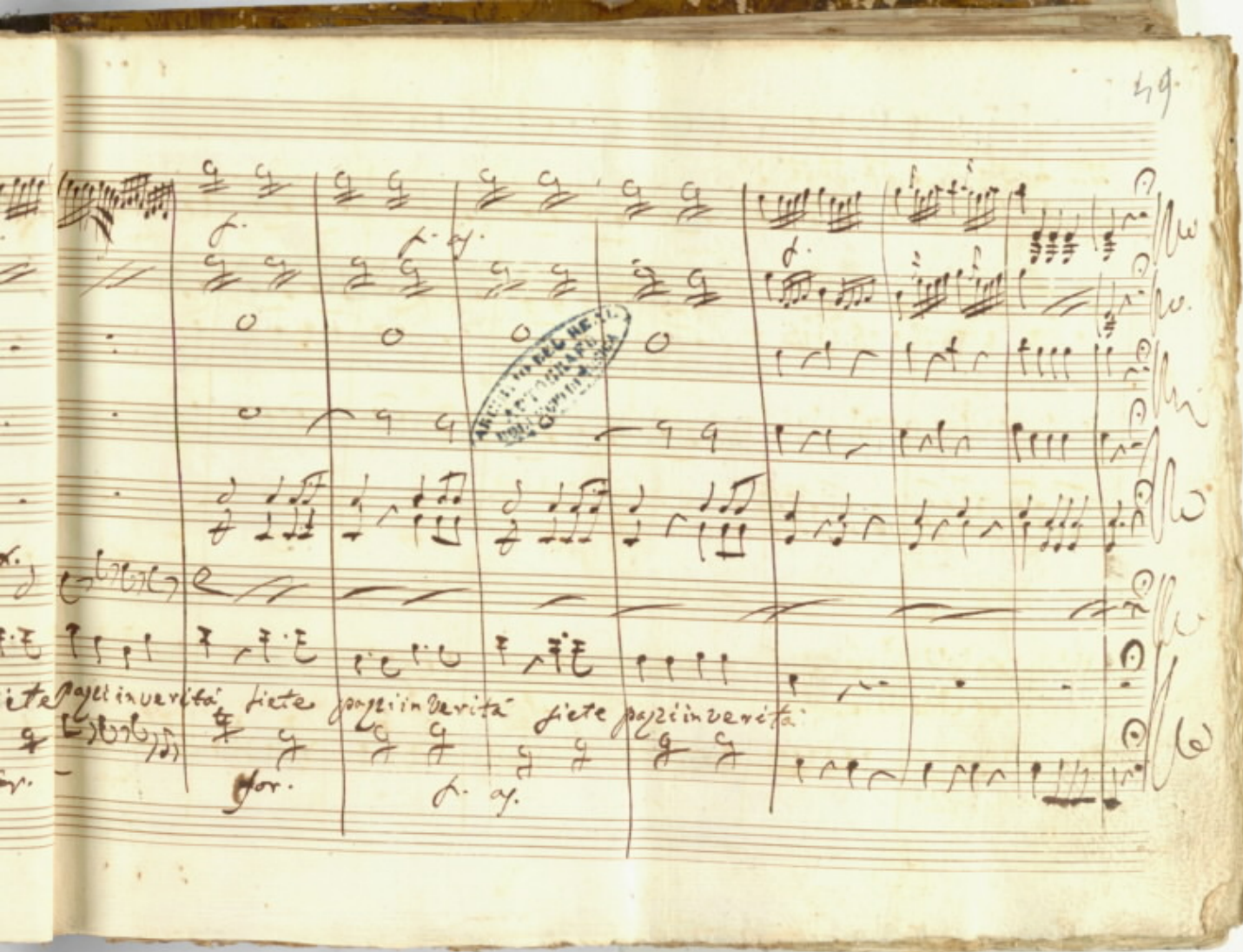
bene, e dico bene e dico bene

quasi tutti al vostro mondo siete pazzi in verità siete pazzi

for. assai

bia.

for.


Fiete pazzi in verità
Fiete pazzi in verità
Fiete pazzi in verità

Buo. ecl.

questa è moglie, ò sorella di questo Imperadore. l'è sorella.

Li)

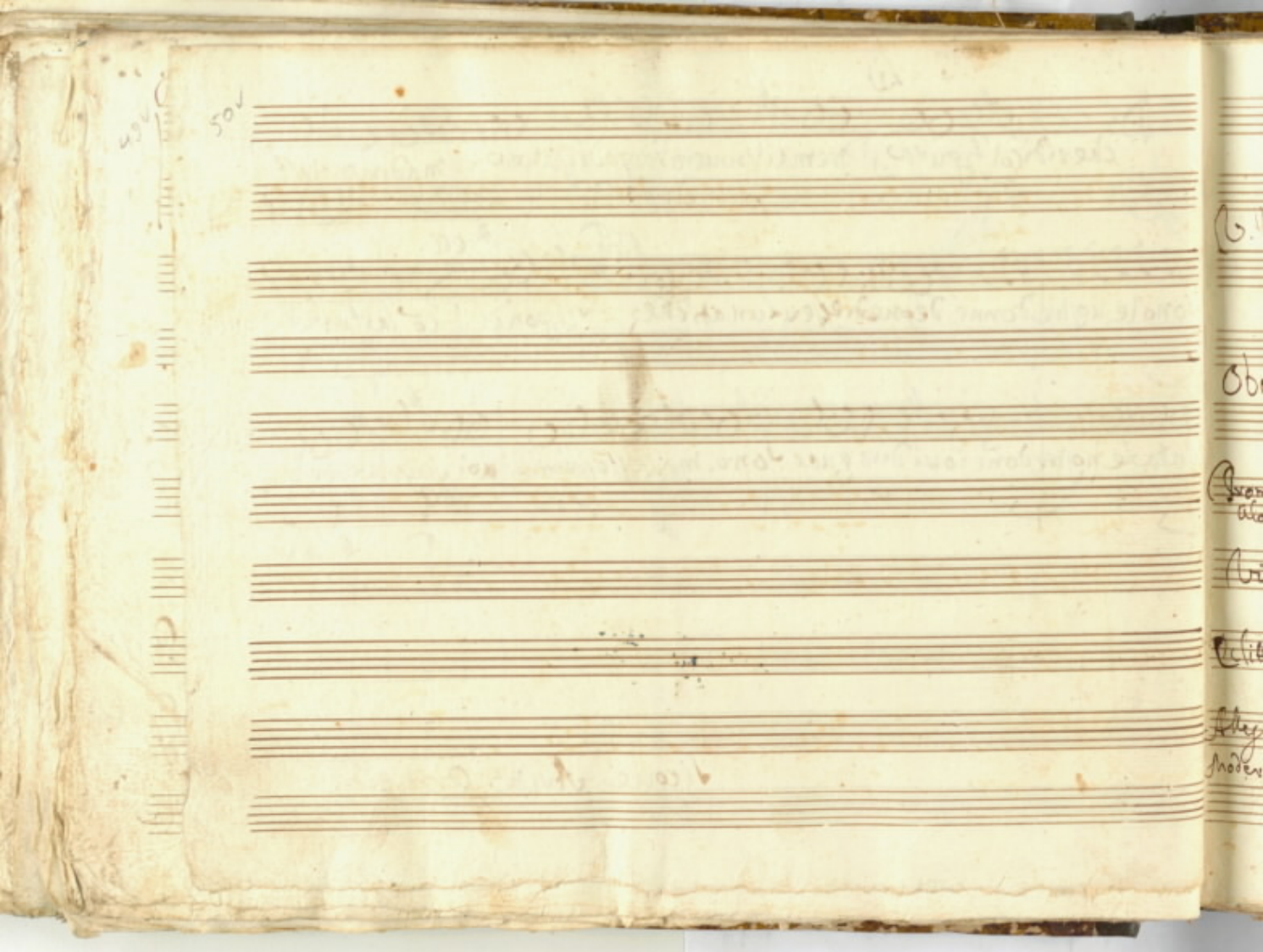
che ridi col figura, Trema il pouero Gonzo di paura ma dimmi tu?

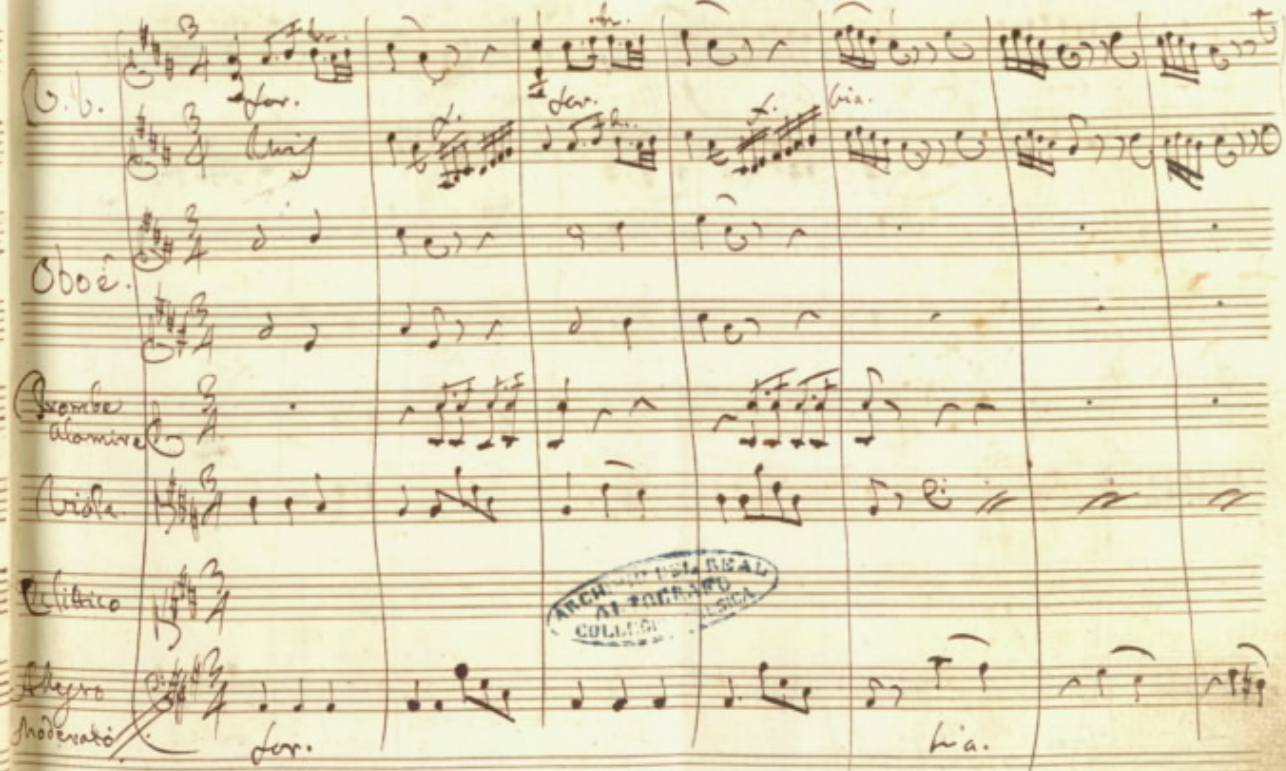
Bu. ecc.

Sono le uostre donne degne di esser Lunatiche rispondi co la franchezza u-

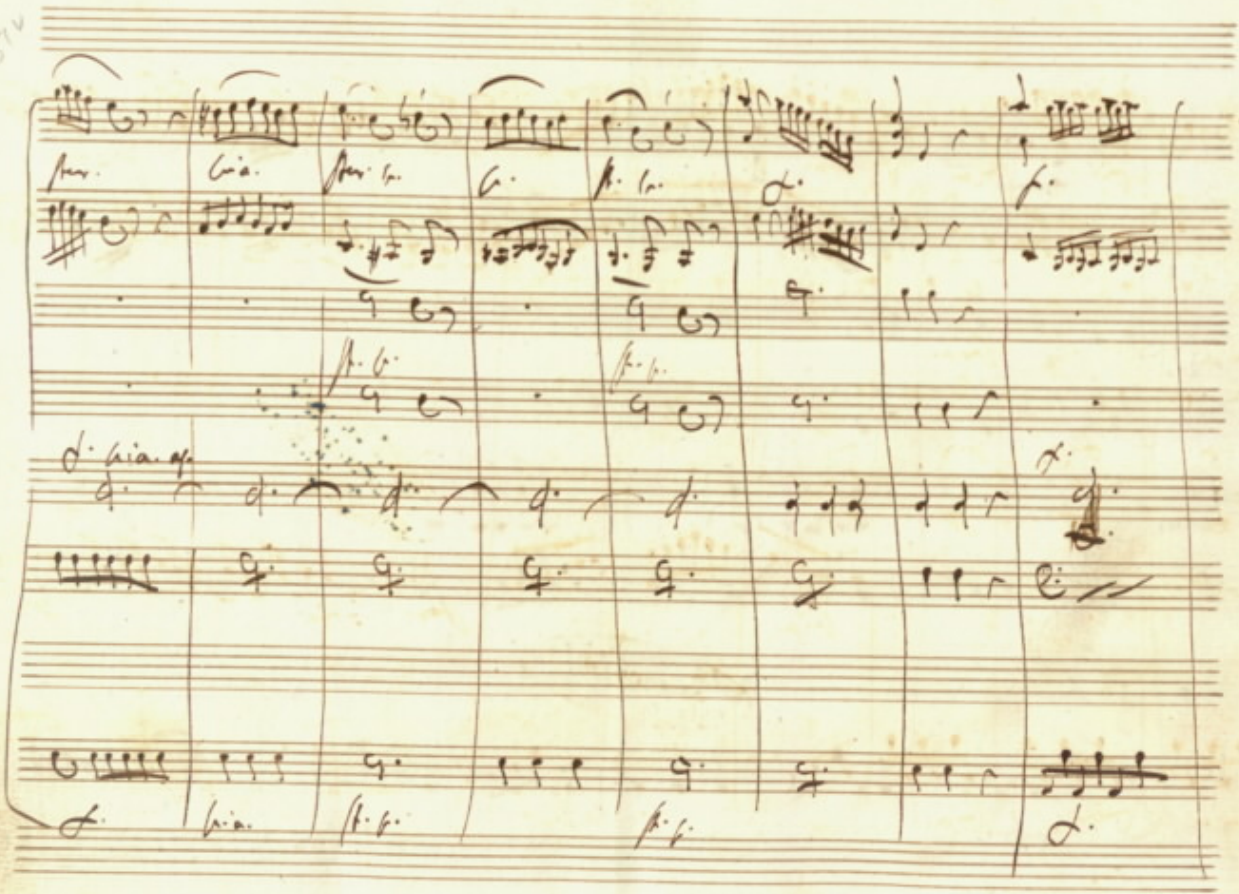
sata le nostre done io ui dirò quai sono, ma cerco prima uoi, scusa e perdono.

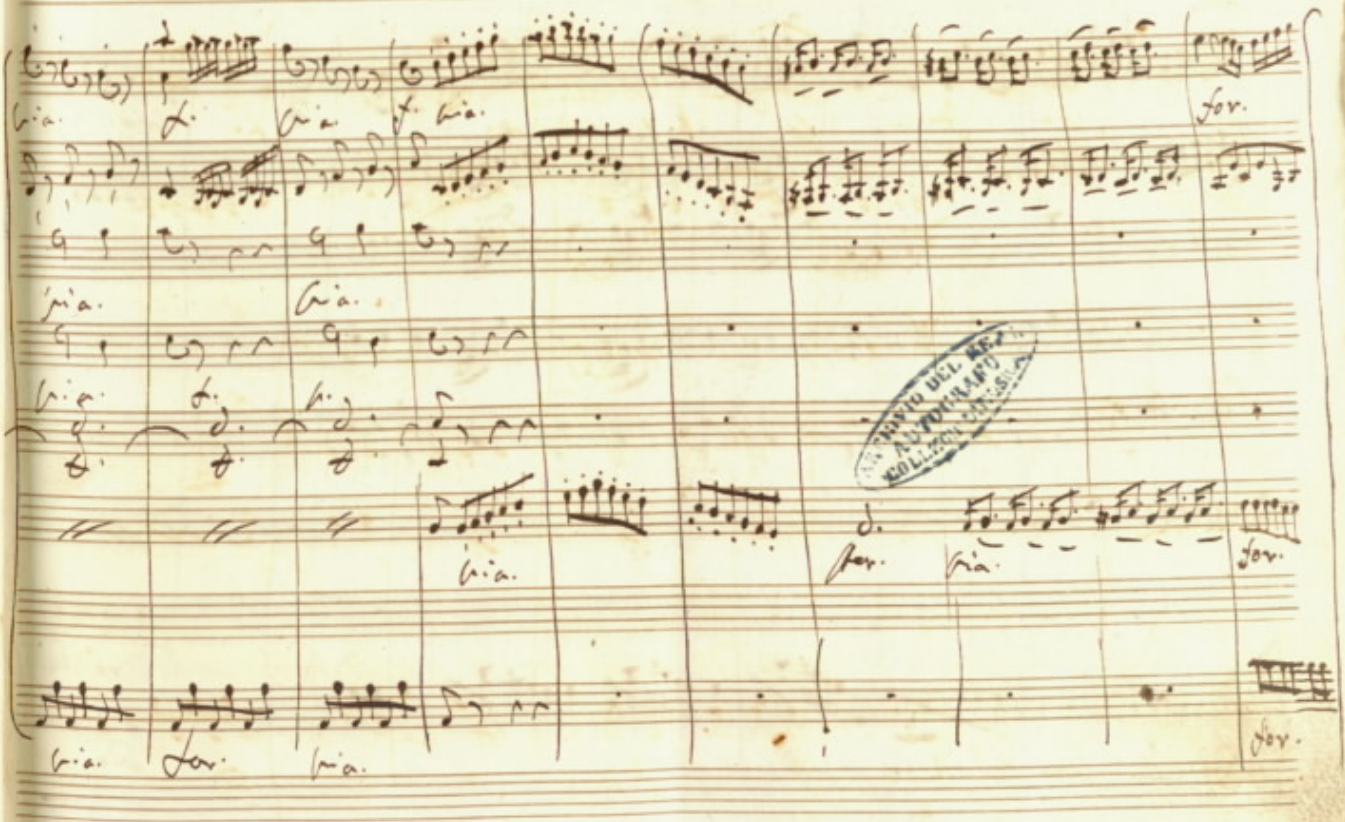
Siegue Aria Ecclittico

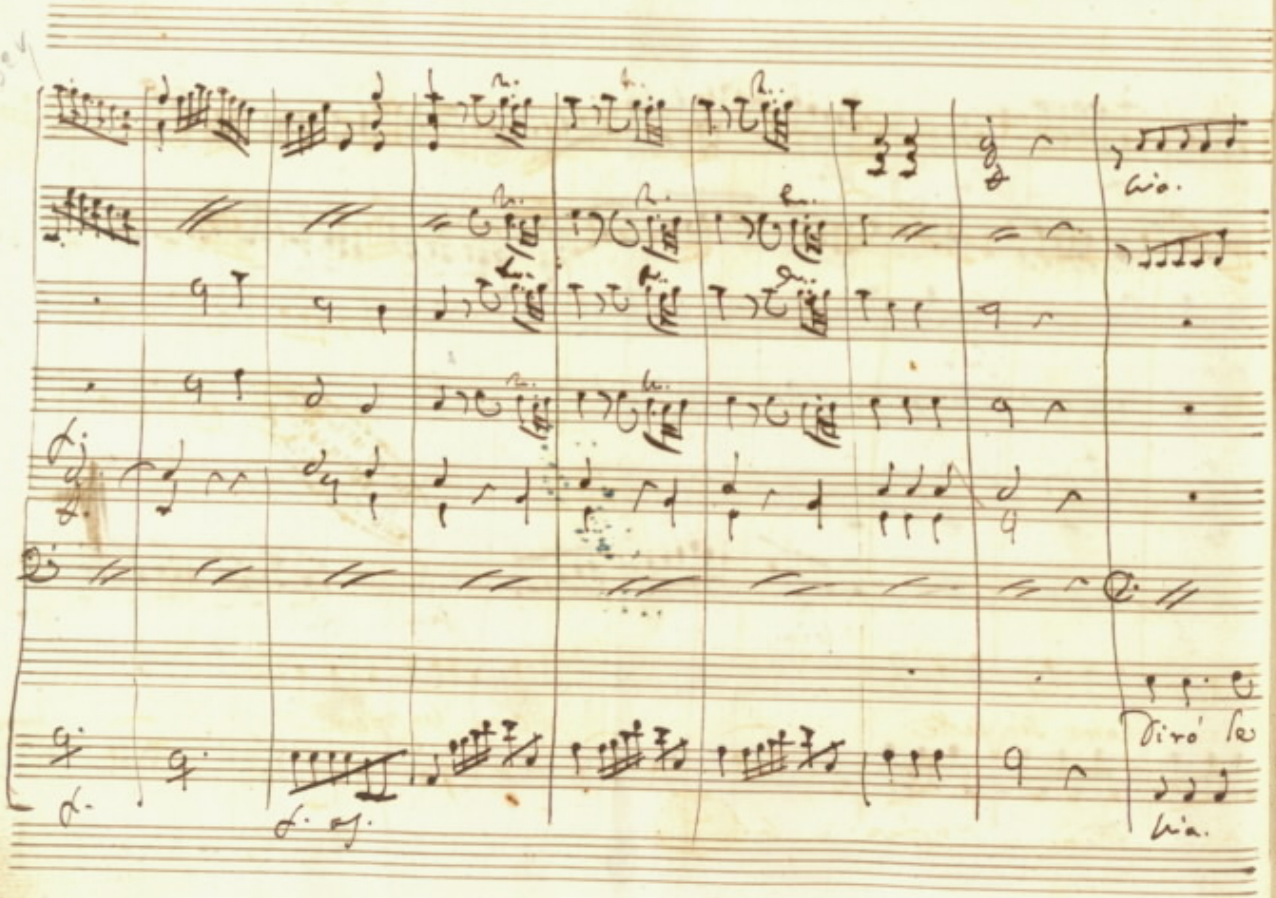


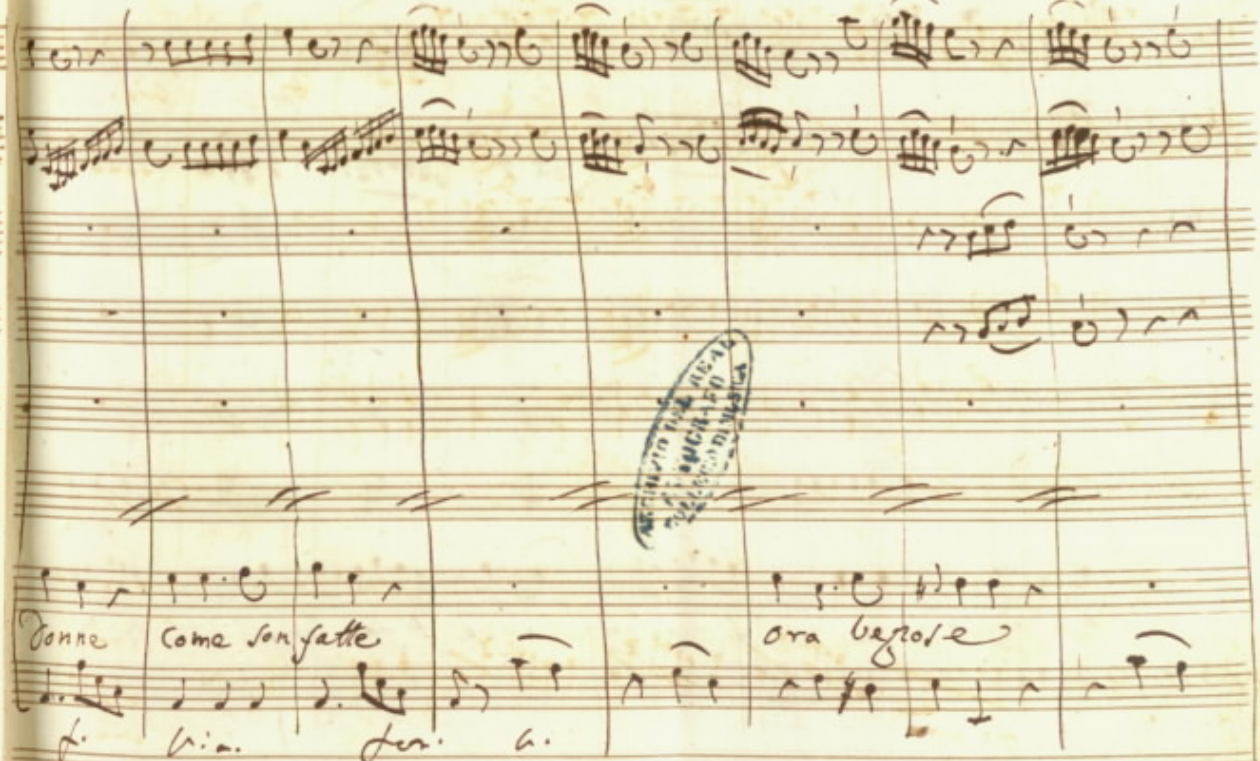


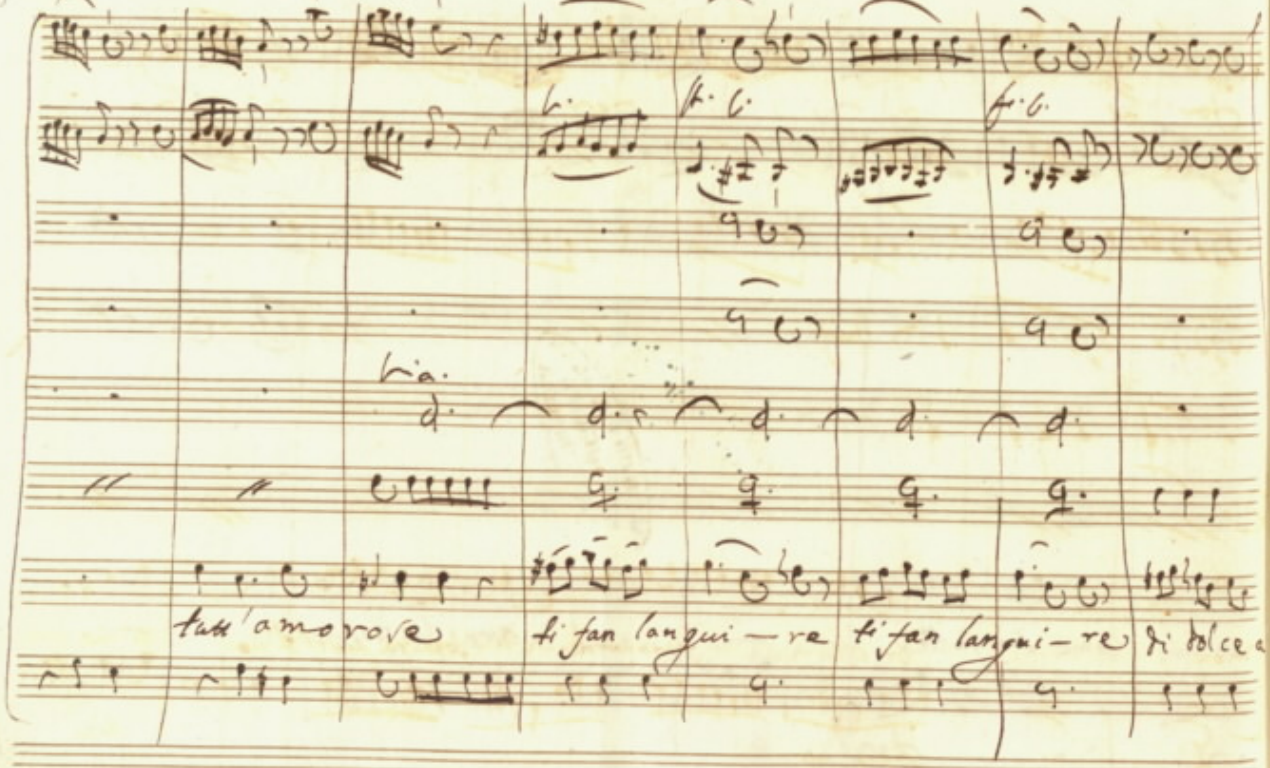
REAL
COLLEGIO

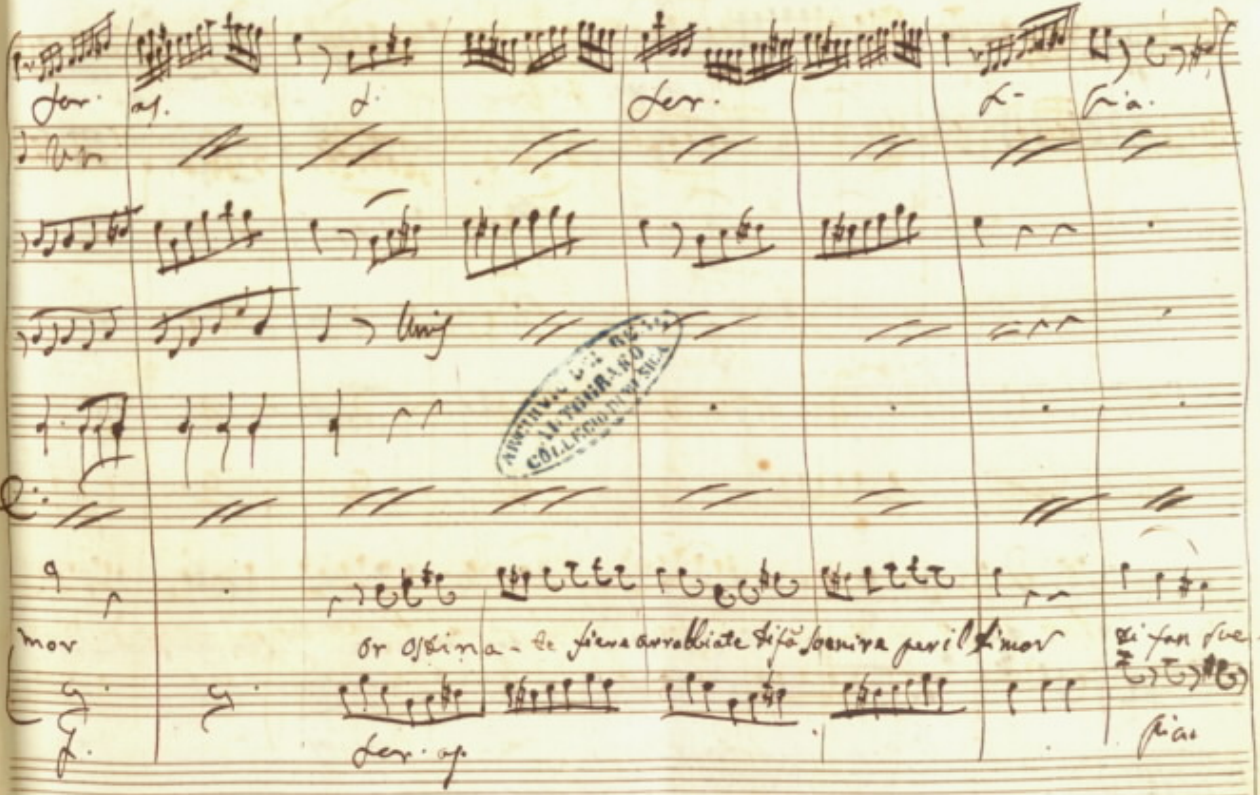



for.
for.
for.
for.
for.

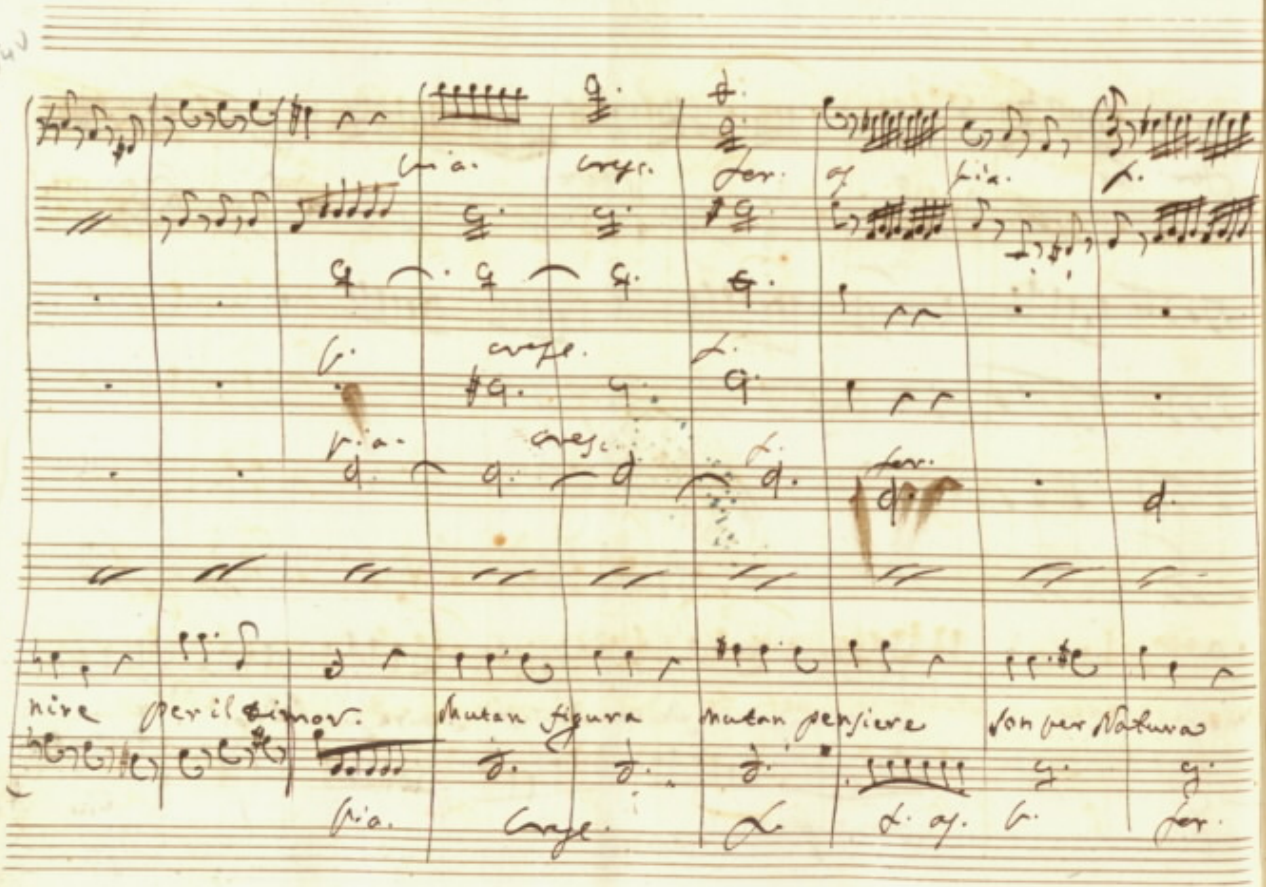

Viò.
Diró le
Viò.


Donne
come son fatte
ora bizzarre


tutt'amorose
ti fan langui — re
ti fan langui — re



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

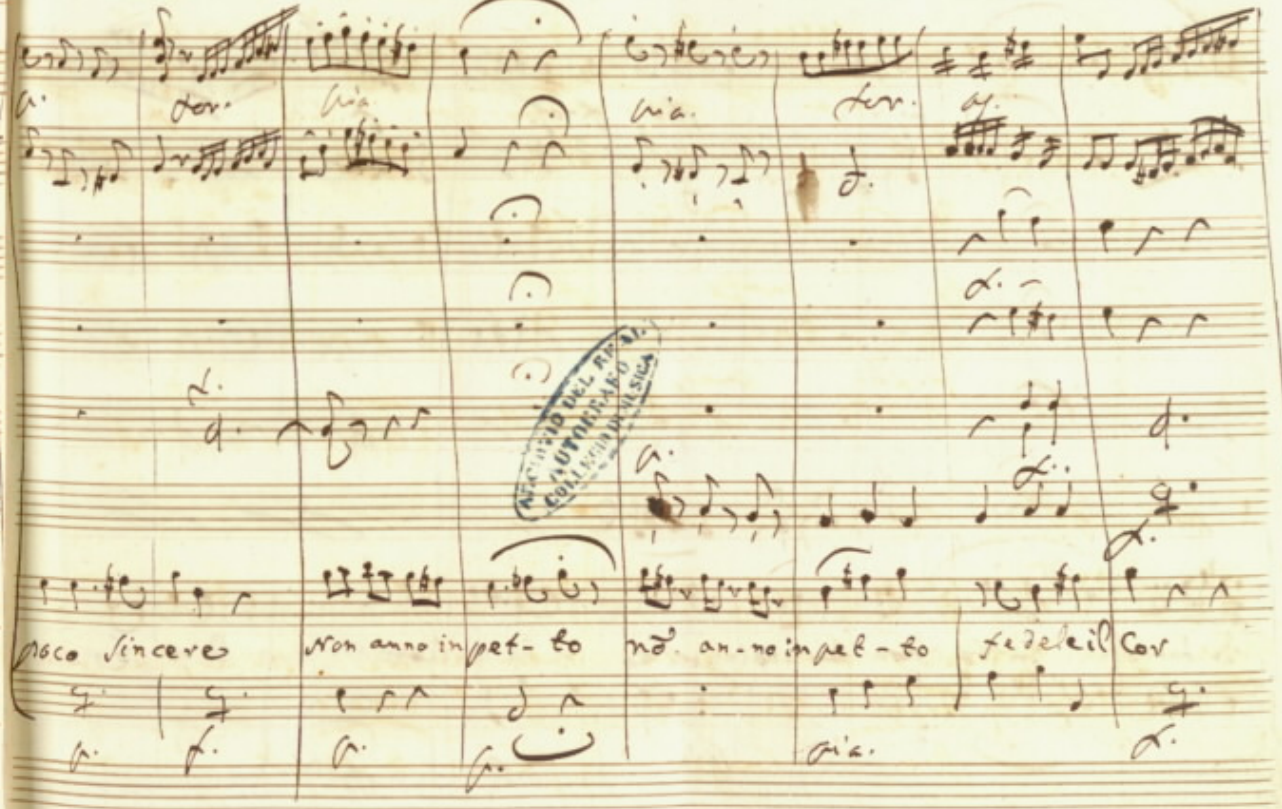

via.
cresc.
for.
cresc.
via.
cresc.
for.
nire per il timor.
Mutan figura
mutan pensiere
son per Natura
via.
cresc.
for.

p. for. pia. pia. for. ag.

poco sincere Non anno in pet- to nõ. an- no in pet- to fedele il Cor

p. f. p. p. pia. f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTORRAFO COLLEGIO DI MUSICA

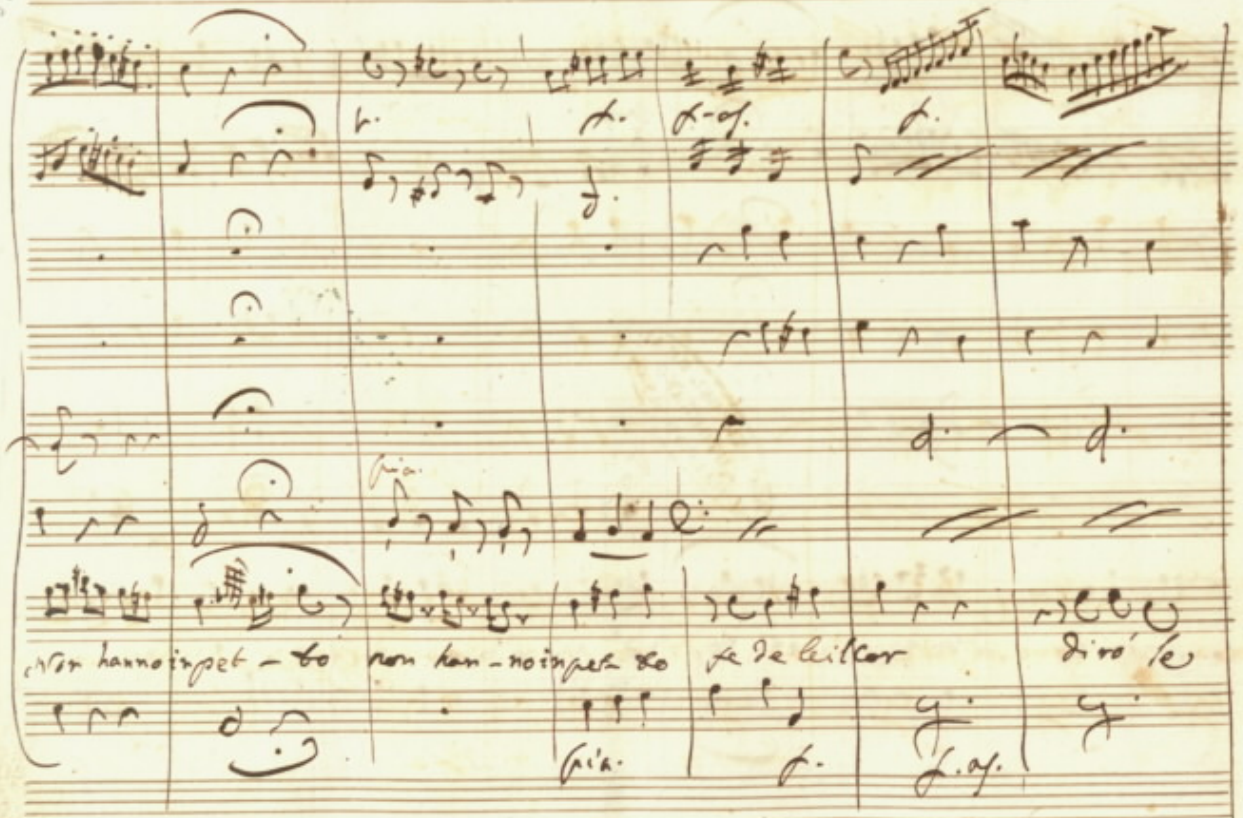


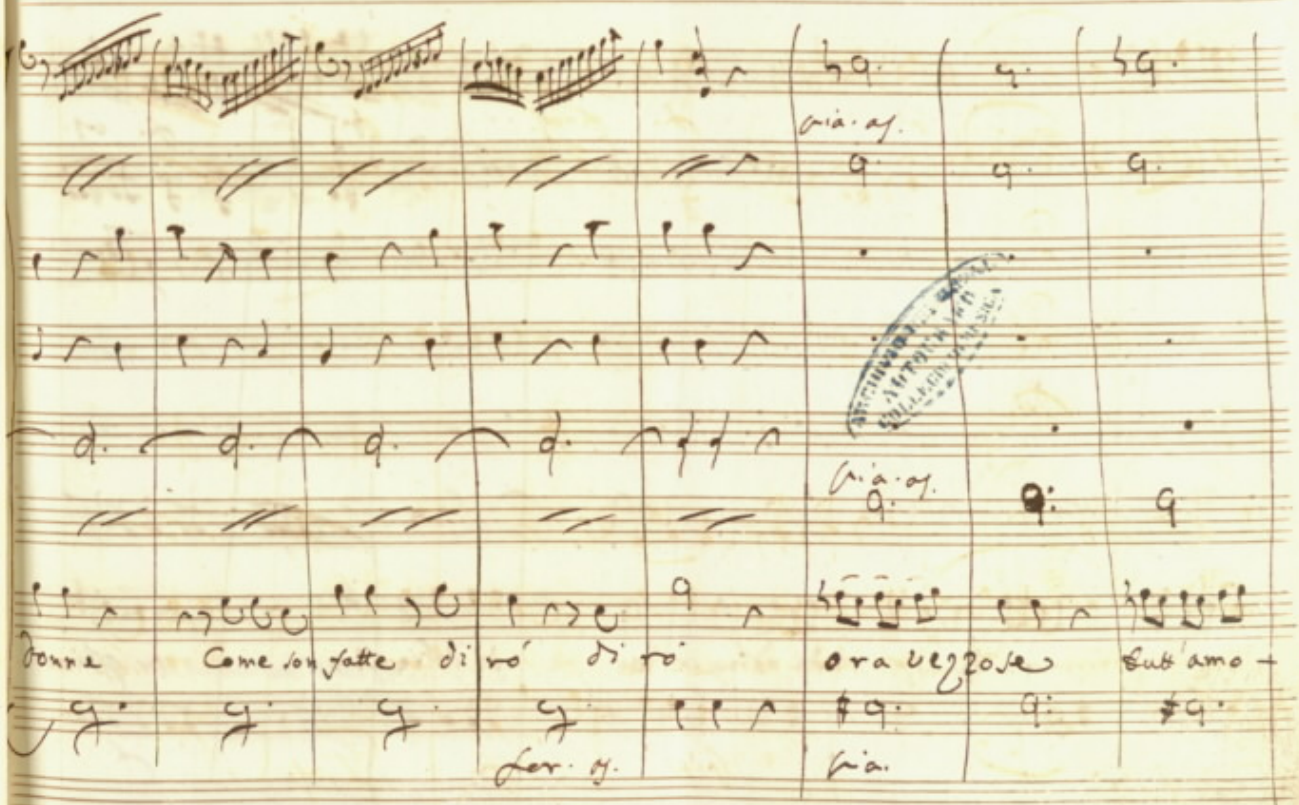
f. f. f. f.

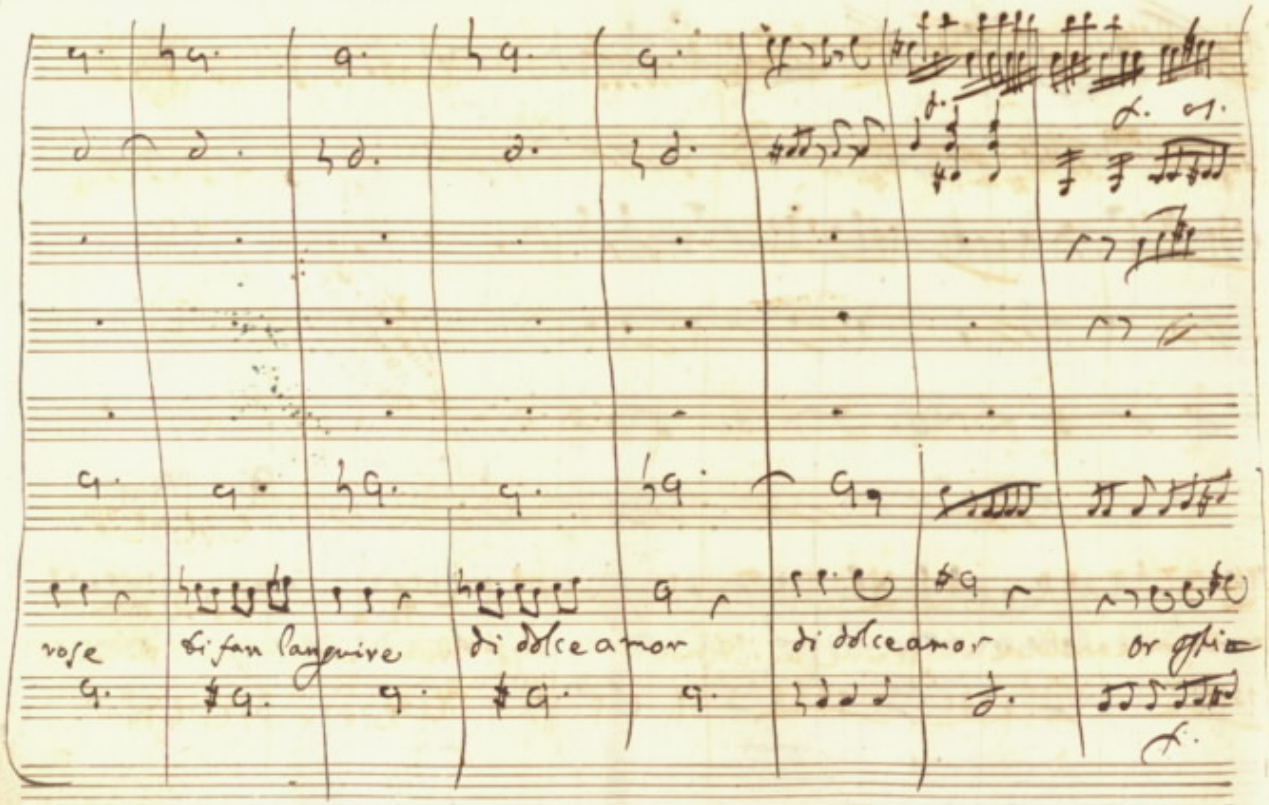
pia.

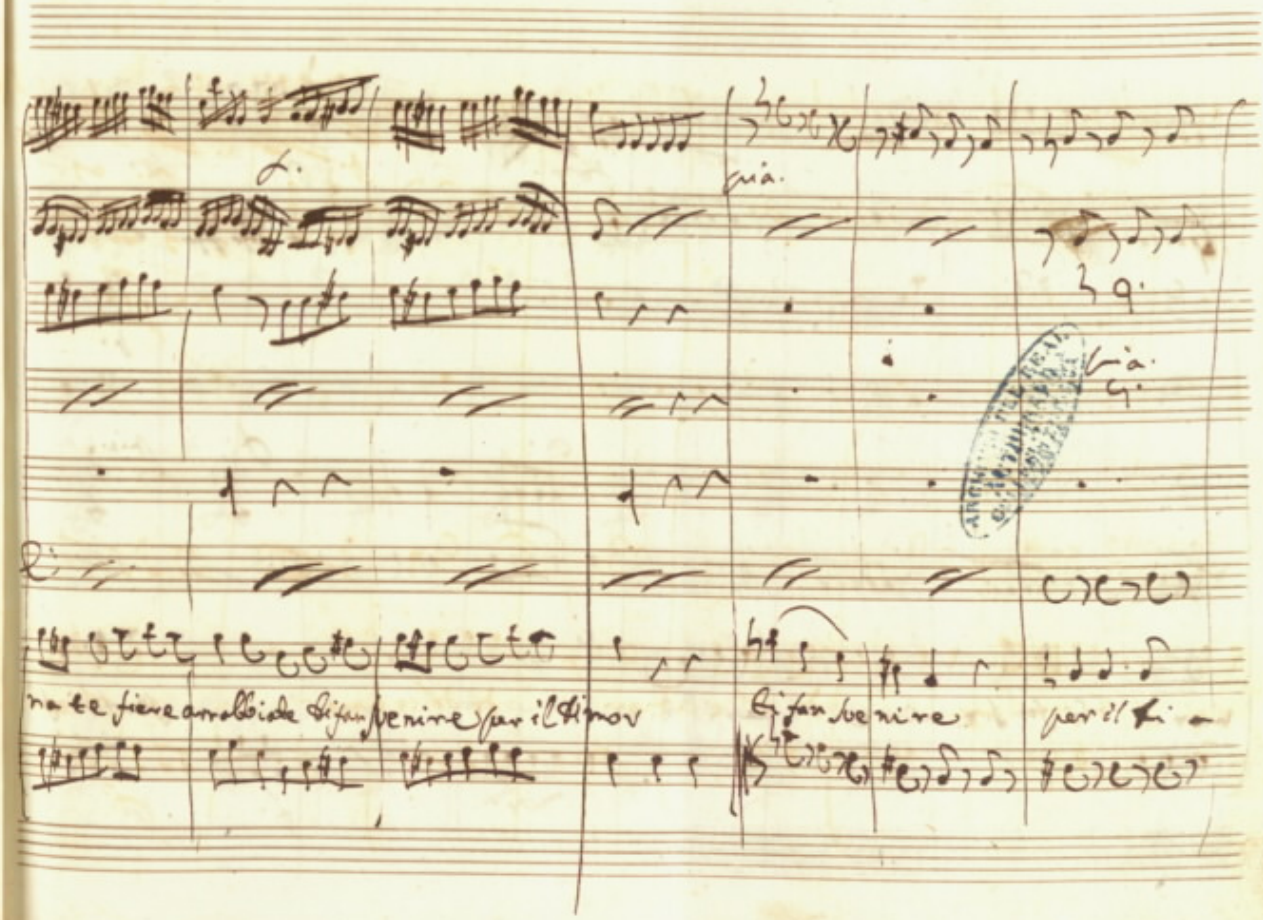
Non hanno in pet – to non han – no in pet – to fe de l'eilcor dirò le

pia. f. f. a.




donne Come son fatte di ró di ró ora vezzose tutt'amo-


rose
di fan languire
di dolce amor
di dolce amor


pia.
pia.
na te fiere arrabbiate ti fan venire per il timor
ti fan venire
per il ti

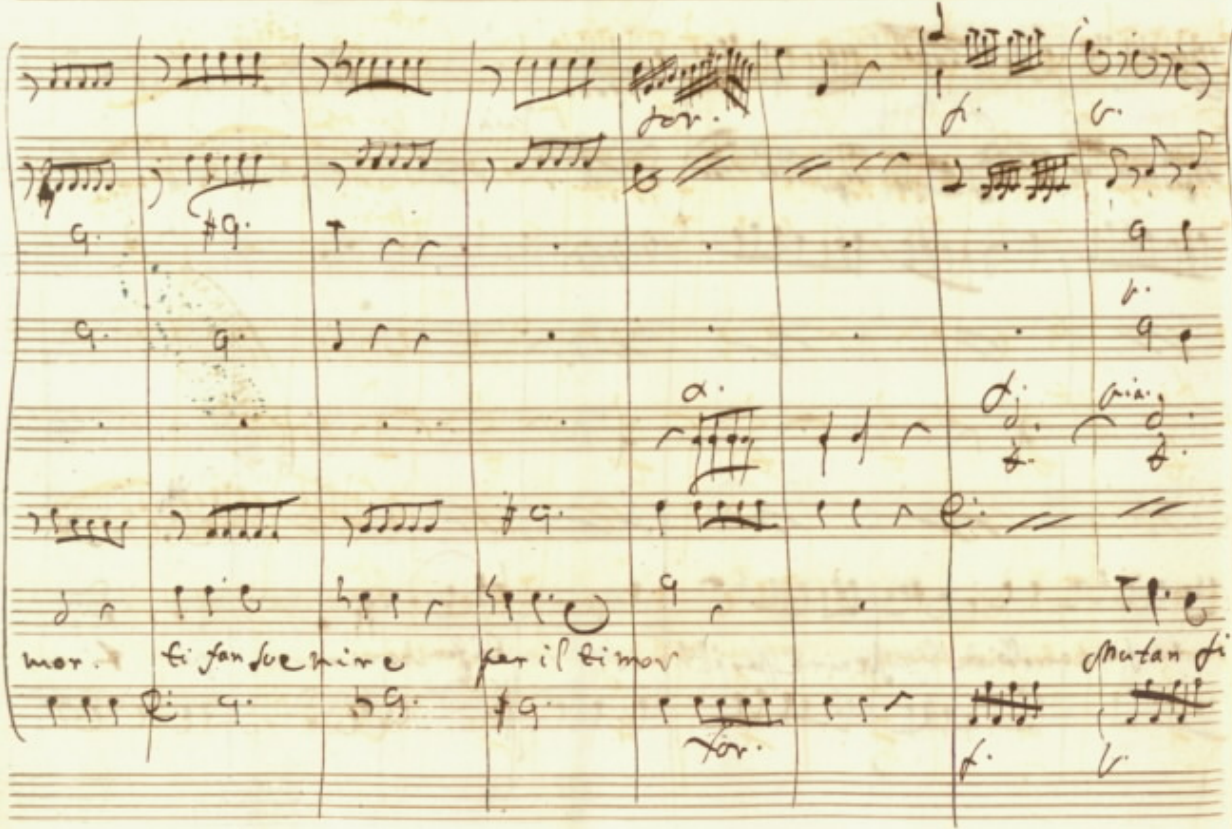
for.

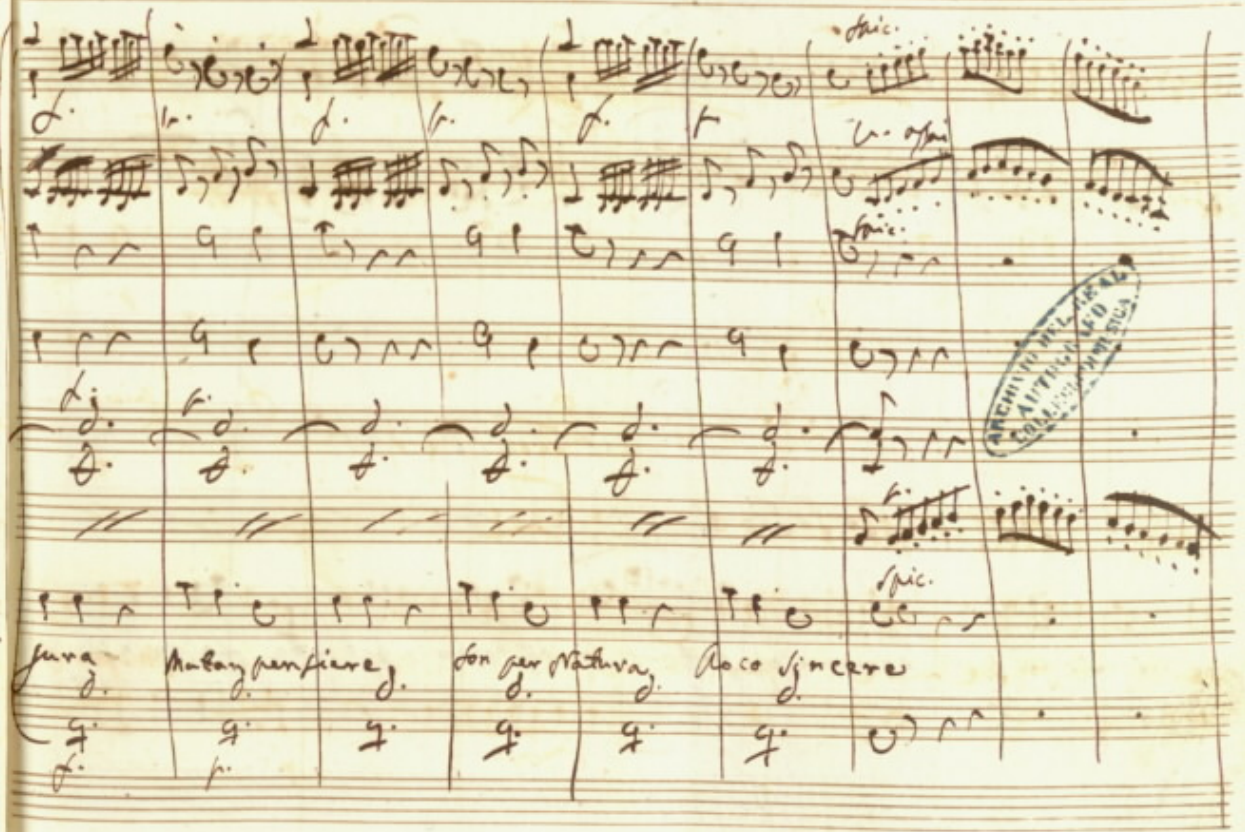
pia.

mor. ti fan sue nire per il timor

Mutan si

for.



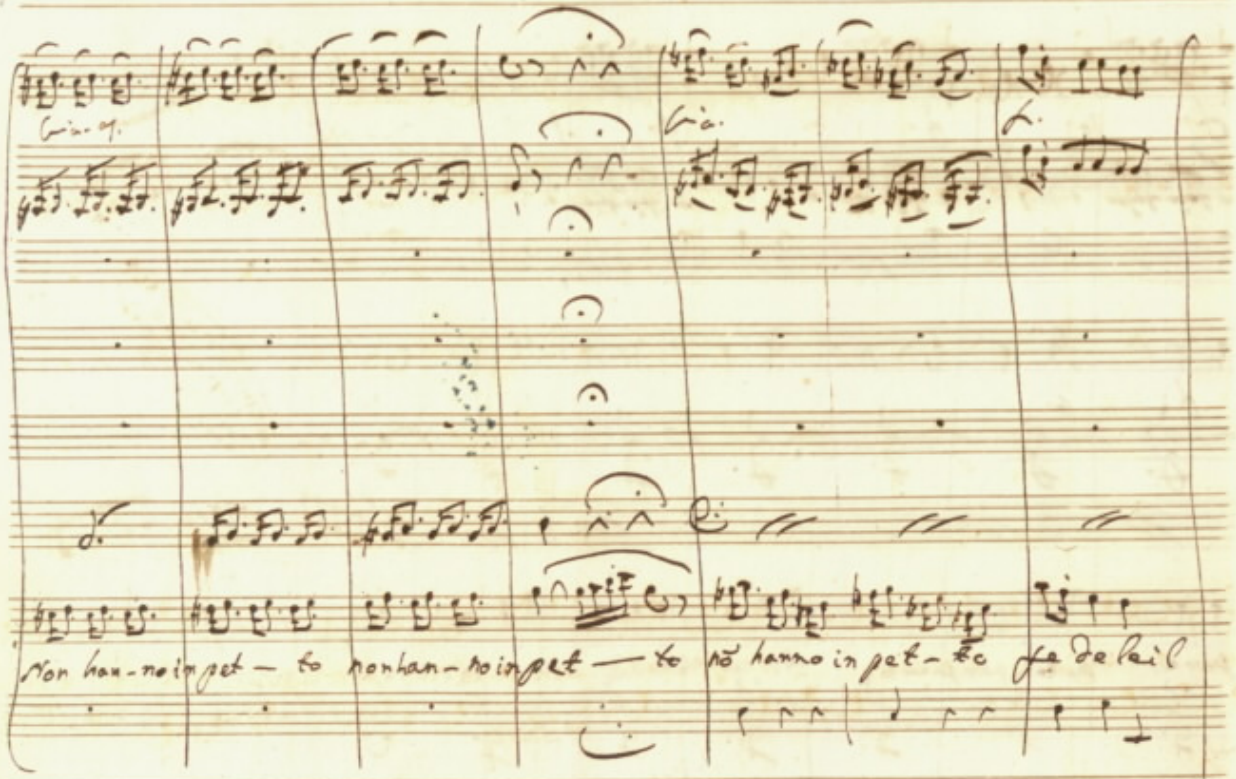


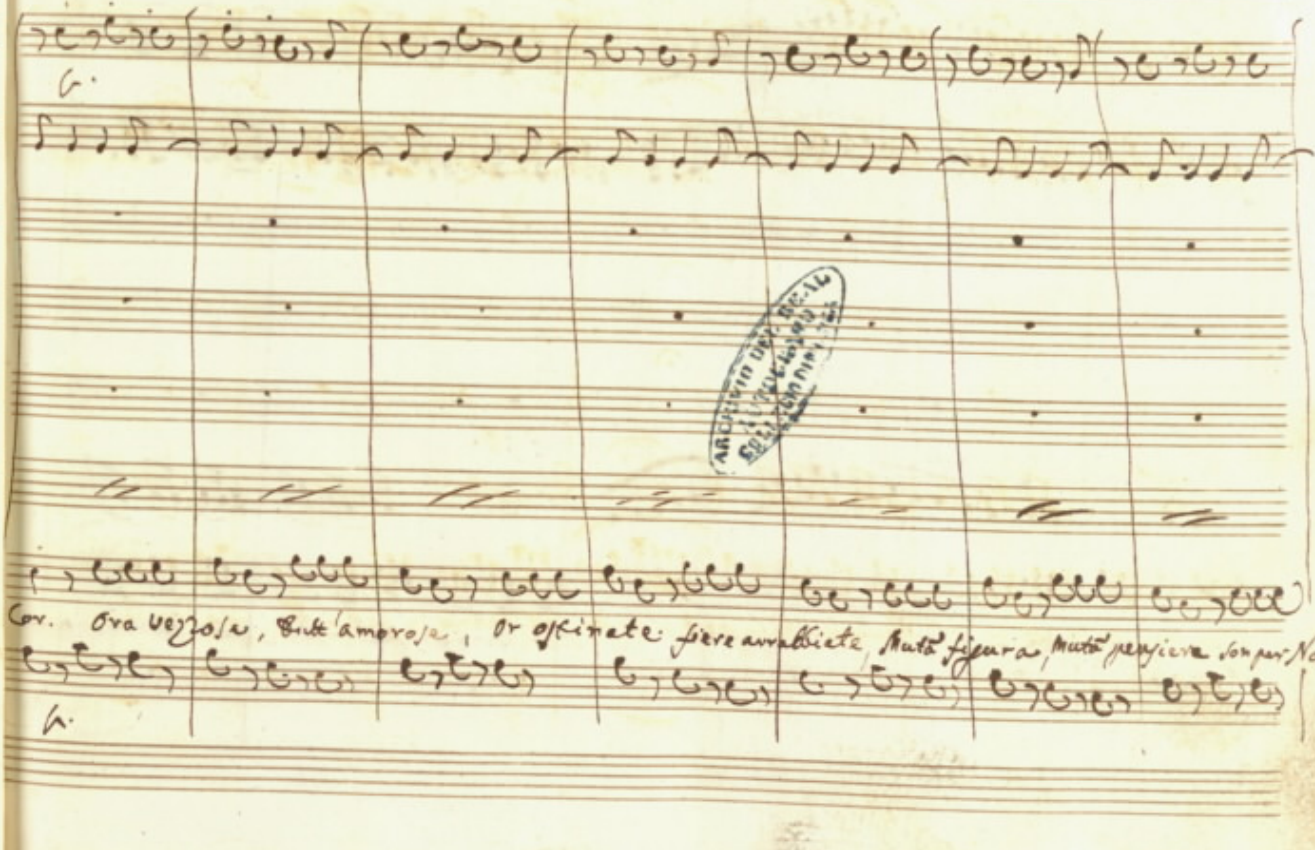
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Gia-ag.

Gia.

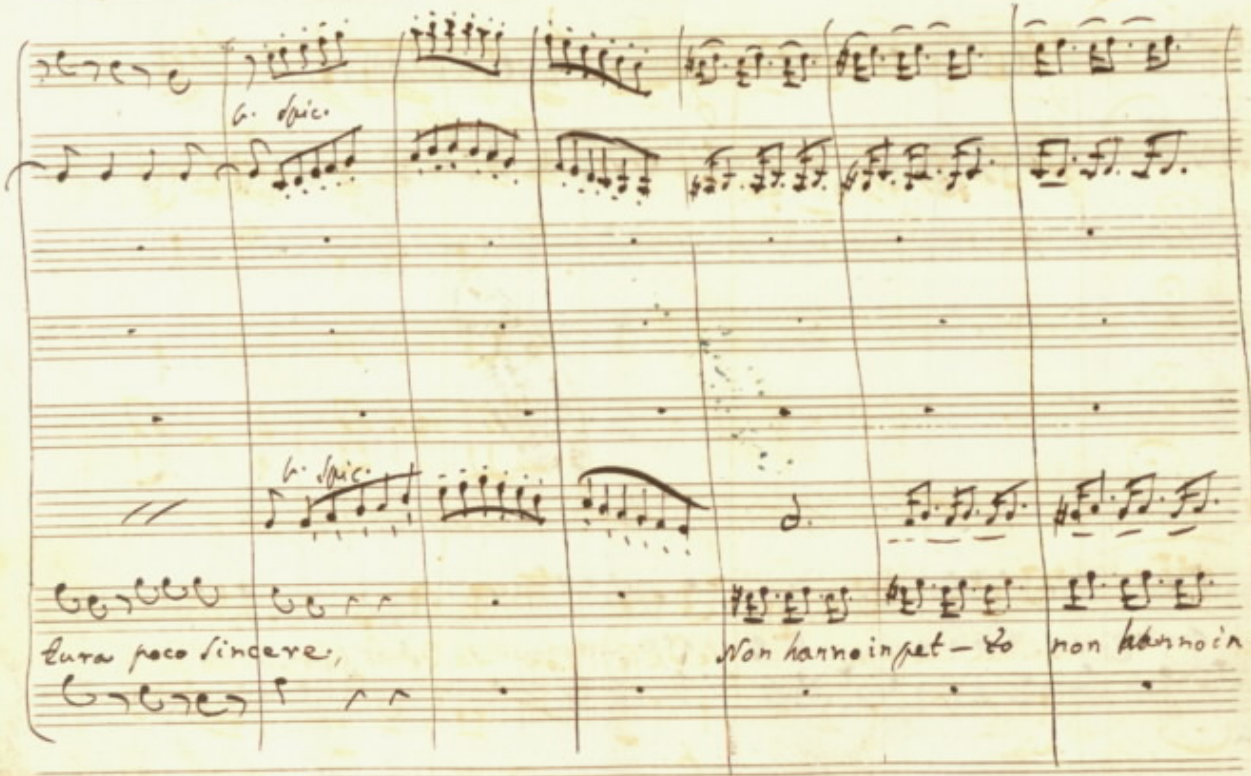
Non han-no in pet — to non han-no in pet — to nõ hanno in pet-to fe de lei l





Cor. Ora vezzose, tutt'amorose, or ostinate fiere arrabbiate, Mutā figura, mutā pensiere son per Na-

ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO DI MUSICA


G. Spic.
G. Spic.
tura poco sincere,
Non hanno in pet — to non hanno in — pet

pia. as.

for. assai

pet — to. non han - no in pet - to fe de le il cor fe de le il cor fe de le il

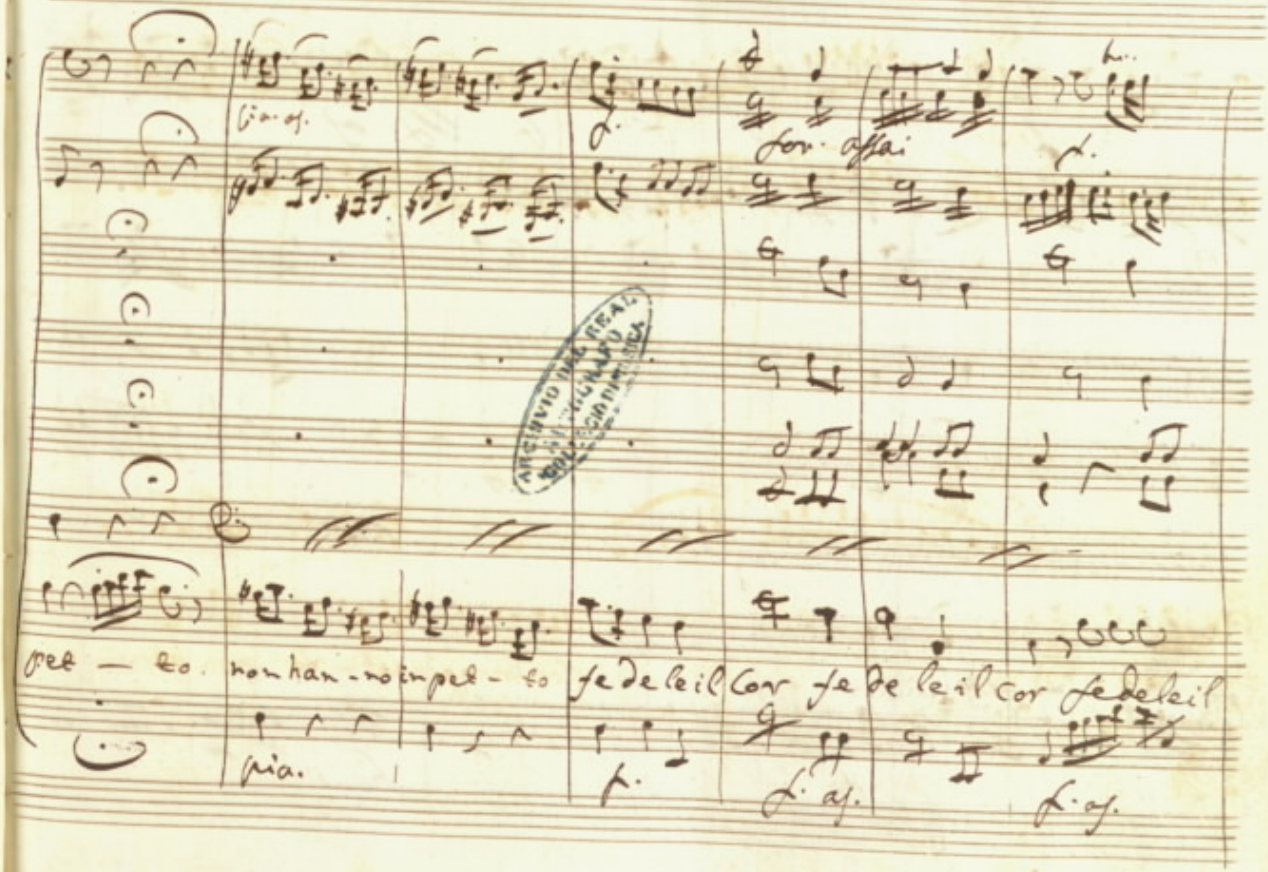
pia.

f.

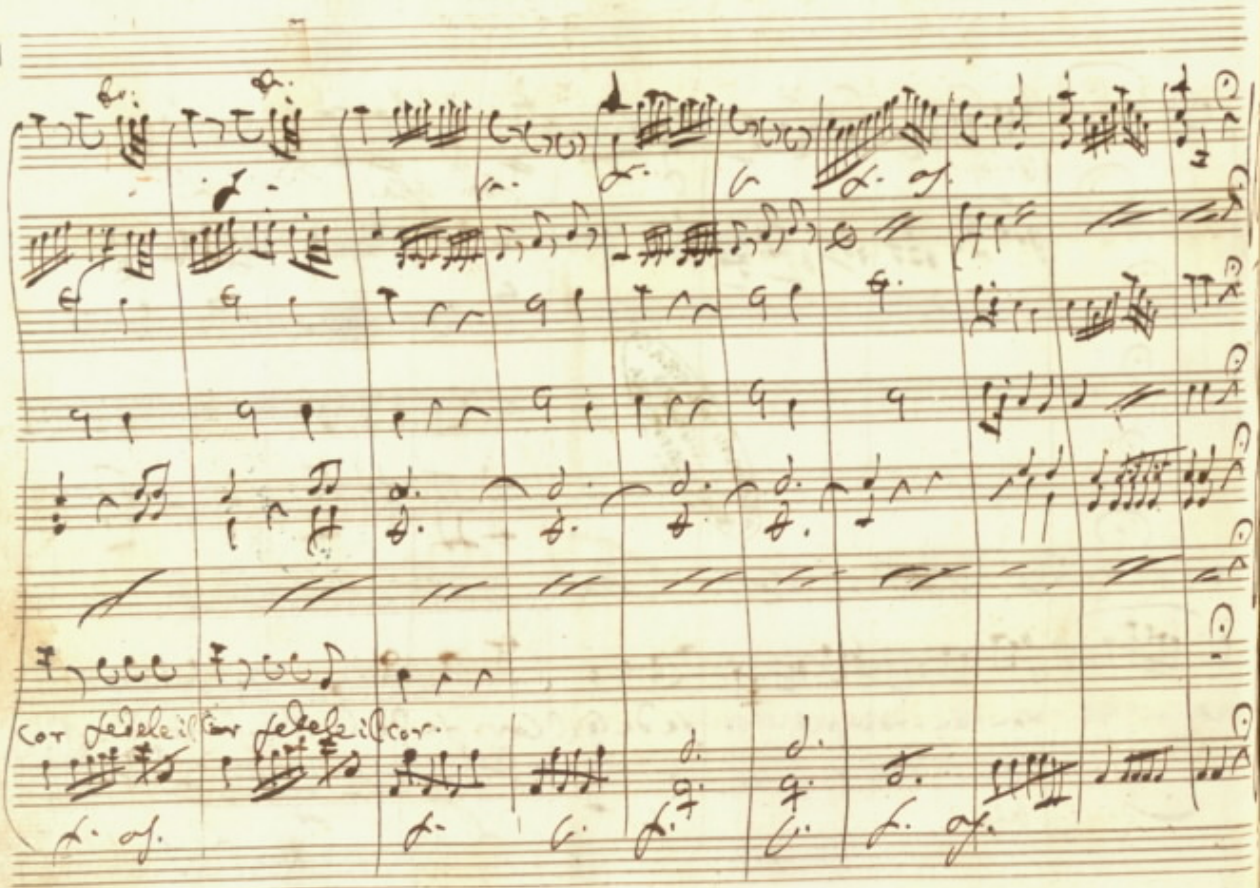
f. as.

f. as.

ARCHIVIO DEL REAL ... BIBLIOTECA



60v



Scena IX

Lis Buo. Lis

Lisetta e Buonafede

Dappi mano! Coj e? uolete il braccio?

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

60v

Lis

Sieguil Imperador, basta per ora uo re-

Buonas.

star qui soletta per meuado in pazzia tutta Lisetta

Scena X

Lisetta, e vn esto ecclittico e checc

Lis.

Rouero schiocco, se ne ua stordito uenite amici miei ucello, e nella

a 3 Che.

rete tutto si crede gia ma uoi ridete ah ah ah ah che bistam alorata faccio uestuto

ecc

ciello, ciuccio, e ommo il nostro machinista t'habene trasformato ou sembri u

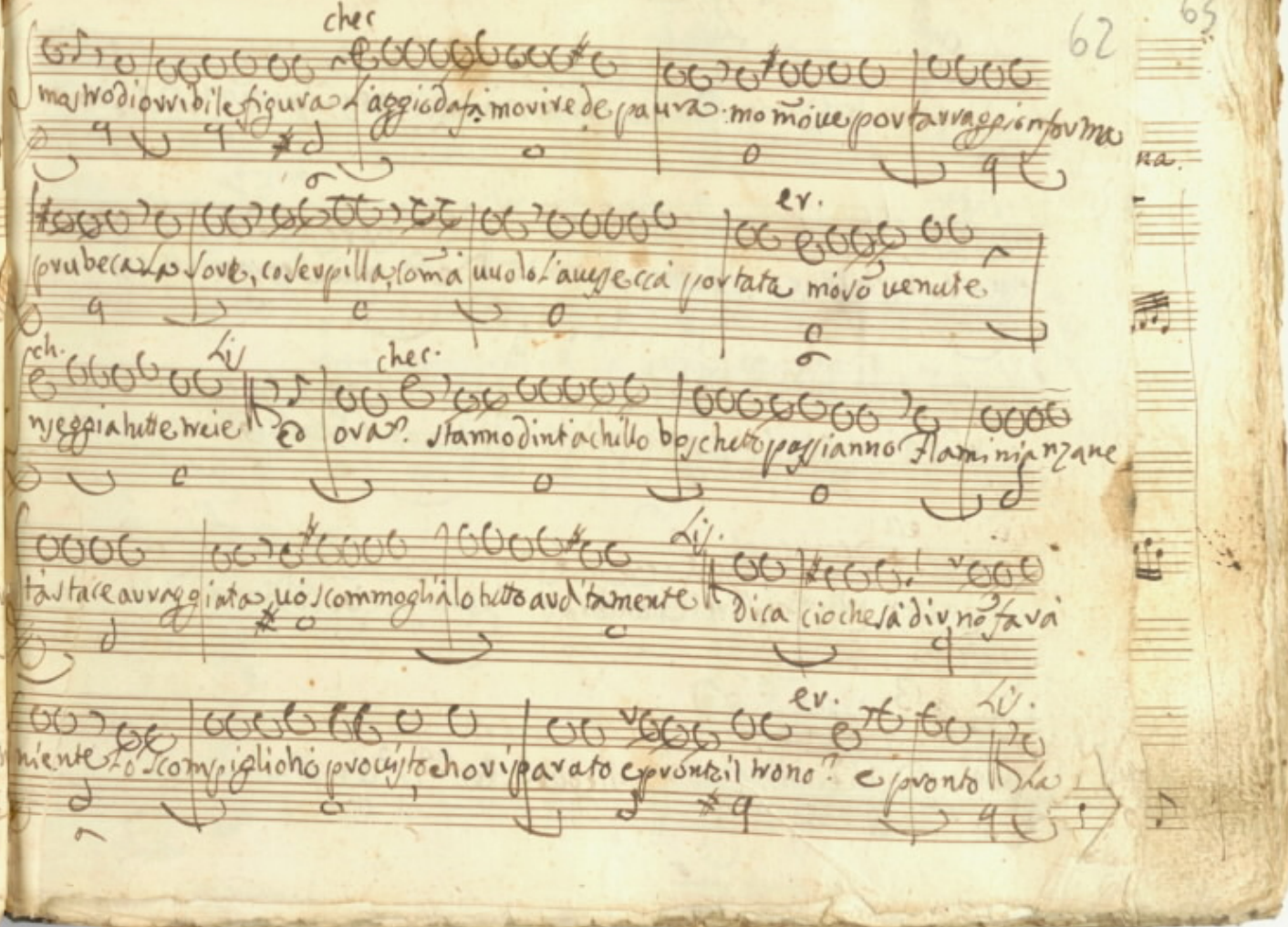
chec

mostro di orribile figura l'aggiodafa morire de paura. mo mõve portarraggion forma

er.

prubeca la sorte, co serpilla, com'a uuolo l'auesse cca portata mo sõ venute

ch. Lis chec.



nseggia tutte treie ed ora? stanno dint'a chillo boschetto passianno flaminianzane

Lis.

tà stace arraggiata, uò scommoglia lo tutto arditamente dica cio che sà dir, nõ farà

er. Lis.

niente lo scompiglio ho provisto, ho riparato e pronto il trono? e pronto la

ecc. Lis.

machina e lestissima di tuoi compagni, che fingersi dovranno, ed Austro, e

che. Lis.

Borea sò bestute, e mi aspettano occa rente e dunque allegramente, ogni un di

uoi vada all'impiego suo, e a me lasciate di questa nave che ve leggia in poppa e ga

ecc. Lis.

la ve il timon per noi sarete l'ancora di speranza, e la colonna andiam l'opr

a 3.

prire o che gran donna! Siegue Rec.no co Re. Buona fede

Scena

Scena II:

Buonafede solo, e Checcho, Ernesto, Eclittico, e Flaminia che fanno l'eco da dentro la scena.

Larghetto

V.V.

pia. as.

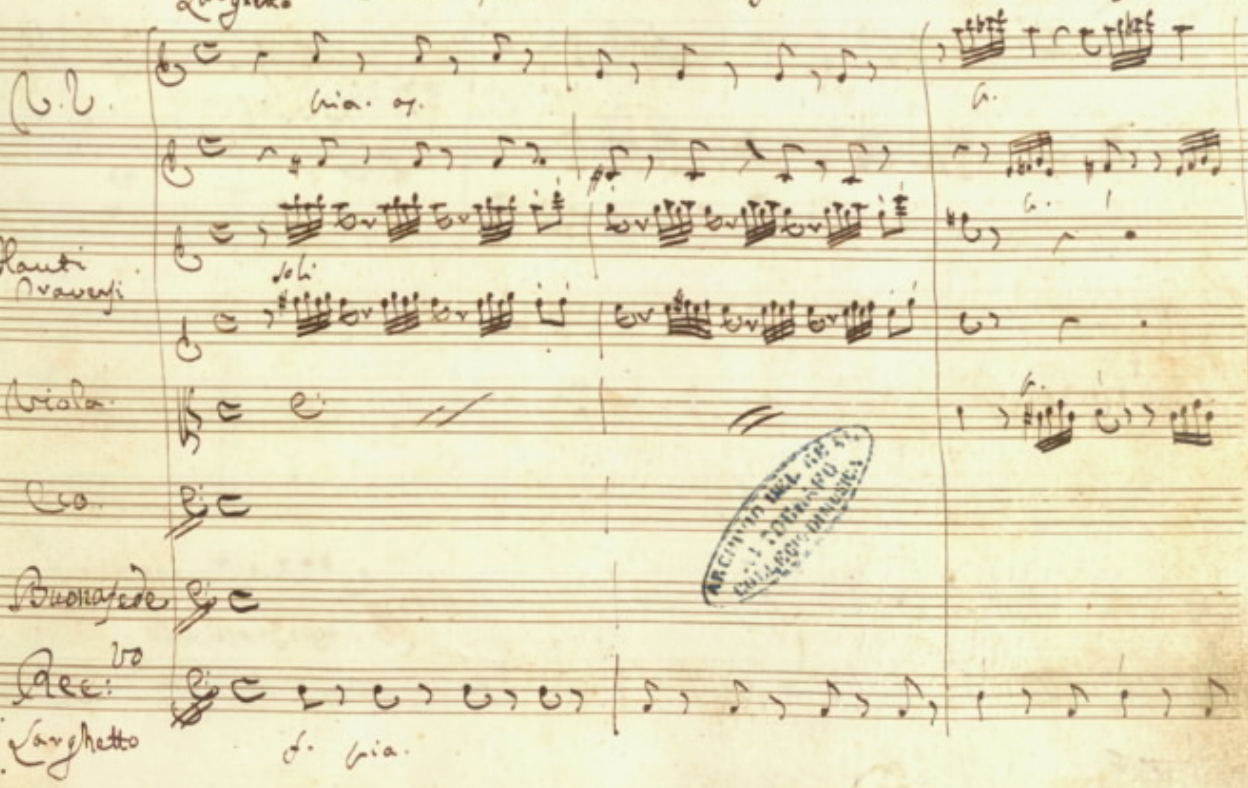
Flauti Traversi

soli

Viola

Eco

Buonafede



Rec:vo

Larghetto

f. pia.

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

Io resto fuori seguito! O che bel

andante

via.

via.

unis

via.

unis

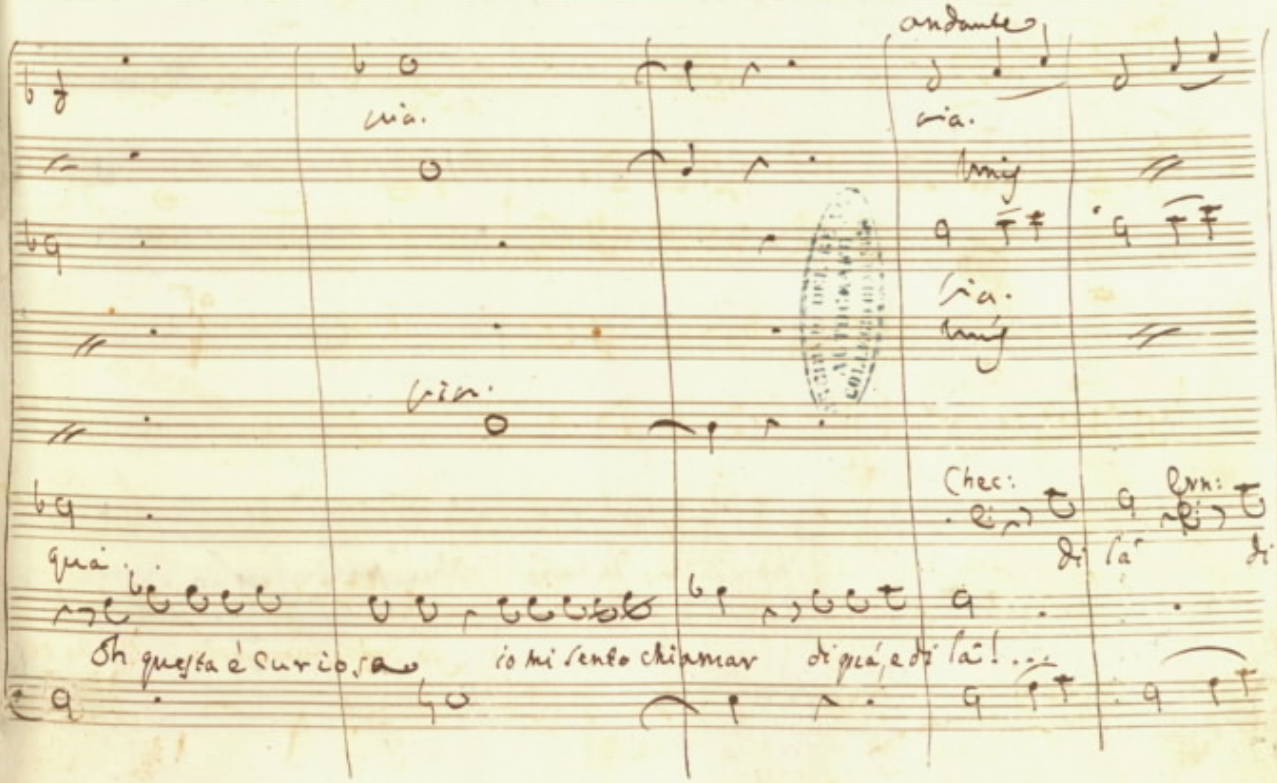
via.

Chec: Ern:

di là di-

quà

Oh questa è curiosa io mi sento chiamar di quà, e di là! ...



64V

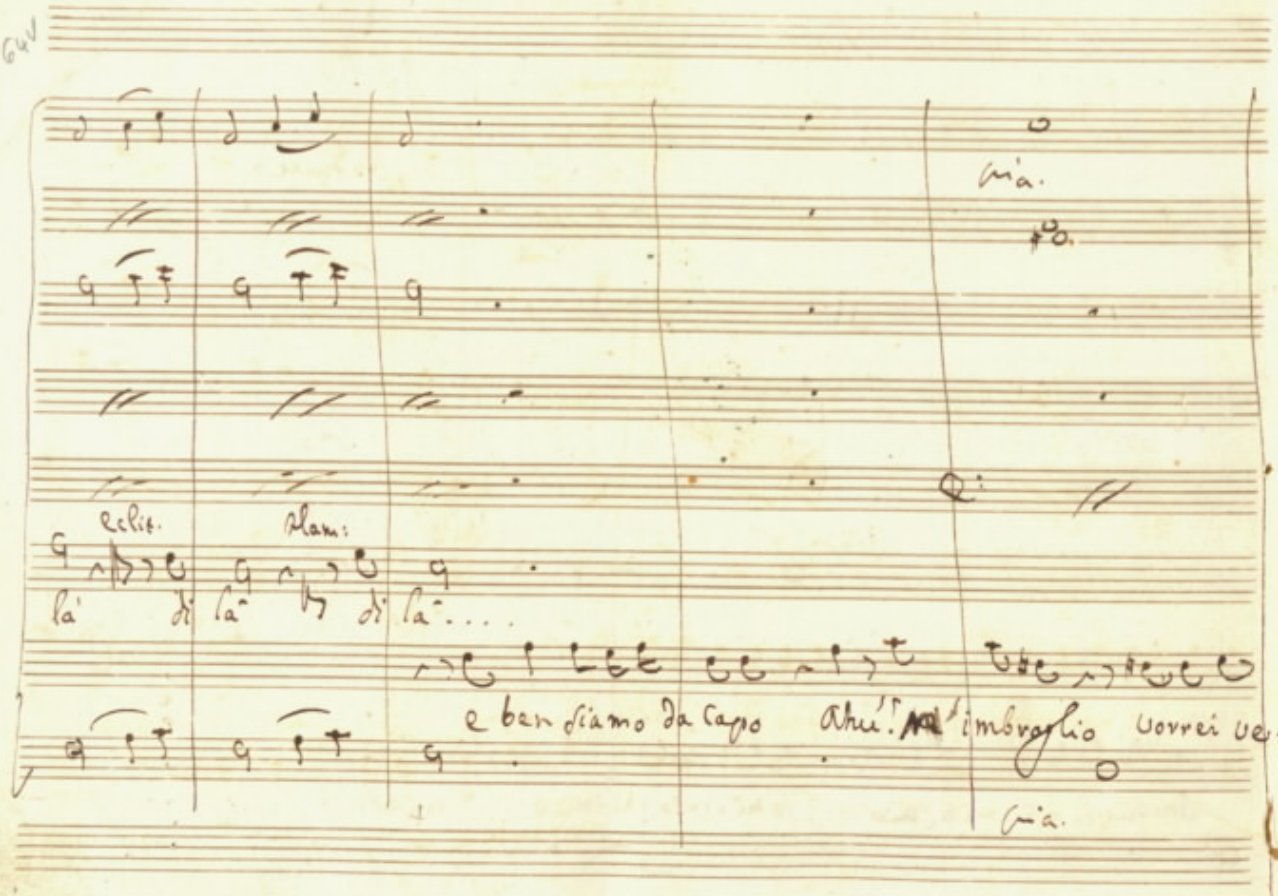
Gia.

Eclit. Flam:

là di là di là....

e ben siamo da capo Ahu! m'imbroglio vorrei ve-

Gia.



Andante

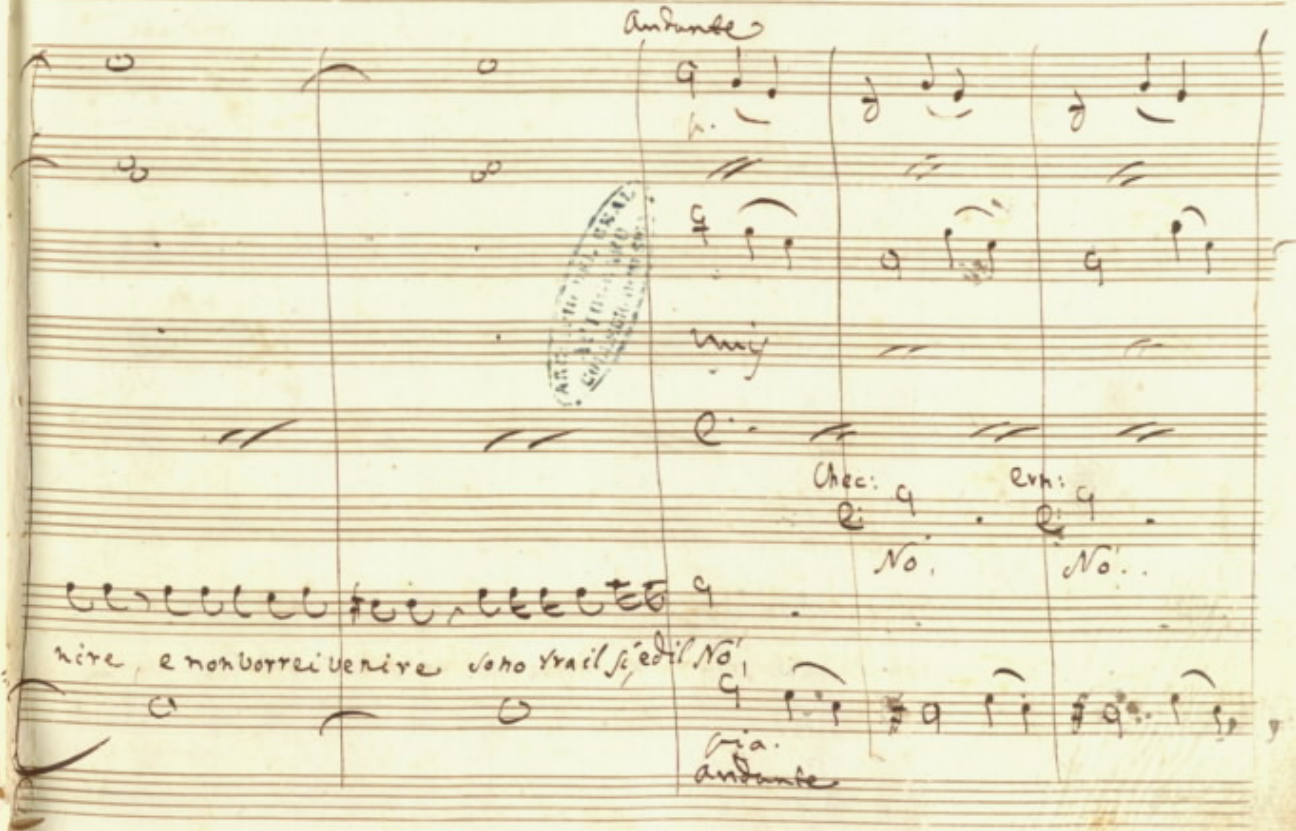
Chec: No.

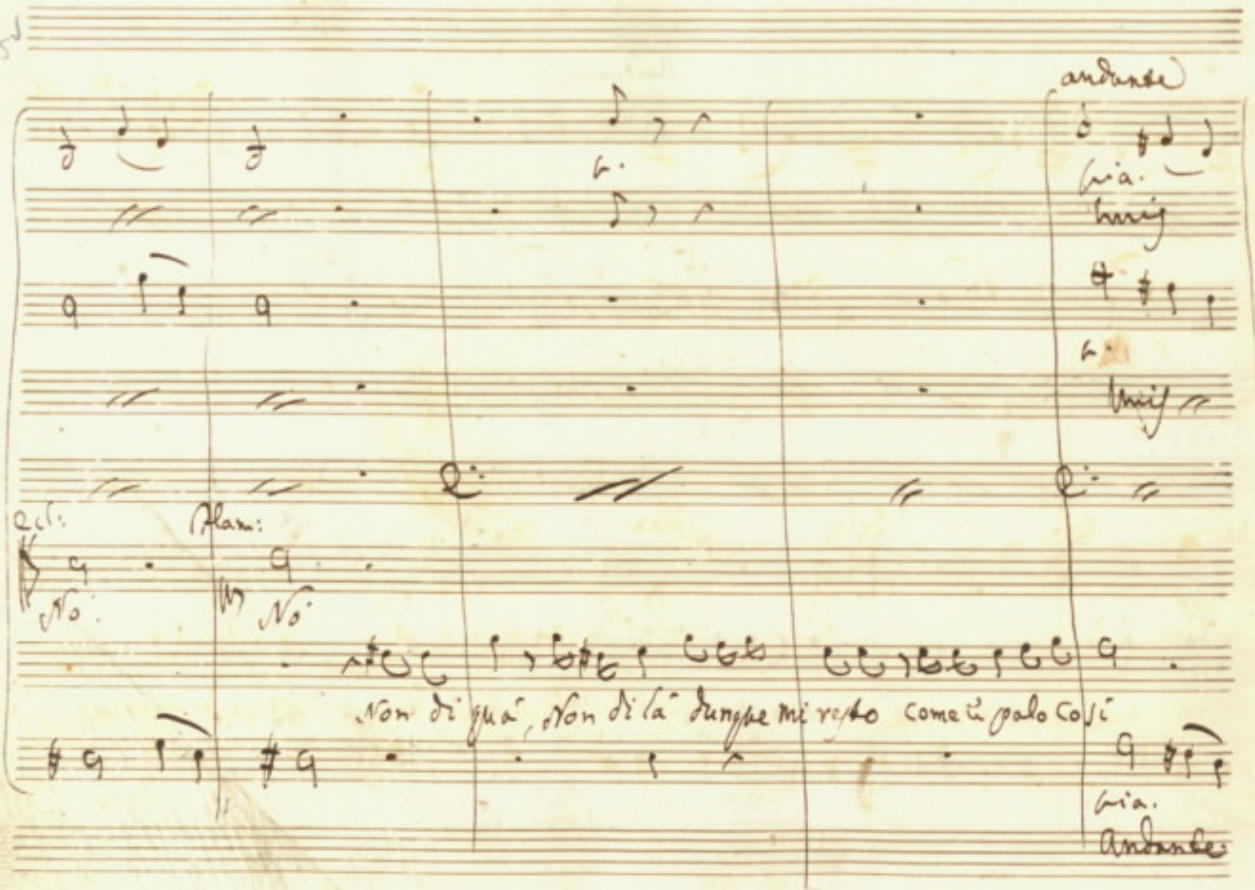
Ern: No.

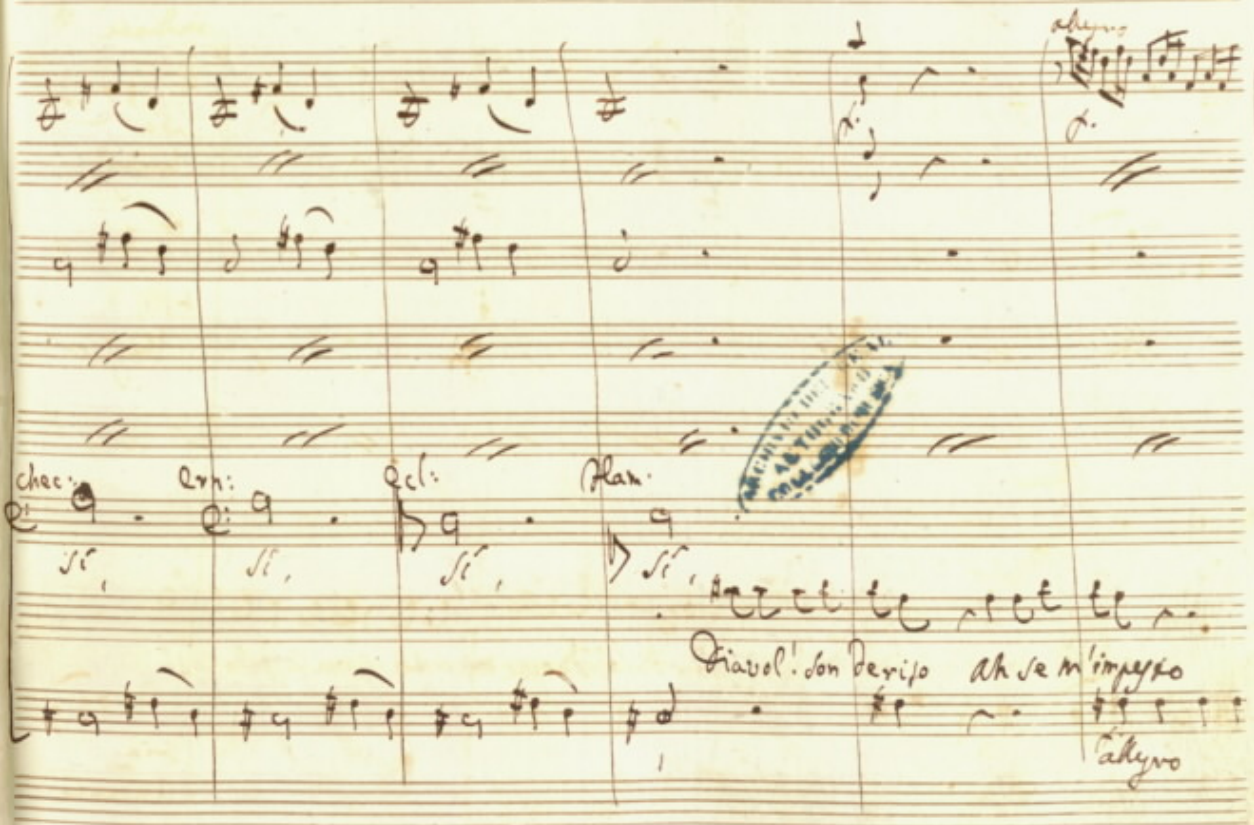
ve: nire, e non vorrei venire sono tra il sì, ed il No.

Pia.

Andante

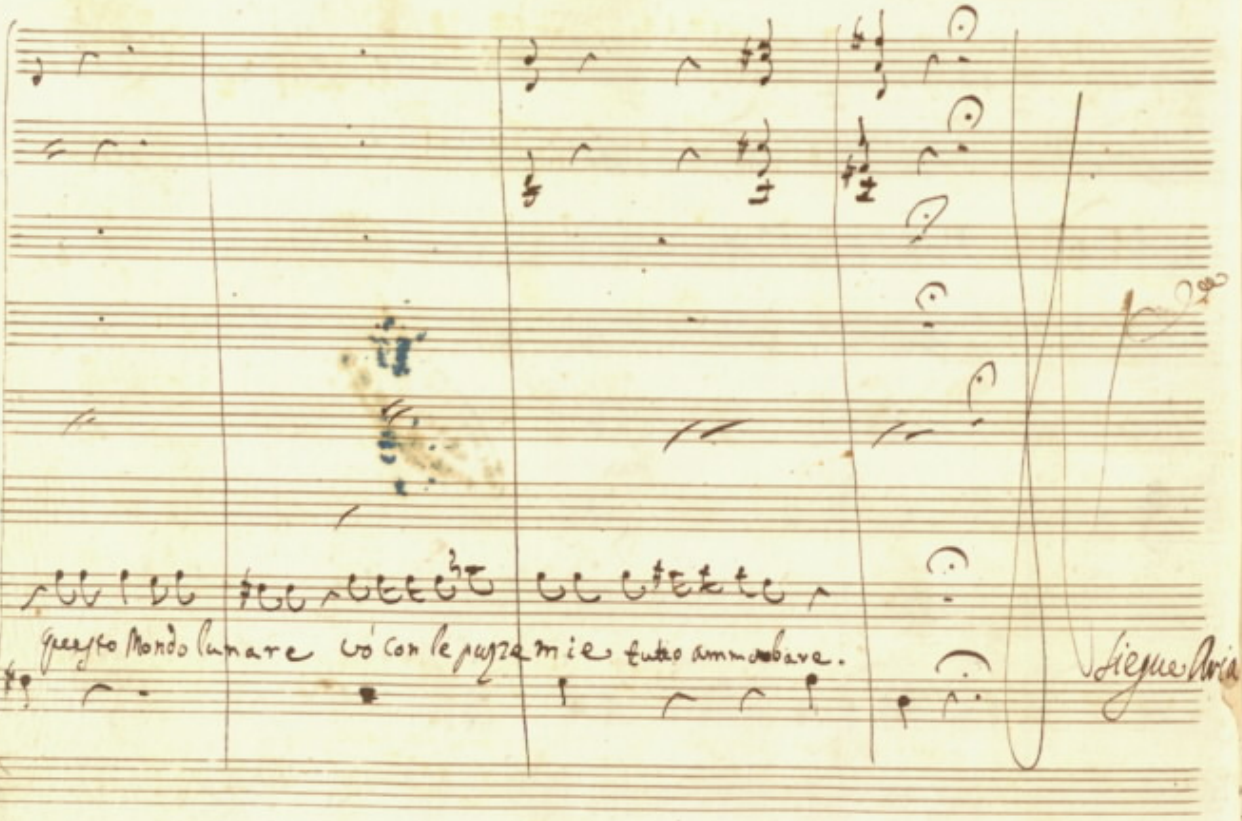



andante
Gia.
Mis
Mis
Ecl:
Alam:
No
No
Non di quà, Non di là dunque mi resto come un palo così
Gia.
Andante


allegro
chec:
Ern:
Ecl:
Flam.
Sì,
Sì,
Sì,
Sì,
Diavol! son deriso ah se m'impesto
allegro

questo Mondo lunare vò con le puzze mie tutto ammorbare.

Siegue Aria



V.V.

for. via. f. f. f.

Flauti Traversi

f. f.

Corni in Delasolre.

f. f.

Viola.

f. f.

Eco.

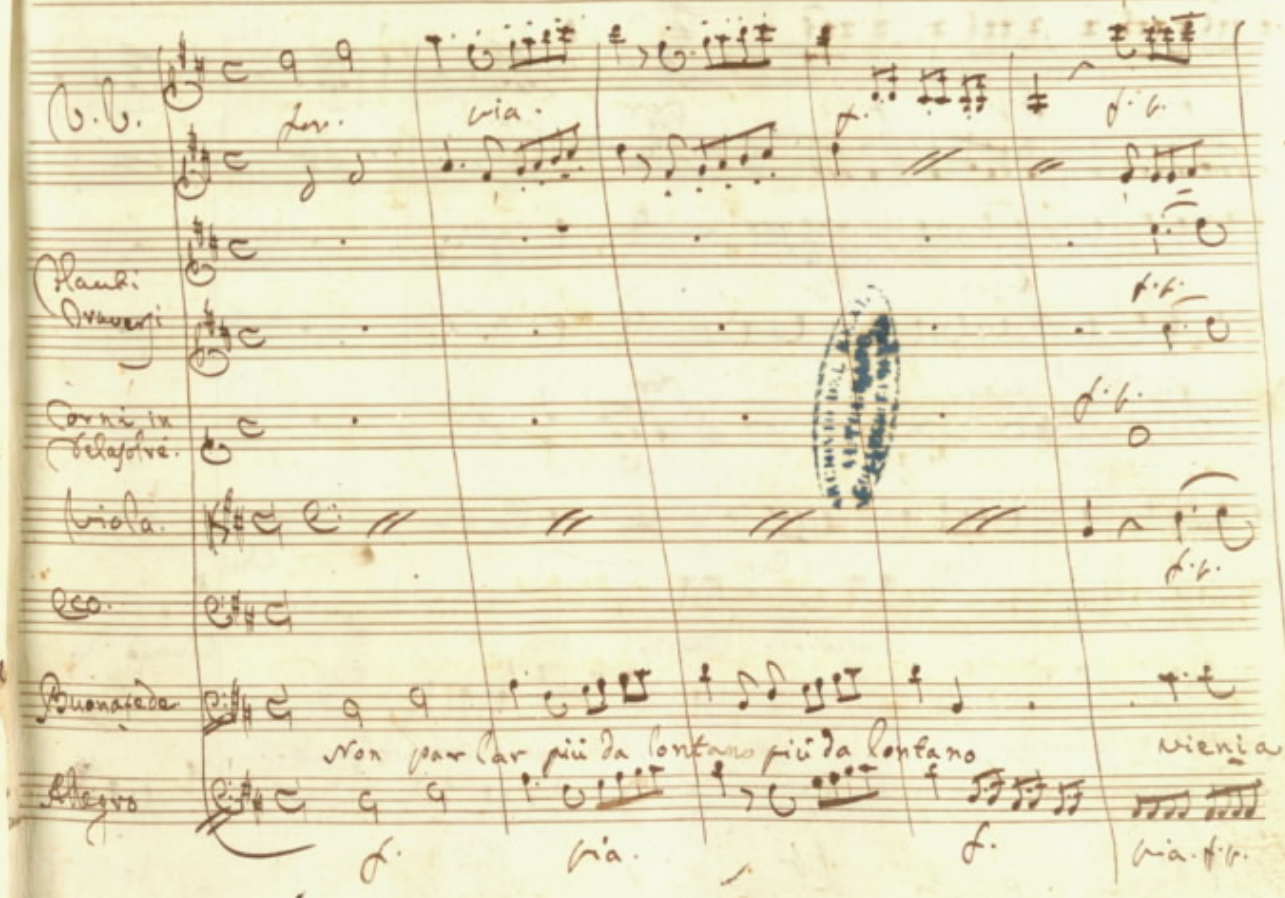
Buonafede

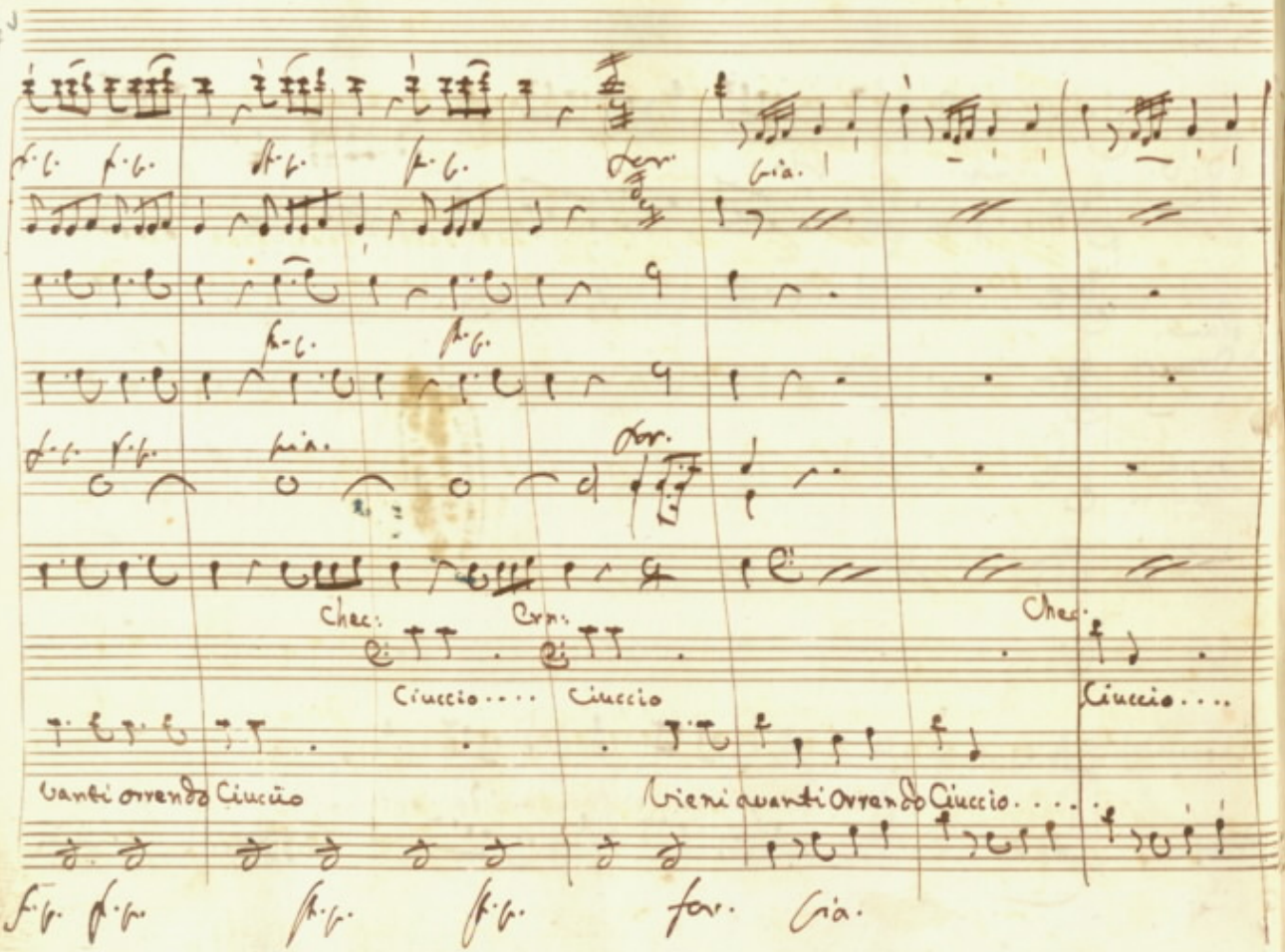
Non parlar più da lontano più da lontano

vienia

Allegro

f. via. f. via. f. f.




Chec:
Crp:
Chec.
Ciuccio.... Ciuccio
Ciuccio....
Vanti avrendo Ciuccio
Vieni avanti avrendo Ciuccio....
for. Cia.

Crn:

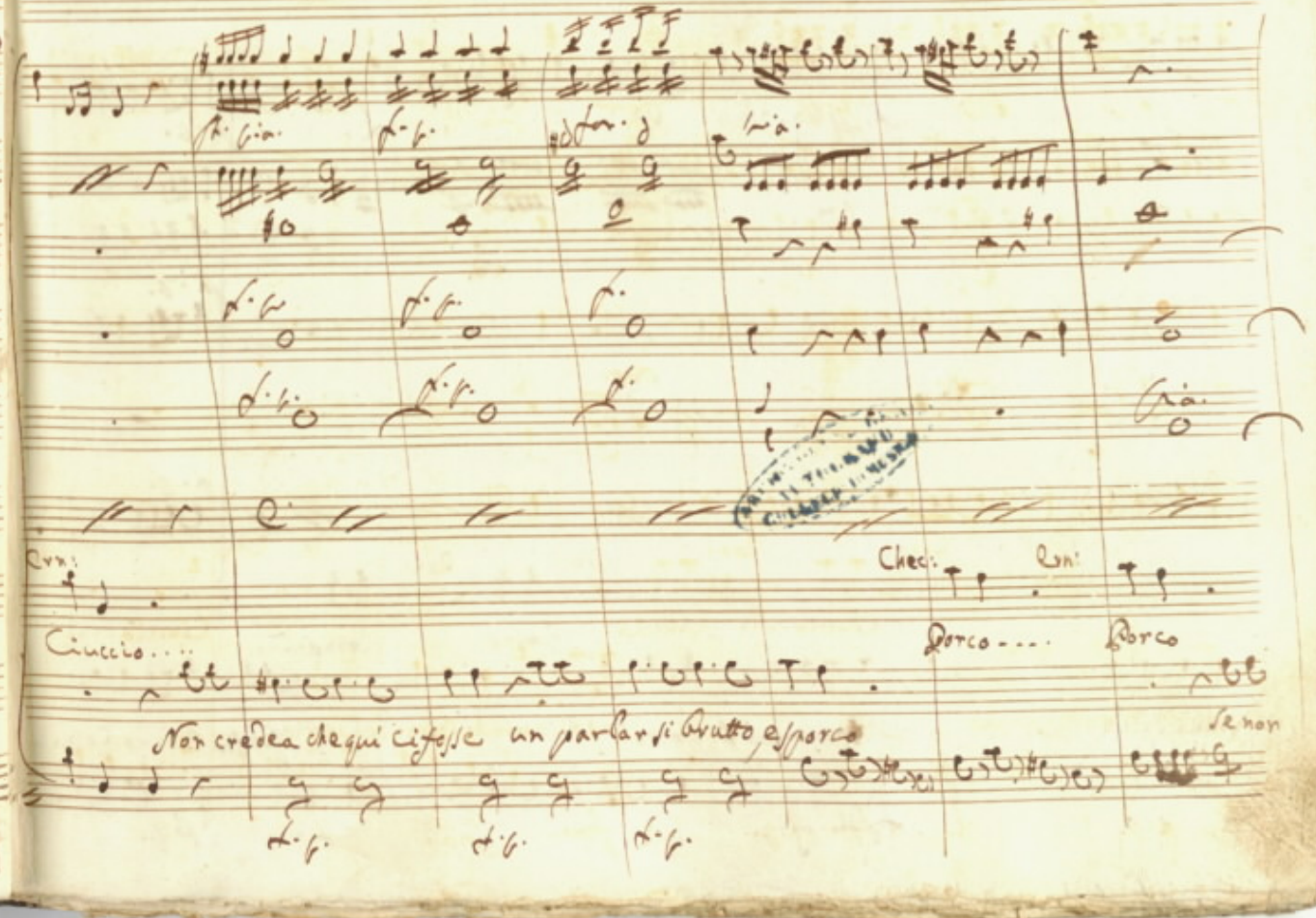
Ciuccio....

Non credea che qui ci fosse un parlar si brutto, e sporco

Chec: Crn:

Porco.... Porco

Se non



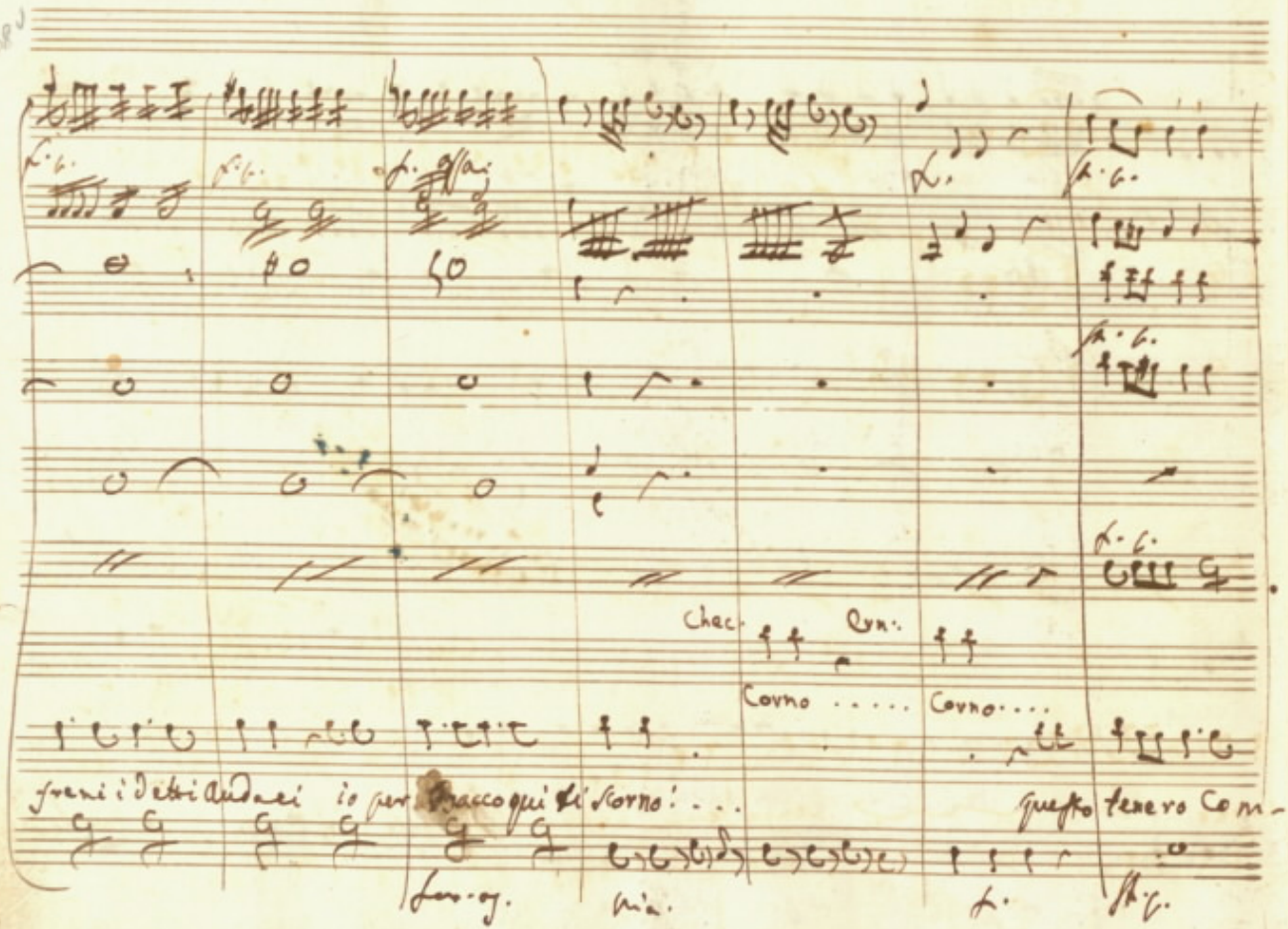
Chec. Orn.

Corno ..... Corno....

freni i detti Audaci io per Bacco qui ti scorno! ...

questo tenero Com-

for. og. pia.

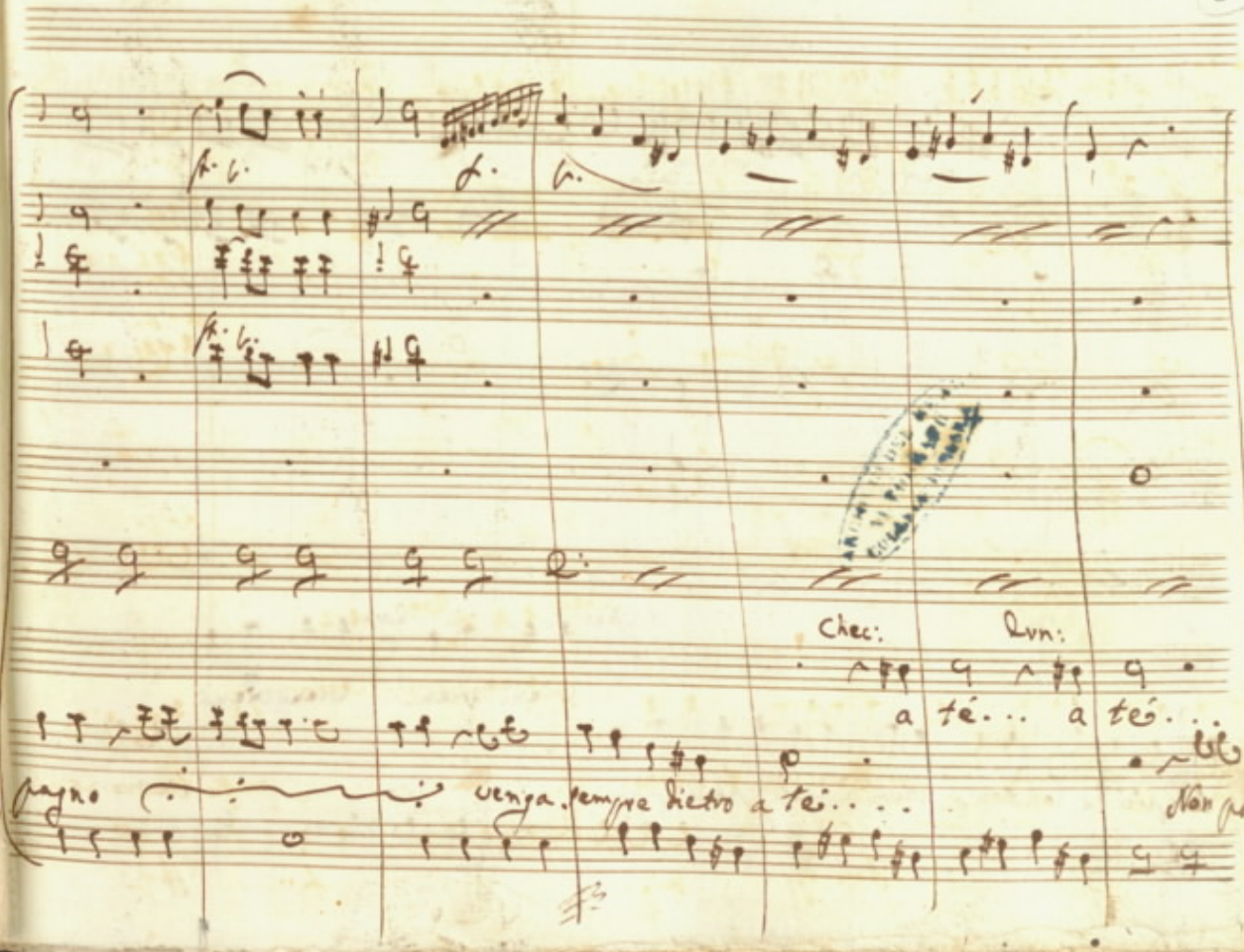


Chec: Qvn:

a té... a té...

om- pagno venga sempre dietro a té....

Non par-

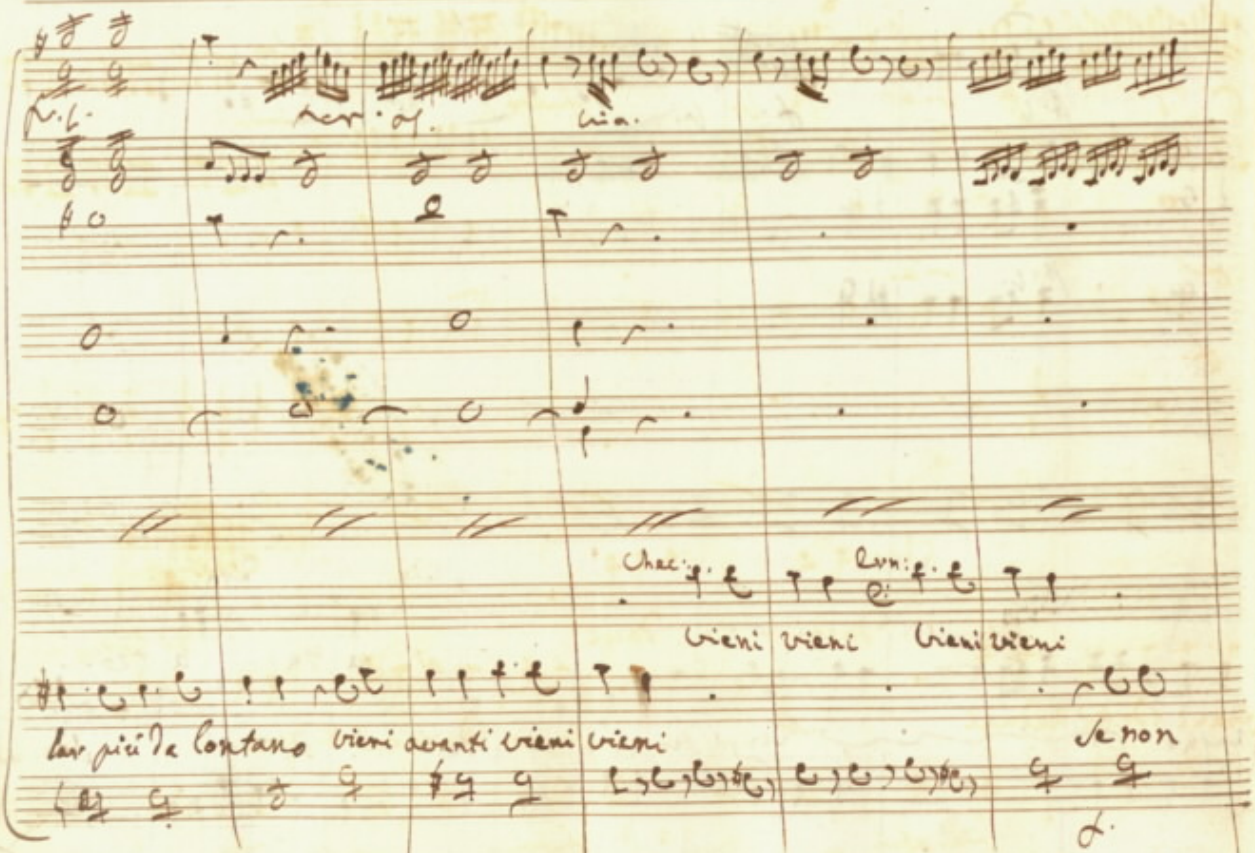


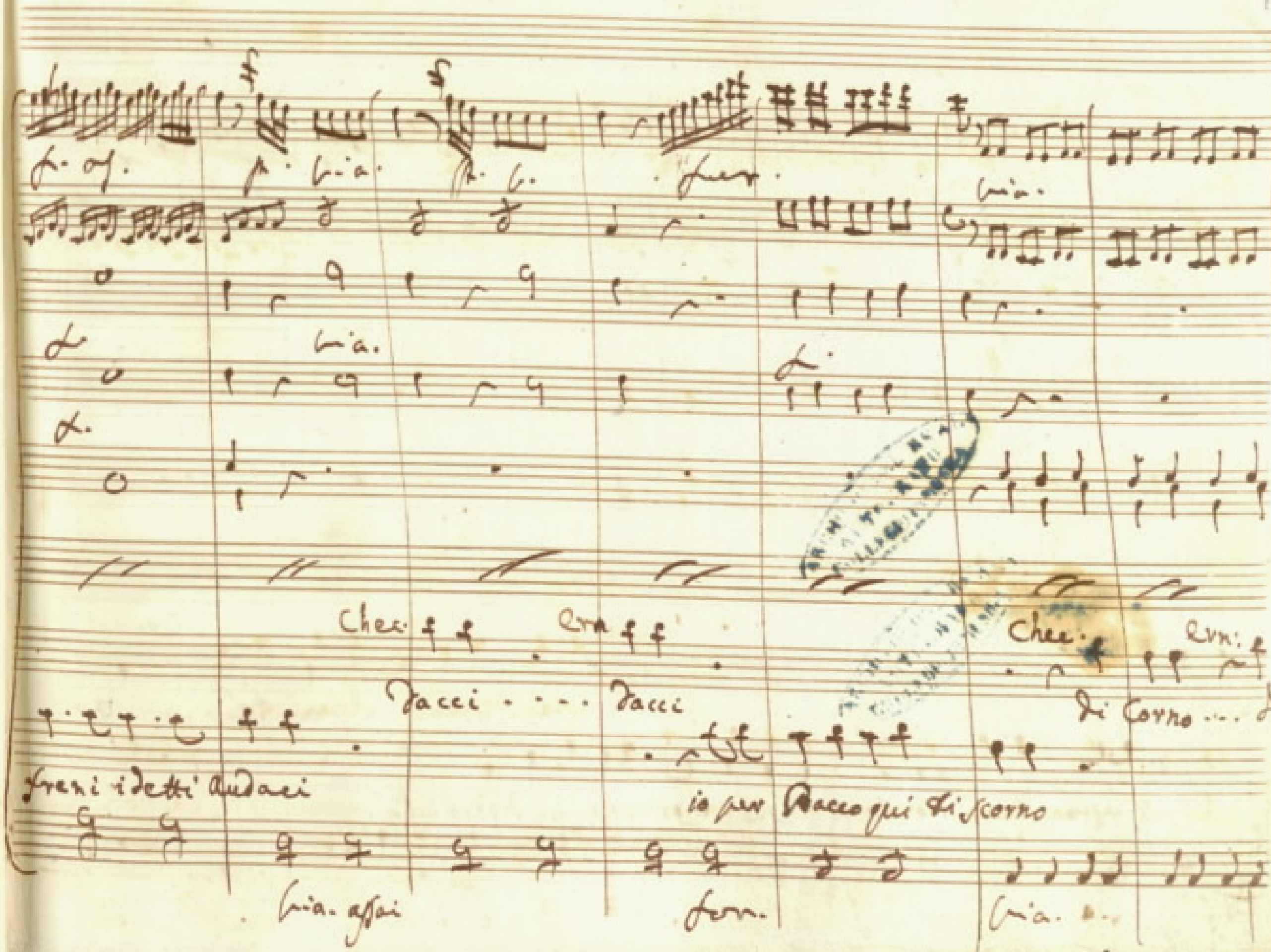
Chec: Erm:

vieni vieni vieni vieni

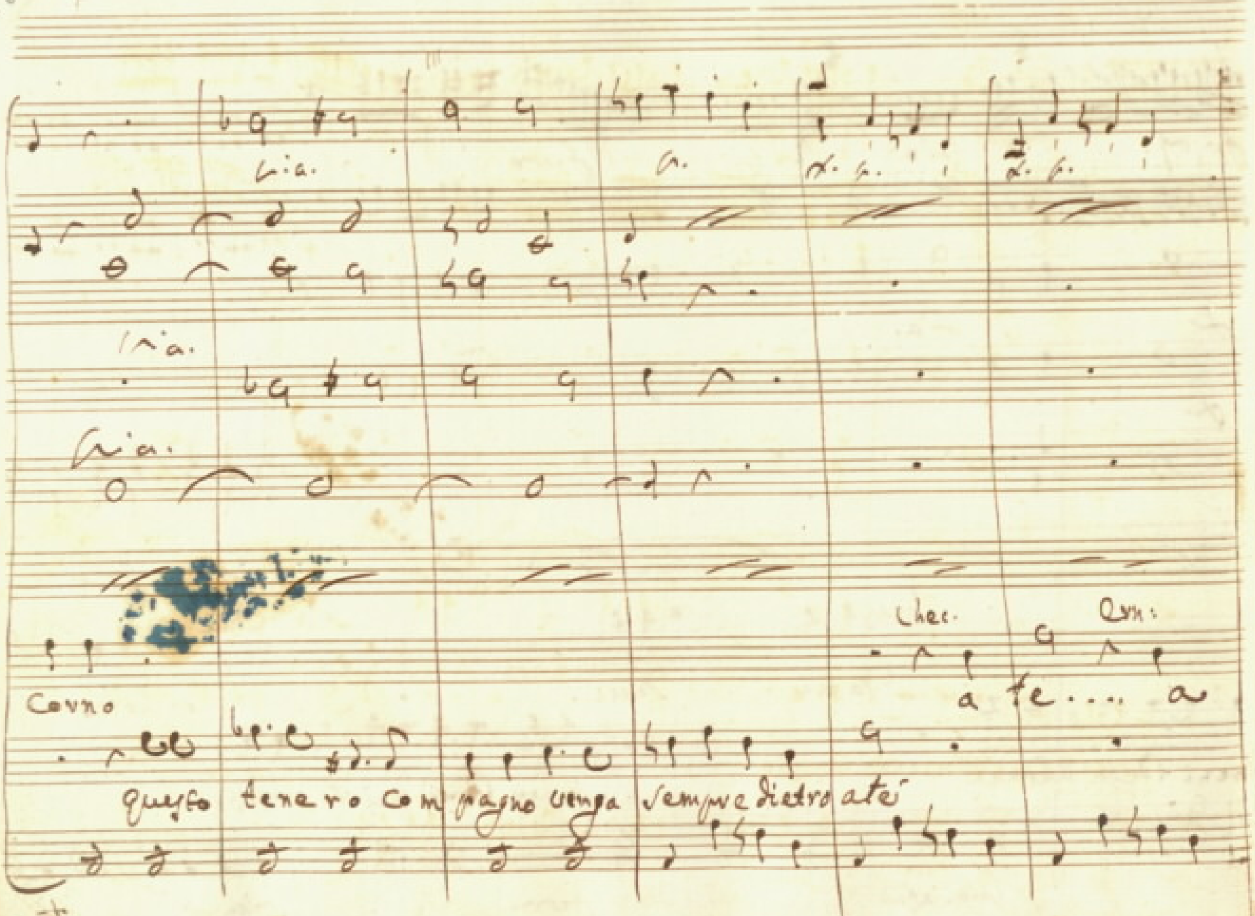
lar più da lontano vieni avanti vieni vieni

se non




Tacci . . . . Tacci
Freni i detti audaci
io per Bacco qui di scorno
di Corno . . .

70v


Via.
Via.
Corno
questo tenero compagno venga sempre dietro a te
a te.... a

for. bia. f. bia.

Chec: ern.

Ciuccio .... Ciuccio ....

corno ...

bieni avanti orrendo Ciuccio

Non parlar più da lon.

for. bia. f. bia.

f. f. as. pia. as.

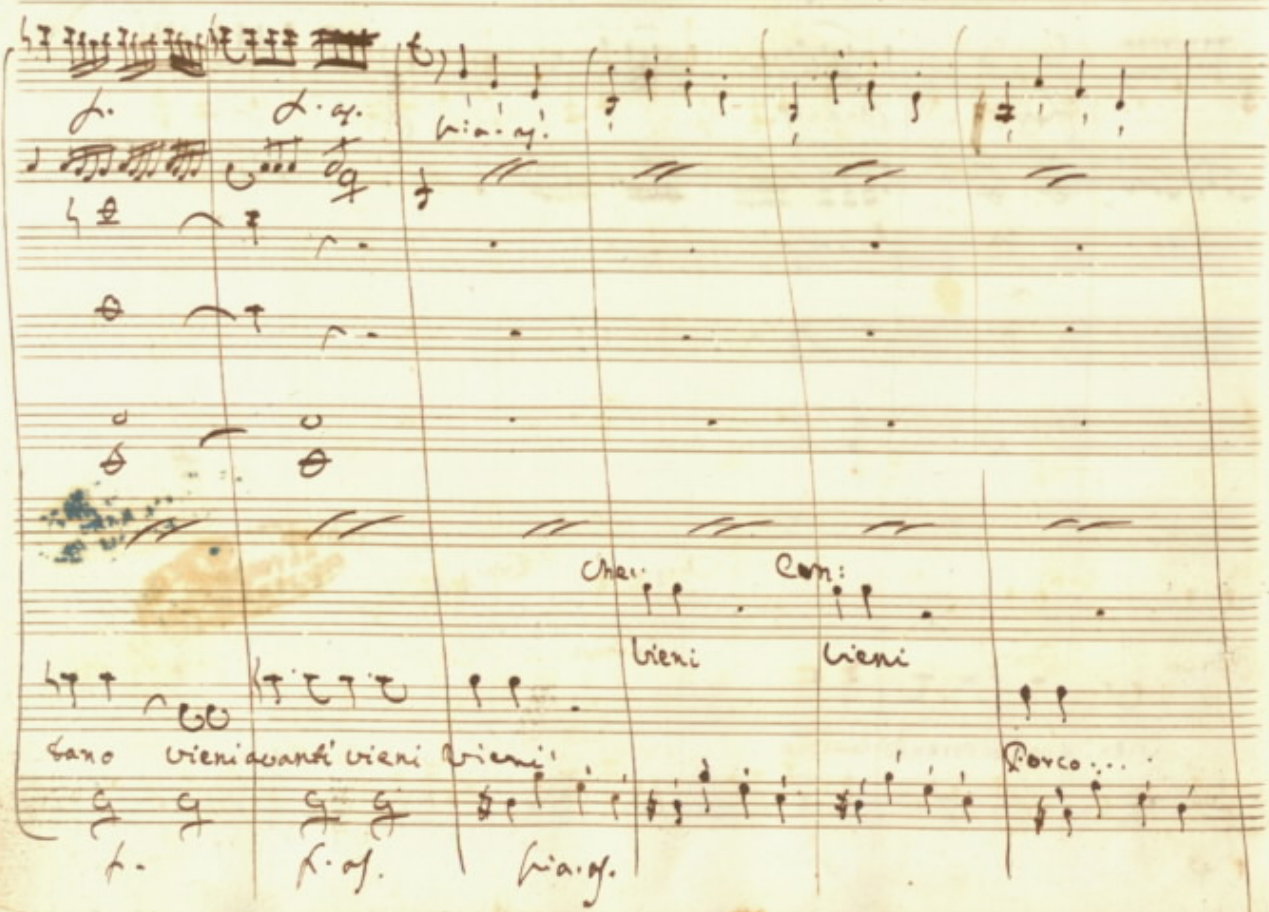
Che: Con:

vieni vieni

tano vieni avanti vieni vieni

Porco...

f. f. as. pia. as.

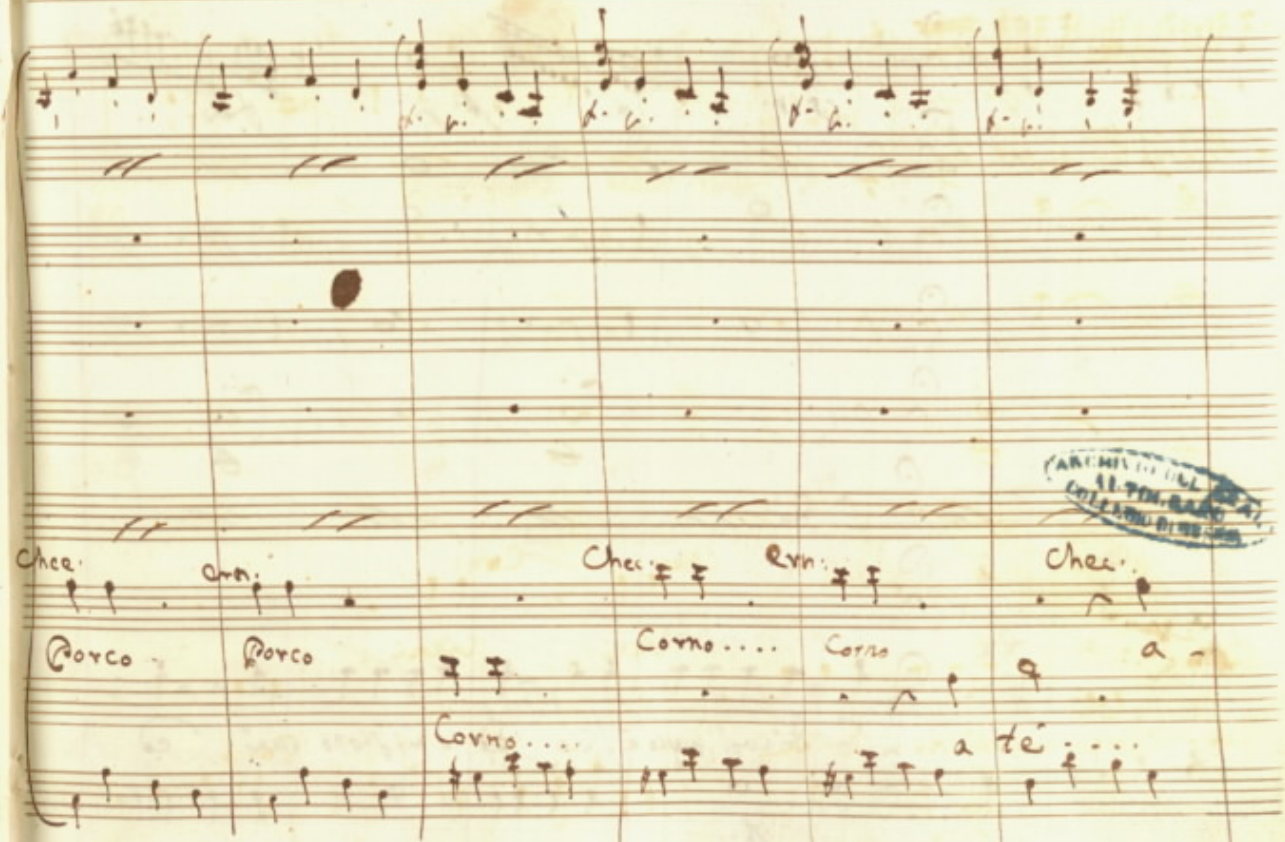


Chec. Ern. Chec. Ern. Chec.

Porco Porco Corno.... Corno a -

Corno.... a tè....

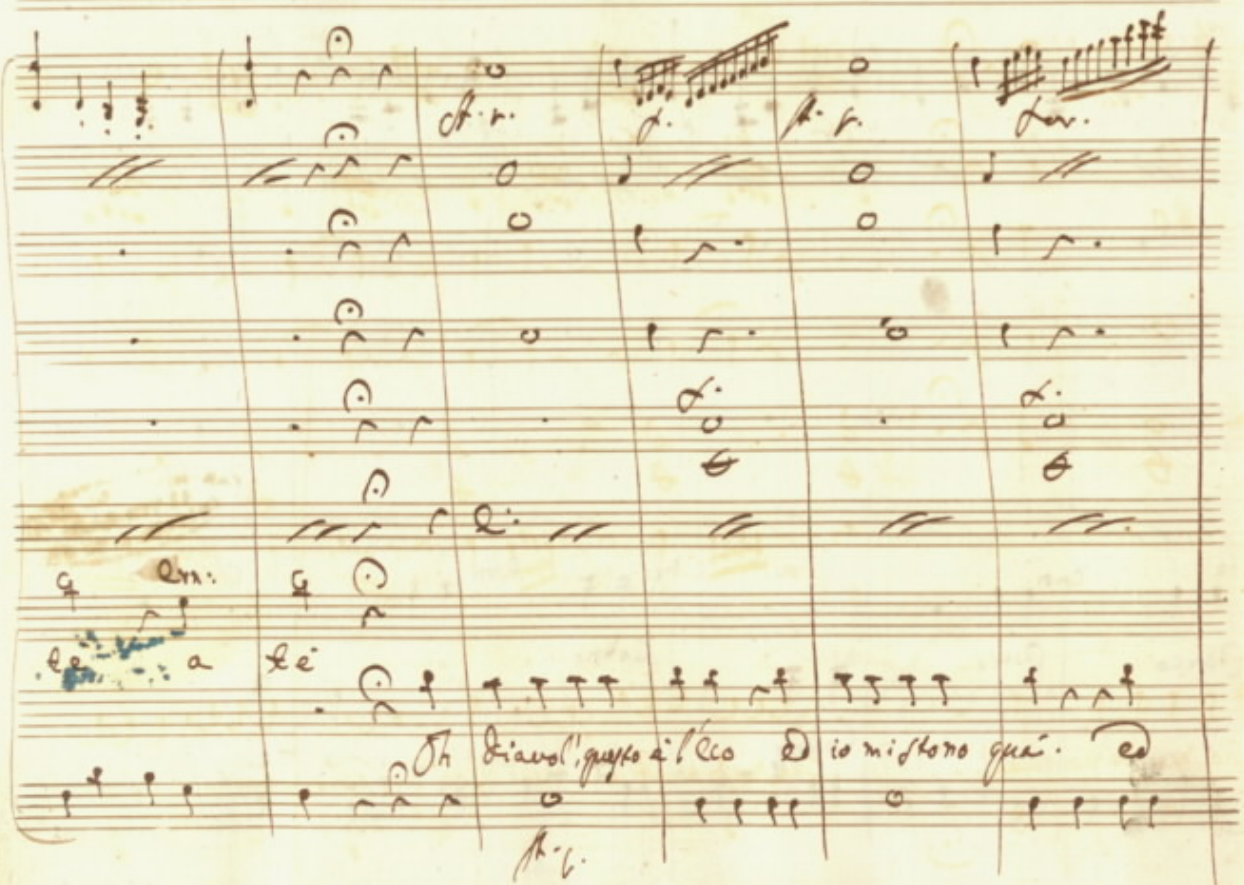
ARCHIVIO DEL ... AL TOM. ... COLLEGIO DI ...

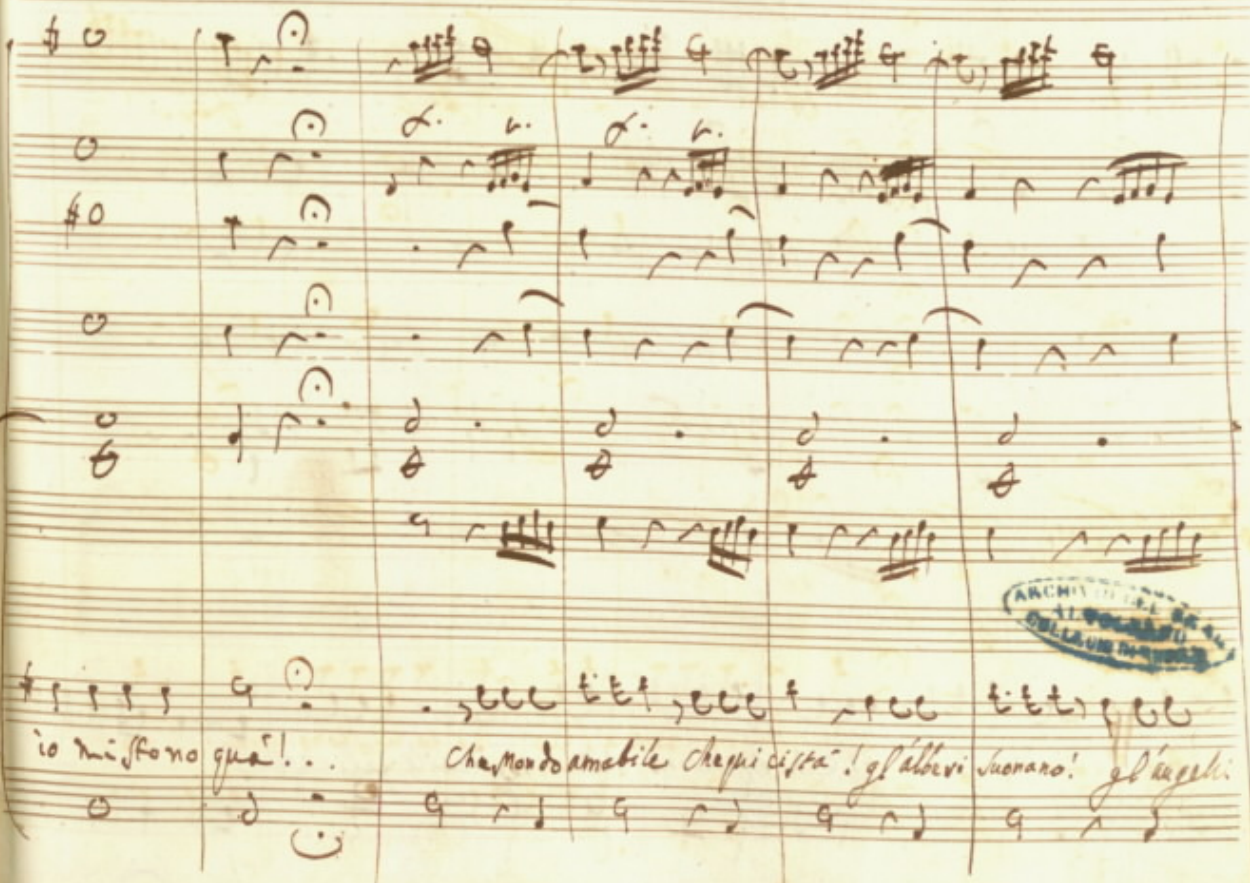


Ern:

te a te

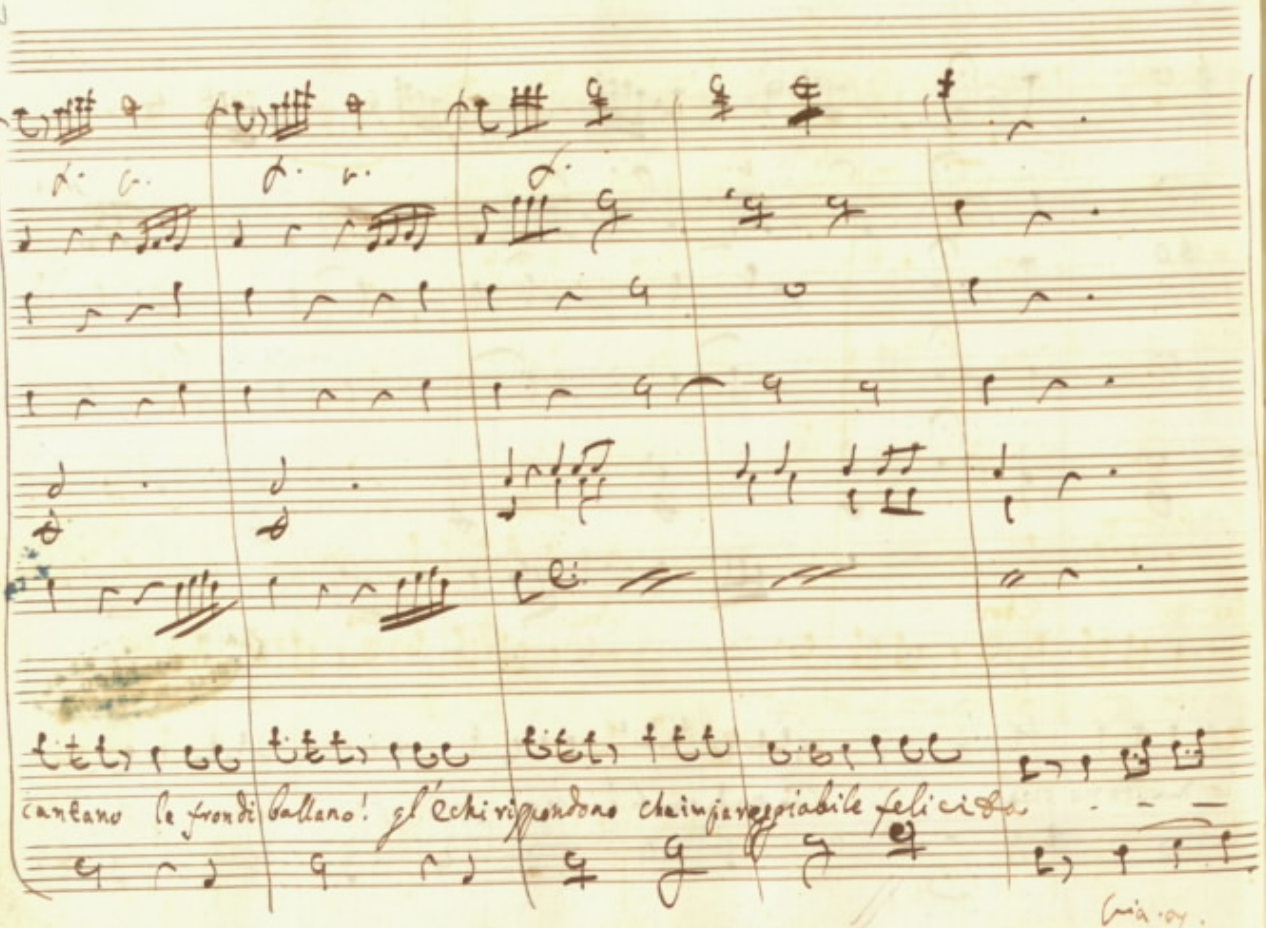
Oh diavol! questo è l'Eco ed io mi stono quà. ed

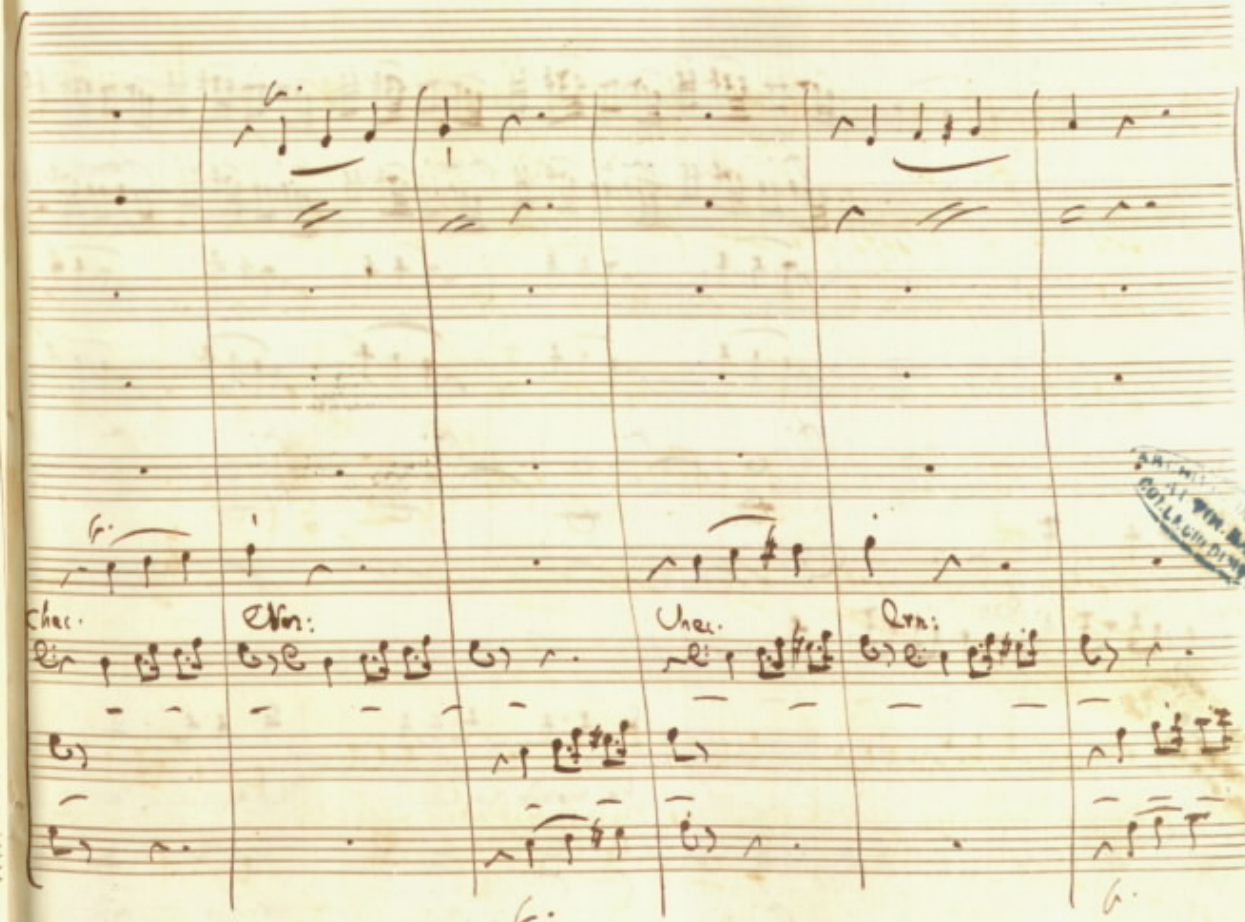


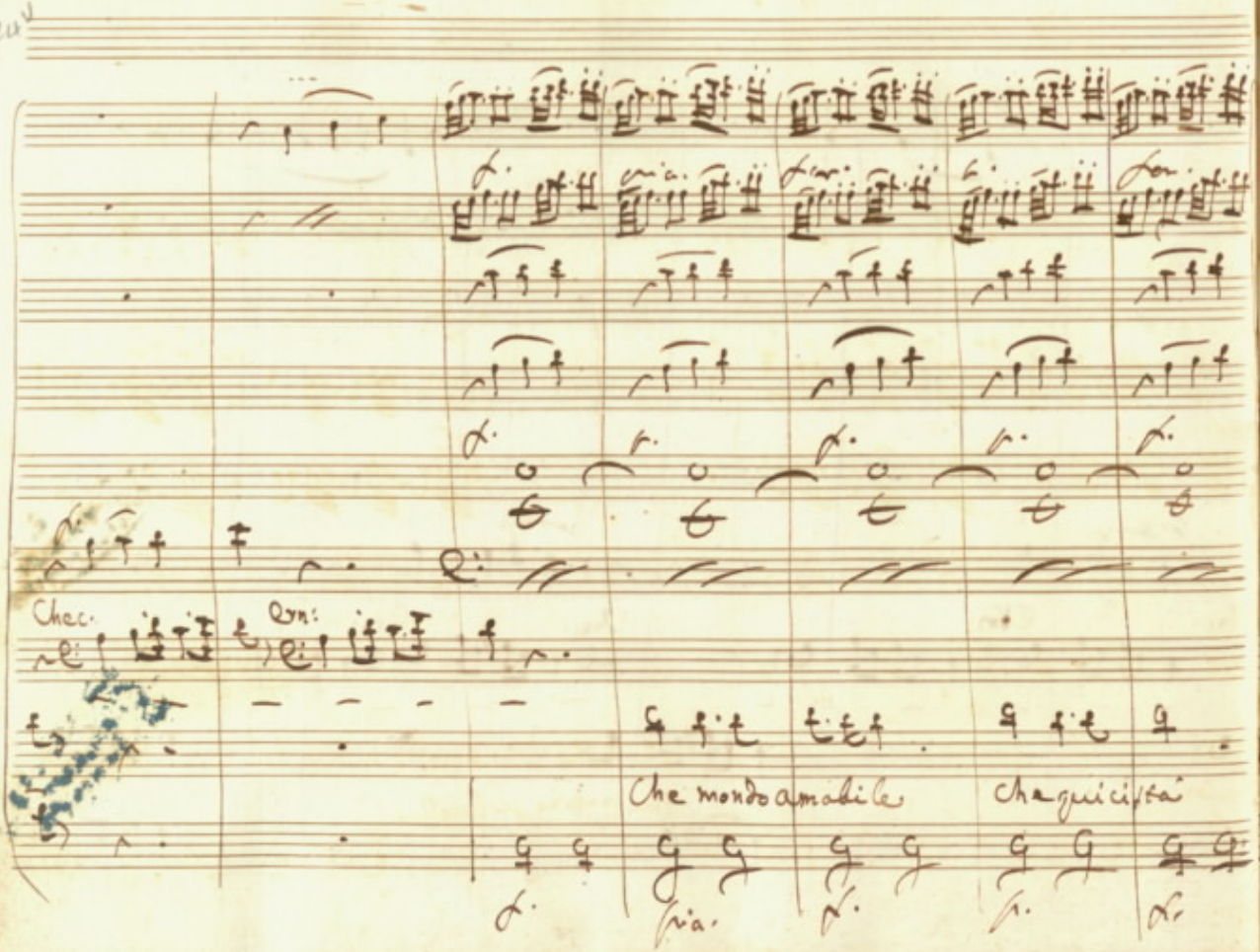

io mi sto no quà!..
Che mondo amabile che qui cistà! gl'alberi suonano! gl'augelli

cantano le frondi ballano! gl'echi rispondono che in parteggiabile felicità

Gia. 07.




Chor.
Vln:
Chor.
Vln:


Che mondo amabile
Che quiete sia

Larghetto

Cria.

Cria.

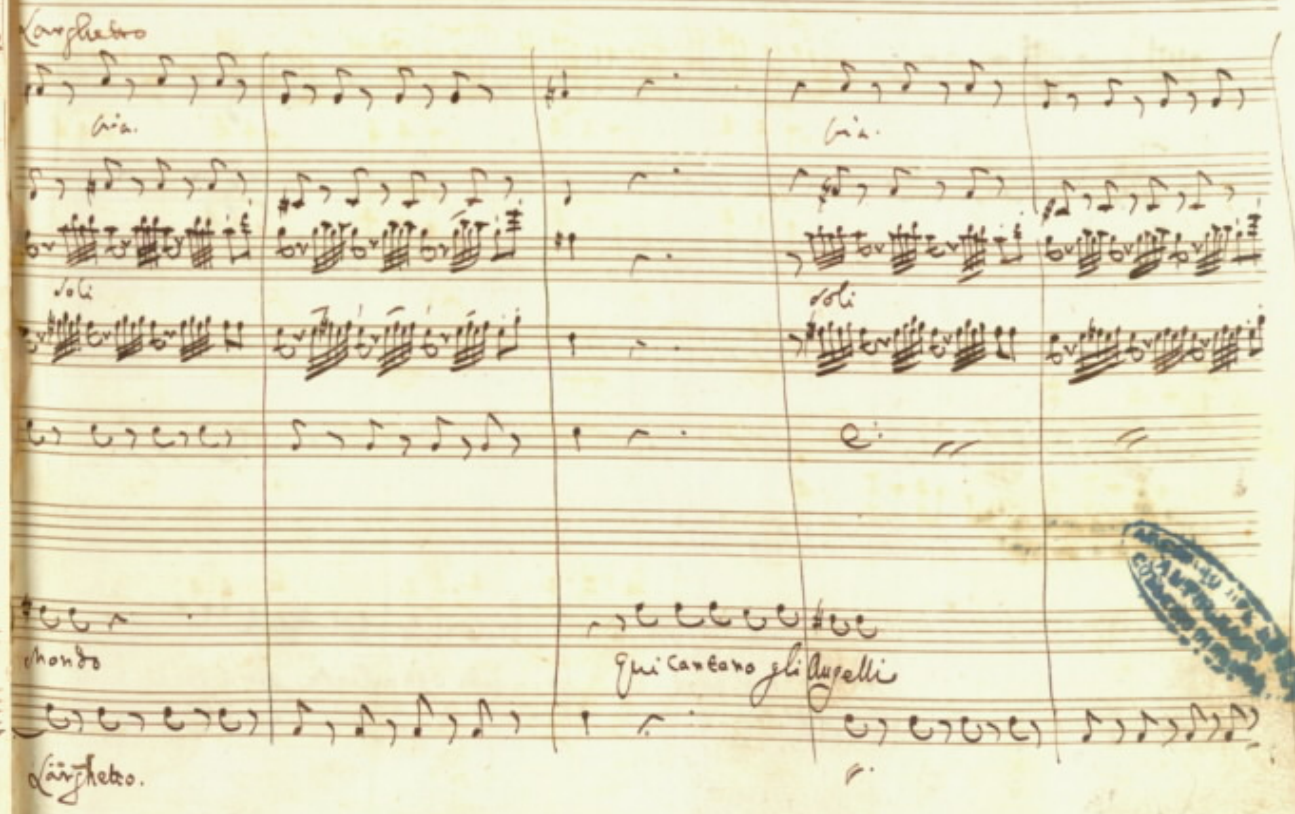
Soli

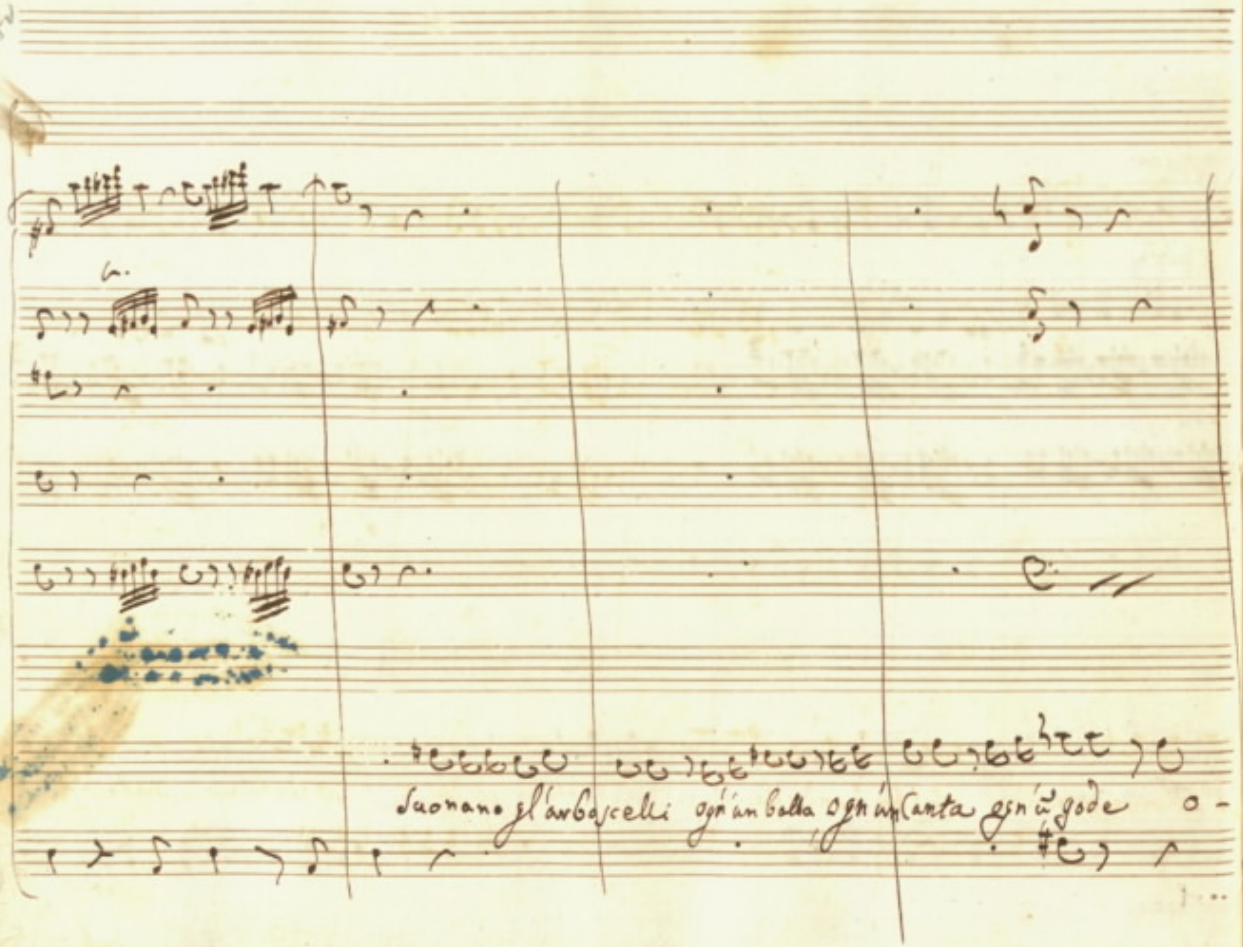
Soli

Mondo

Qui cantano gli Augelli

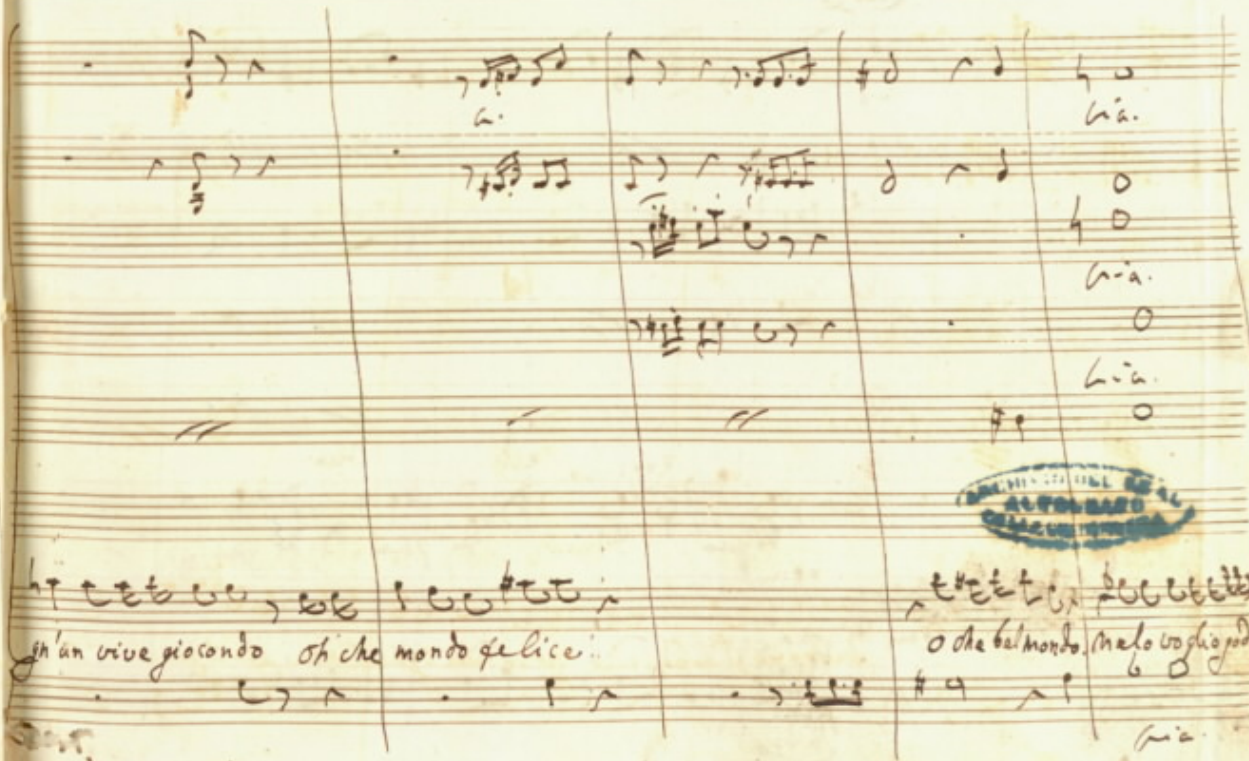
Larghetto.




suonano gl'arbuscelli ogn'un balla ogn'un canta ogn'un gode

gn'un vive giocondo oh che mondo felice

o che bel mondo, me lo voglio godere cami-



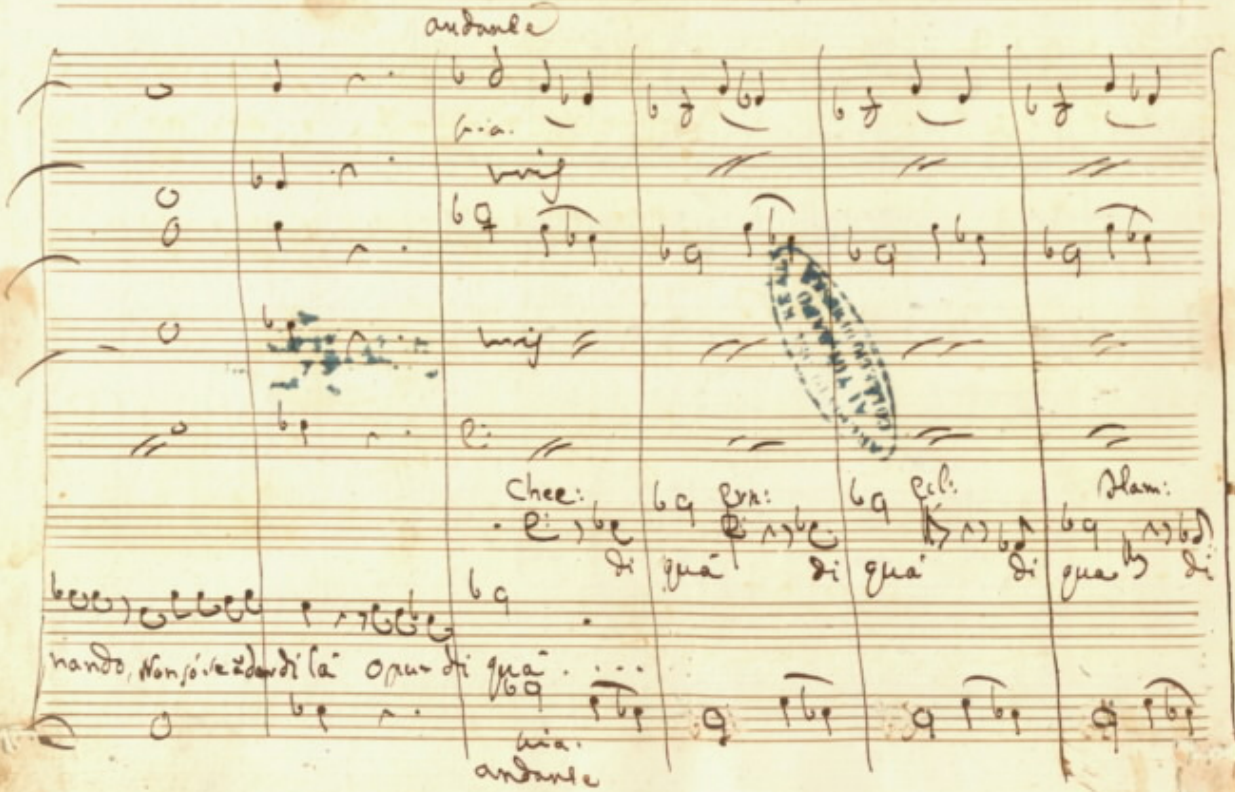
andante

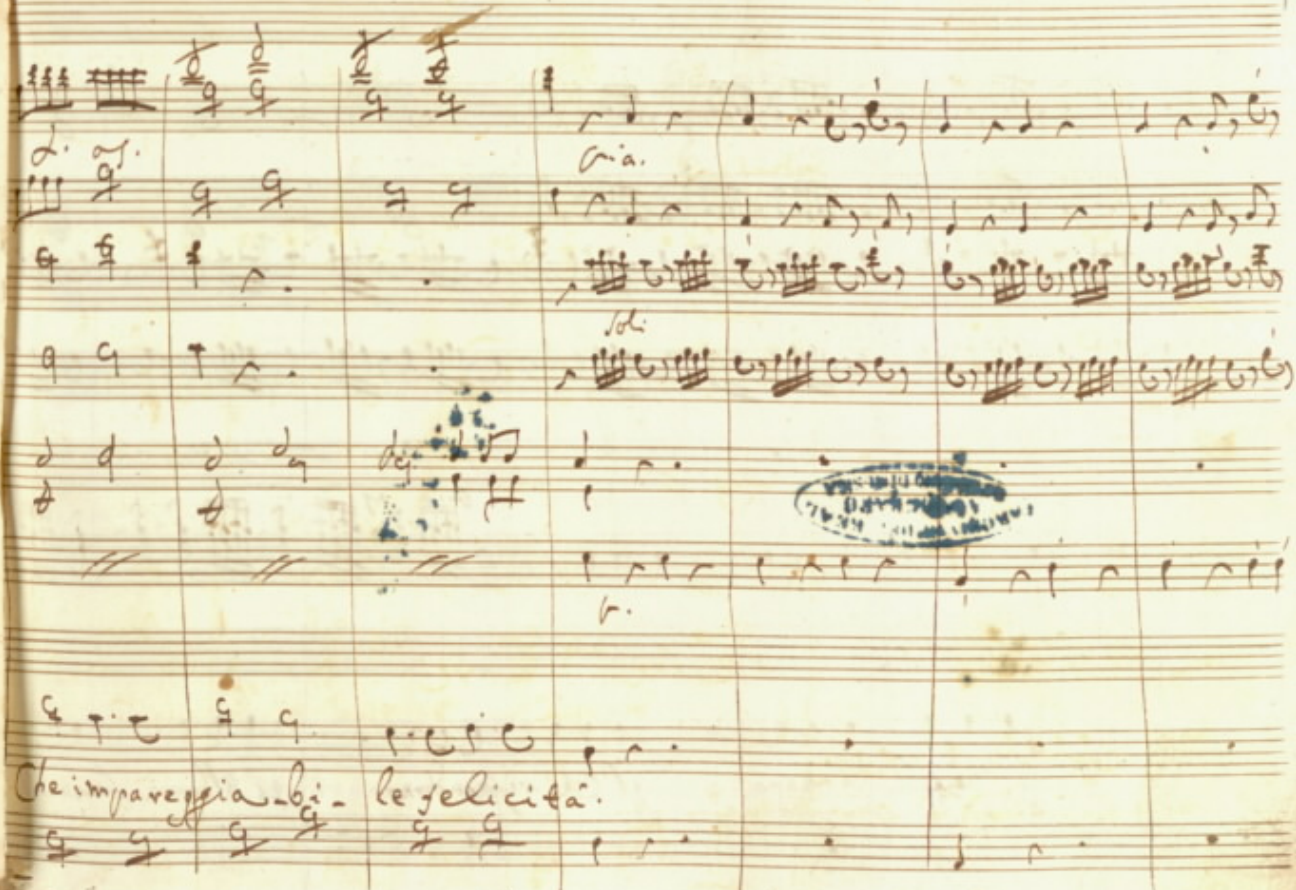
Chee: Err: Ecl: Flam:

di quà di quà di quà di

nando, Non sò se andar di là o pur di quà . . .

andante




Che imparegia-bi- le felicità.

Gia.

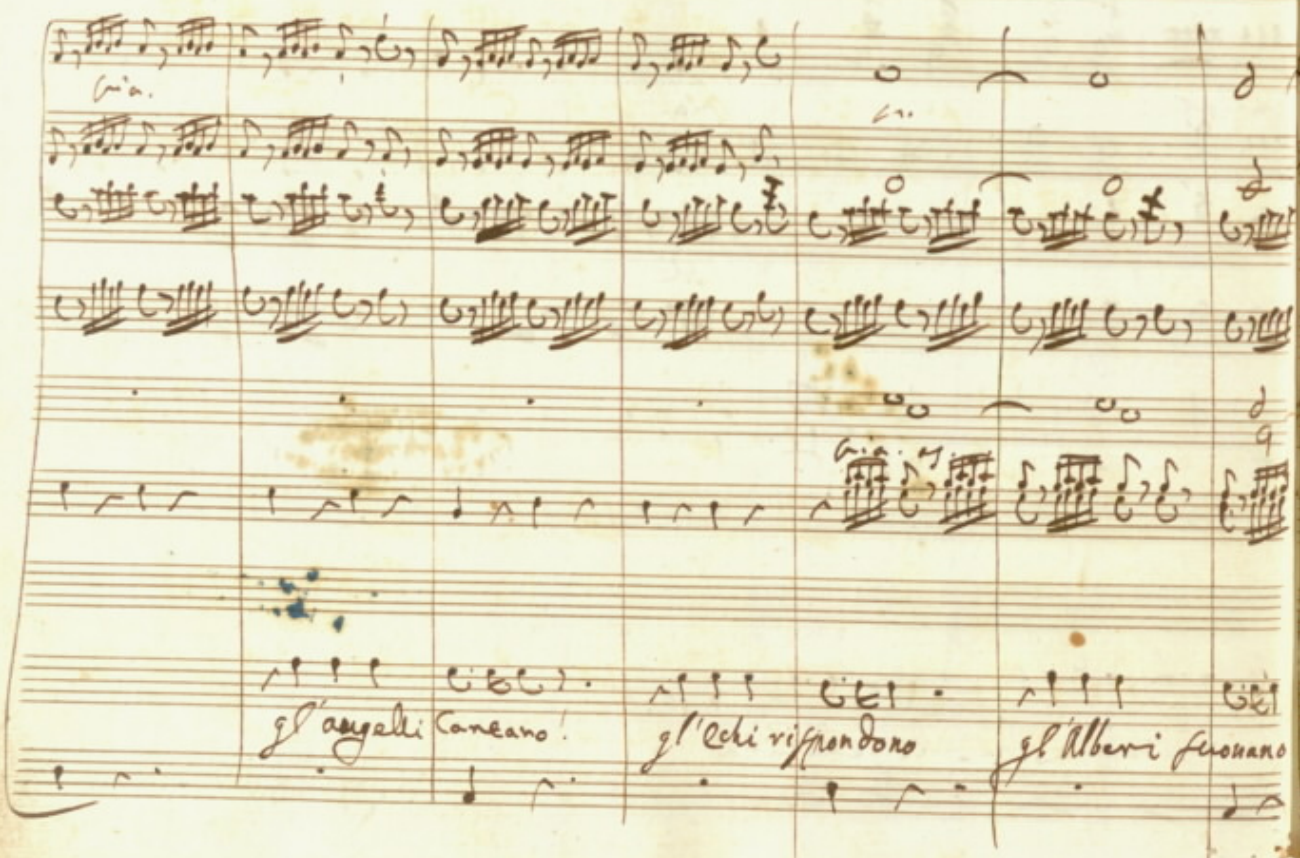
Gia.

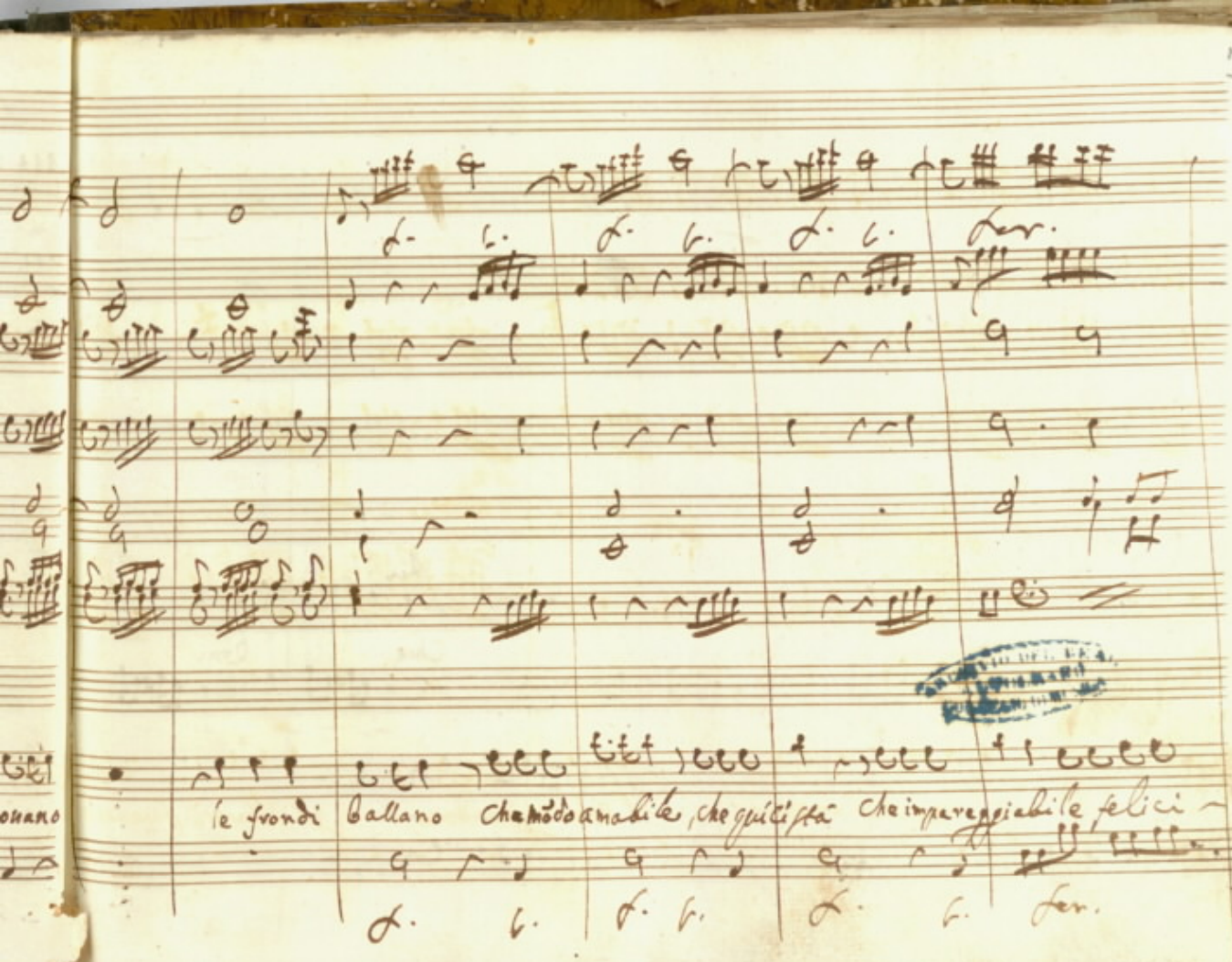
Gia. ff

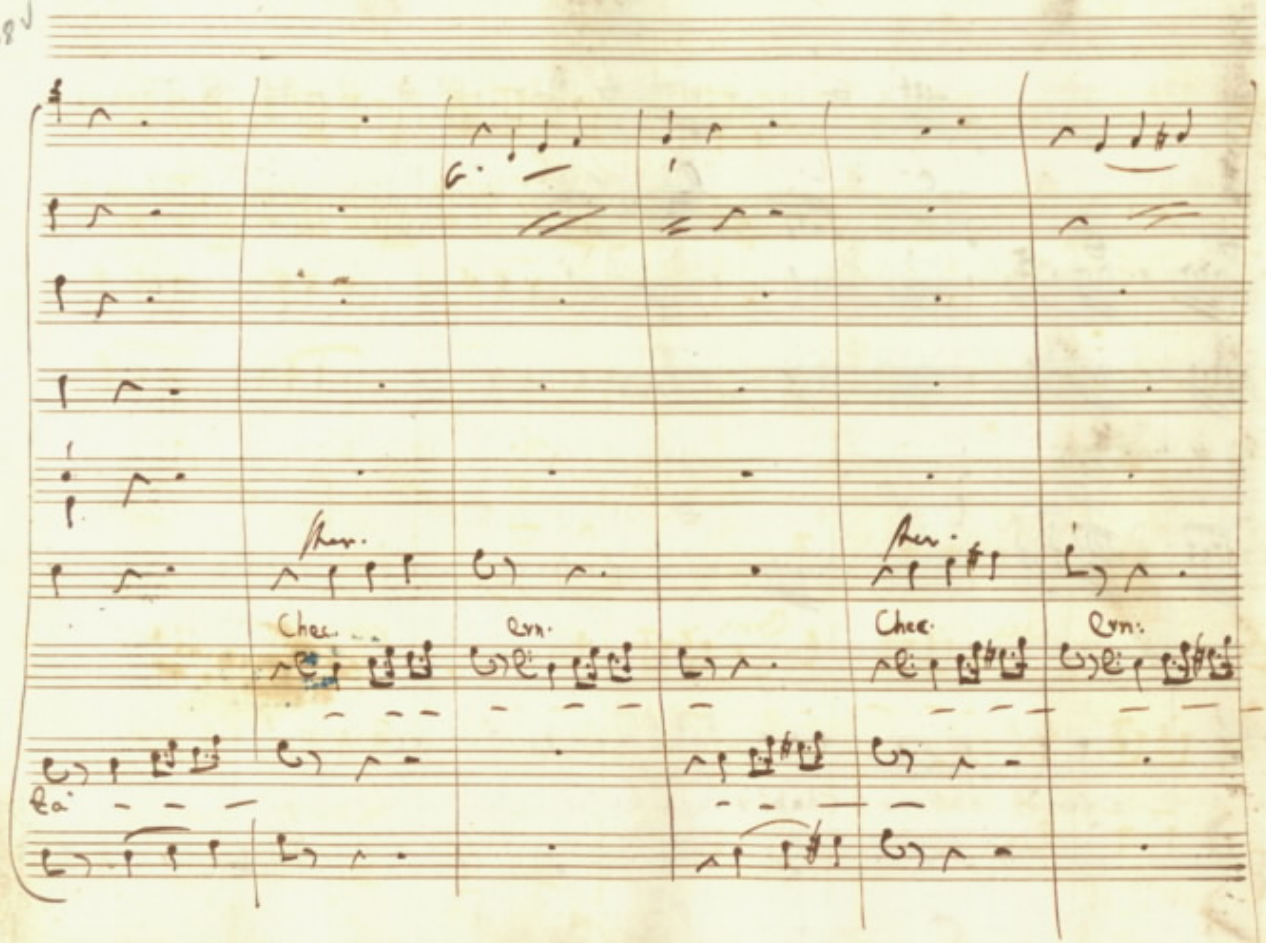
gl'augelli Cantano!

gl'Echi rispondono

gl'Alberi suonano




le frondi ballano che mõdo amabile, che qui ci stà che impareggiabile felici

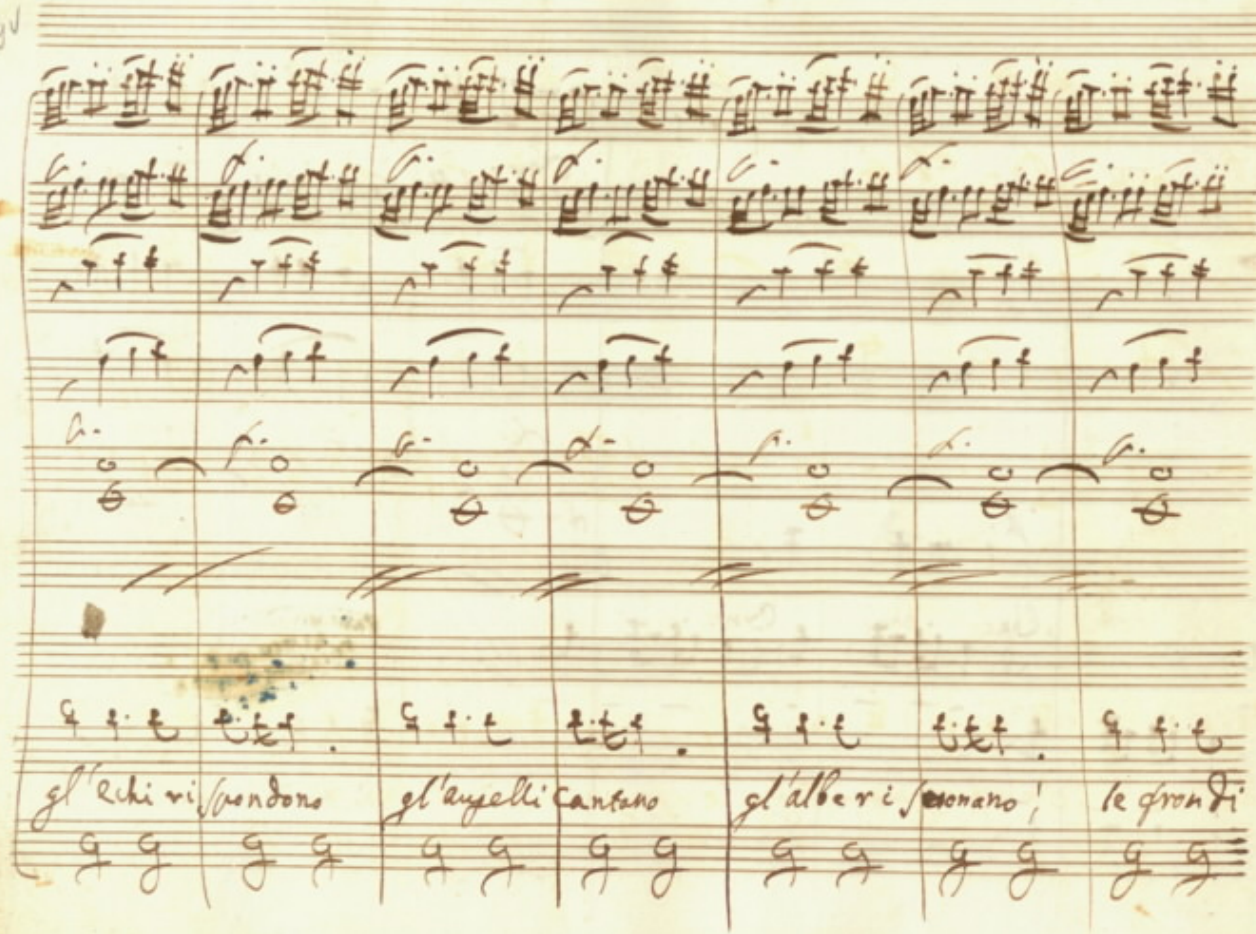

Chee.
Cym.
Chee.
Cym.

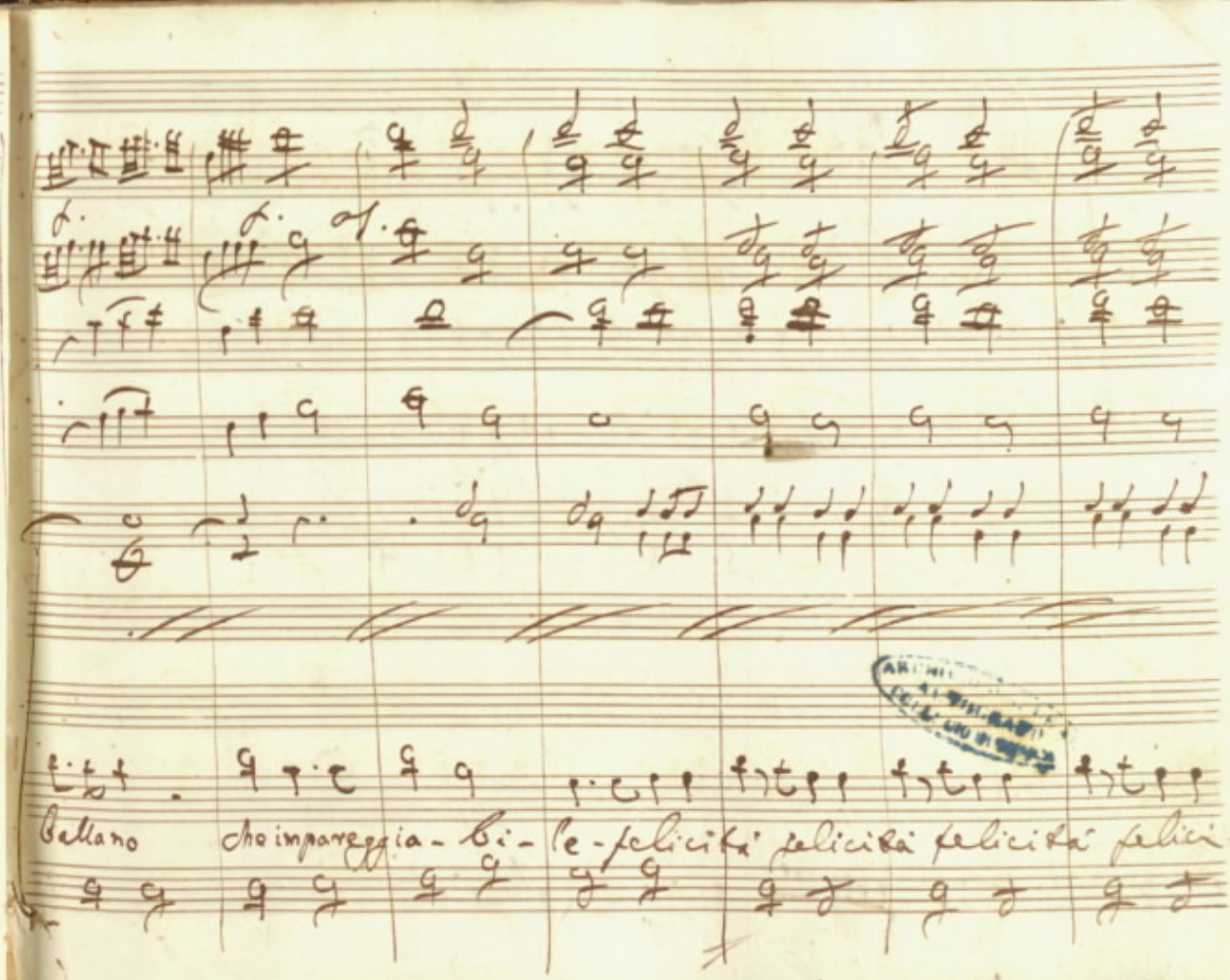
Chec.

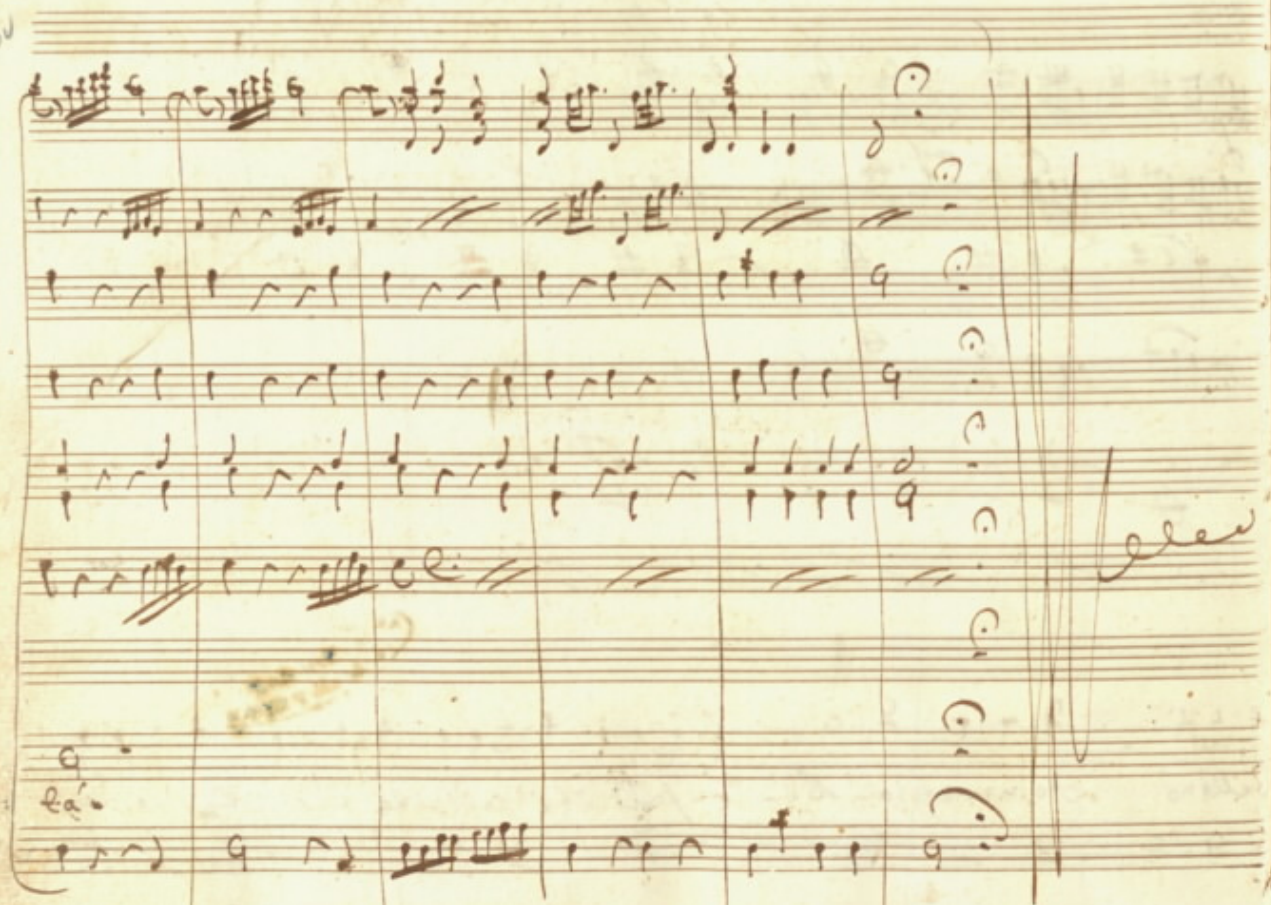
Cre.

Che mondo amabile!

ARCHIVIO ... ALDINI-BARBOLA COLLEGIO ...


gl'echi risuonano
gl'augelli cantano
gl'alberi sonano!
le grondi


Ballano che impareggia - bi - le - felicità felicità felicità felici


tá

Scena XII

nesto Lisetta e dittico
hecco Flaminia Clarice e
rpilla e dil gia d.o

ecc. Buo. ecc.

Buona fede oh amicone allegramente unt-

Buo

valdo sunar hora a recato che sono giunte già le tue sorelle oh che gusto ò che

Lis ecc Lis

gusto olà signora per dar udienze à queste donne del basso mondo

ecc.

e per esaminar bene quai sono, qui doue siam, s'inalzi il Regio Trono ecco à

chec

tempo Aquilone, e a uoi le porta i uostri cenni augusti candide Maestà ecco ad e piti

80v

81v

Buo.

sorelle mie venite, il dissi sempre che vi era nella luna un altro mondo

eccolo.... ma inchinate vi pulite Al nostro Imperadore e Imperadrice Sem

Ha.

asino fosti, ed or più che mai cieco ed Asino sei volta al contrario u

ecc.

dir, che sempre fosti un uomo dotto ed ora più che mai sei fortunato

Buo

Ha

viua Flamina mia... e sei d'inganno nō fasti infinocchia, ed aprigli

questo e ũ giardin, nõ gia il mondo Lunare quella e una scaltra, e quel Ameri-

cano, che tal sembra alla ciera, ed al Colore, e un furbo che si finge Imperadore

Buo

Lo

ecc.

Buo

sò, lo sò uuol dire che questo appunto... e il mondo della Luna, e quelli

ecc.

Buo

sono.... i Regnati Lunari e chi a ũ bel uolto il nostro Imperadore, capisco bene

Ha

Se

tu nõ ti uergogni furba di sostenersi nero inganno nõ sò come mi astengo di

Lis. ev. ec.

dartin questo istante un stil nel petto grazie braua l'ha detto che uorrebbe

Ruo.

ciar la mano augusta ed imprimere in essa un dolce bacio capisco. uo' sen-

Lis.

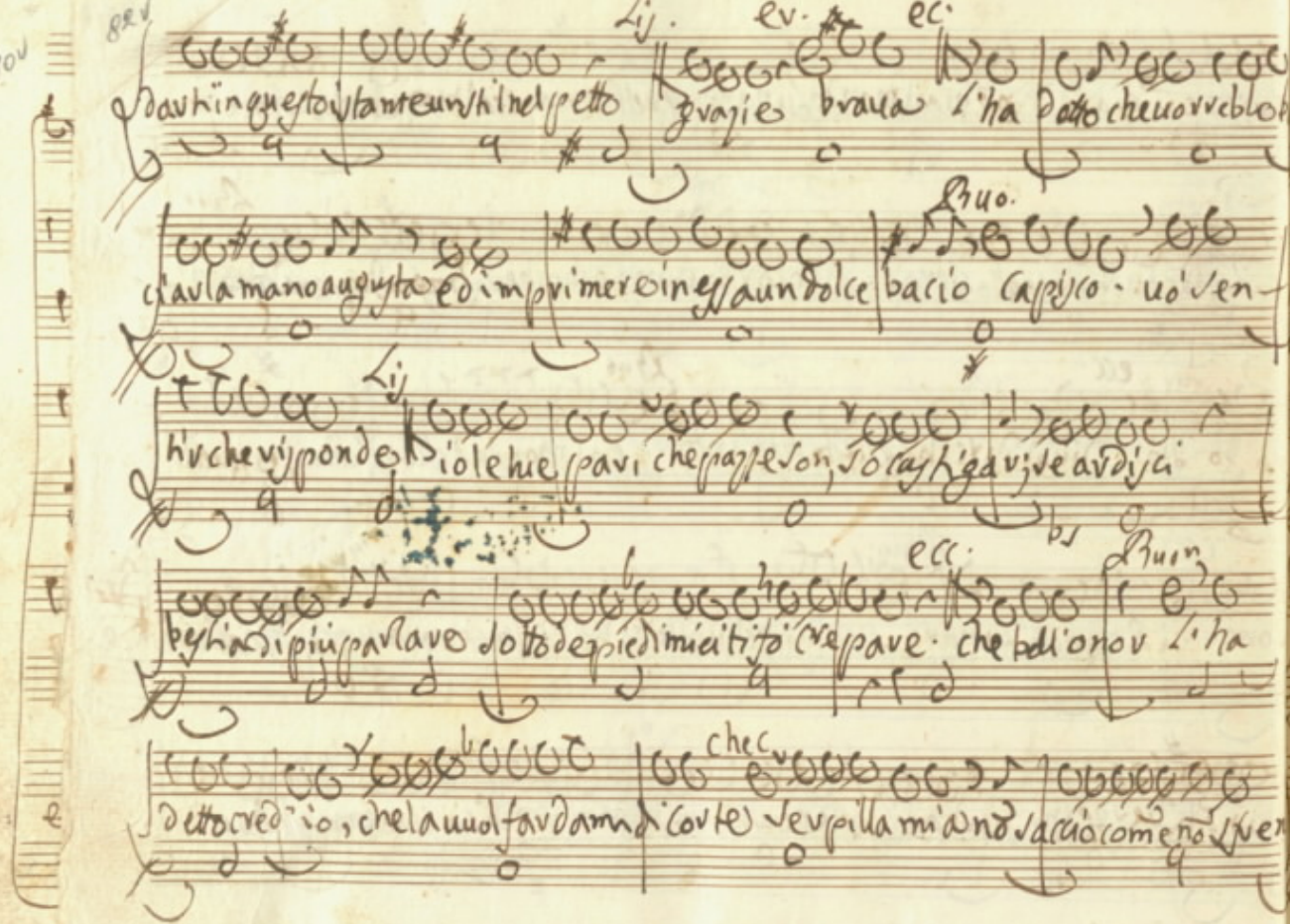
tir che risponde io le tue pari che pazze son, so castigar, se ardisci

ecc. Ruon.

bestia di più parlare sotto de piedi miei ti fo' crepare. che bell'onor l'ha

chec.

detto cred'io, che la uuol far da mi di corte ser pilla mia nō saccio come nō sfren



Seg. Fla

...ebbe ...ei a cola mente cosa de impazzia veramente e tu vi salti banco, ed impo-

ecc. Fla

...en- store astrolago bugiardo, ho alfin scoperto tutte le frodi tue braua che

Buo. er cla.

...sento ho fatto ancora a te un complimento e tu mi ente no dici e che dir

...ha posso siete tutti bisbante, e tu fra gl'altri il piu perfido sei, perciò uolgo da

Lis. checo Buo.

...sfren- te quest'occhi miei a si stile Aquilon uado di uolo braue sorelle mie

83v

Ha

uoi ui portate egregiamente bene Io perdo senno che indifferenza e questa

Lis Buo.

lutto, sangue, vendetta Io uoglio far... à vil Ciantella aspetta uh caro a-

Lis Ha Buo.

mico quelle da uersi danno! ah birba an indegna aiuto! si arrorrano

ell

botte sembra sigre uoraci! no dubitar, sono carezzi e baci.

Siegue Quartetto

V. C.

f. pia. for. pia.

Oboe.

f. pia. as. for. pia. as.

Corni Alfa.

f. p. as.

Viola.

Flaminia.

Alma Nera, e scellerata prova adesso il mio rigor...

Lisetta

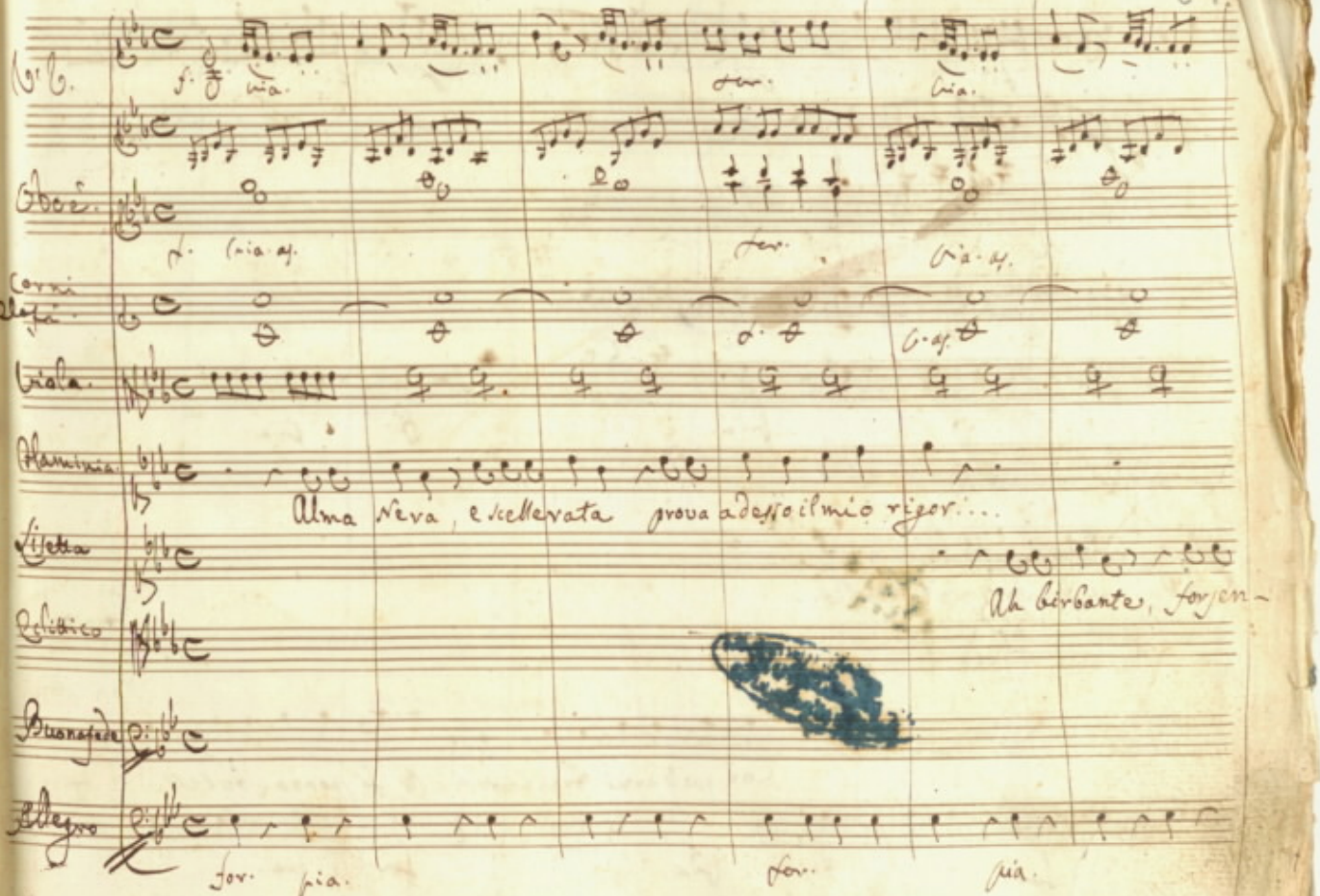
Ah birbante, forsen-

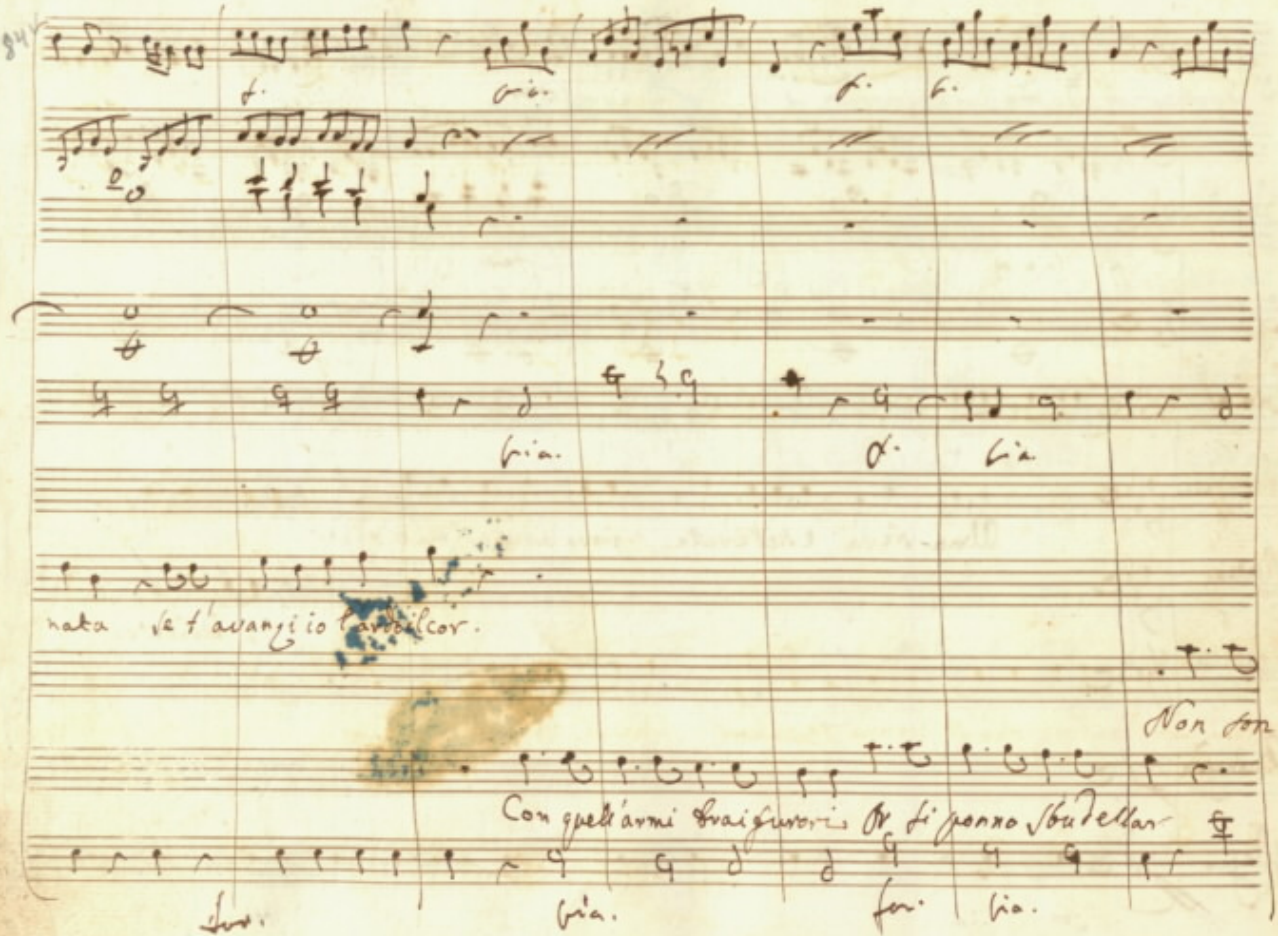
Eclittico

Buonafede

Allegro

for. pia. for. pia.




nata se t'avanzi io l'ardil cor.
Non son
Con quell'armi traigurori Or si ponno sbudellar

for. pia. for.

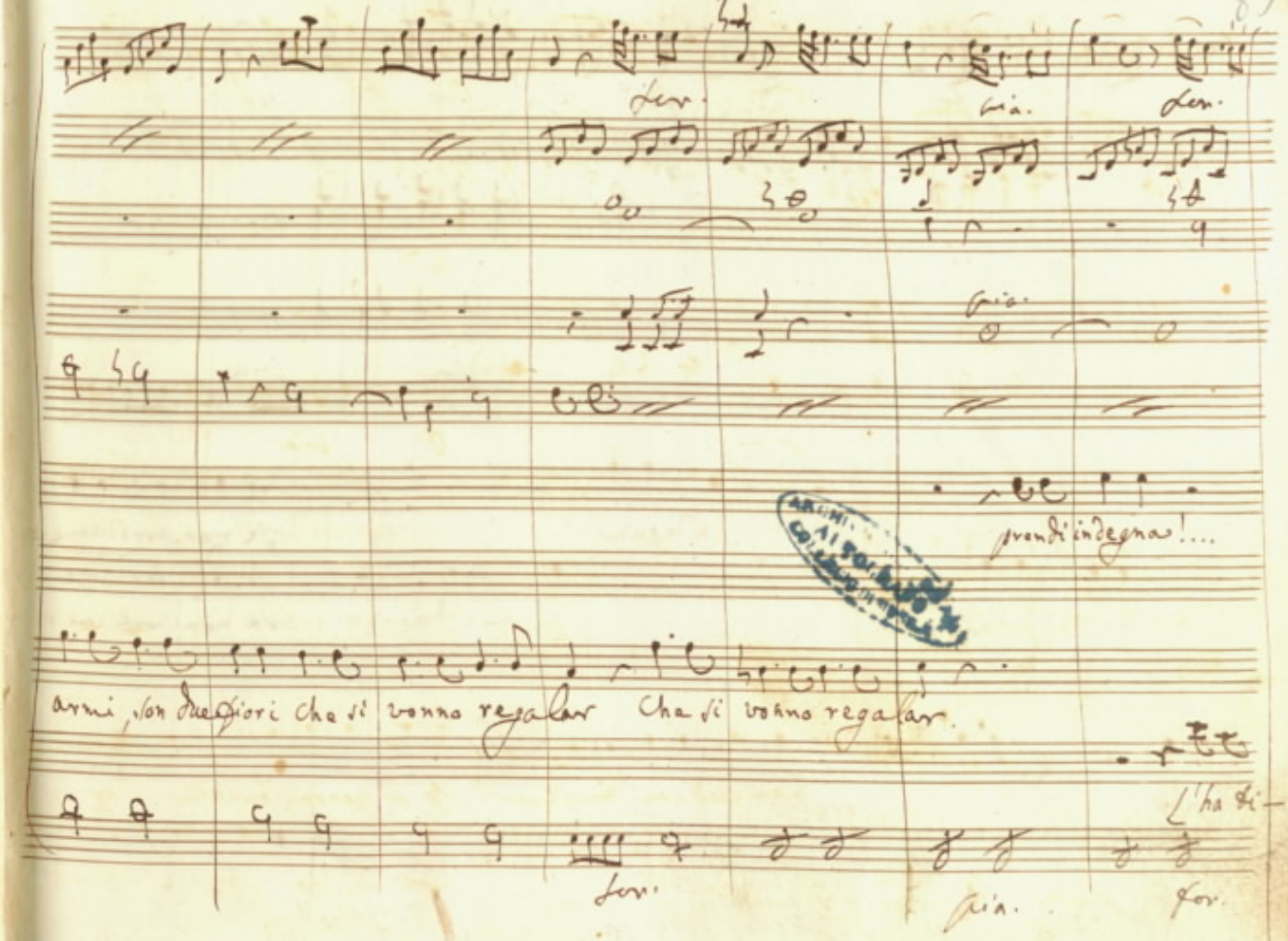
pia.

prendi indegna!...

armi, son due fiori che si vonno regalar che si vonno regalar.

L'ha di-

for. pia. for.



pia. for. pia. for.

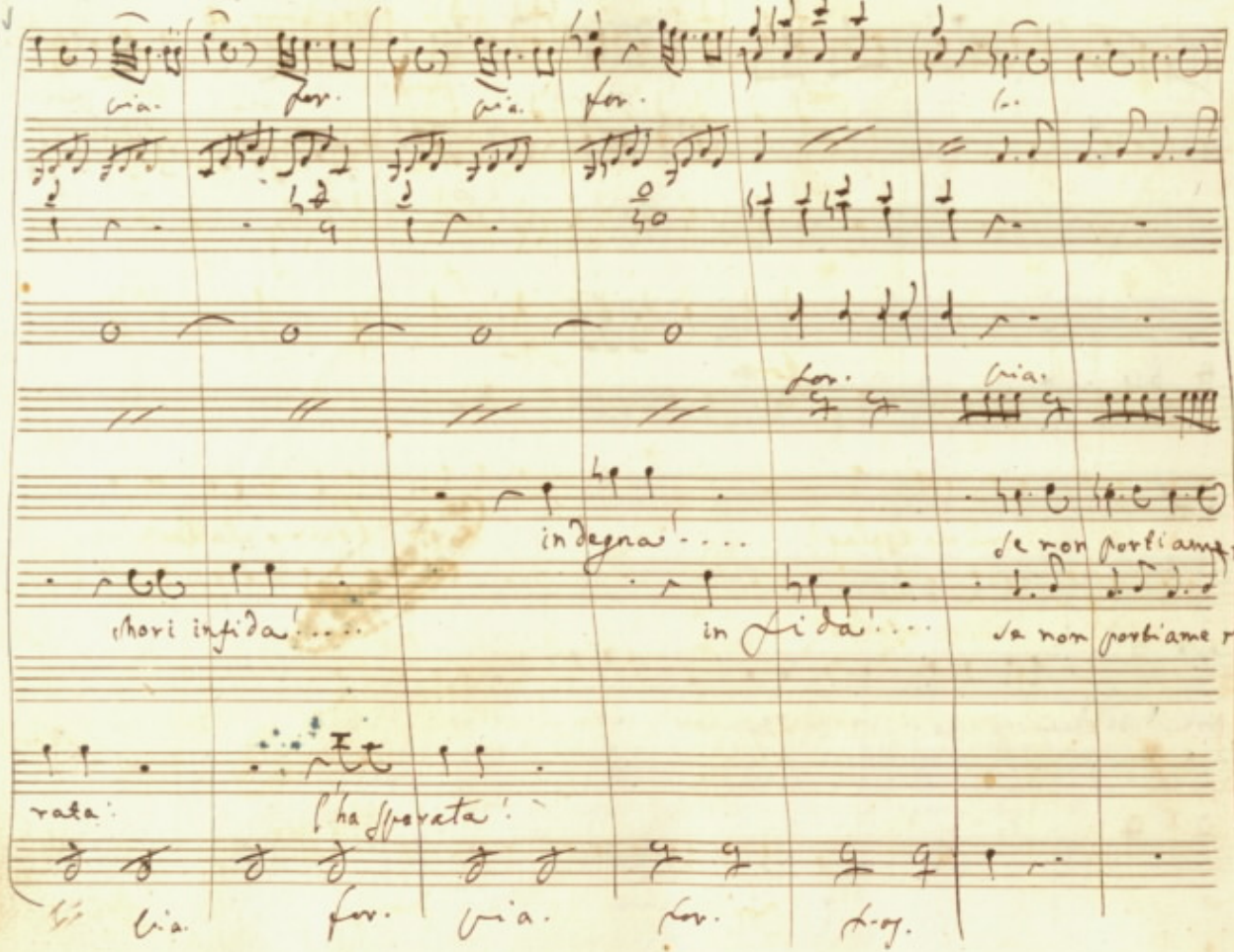
for. pia.

indegna!... se non portiamo

chori infida!... in fida!... se non portiamo ri

rata: l'ha sparata!

pia. for. pia. for. fr.



for. for. via.

for. f. f. via.

for.

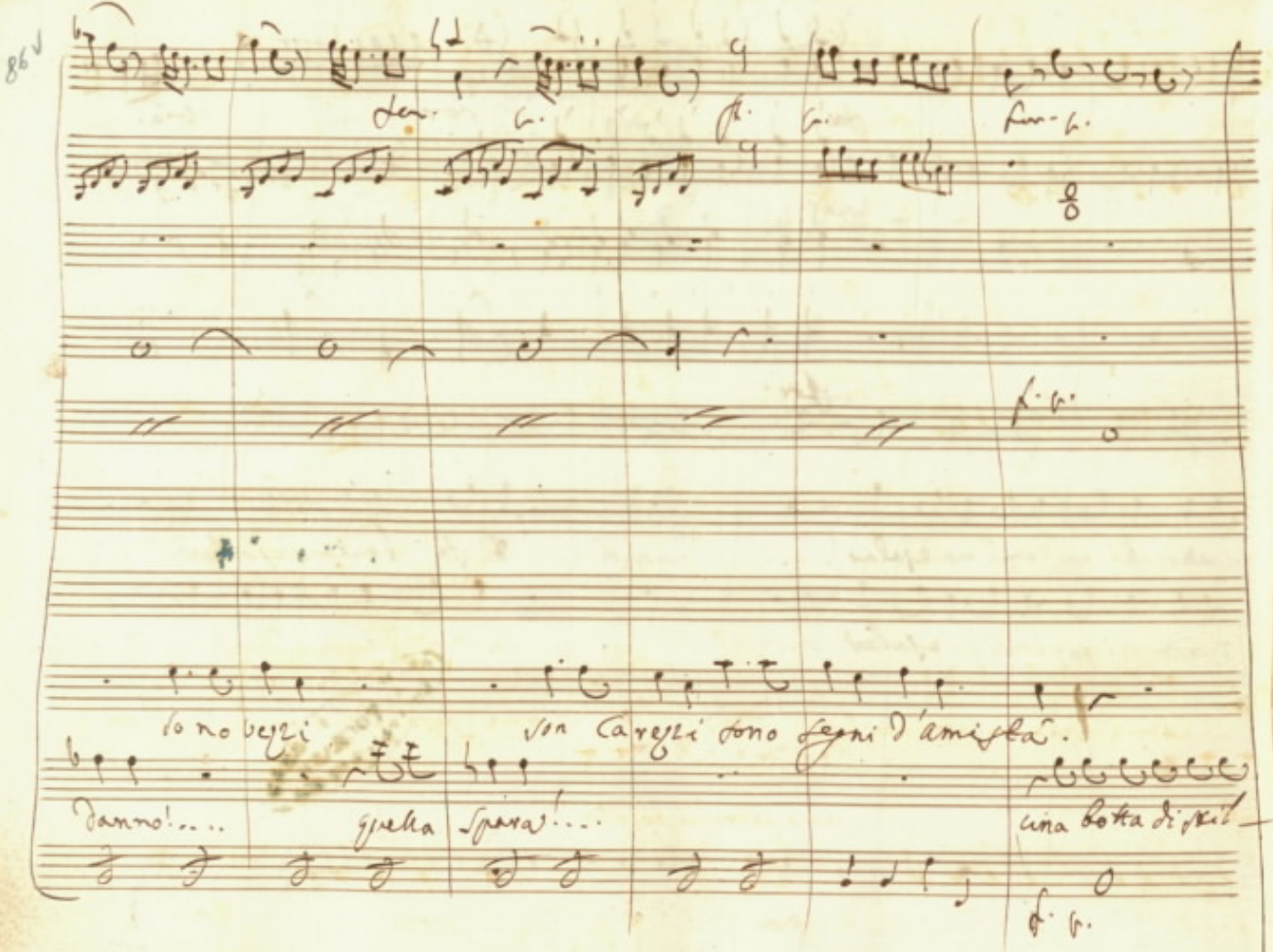
spetto di fo l'anima esalar! ... di fo l'anima esalar

spetto di fo l'anima esalar

[illegible]

Wh! Si-

for. for. via.


sono vezzi
son carezzi sono segni d'amistà.
danno!....
quella spara!...
una botta di stil

Come fosse un caro amplesso

Come fosse un dolce bacio il Con =

fatto

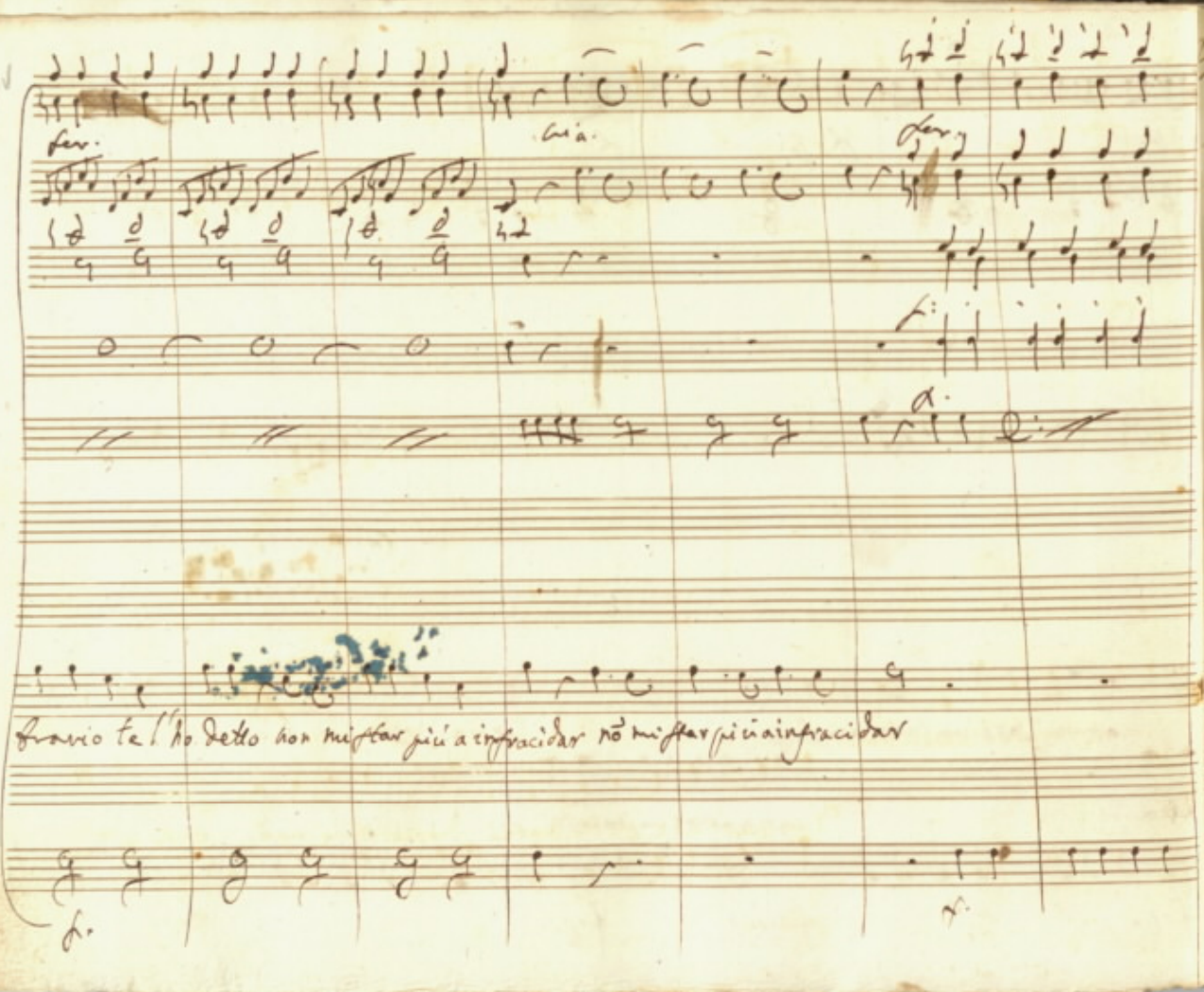
una fiera pistolata !...

fer.

cia.

fer.

fravio te l'ho detto non mi star più a infracidar nõ mi star più a infracidar



fer.

non mi star più in fracidar.

dunque fate fate fate dunque fate fate fate fate

88 v

for. pia.

f. pia.

pia.

for. pia.

Oh = che

fate fate fate seguitate vi ad'amar

Oh - che

for. pia.

for. 6.

for. pia.

Oh - che giorno tempe - stoso!...

giorno tempe - stoso!... Oh - che scene in -

Oh - che giorno tempe - stoso

giorno tempe - stoso!.... Oh - che scene in -

for. pia.

for. pia.

Fior. pia.

f.

f.

f. f.

Oh — che scene in vi — lup — pate!.... Giusti

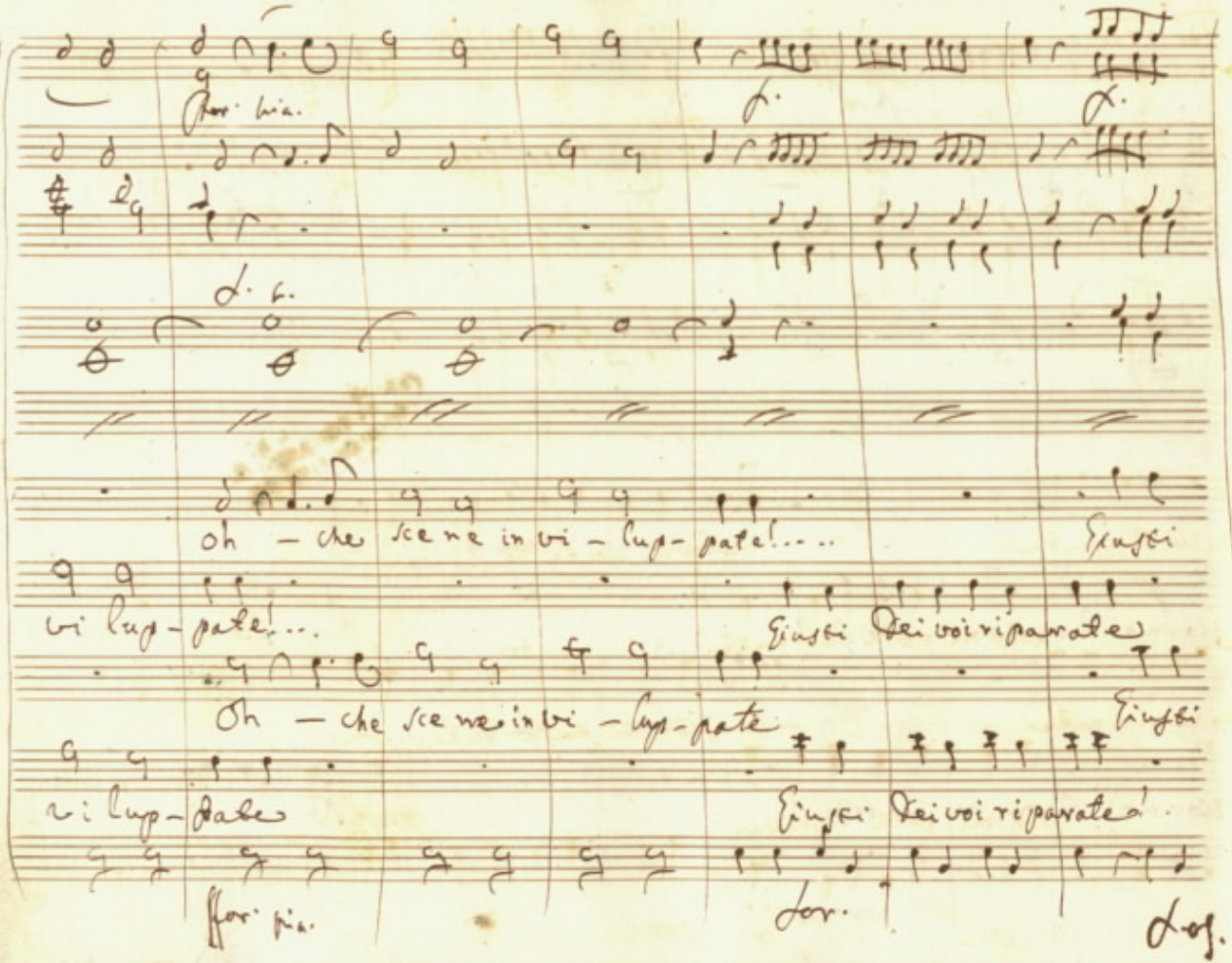
vi lup — pate!... Giusti Dei voi riparate

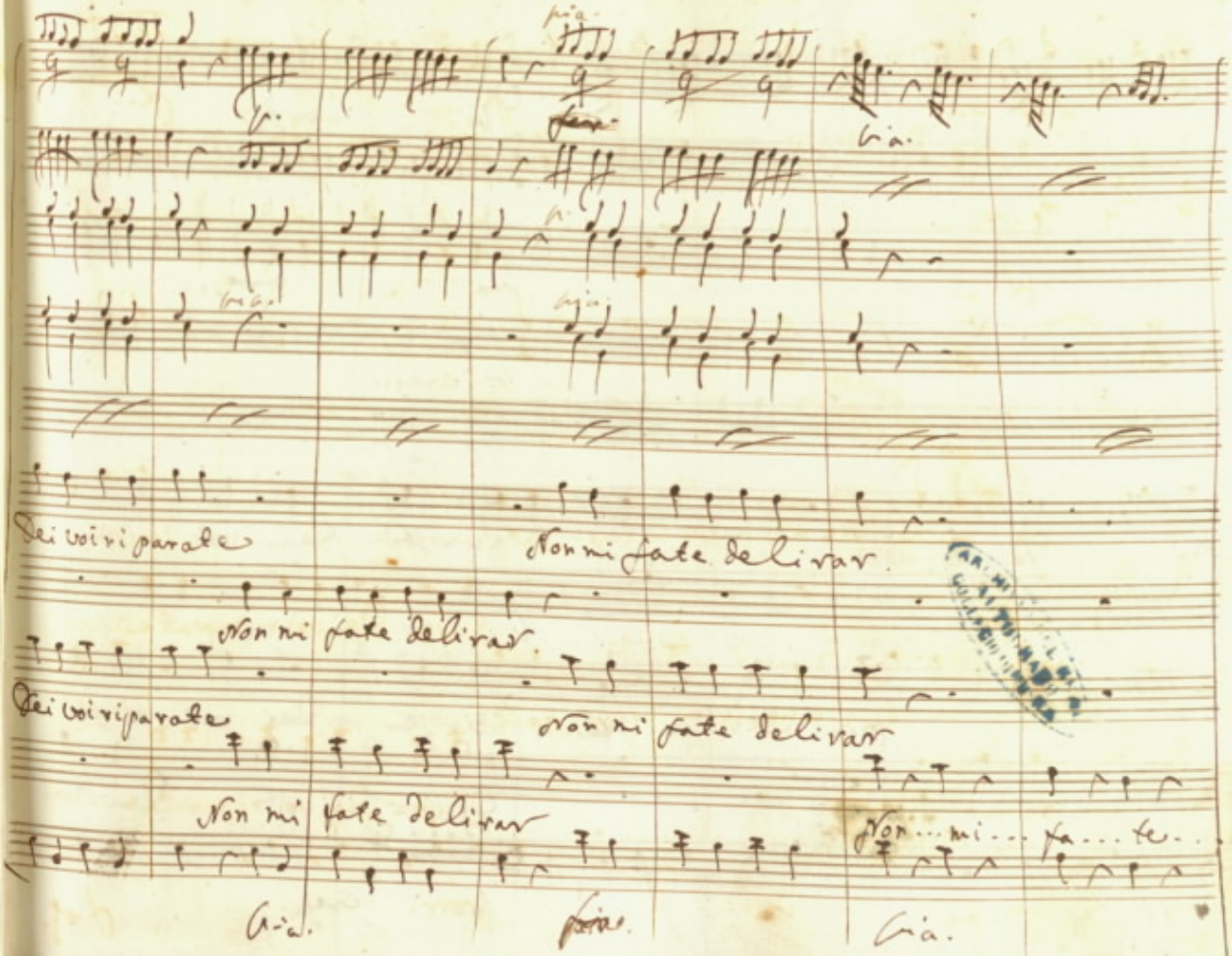
Oh — che scene in vi — lup — pate Giusti

vi lup — pate Giusti Dei voi riparate!

ffor. pia. for.

f. ob.




Dei voi riparate
Non mi fate delirar.
Non mi fate delirar.
Dei voi riparate
Non mi fate delirar
Non mi fate delirar
Non... mi... fa... te...

pia. cresc.

pia. cresc.

p. cresc.

Non... mi... fa... te...

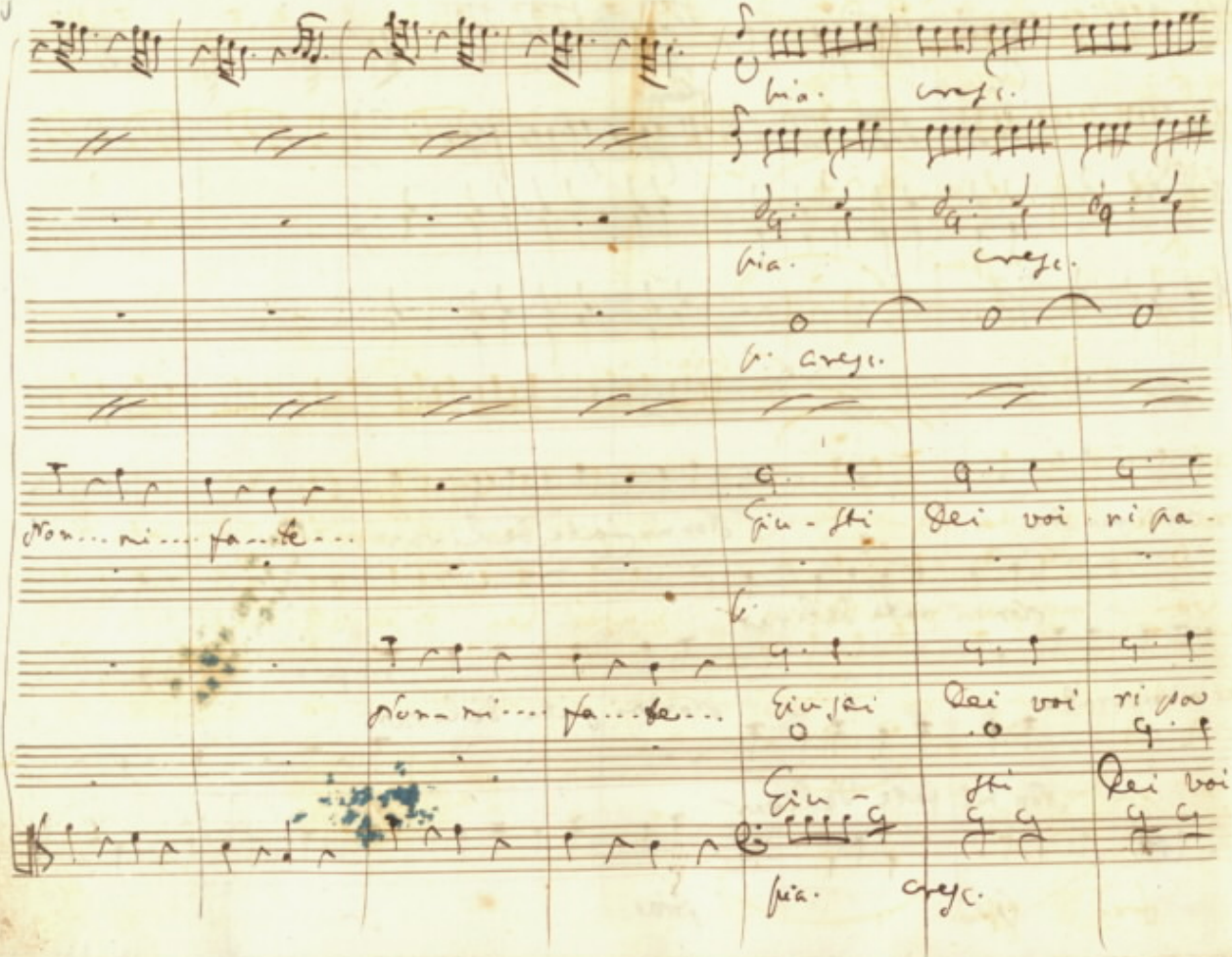
Giu - sti Dei voi ri pa -

Non - mi... fa... te...

Giu sti Dei voi ri pa

Giu - sti Dei voi

pia. cresc.



f. assai

via.

via.

f. assai

via.

ra te ri pa ra — te Giusti dei riparate Non mi fate deli —

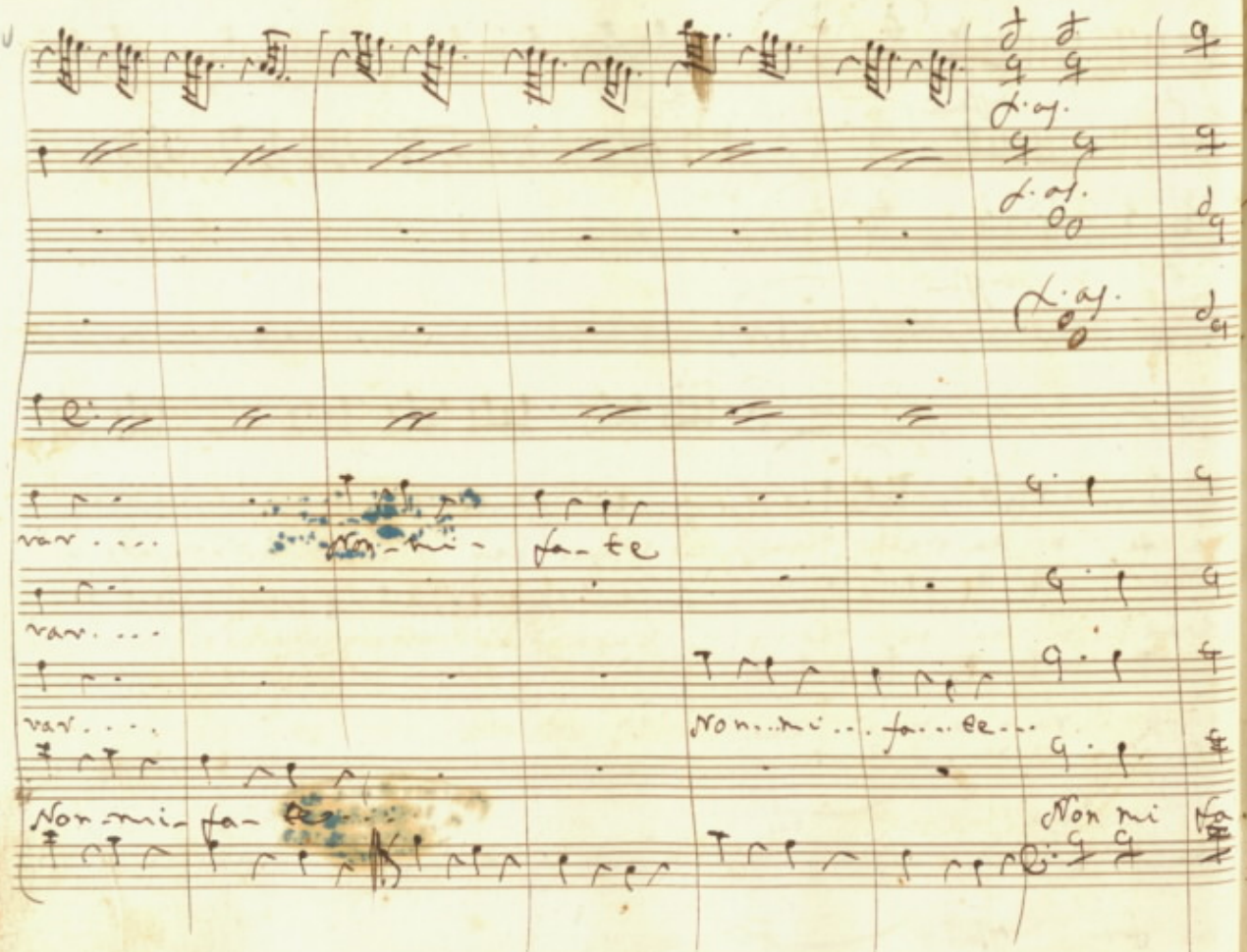
voi ri pa ra — te. Giusti dei riparate nõ mi fate deli —

ra te ri — pa ra — te. Non — mi — fa — te de — li —

ri pa ra — te

for. assai

ARCHIVIO DEL REAL ... COLLEGIATA


var . . . .
Non-mi- fa-te
var . . . .
var . . . .
Non . . mi . . . fa . . te . . .
Non-mi-fa-te
Non mi fa

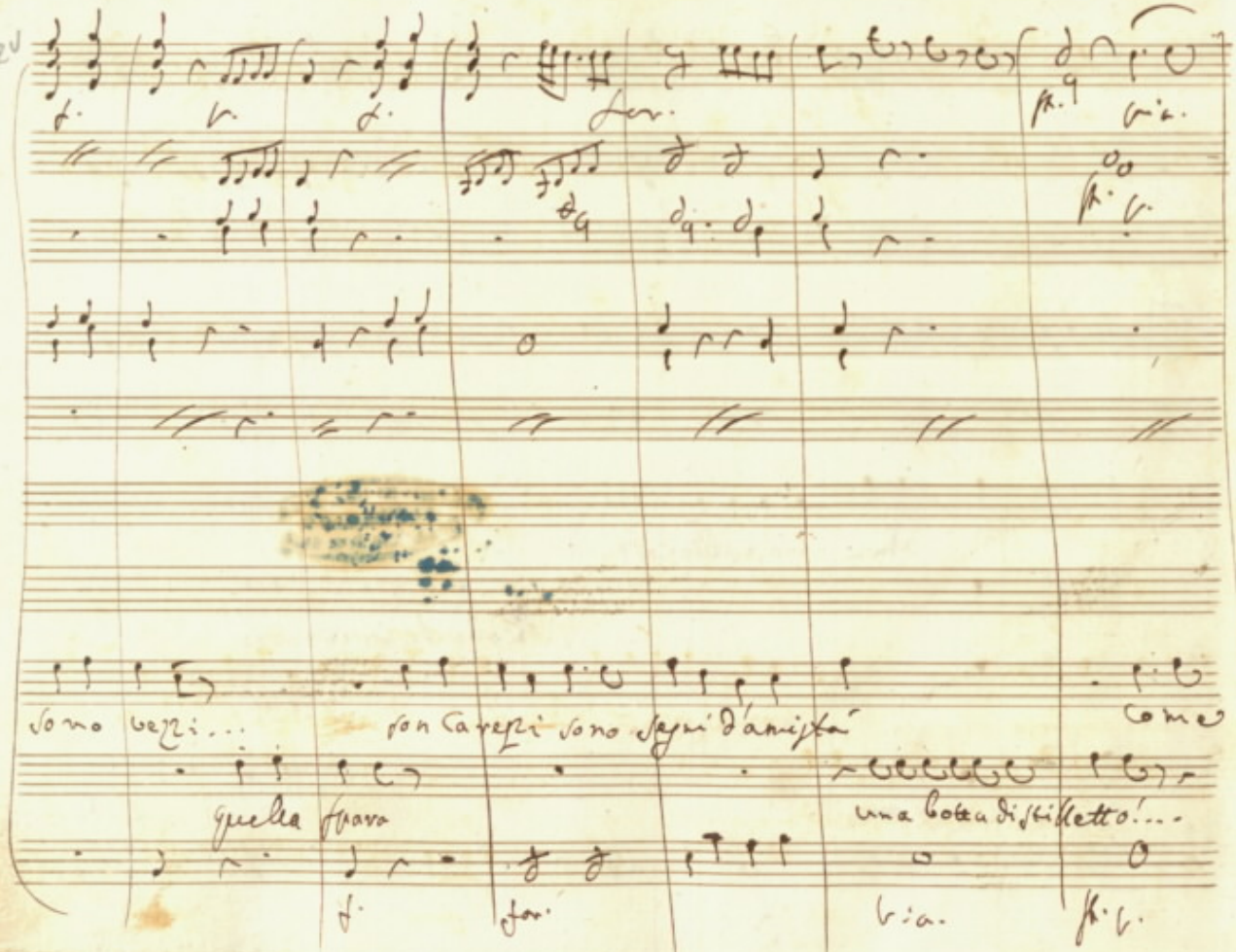
alma nera, e scellerata

ah birbante forsennata

te de girar.

Uh si danno!

PARCHIVIO DEL BUAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



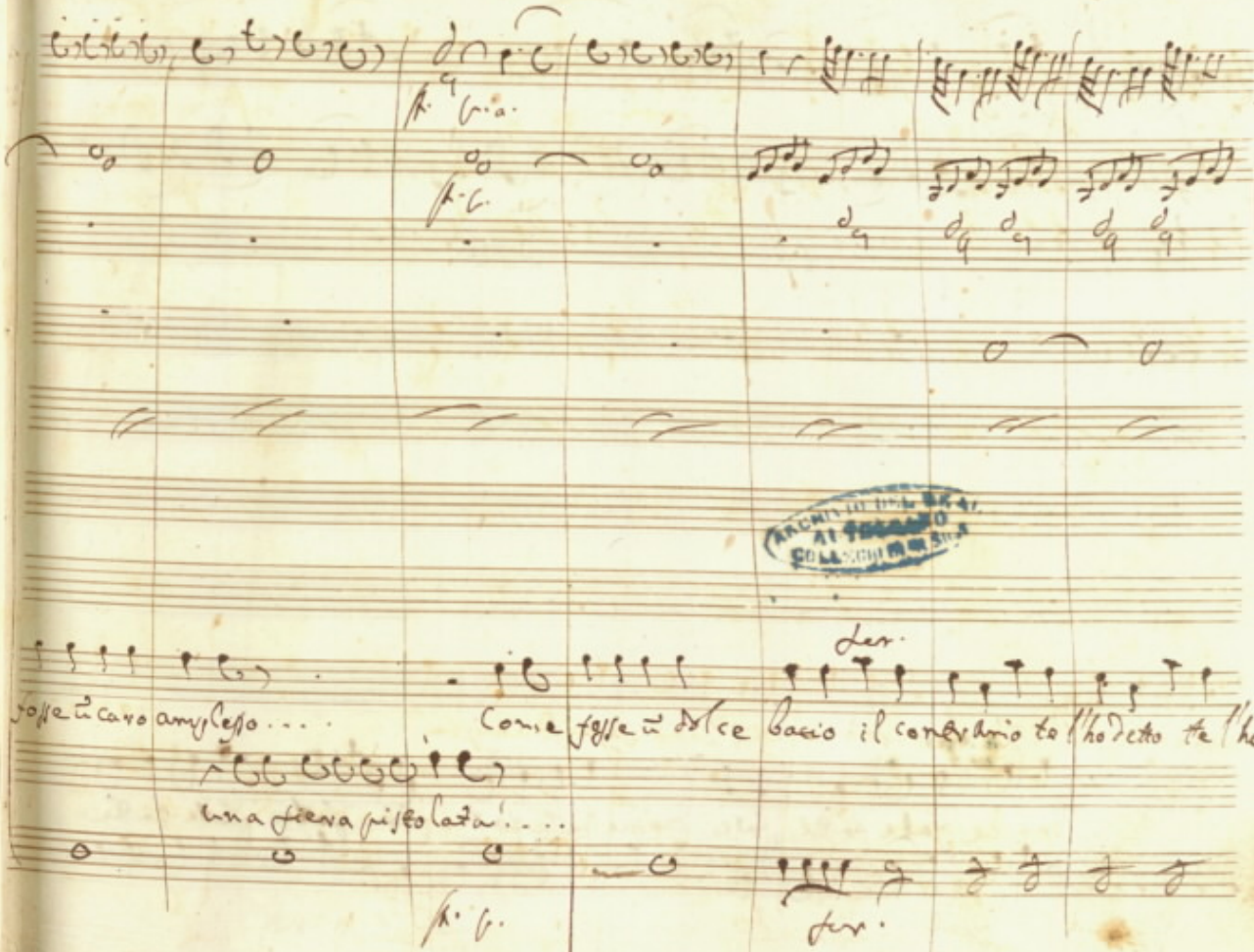
f. p. f. for. sp. p. pia.

sp. p.

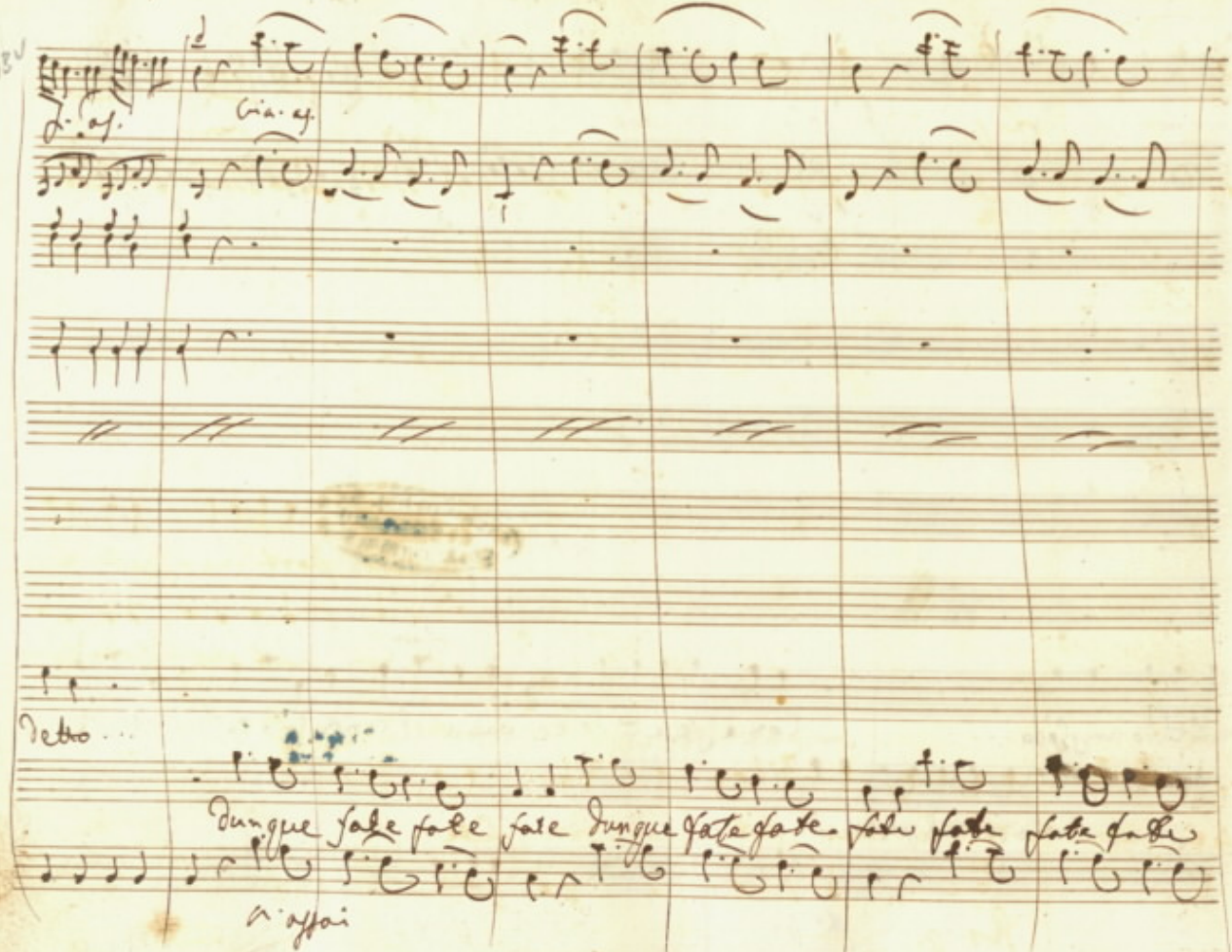
sono vezzi... son carezzi sono segni d'amistà come

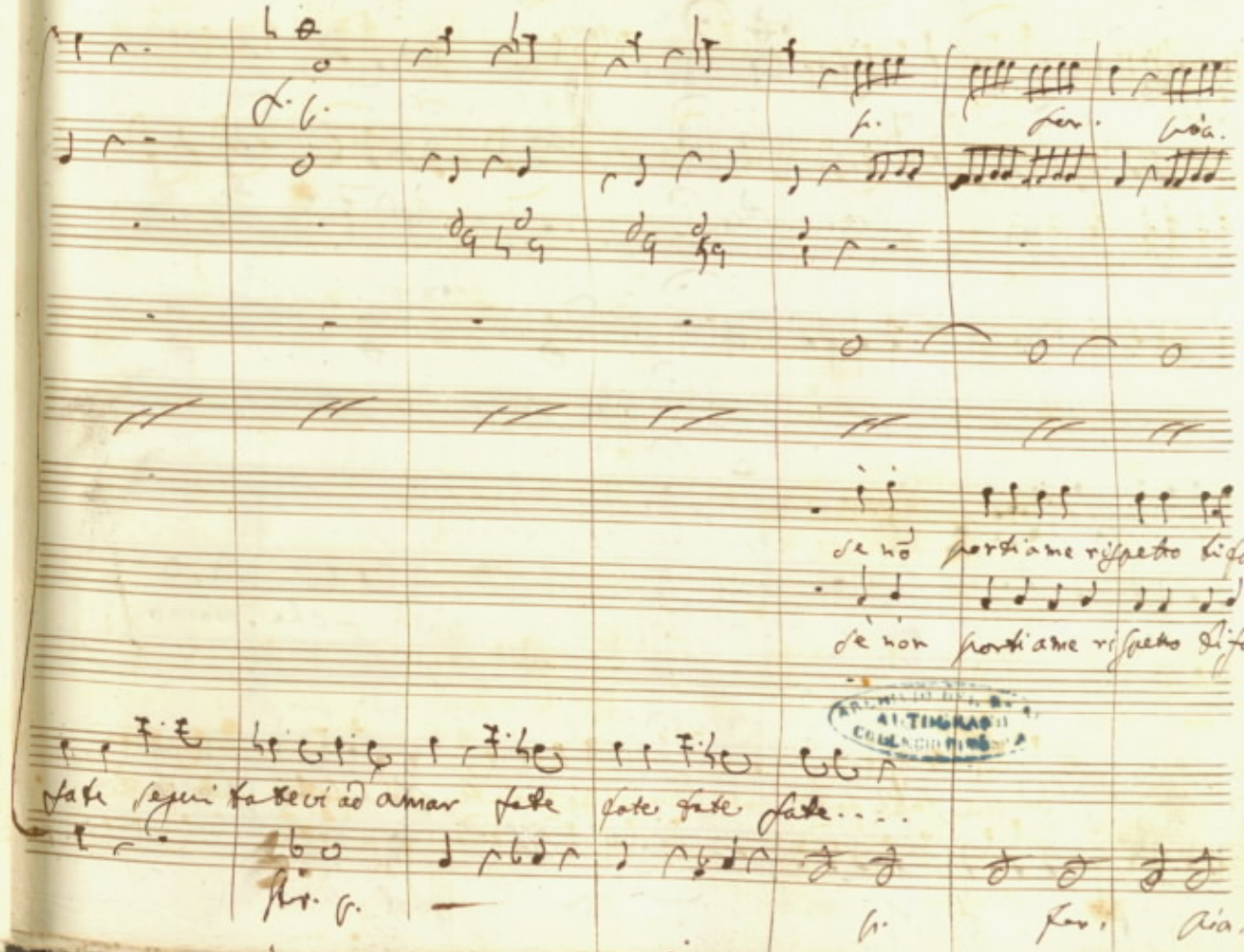
quella spara una botta di stilletto!...

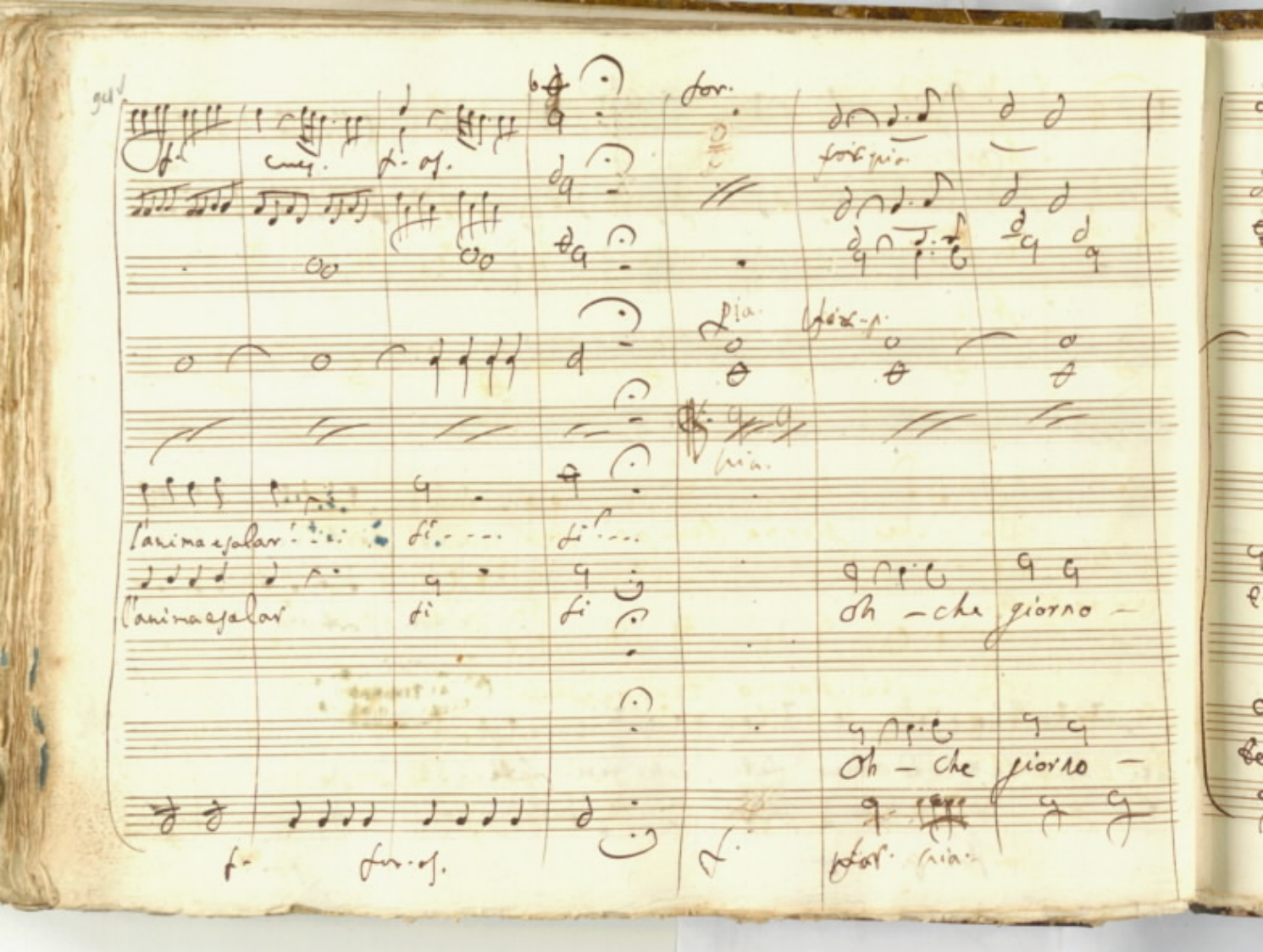
f. for. pia. sp. p.



ARCHIVIO DEL REAL ALTOCOLLO COLLEGIO MUSICA


Cia. as.
Detto
dunque fate fate fate dunque fate fate fate fate fate fate
a' assai


se nõ portiame rispetto tifó
se non portiame rispetto tifó
fate seguitatevi ad amar fate fate fate fate....



for.

for. pia.

pia.

for. p.

pia.

l'anima esalar ... fi ... fi ...

l'anima esalar fi fi

Oh – che giorno –

Oh – che giorno –

f. for. of.

f.

for. pia.

Oh - che giorno tem pe - stoso!...

tempestoso.....

Oh - che scene in vi lup -

Oh - che giorno tempestoso!...

tempe stoso!....

Oh - che scene in vi - lup -

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI PERUGIA

pia.

pia.

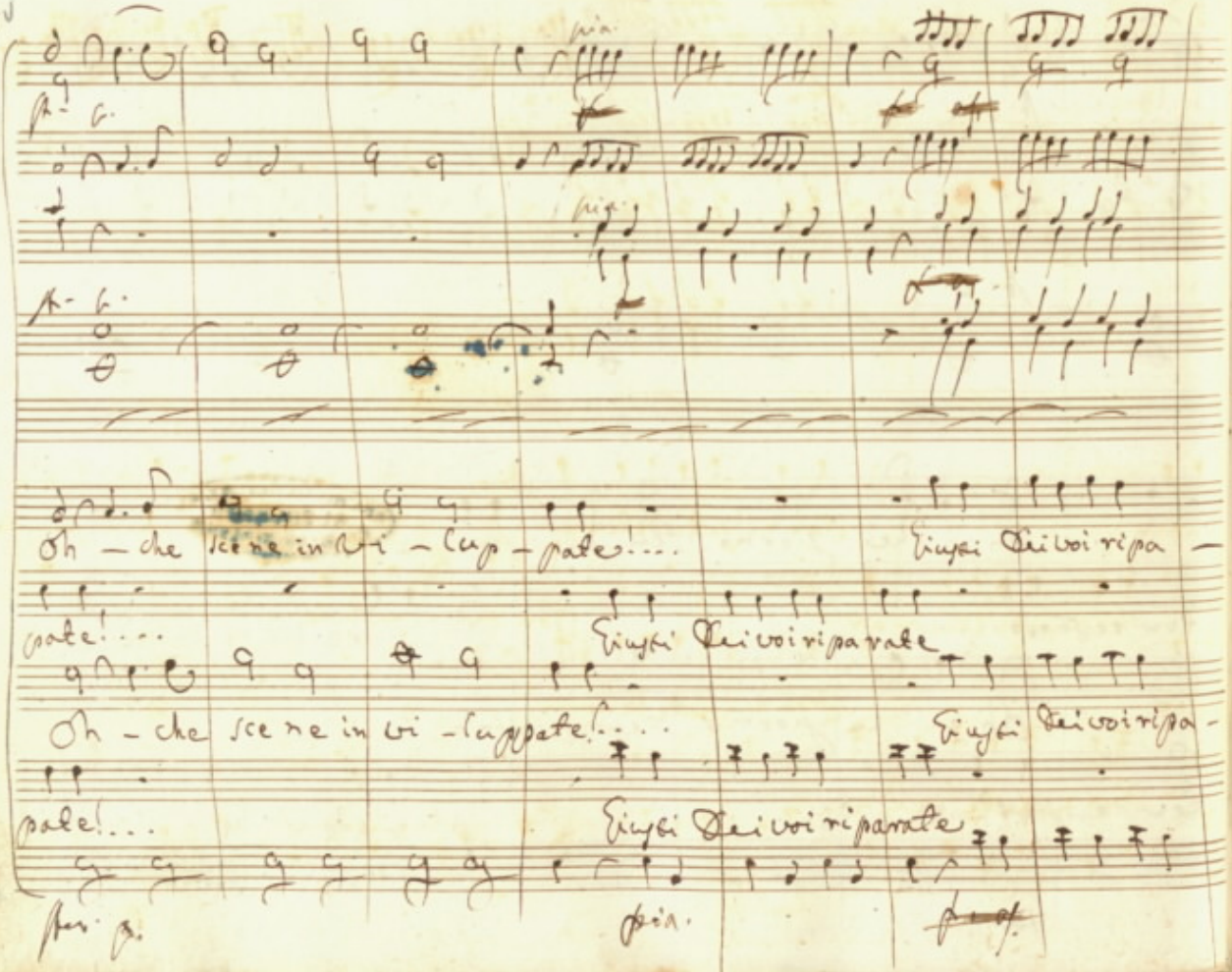
Oh – che scene in vi – lup – pate!... Giusti Dei voi ripa –

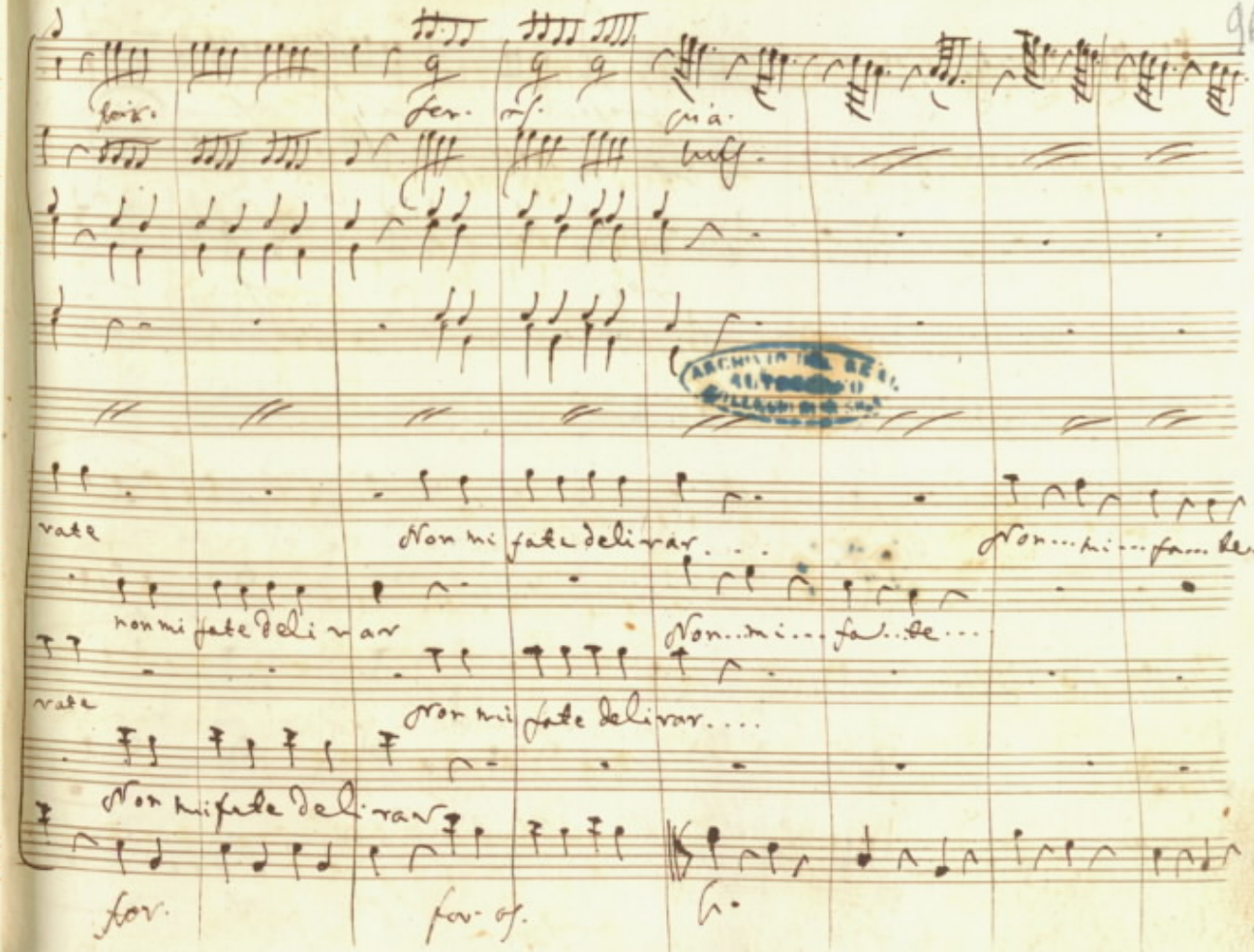
pate!... Giusti Dei voi riparate

Oh – che scene in vi – luppate!... Giusti Dei voi ripa –

pate!... Giusti Dei voi riparate

pia.




vate
Non mi fate delirar...
Non... mi... fa... te...
non mi fate deli rar
Non... mi... fa... te...
vate
Non mi fate delirar....
Non mi fate deli rar

f. pia. cresc. f. ff.

f. cresc. f. ff.

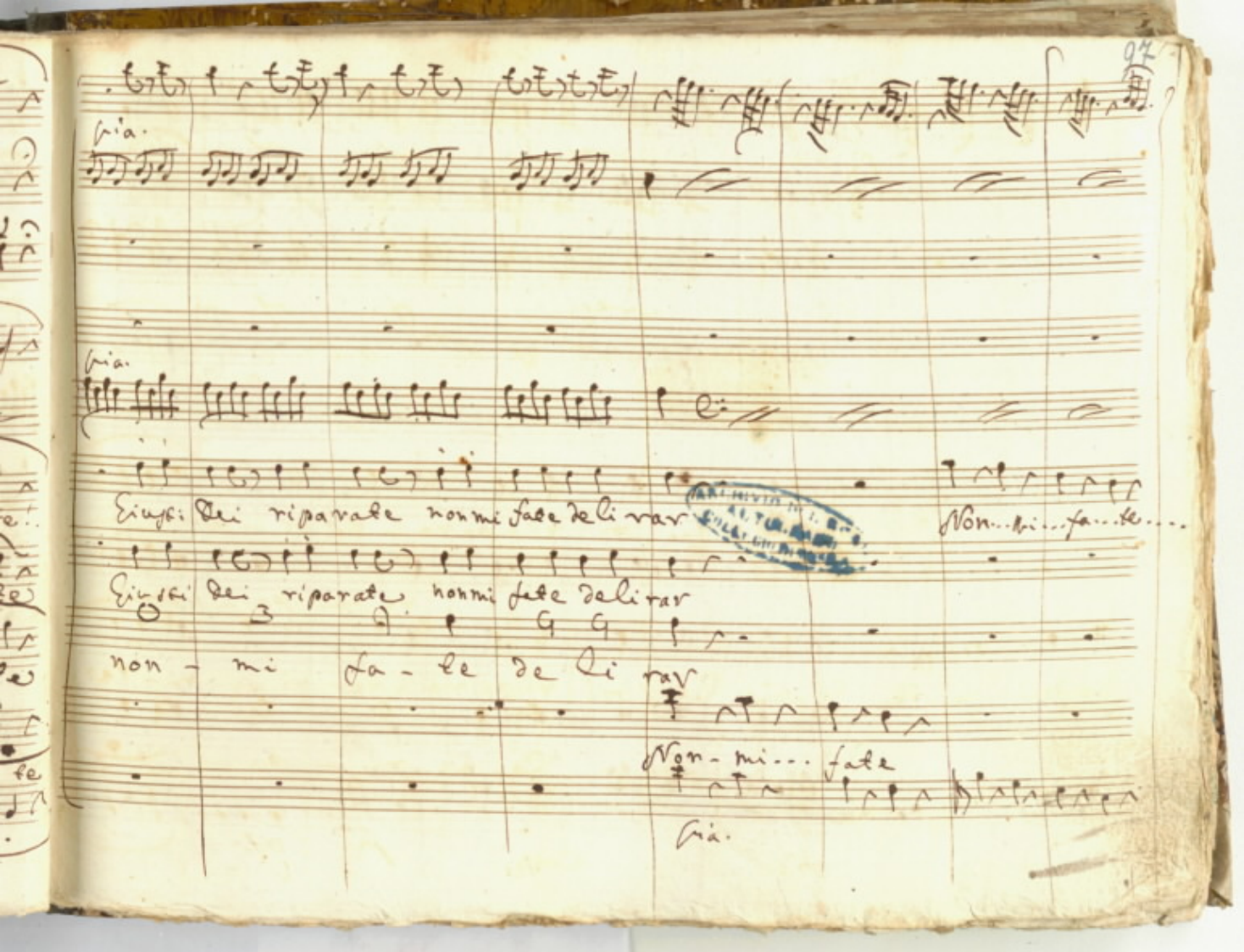
Giusti Dei voi ri-pa ra-te ri-pa ra-te

ri-pa-ra-te

Nor... mi... fa... te Giusti Dei voi ri pa ra-te ri pa-ra-te

Giu-sti Dei voi ri-pa-ra-te

pia. Cresc. f. ff.


Gia.
Gia.
Giusti Dei riparate non mi fate de li rar
Non... mi... fa... te...
Giusti Dei riparate non mi fate de li rar
non - mi fa - te de li ra
Non - mi... fate
Gia.

for.

for.

No....

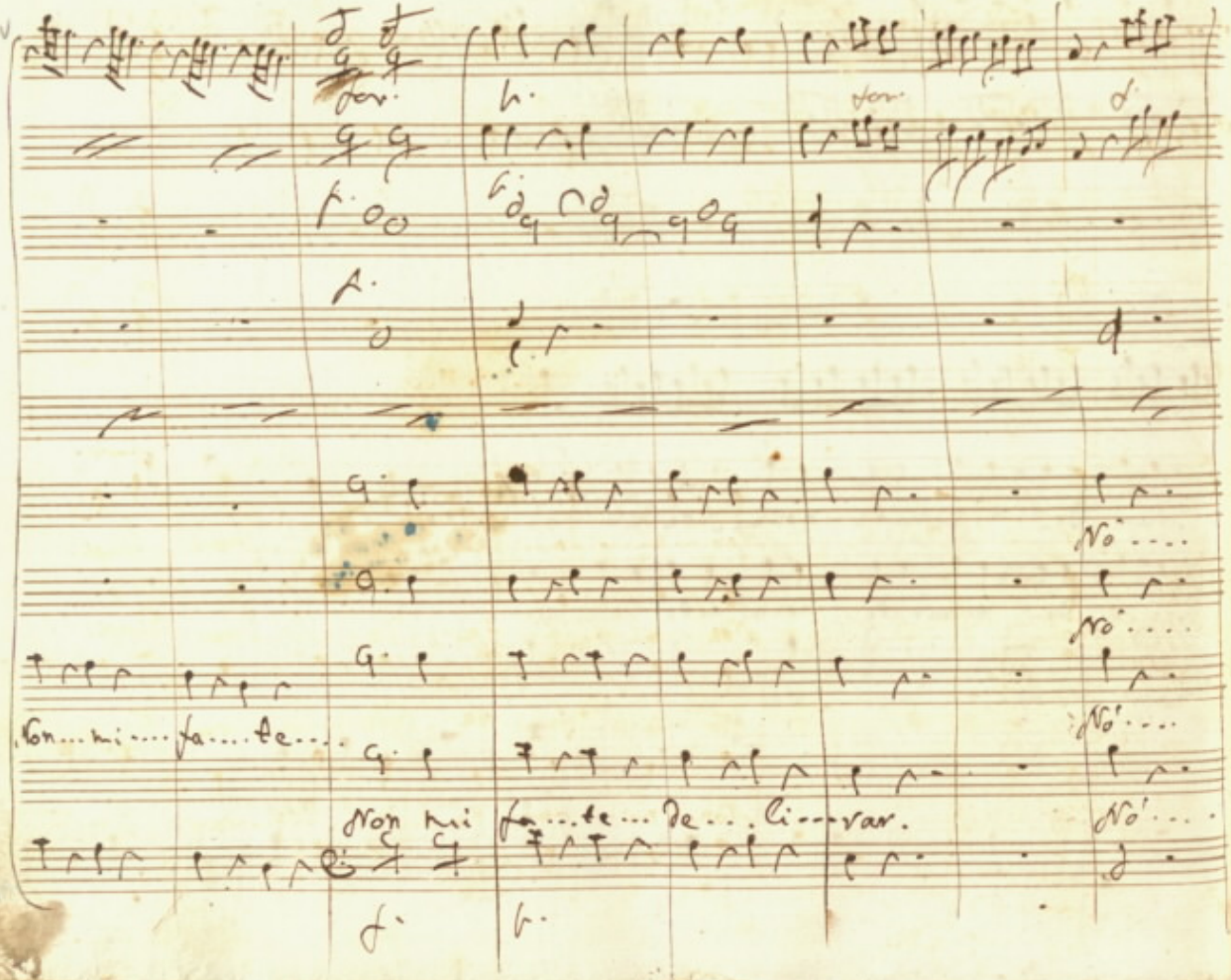
No....

No....

Non... mi.... fa.... te....

Non mi fa... te... de... li... var.

No....



Fer.

Pia.

Fer.

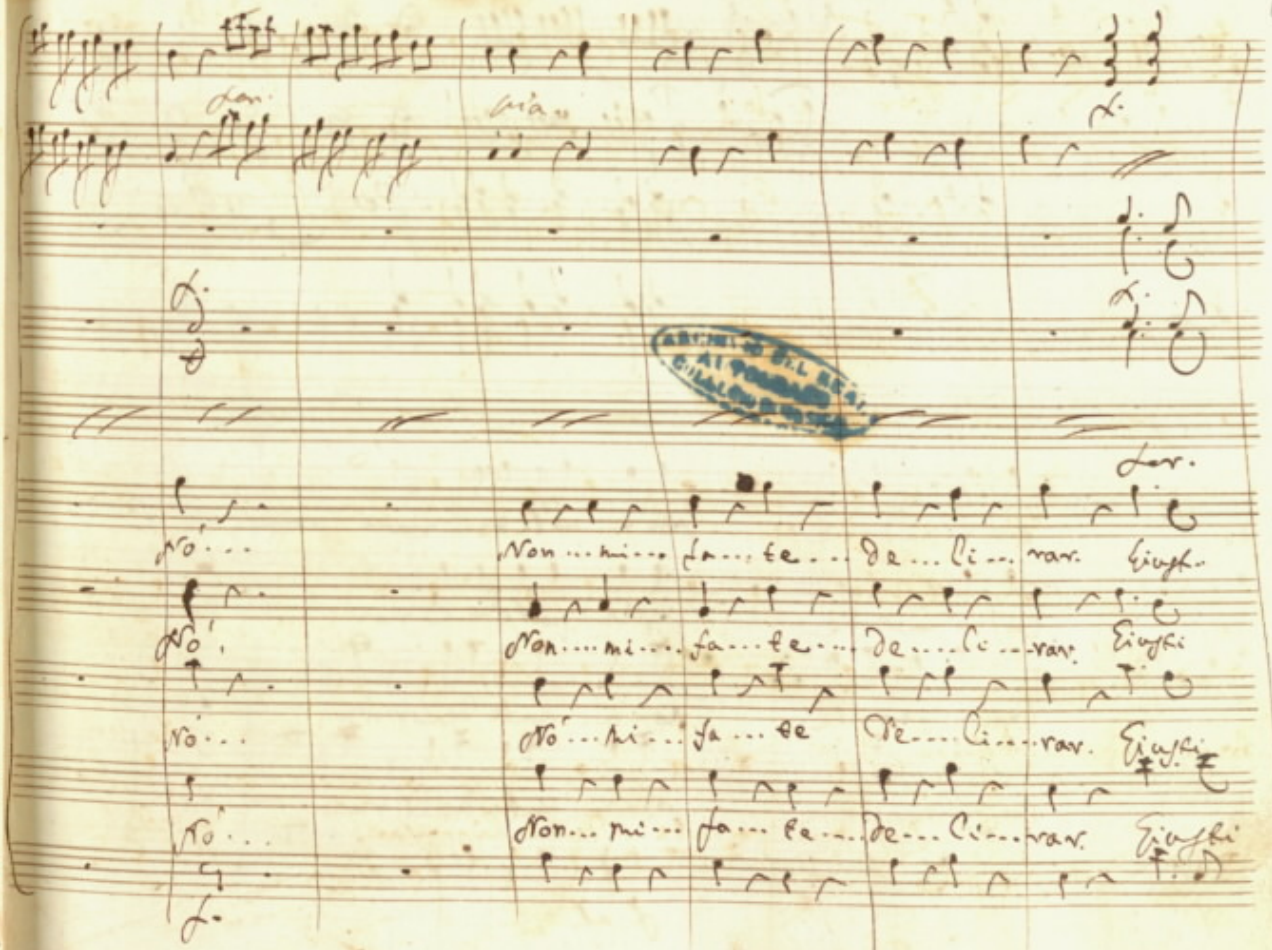
Nò... Non... mi... fa... te... de... li... rar. Giusti

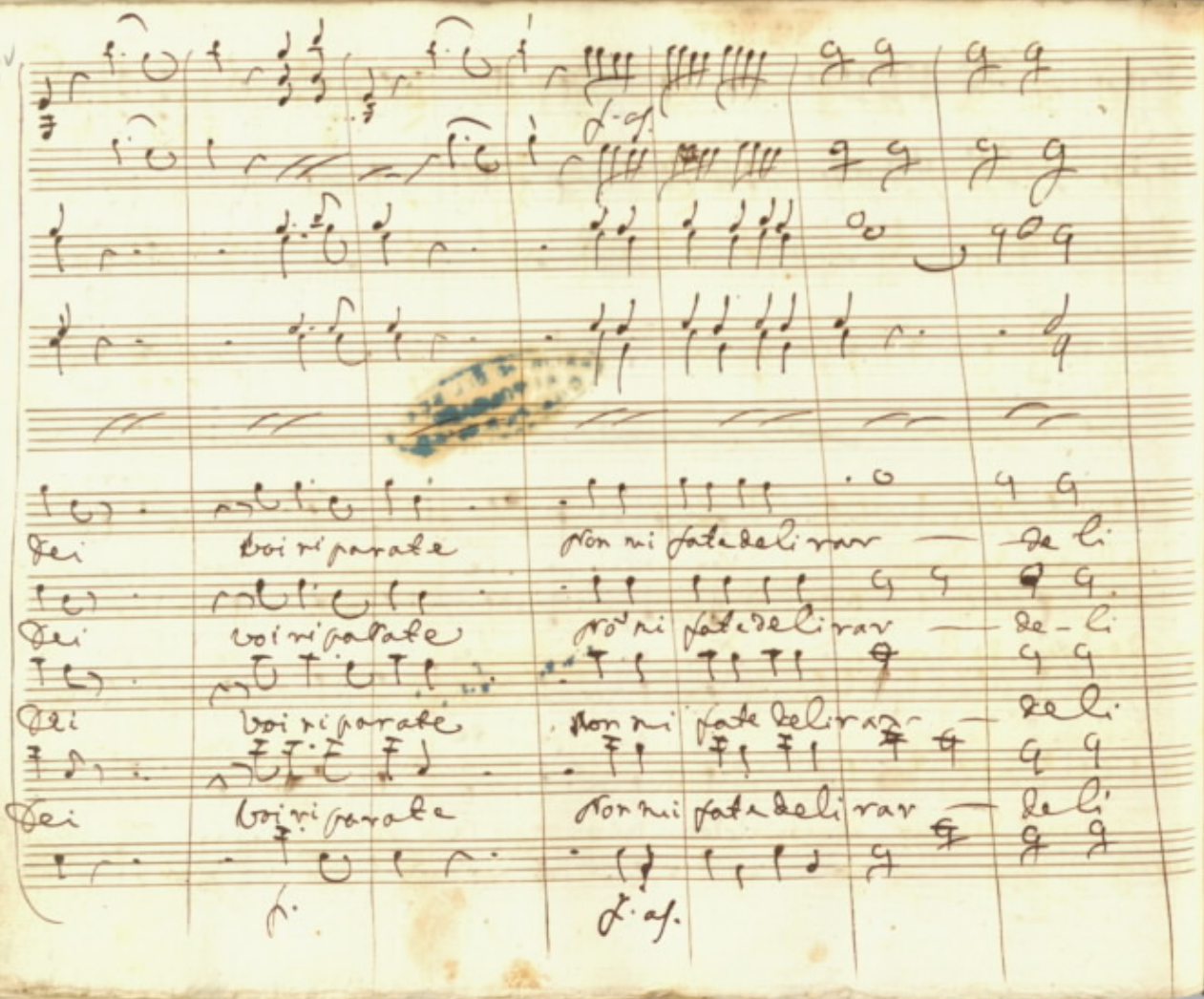
Nò. Non... mi... fa... te... de... li... rar. Giusti

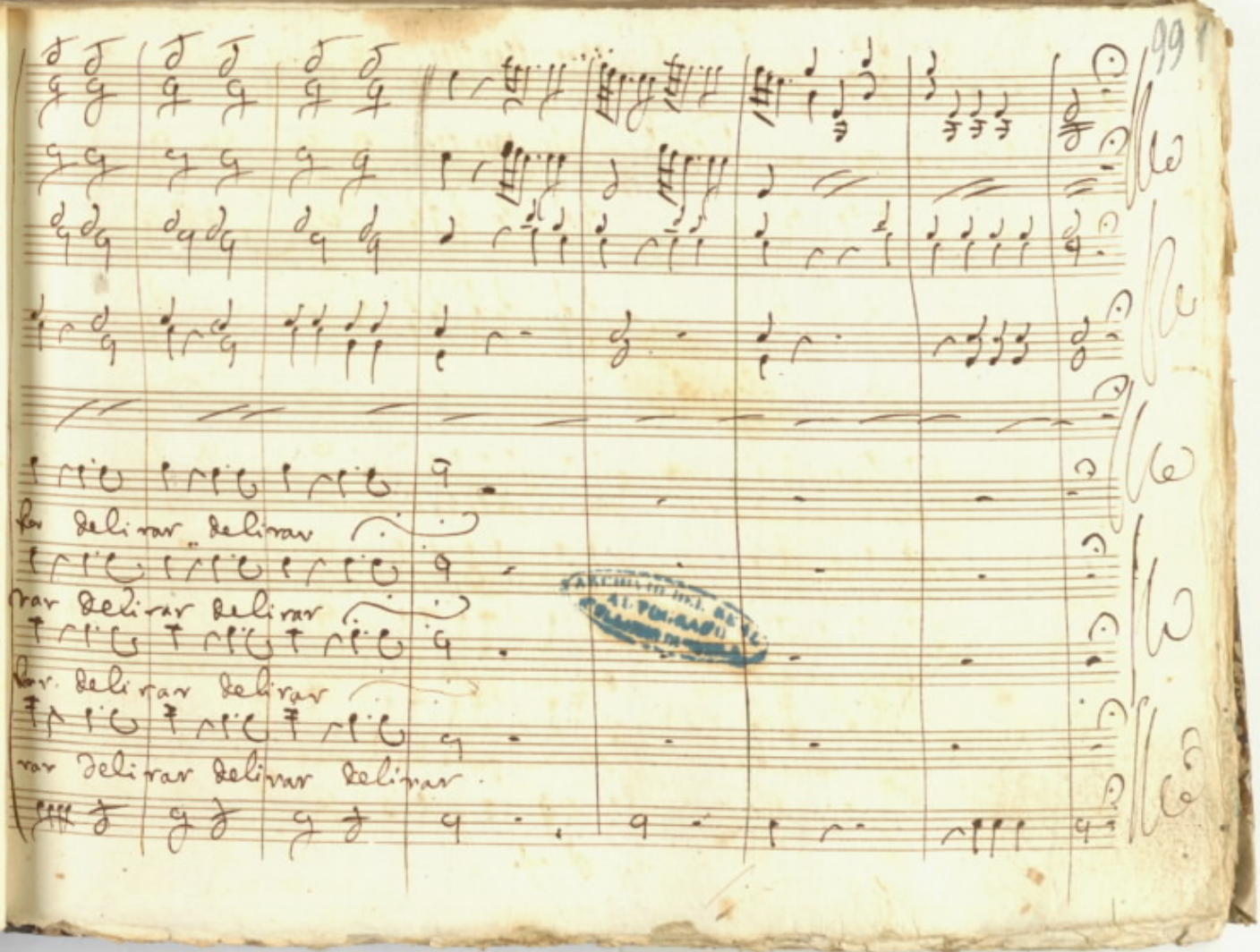
Nò... Nò... mi... fa... te De... li... rar. Giusti

Nò... Non... mi... fa... te... de... li... rar. Giusti

f.




Dei voi riparate non mi fate deliran — de li
Dei voi riparate non mi fate deliran — de-li
Dei voi riparate non mi fate deliran — deli
Dei voi riparate non mi fate deliran — deli
f.
f. af.


99
for delirar delirar
rar delirar delirar
rar delirar delirar
rar delirar delirar delirar

Scena XIII

Flaminia, ed eclittico

ecc.

Ah Flaminia crudele, e perche mai vuoi dirocar

Fla.

ciò che tu stessa e dio fabricamo finor anima ingrata mi innamori, mi accendi, e

poi, birbante di lisetta diventi amato amante?

ecc.

Flaminis è ciò vero un

Fla

fulmine de cielmi opprime adesso... Scostati nõ ti credo.

accento

in

99v

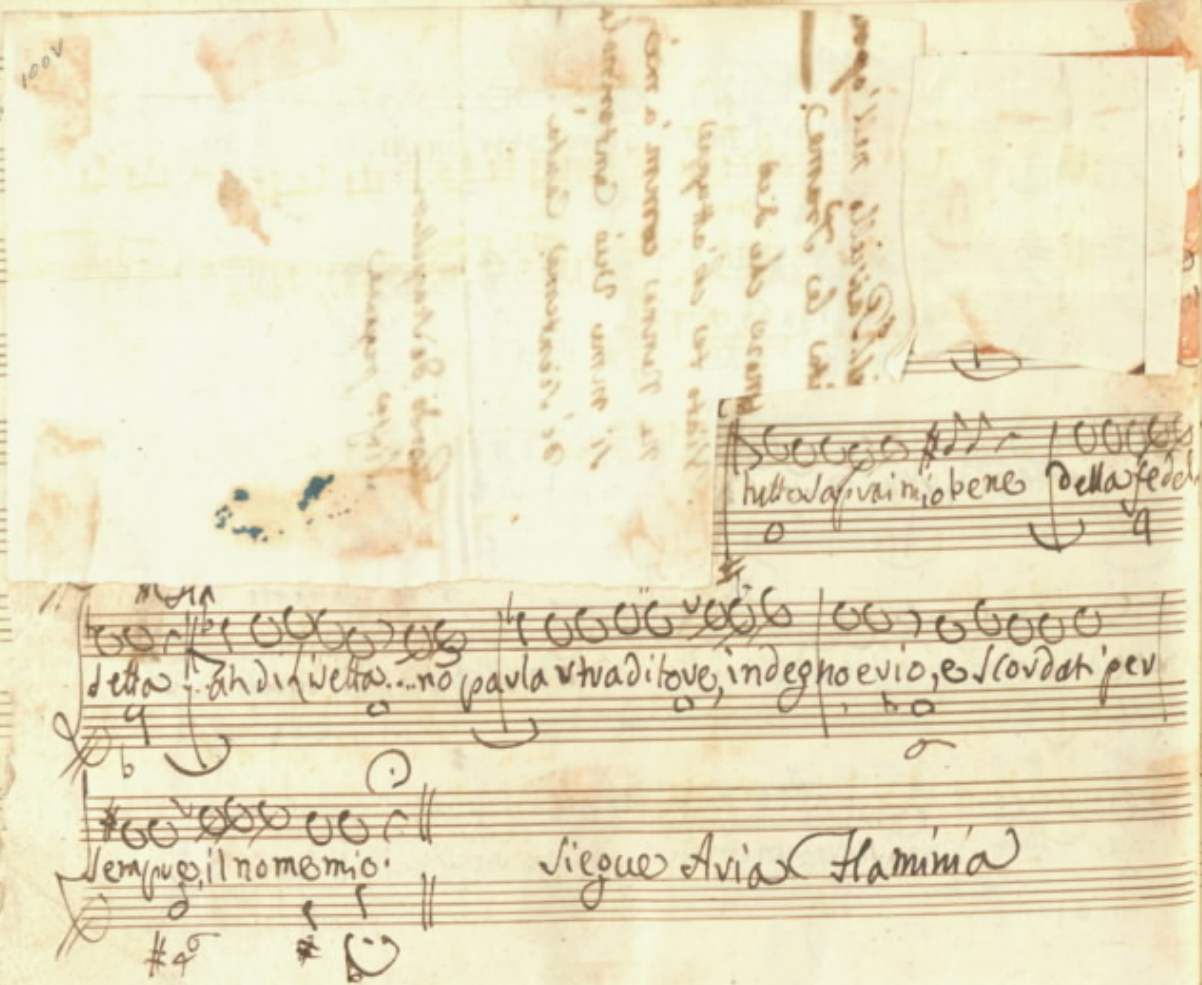
100v

tutto sapra in io bene della fedel

detta ah di Lisetta... no parla vtraditore, indegno e rio, e scordati per

sempre, il nome mio.

Siegue Aria Flaminia



V.C.

for. for. via.

Oboe.

Tromba Deja.

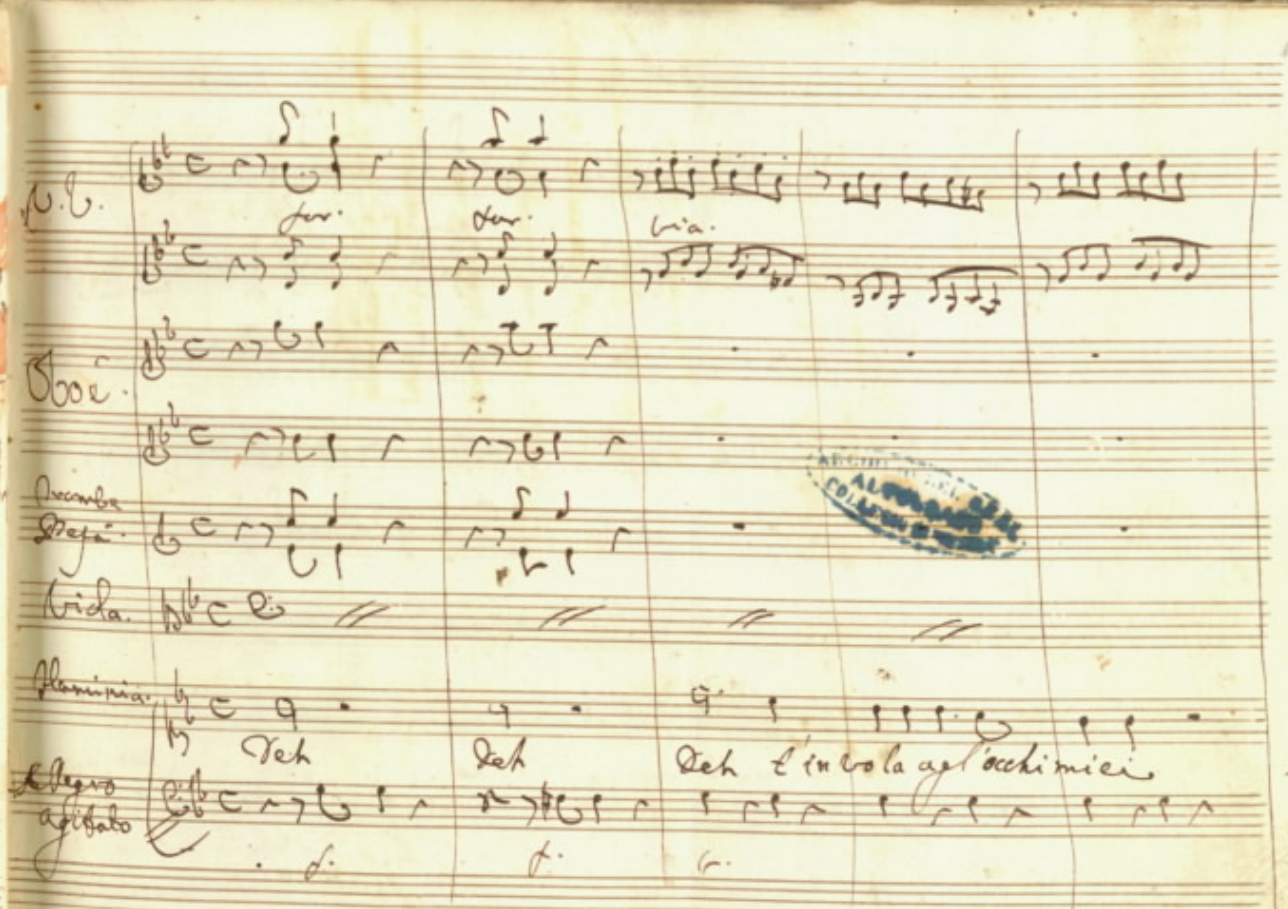
Viola.

Flaminia.

Deh Deh Deh t'invola agl'occhi miei

Allegro agitato

f. f. f.



for. f. via.

f.

f.

Non parlar mai più d'amore no, No, non par

for. for. via.

f. fer. f. Unis. fia.

f. f.

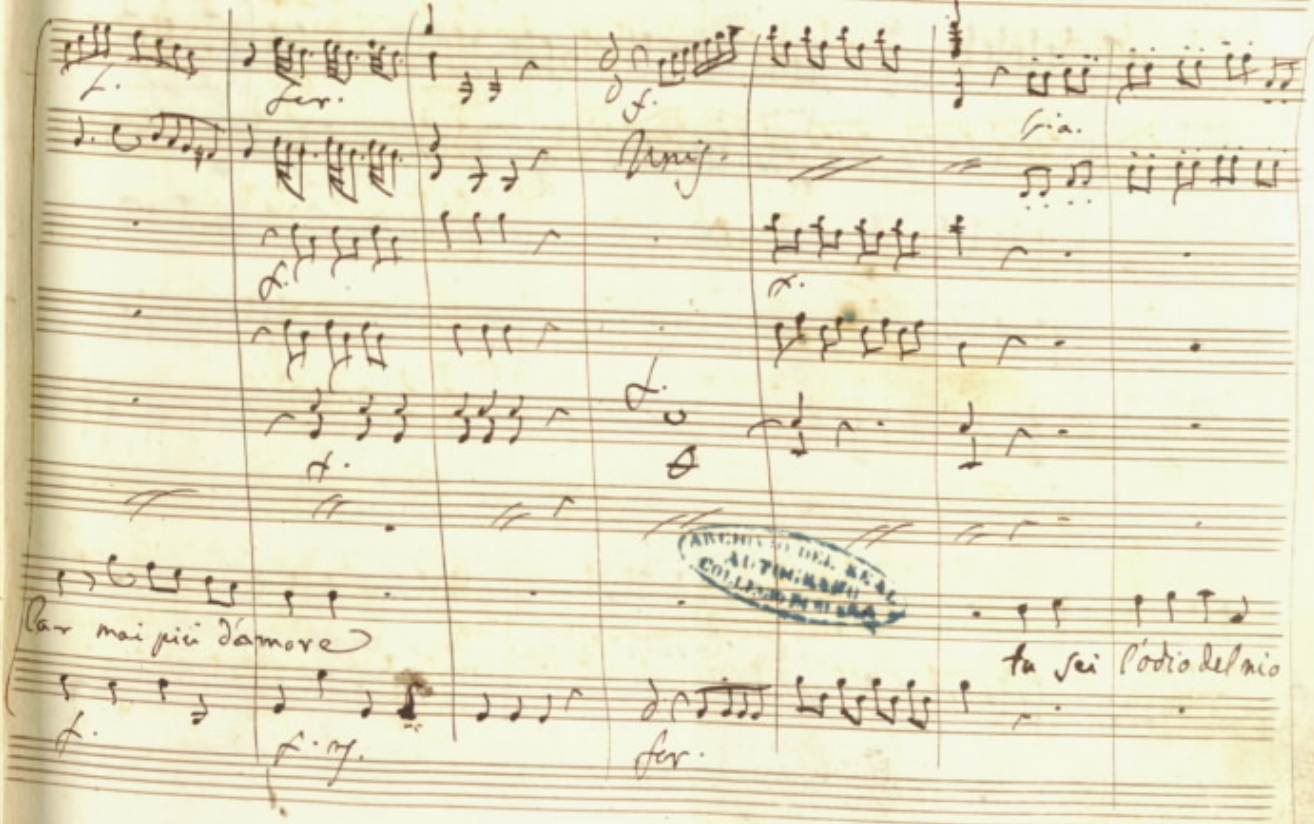
f. f.

Car mai più d'amore

tu sei l'odio del mio

f. f. 7. fer.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO



for. os.

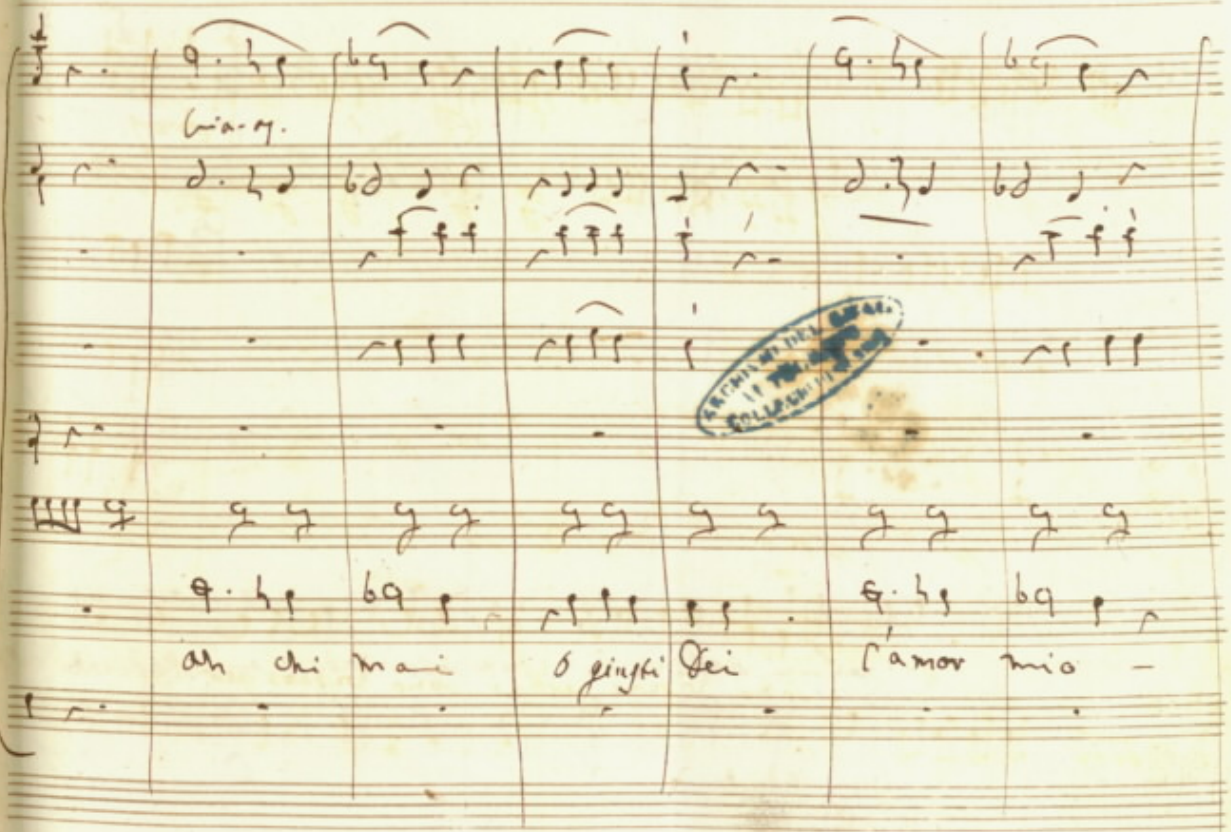
via

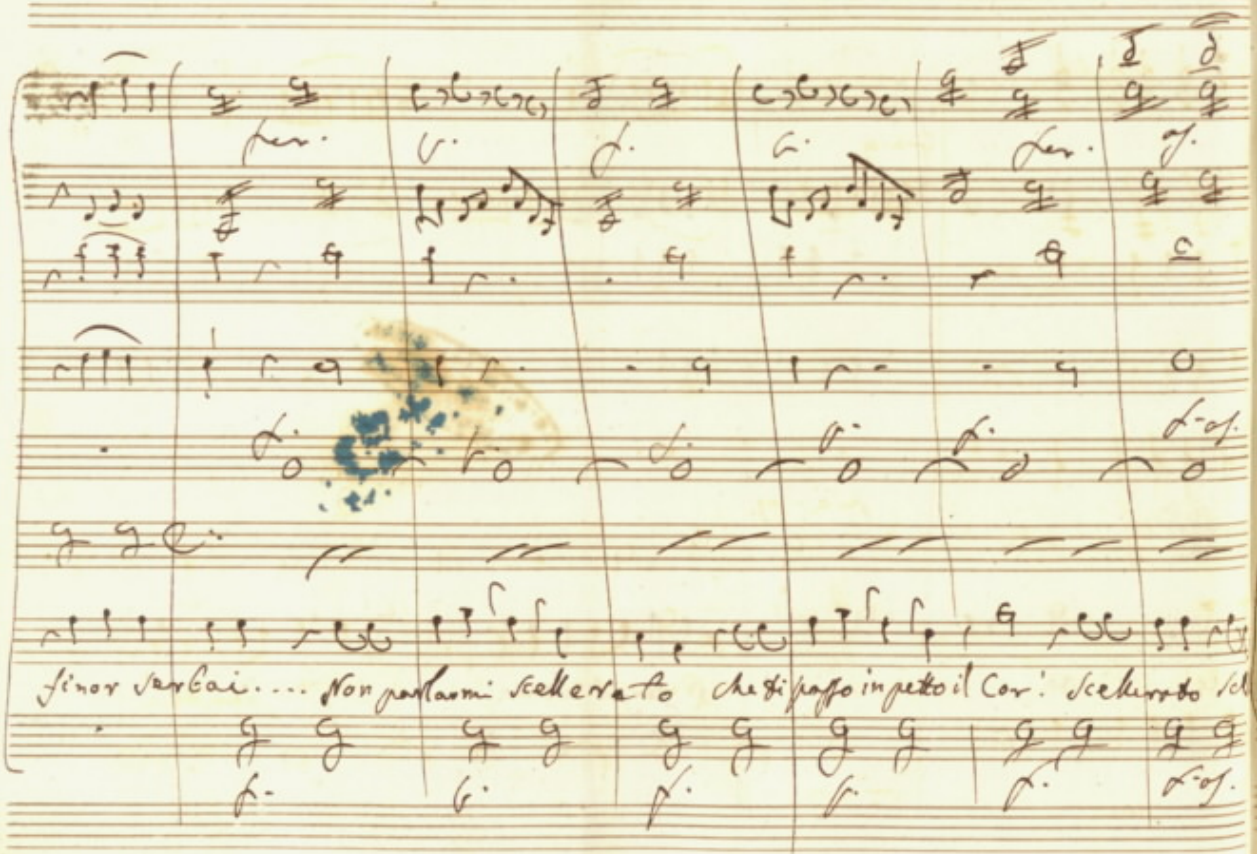
f. os.

core

Sono vipera per te sono vipera per te

f.


Gia-ry.
Ah chi mai
O giusti Dei
l'amor mio -


Signor sarbai.... Non parlarmi scelerato che ti passo in petto il Cor: Scelerato

Cria-os.

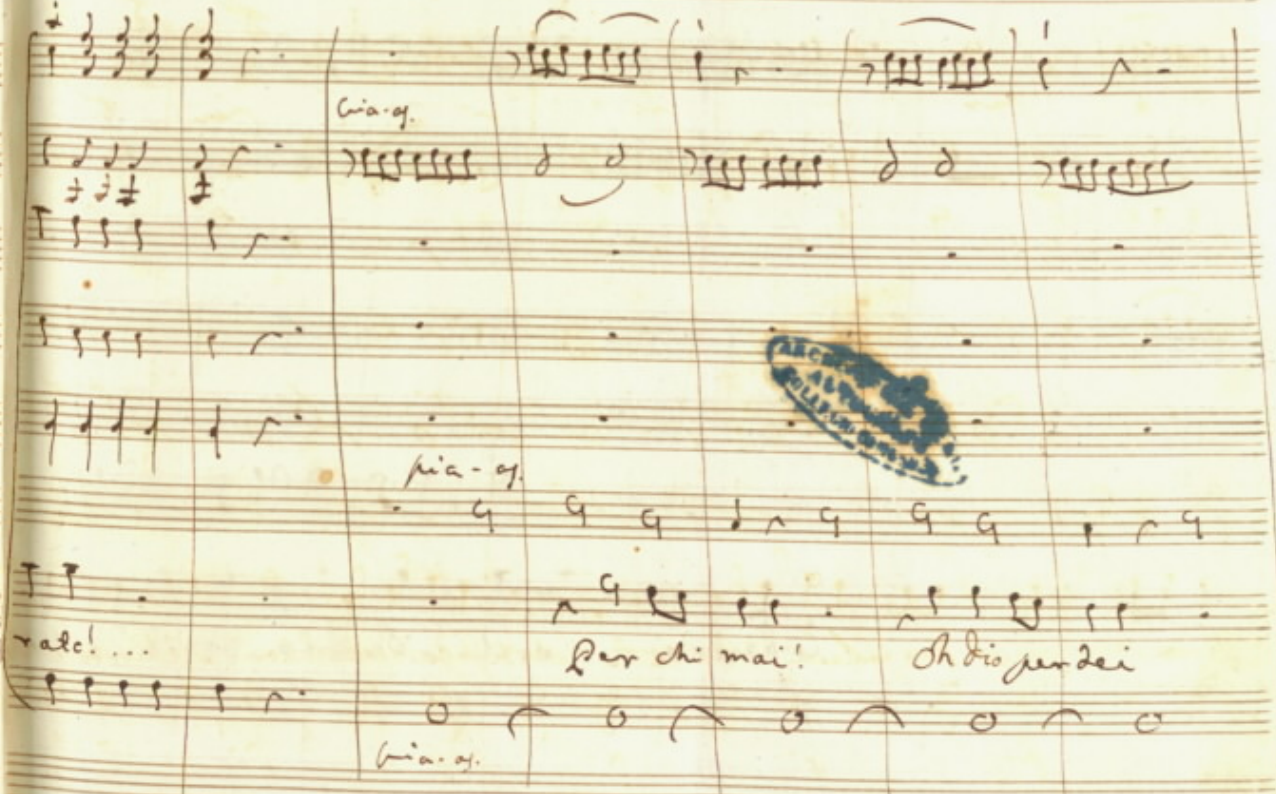
pia-os.

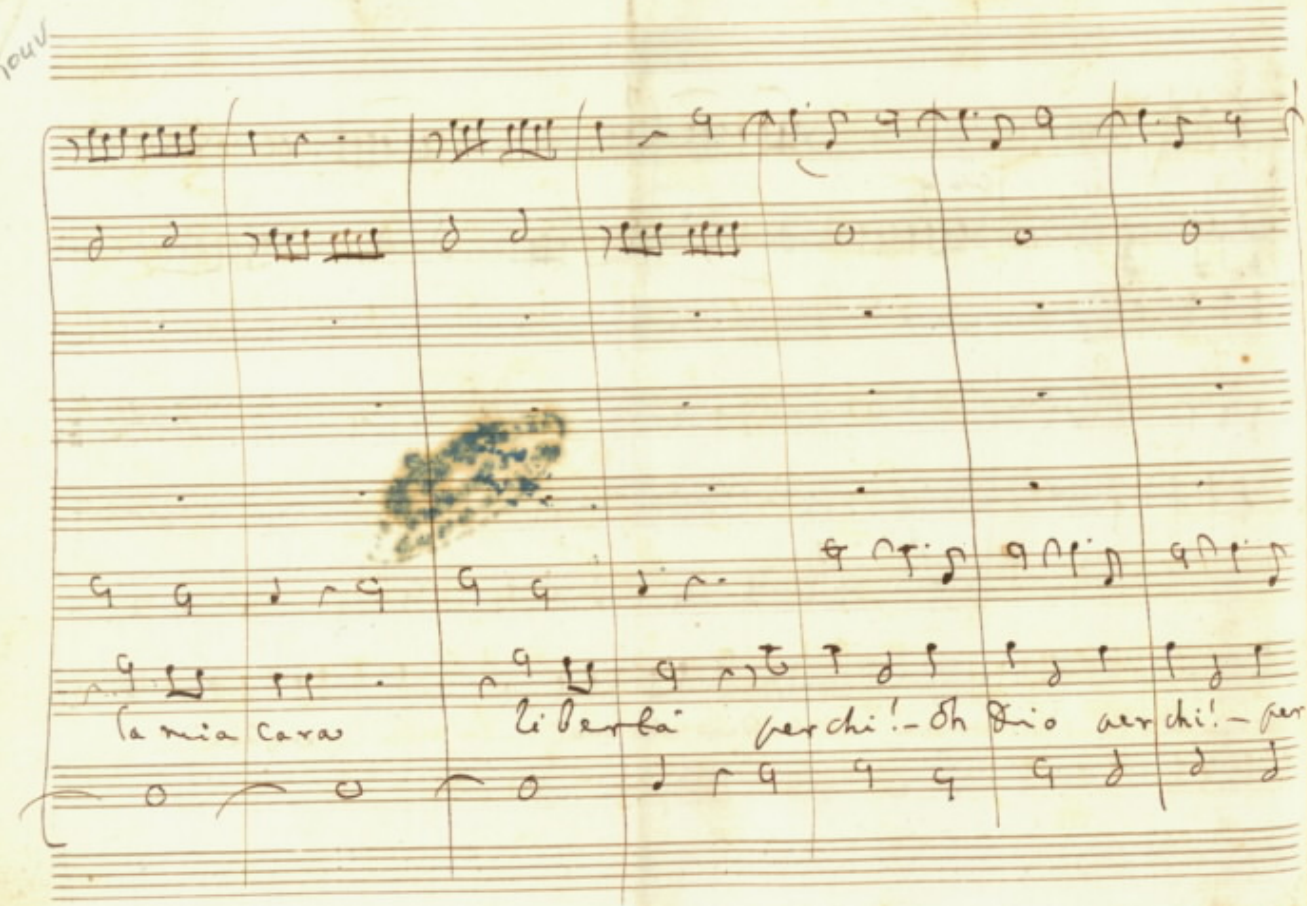
ratc! ...

Per chi mai!

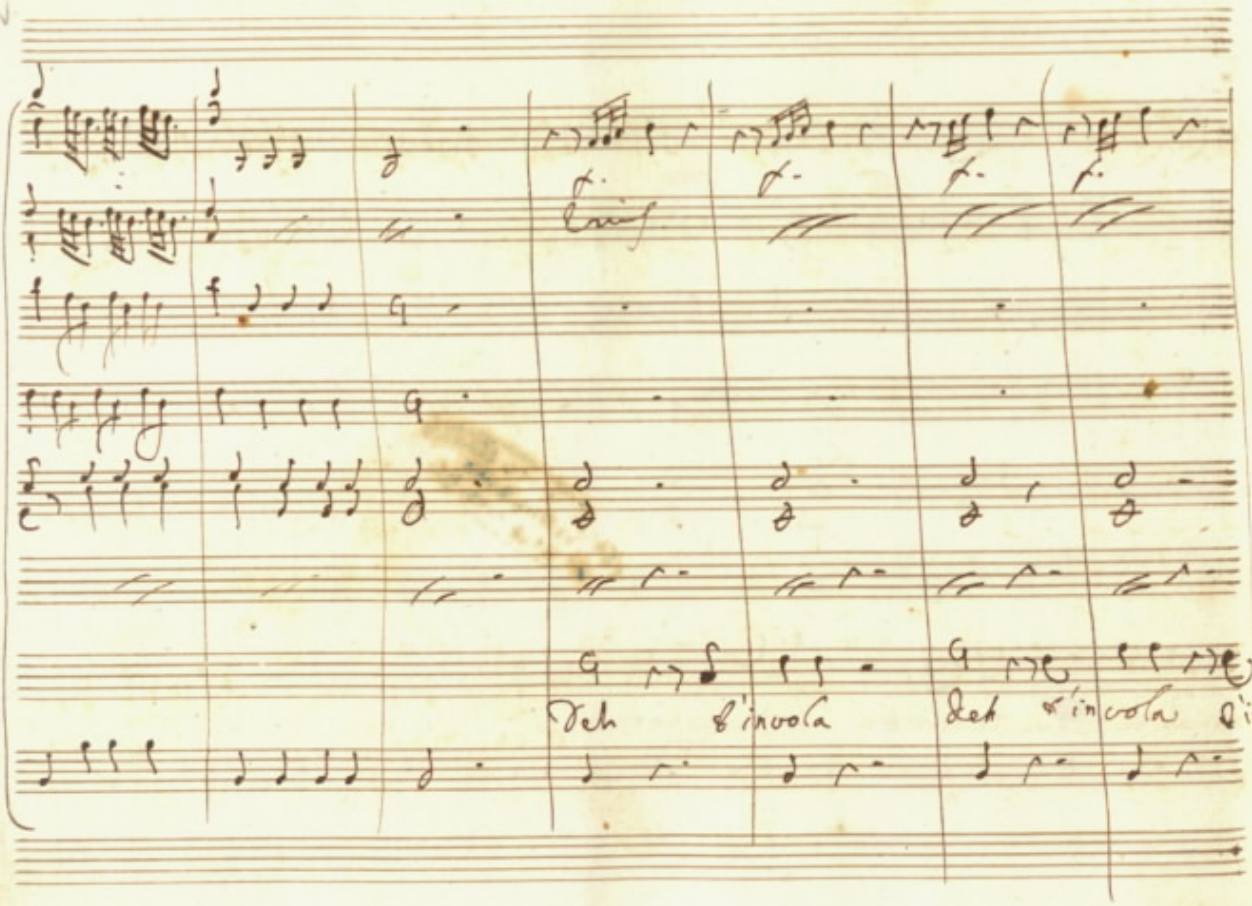
Oh dio per dei

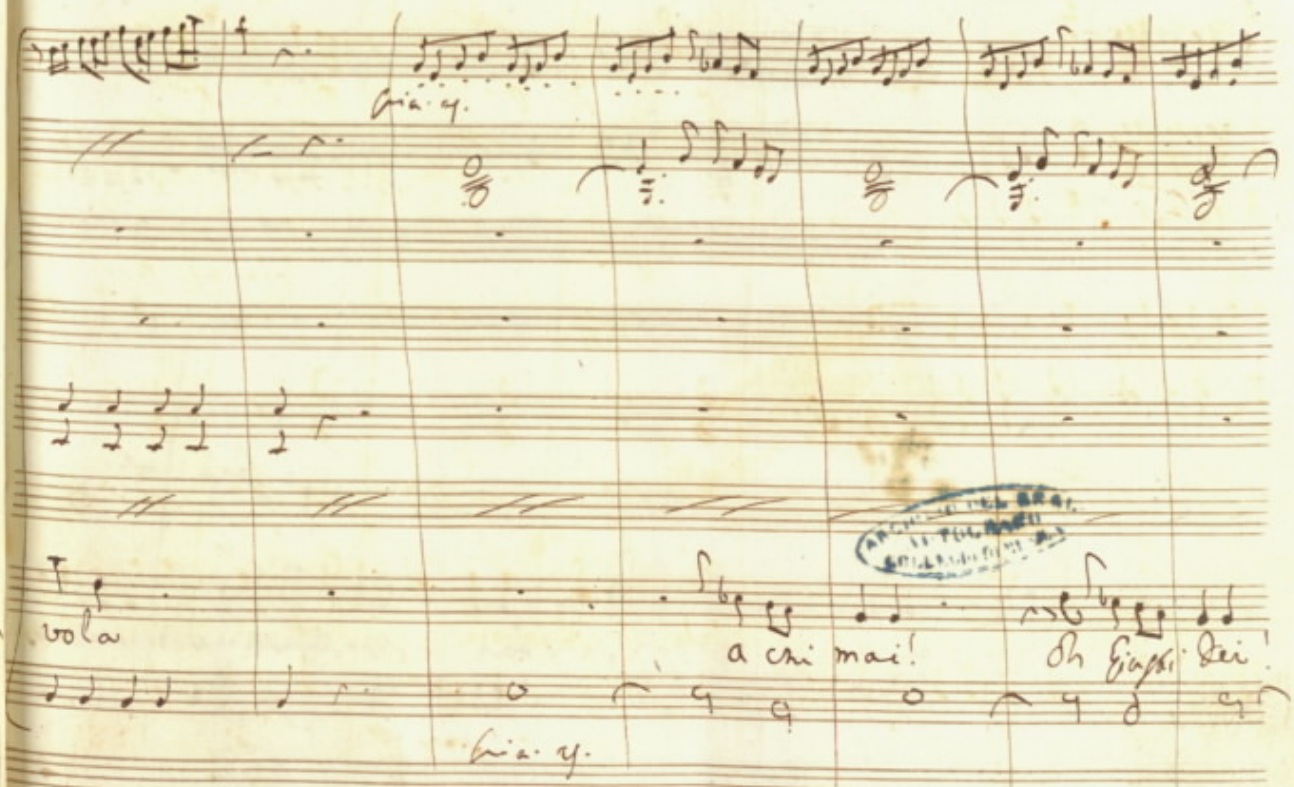
Cria-os.




la mia cara
libertà perchi! - Oh Dio perchi! - per

Dei la mia cara libertà la mia cara libertà la mia cara libertà.


Deh s'invola
Deh s'invola


Cia. y.
vola
a chi mai!
Oh Giapsi Dei!
Cia. y.

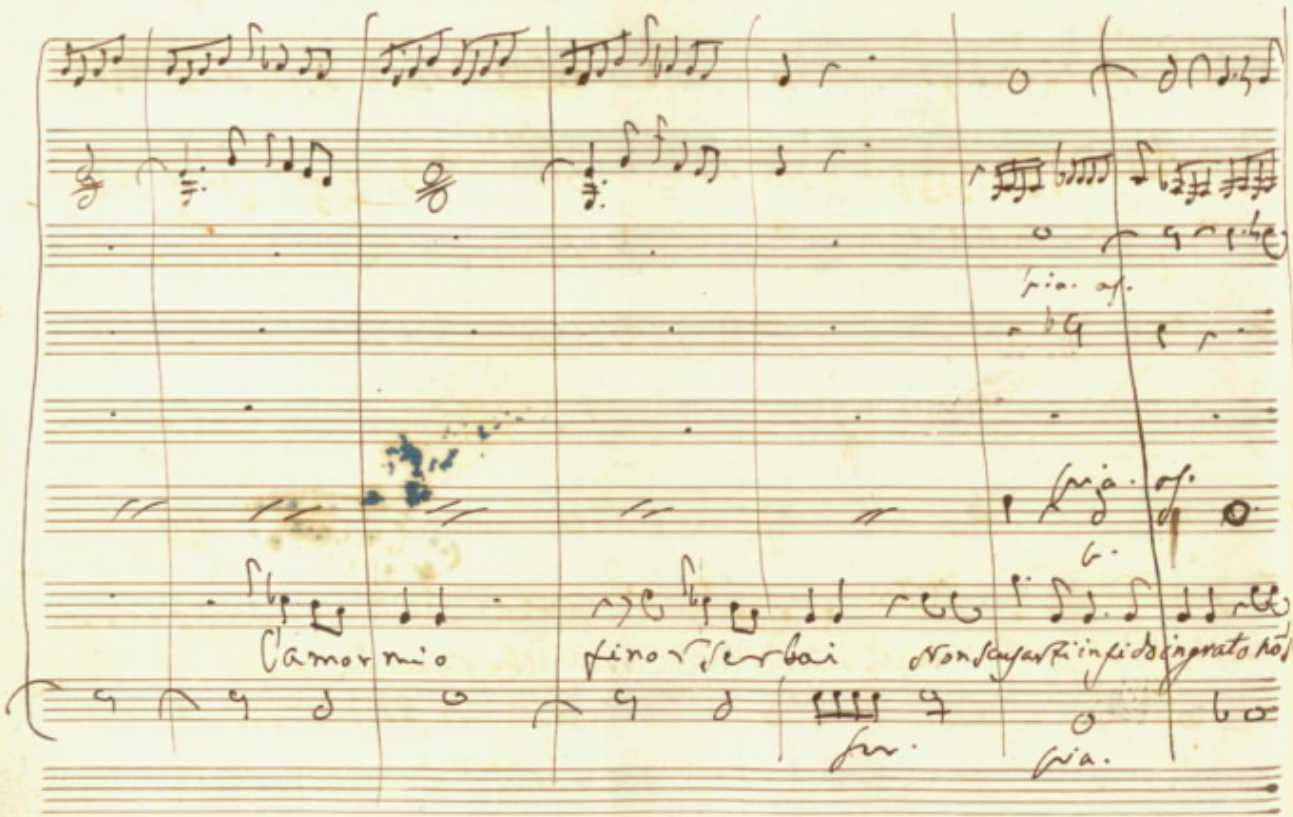
pia. as.

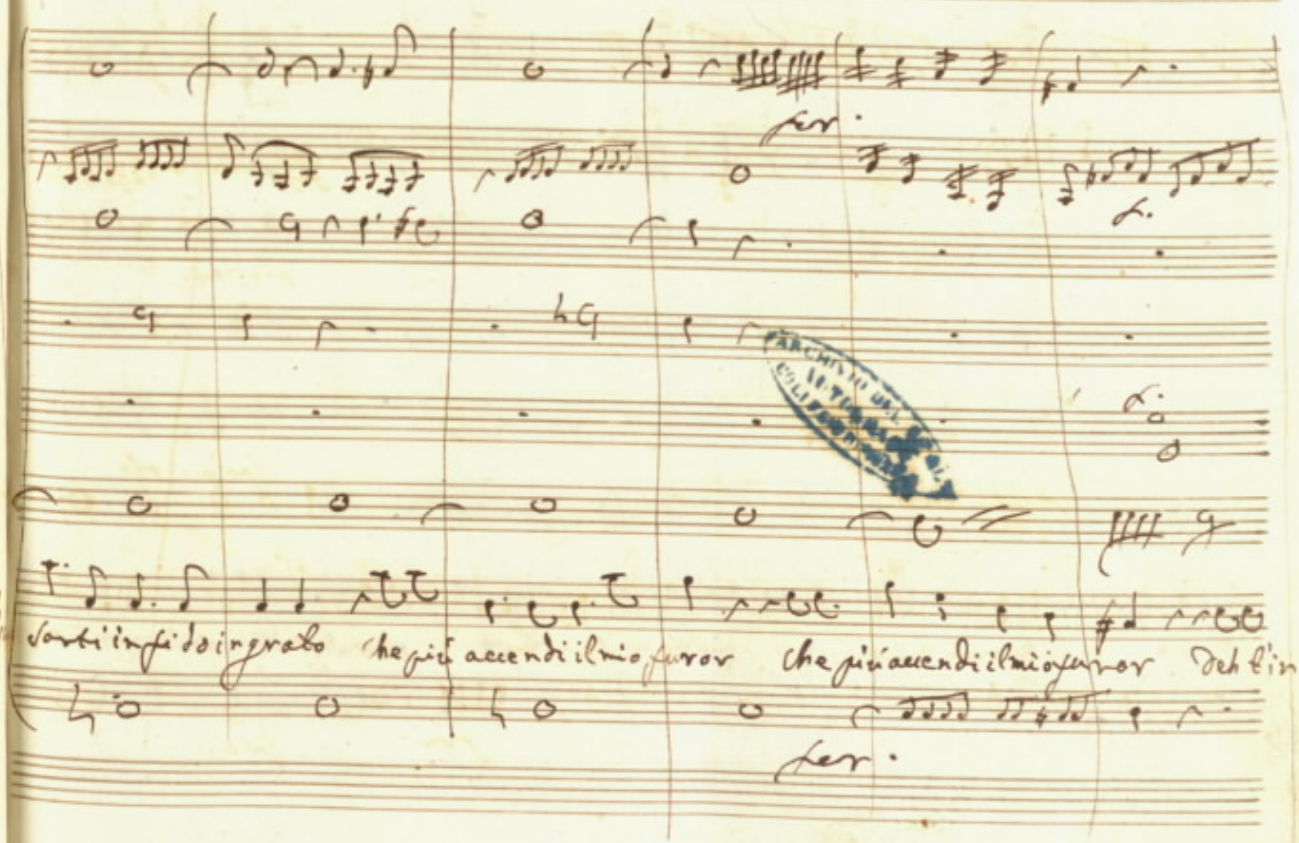
pia. as.

l'amor mio fino v'serbai non scusarti infido ingrato nō

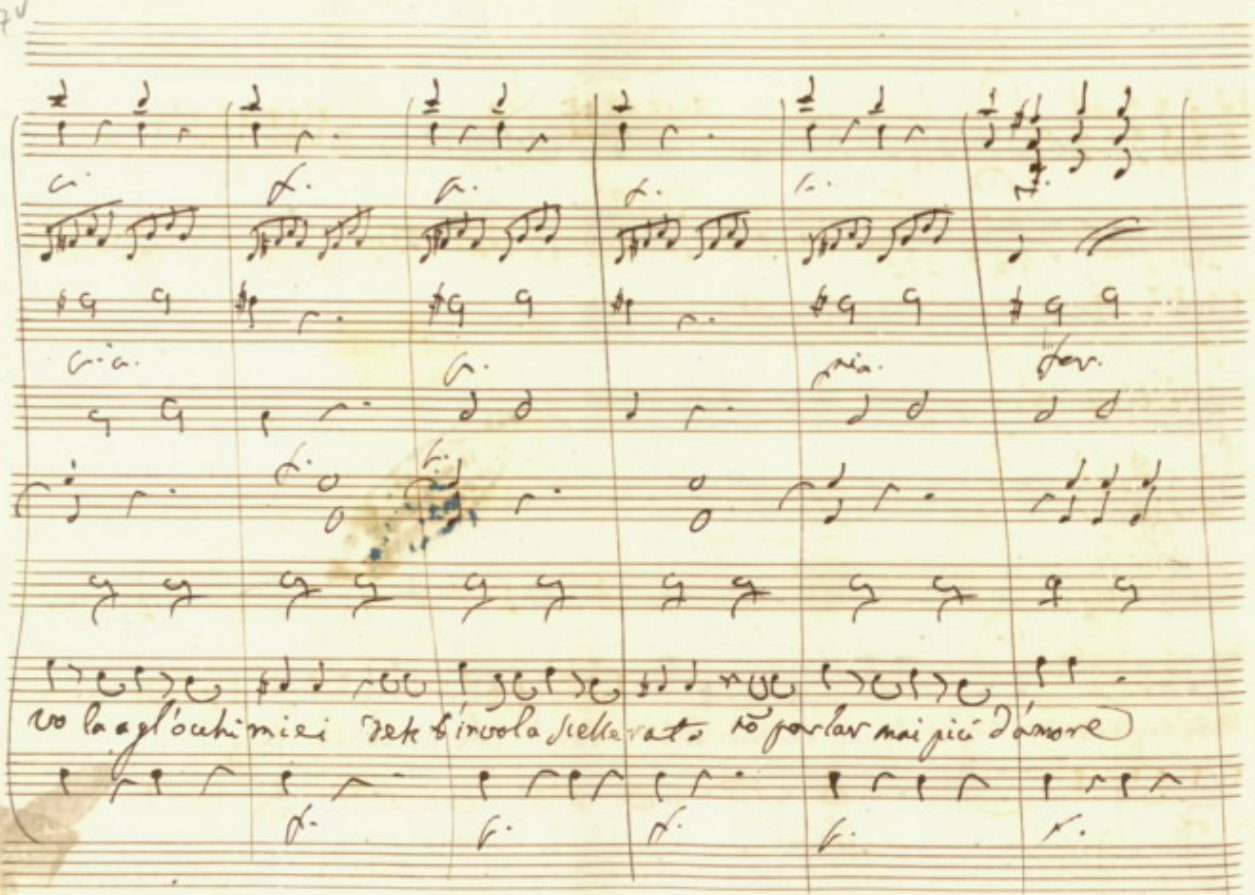
fer.

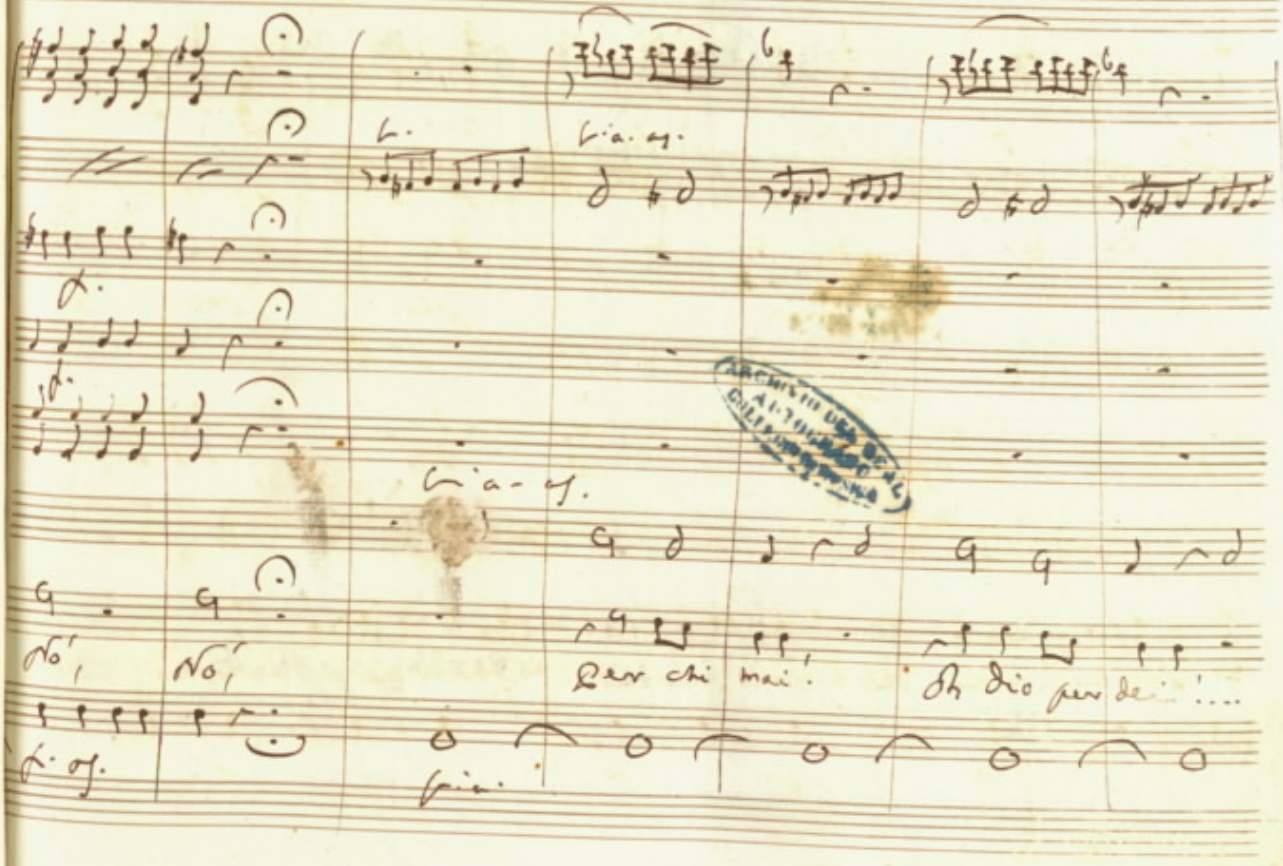
pia.

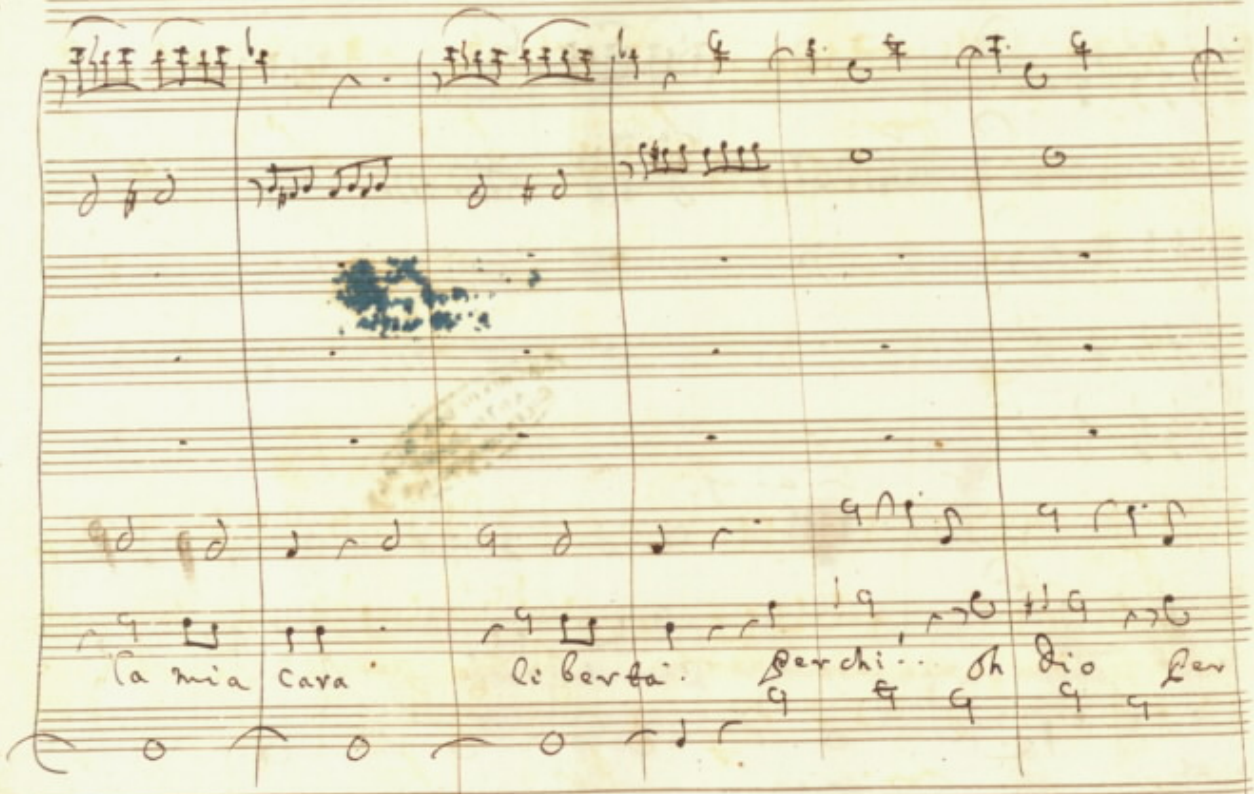



sarti in fido ingrato che più accendi il mio furor che più accendi il mio furor deh t'in

vo la agl'occhi miei Dete t'invola scellerato tō parlar mai più d'amore




No!
No!
Per chi mai!
Oh dio per dei!...

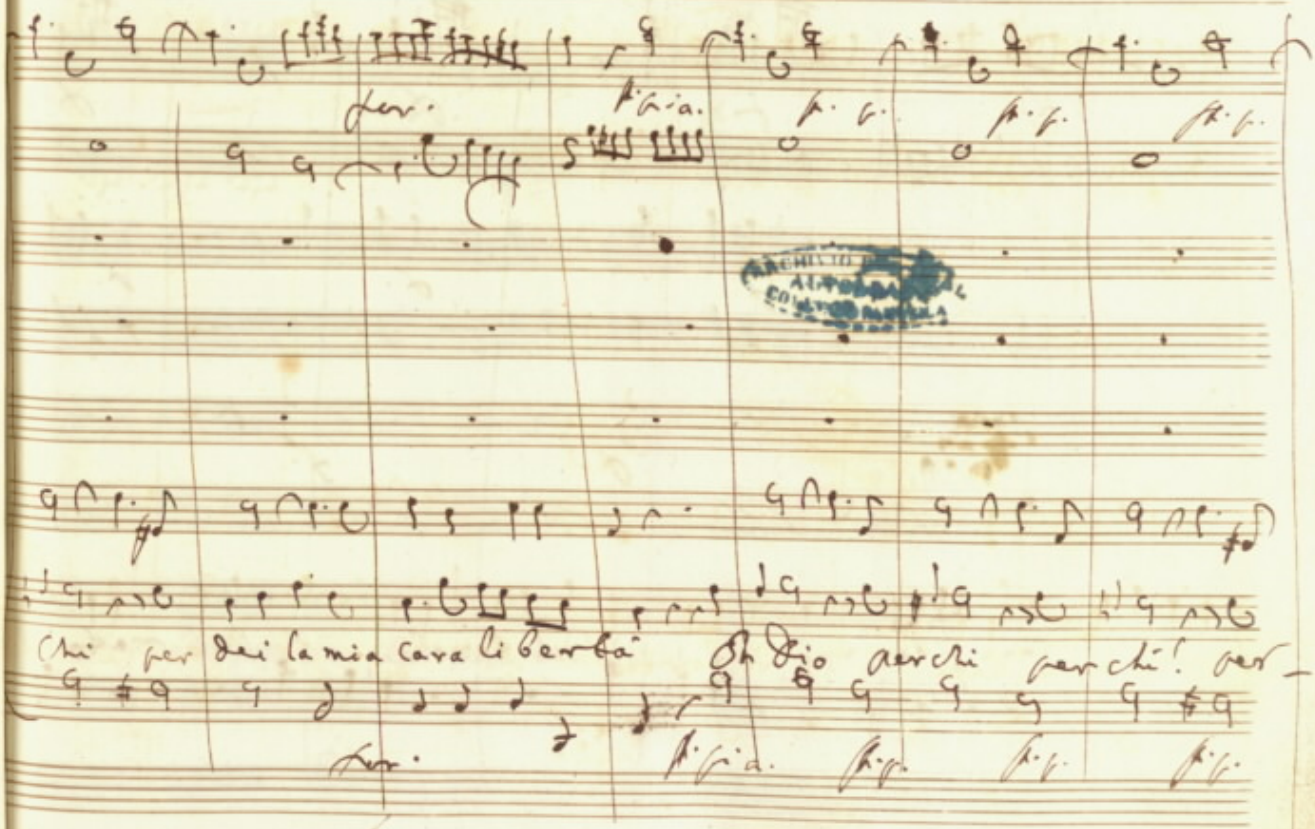

la mia cara
libertà.
Perchi...
Oh Dio
Per

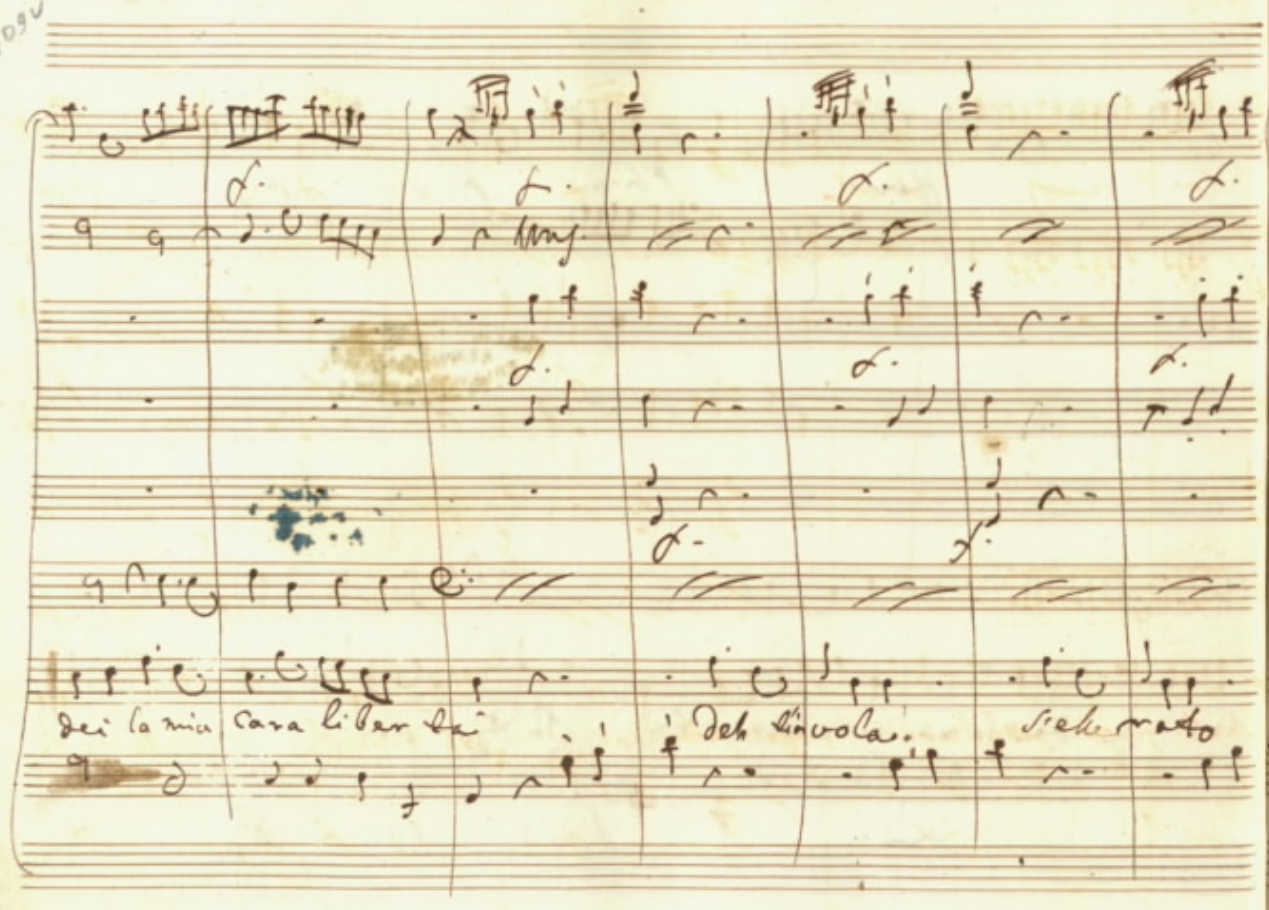
Sono povero e sempre

per. fp. pia. fp. p. fp. p. fp. p.

Chi per dei la mia cara libertà Oh Dio perchi perchi! per-

per. fp. pia. fp. p. fp. p. fp. p.

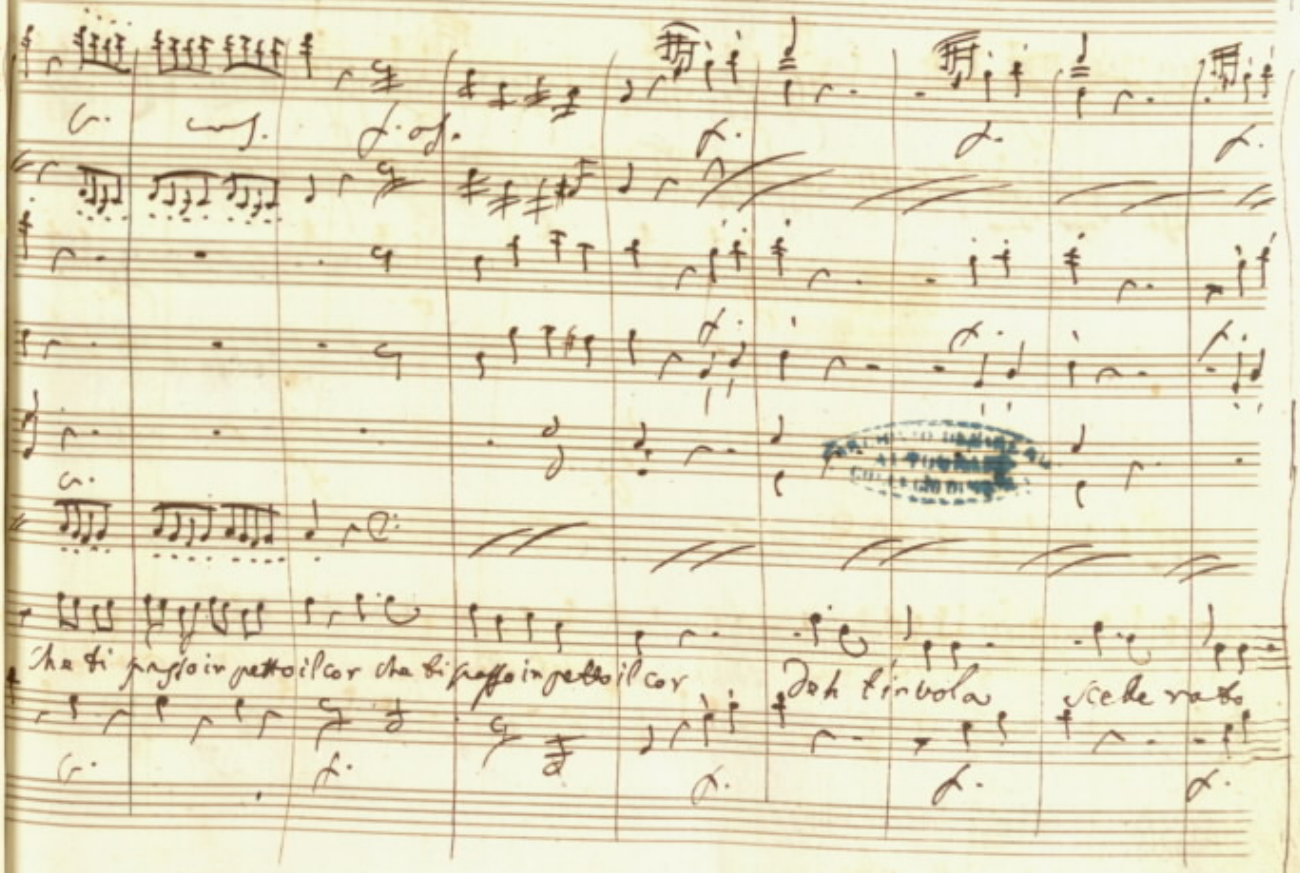



dei la mia cara libertà
deh rivola
sieh rato

cres. f. ff.

che ti passo in petto il cor che ti passo in petto il cor

Deh t'invola scelerato



che più accendi il mio furor che più accendi il mio furor che più accendi il mio furor

Scena XIV

Lis. ecc.

eclittico, e Lisetta eclittico che fai?... che fu? rouina! Hamimia spiva

Lis. ecc.

sdegno, e uuol uendetta, Nõ dubitar, stà qui per uoi Lisetta e che fa-

[redacted] vai? l'ingañò alungo andar nõ può, e buona

Lis.

fede alla sorella sua darà poi fede e all'ora ũ altra in campo nuoua

trama io porrò:

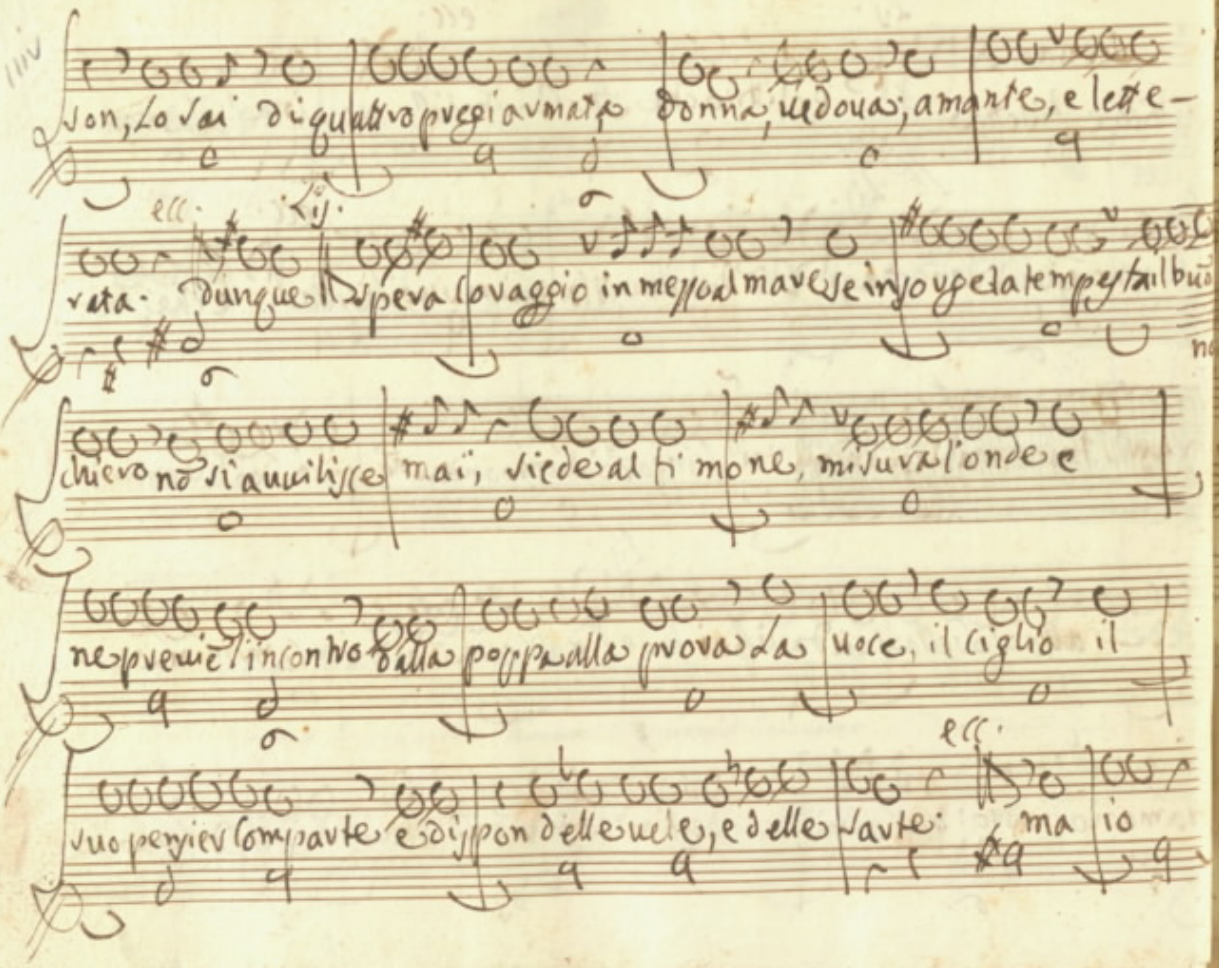
son, Lo sai di quattro pregi armata donna, vedoua, amante, e lette-

rata. dunque spera coraggio in mezzo al mare se insorge la tempesta il buõ

chiero no si auuilisce mai, siede al timone, misura l'onde e

ne preuiẽ l'incontro dalla poppa alla prora La voce, il ciglio il

suo pensier comparte e dispon delle vele, e delle sarte. ma io



Lis.

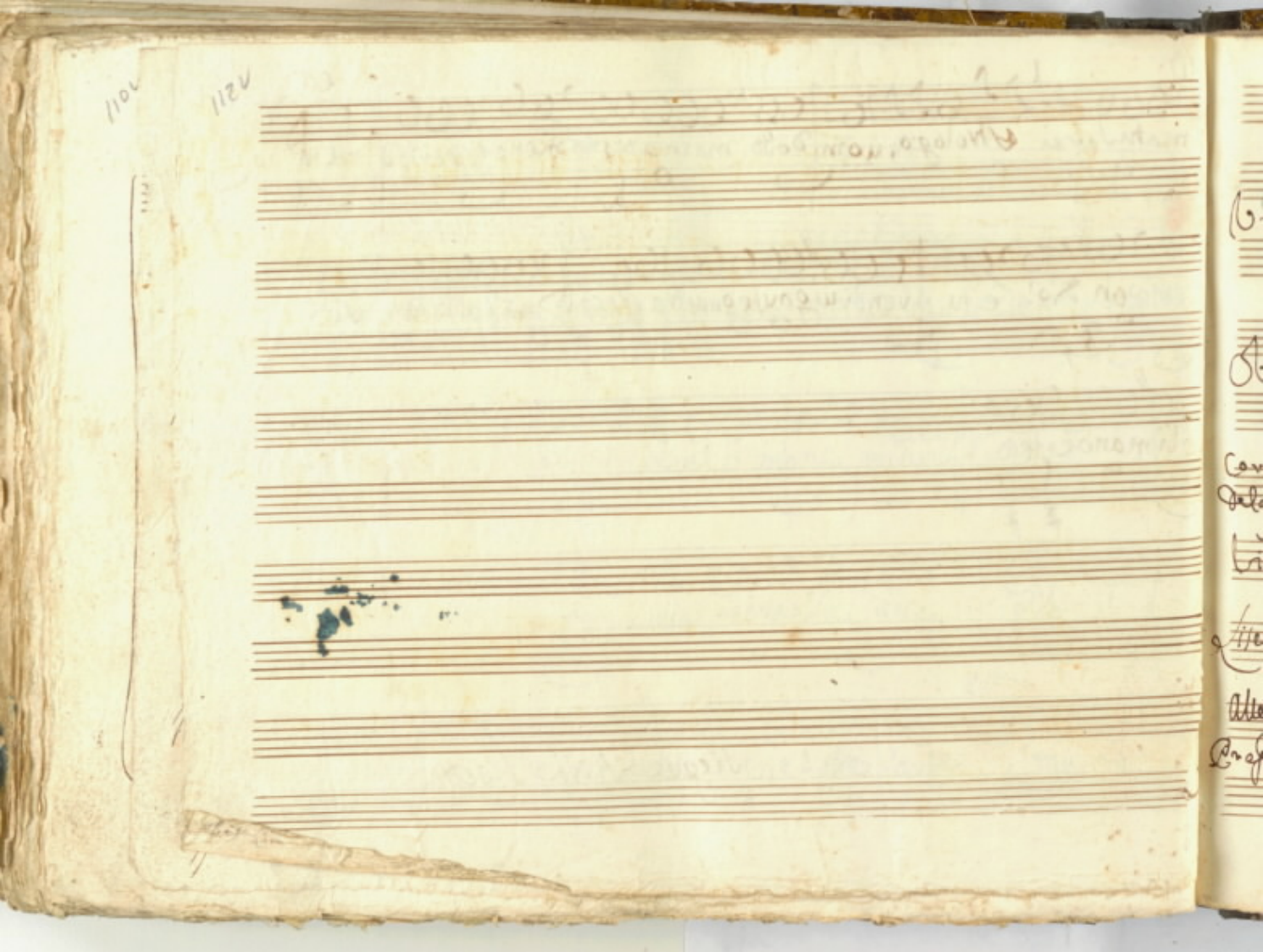
ecc.

io

...uemo oh Dio! e tu prendi ui gouseguanti avvero no dubbitar se

solimano e teco.

Siegue Aria Lisetta



Allegro Presto:

V.I.

Oboi.

Corni Delaschré

Viola.

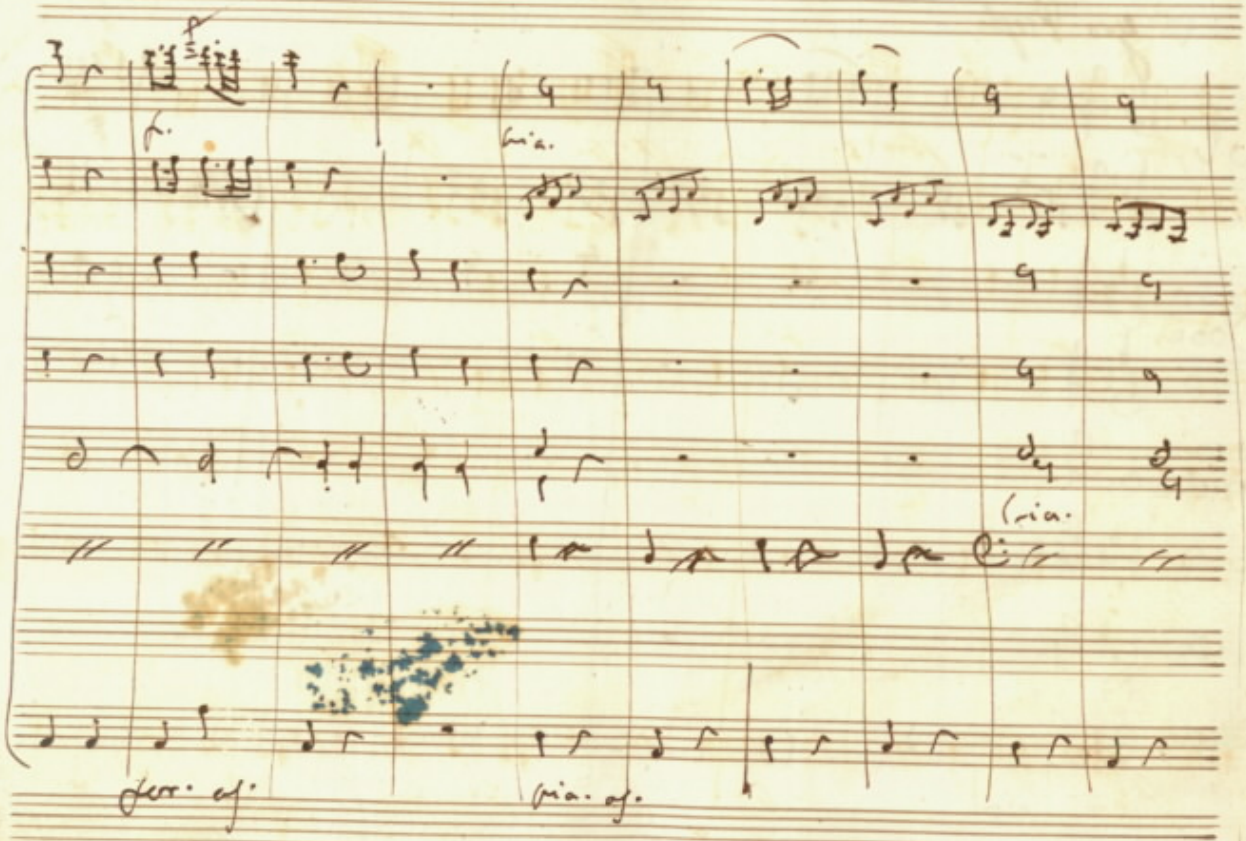
Lisetta.

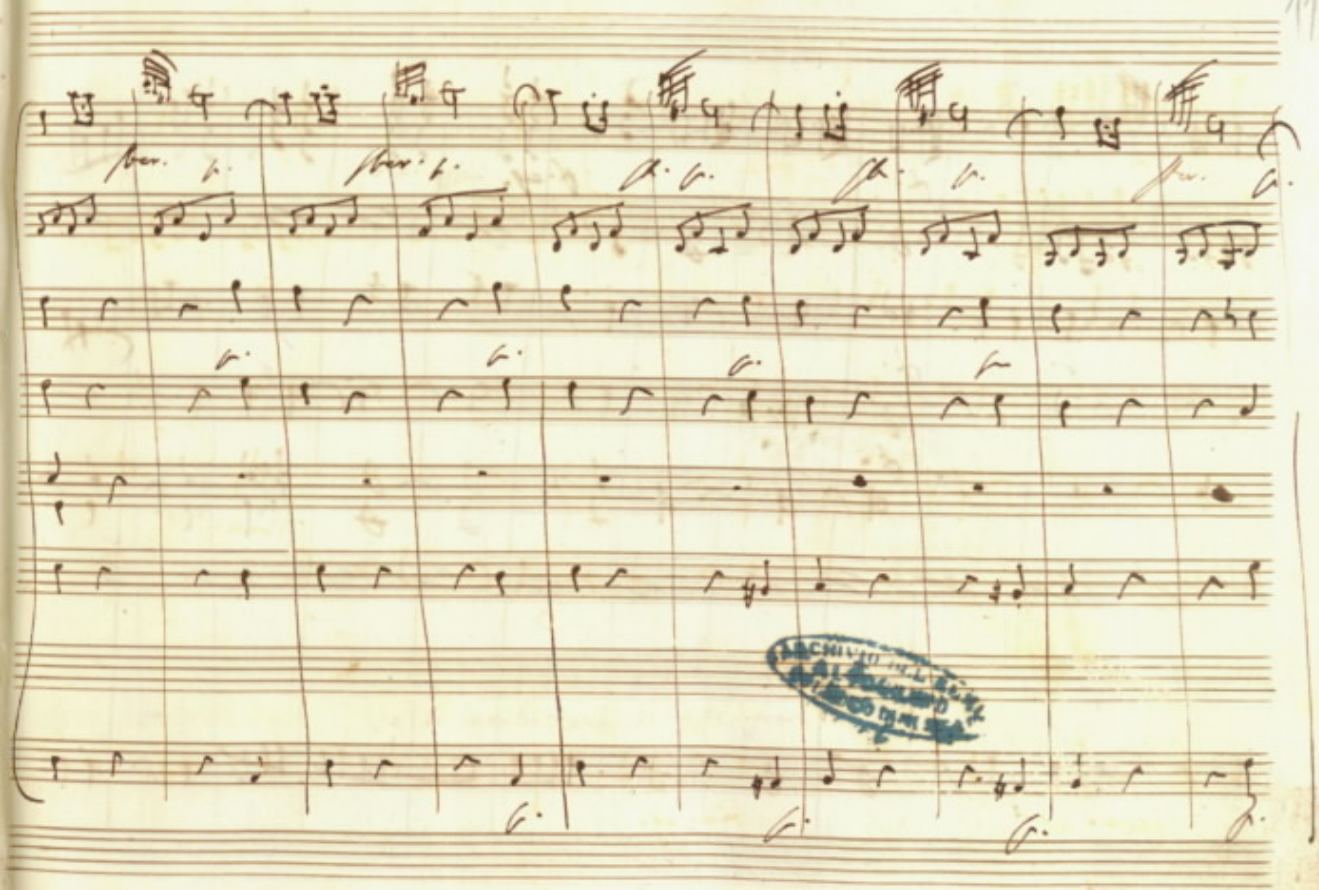
Allegro Presto.

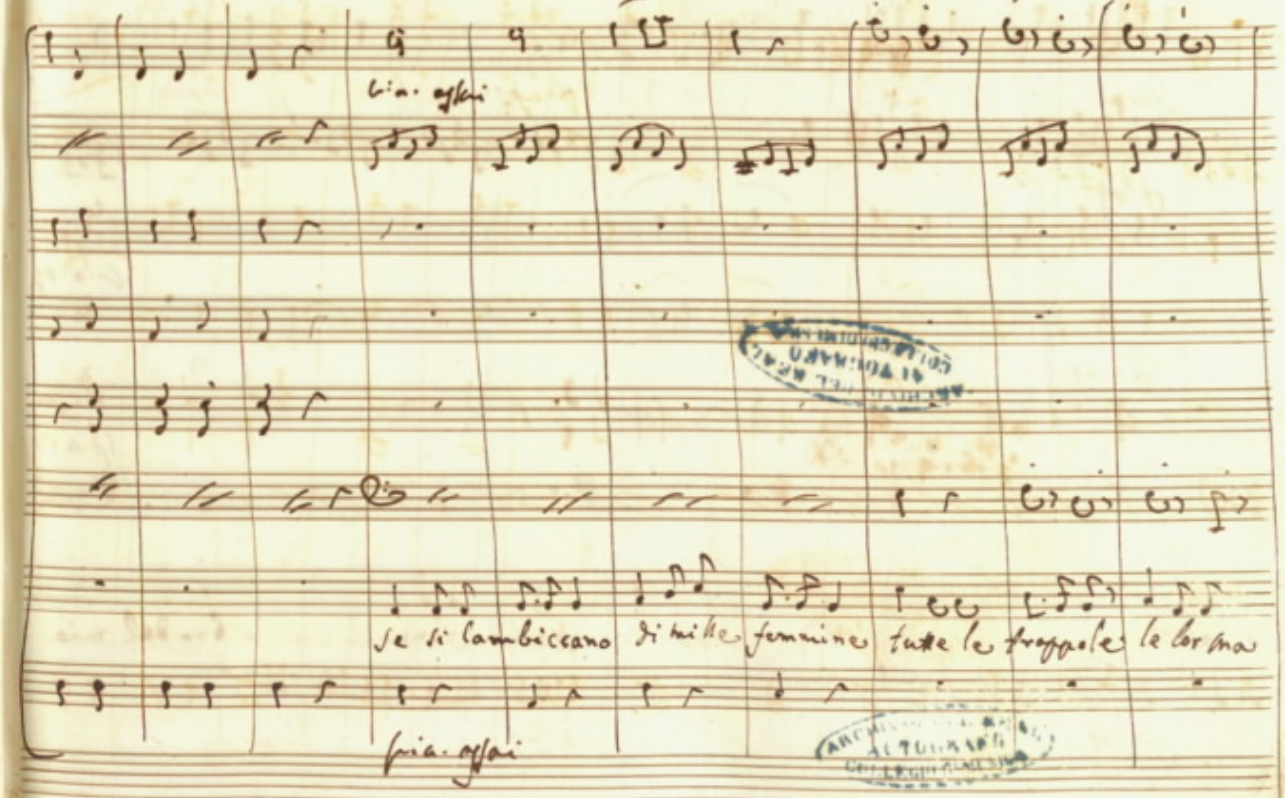
Fin.

Fer.

113v






Se si cambiccano di mille femmine tutte le frappole le corna

forza.

f. ag.

f. ag.

cia. ag.

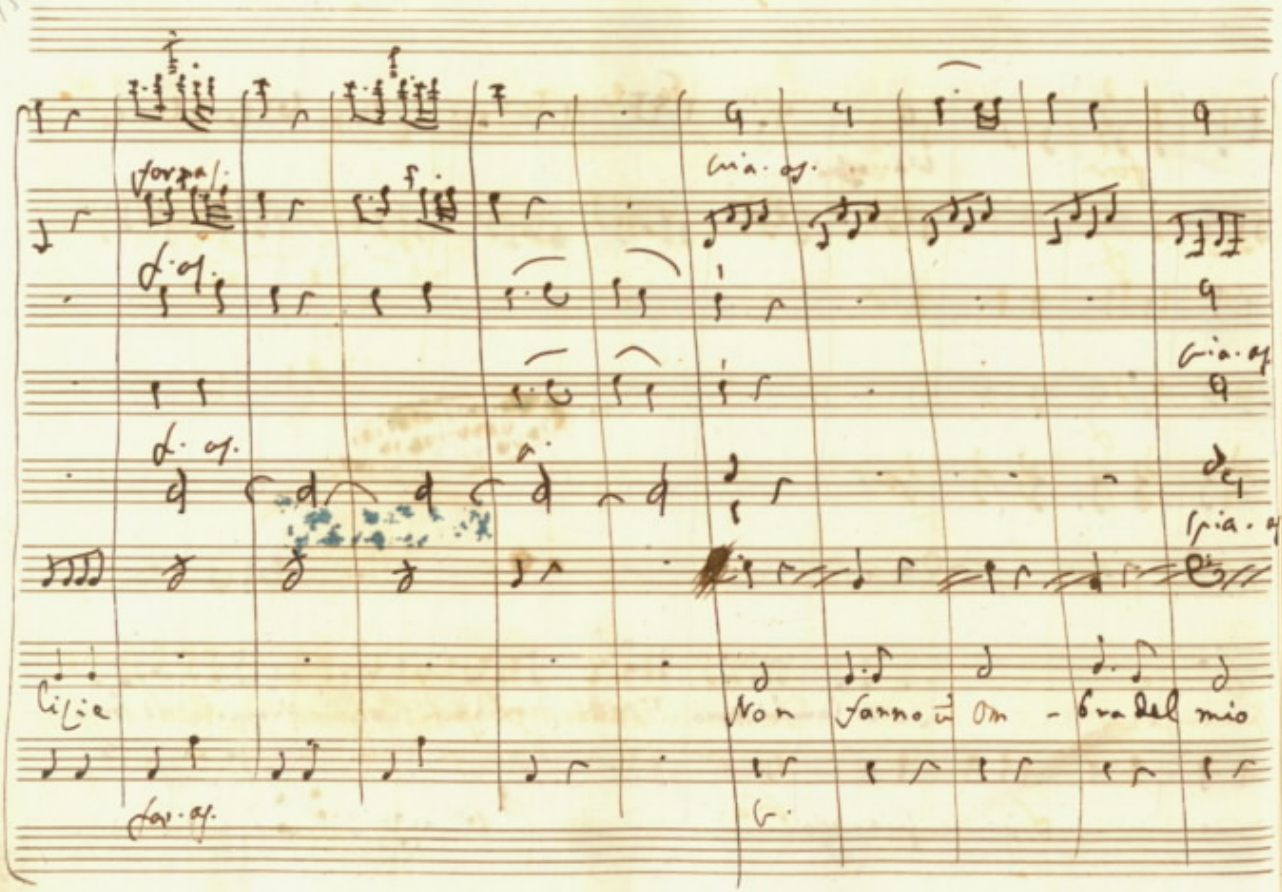
cia. ag.

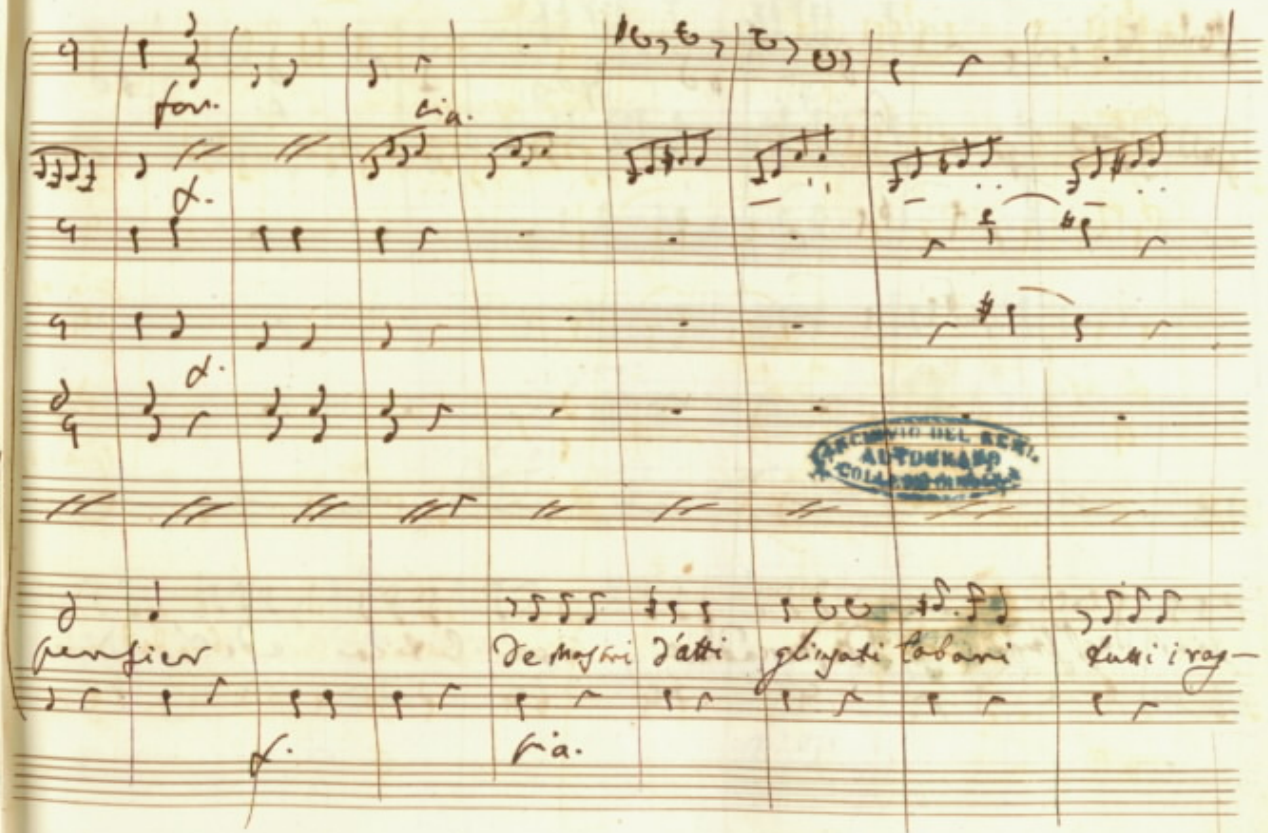
cia. ag.

Cilie

Non fanno un Om - bra del mio

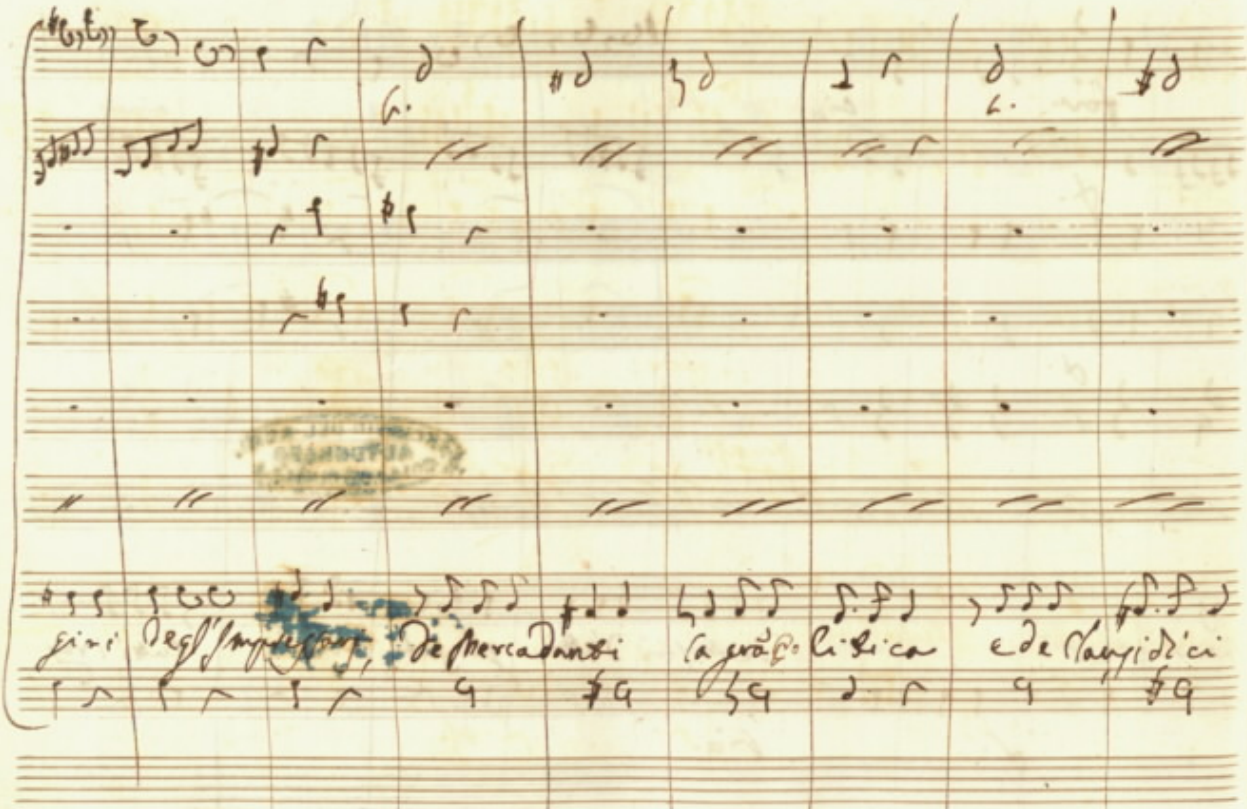
for. ag.

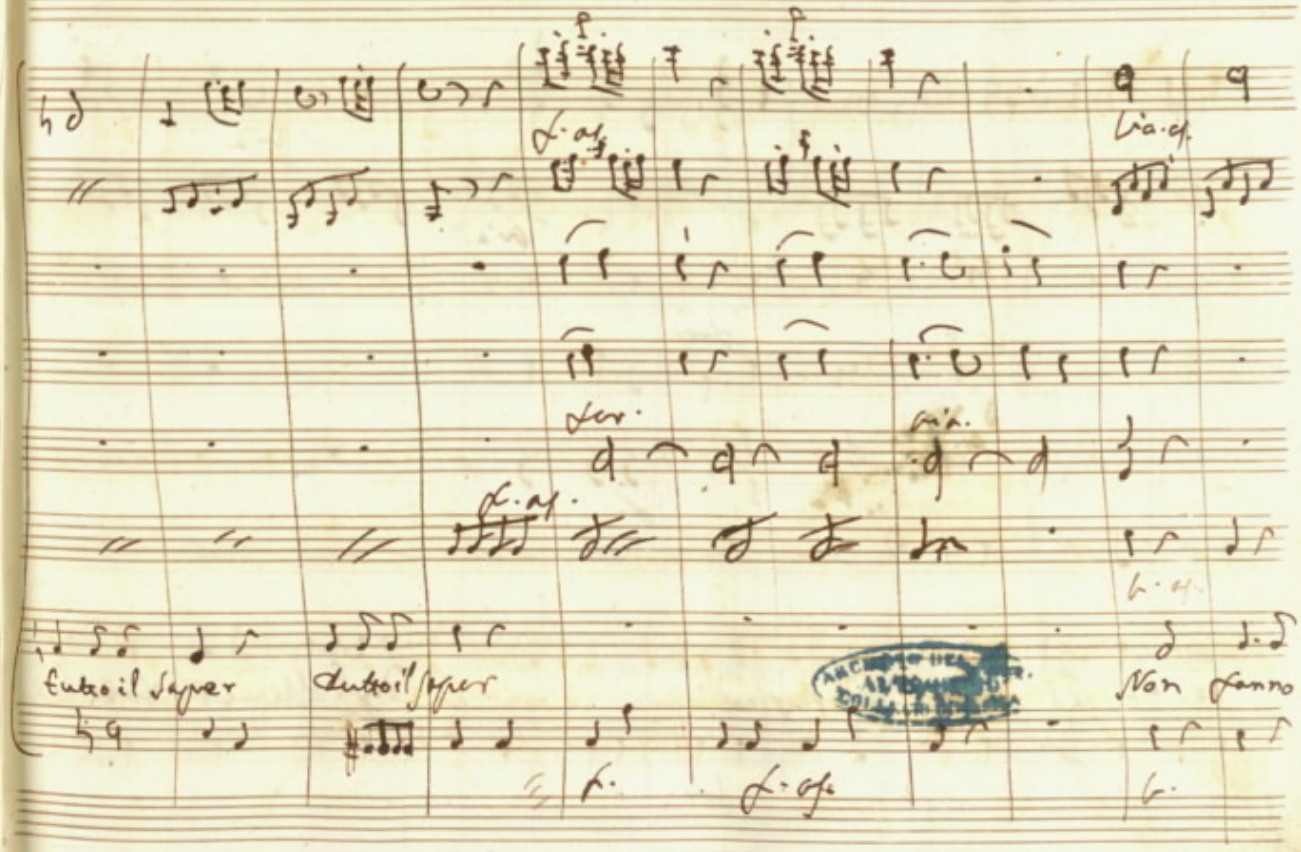




ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

gini degl'Impressori, de Mercadanti la grã Politica e de Clausidici




tutto il saper
tutto il saper
Non fanno un-

for.

pia.

pia.

pia.

for.

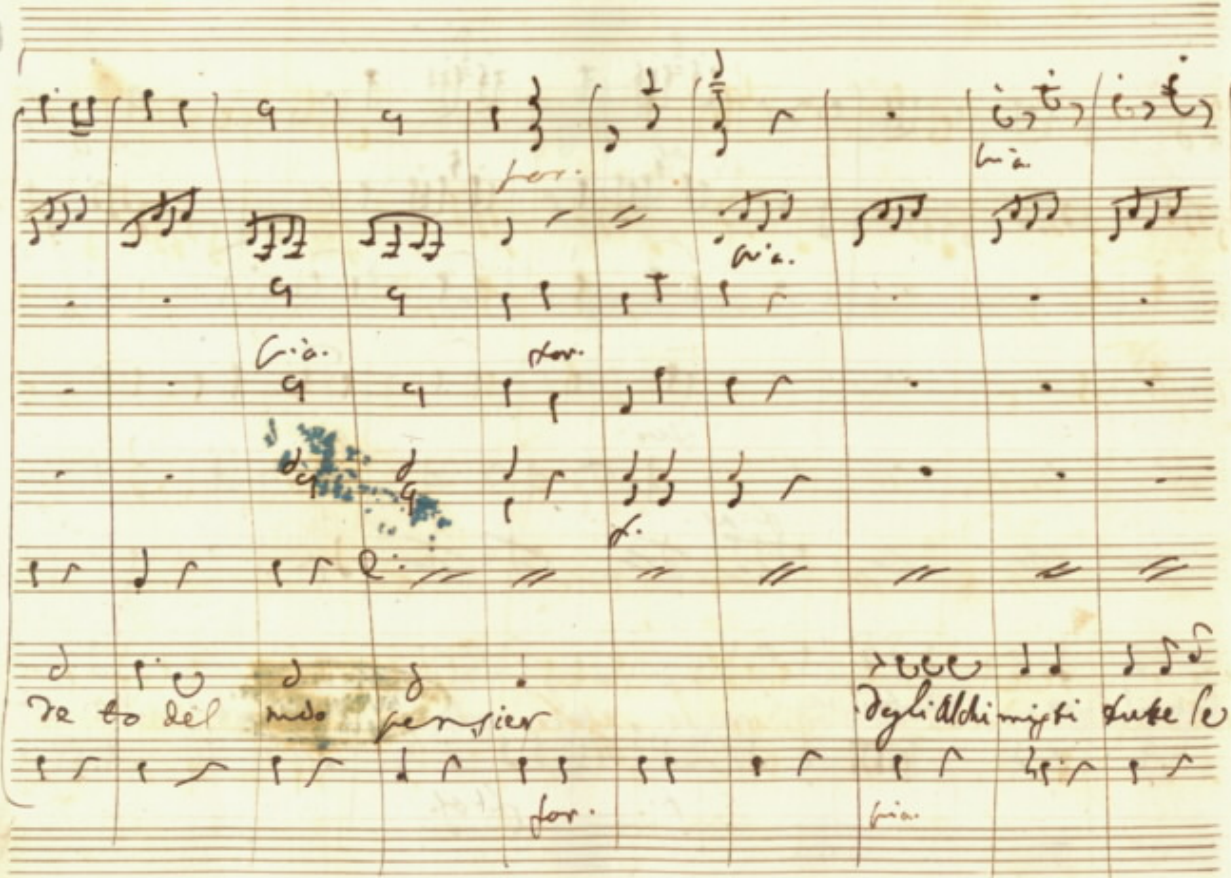
f.

de to del mio pensier

degli Alchimisti tutte le

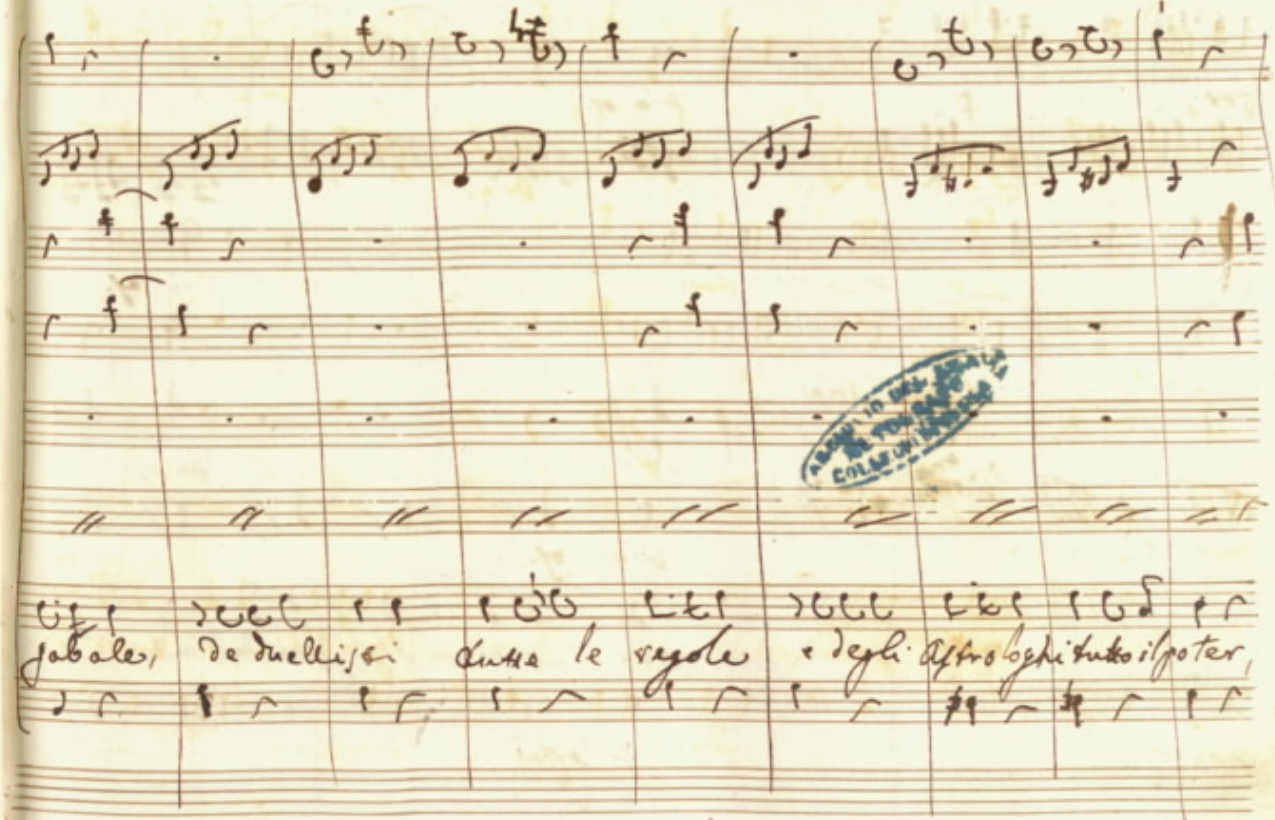
for.

pia.



gabale, de duellissi tutte le regole e degli Astrologhi tutto il poter,

ARCHIVIO DEL REGALO DE TOSCANA COLLEGIO DI MUSICA



f. f.

for. f. f.

f.

for.

for. of.

for. of.

cia. of.

cia. of.

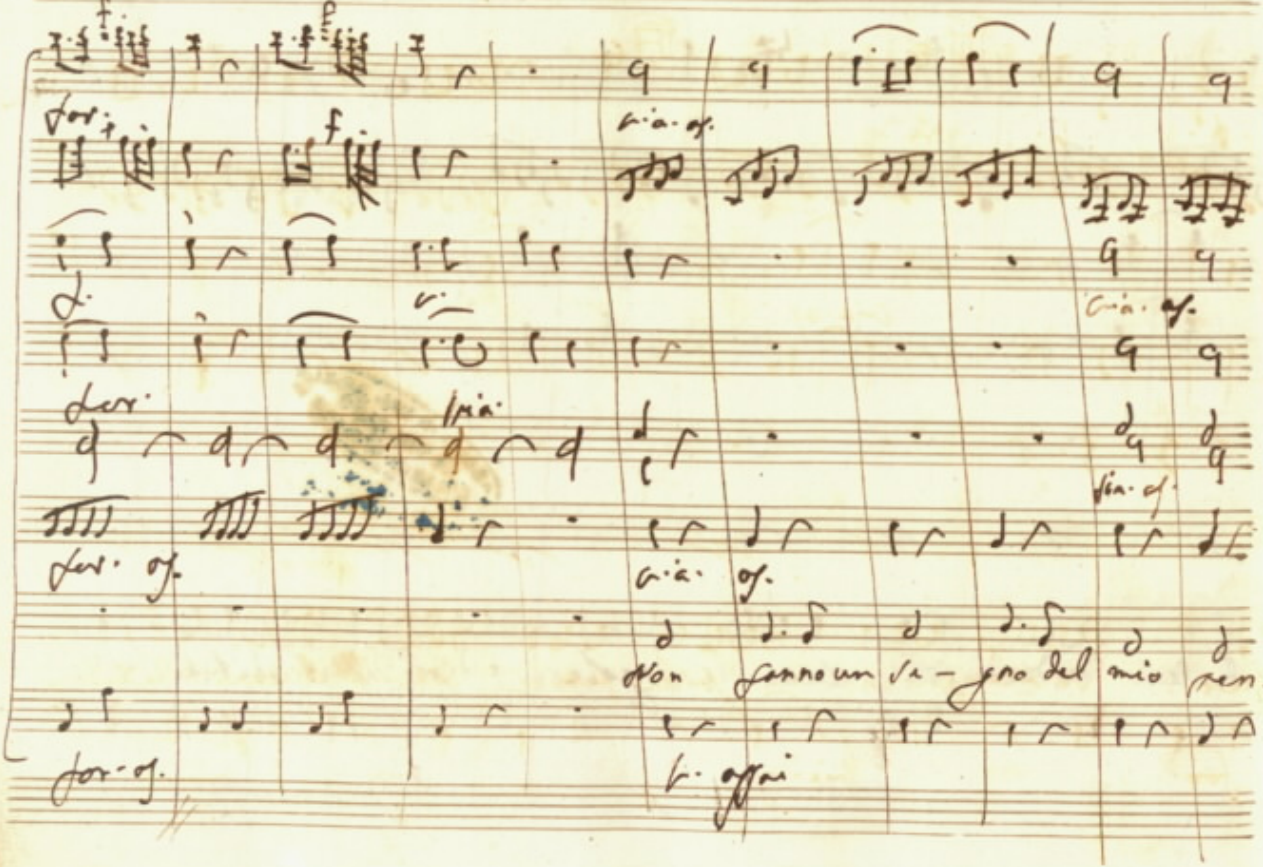
cia.

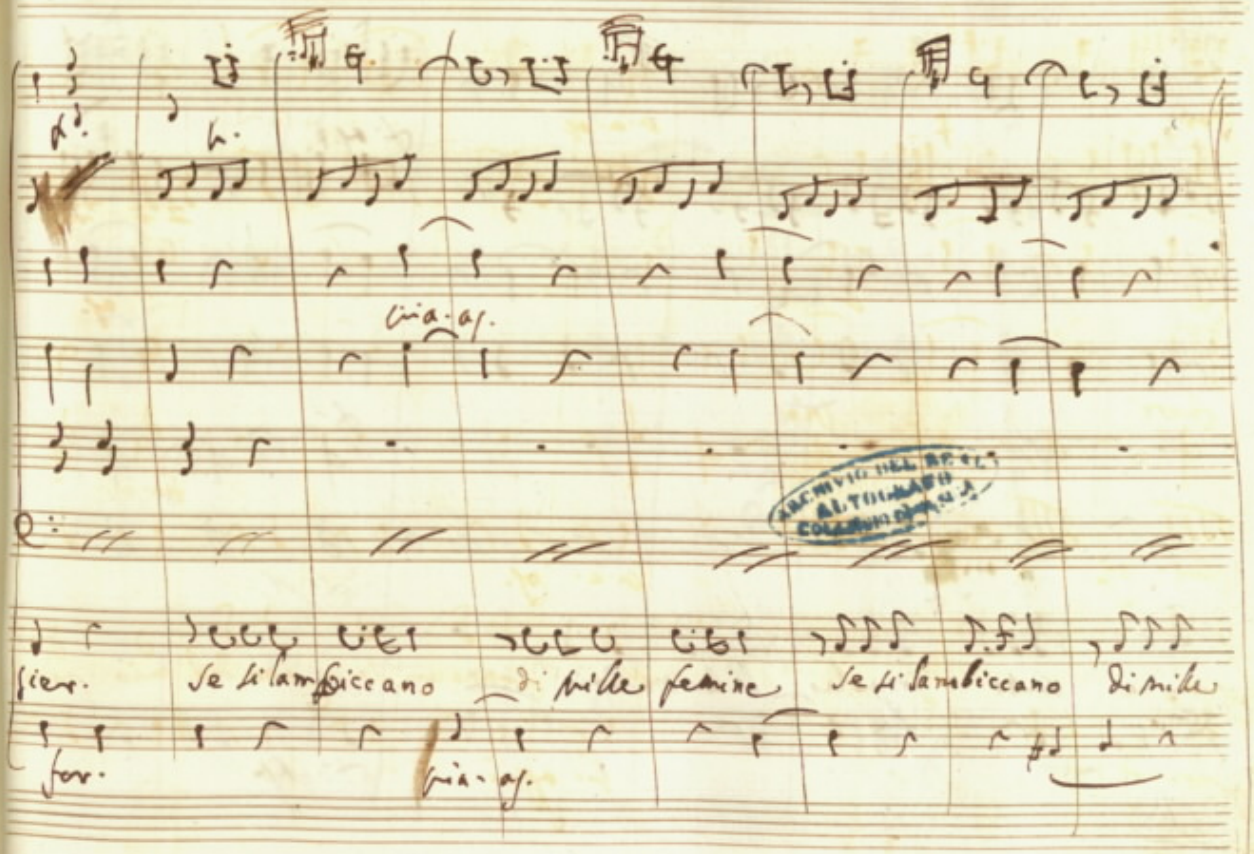
cia. of.

cia. of.

Non fanno un se - gno del mio pen-

f. assai





ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRADO COLEGIO DE ...

femine tutte le trapole le lor malizie

Via. as.

for.

Via.

Via.

Via.

for.

Via.

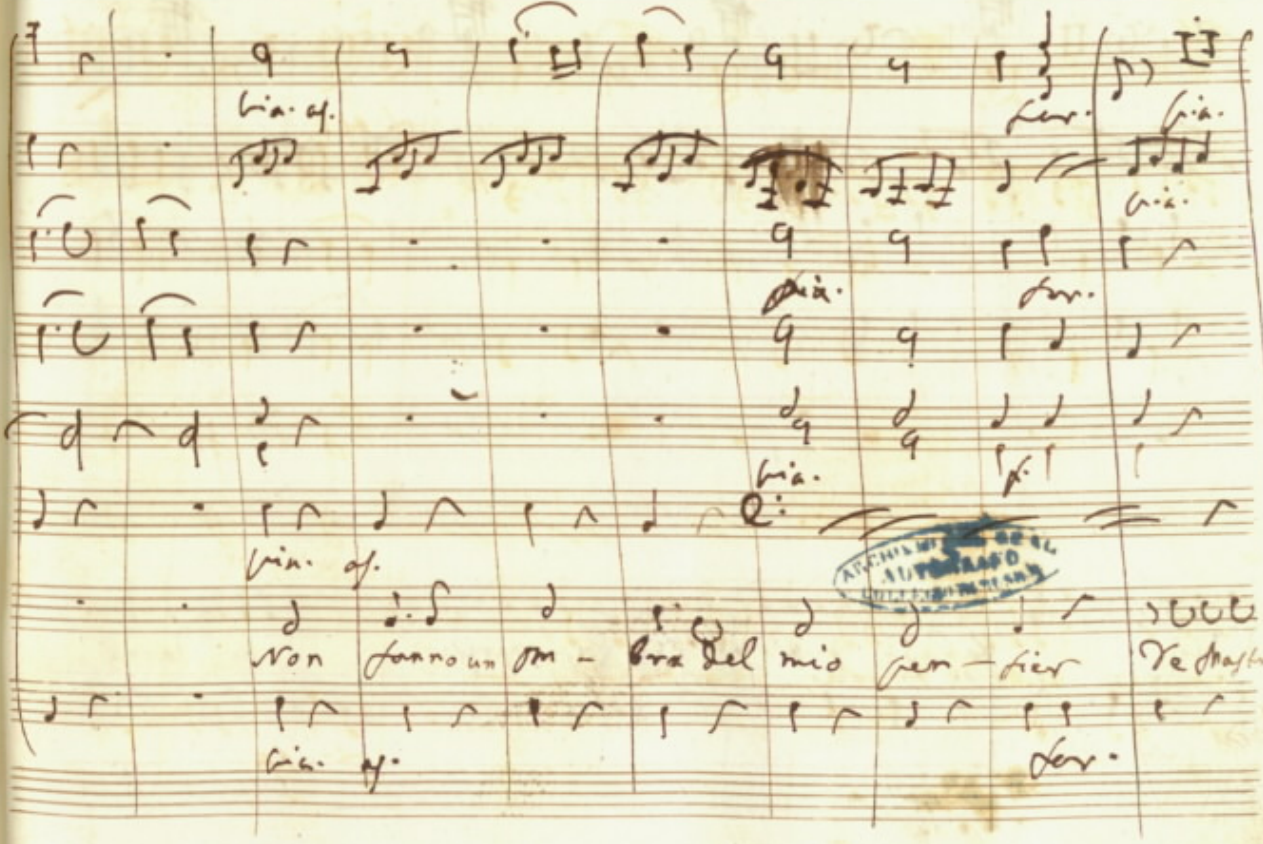
Via. as.

Non fanno un om - bra del mio pen - sier De Mastri

Via. as.

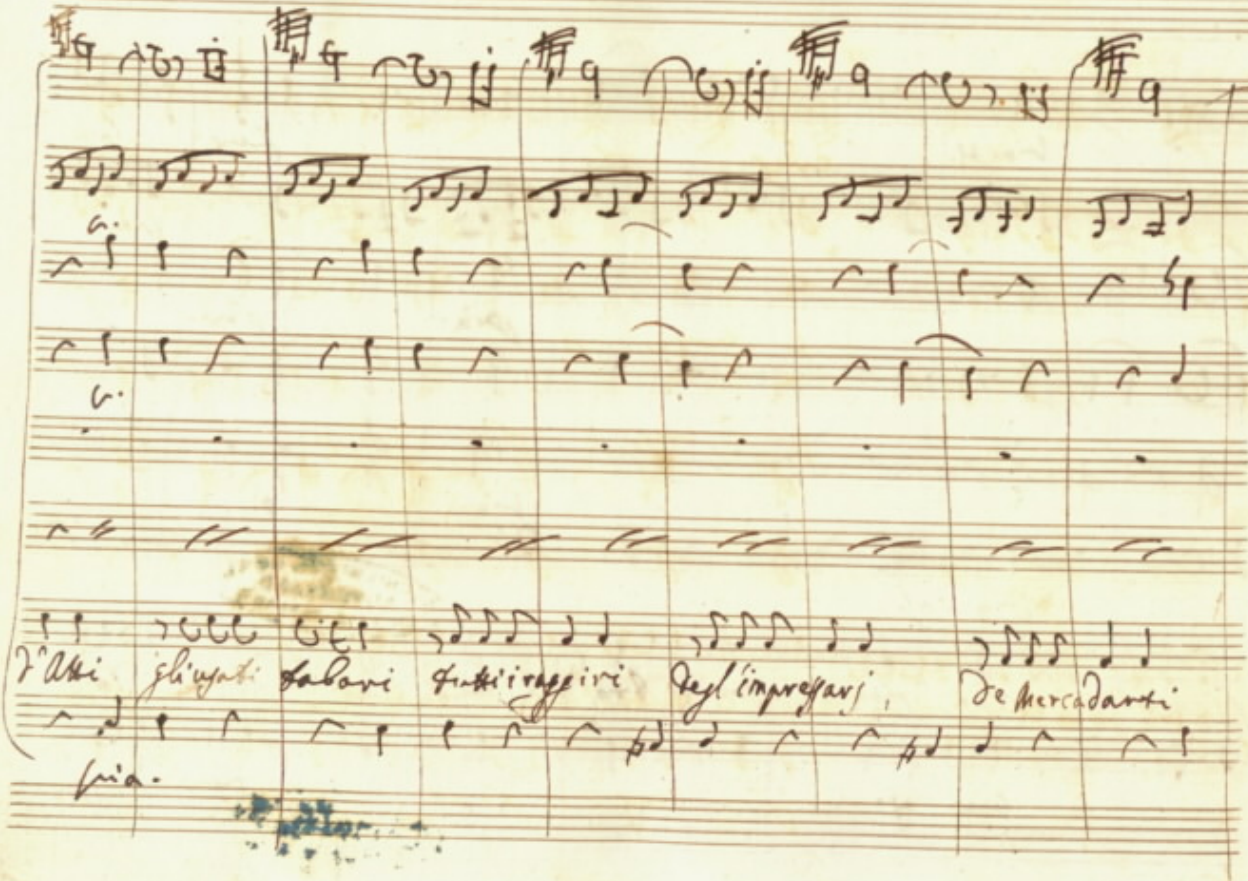
for.

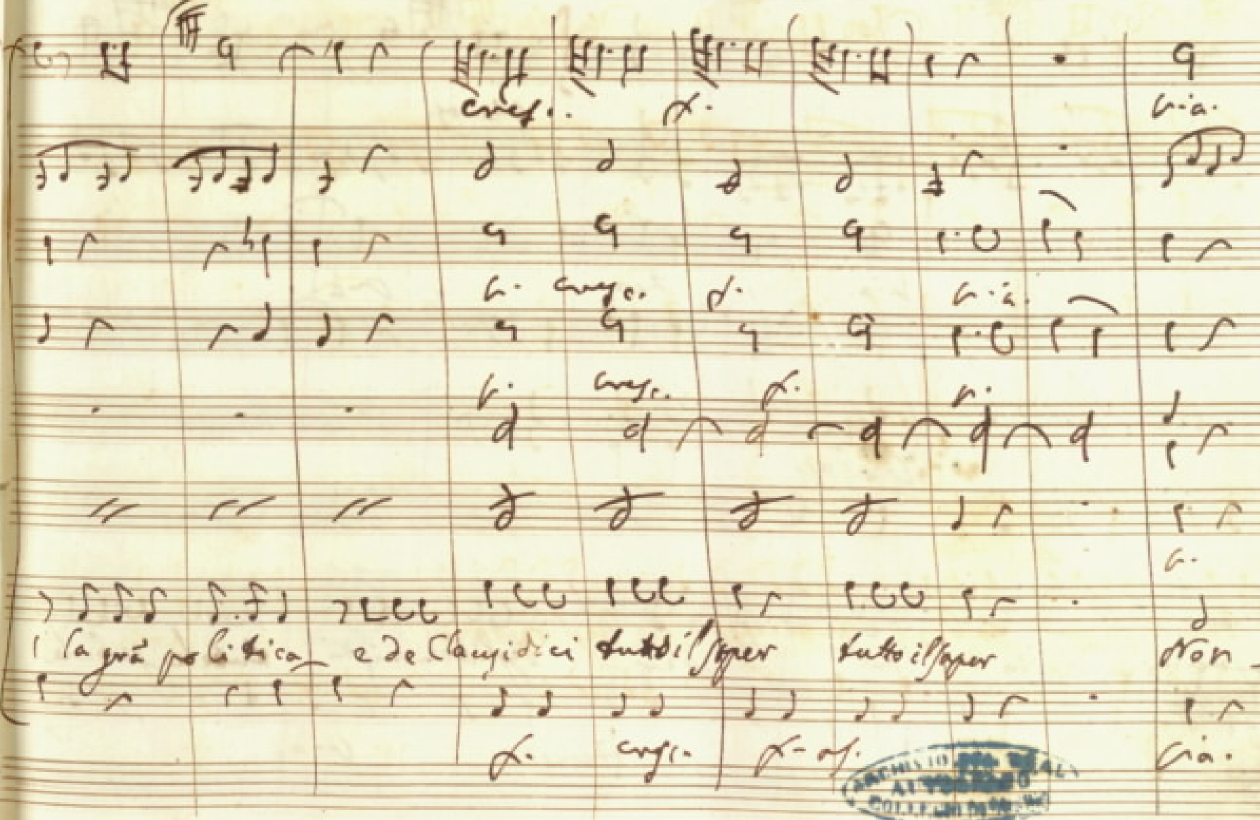
ARCHIVO GENERAL AUTÓNOMO



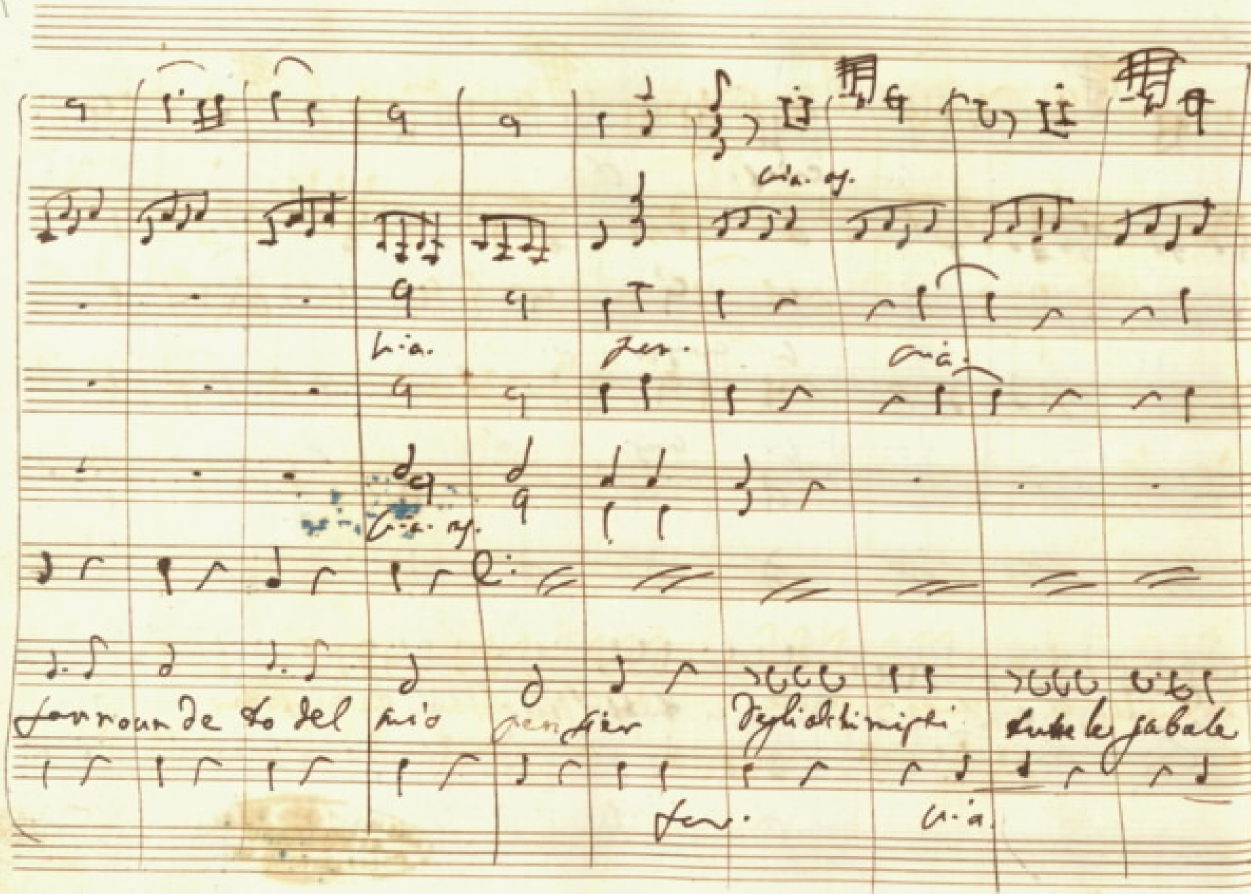
d'Atti gli usati tabari tutti i raggiri degl'impressarj, de mercadanti

pia.



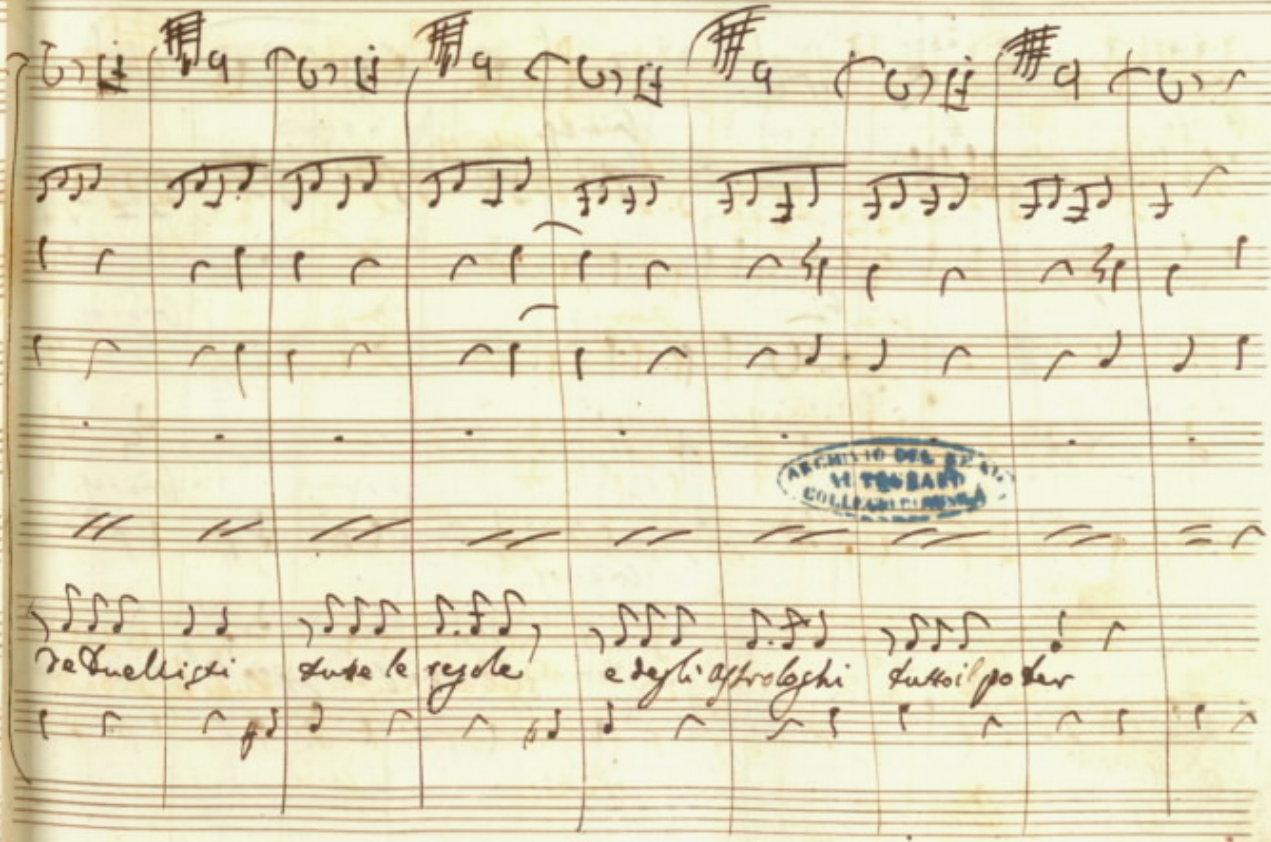

cresc.
la grã politica e de Claupidici tutto il saper tutto il saper
Non

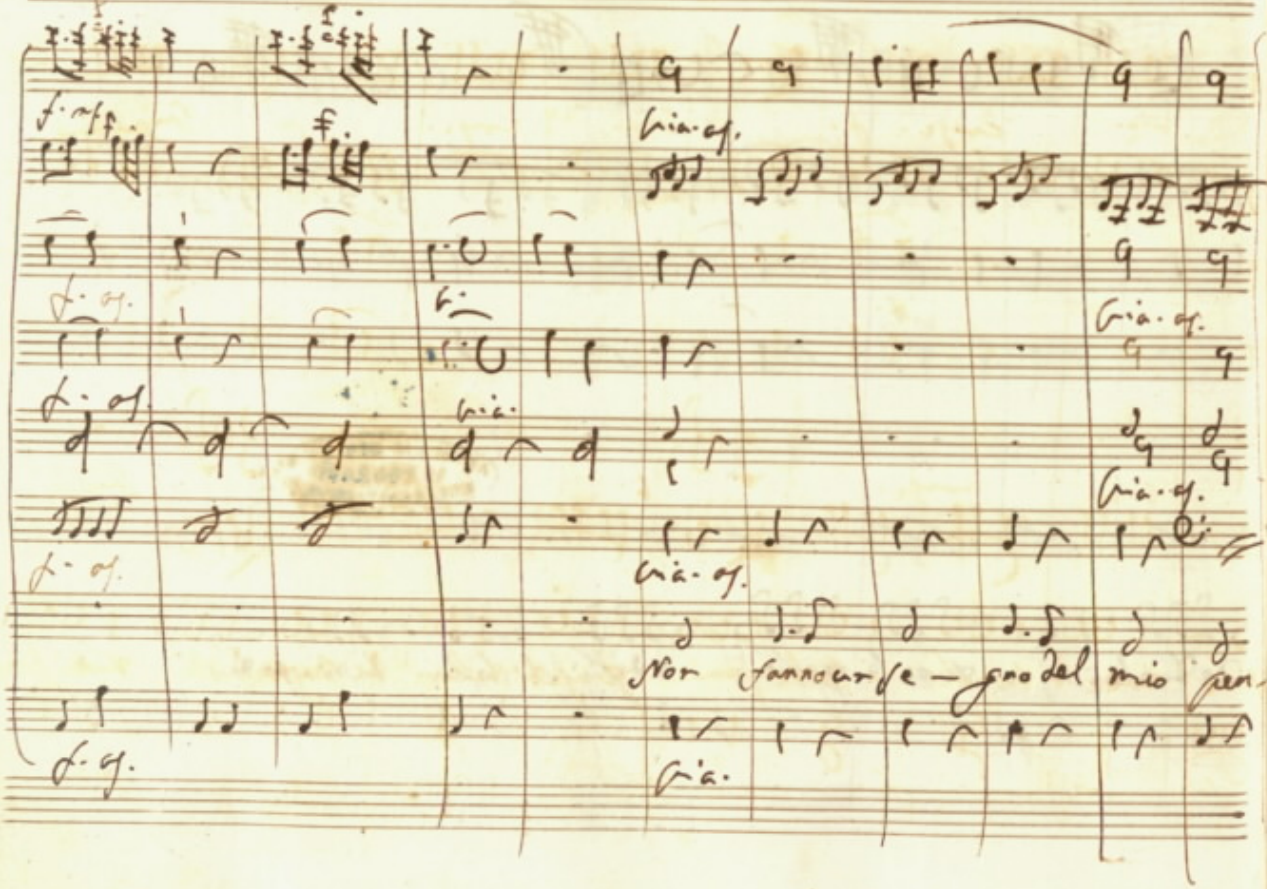
121v



ARCHIVIO DEL REAL
VITTORIO
COLLEGIO DI MUSICA

de Tuelli sti tutte le regole e degli astrologhi tutto il poter



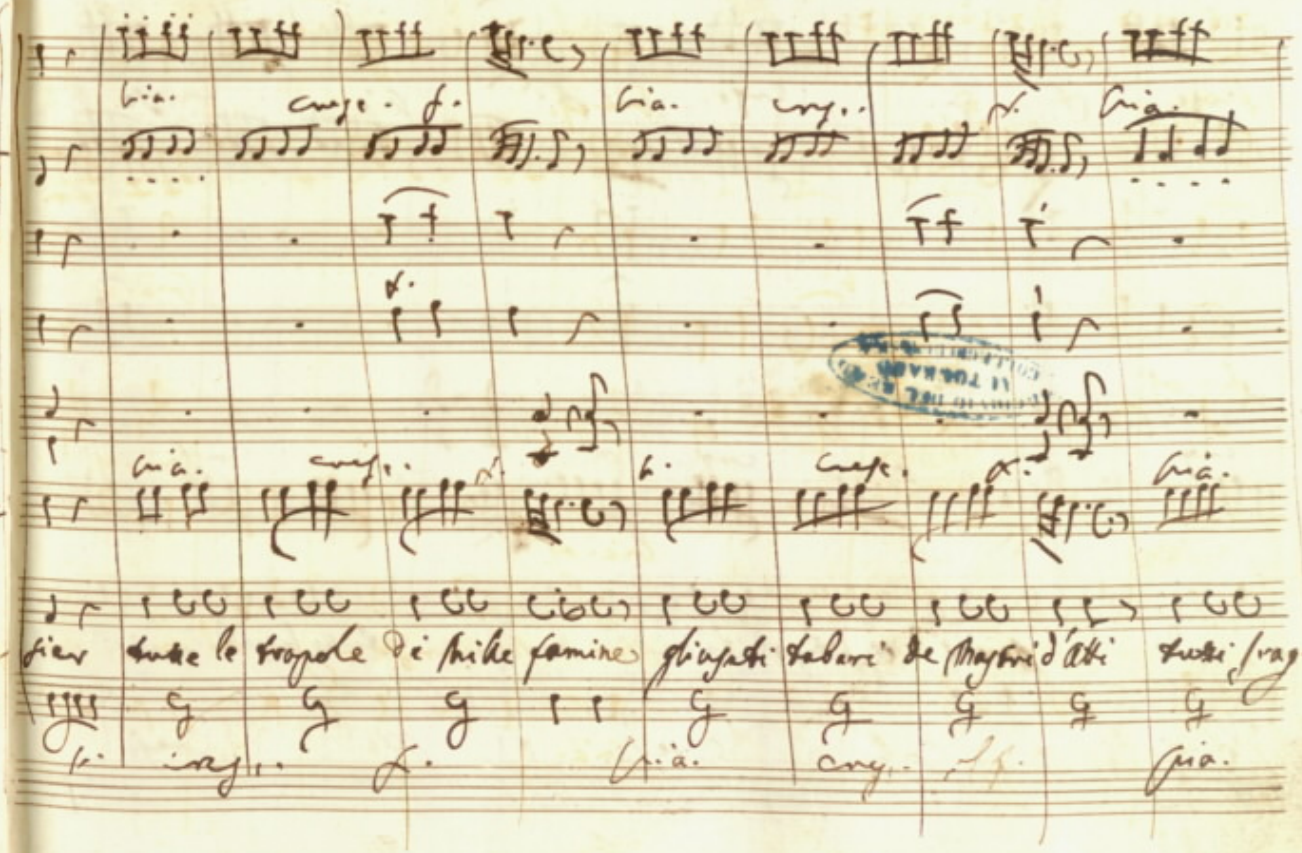

Gia. as.
Gia. as.
Gia. as.
Gia. as.
Gia. as.
Gia. as.
Gia. as.
Nor fannourse — gno del mio pen-
Gia.

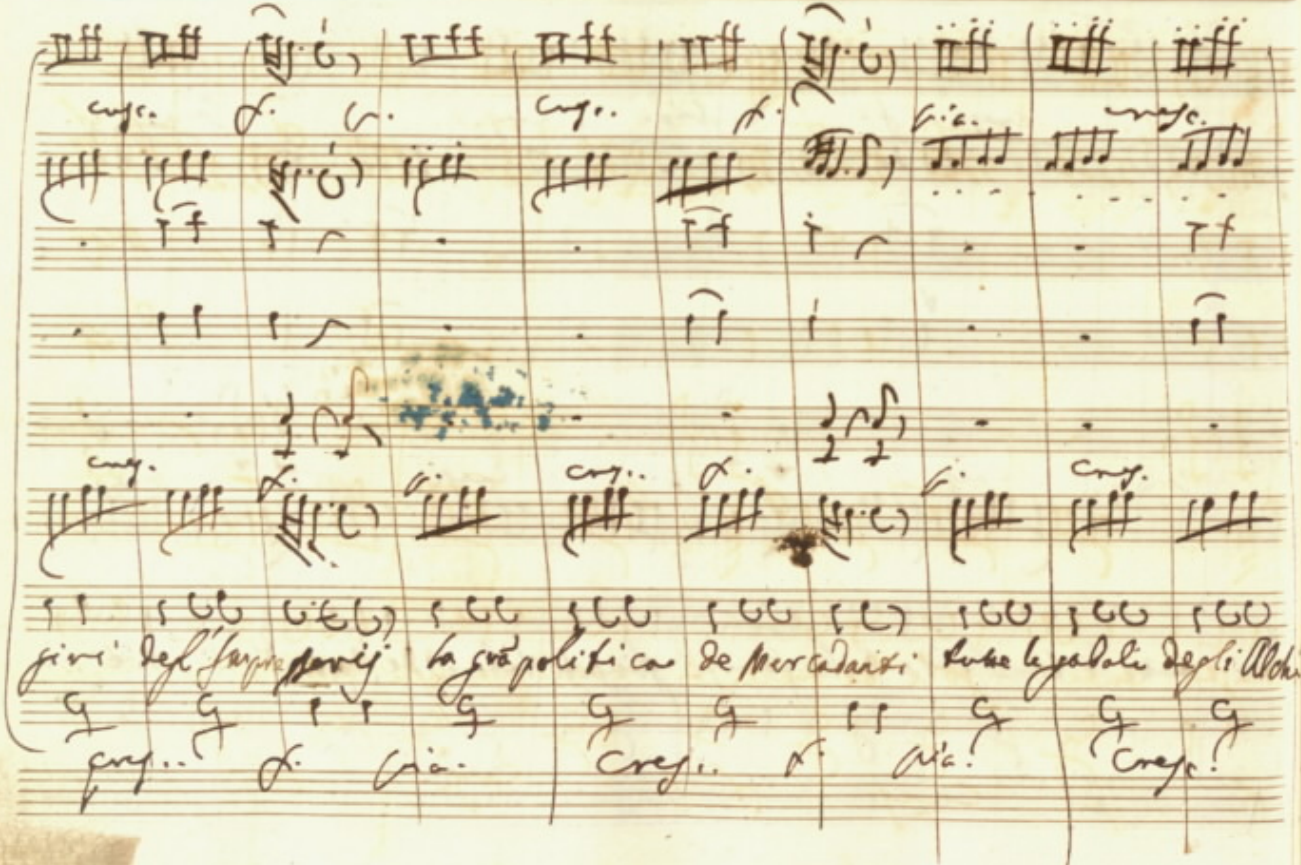
pia. cresc. f. pia. cresc. f. pia.

pia. cresc. f. f. cresc. f. pia.

pen- sier tutte le tropole di mille famine gliusati tabari de Mastri d'Atti tutti frag-

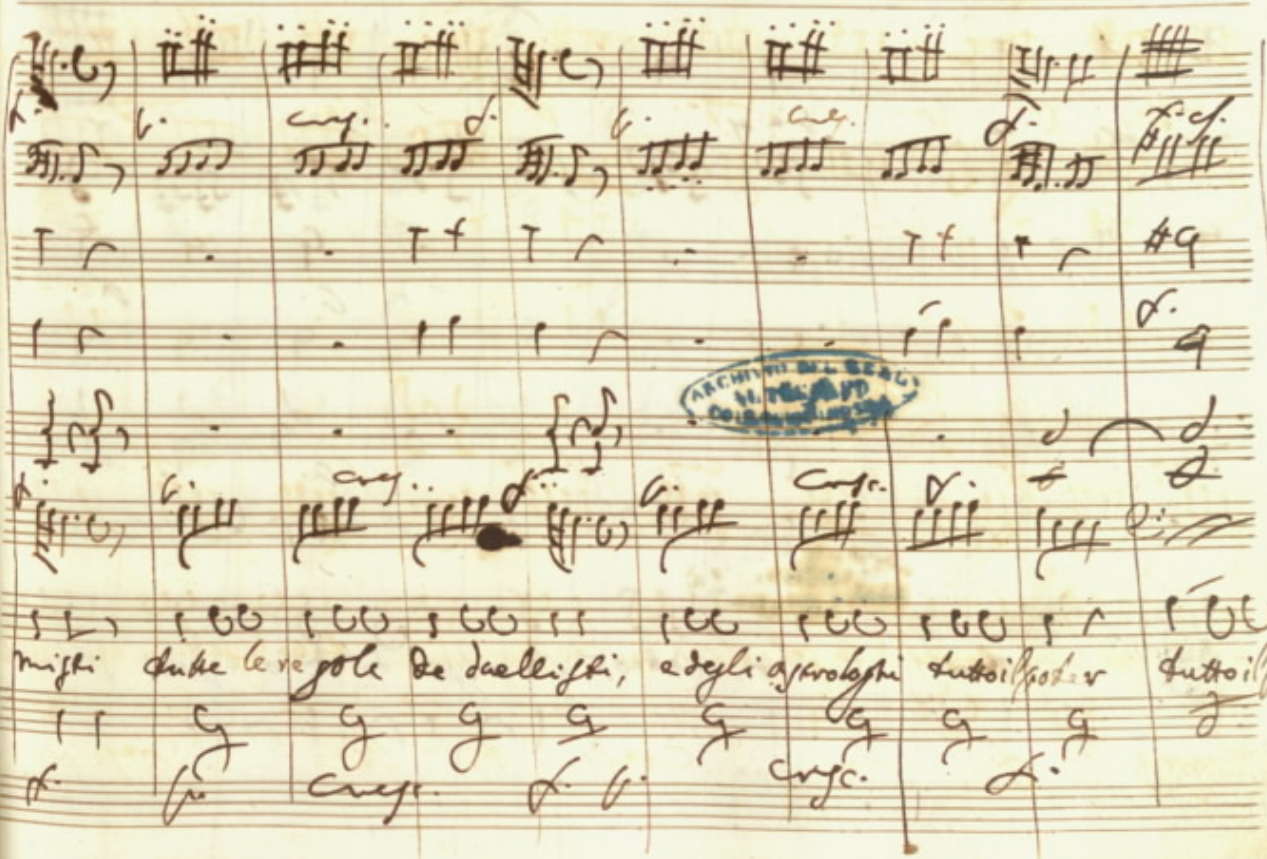
f. cresc. f. pia. cresc. f. pia.




cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.

ARCHIVIO DEL REGIO

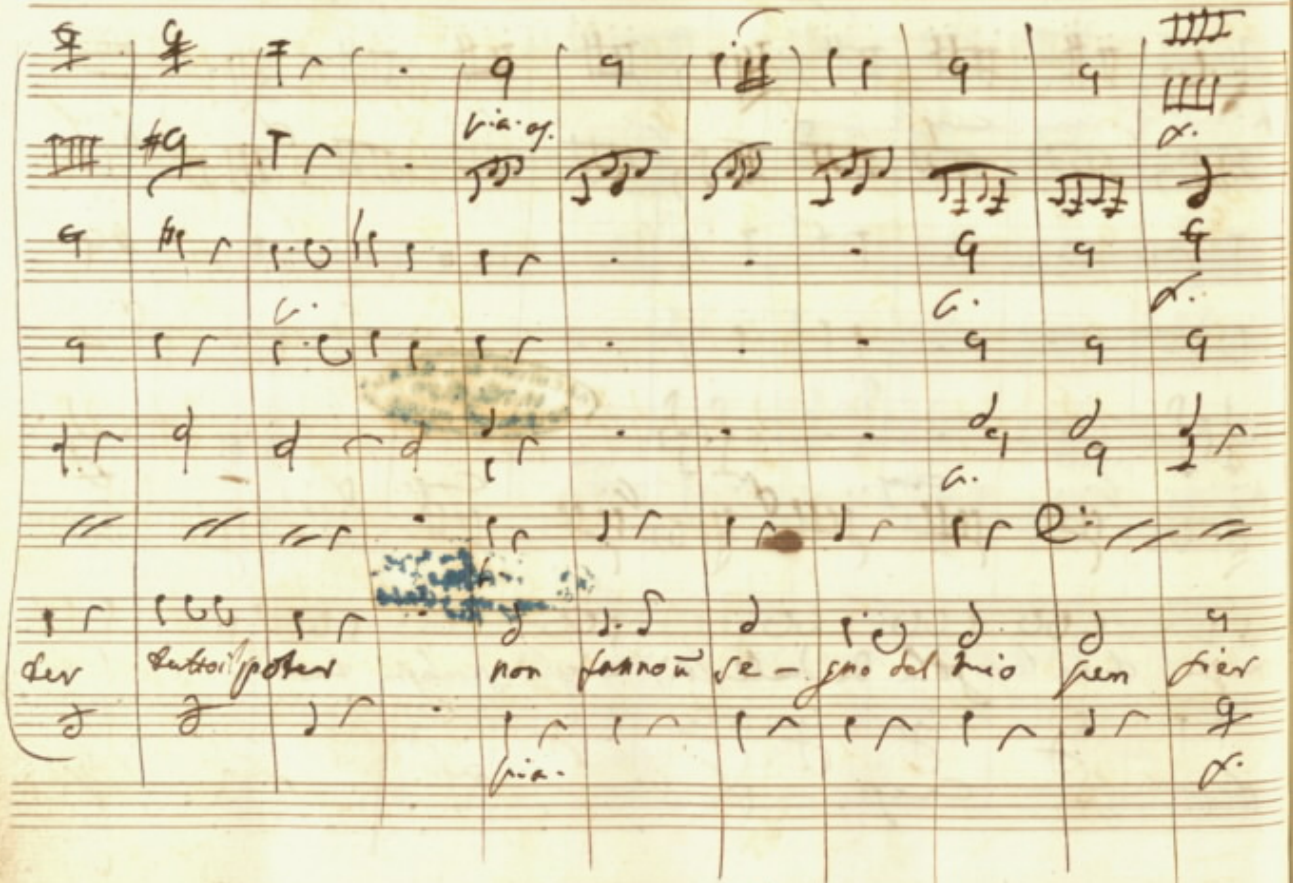
misti tutte le regole de duellisti, e degli astrologhi tutto il poter tutto il po



pia. ag.

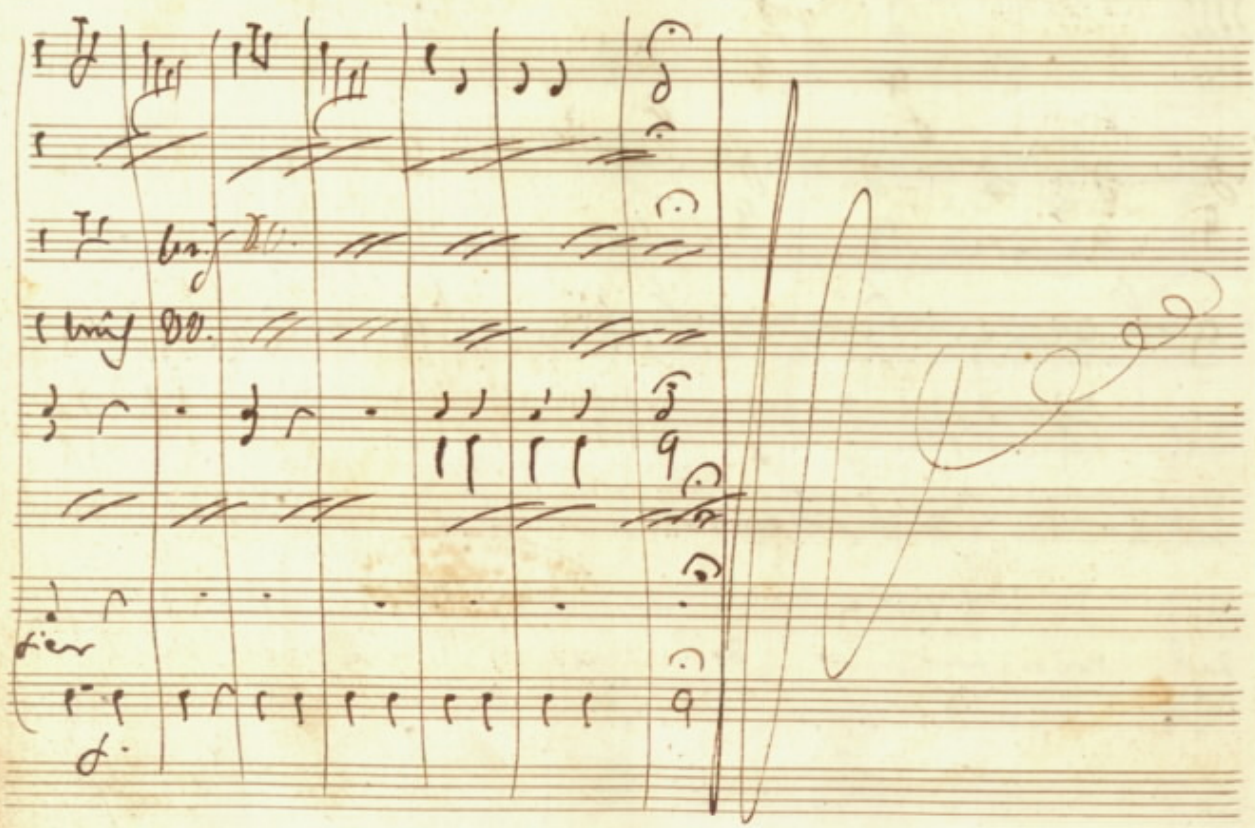
ter tutto il poter non fanno ũ se - gno del mio pen fier

pia.



del mio perfier del mio perfier del mio per-

ARCHIVIO MUSICALE



ecc.

Lis.

oh! uien qui buona fede riuolgi altroue il piedi e co Ernesto unito se con-

date da bravi i miei raggiri.

Scena XV

Lisetta, e Buona fede

Lis.

Buo.

che mi uedi, e fuggi fuggo signora mia perche mi imbroglio parlando a lan-

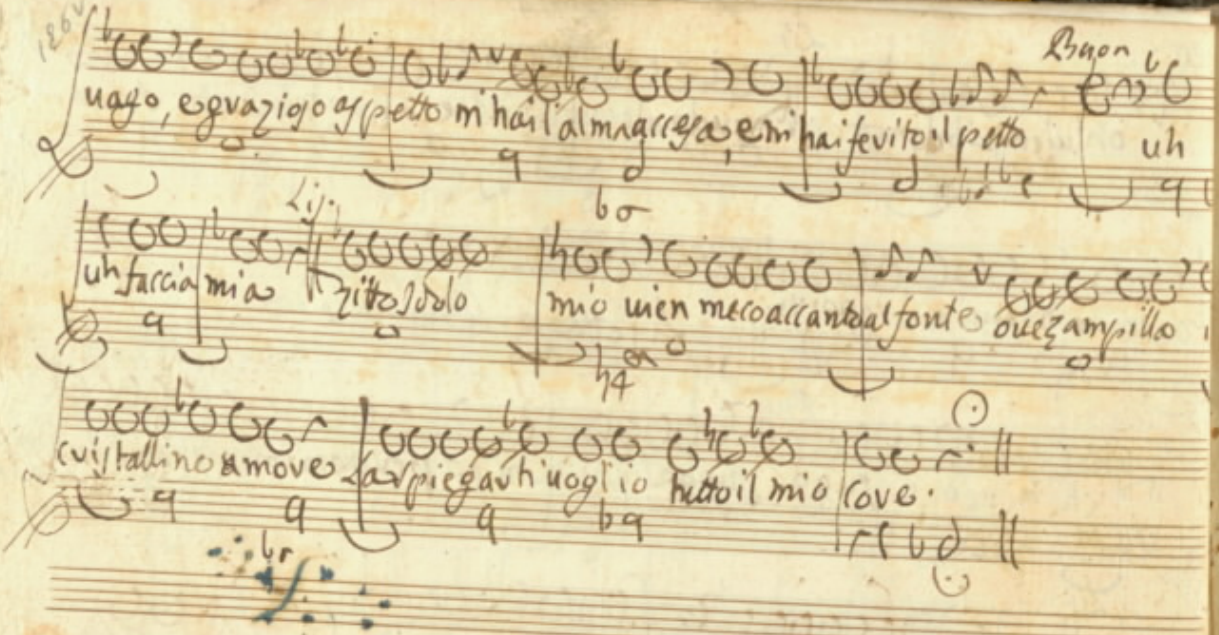
Lis.

pierde e ben, per oggi uadan tutte e cose all'uso uostro per il mondo lu-

Buo.

Lis.

nar uada il mio cenno oh: moua ben... mio caro io sospiro per te tu col tuo



uago, e grazioso aspetto mi hai l'alma accesa, e mi hai ferito il petto

Buon

uh

uh faccia mia

Lis.

zitto Idolo

mio uien meco accanto al fonte

ouezampillo

cristallino amore

Lar piegar ti uoglio tutto il mio core.

Siegue scena XVI il Finale

L. D. ac B. M. S. V.

V. V.

Oboé.

Trombe
Besá.

Viole.

Flam:
Car:

Lisetta.

Serpilla

Clittico.

Checco.
Ernesto.

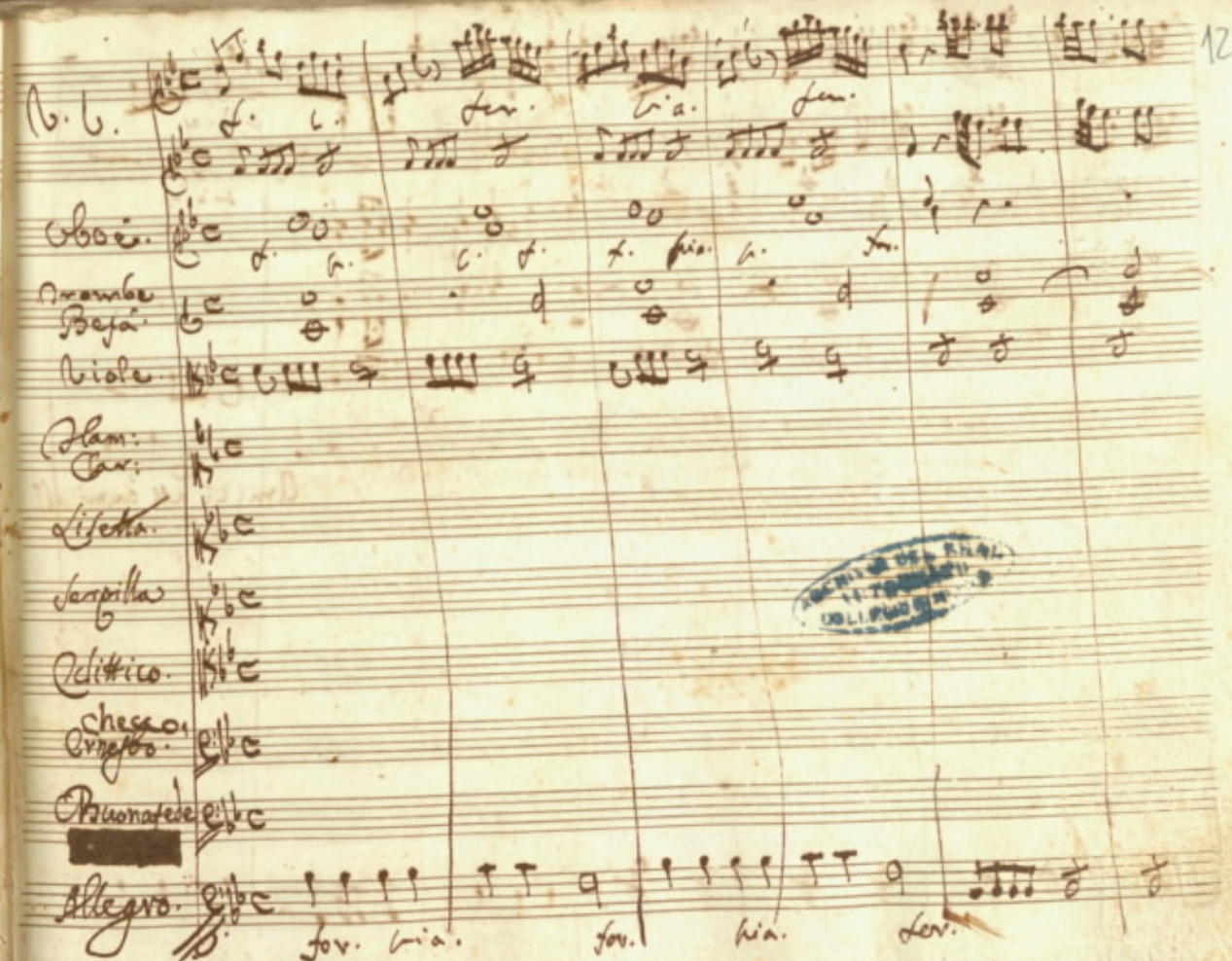
Buonafede

[redacted]

Allegro.

for. via. for. via. for.

ARCHIVO DEL REAL
MONASTERIO
DE LA
COLLEGIATA



Gia. ag.

Gia. ag.

Flam.

Amici all'armi all'

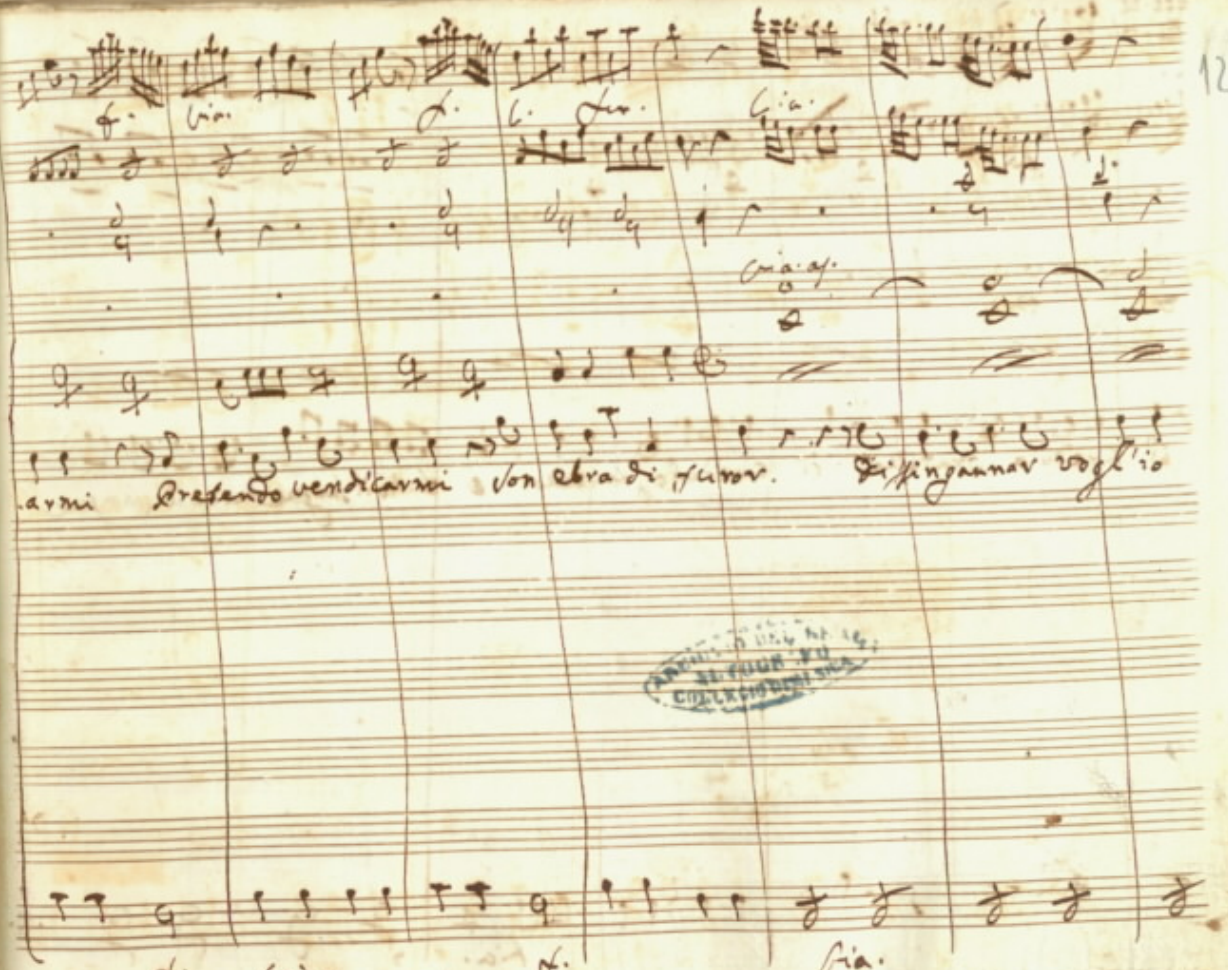
Gia.

f. Cia. f. C. fur. Cia.

Cia. as.

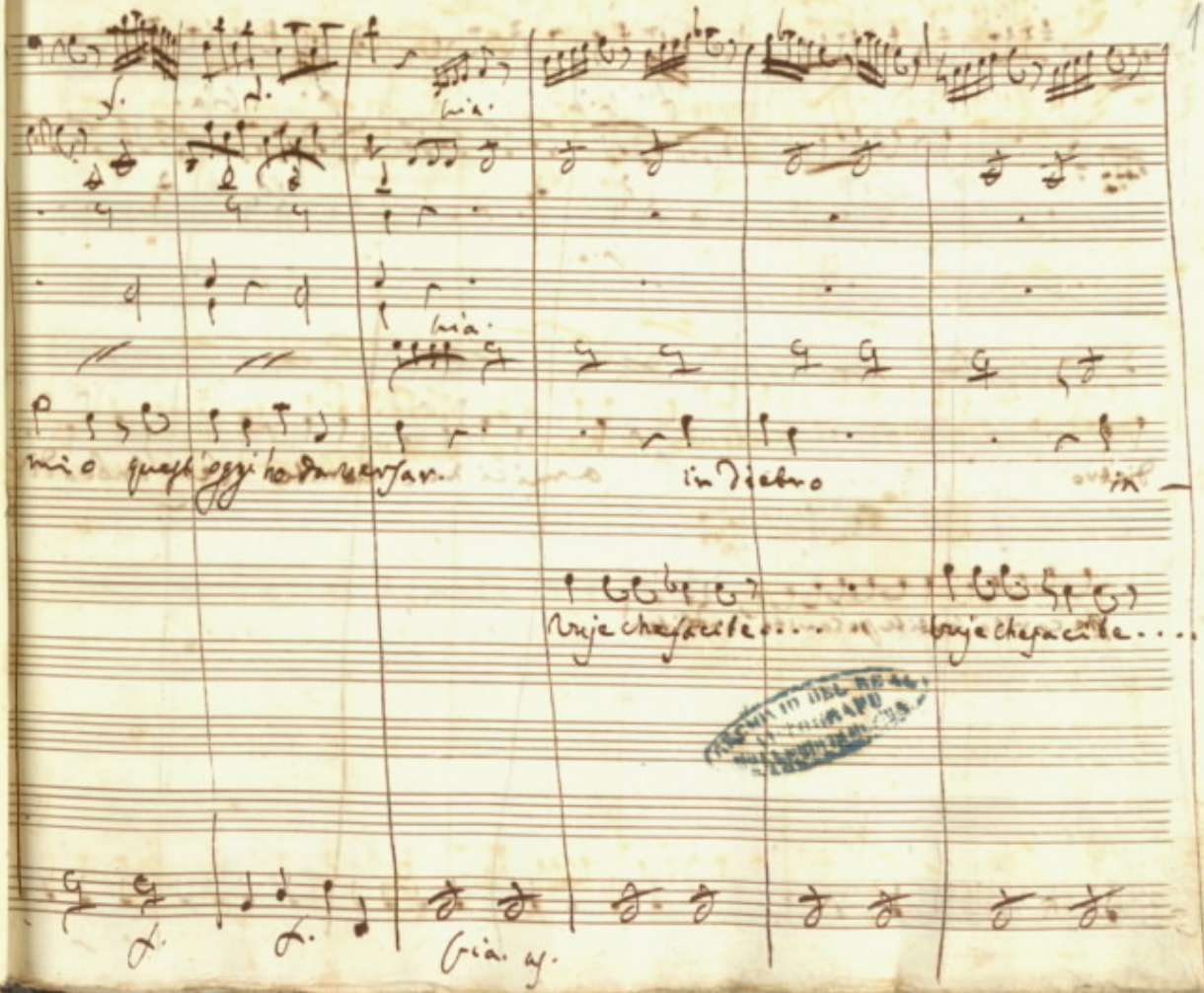
armi Pretendo vendicarmi son ebra di furor. Dissingannar vogl'io

f. Cia. f. Cia.



il credulo fratello il credulo fratello ò tutto il sangue mio il sangue

tia.


mio quest'oggi ho da versar.
in dietro
in
Vuje che facite....
Vuje che facite....

129V

f. Gia.

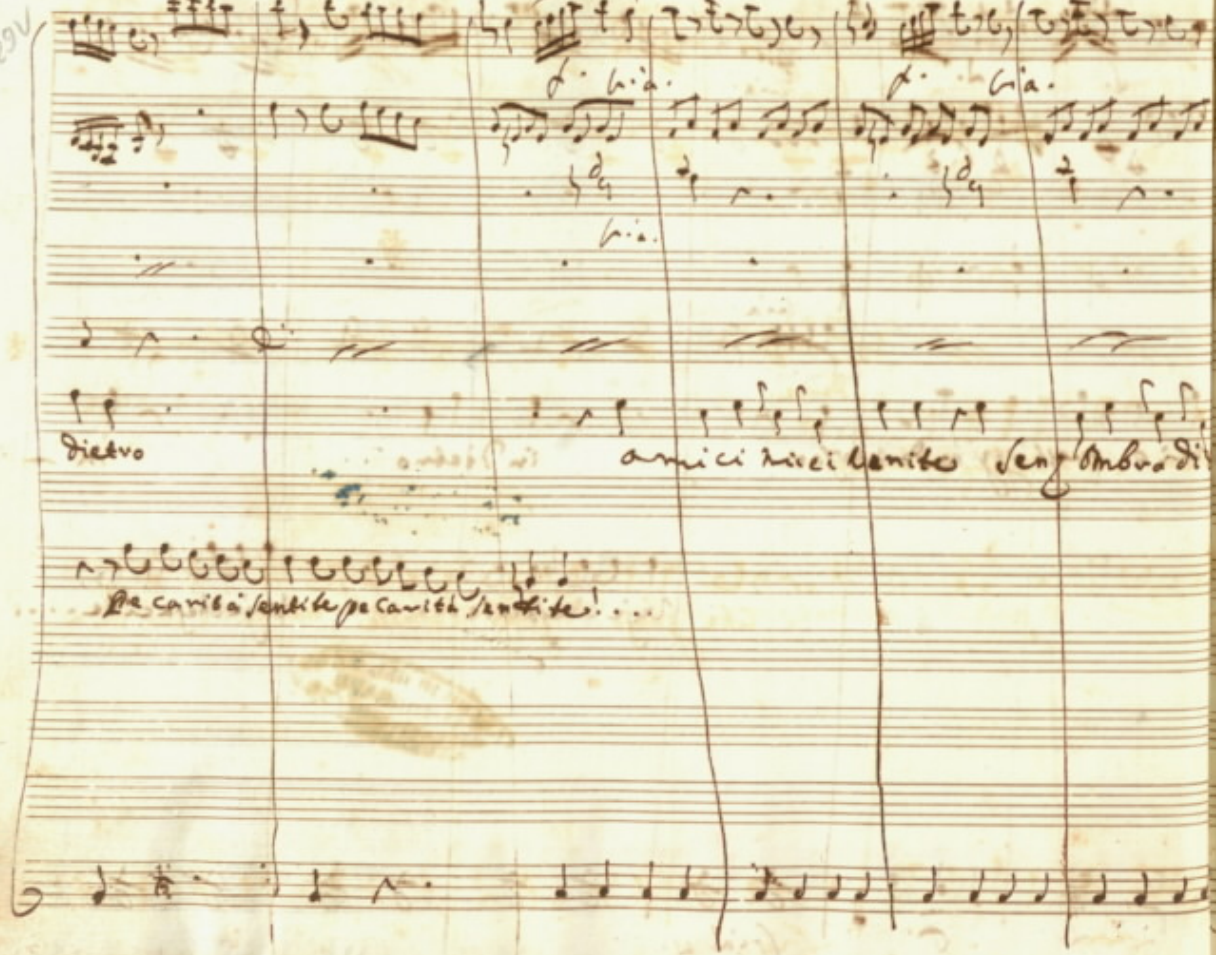
f. Gia.

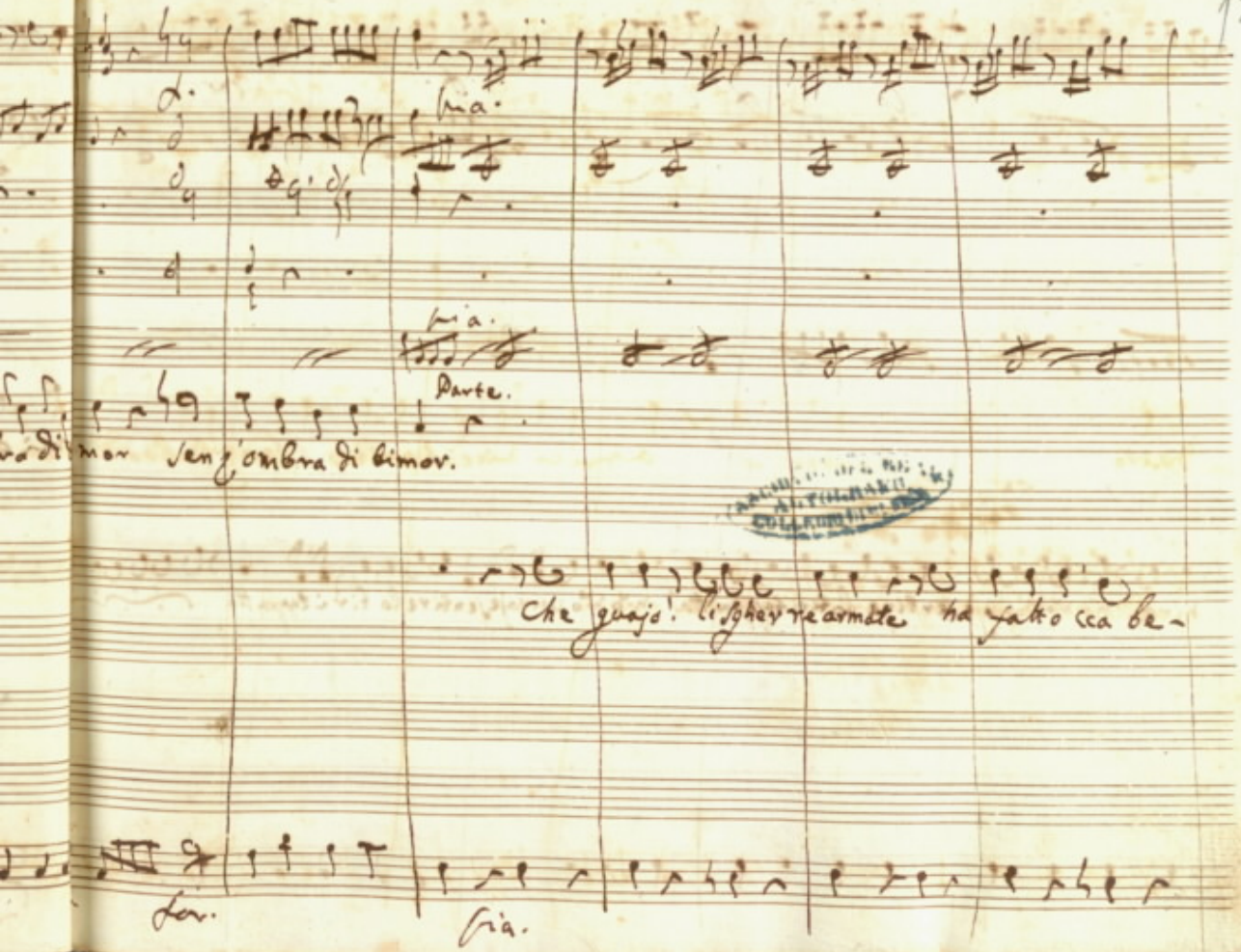
Gia.

dietro

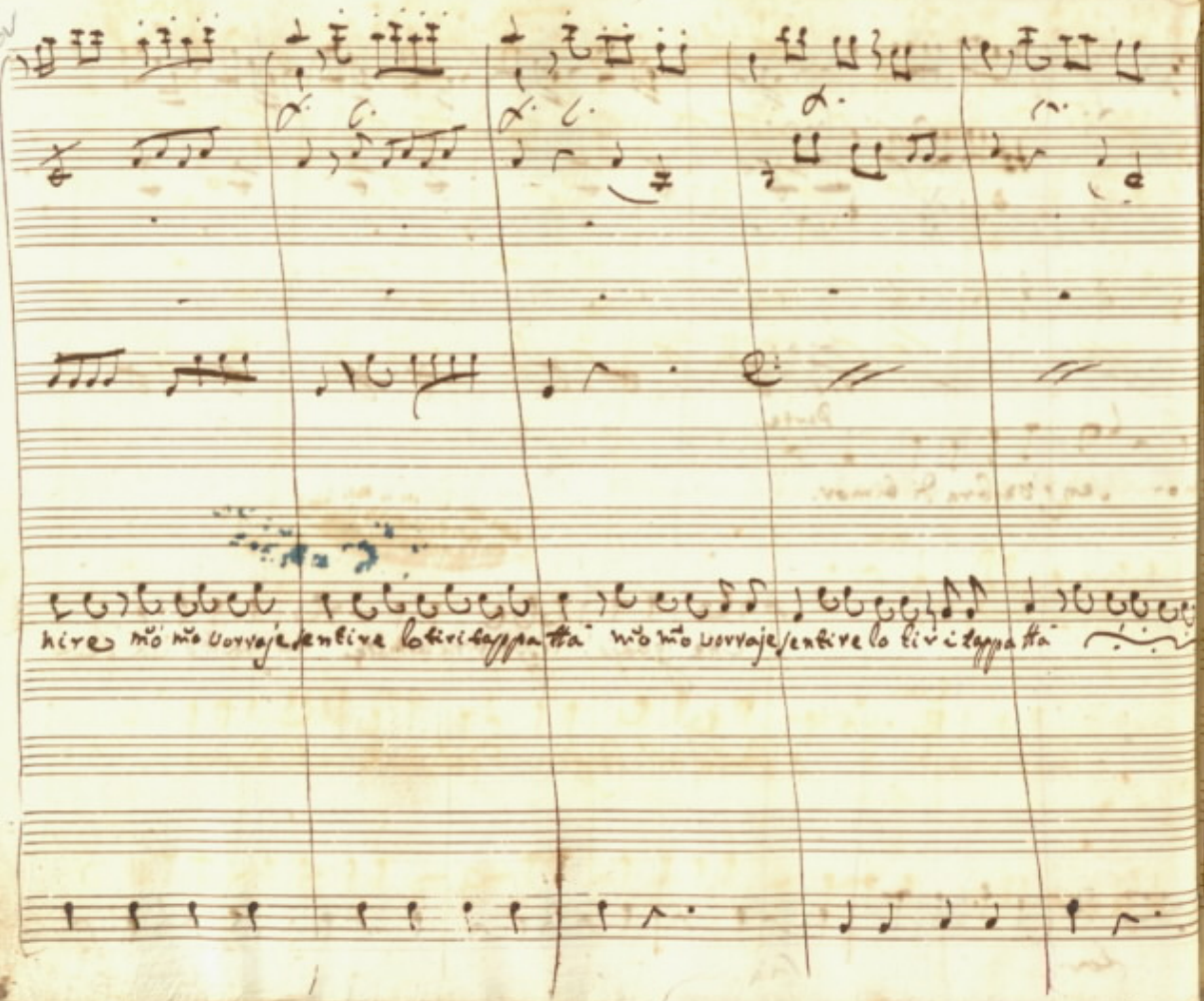
amici miei venite senz'ombra di mor

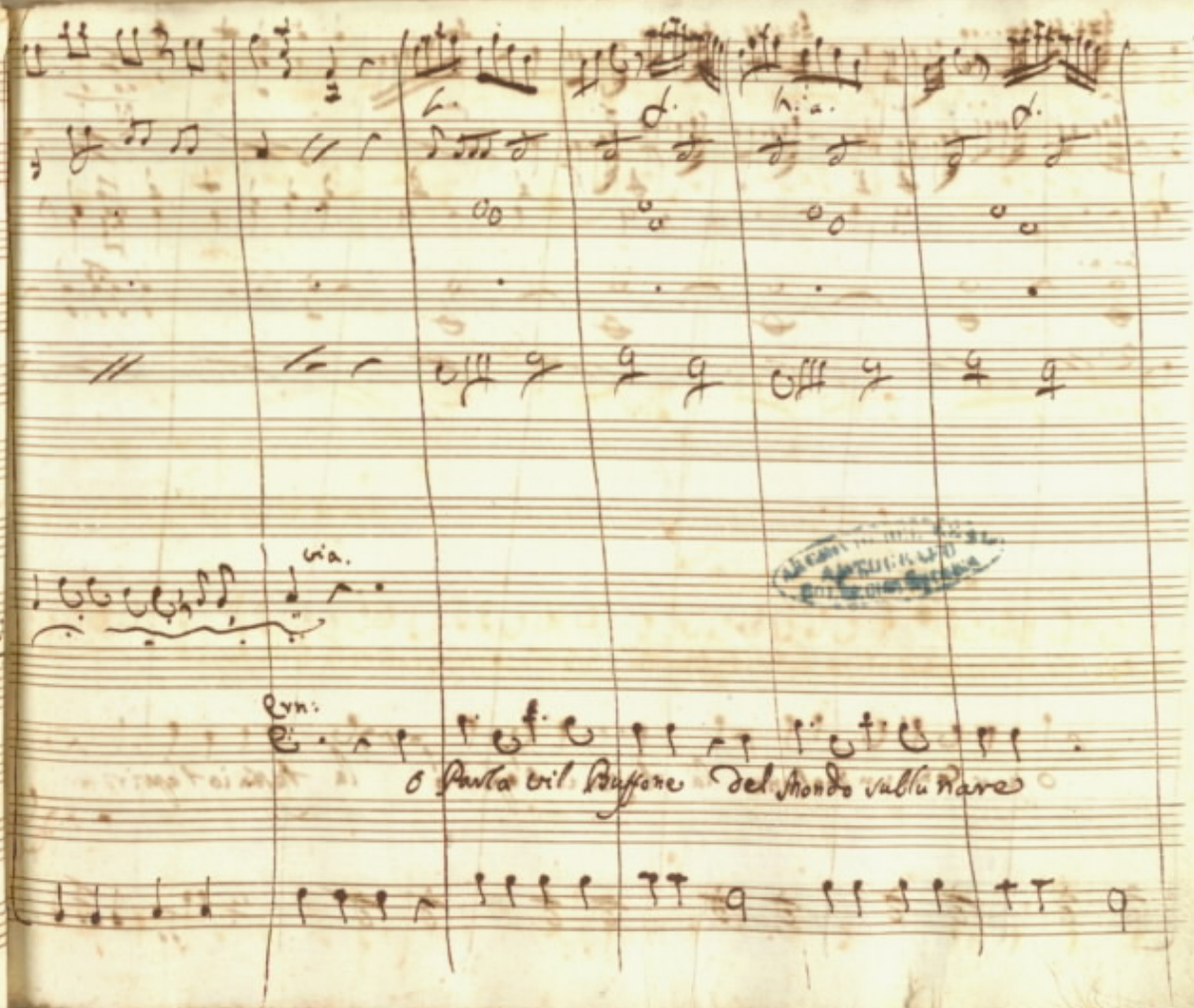
Pe carità sentite pe carità sentite!...

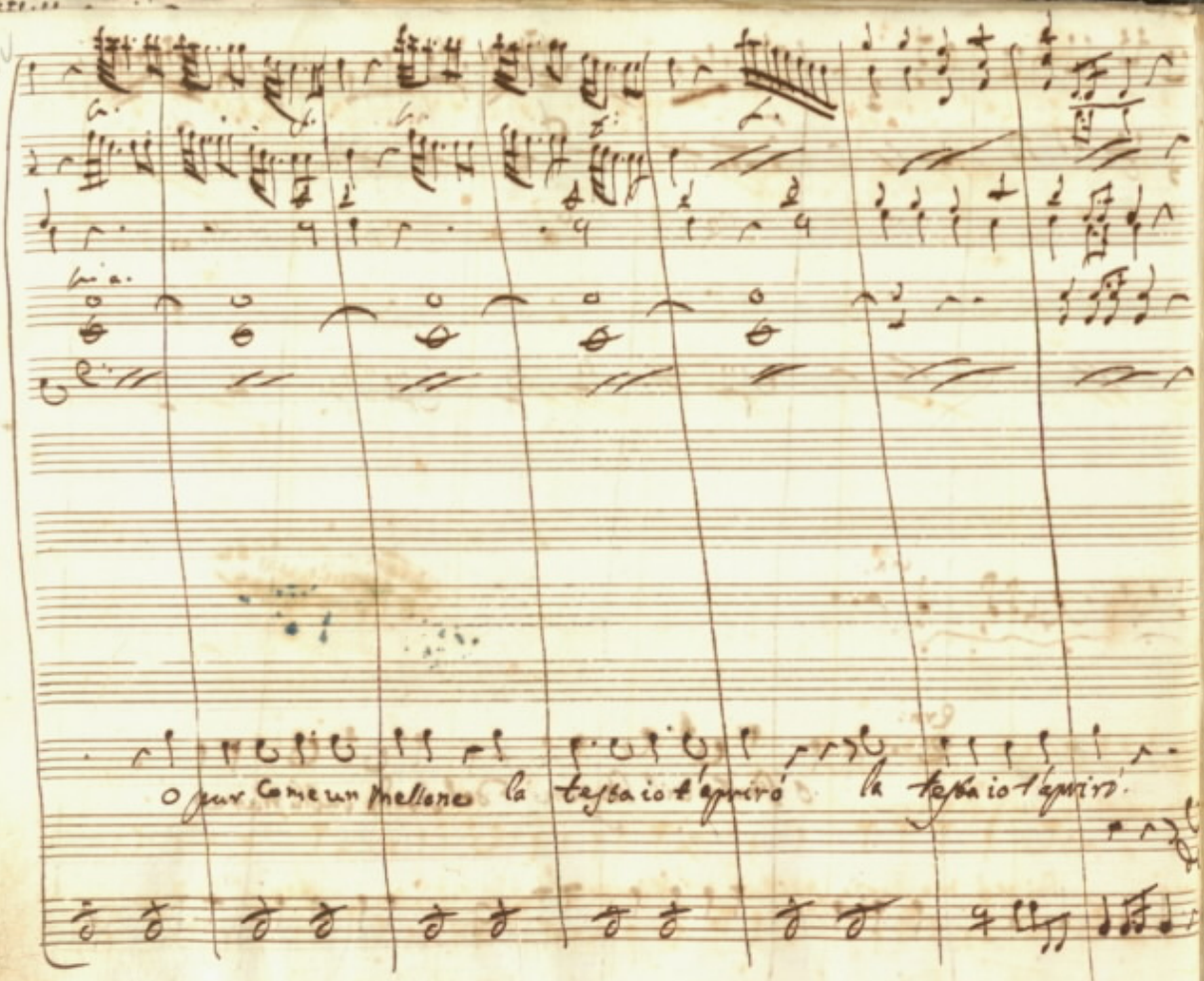


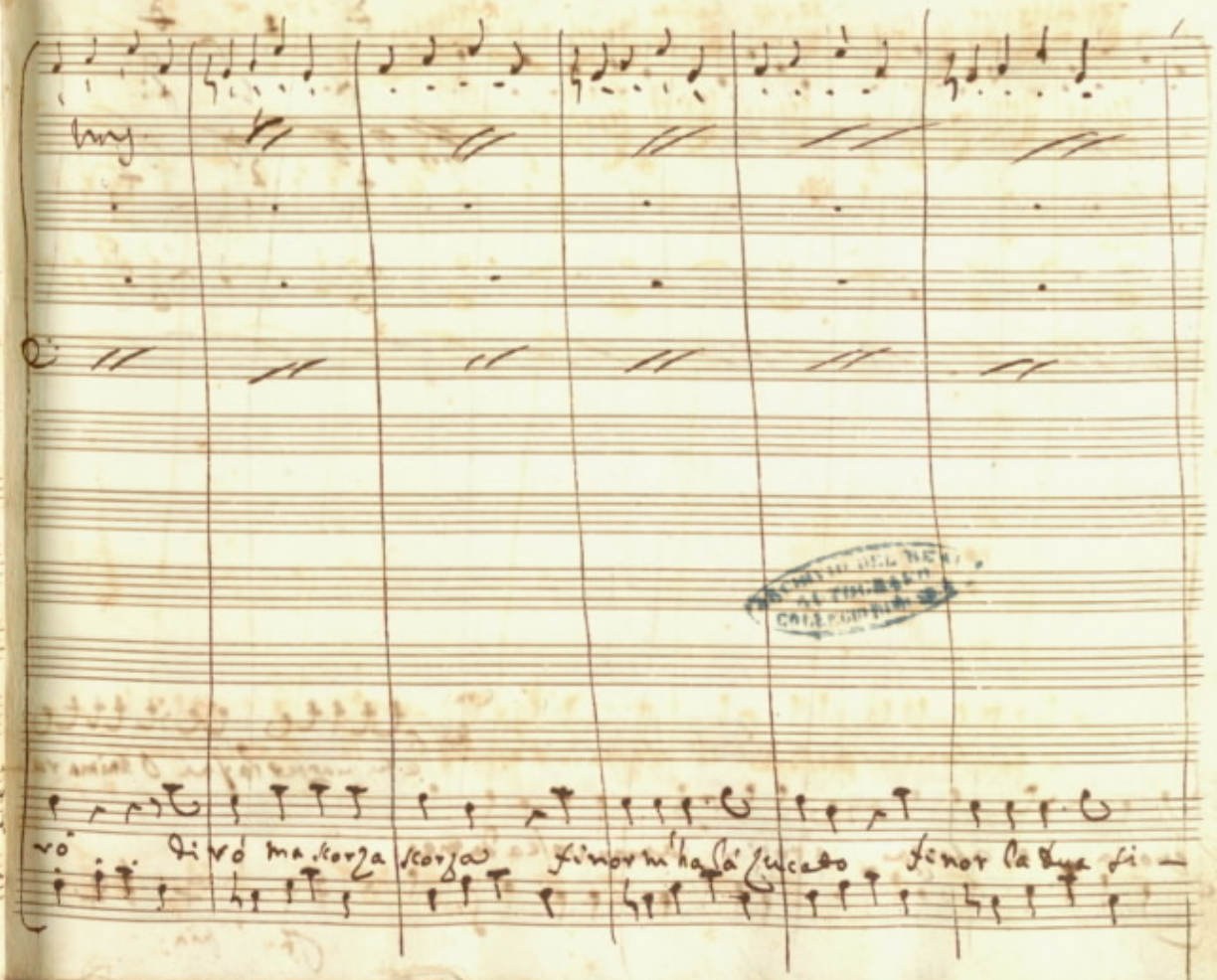

pia.
pia.
Parte.
mor senz'ombra di timor.
Che guajo! li sgherre armate ha fatto cca be-
for.
pia.

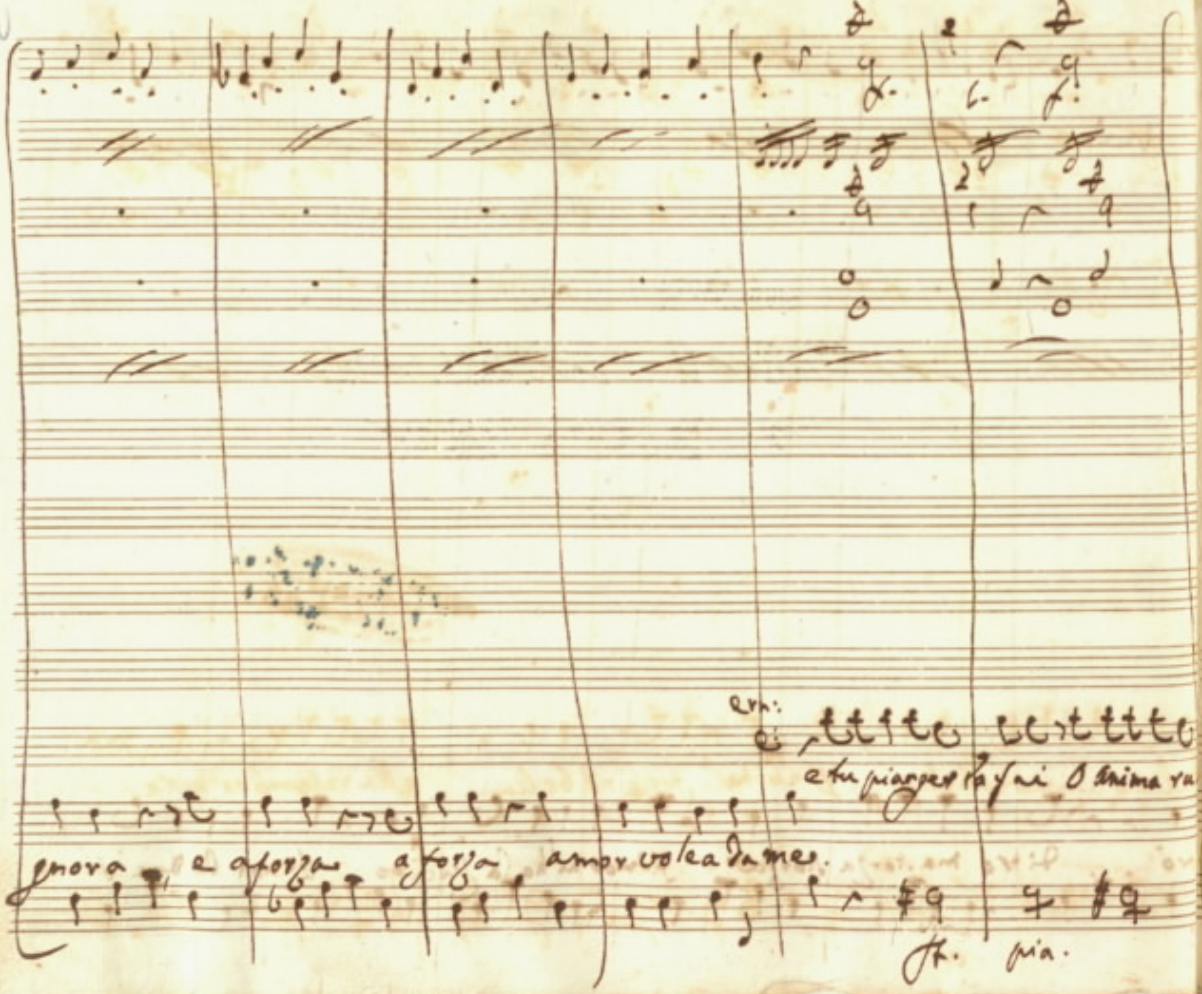
nire mo mo vorraje sentire lo tiri tappatta mo mo vorraje sentire lo tiri tappatta




via.
Ern:
O Parla vil Buffone del Mondo sublunare


O pur come un mellone la testa io t'aprirò la testa io t'aprirò.


vò di vò ma scorza scorza finor m'ha lá zucato finor la dua si —

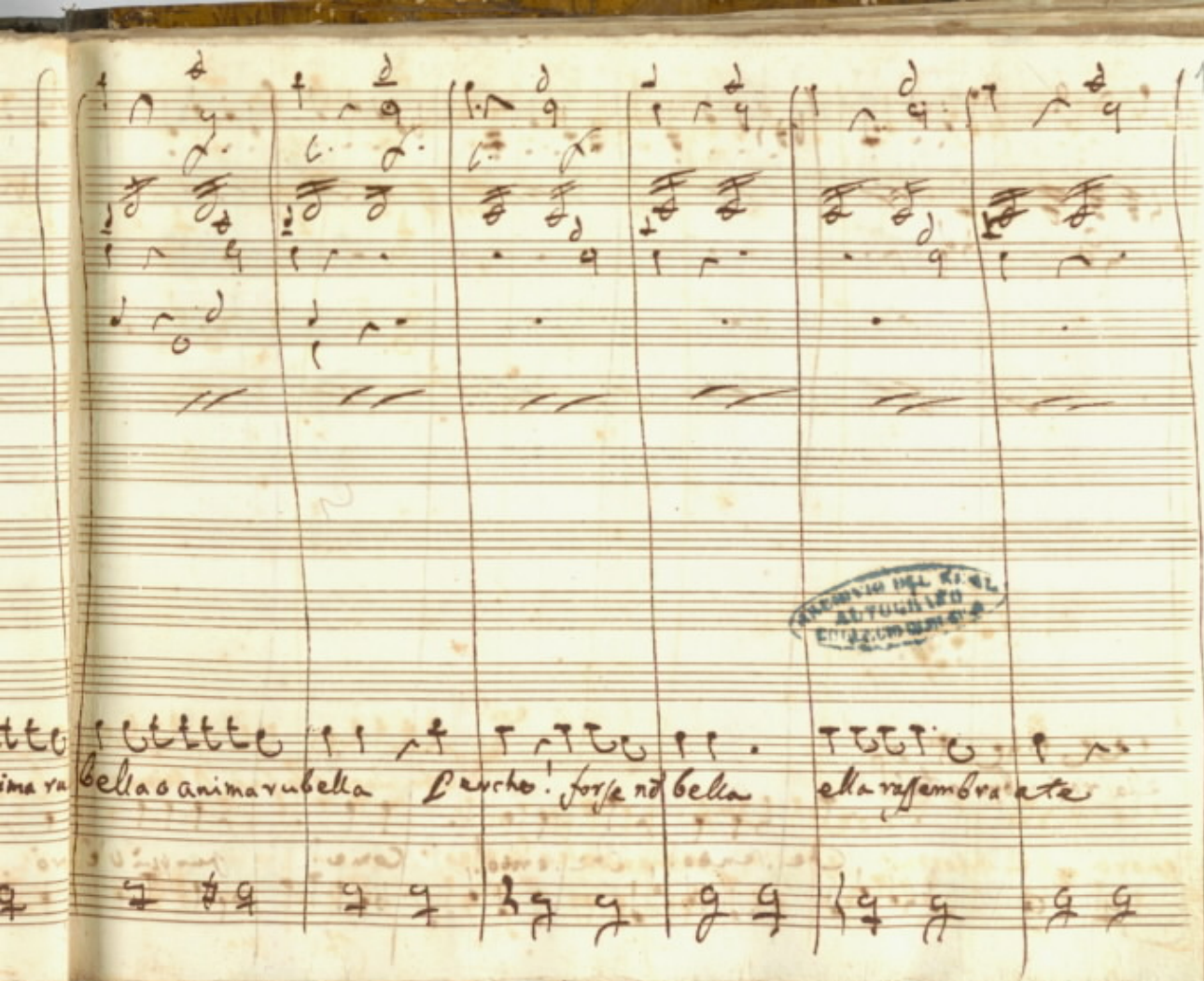


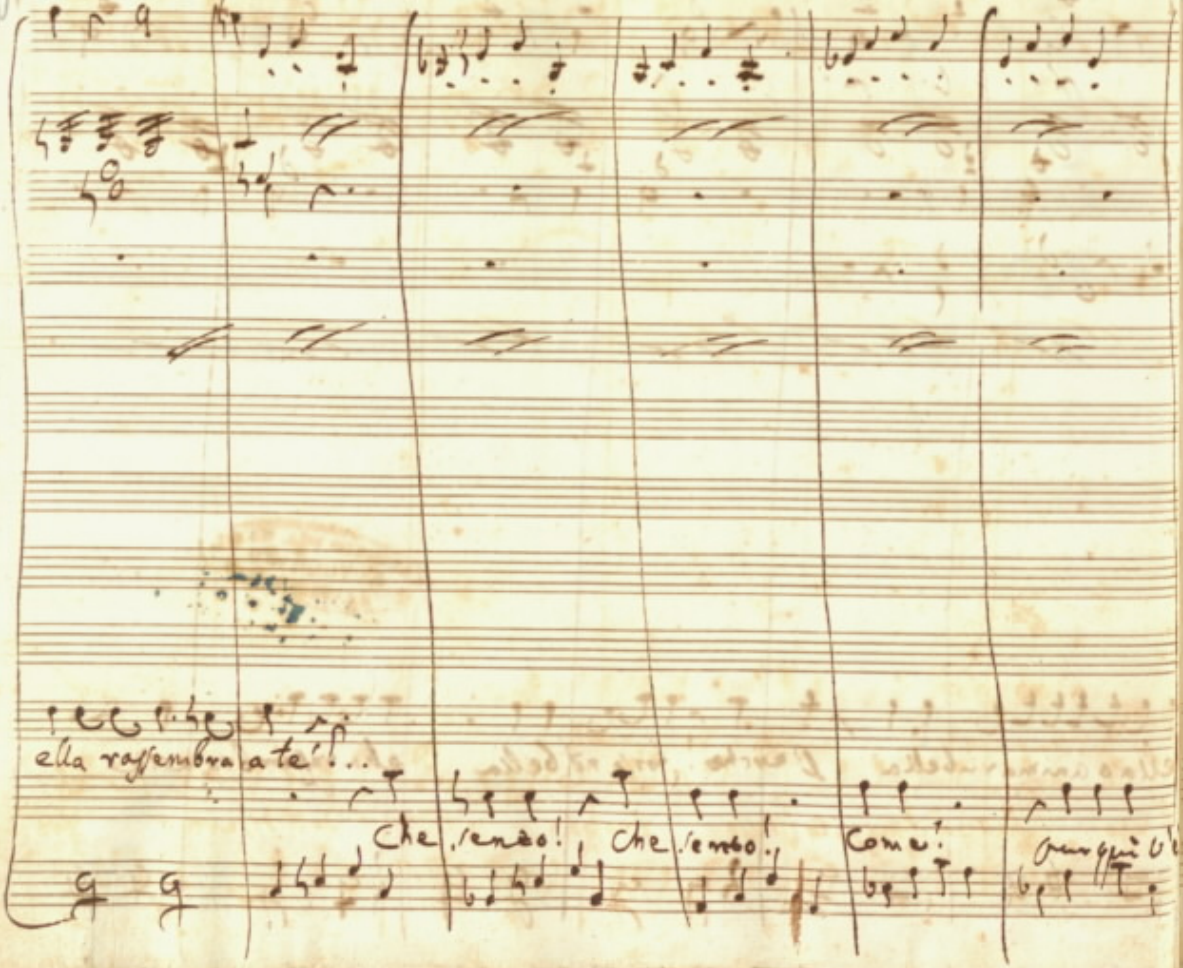
ern:

e tu piangerai fai O anima ru

gnora e a forza a forza amor vole a da me.

st. pia.

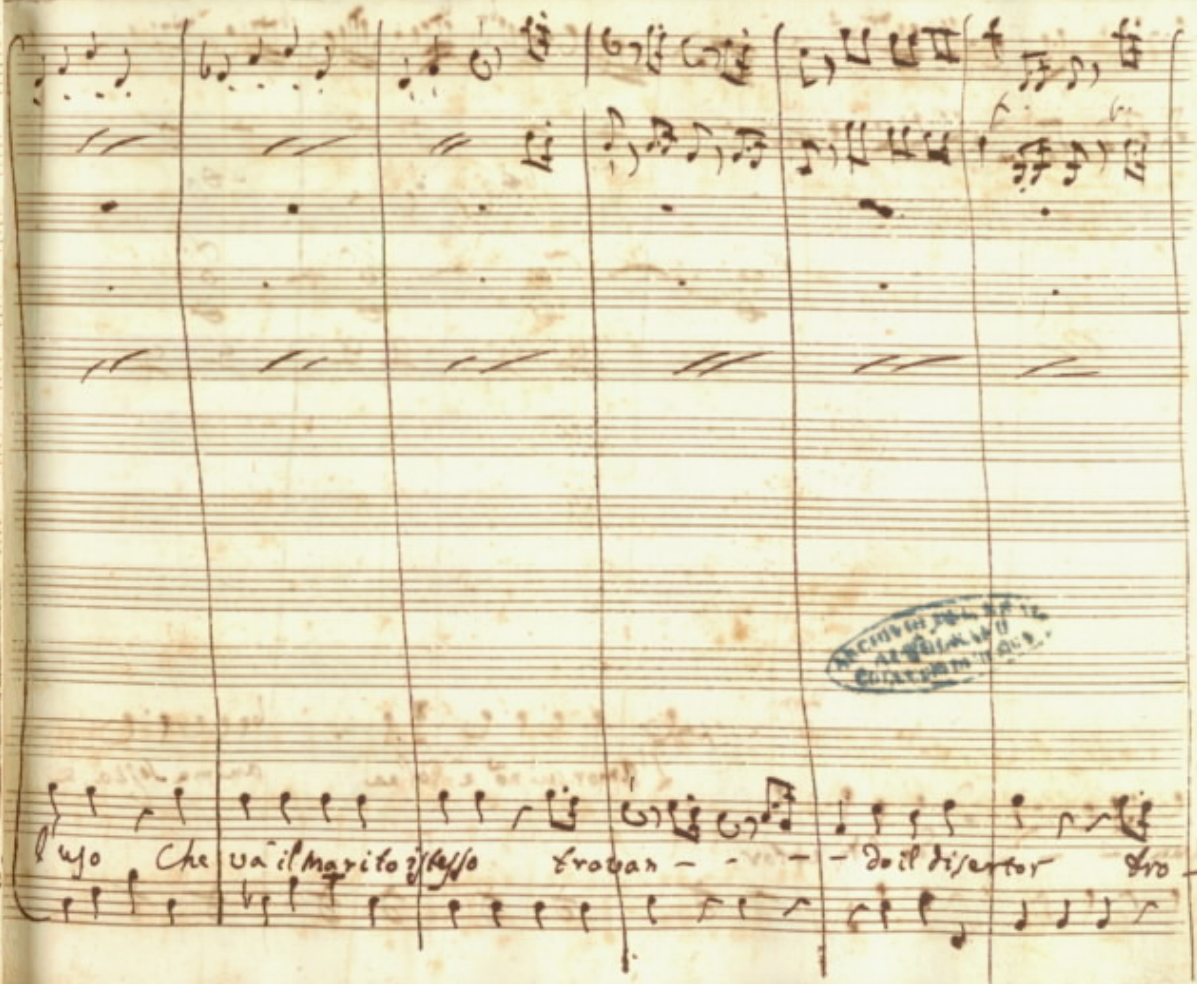

bella o anima ru bella
L'arco! forse nò bella
ella rassembra ata

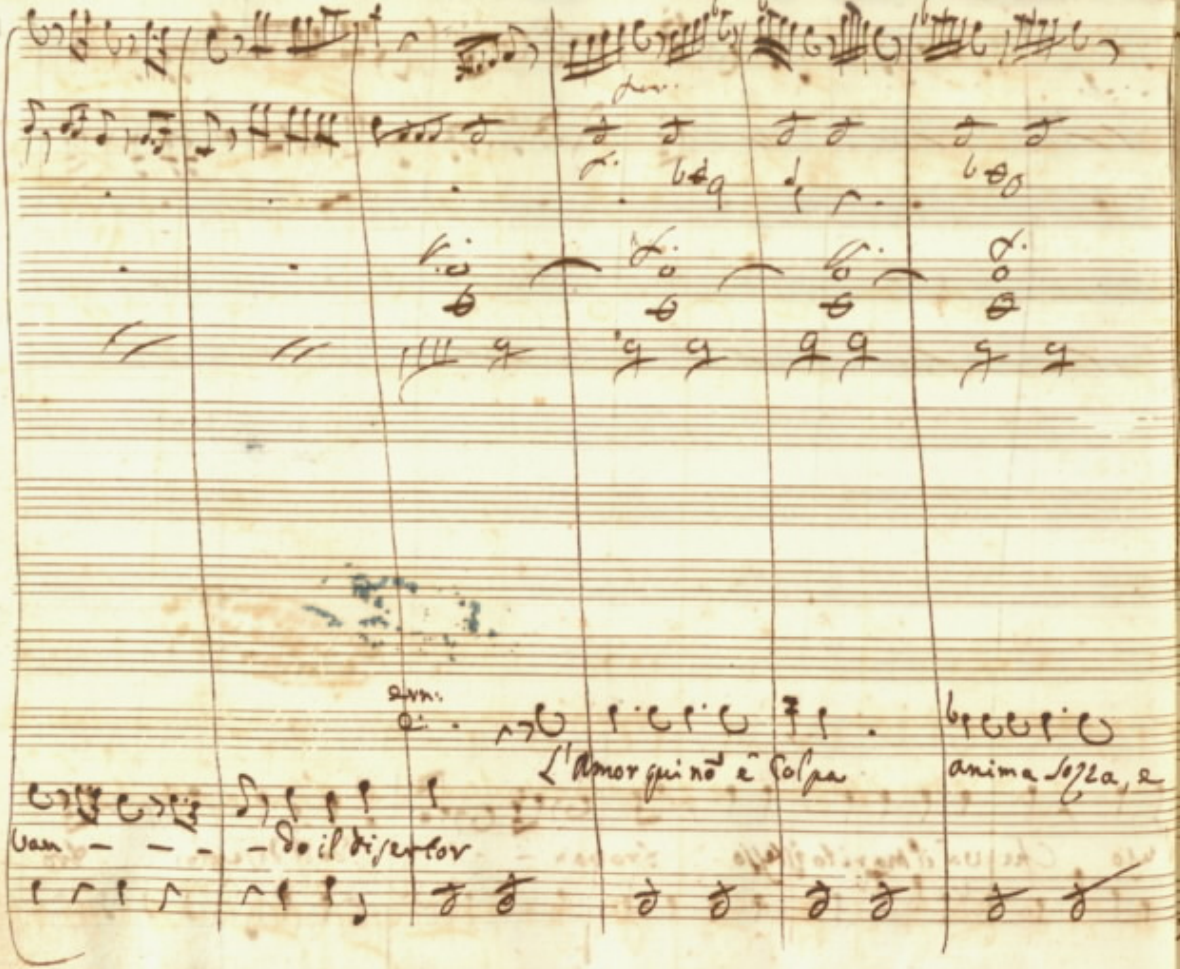


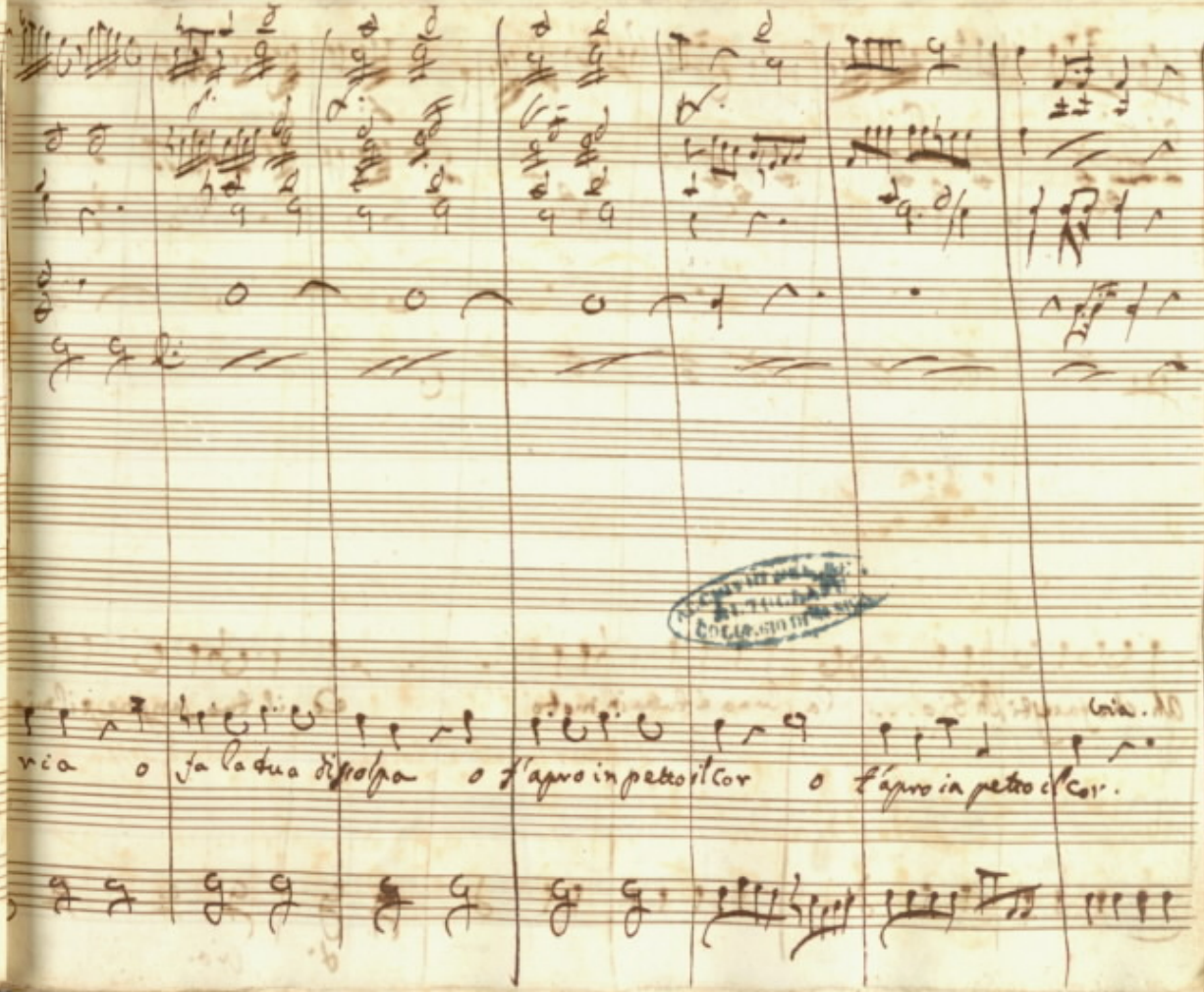
ella rassembra a te'!..

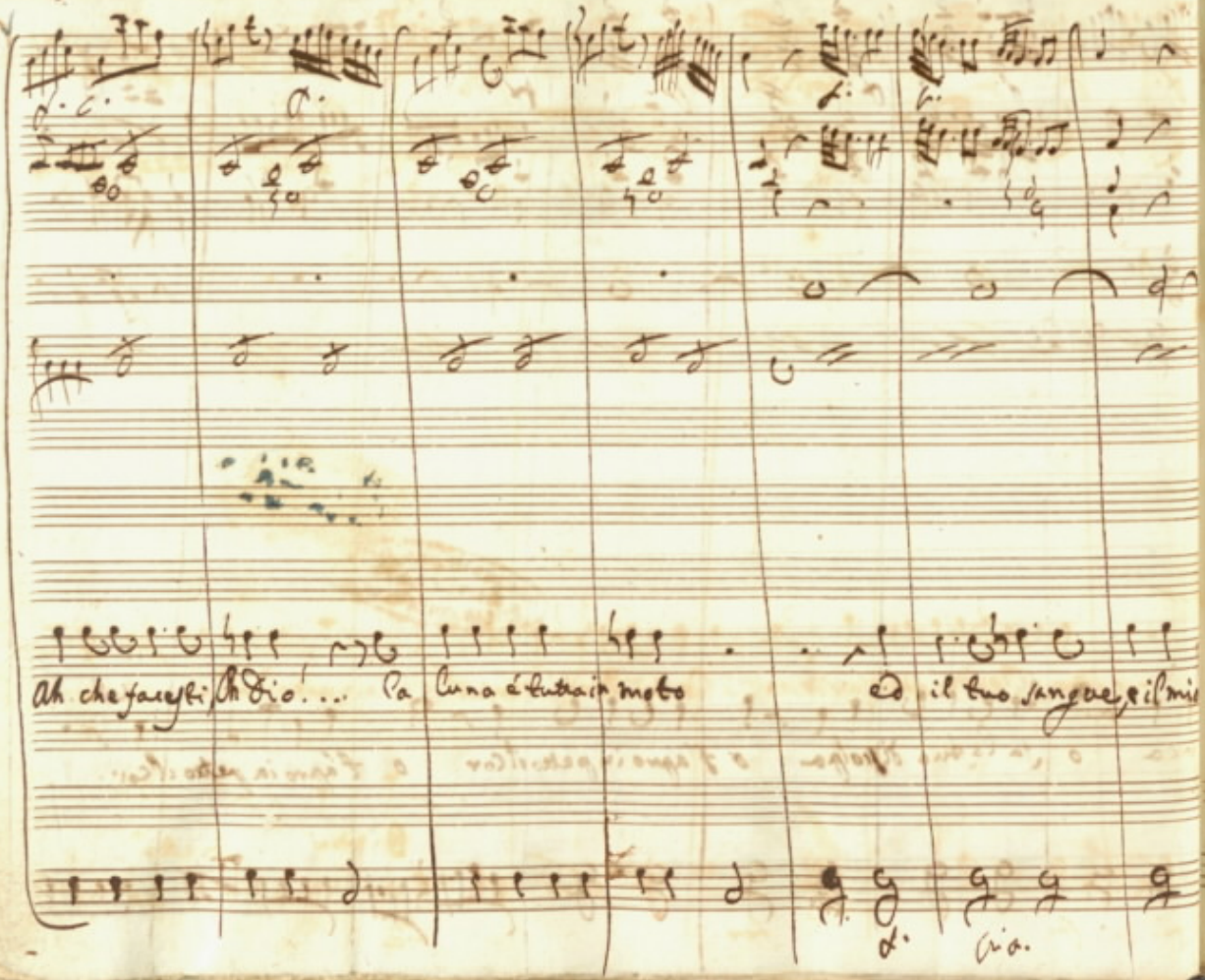
Che senzo! Che senzo! Come!

l'uso Che va il marito istesso trovan - - - - do il disertor tro —




L'Amor qui nõ è Colpa
anima sozza, e
van — — — do il disertor


via.
ia, e ria o fa la tua dissolpa o t'apro in petto il cor o t'apro in petto il cor.



Ah che facesti, Oh Dio! ... La luna è tutta in moto ed il tuo sangue, e il mio

Cia.

f. p. for. p.a. p.a.

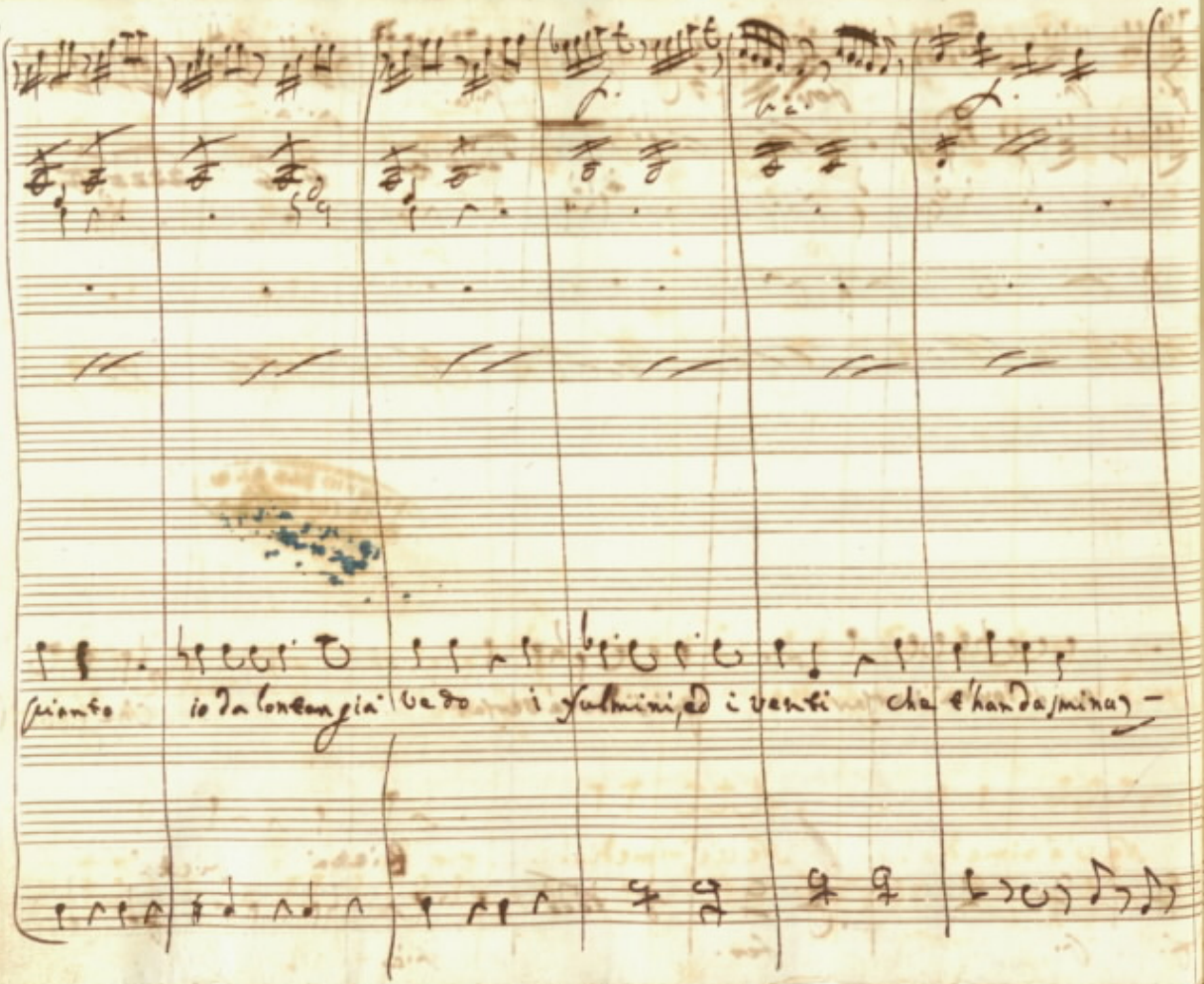
qui si dovrà versar qui si dovrà versar Che giova il-

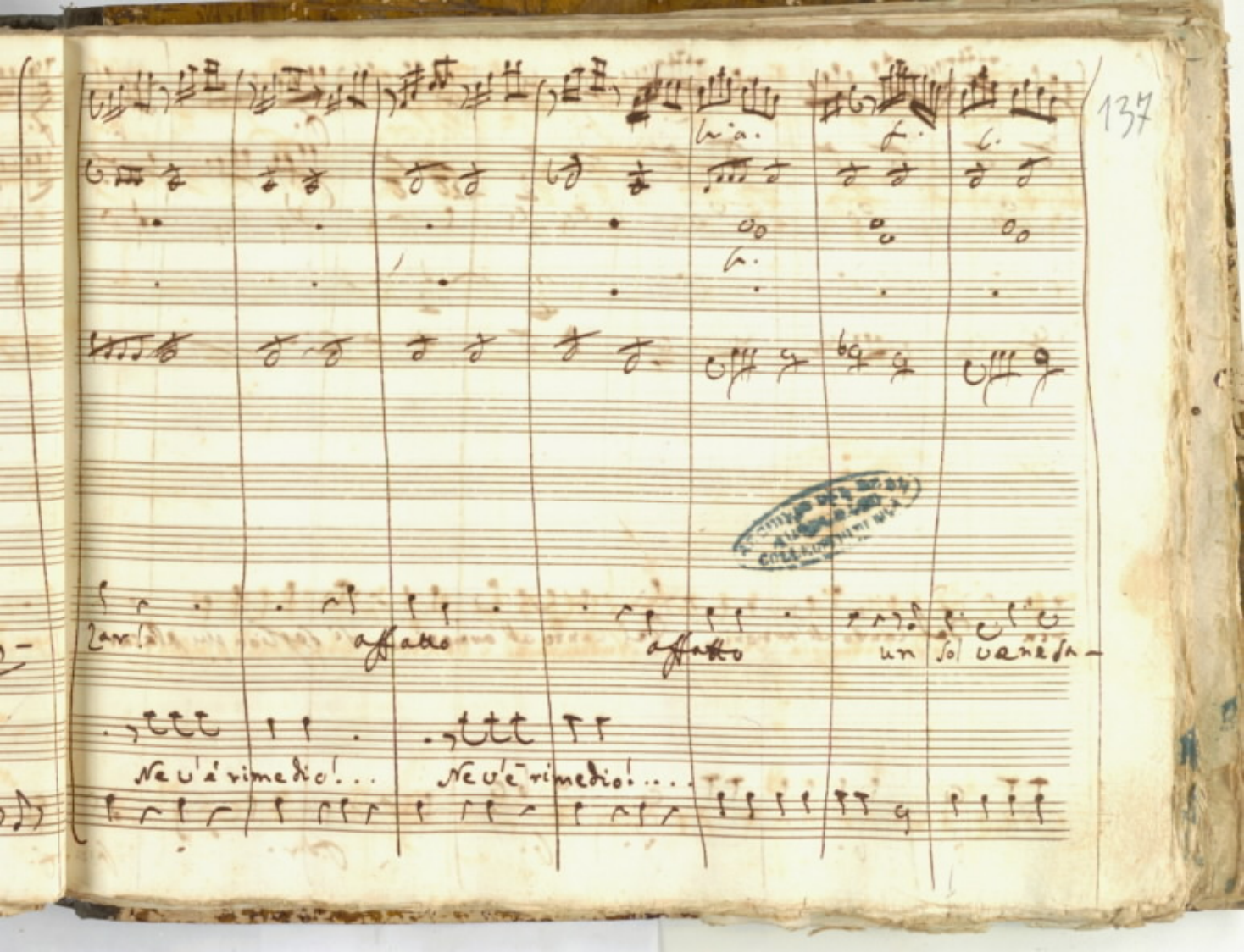
Pietà pietà

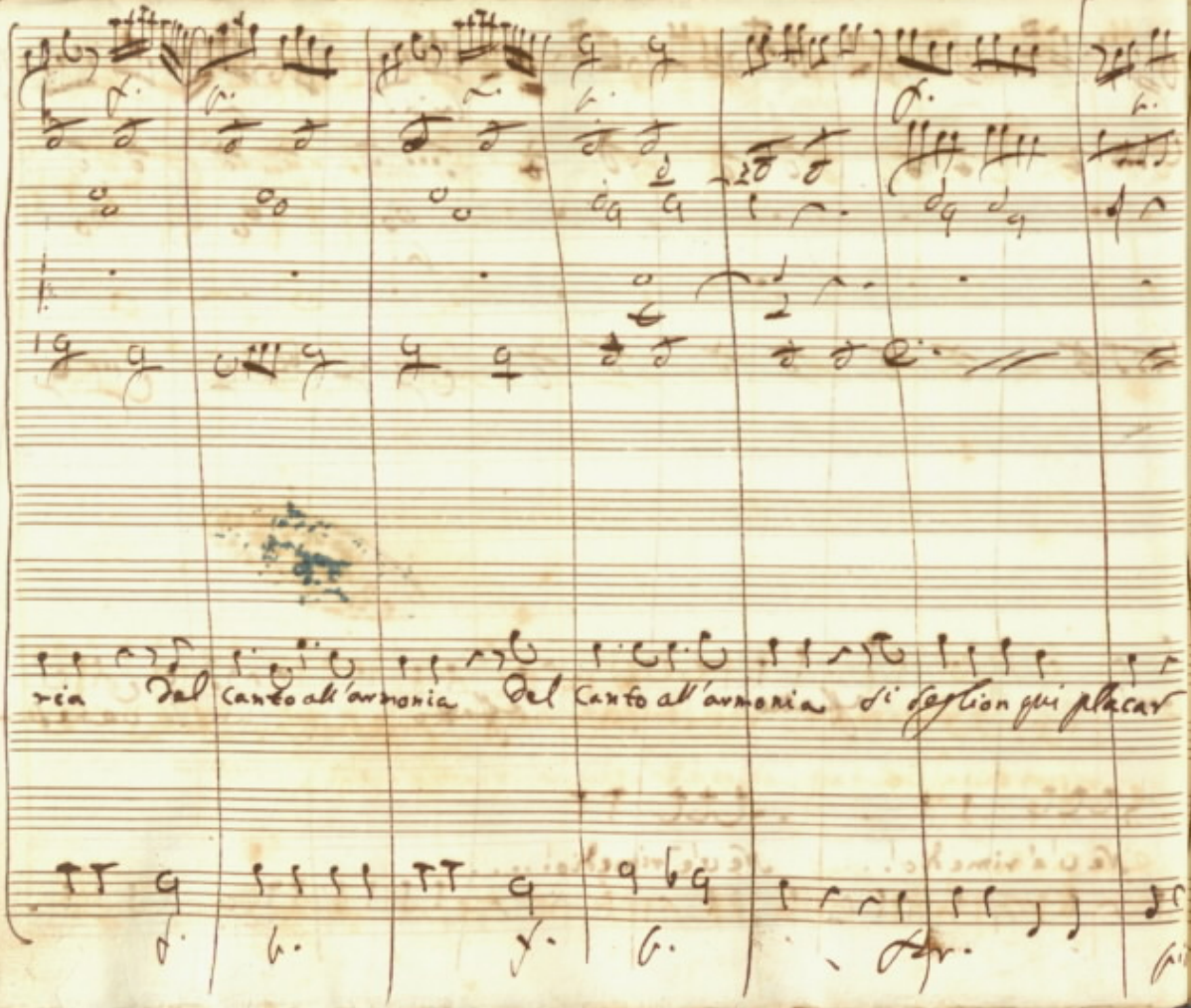
f. p. for. p.a.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO CRISTOFORI

pianto io da lontan già vedo i fulmini, ed i venti che t'han da sminuz-



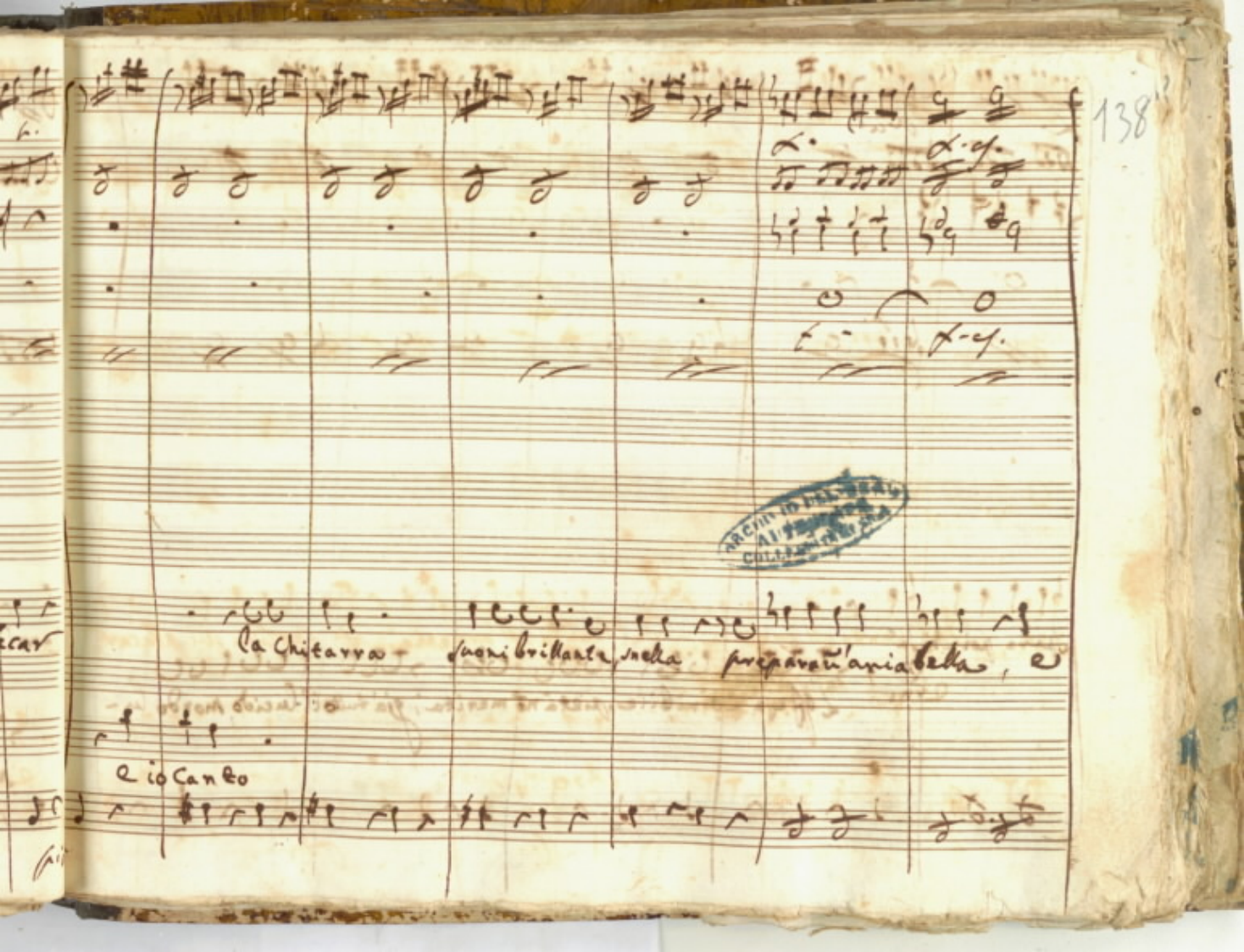

Zar!
affatto
affatto
un sol vene sa-
Ne v'è rimedio!...
Ne v'è rimedio!....


ria Del canto all'armonia Del canto all'armonia di soggion gli placar

la Chitarra - suoni brillante, sneka preparaū'aria bella, e

e io canto

ARCHIVIO DEL BENE AUTENTICO COLLEGIO DI SPAGNA



138v

Spera poi chi sà

Ern:

L'offesa corribile, pietà nō merita; già tutto il lucido, mondo lu-

for.

pia.

for.

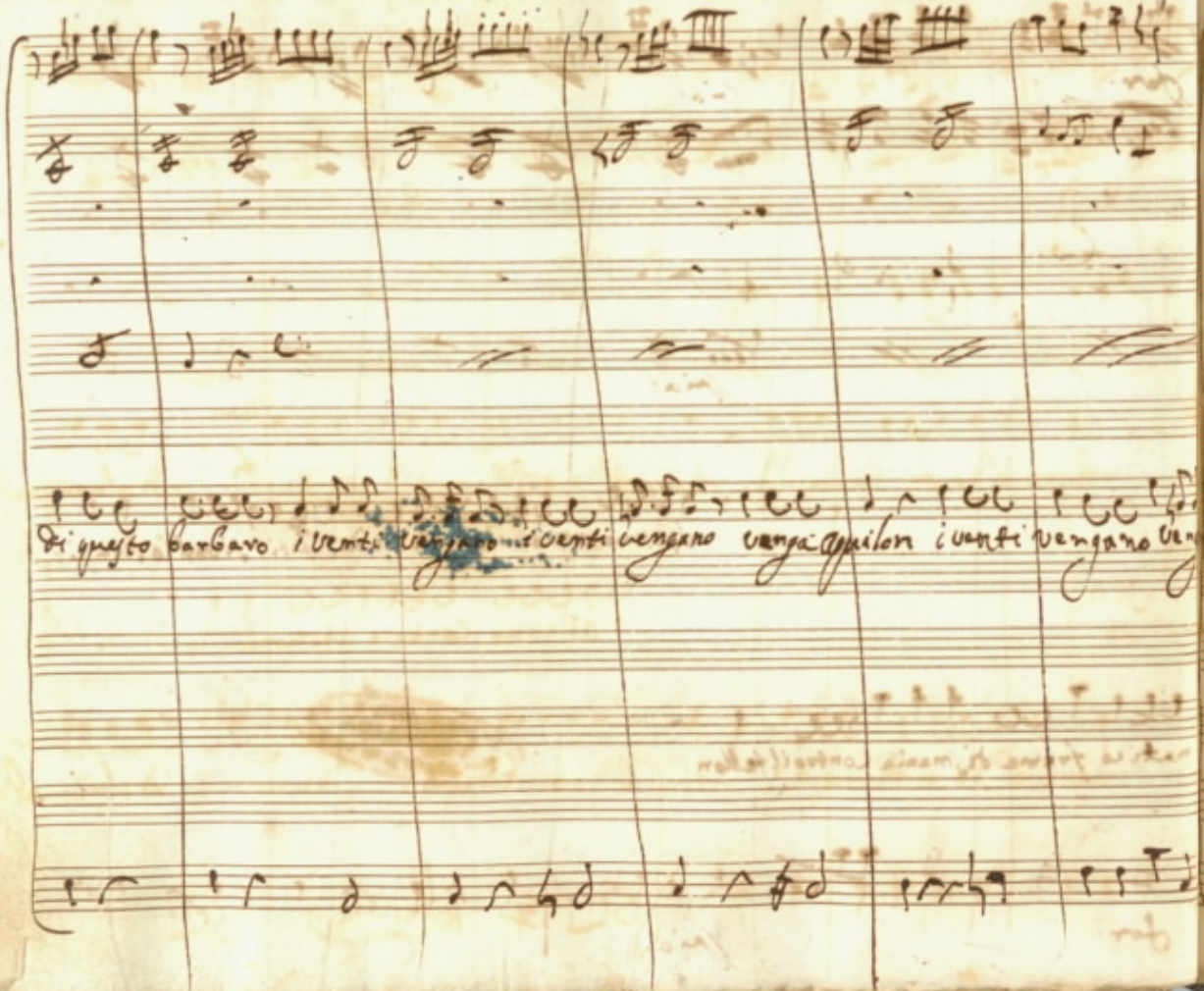
pia.

sposino amabile gl'ache da sudditi si vuol lo scempio

natico freme di smania contro il fellon.

for.

pia.


di questo barbaro i venti vengano i venti vengano i venti vengano vengia aquilon i venti vengano

f. p.

f. fia.

Clar:

di almen qual'

Con: . . .

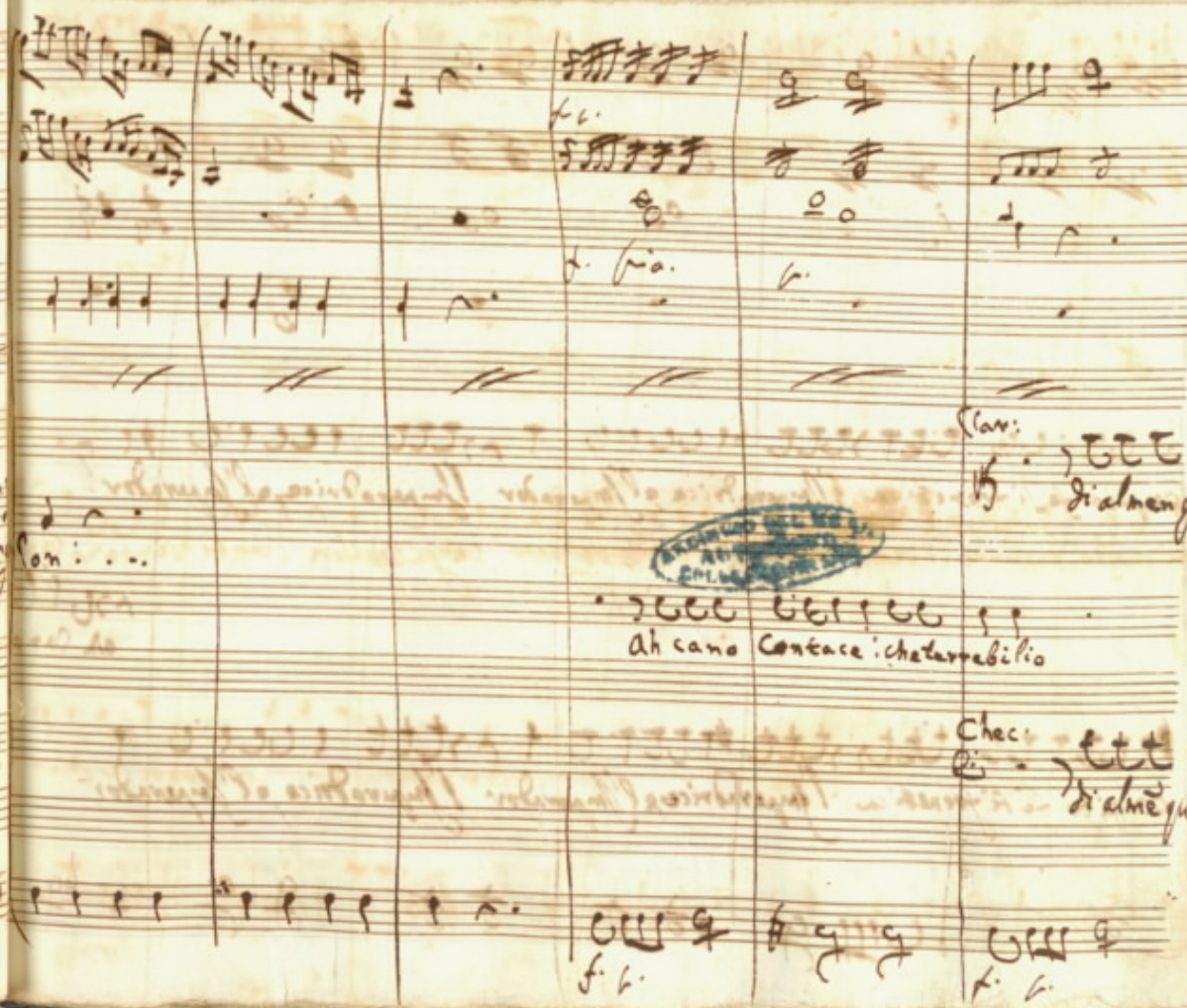
Ah cano Contace: che terrebilio

Chec:

di almē qual'

f. p.

f. p.



empito fa si frenetica l'Imperadrice, e l'Imperador l'Imperadrice, e l'Imperador!

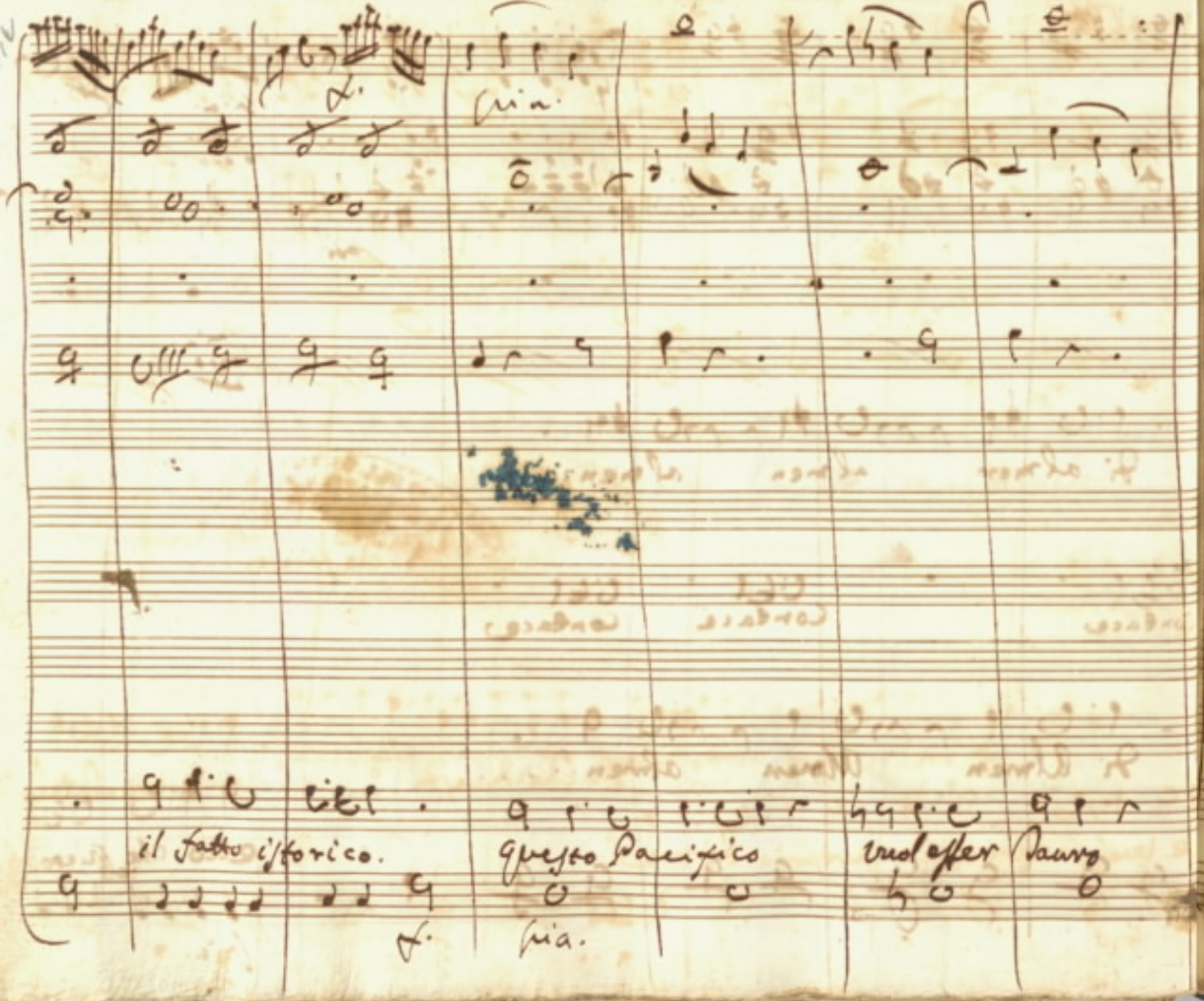
empito fa si frenetica l'Imperadrice, e l'Imperador l'Imperadrice, e l'Imperador

Di almen almen almen...

Contace Contace Contace

Di Almen Almen almen!...

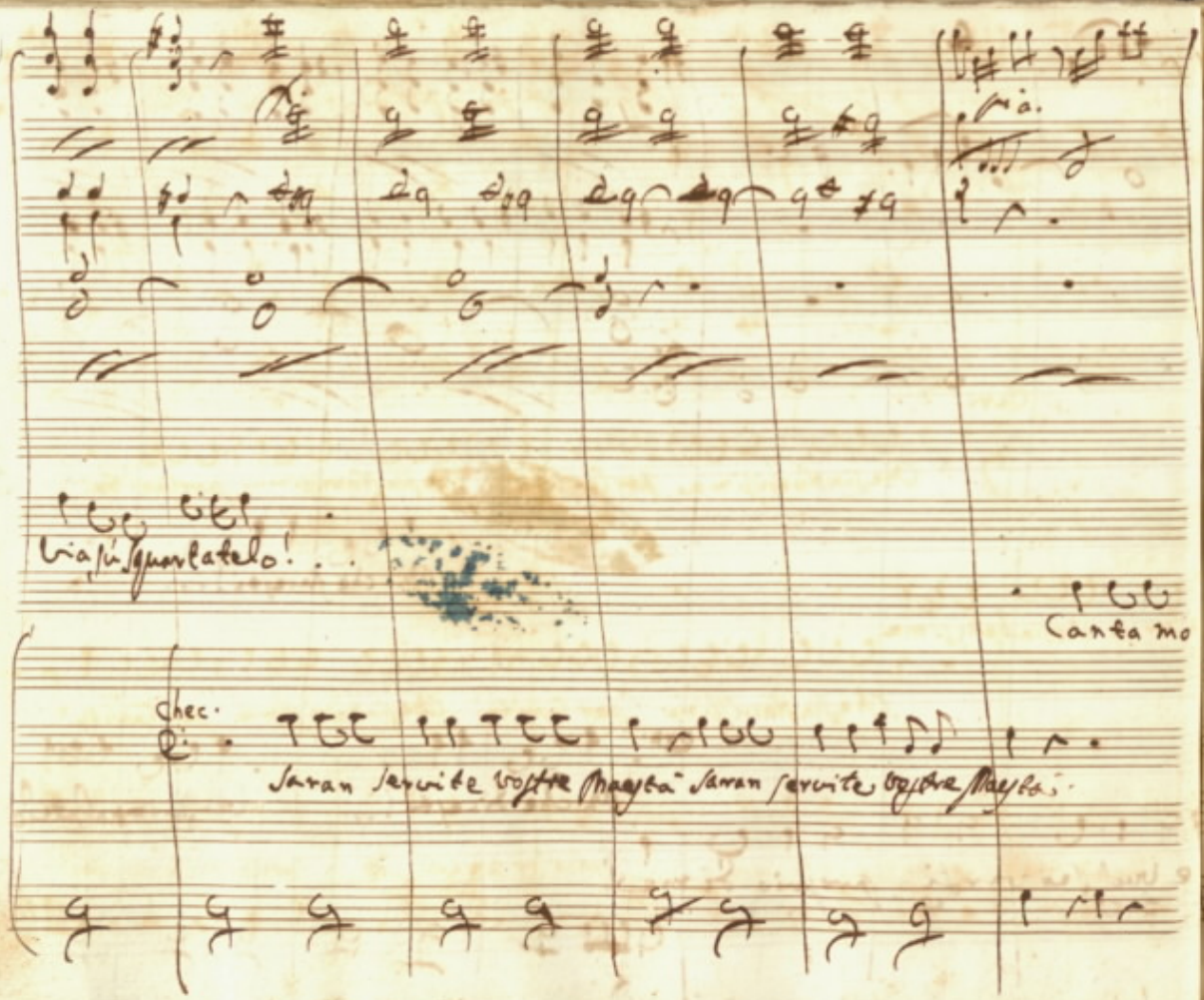
ecco che spiegovi


il fatto istorico.
questo pacifico
vuol esser pauro

Ah! che facesti!...

ern. Ah che dicesti!... Via, su impalatelo

e vuol servirsi proprio di me!



Via, sù squartatelo! . . .

Canta mo

Chec.

Saran servite vostre Maestà Saran servite vostre Maestà.

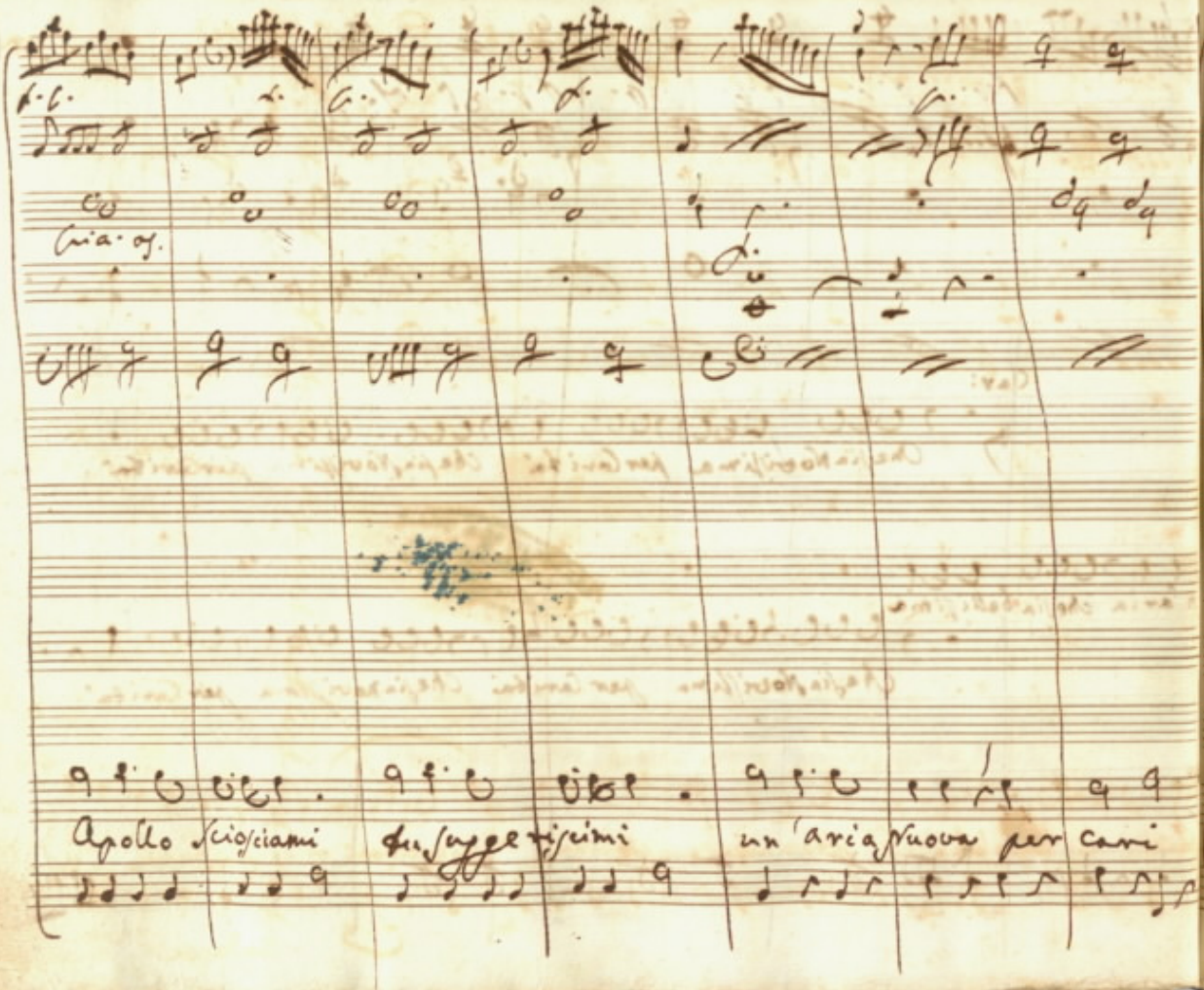
Clar:

Che sia Novissima per Carità Che sia Novissima per Carità.

a mo n'aria che sia bellissima

ed

Che sia Novissima per Carità Che sia novissima per Carità.



Cria. os.

Apollo Sciosciami tu suggeriscimi un'aria nuova per cari

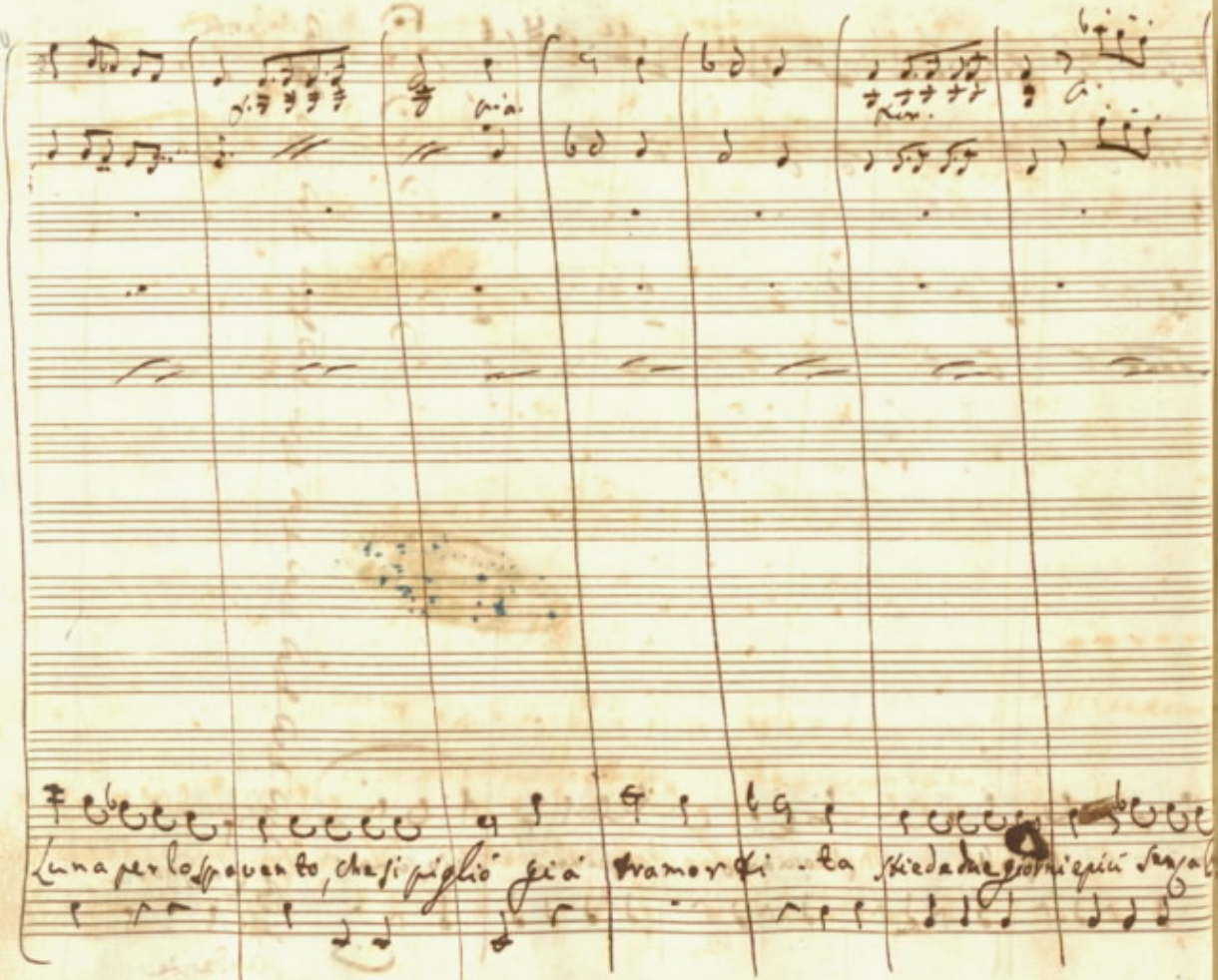
Andante

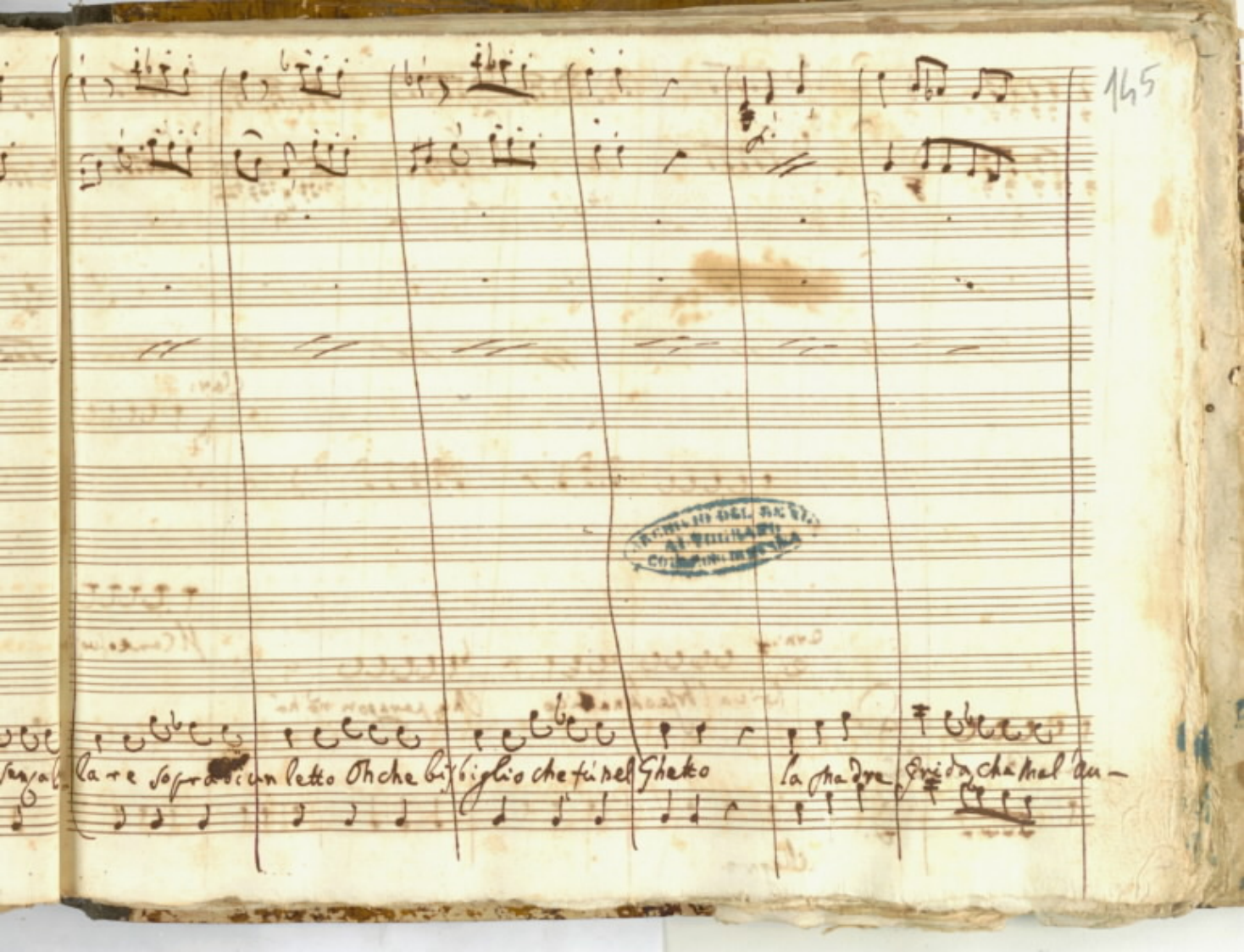
Eà Apollo Sciosciamo Sciosciami Sciosciami La Gnora

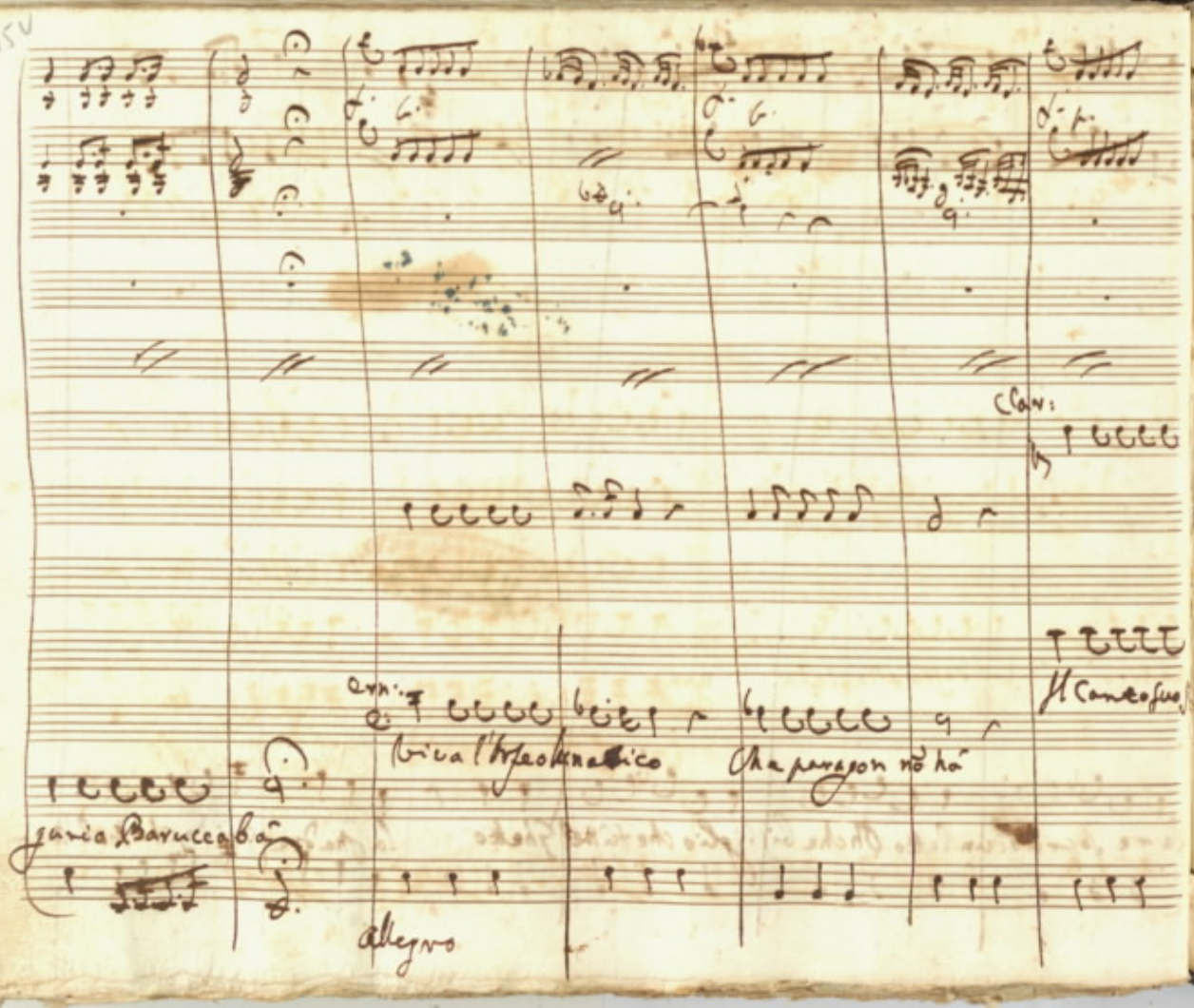
Andante

ARCHIVIO DEL REGIO ISTITUTO FILOSOFICO

Luna per lo spavento, che si pigliò già tramortita stiede due giorni e più senza la




senza la re sopra di un letto Oh che bisbiglio che fù nel Ghetto la madre grida che mal'au-



Clar:

Il Canto suo

Ern:

viva l'Orfeo Lunatico

Che paragon nõ hà

gania Barucca bà

Allegro

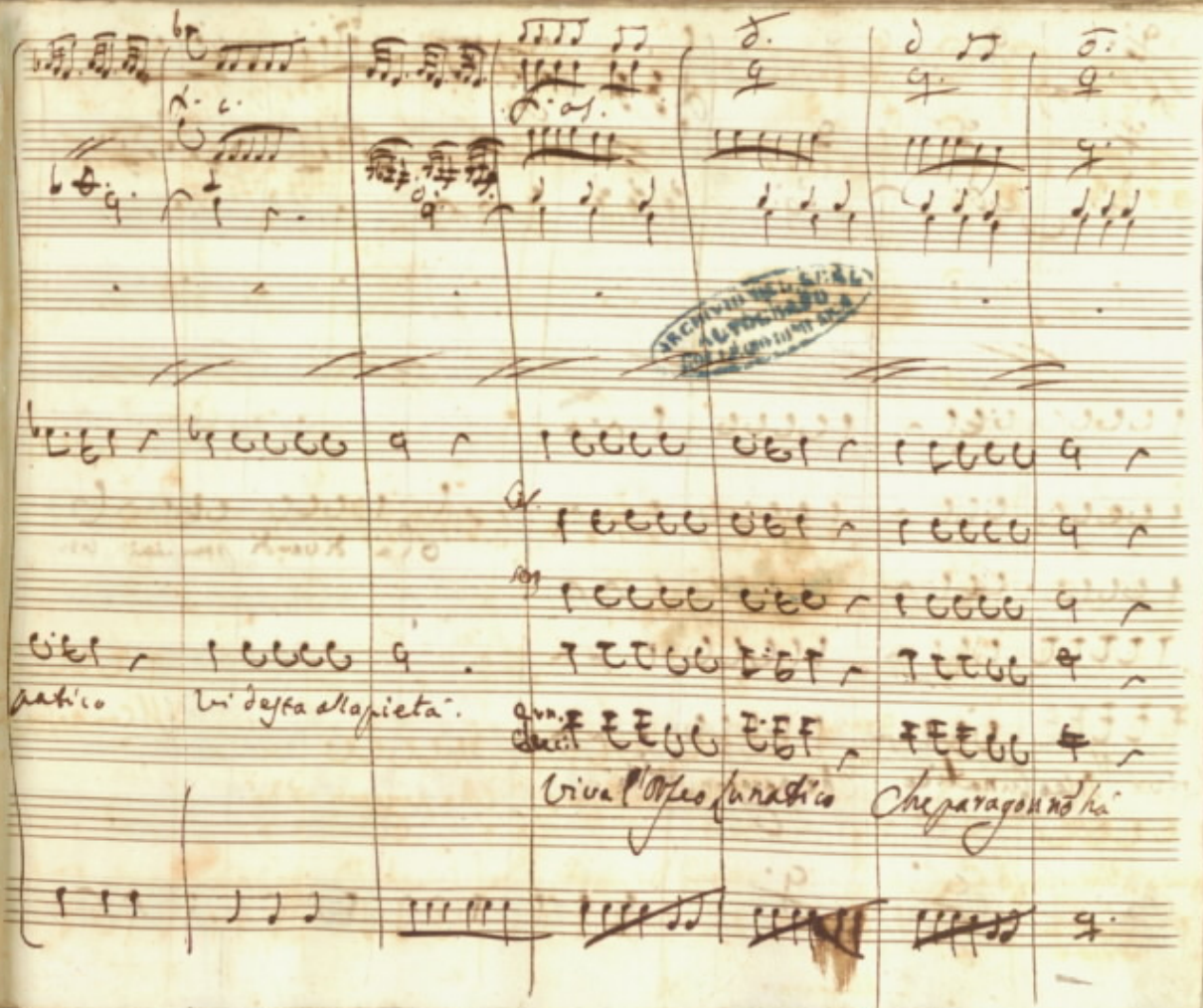
ARCHIVIO DEL LEGALE AUTOGRAFO

patico

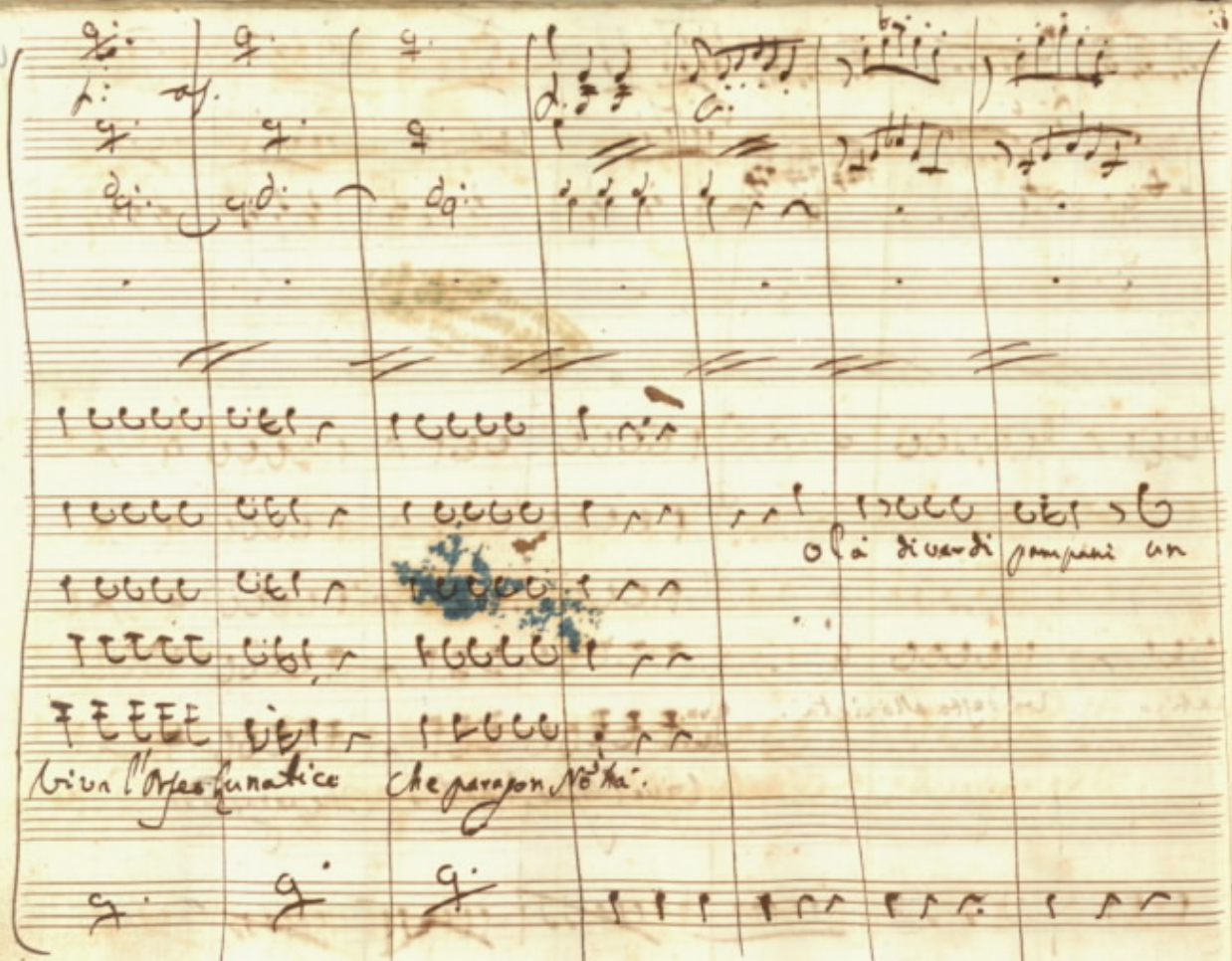
vi desta alla pietà.

Viva l'Orfeo fanatico

che paragon nõ hà



146v


Olà divardi pampani un
viva l'Orfeo Lunatico che paragon Nõ hà.

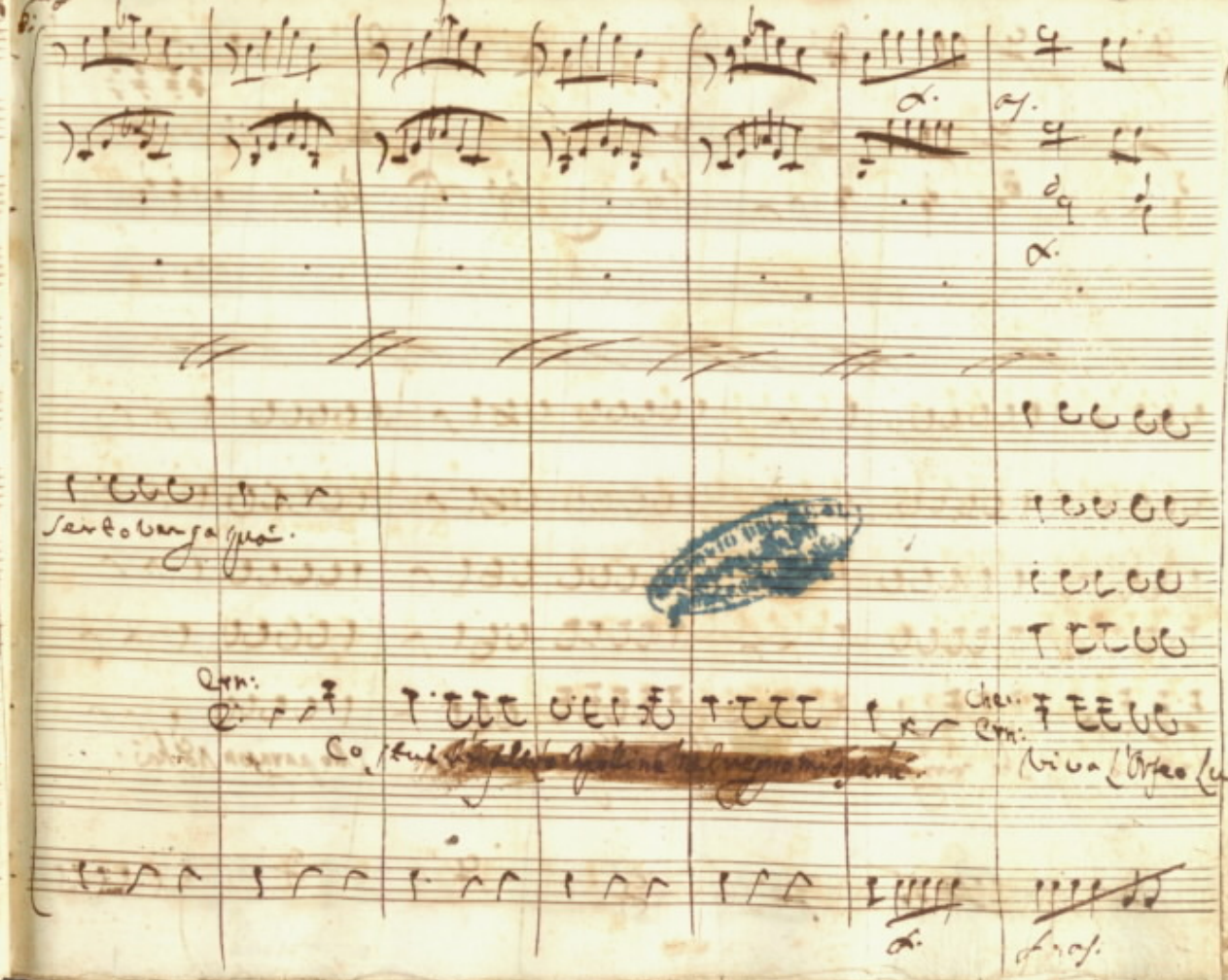
Sertovanga quà.

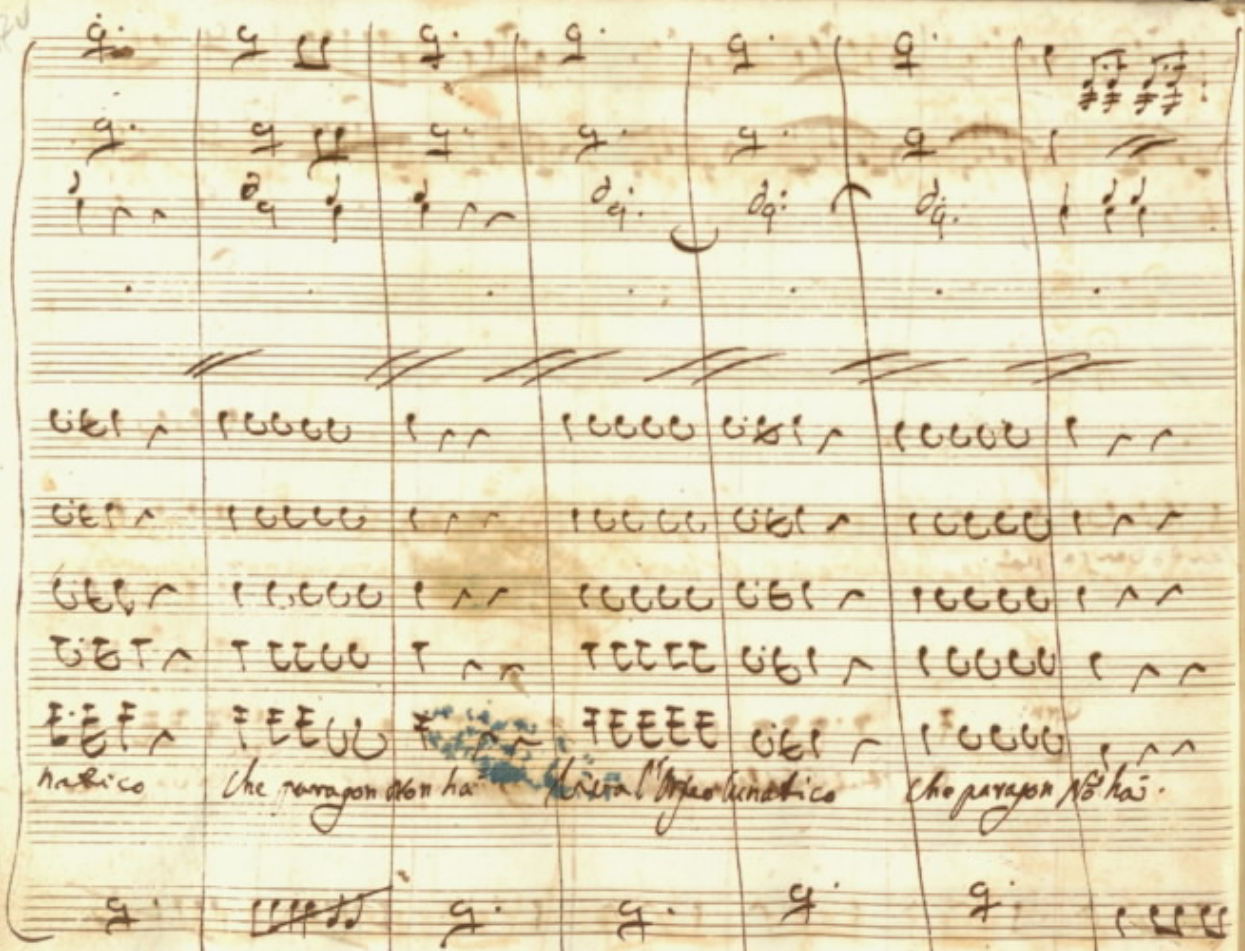
Ern:

Co stui [illegible]

Che: Ern:

Viva l'Orfeo Lu-

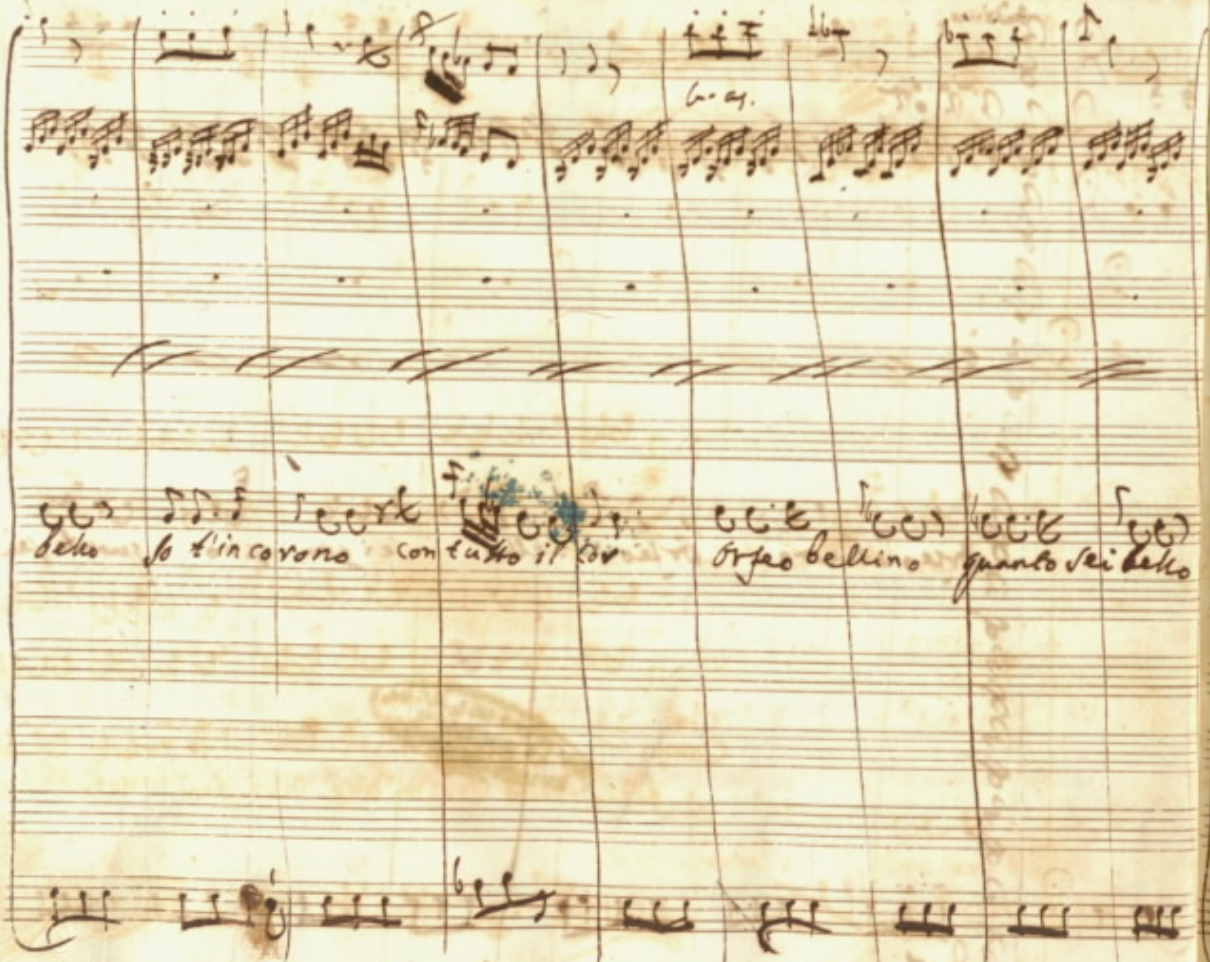


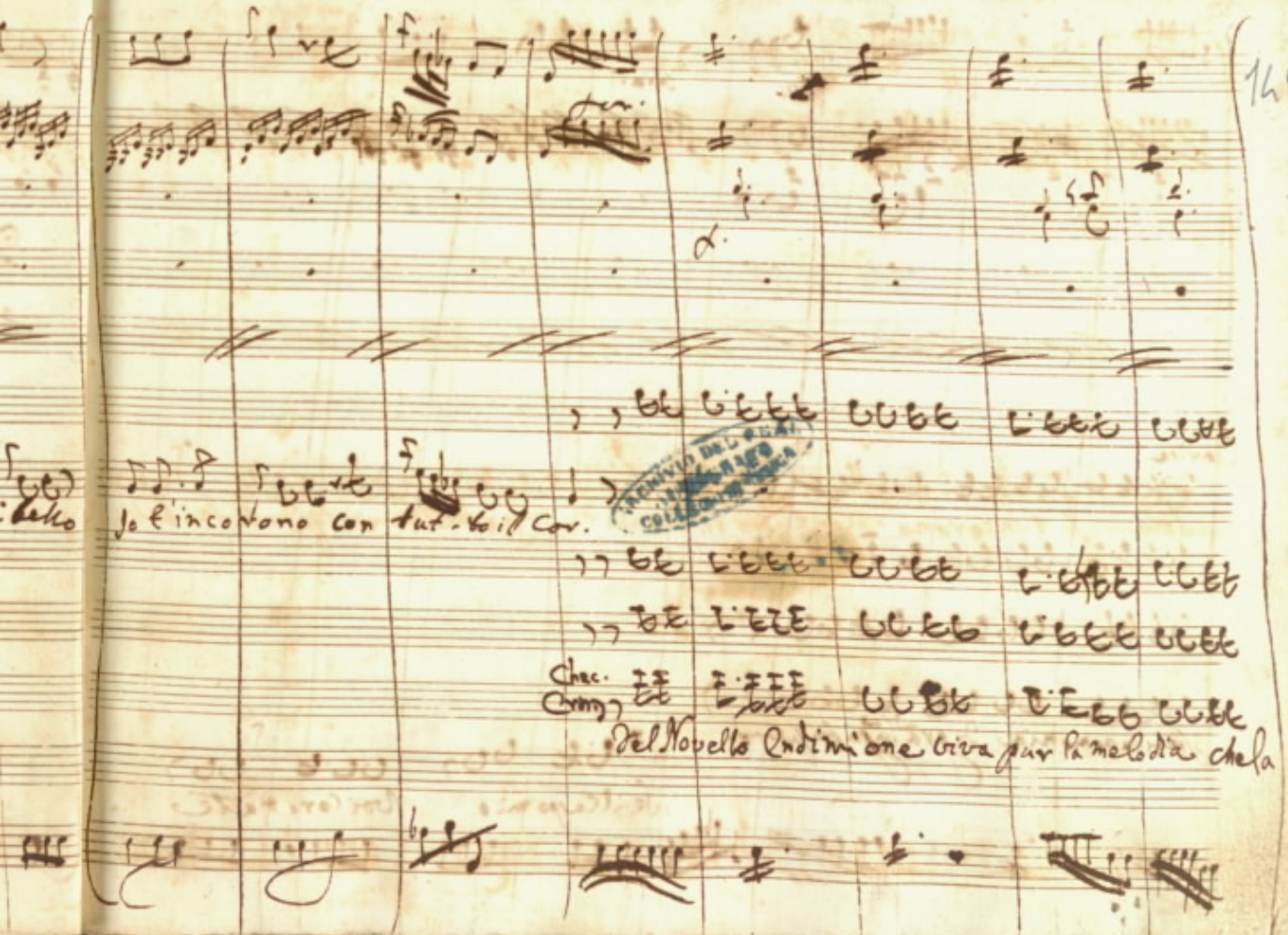

harbico
Che paragon non ha
Che paragon non ha

Andantino

Orfeo bellino Orfeo Novello sei grazioso quanto sei

Andantino.


bello
Io ti incoronerò
con tutto il cor
Orfeo bellino
quanto sei bello


Io t'incorono con tut-to il Cor.
Chec.
Cranz
del Novello Endimione viva pur la melodia che la

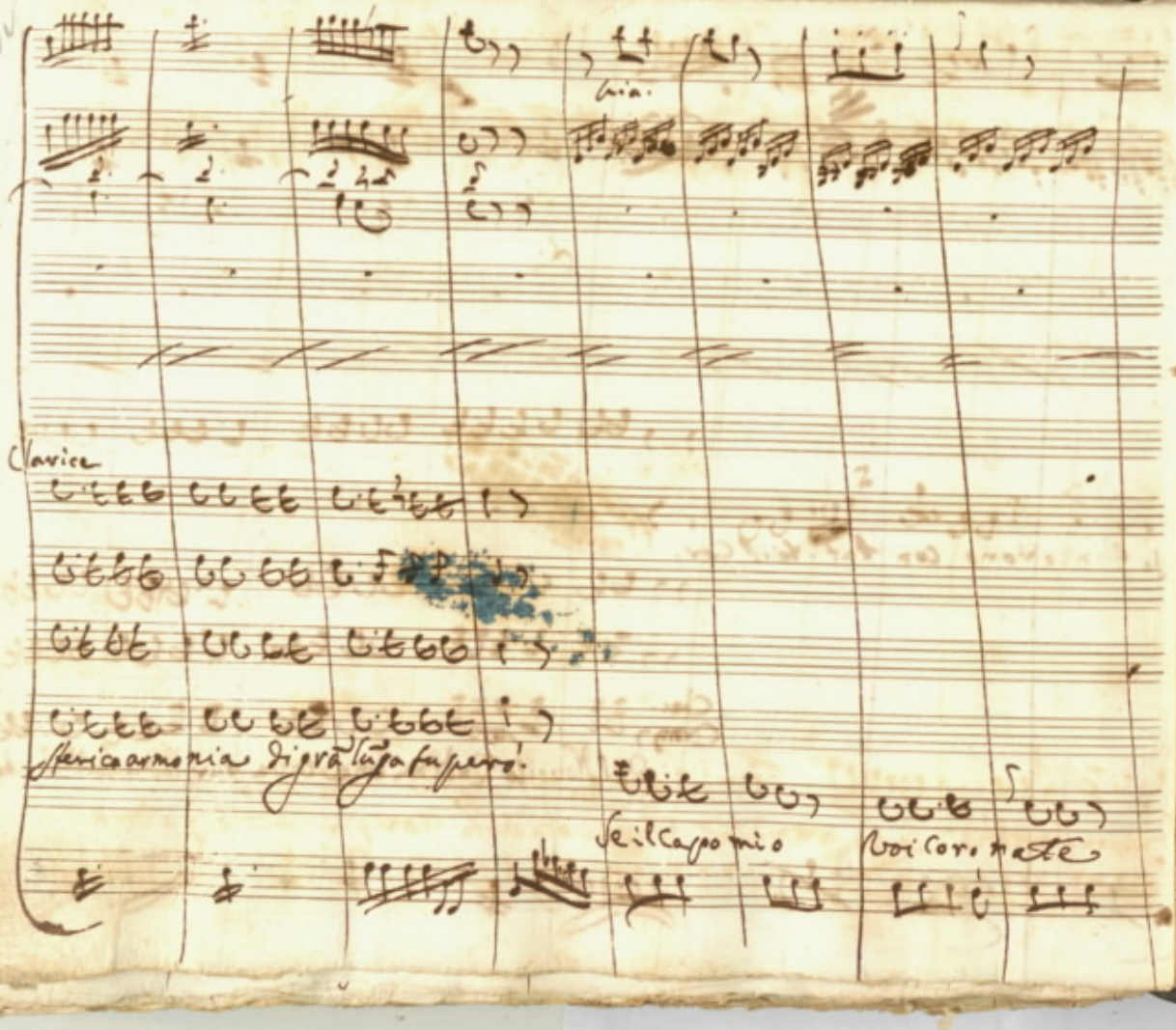
Gia.

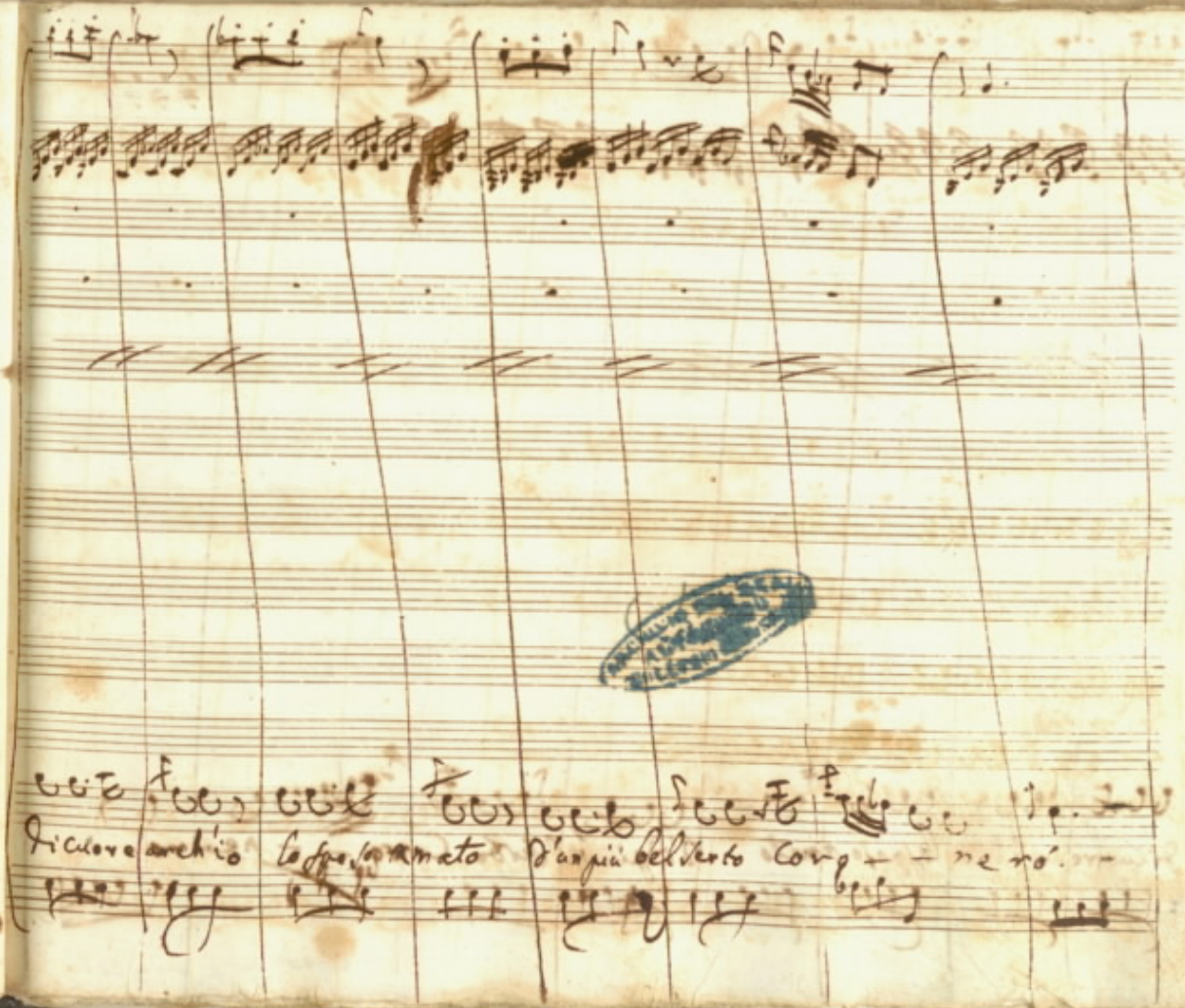
Clarice

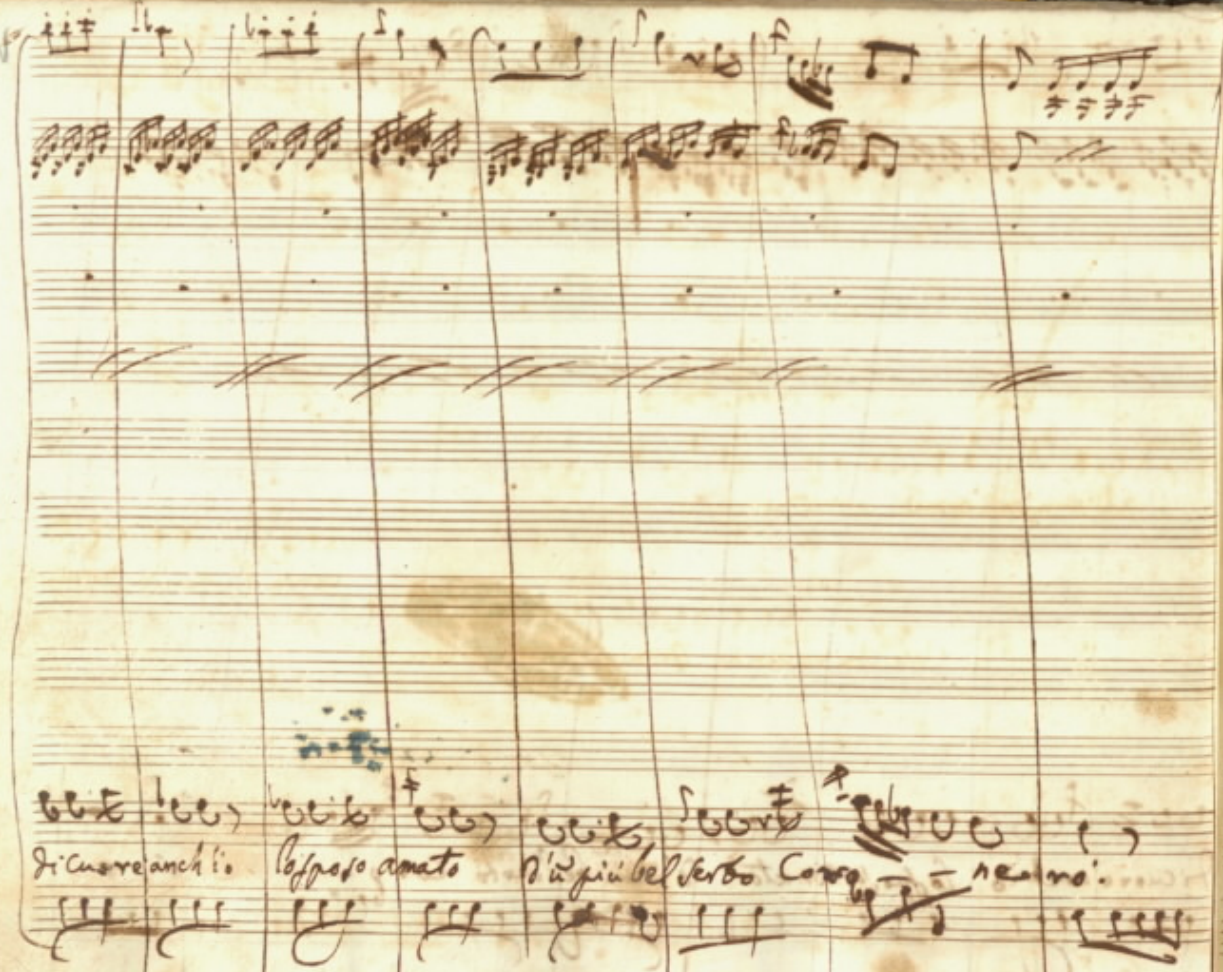
Sferica armonia di gran lunga superò.

Se il Capo mio

Voi Coro mate




di cuore anch'io lo sposo amato d'un più bel serto Coro — — ne rò. —



di cuore anch'io l'osposo amato d'un più bel serbo Corso — — ne ro'.

Primo tempo

f.

pia.

pia.

Flam:

all'armi all'armi

Un che rovina Graminia armatas ho venecca

Verga l'essendo da temi un —

for.

allegro Primo tempo

pia.

Flam:

a scoprir le indegne trame, vengo armata in tal momento

ferro

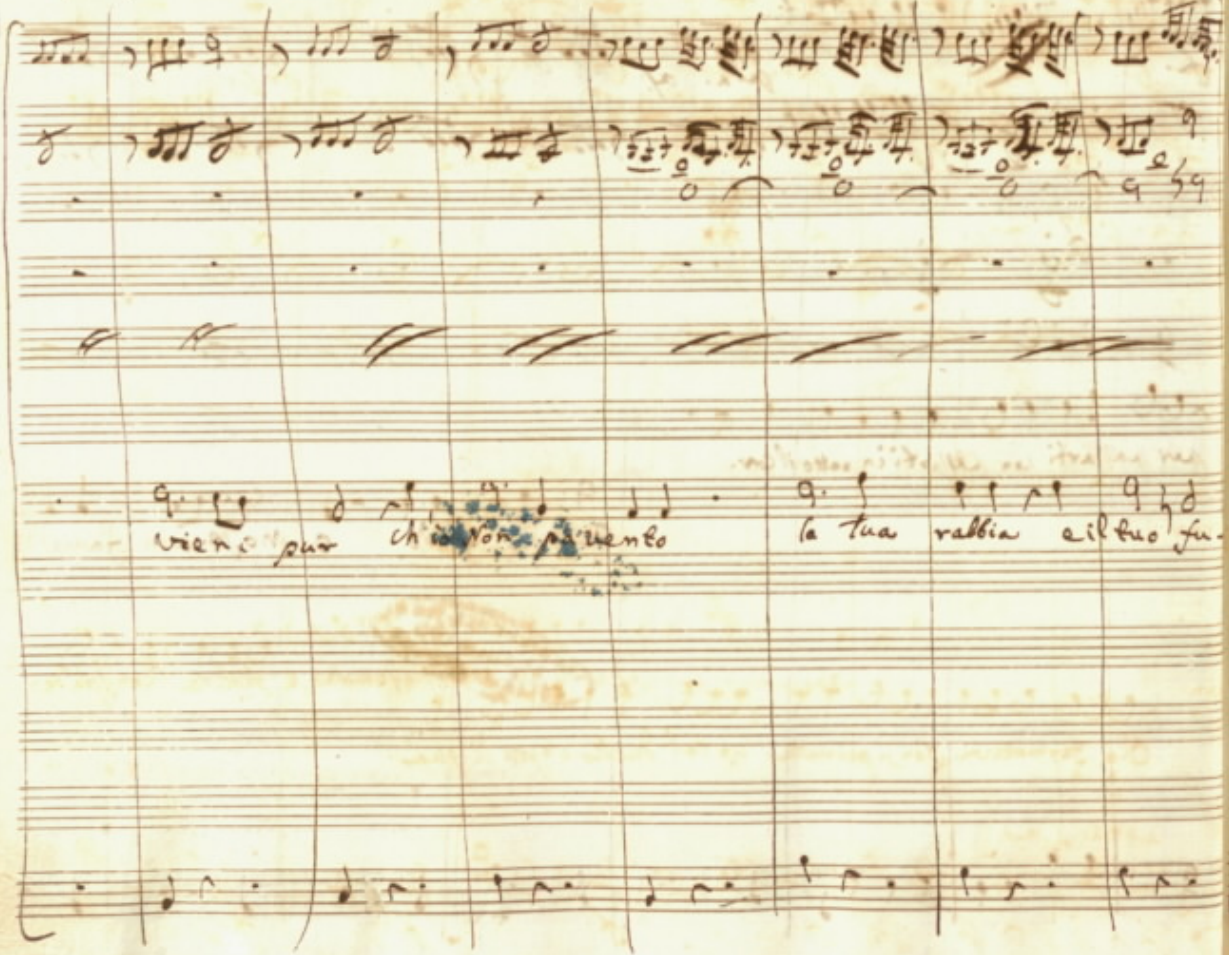
Chec:

eccovi il ferro real Maestà.

per passarti per passarti in petto il cor.

Qui ti sfido o Mostro in fame

[illegible]


vieni pur
la tua rabbia e il tuo fu-

fu- ror

Ern:

Olà fermatevi Non si permette un tal duello sopra di quà.

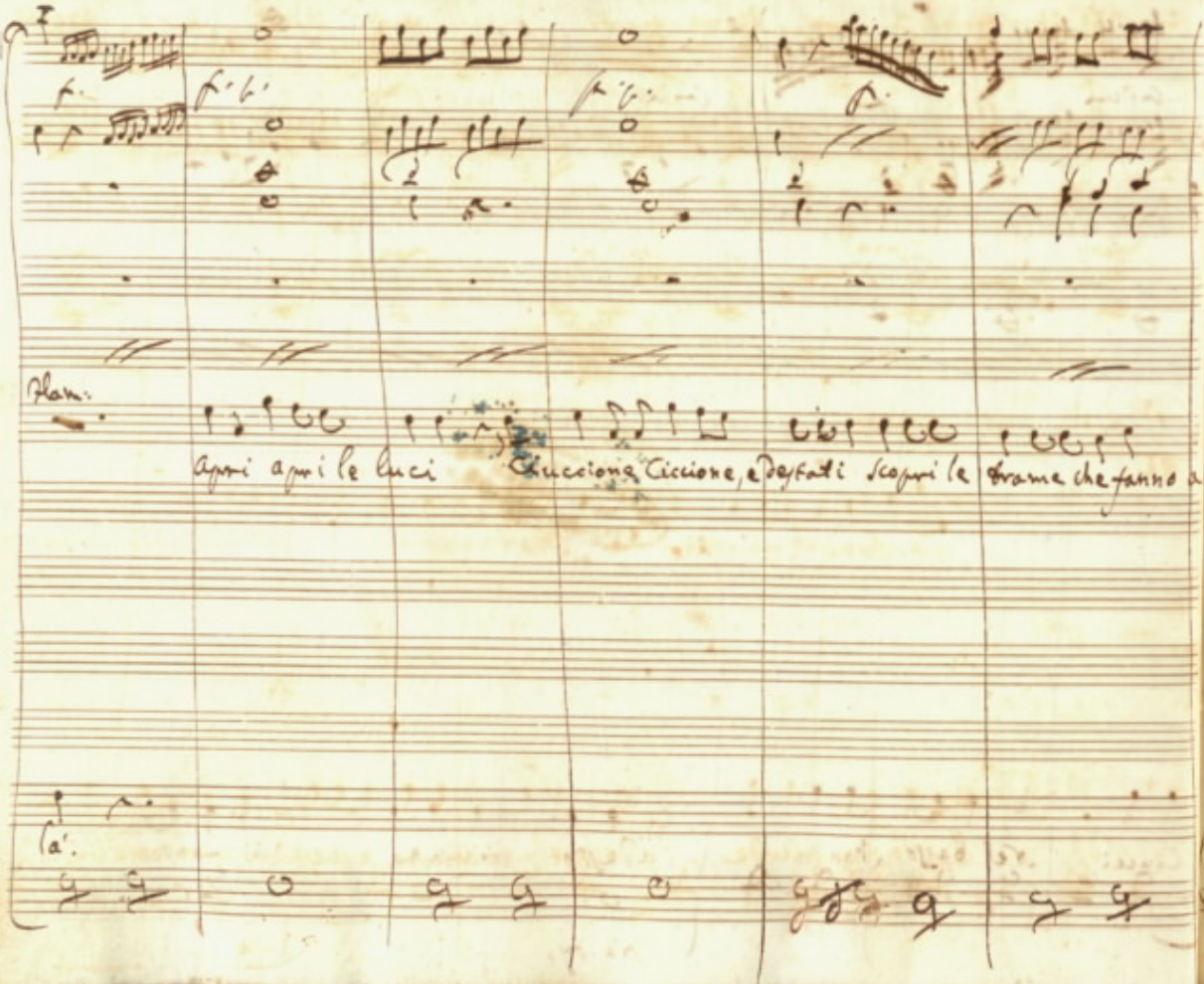
Femina, e femina con spade

Nude io ci conosco l'improprietà io ci conosco l'improprietà.

La siete

Ciucci Nel basso Mondo adesso si usano si fanno

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO



Flam:

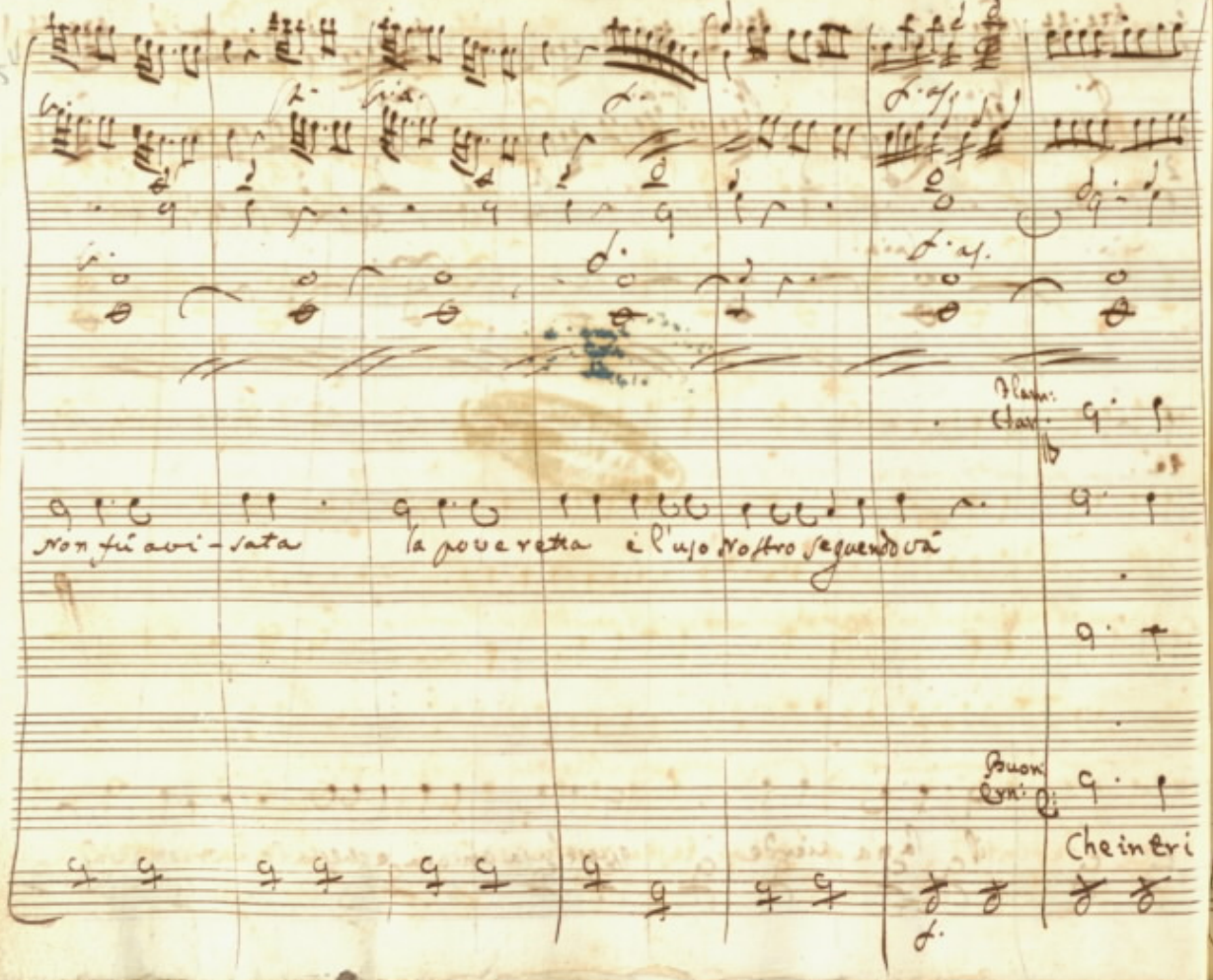
Apri apri le luci Chuccione Ciccione, e destati scopri le trame che fanno a

la'.

fia. fia. fia.

re.

la luna splende queste fila ancora questa cosa or come va?



Flam: Clar:

Non fù avi-sata la poveretta è l'uso Nostro seguendo và

Buon: Ern:

Che in tri

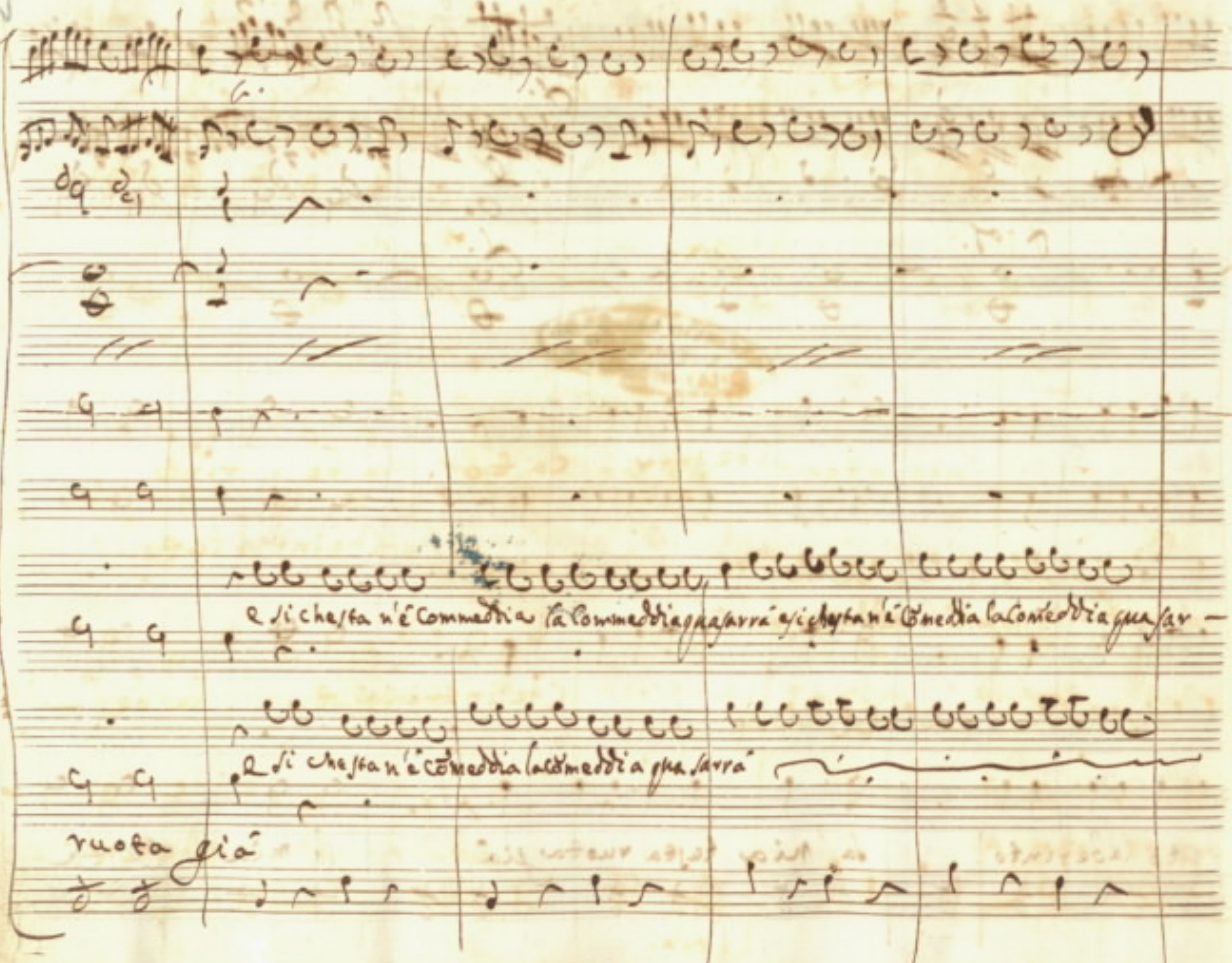
ARCHIVIO MUSICALE
A. Toscanini
CONSERVATORIO DI MILANO

cato labirinto! La mia testa vuota già la mia testa

e si chesta n'è commeddia la commeddia qua sarrà e si chesta n'è comeddia la comeddia qua sar-

e si chesta n'è comeddia la comeddia qua sarrà

ruota già



a. b. cresc.

pia. solo

Che intri cato la be - rinto

Che intri cato

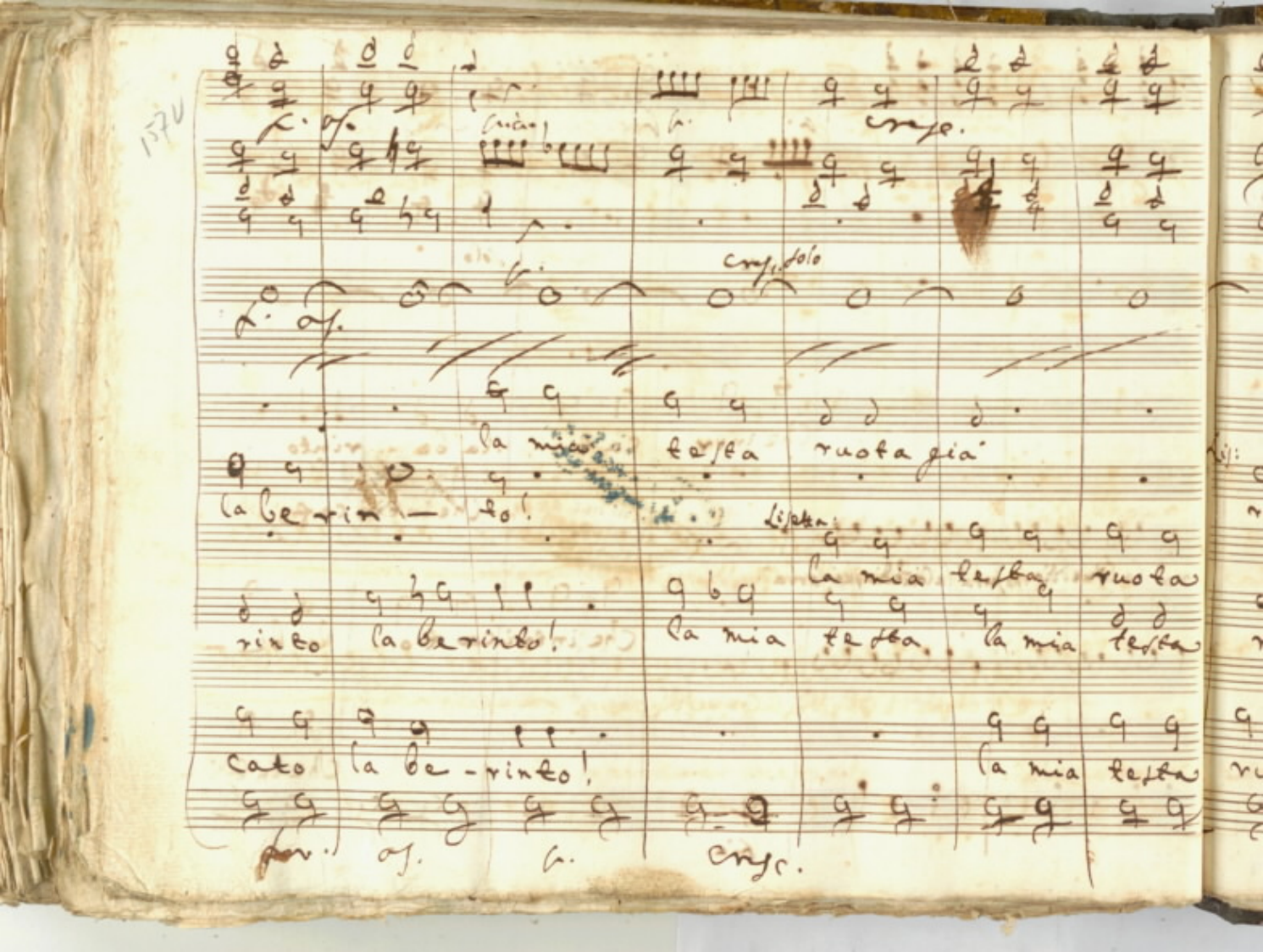
rá la cõmeddia qua sarrá la cõmedia quá sarrá.

Che intri ca to la be -

Che intri -

pia.

ARCHIVIO DEL REGIO AL FOLLIADO COLLEGIO



f. as. cresc.

cresc. solo

f. as.

la mia testa ruota già

la be rin — to!

Lisetta

la mia testa ruota

rinto la be rinto! la mia testa la mia testa

cato la be - rinto! la mia testa

for. as. f. cresc.

Lis:

ruota già.

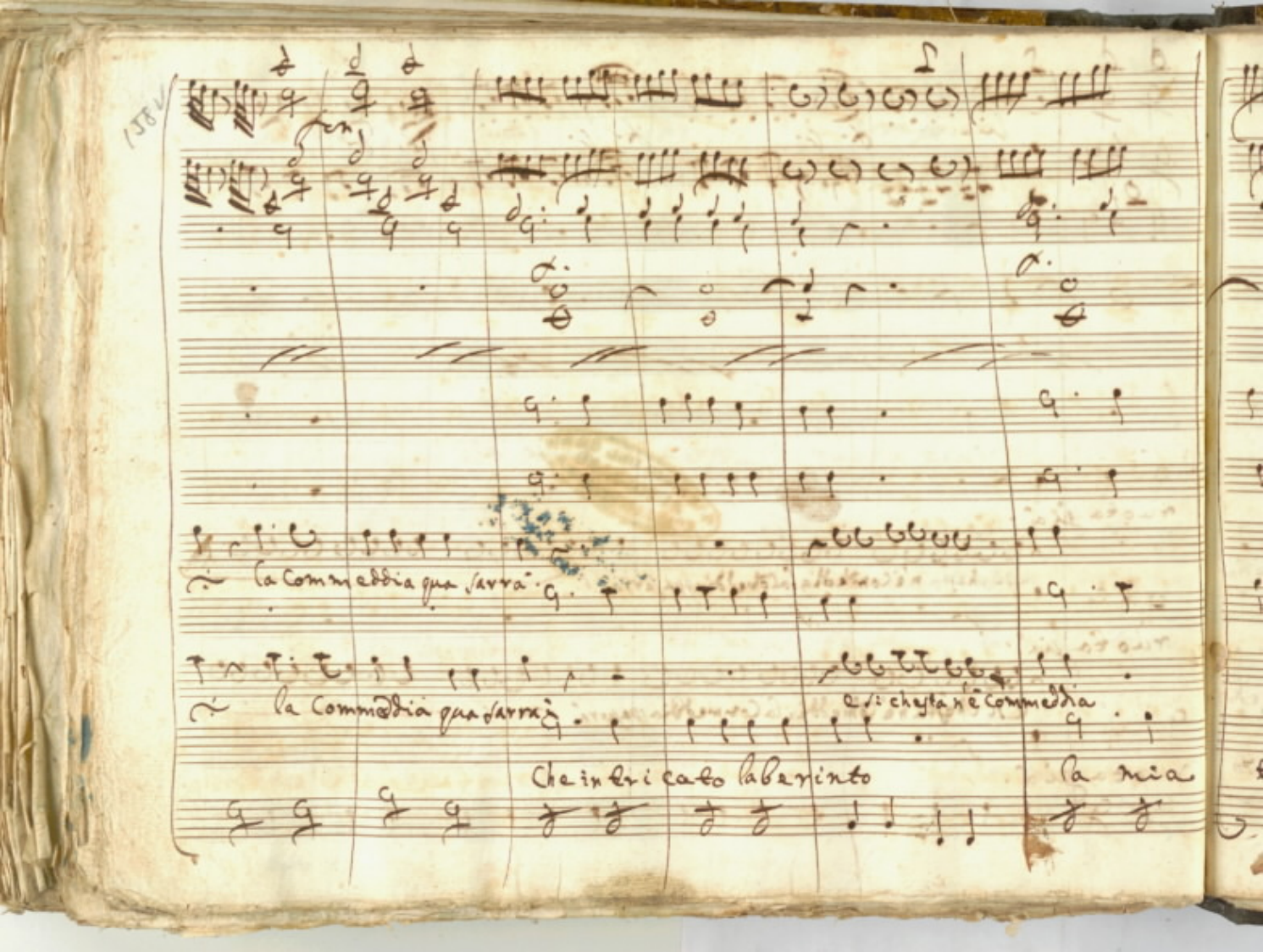
e si chesta n'è Comeddia la Comeddia gia sarrà

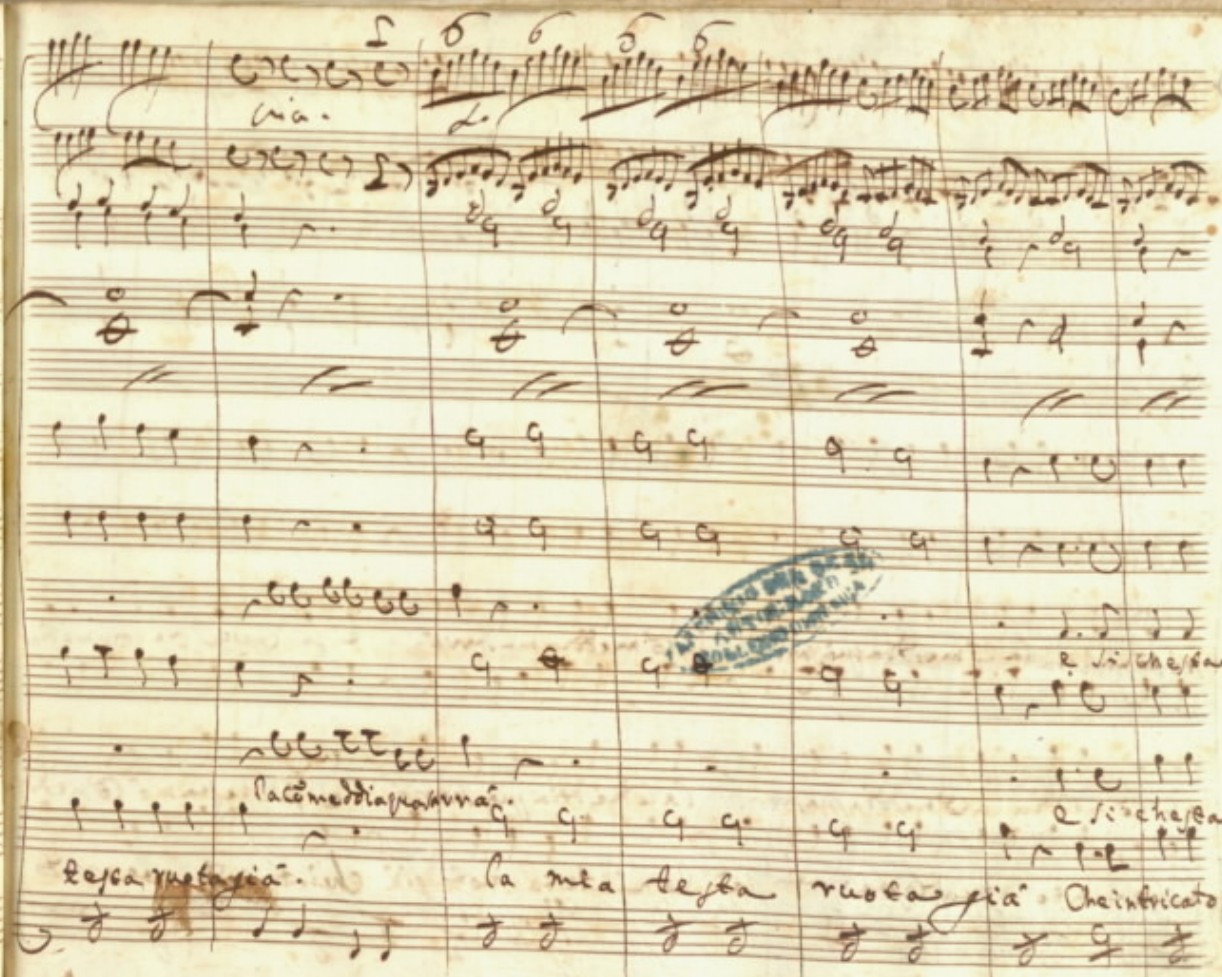
ruota già.

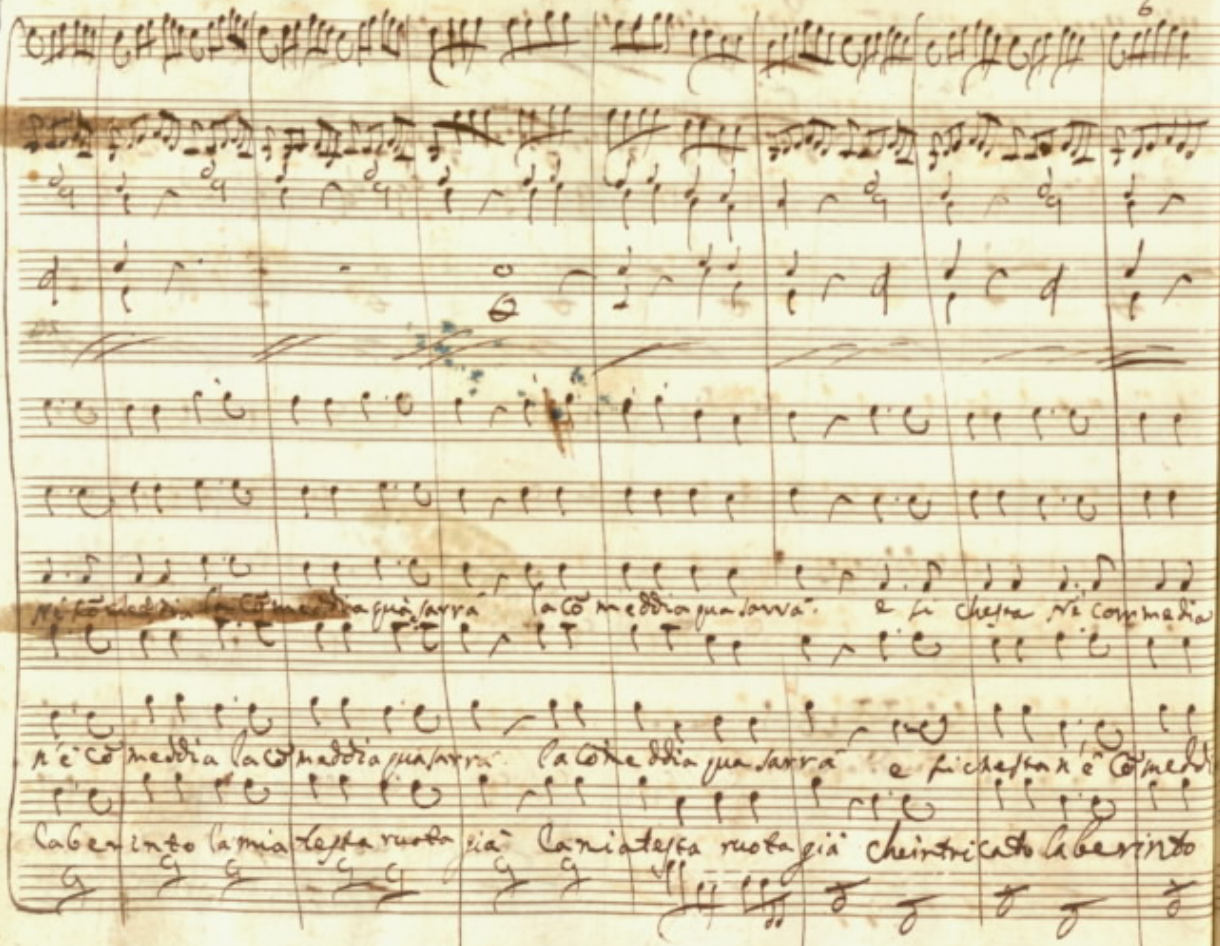
e si chesta n'è Comeddia la Comeddia gia sarrà

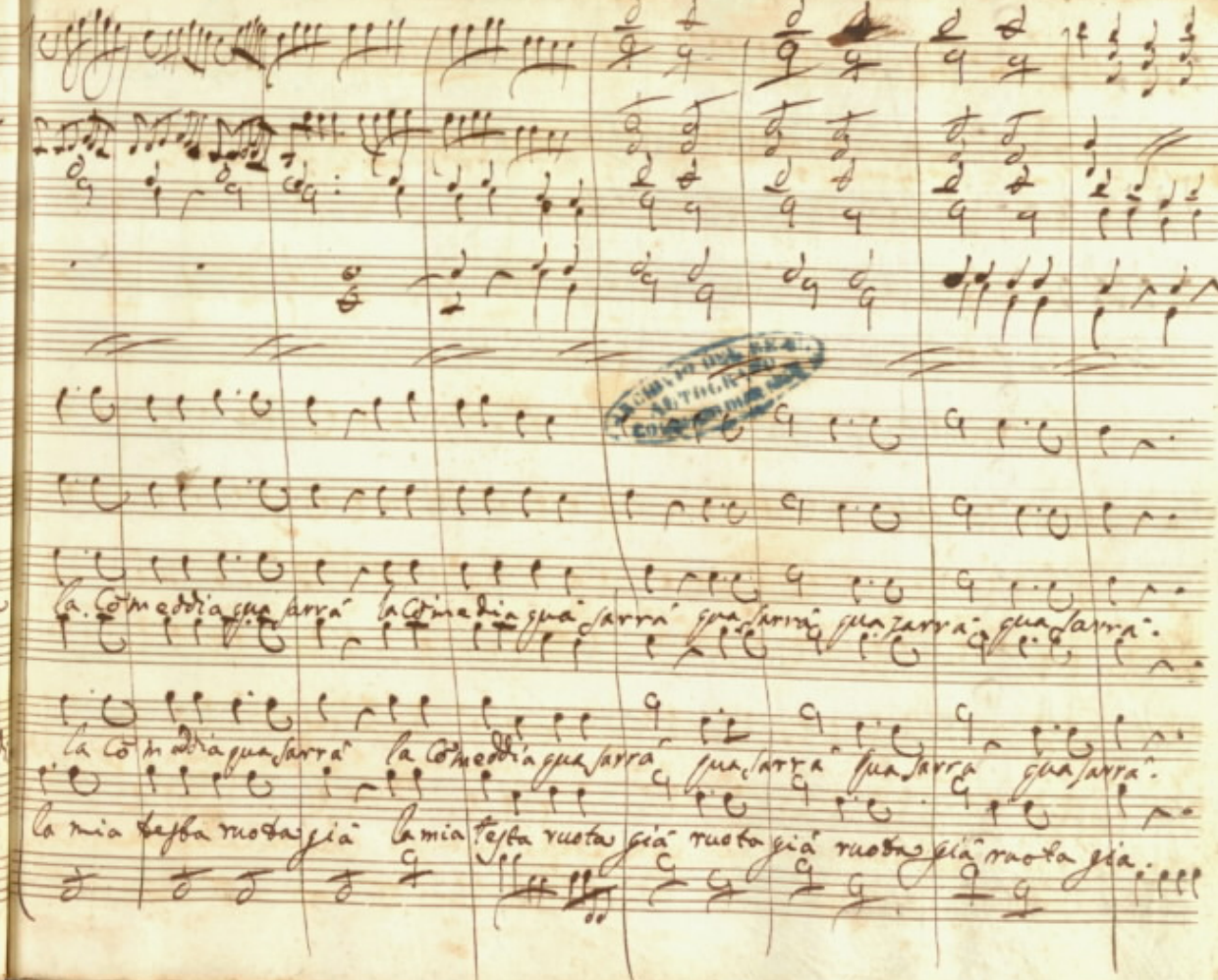
ruota già.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOMATO COLLEGIO


la Commeddia qua sarrà
la Commeddia qua sarrà
e si chyta è Commeddia
Che intricato labarinto
la mia


via.
e si chesta
la cõmeddia qua sarrà.
e si chesta
testa ruota già.
la mia testa ruota già
Che intricato


n'è cõmeddia la cõmeddia quà sarrà la cõmeddia quà sarrà e si chesta n'è commedia
n'è cõmeddia la cõmeddia quà sarrà la cõmeddia quà sarrà e si chesta n'è cõmeddia
laberinto la mia testa ruota già la mia testa ruota già che intricato laberinto


la Comedia qua sarrà la Comedia qua sarrà qua sarrà qua sarrà qua sarrà qua sarrà.
la Comedia qua sarrà la Comedia qua sarrà qua sarrà qua sarrà qua sarrà qua sarrà.
la mia Festa ruota già la mia Festa ruota già ruota già ruota già ruota già.

Atto 3°

vedi a pag 2 dell'altra copia regalata da S. M. rigo quinto

Manca la scena 1ª e il princi-
pio della scena 2ª

Atto 3º

sai sospirato Idol mio! sappi... ti porto sospito nel mio core e mi sento per

Buo. Lis.

te morir d'amore ma io ritto, e tu che ò tre provincie qui nel

mondo lunar à me soggette ne mio fratello affatto me le può contrastar; sceglier po-

trei un principe lunar per mio consorte mano; prescelgo a te; ho stabilito farti un

Buo. Lis.

Rè della Luna, e mio marito; [illegible] che

Buo Lis.

amala tua minor sorella, o che sorte à clarice? certo, e pensa di farla impera-

dorice ah che dici? mi uuoi? ti resta da pensar? o pur pretendi chiumile e rispo-

Buo Lis.

tosa seco accanto discenda al fine alla uiltà del pianto? dico... che dici

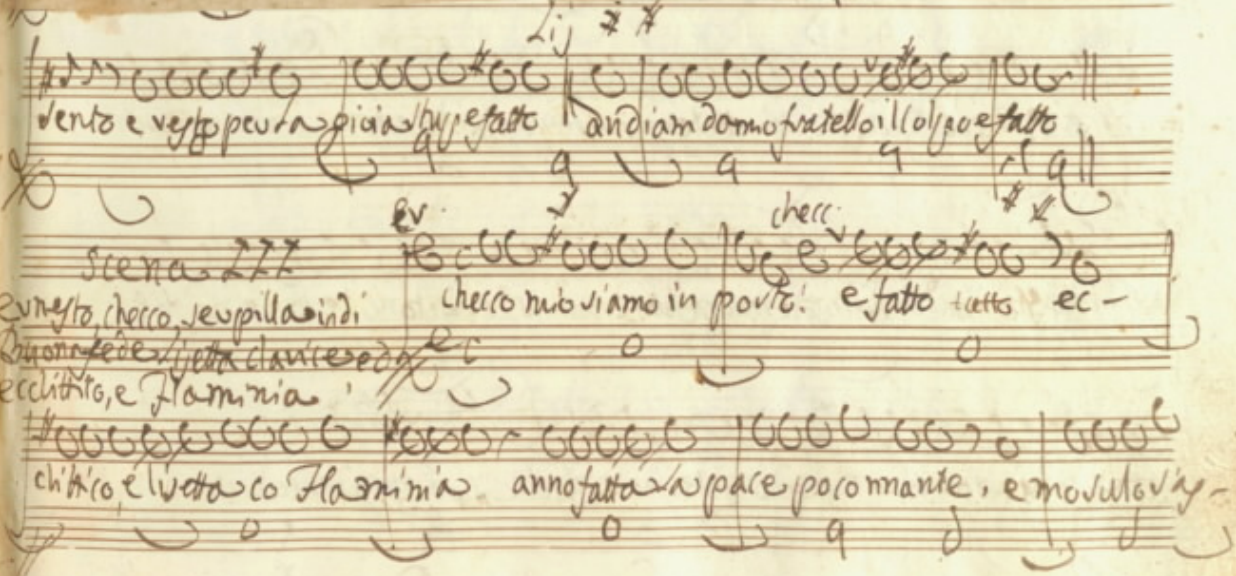
Buo. Lis.

mai? ci stà quel uingolo, che assomigliate à quella uedouetta che si chiama Lisetta e

Buo Lis.

ben che importa? emporta perche mai l'ho potuta padiare ma si tratta di Regni, si

e dite ben con-



zitto belli sdoli mio, gia uengo tutti.

chesso

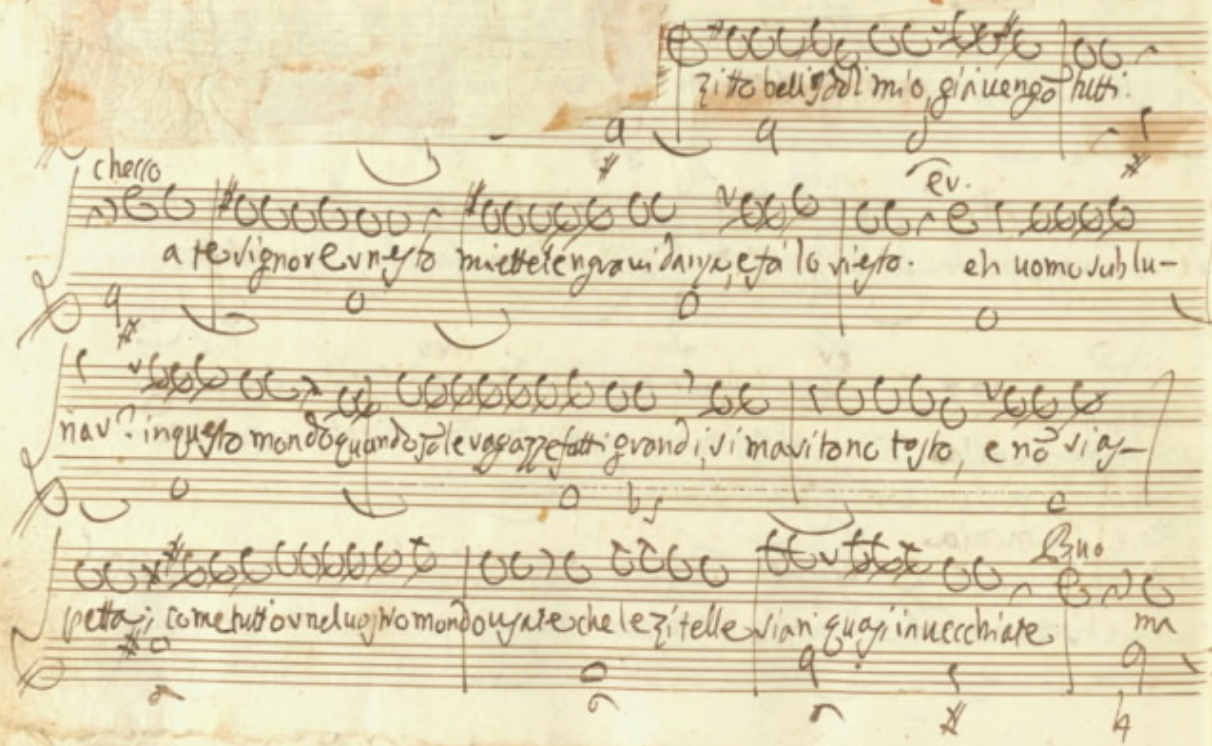
a te signore vn esto miette le gravidanze, e fa lo riesto. eh uomo sublu-

nar? in questo mondo quando sole vagazze fatti grandi, si ma vi tono tosto, e nō si as-

petta; come tutto vn nel uostro mondo usate che le zitelle siano quasi inuecchiate

Buo

ma



ev.

Le sorelle mie.. parlando co doutamo destia sono oneste, e innocenti e

ben, giache so tali maritarle conuiene altrimente con noi no stano bene

Buo. ev. Checc.

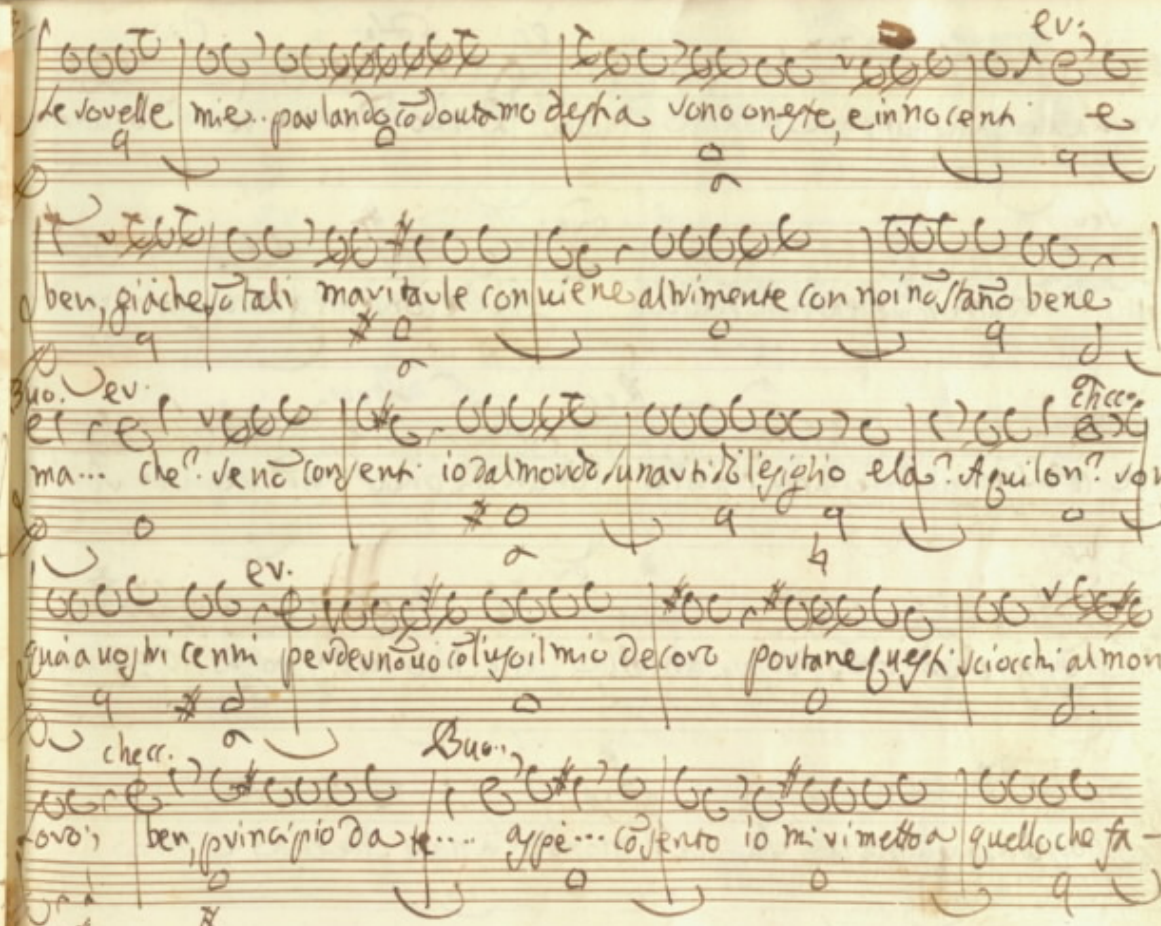
ma... che? se no consenti io dal mondo sunarti dil'esiglio e la? Aquilon? son

ev.

quia uostri cenni perderno uo co l'uso il mio decoro portane questi sciocchi al mondo

checc. Buo..

loro; ben, principio da te.... aspè... cosento io mi rimetto a quello che fa-



Lis. ecc. Cla. Cla.

vi la vostra arcilunatica maestà. Buono. Bravo. Or va ben Or va ali-

ser. ern.

uello. Non saccio come tene chiu cerviello già che consenti amico, voglio vender

ecc. Buon.

lice co li sponsali mie ilatura clarice uh uh che onor non replicar so-

br. Cla. er.

rella disponete di me sotto vostra ancella ecco ch'io ne dispongo; o grazio-

sella Donzella avventurosa sappia il mondo una ch'ella e mia

eg. Buo. cla. chiesso

sposa o che sorte o che gusto o che portento i peli per stu-

ev. Buo. cla.

por dirpa mi sento sei contento di si contenta io sono e lieta vi da-

a due clar.

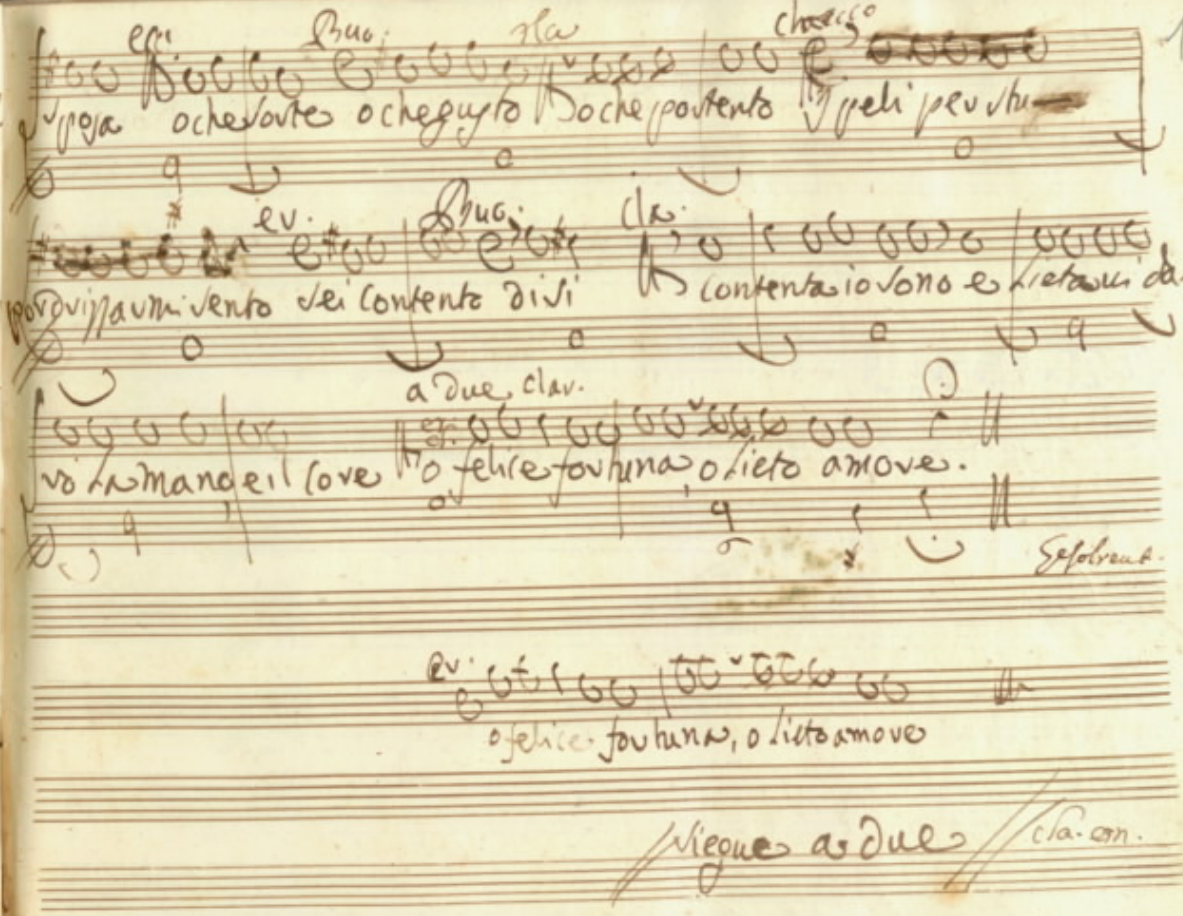
ro la mano e il core o felice fortuna, o lieto amore.

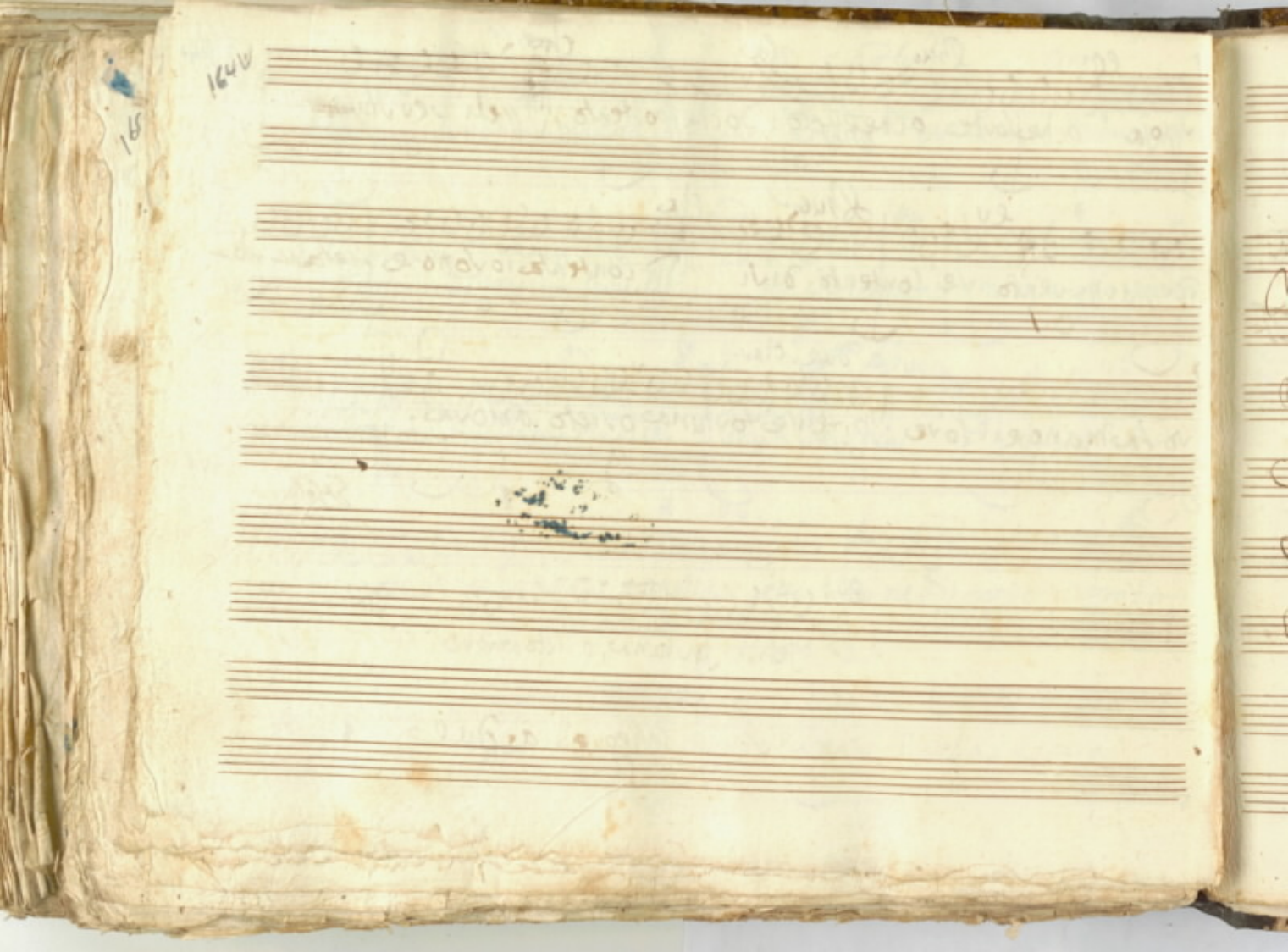
Gesolvent.

ev.

o felice fortuna, o lieto amore

Siegue a due cla. con.





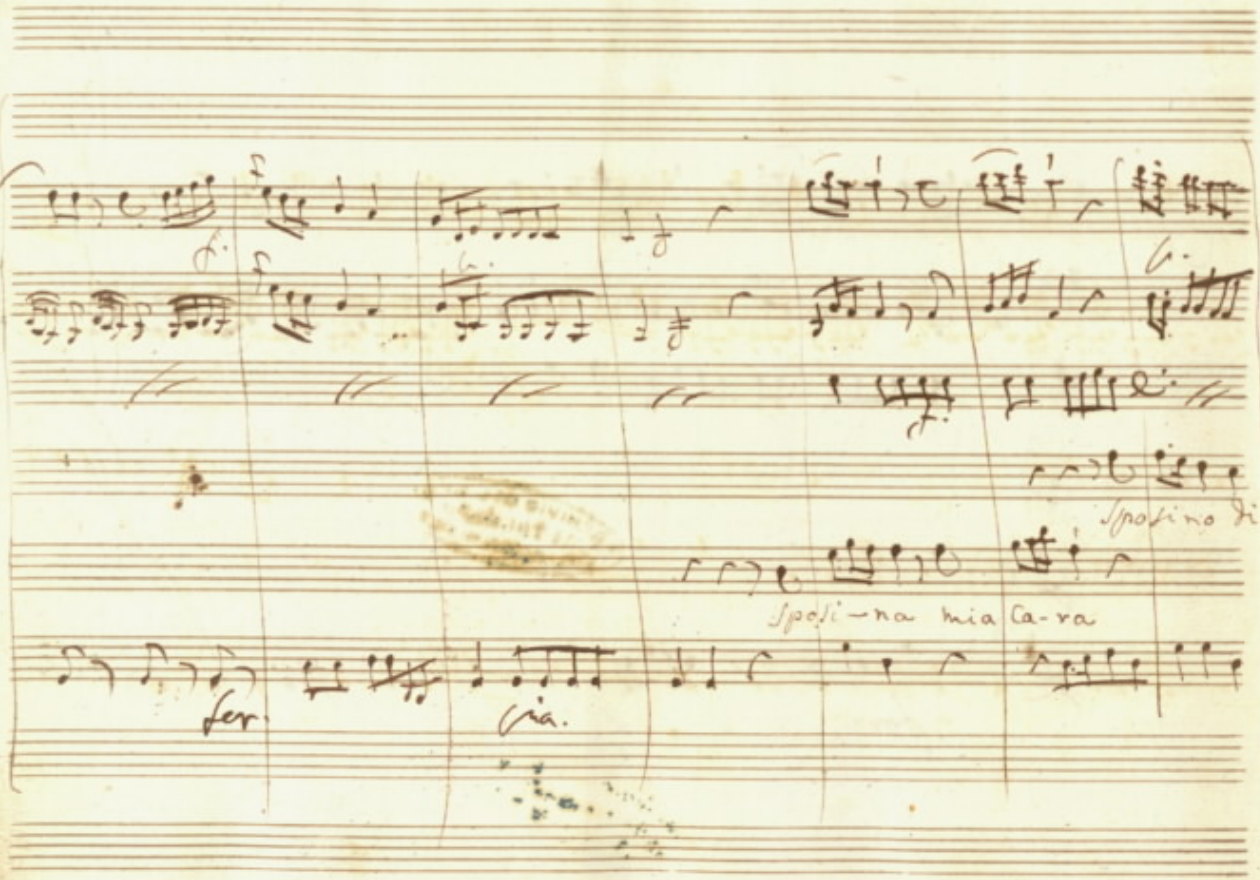
p. amore

Vl. Viola. Clarice Ernesto. Andante.

for. pia. for. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEZIONE DI SICILIA

165 V



deletto.

la gioja al affetto mi

mi sento nel petto il co – re balzar.

ARCHIVIO DEL REAL ALTO SARO COLLEGIO DI S. A.

aia. as.

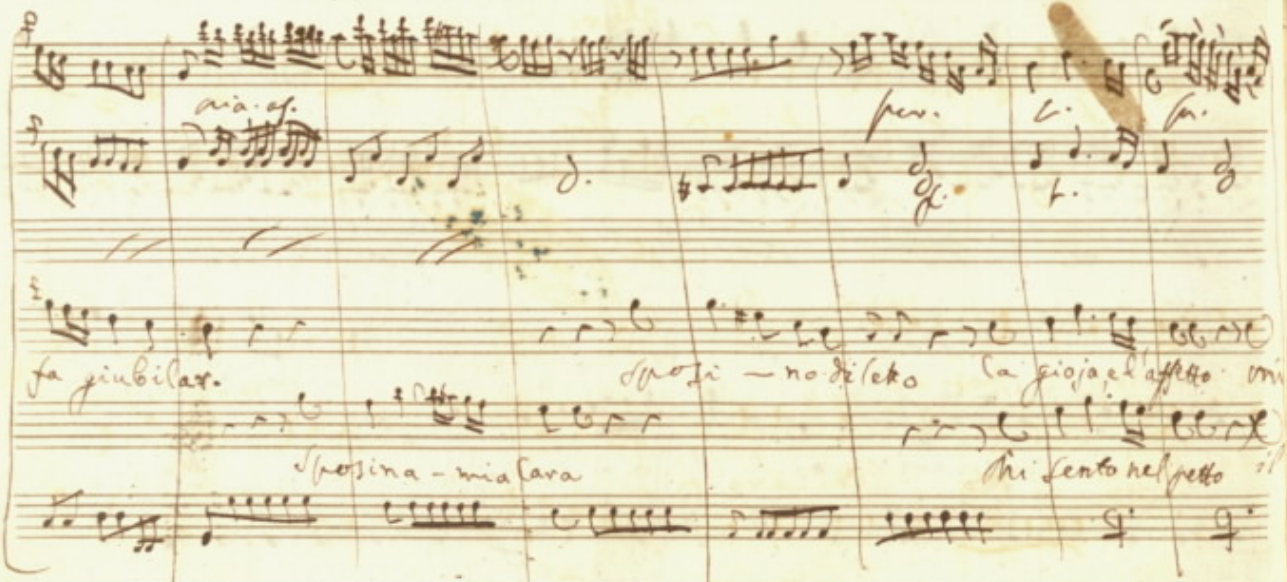
per.

fa giubilar.

Sposi — no diletto la gioja e l'affetto

Sposina — mia cara

Mi sento nel petto il



Allegro

for.

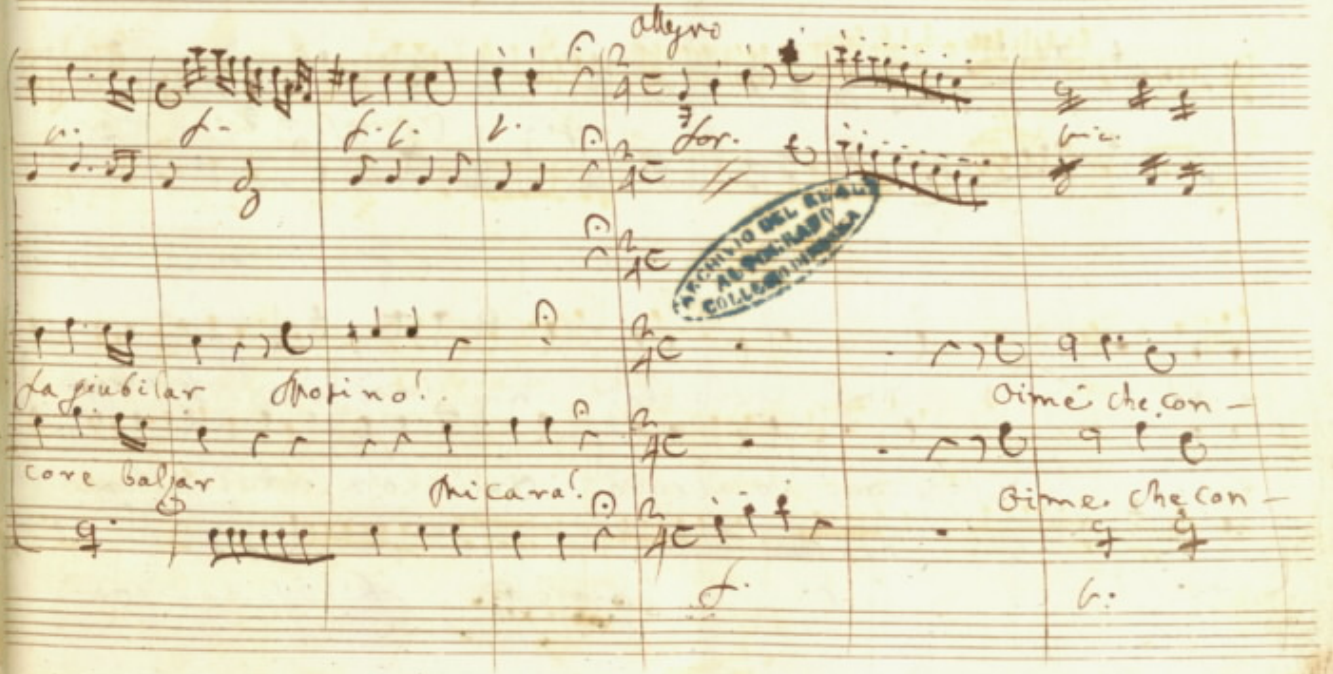
fa giubilar Mosino!

Oime che con-

core balzar Mi cara!

Oime che con-

ARCHIVIO DEL REGIO AL POCRANO COLLEGIO DI MUSICA

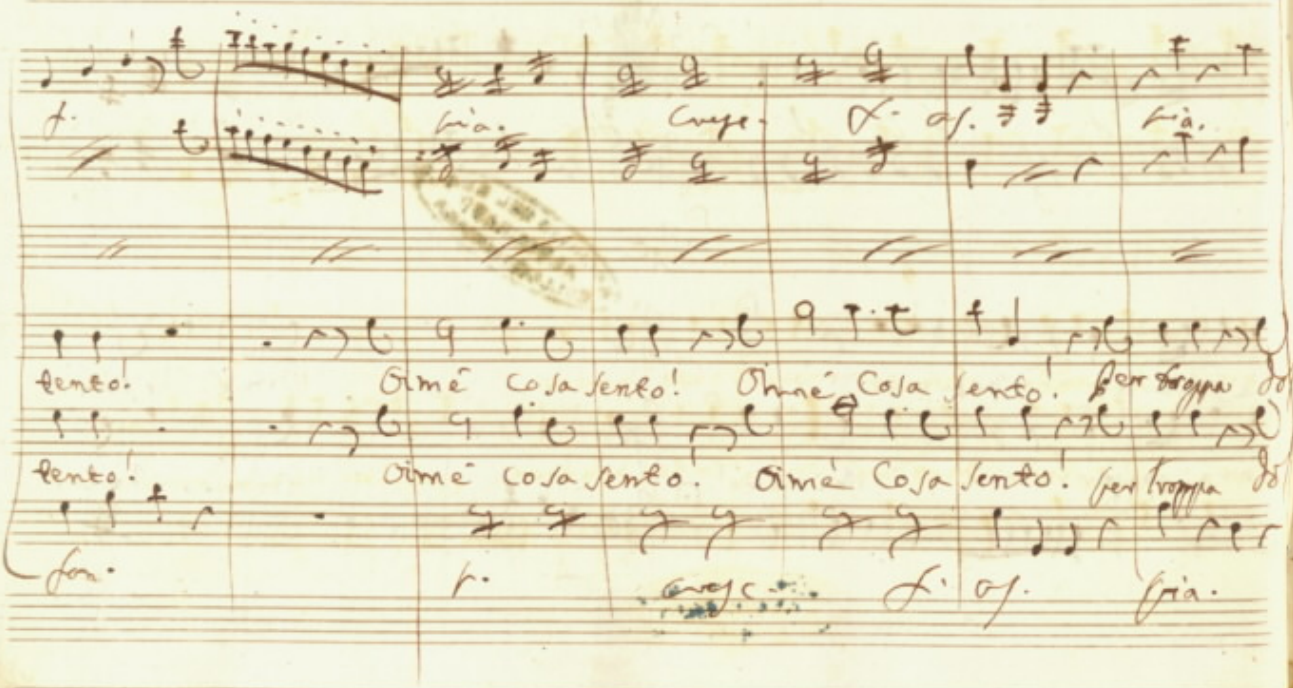


f. pia. Cresc. f. as. pia.

tento! Oimé cosa sento! Oimé cosa sento! per troppa do

tento! Oimé cosa sento! Oimé cosa sento! per troppa do

fan. f. cresc. f. as. pia.



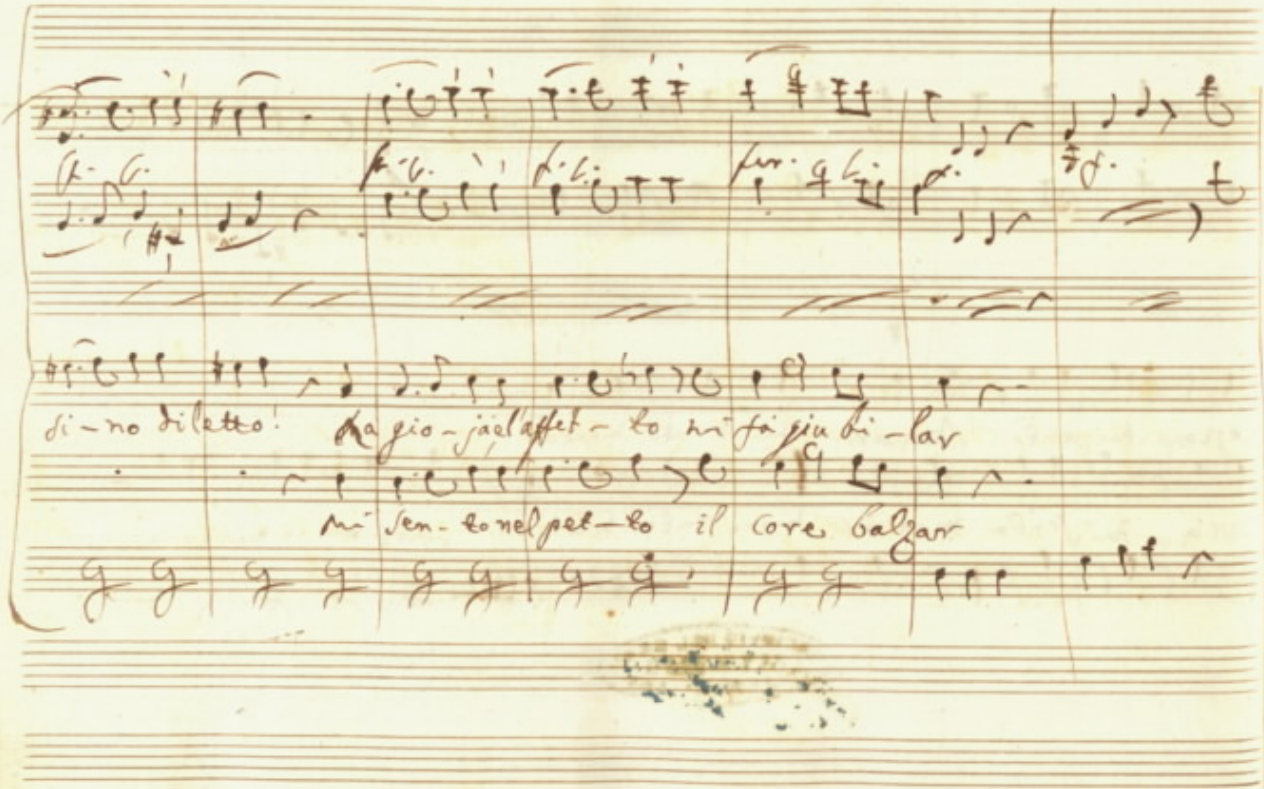
Cessa mi sento mancar mi sento mancar

Cessa mi sento mancar mi sento mancar sposa mia cara

ARCHIVIO DEL REAL
MONASTERIO
DE

si-no diletto! La gio-ja e l'affet-to mi fa giu bi-lar

mi sen-to nel pet-to il core balzar

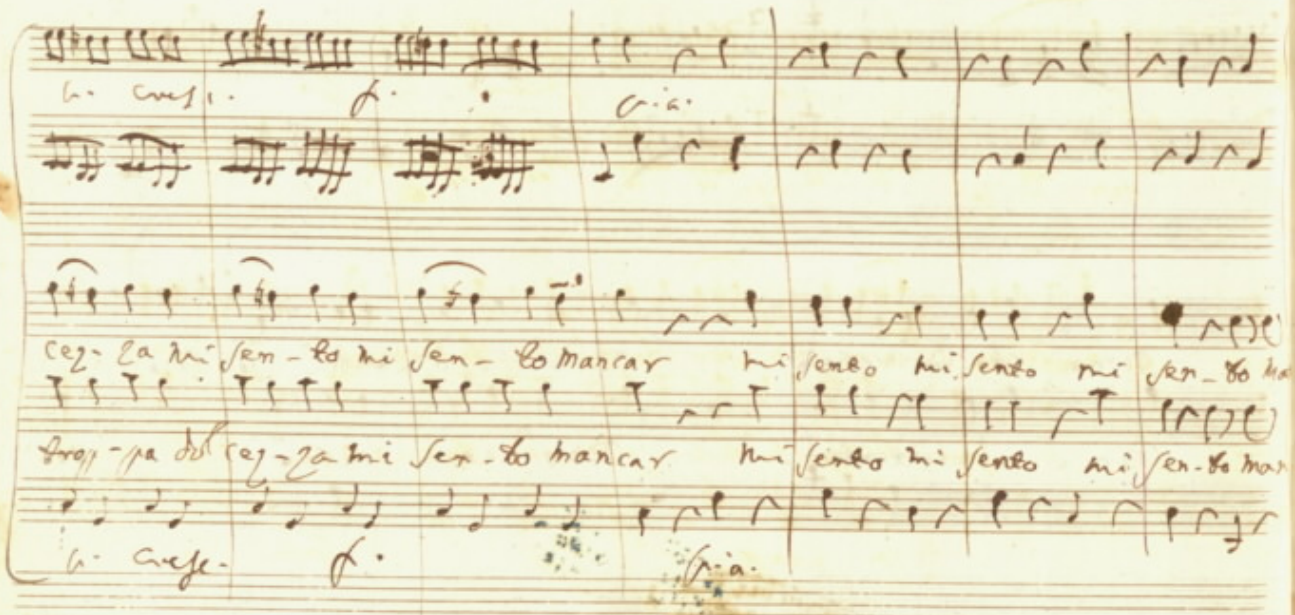


Gia.

Oimè che contento! Oimè cosa sento! per trop-pa dol-

Oimè che contento! Oimè cosa sento! per-

ARCHIVIO DEL ECC. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MILANO


cez-za mi sen-to mi sen-to mancar mi sento mi sento mi sen-to ma
trop-pa dol cez-za mi sen-to mancar mi sento mi sento mi sen-to man

p. cresc. fer. p.

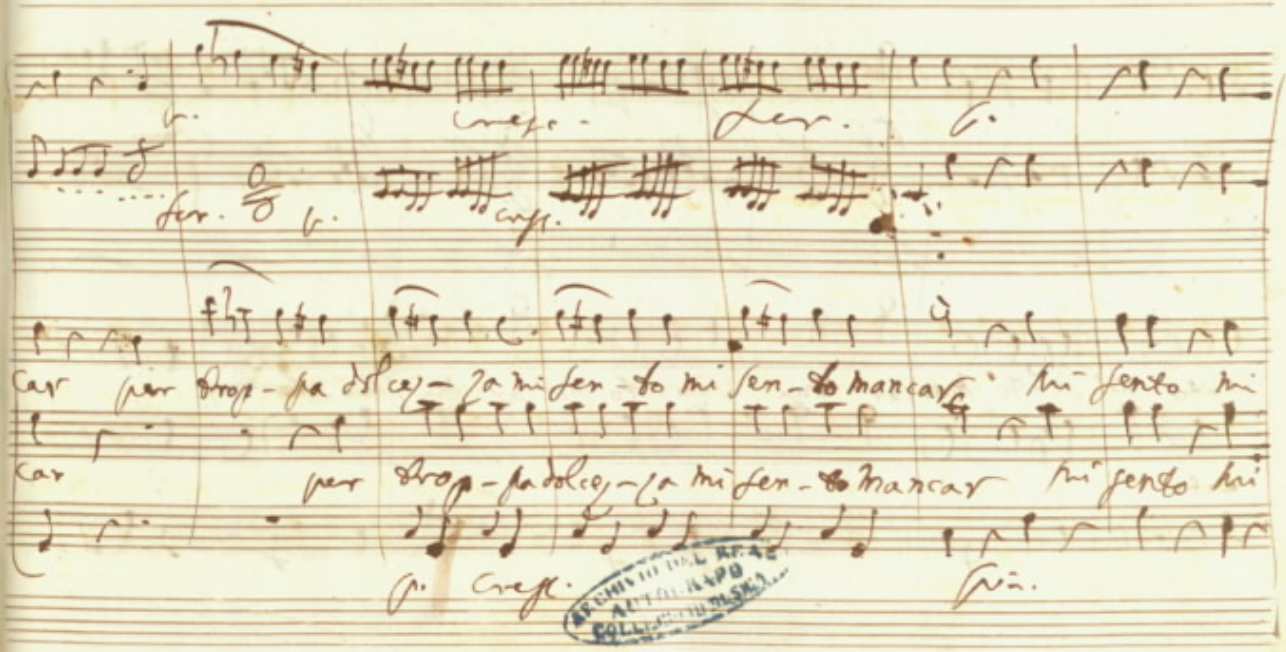
fer. p. cresc.

car per trop-pa dolcez-za mi sen-to mi sen-to mancar mi sento mi

car per trop-pa dolcez-za mi sen-to mancar mi sento mi

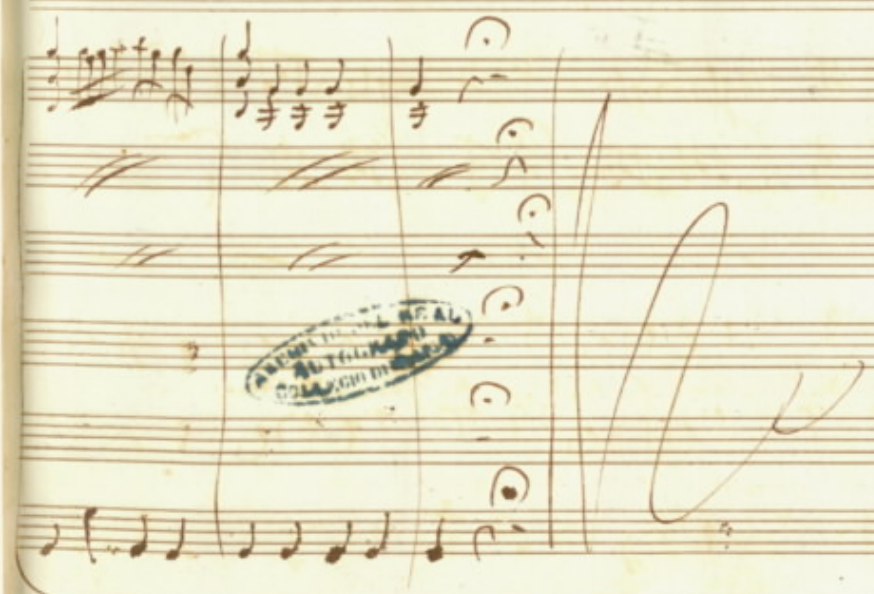
p. cresc. fin.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO BOLSKA



Sento mi se-to mancar mi Sen-to ma-car mi Sen-to man

Sento



4

Lij Buo. ev. ecc. Buo.

che ne dici? o che gusto o che fortuna espero mio? signor vi chiama ec-

ev.

littico vi chiamaua ora espero si appella ue di chi a nella fronte un aurea

Buon ev.

stella e uero! o bella cosa io uo che spesi Ha mi mia in questi stante e ti di-

Buo. ev. Ha.

chiaro mio gran cauallerizzo so contento e tu Io signore Augusto dal mio

Buo

caro fratel prendo le leggi che fo? fallo o che ciuccia e ti par poco a-

171

172v

Fla.

ueve per marito u gran cavalle rizzo! Io mi rimetto per sposo me lo

ecc.

date e dio l'accetto. o dolce o bella! o cara! sospirata consorte

Fla.

o momento felice o lieta sorte

Beffa.

Siegue a due Flaminia ecclittico

2 (sorte)

V. 2.

Oboé.

Trombe Bejà.

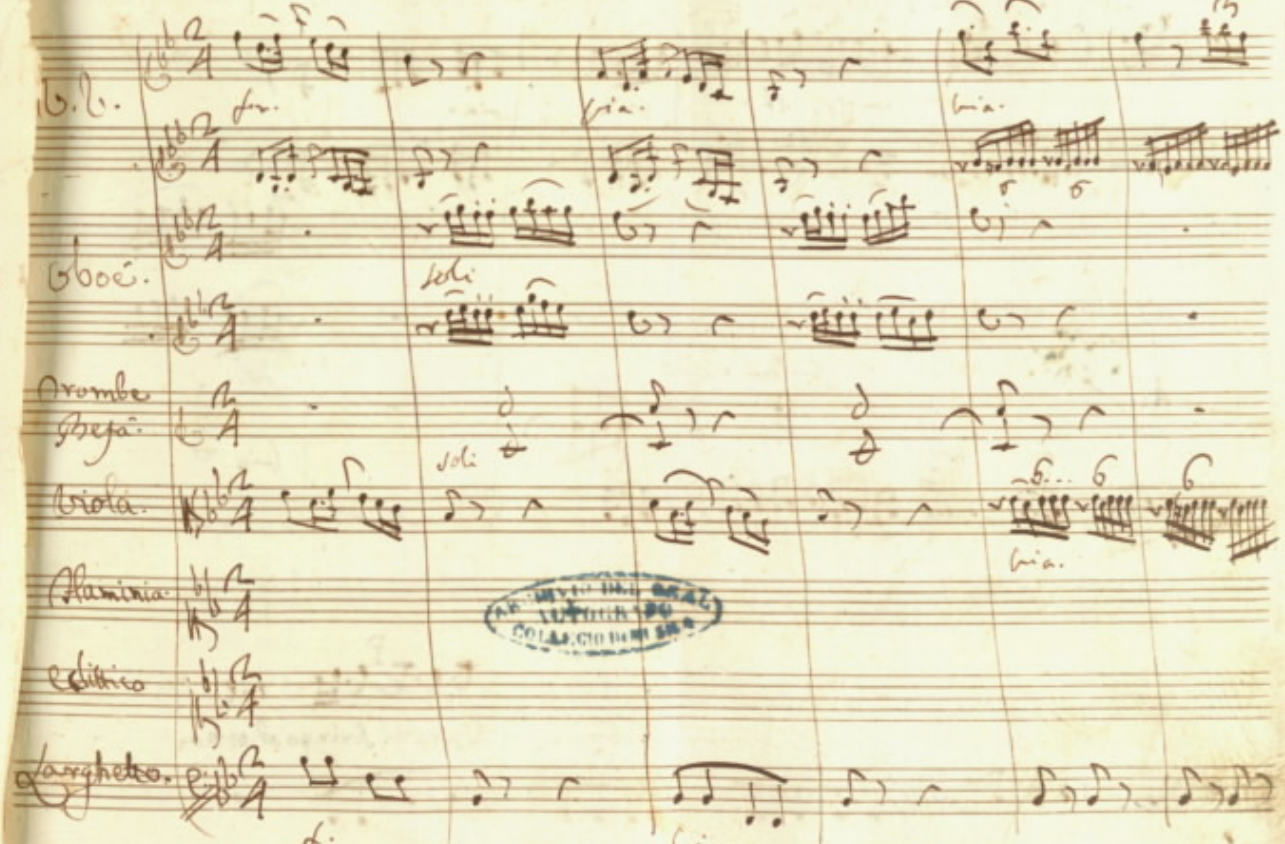
Viola.

Flaminia.

Edittico

Larghetto.

ARCHIVIO DEL GRAL. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



cresc. f.

pia.

pia.

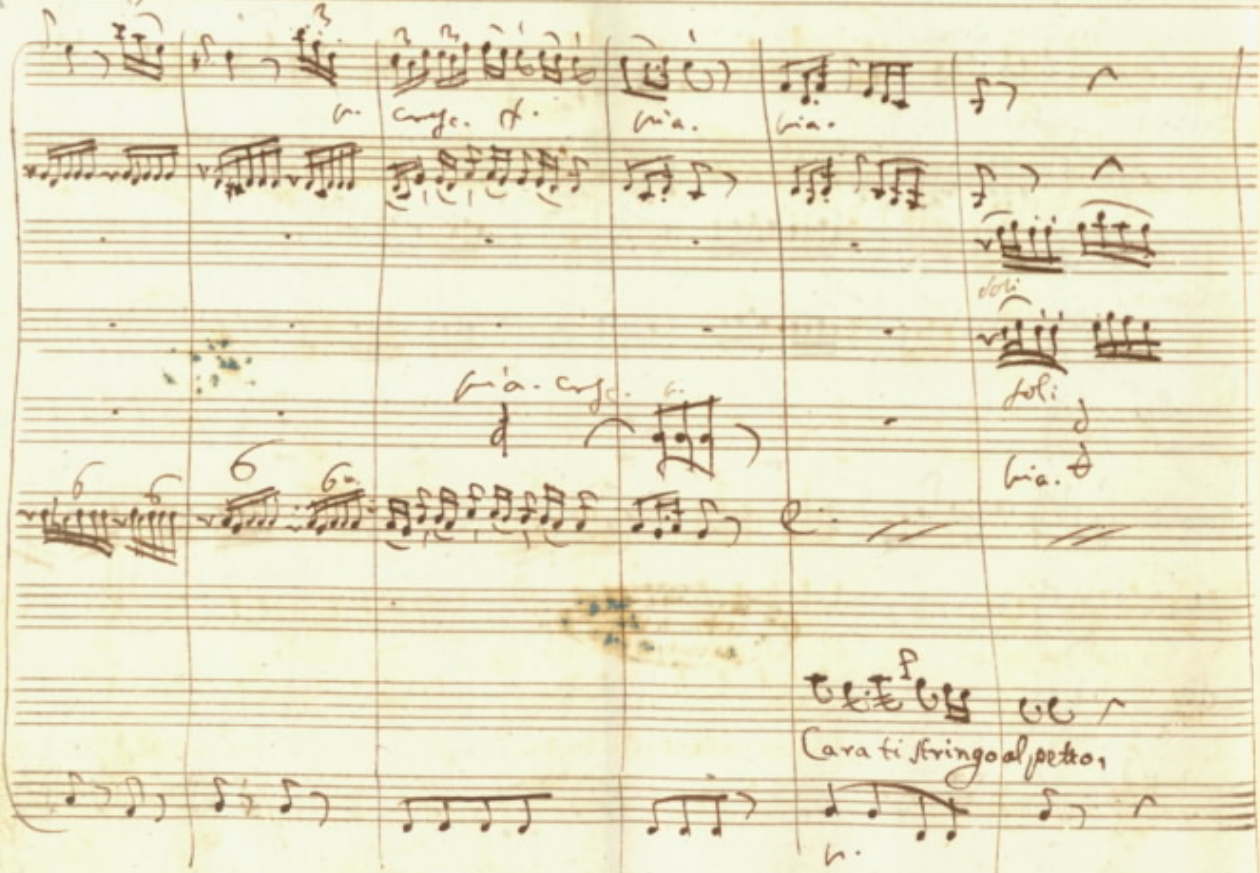
soli

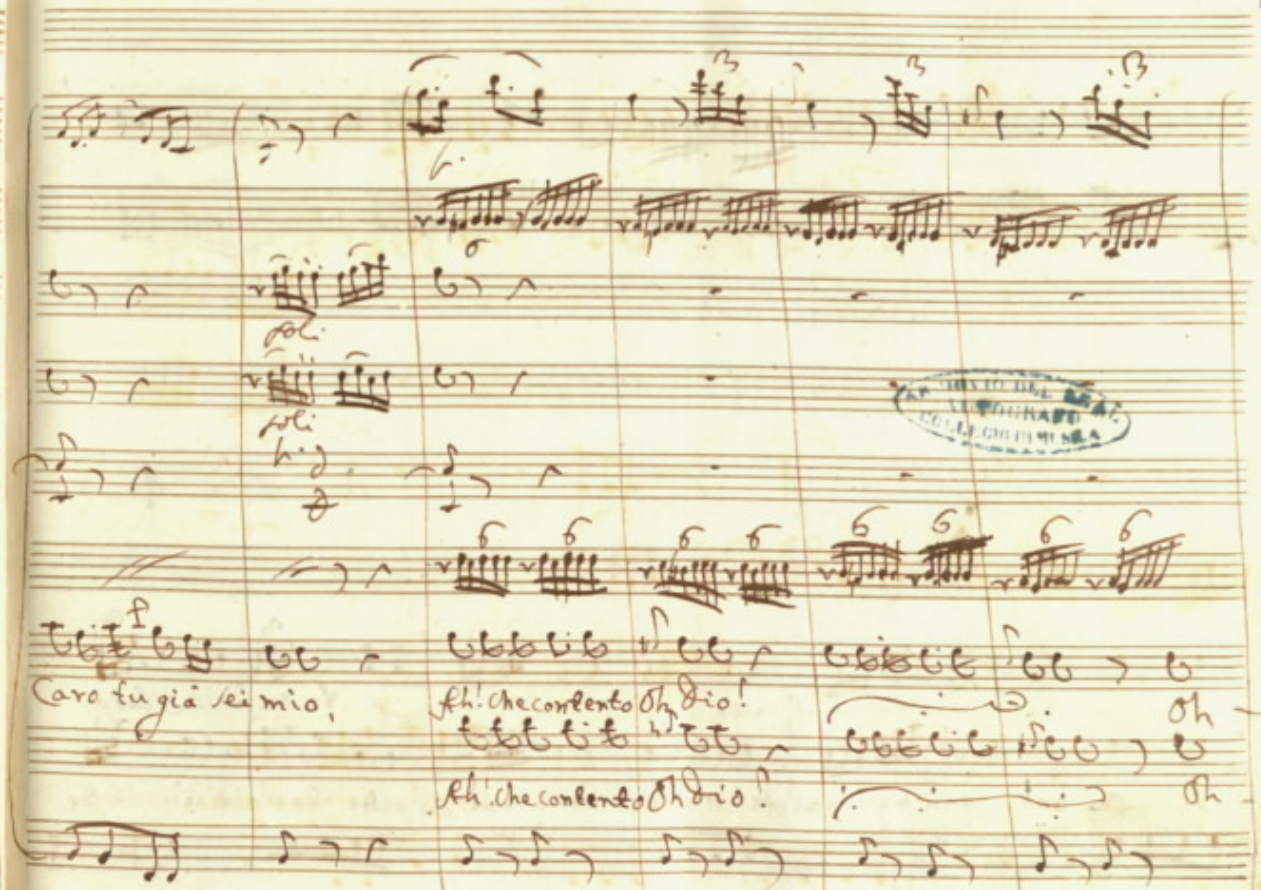
soli

pia. cresc.

pia.

Cara ti stringo al petto,

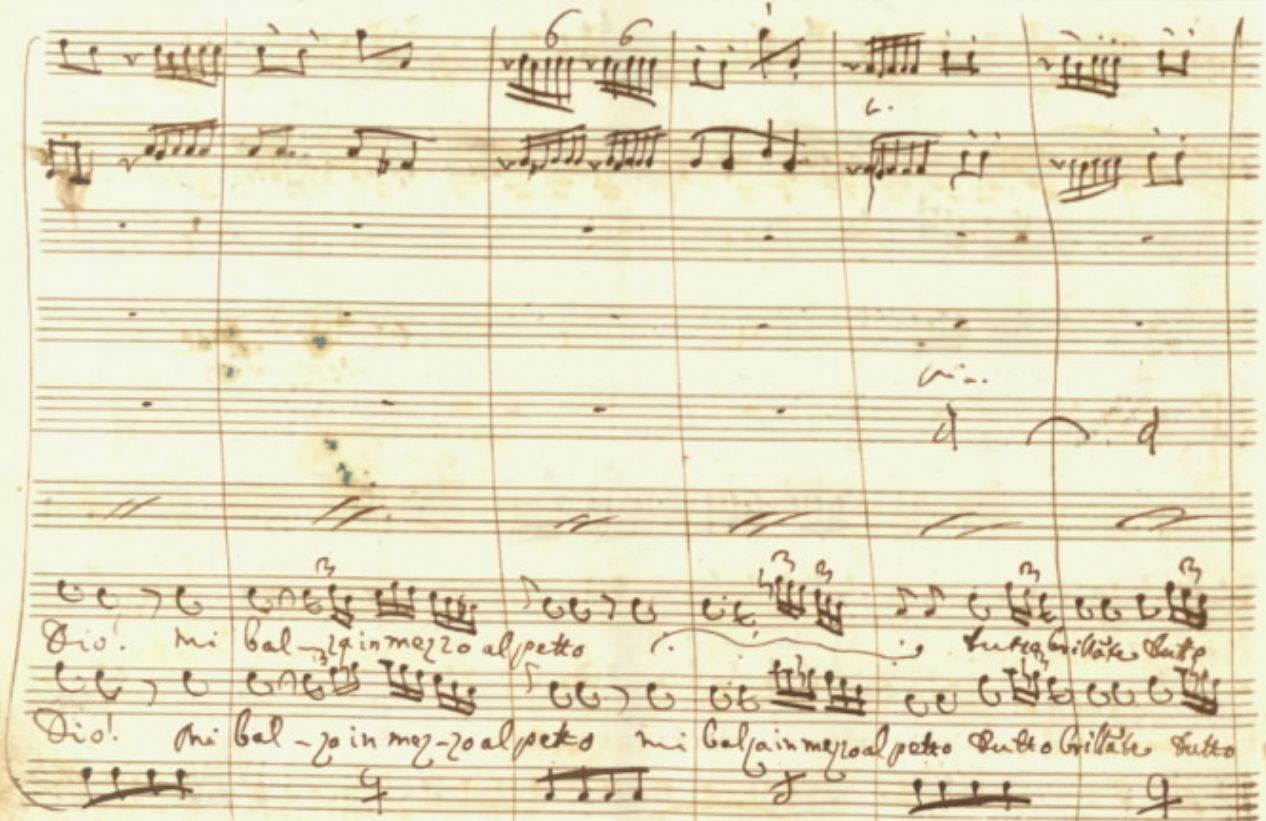



f
Caro fugià sei mio,
Ah! che contento Oh Dio!
Ah! che contento Oh Dio!
Oh
Oh

174v

Dio! mi bal-za in mezzo al petto tutto brillante tutto

Dio! mi bal-za in mez-zo al petto mi balza in mezzo al petto tutto brillante tutto

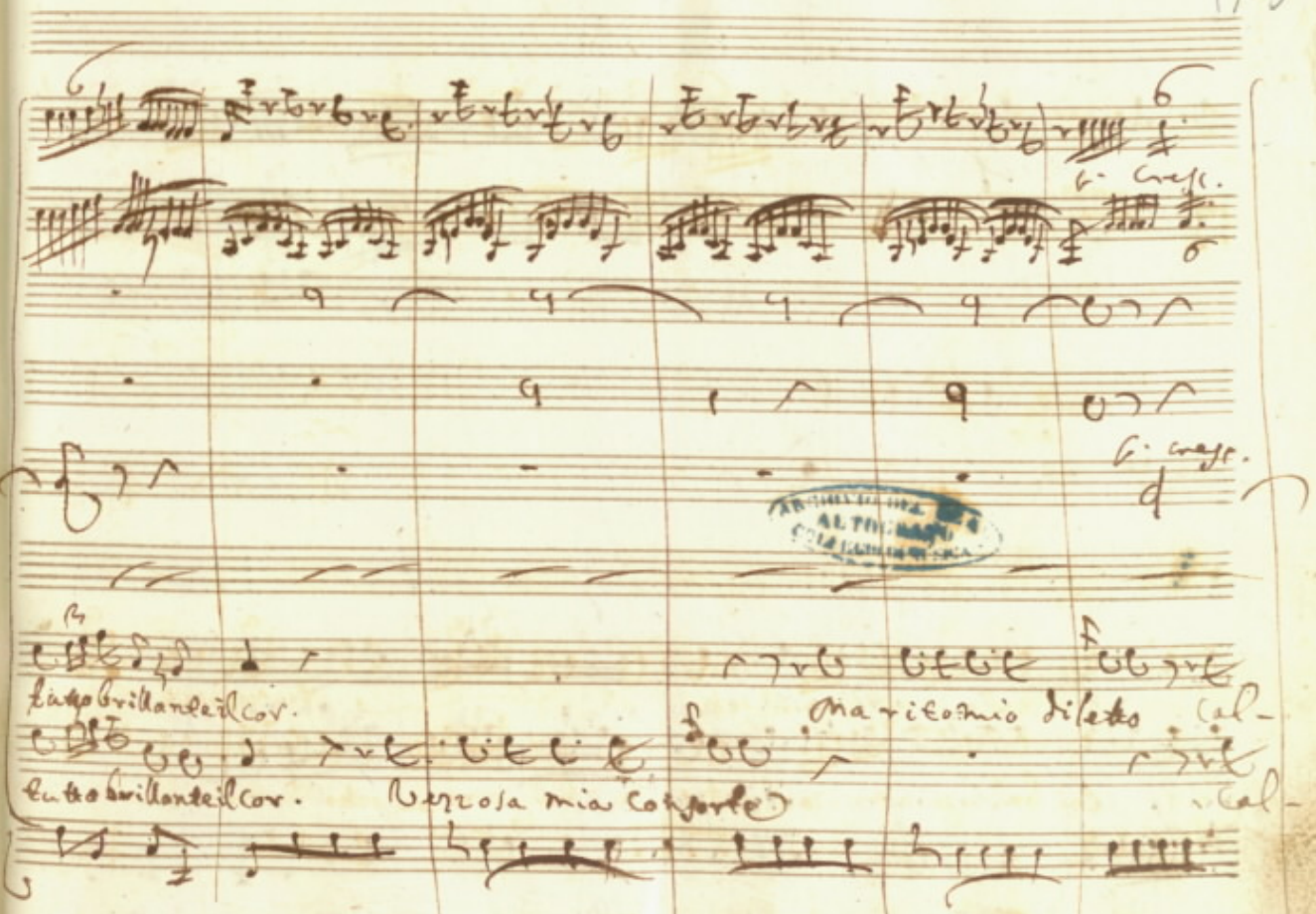


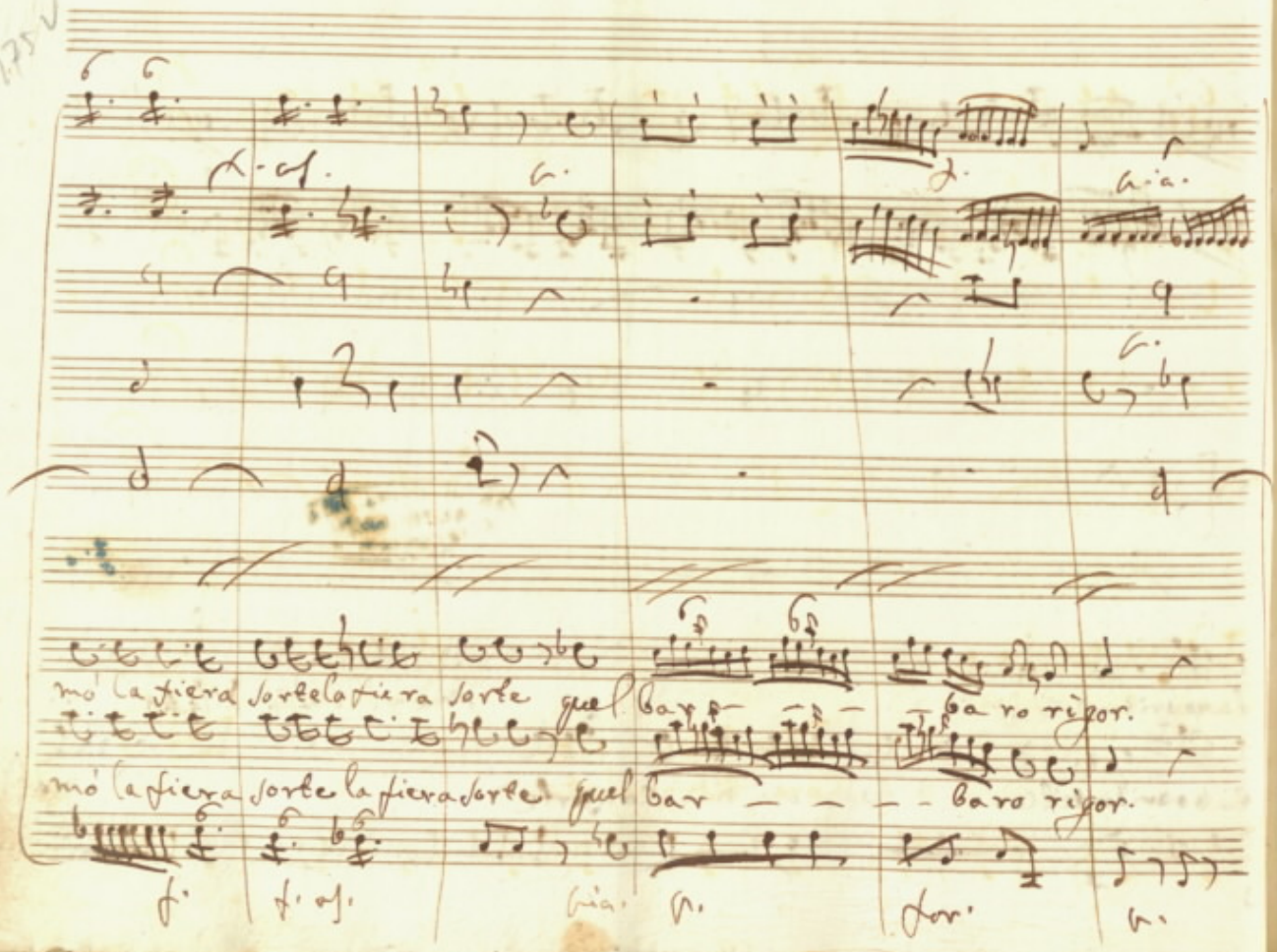
6. cresc.

6. cresc.

tutto brillante il cor. Marito mio diletto cal-

tutto brillante il cor. Vezzosa mia consorte cal-



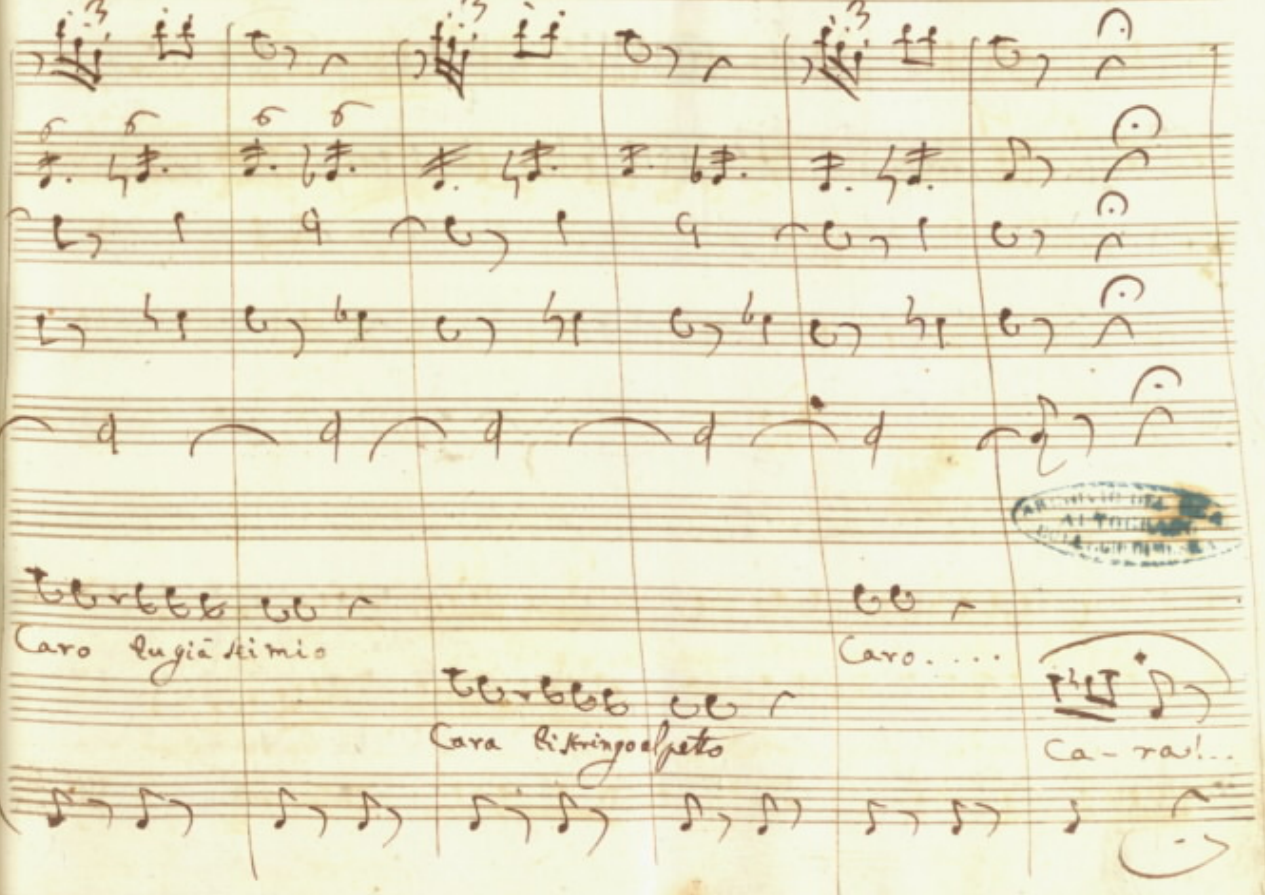

mò la fiera sorte la fiera sorte quel bar — baro rigor.
mò la fiera sorte la fiera sorte quel bar — — — baro rigor.

Caro lu già stimio

Caro....

Cara ti stringo al petto

Ca-ra!..

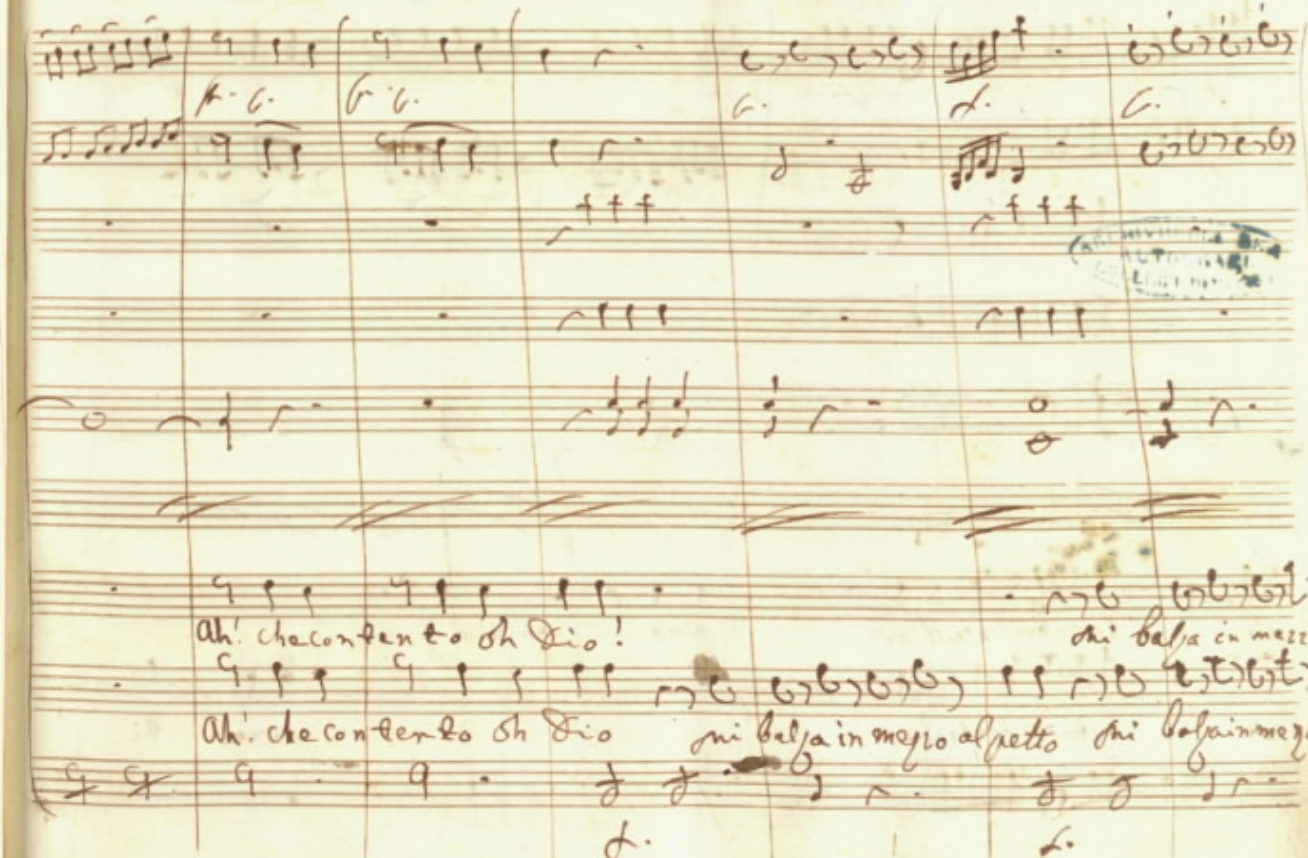


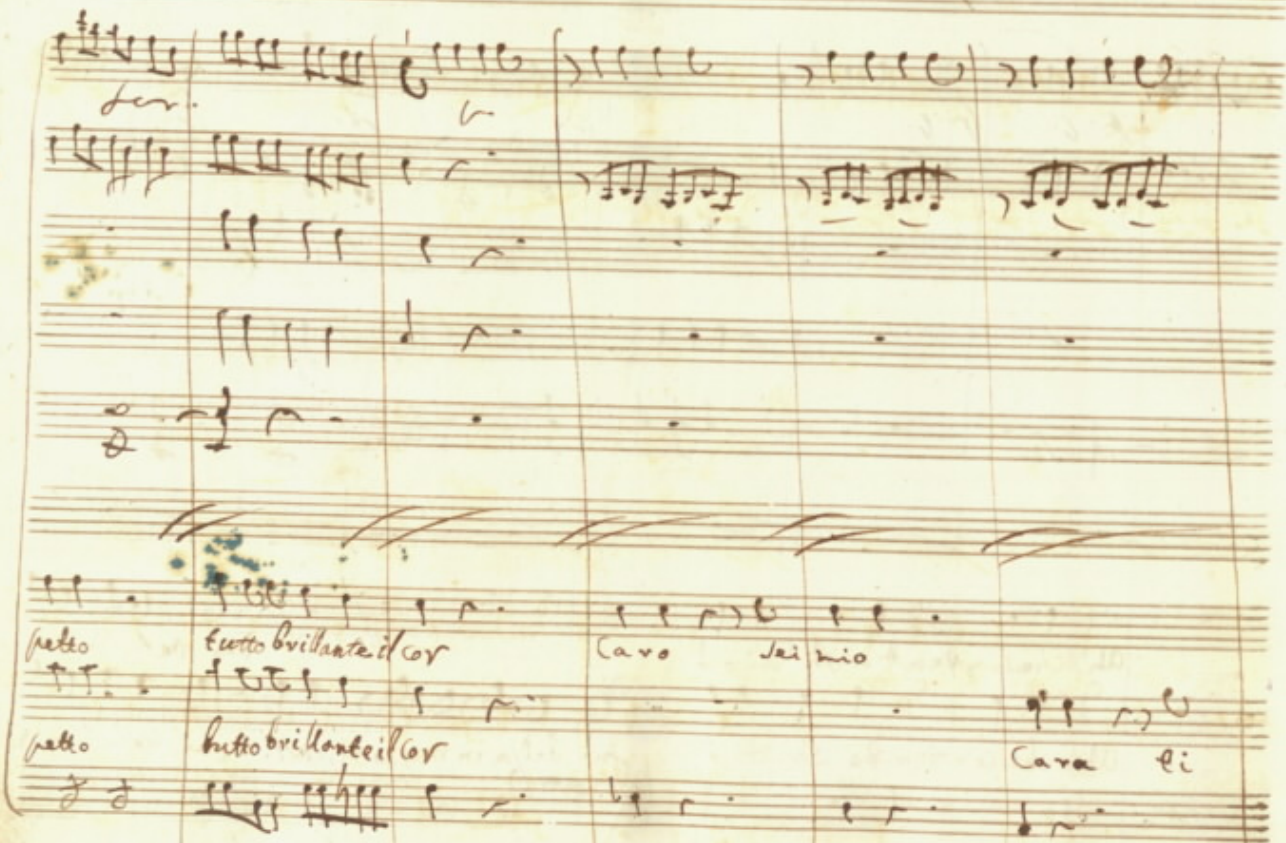
Allegro

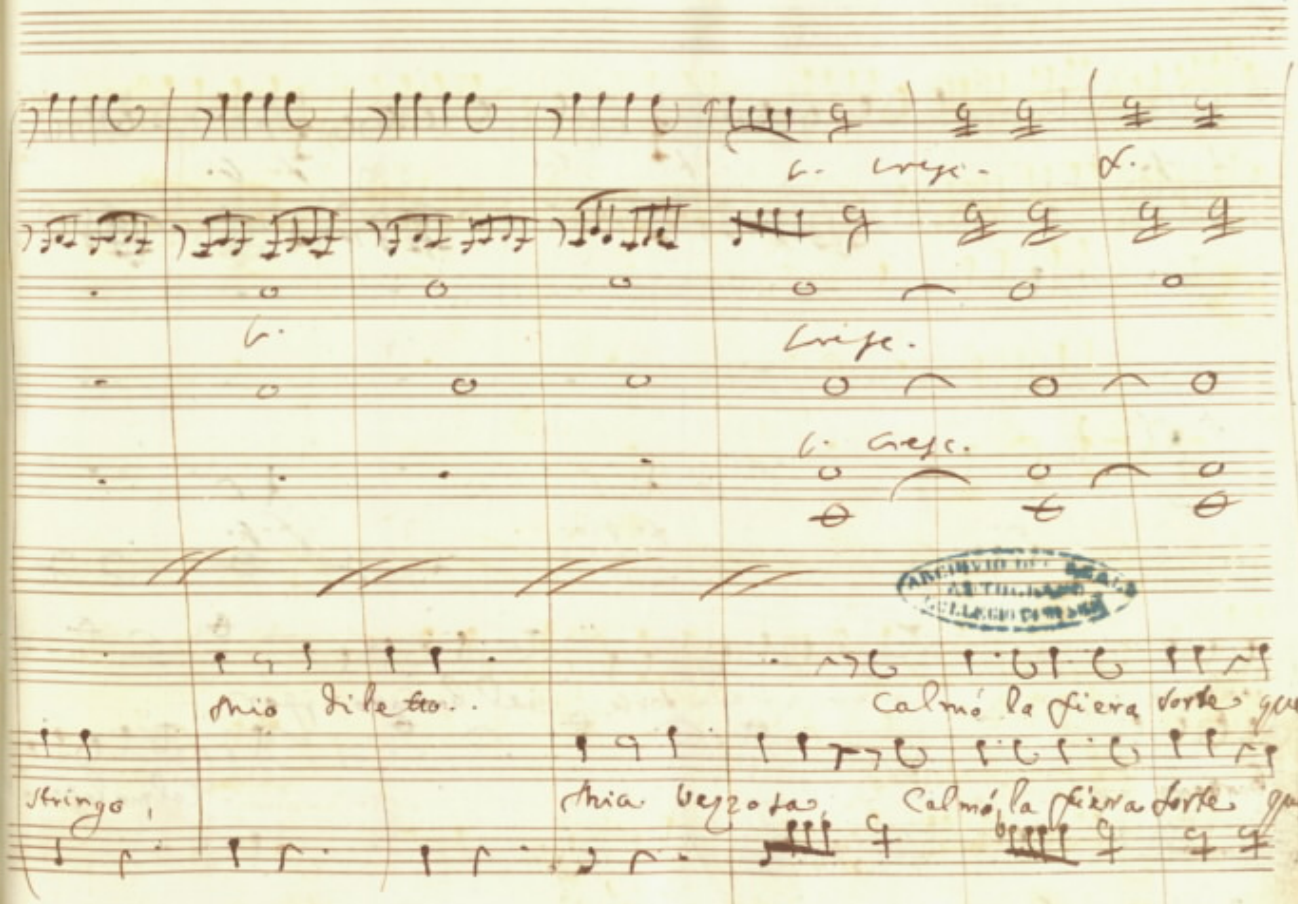
Ah! che contento oh Dio!

Ah! che contento oh Dio!

Allegro

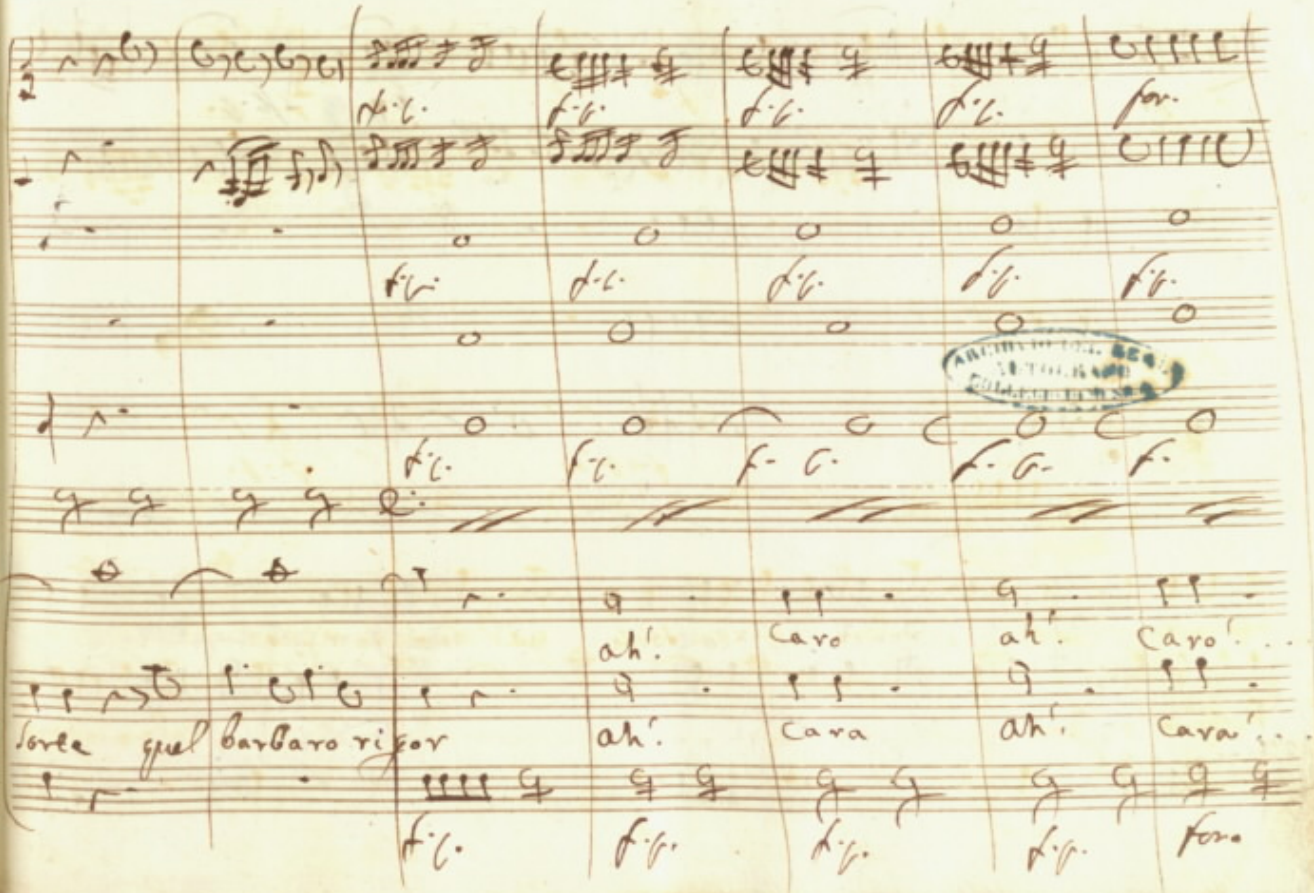

Ah! che contento oh Dio!
mi balza in mezzo al—
Ah! che contento oh Dio
mi balza in mezzo al petto
mi balza in mezzo al—

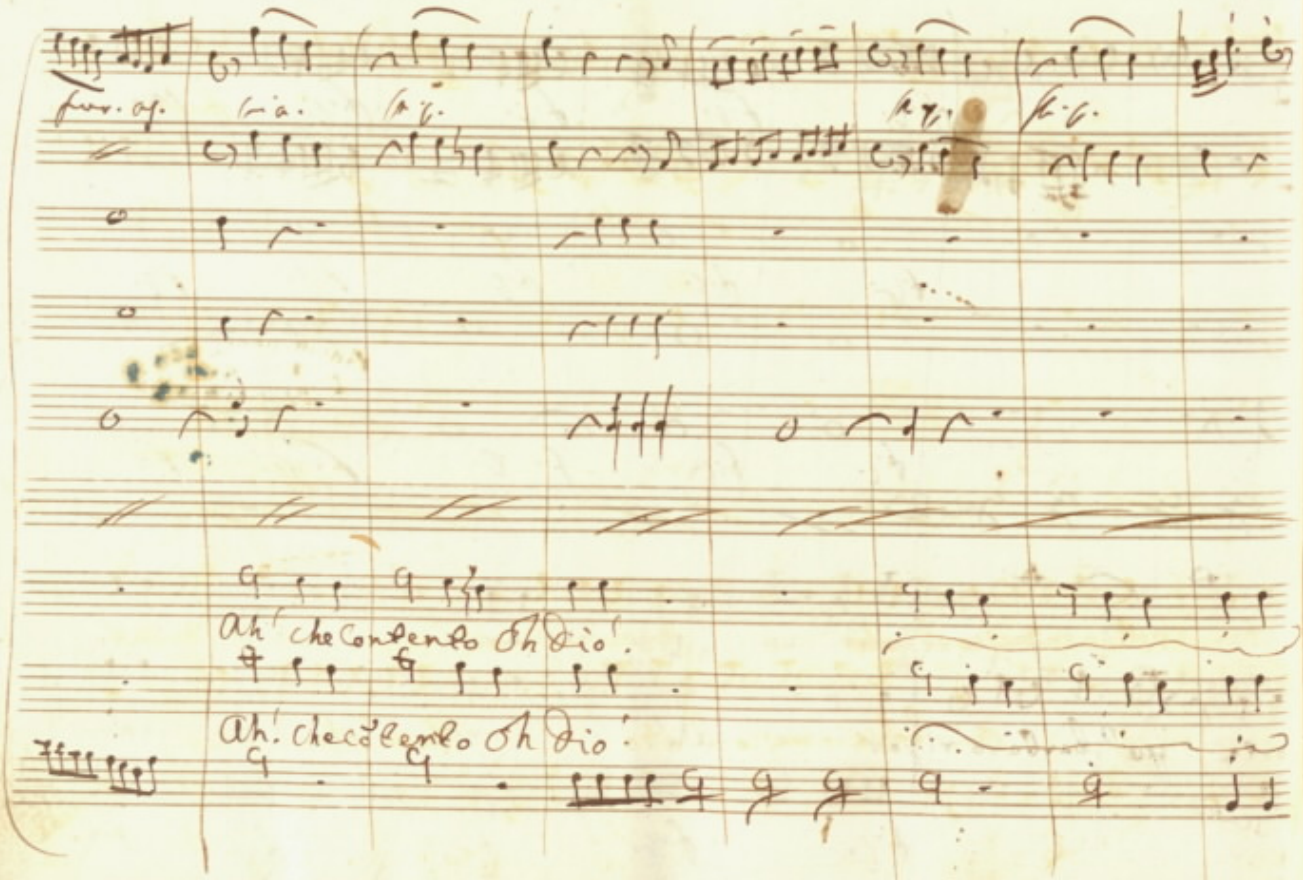

per.
petto
tutto brillante il cor
Caro sei mio
petto
tutto brillante il cor
Cara ti

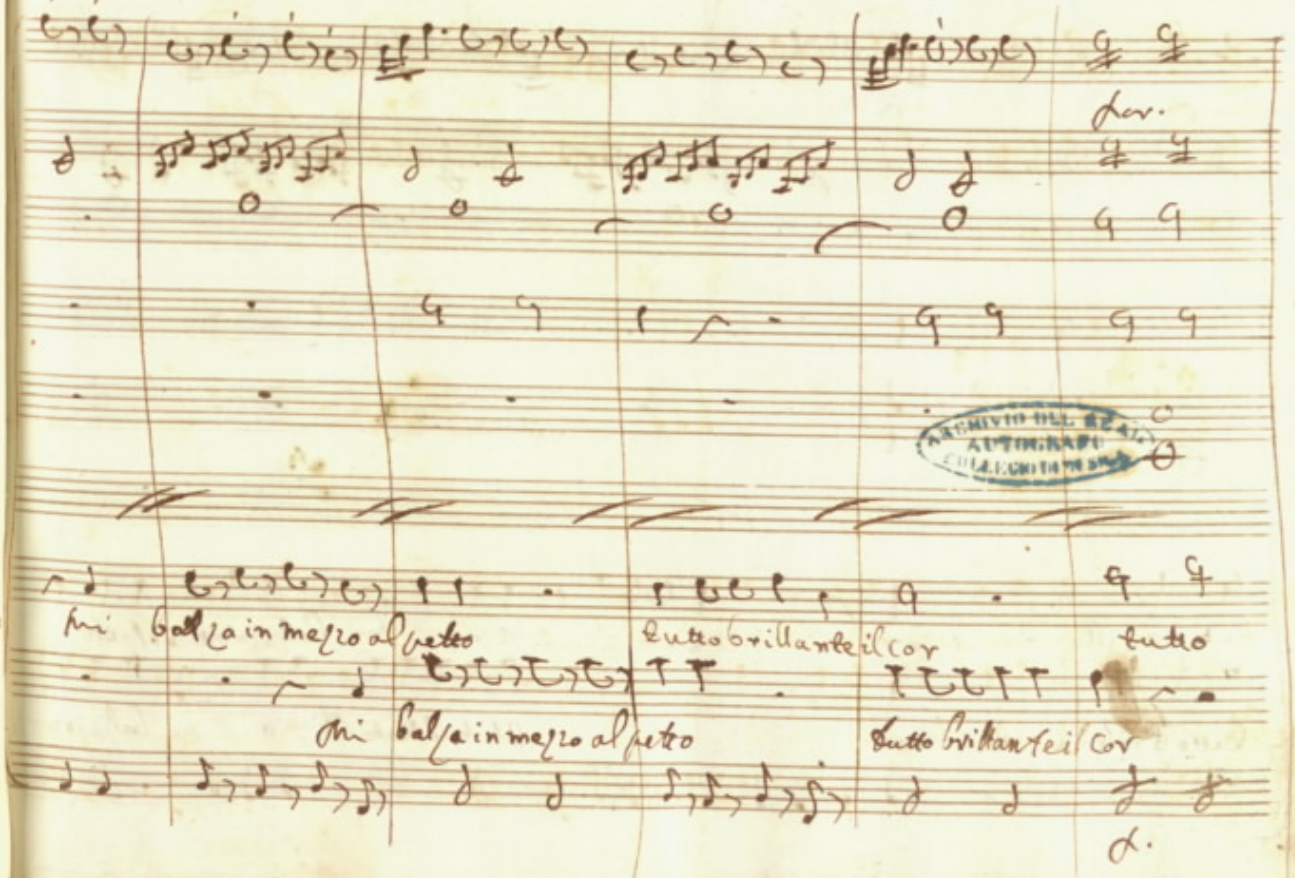

cresc.
cresc.
cresc.
mio diletto..
Calmó la fiera sorte quel
stringo,
mia vezzosa,
Calmó la fiera sorte quel

barbaro rigor Calmo la fiera sorte quel barbaro rigor

barbaro rigor Calmó la fiera


sorte quel barbaro rigor
ah!
Caro
ah!
Caro!...
ah!
Cara
ah!
Cara!...

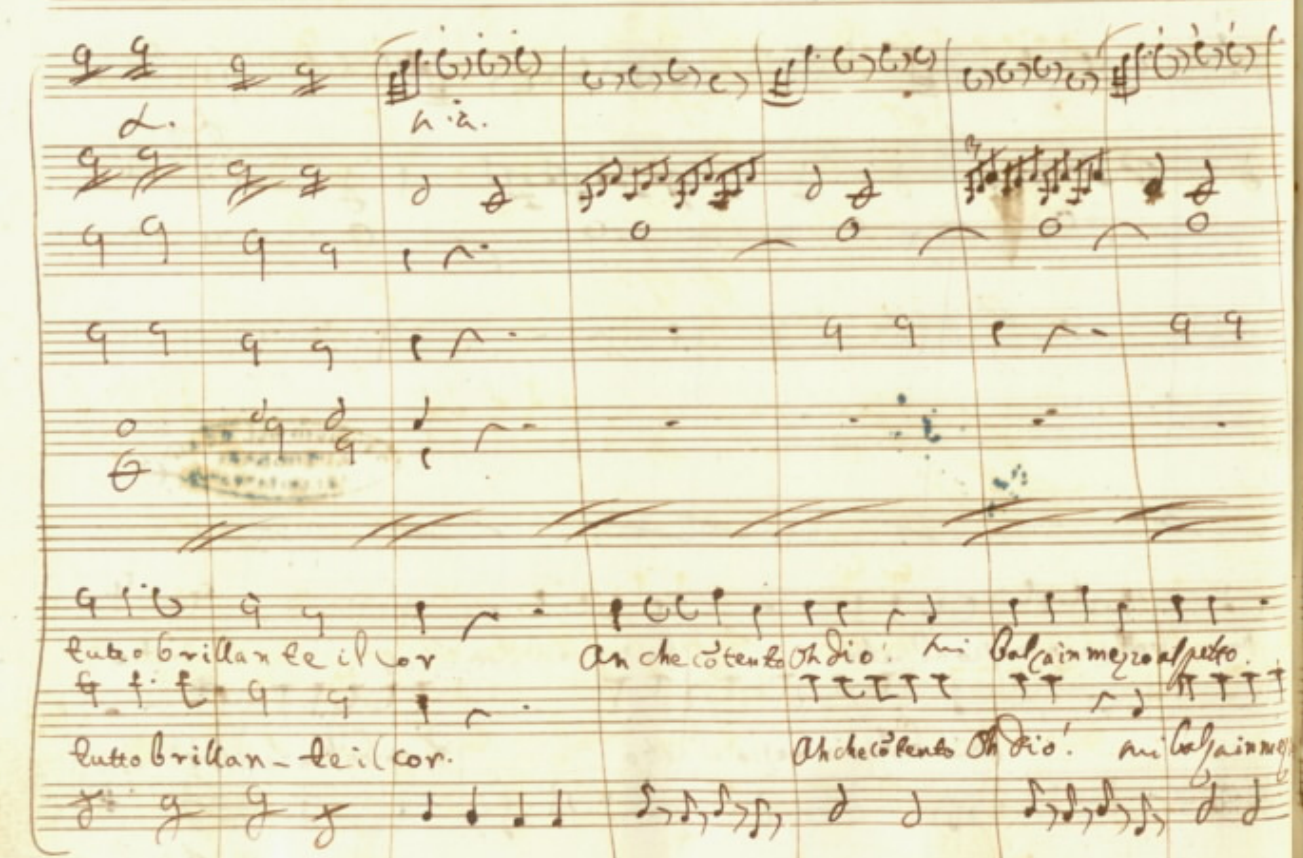

Ah! che contento ho Dio!
Ah! che contento ho Dio!

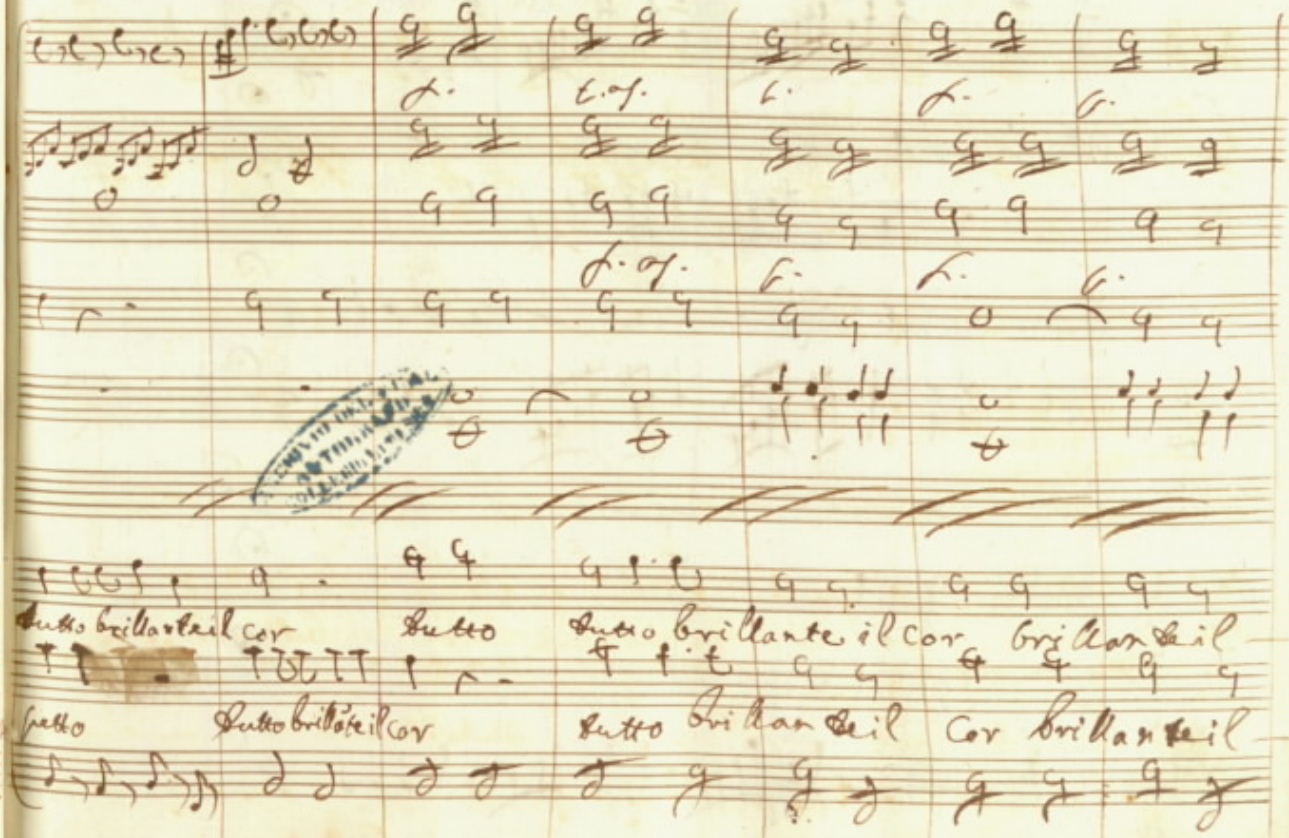

Cor.
mi balza in mezzo al petto
tutto brillante il cor
tutto
mi balza in mezzo al petto
tutto brillante il cor
Cor.

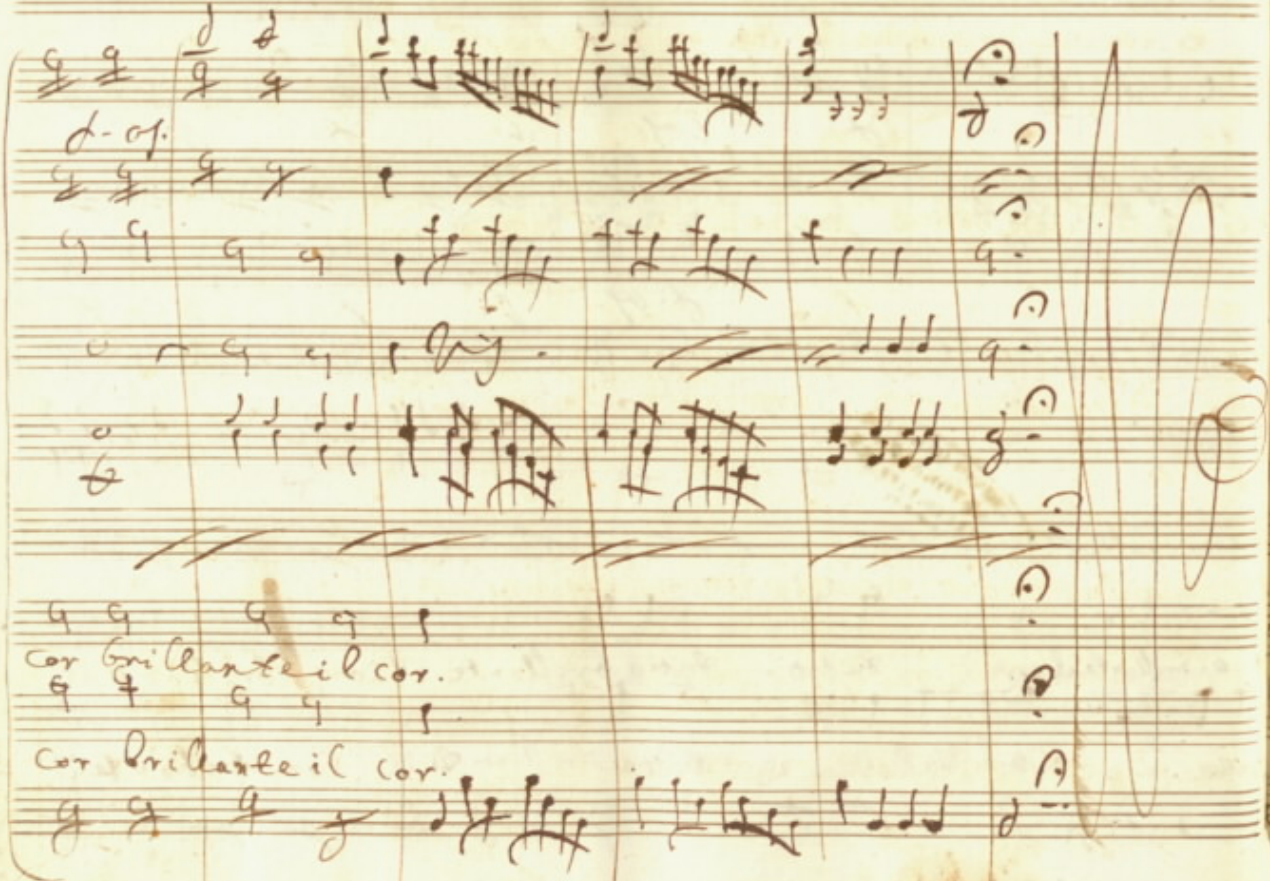
.180V

tutto brillante il cor Anche cõtento Oh dio! mi balza in mezzo al petto.

tutto brillan-te il cor. Anche cõtento Oh dio! mi balza in mezzo




Tutto brillante il cor
Tutto
Tutto brillante il cor
Tutto
Tutto brillante il cor
Tutto brillante il cor


d-cf.
Cor Brillante il cor.
Cor Brillante il cor.

Buo.

e certi ciucci di vuoleano poi che il mondo della luna nõ ci staua ciucci meno di

ecc.

me e uoi ci siete giunto e in pochi istanti sõ fatto consanguineo ai Gran Re-

Lis. Buo. Lis.

gnanti dunque siete contento? contentissimo. E ben, per dar uigore e sussi-

stenza al loro matrimonio? acciò nõ si rendesse un giorno uano congiungetele

Buo.

uoi di propria mano dite pur troppo bene questa funzione, al-

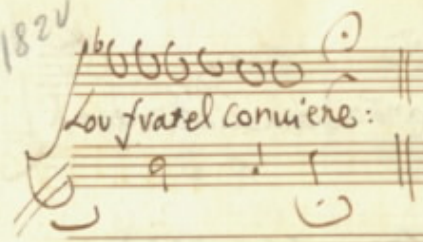
181V

182V

Lou fratel conuiene:

effaut.

cavatina [illegible]



Siegue [illegible]

3. conviene

V. b.

Oboe.

Corni effant.

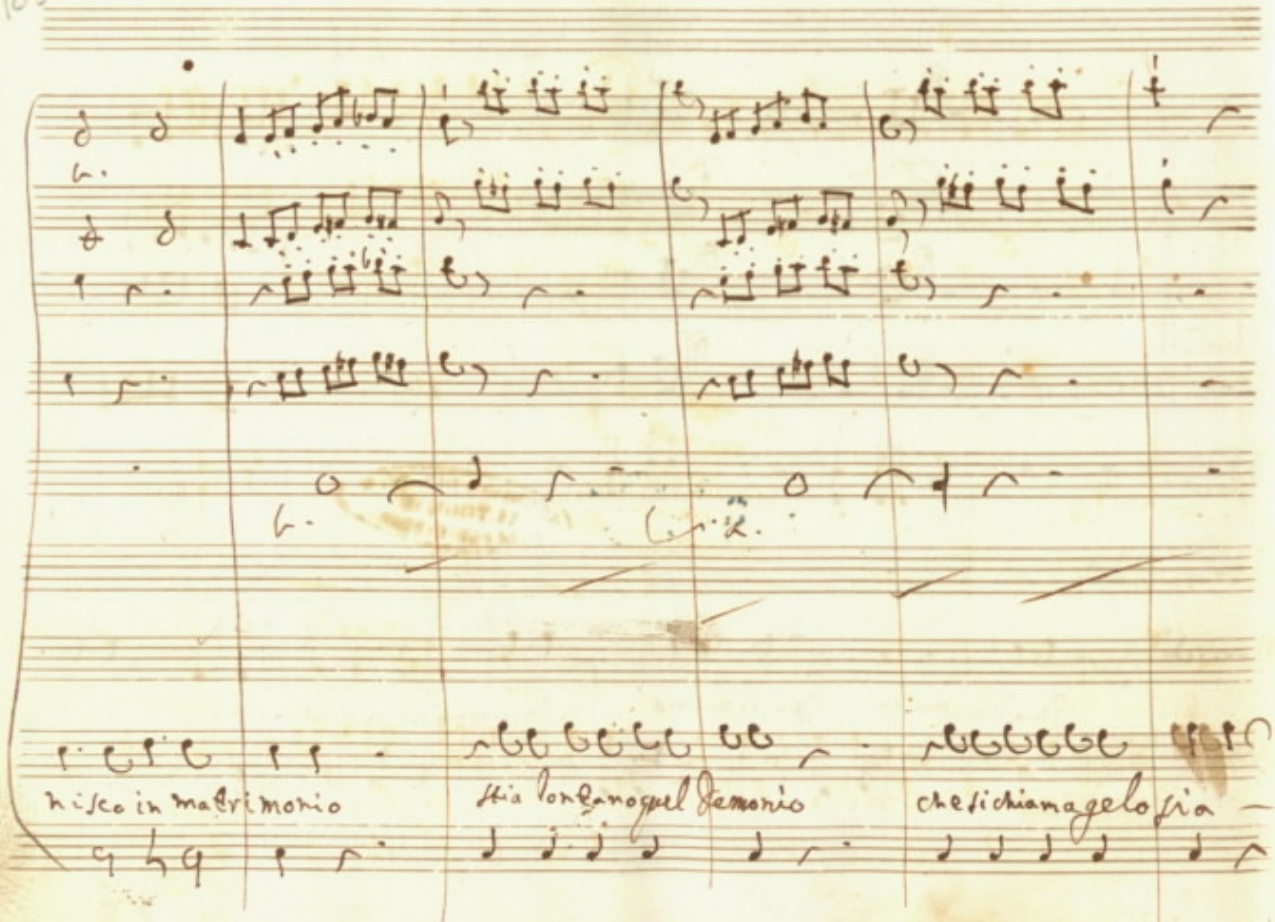
Viola.

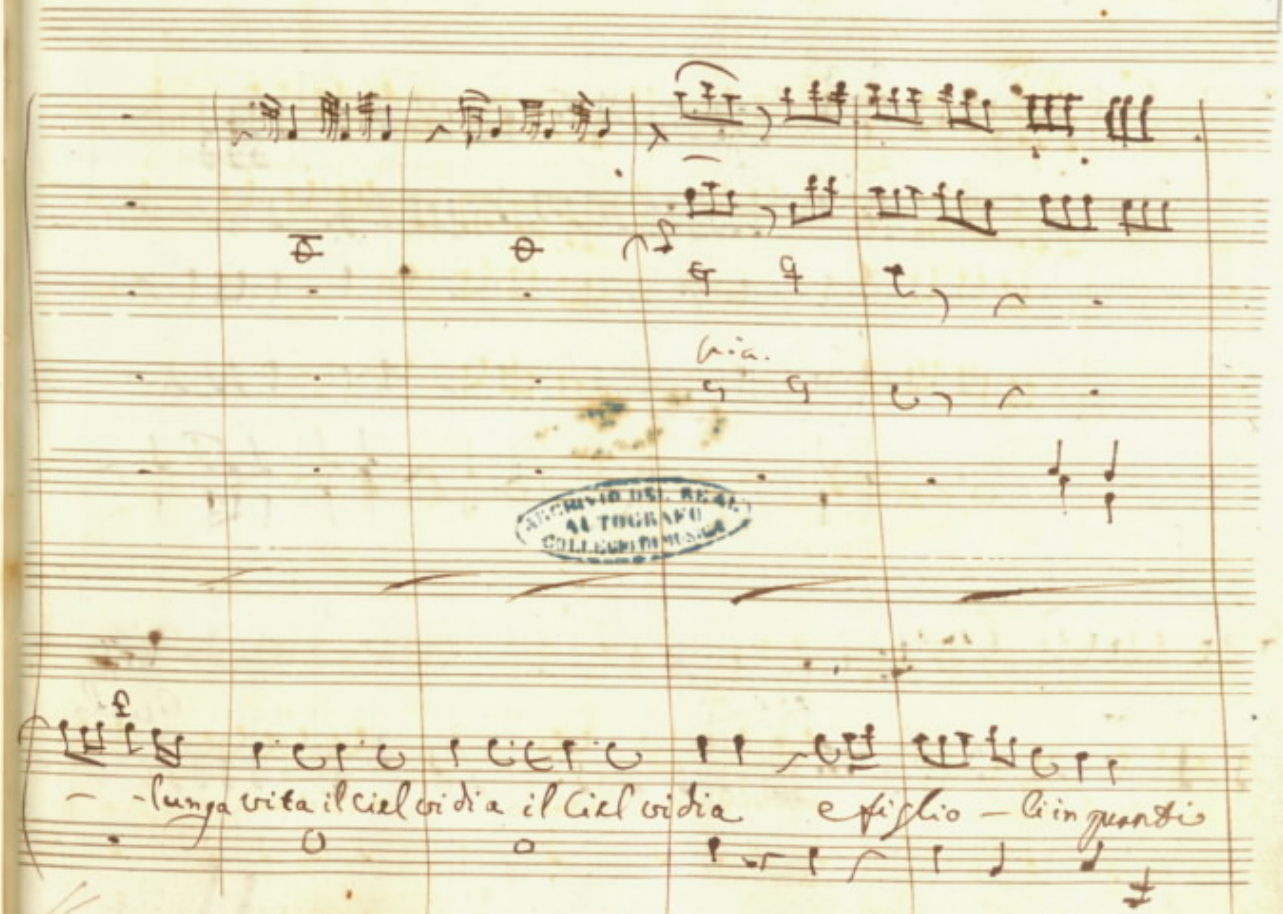
Buona sede

Maestoso

Qua la mano qua la mano io vi unisco in matrimonio io vi u-

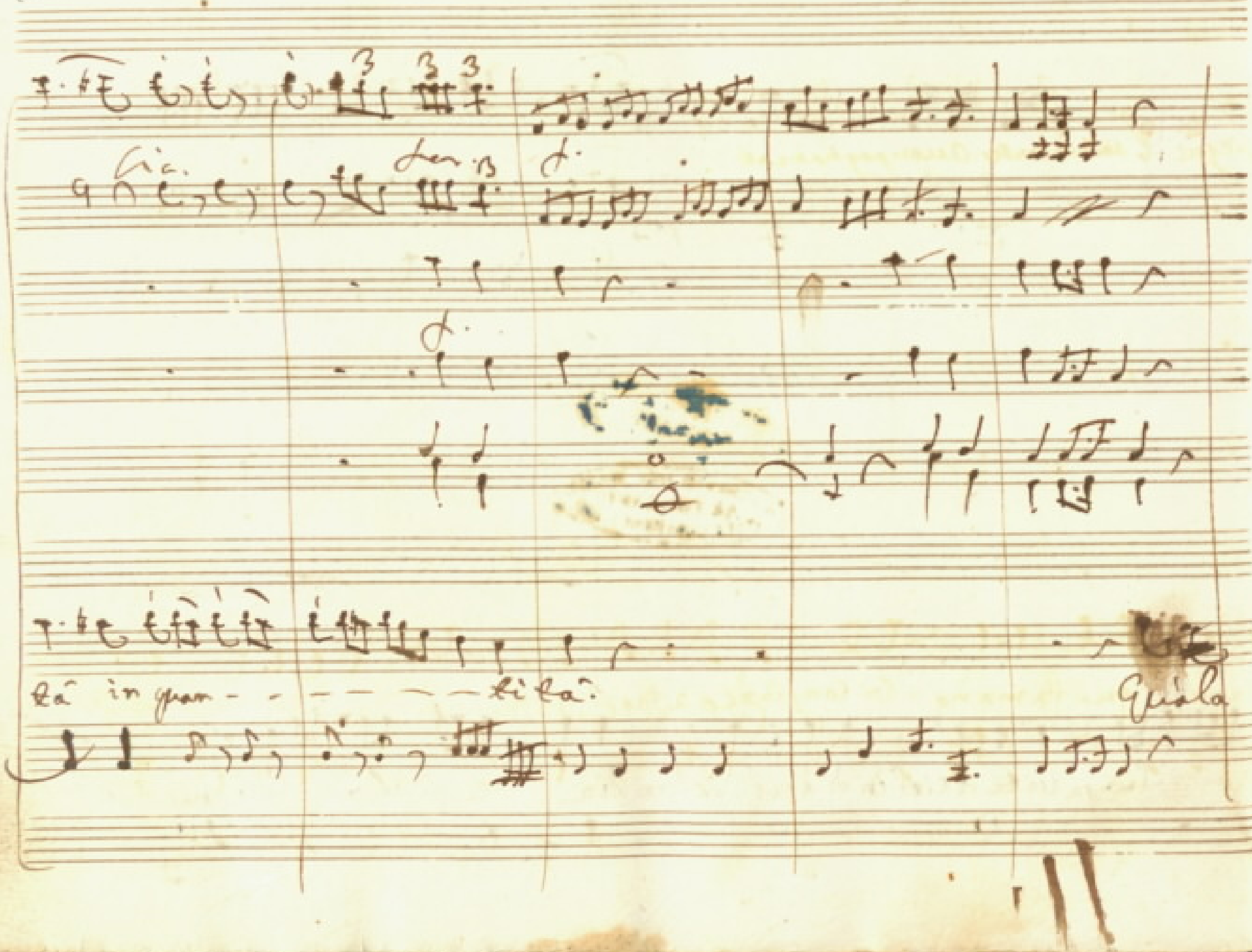
ARCHIVIO DEL SEG. AUTOGRAFI COLLEGIO DI MUSICA


nisco in matrimonio
stia lontano quel demonio
che si chiama gelosia —



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

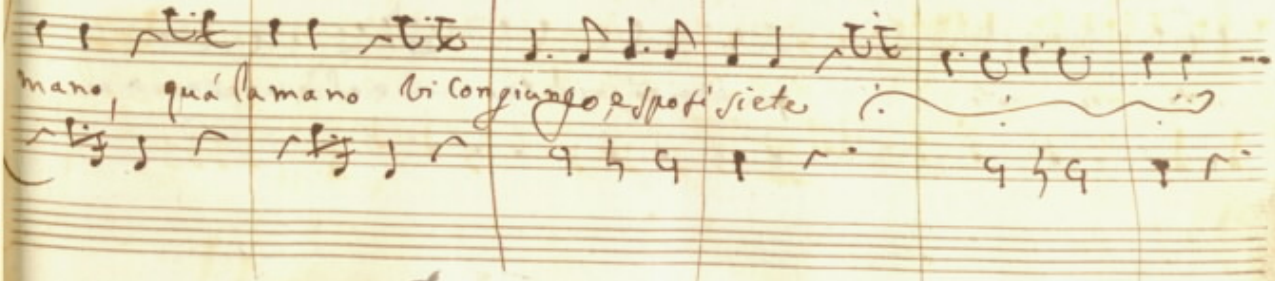
184v

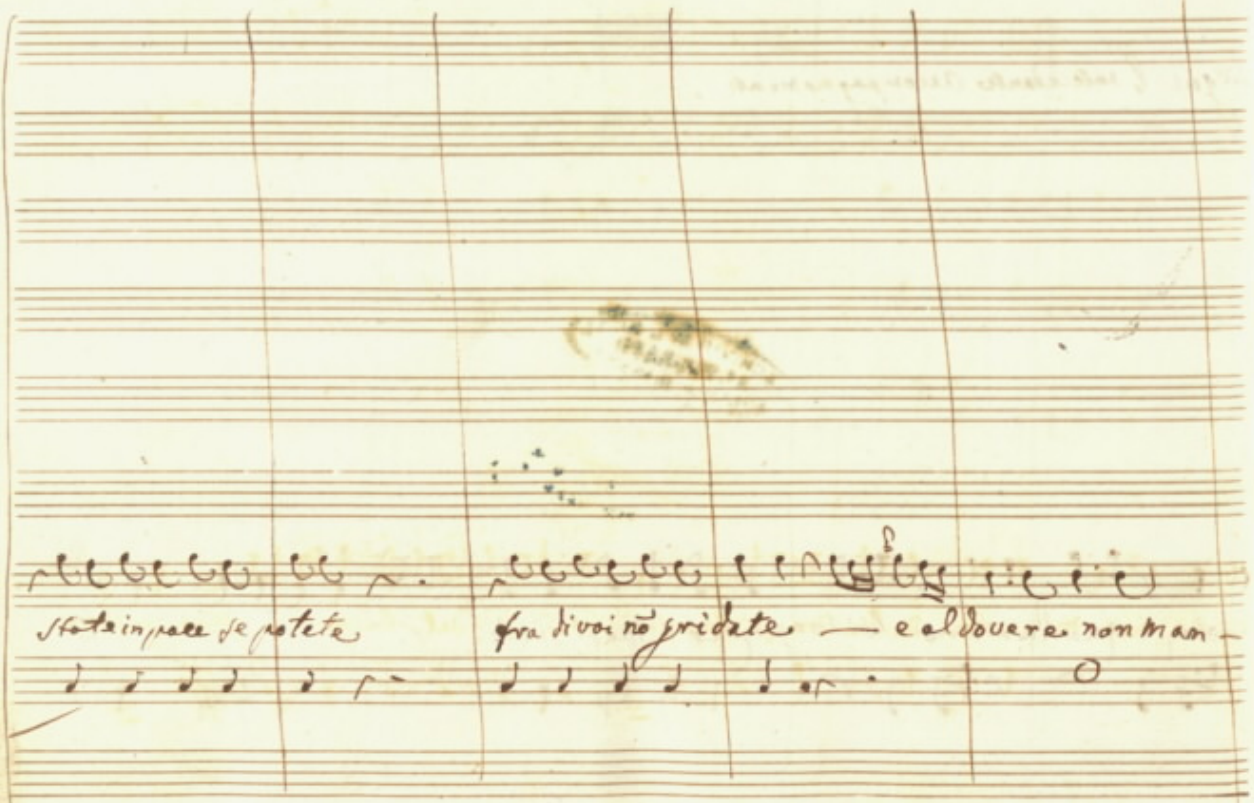


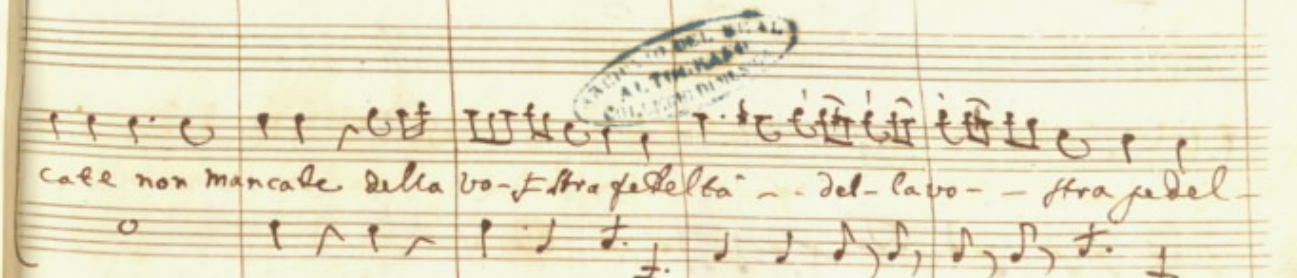
siegue l'antecedente accompagnamento.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

mano, quá la mano vi congiungo, e sposi siete




State in pace se potete
fra di voi nō gridate — e al dovere non man —


cate non mancate della vo-stra fedeltà — del- la vo- — stra fedel-

ev.

or su tutto e compito, resta di collegar la mia germana con un Prencelunar e farle

feste che convengon sia noi

Lis.

fratello amato il marito io l'ho scelto a genio mio come

uoi scelta uete anco la sposa se al fasto, ed al decoro se dotta dall'amore, io non ad

empio uoi me ne date, o mio fratel le sempio.

ev.

gia sposa

Lis.

appunto ei ebbi gia la

fede

ev.

e dou'e quest'oggetto?

Lis.

e buona fede.

ev.

Buo

Che! signor si a servirla come

186v

187v

Lis.

deuo consentite o German, or appagate al mio dolce desio ed al uostro ime-

ecc.

neo si unisca il mio uia Signor, e giornata d'allegrezza

Fla

sia compito il pia-

ev.

cer uia, consentite

ser.

facitela Signo, moda chi site

ev.

uia, con

Buon

sento, porgeteui la mano che gusto, che diletto

Lis.

come marito mio ti stringe

ev.

petto. La mano

Buo.

ecco la mano

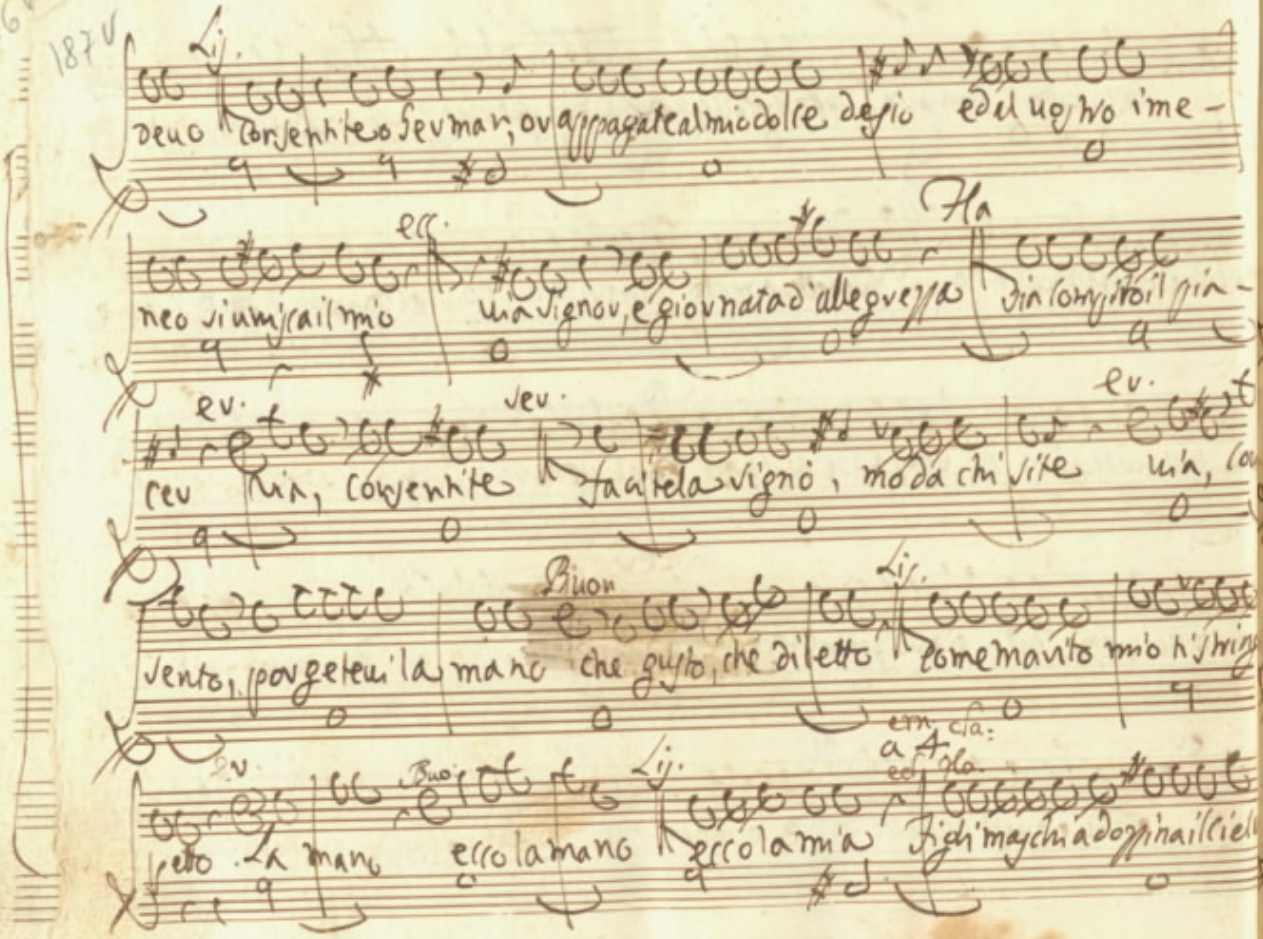
Lis.

ecco la mia

a 4

ecc. Fla.

figli maschi adossina il ciel



Lis. Bno Lis.

dia Macheno siano ciucci come al Padre io ciuccio anzi ciuccione, ch'ai cre-

duto abitata la luna; noi Regnanti Aquilone che uola; il trono, il canto spro-

positi mensogne io l'inuentrice fui di tal fauoletta apri gl'occhi sciocone

Bu. ev

io sò Lisetta uh e questo nō è il mondo della Luna e questo è il mio giardino ev-

Buon. chec

nestoio sono uh echi e Aquilone? sò checco seruitor dell'orzignure

Ini. Ser. Buo.

uh ei Paggi Lunar? so due uolante poter di bacco io sō cosi deriso!

tutti tutti rideno Buo.

che comedia da uero oh dio che riso ahahahaah a birbante ah briccona m'auete ass

ecc. Buo. Ha. a 2 Sta

nato t'abbiam cō tale inganno illuminato. a sorelle malnate mi cisi-

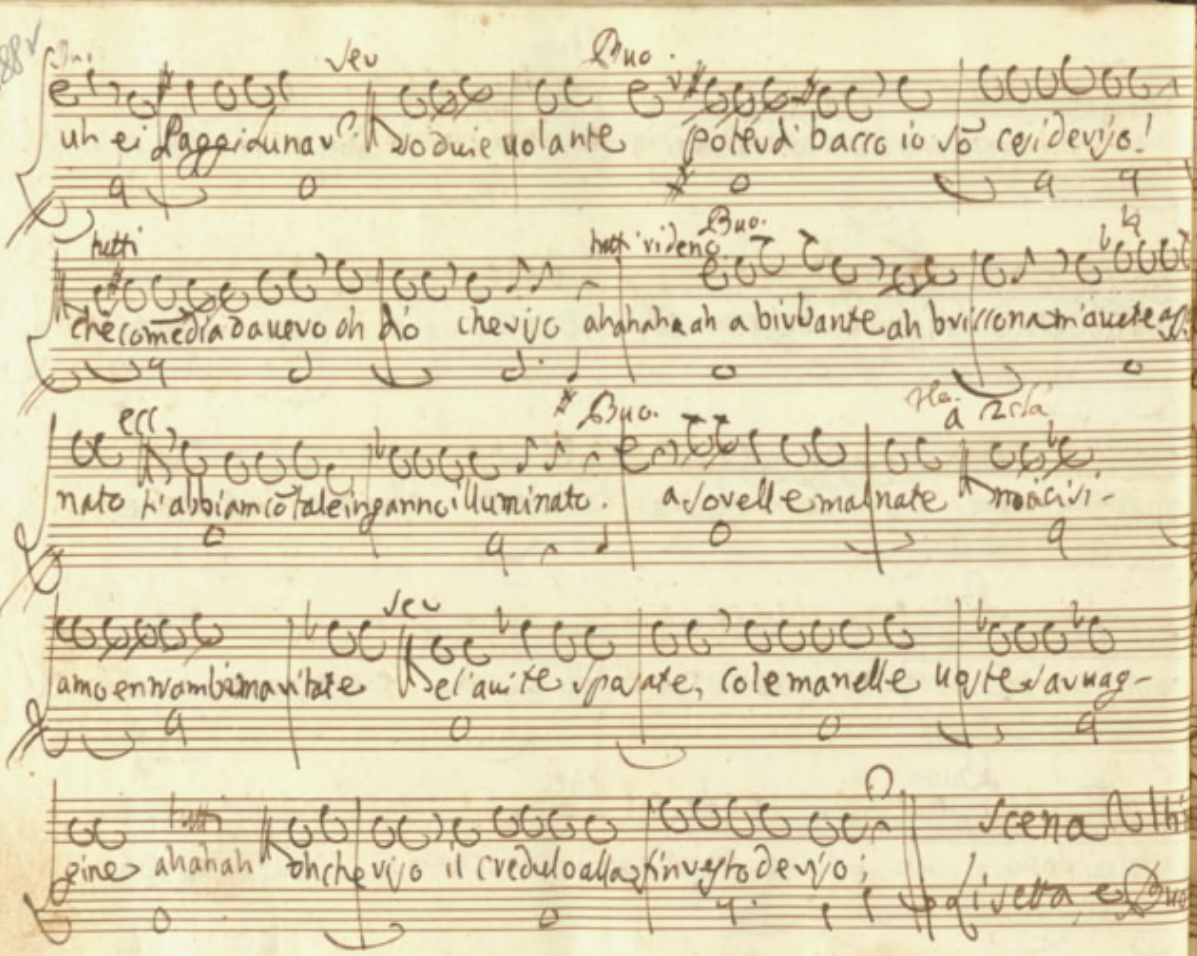
Ser.

amo entrambi maritate e l'auite sposate, cole manelle uoste sarnag-

tutti

gine ahahah oh che riso il credulo alla fin resto deriso; Scena Ultima

Lisetta e Buo



Buo

ma venti iniqua donna gia che non ve riparo, e mi sei moglie ti uo pas-

Lis. Bu.

sare il cor con ustilletto ferisci a genio, ecco ti il petto bricone so ti o die-

Lis. Buo.

ro per fin che ho uita ed io ti adorerò per fin che ho fiato co donne uozzo-

Lis.

lose, guercie e storte io m'incapriccerò per tuo dispetto ed io sempre illibato conserue-

Buo. Lis.

rò del caro sposo il setto; ogni mattina e sera ti sonerò. Saro piu beata se

Buo.

Dal spesino mio saro sonata chiusa tra quattro mura a pane e acqua starai sola, e d

Lis. Buo.

lente hauro limagin tua, sempre presente ti fare fare una fattura ov

poi Lis.

renda accio stalli, e mi caso di nuouo e dio supplichero sempre gli De ac

Buo. come si applettatiue e impertinenti

gio accrescano a tuoi, li giorni miei [illegible] son le

Lis. Buo Lis.

uedoue d'oggi tu che uuoi? uoglio o amore, e pieta ah quanta sos

vola, e d

piri hanno sparsi per me fin or gli amanti ed or per te sospiro ah! or deliro per-

Bor Lis

ra or te auh or no piu a forza no da i Regni allettato ma uolontaria-

Buo

ac mente uoglio la mano tua, e allegramente questa mi incanta, e bella e

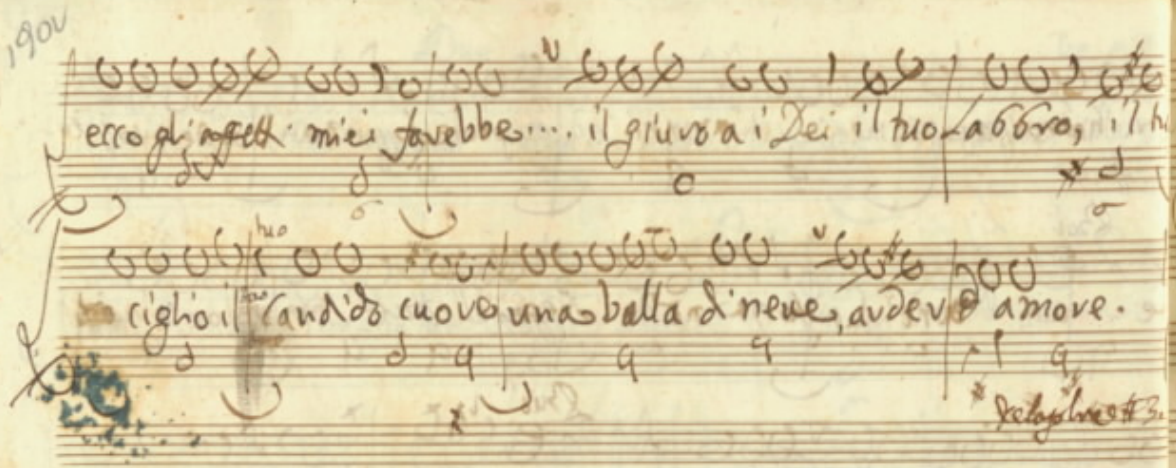
Lis

nle cara, e buona guardami niño mio. guardami, e poi se negar me la

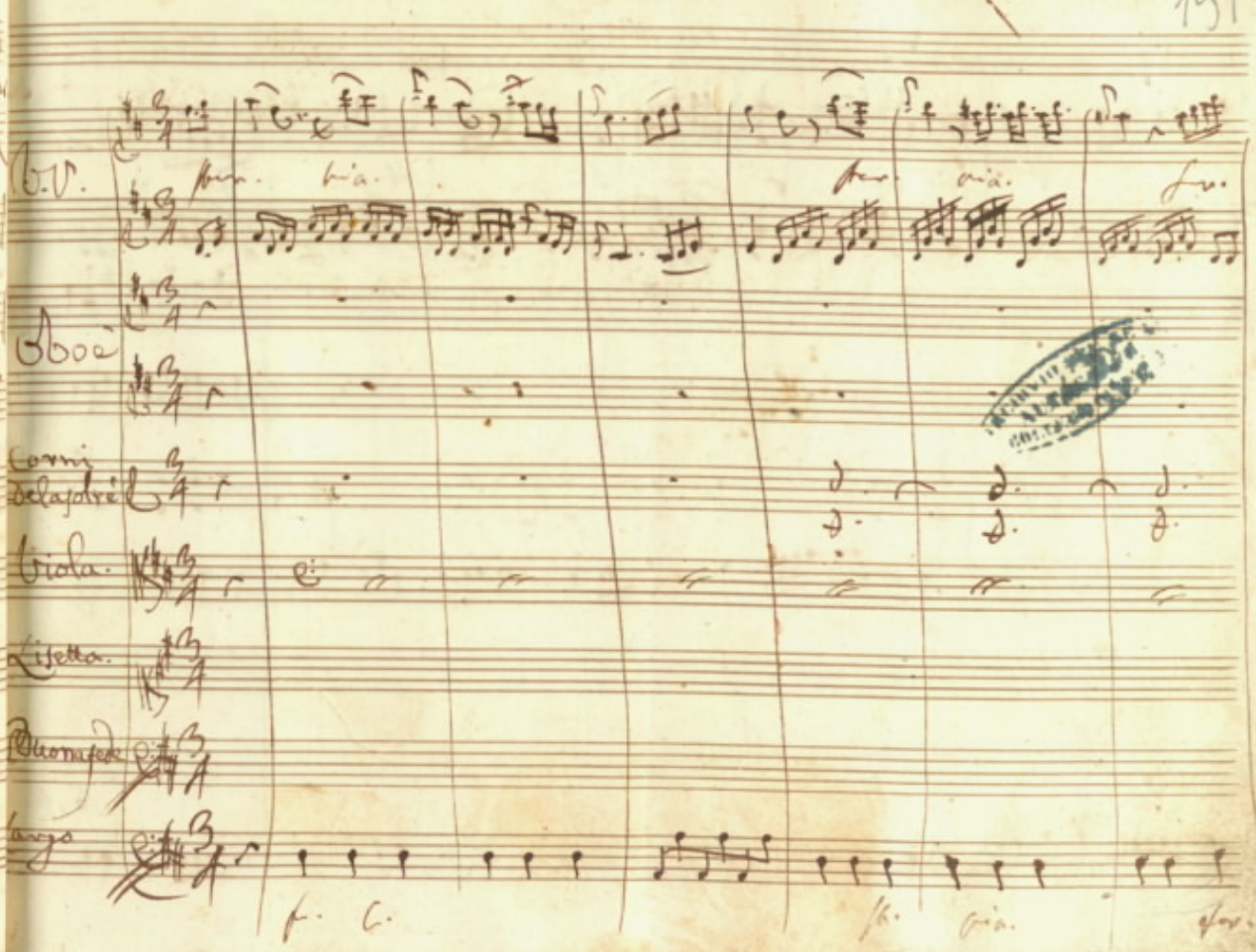
Buor

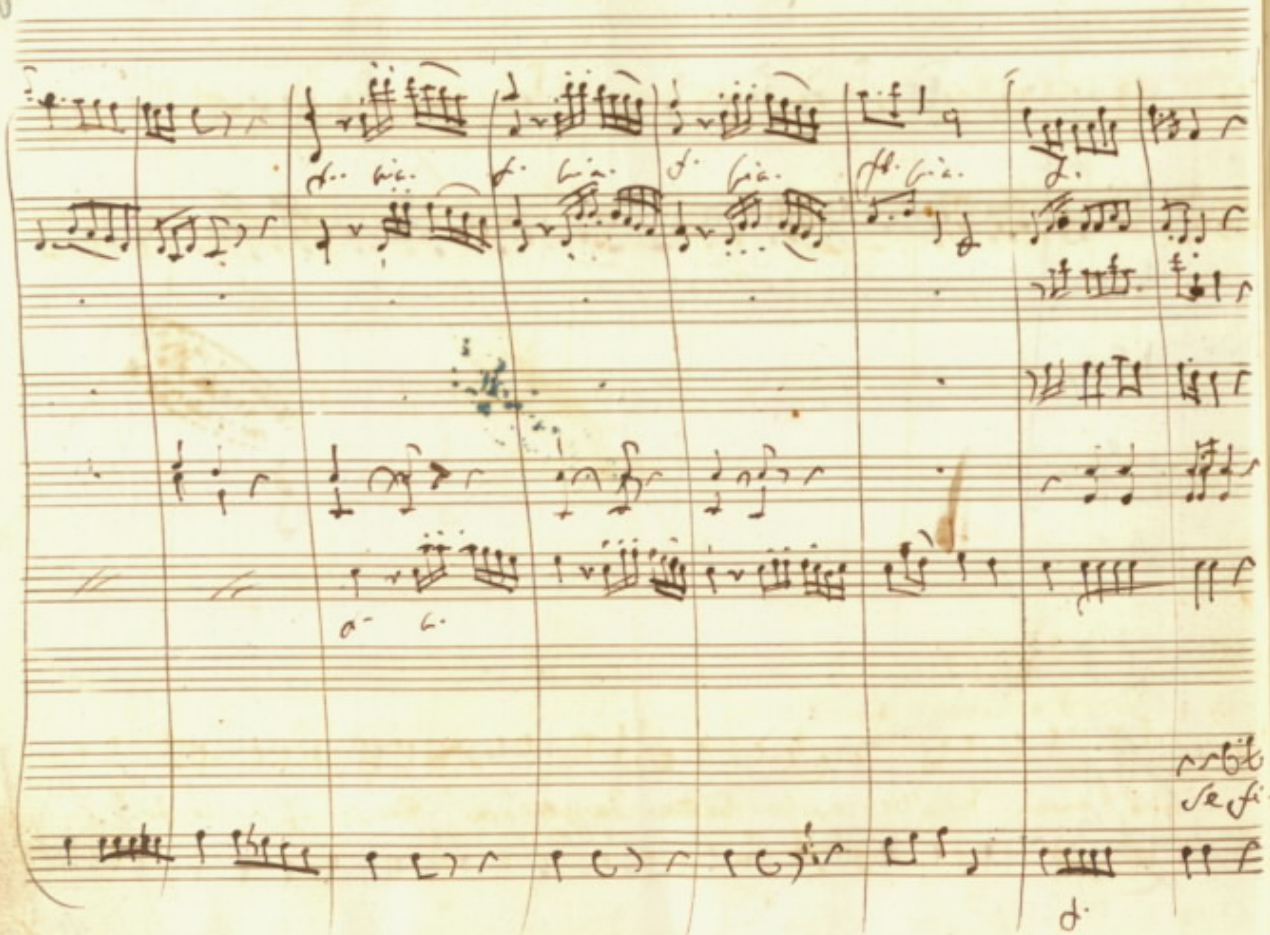
nta sog. uuoi, fallo se puoi. ah resista chi può... ecco la mano

1901



Viegue Duetto


V.V.
Oboè
Corni
Viola.
Lisetta.
Largo



Via.

Se fi-nora io nõ t'amai mia vezzosa vedovetta da quest'ora tu sa-rai la delizia del mio

Via.

pia.

via.

se finora io t'insultai deh

cor: tu sarai da quest'ora la delizia del mio cor.

far di me vendetta io qui spinta, e tu lo sai fui sprovata dall'amor tu lo

193v

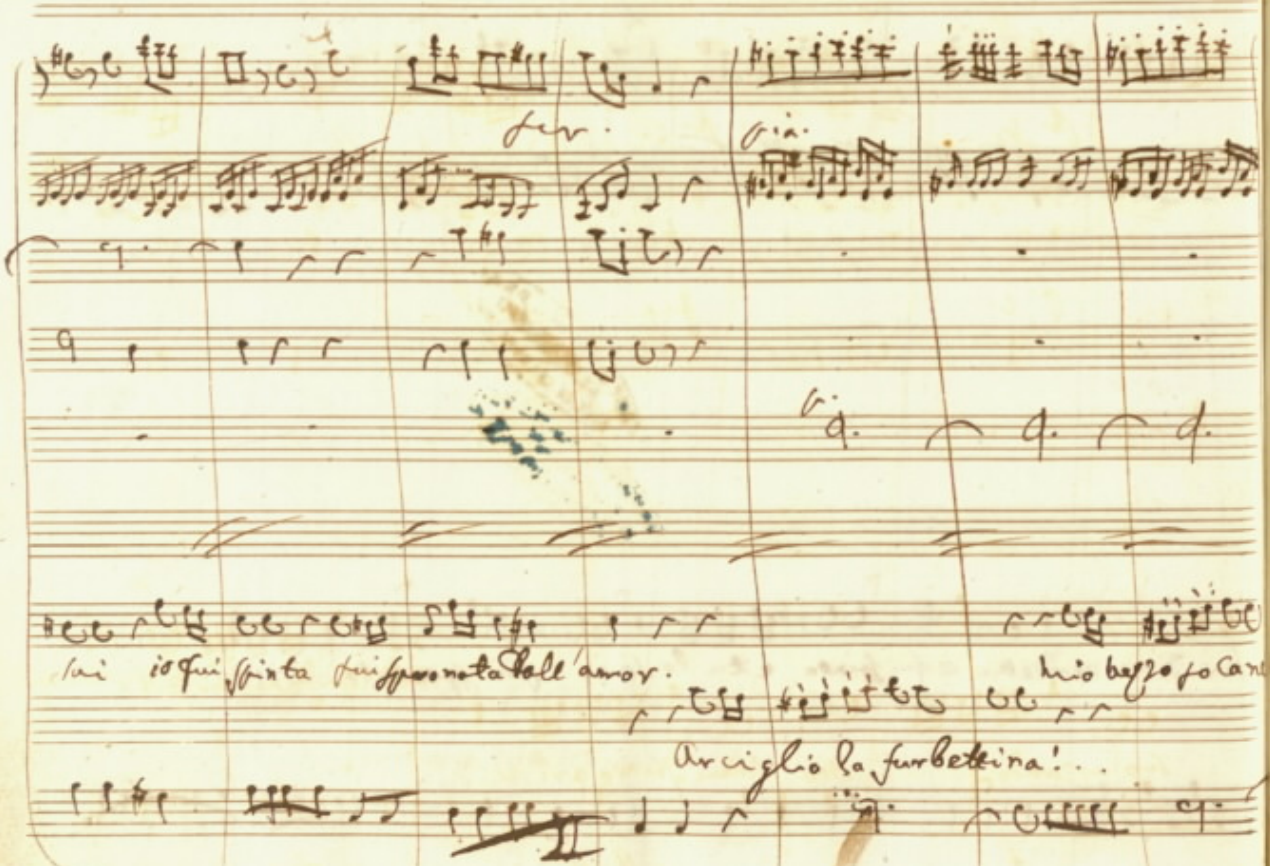
ser.

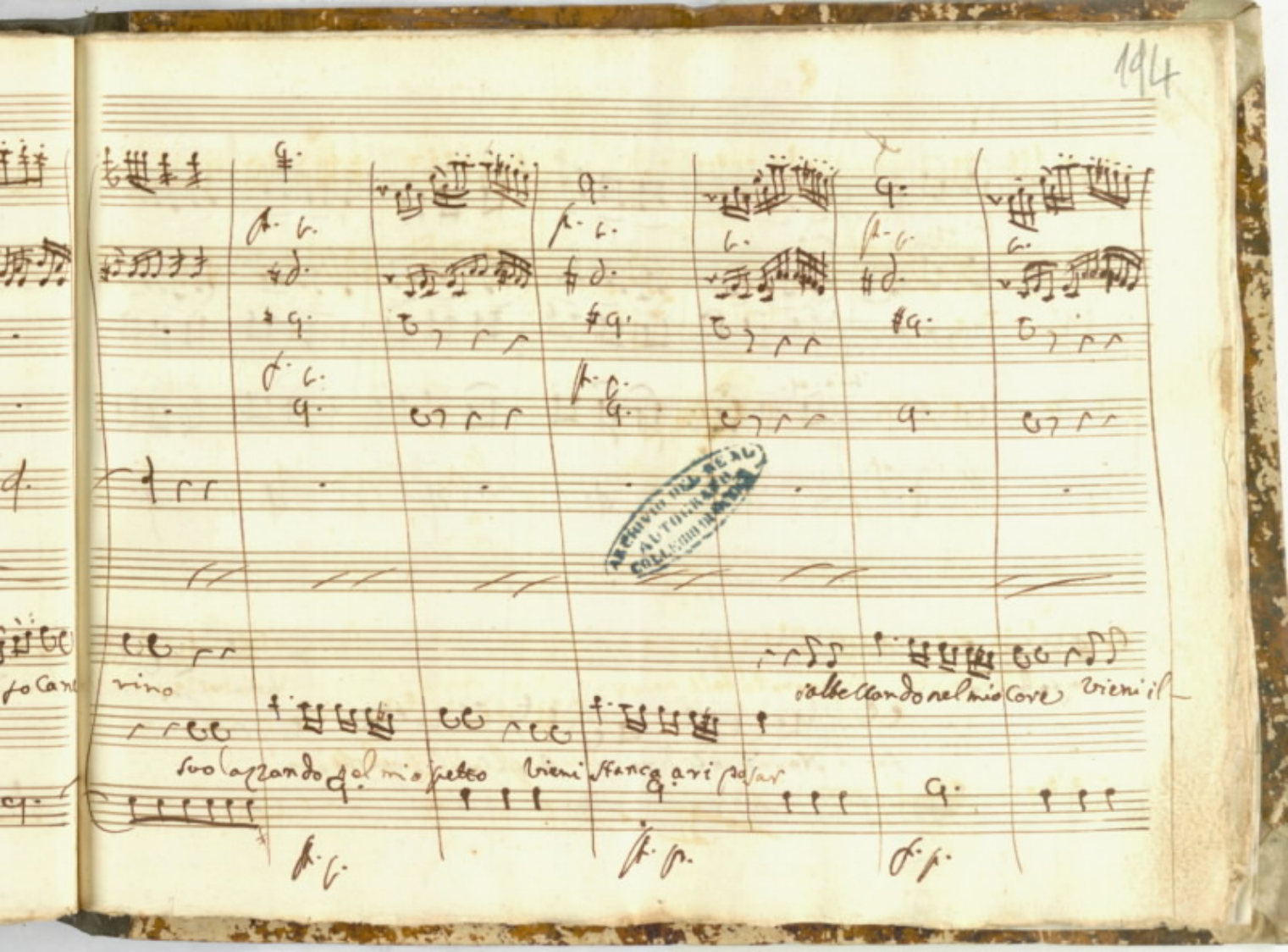
pia.

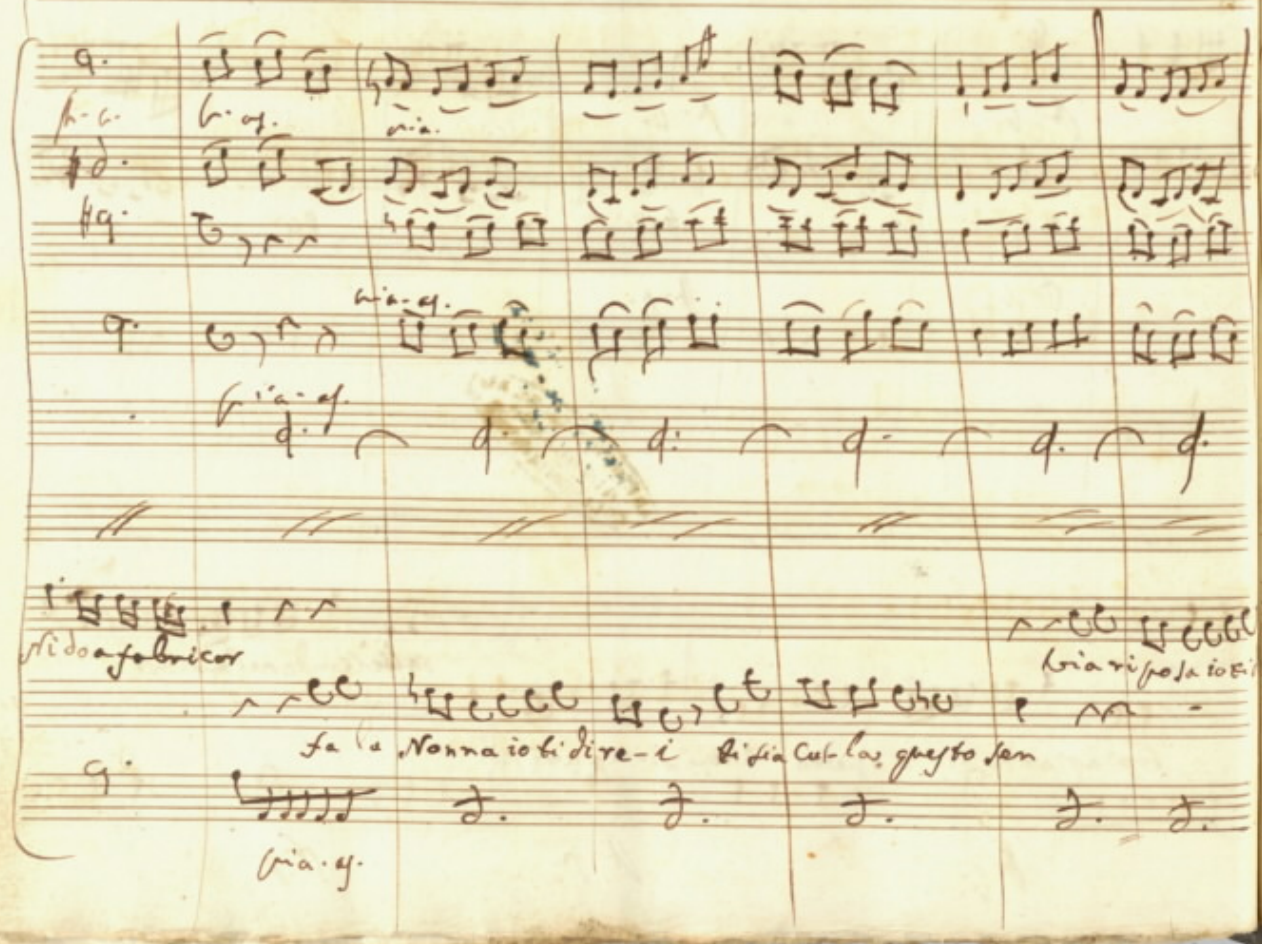
lui io qui spinta fui spronata dall'amor.

mio bezzo so can

Arciglio la furbettina!..




vino
volteggiando nel mio core vieni il
svolazzando sul mio petto vieni stanco a riposar



1940

pia. as.

pia. as.

pia. as.

Nido a fabricar

fa la Nonna io ti dire-i ti sia Cul-la questo sen

pia. as.

pia riposa io ti

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO

rei di sia Nido questo cor

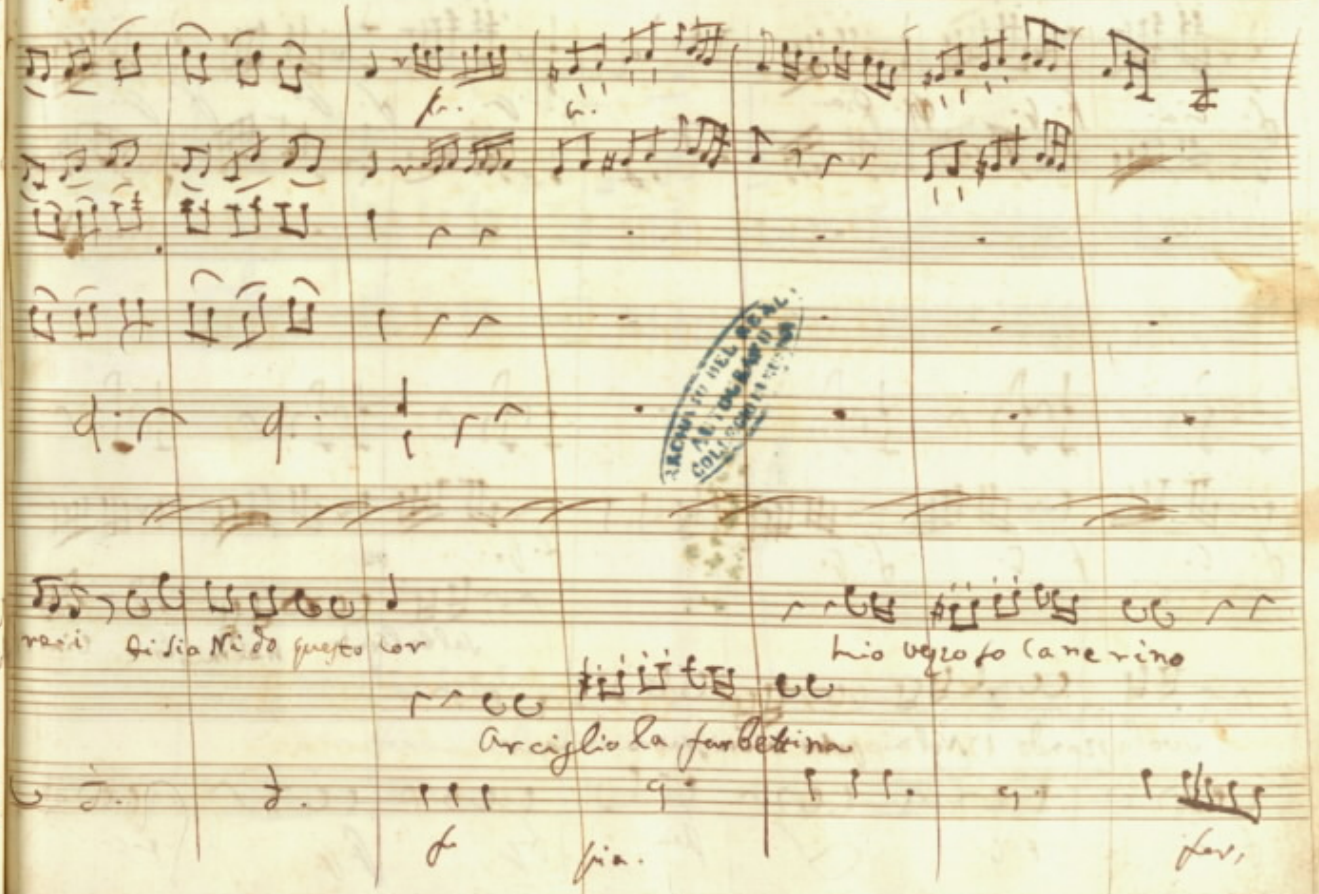
Lio vezzoso Canerino

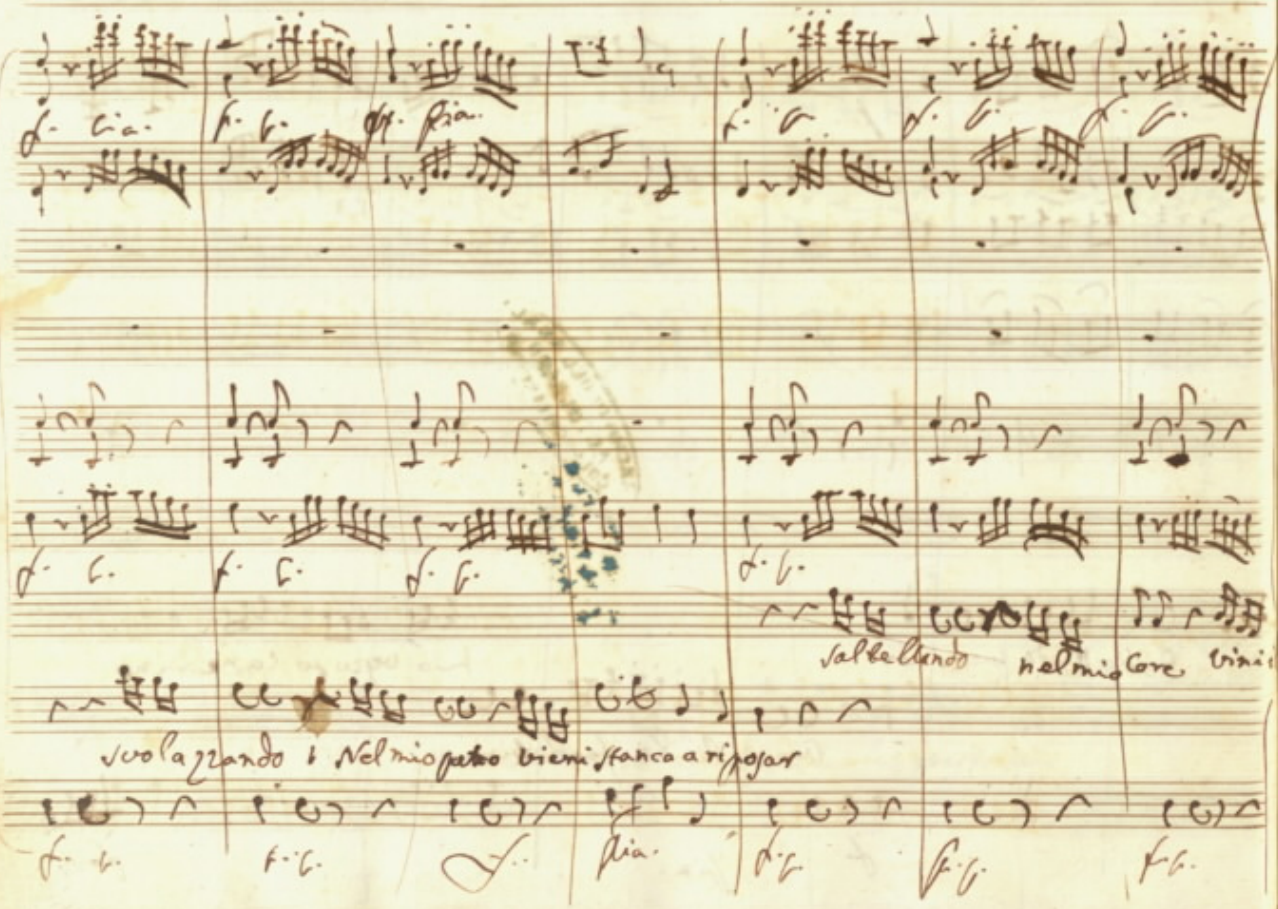
Arciglio la farbettina

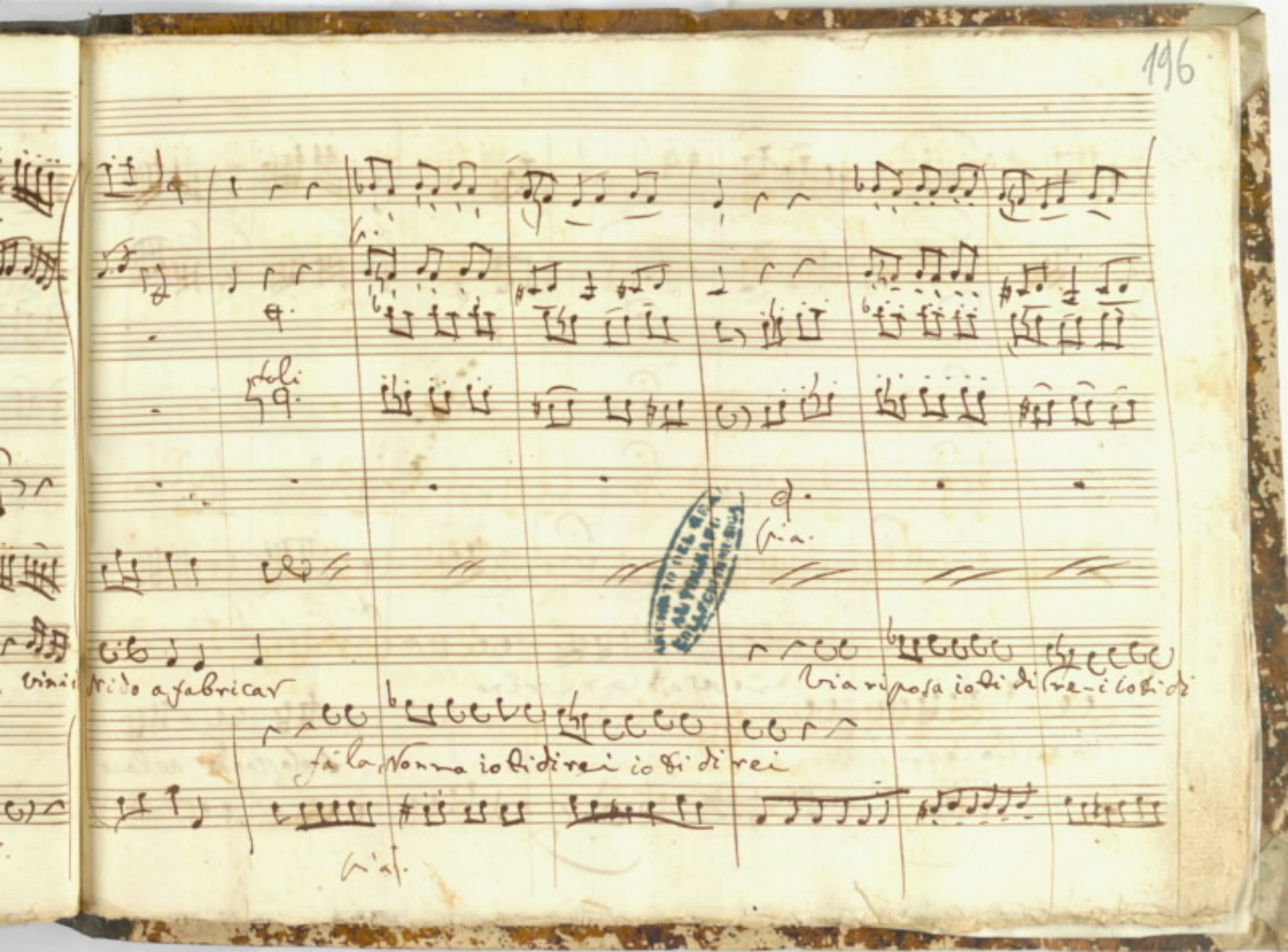
f

pia.

fer,




saltellando nel mio core vini
svolazzando i Nel mio petto vieni stanco a riposar

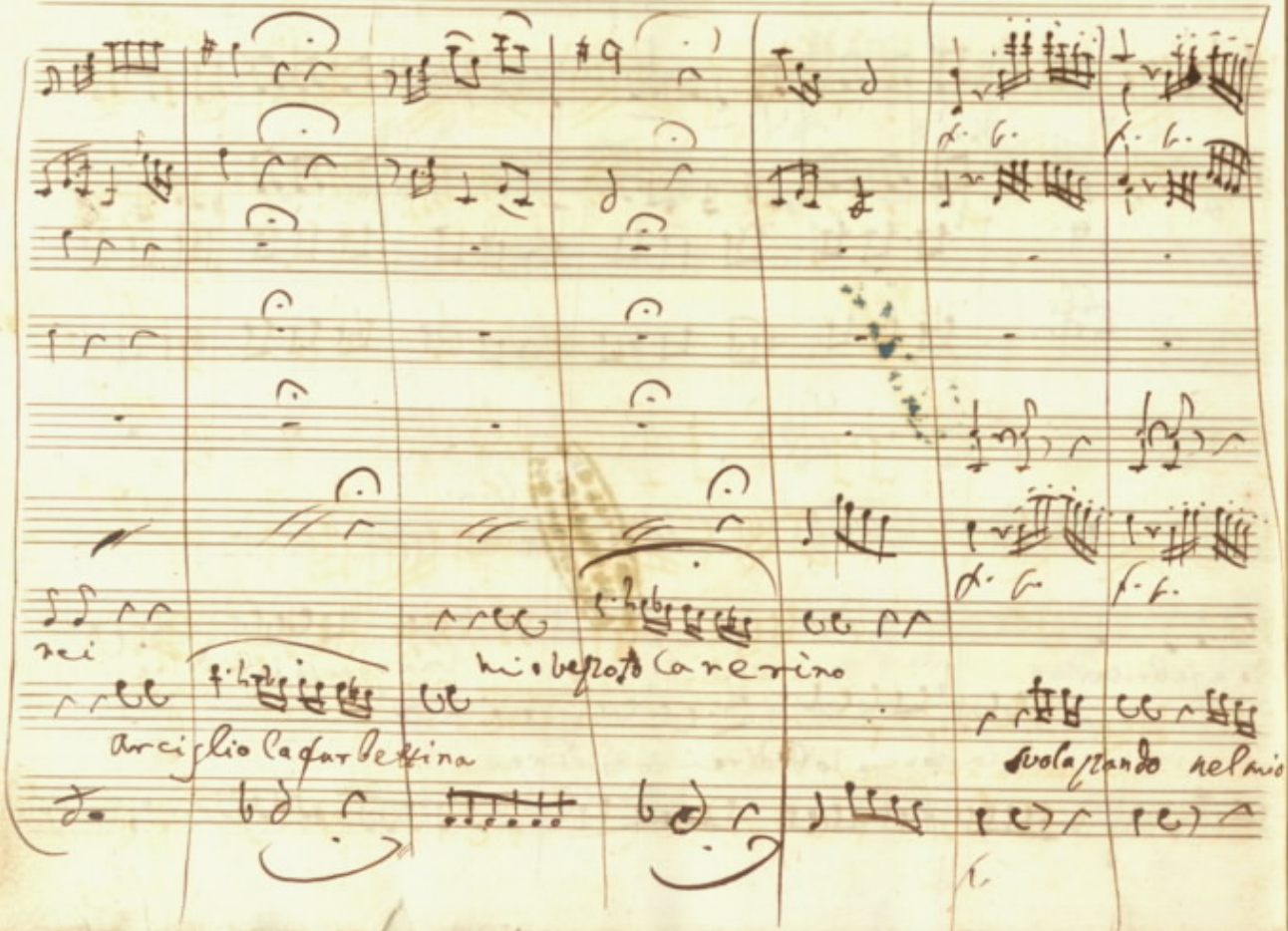

rido a fabricar
fà la Nonna io ti direi io ti direi
ria riposa io ti direi io ti di

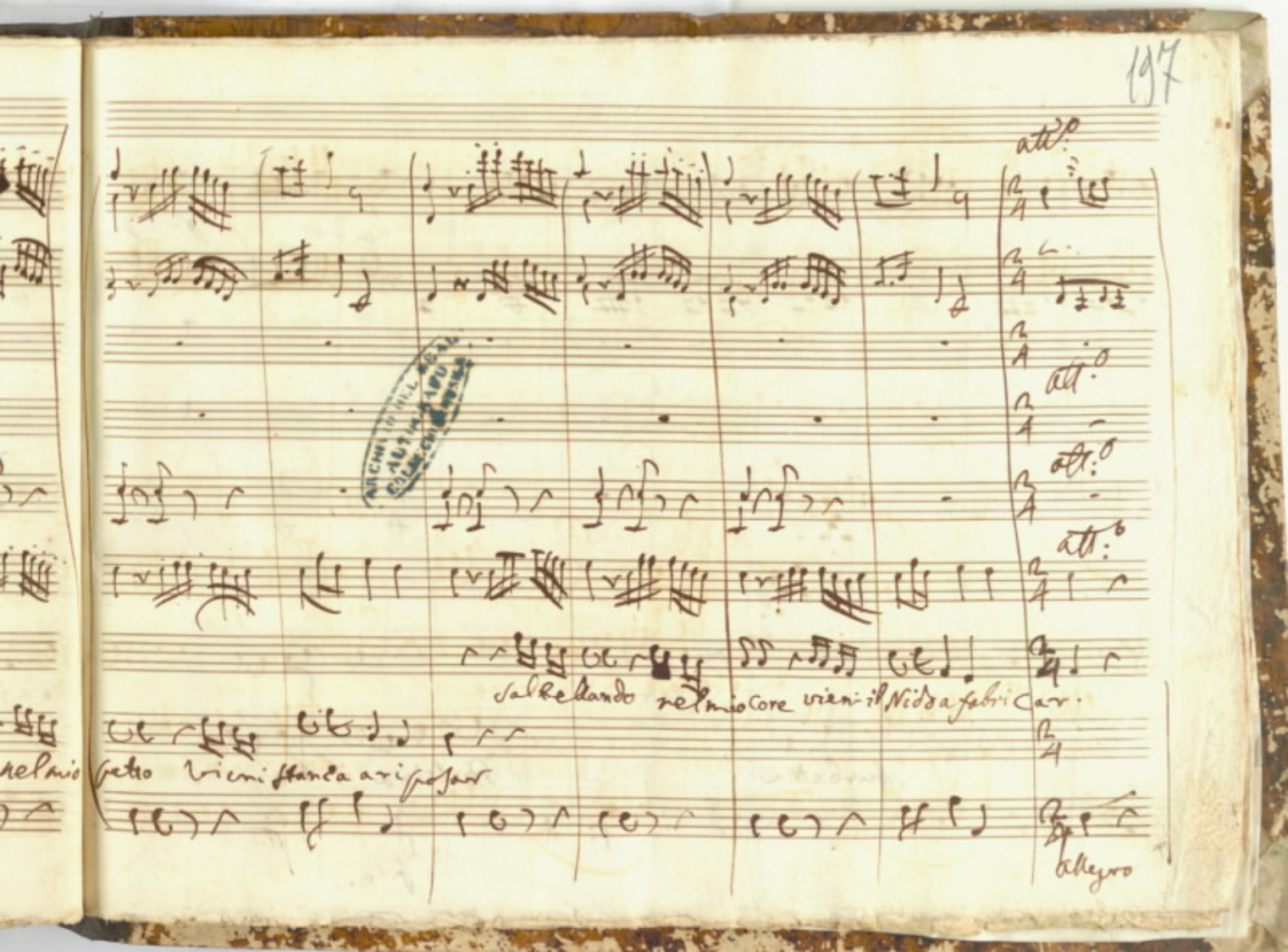
rei

mio bepoto la rerino

Arciglio la farbettina

svolazzando nel mio




Allegro

Vezzoso

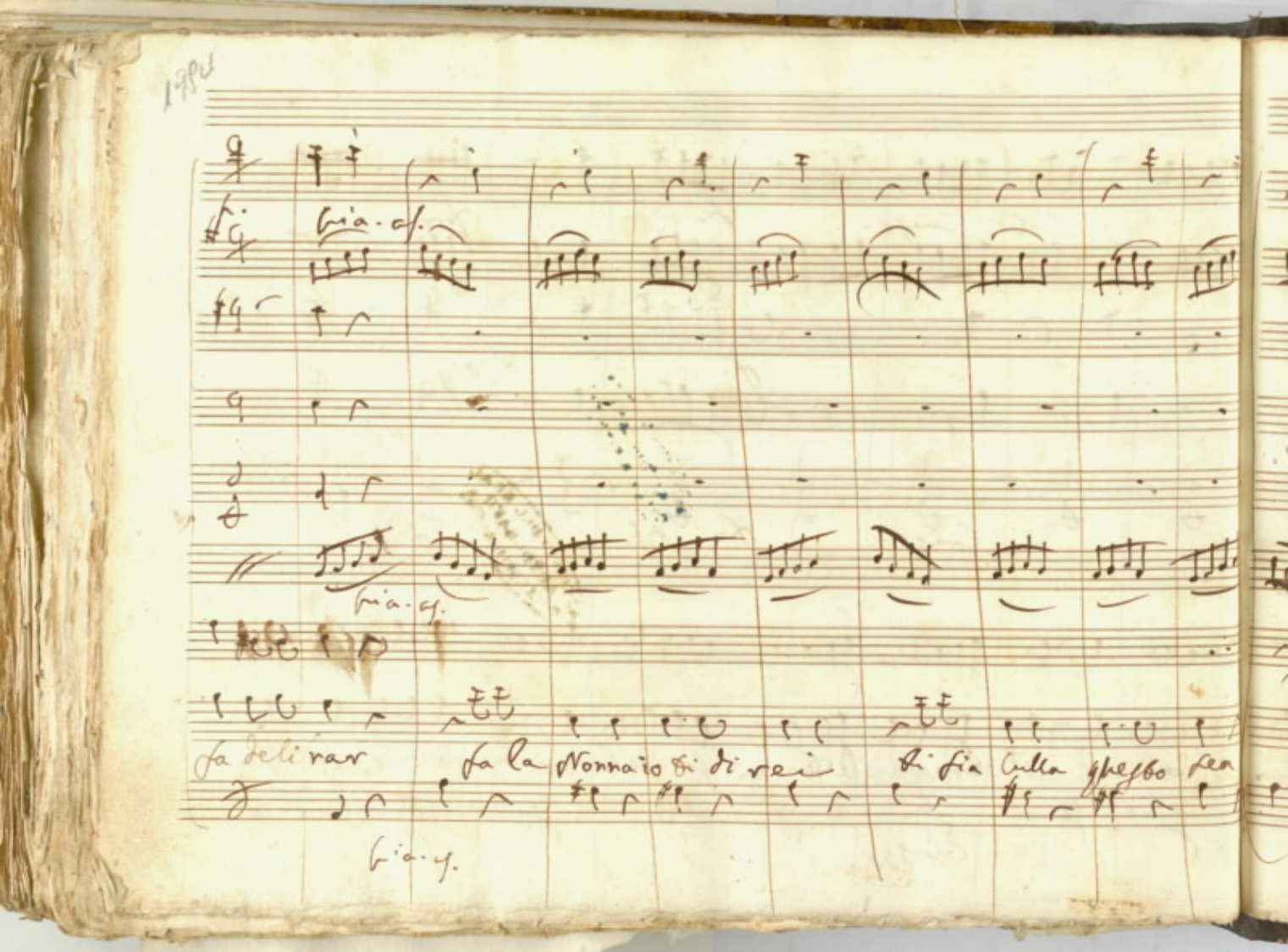
Carino

Furbetta

Bellina il troppo diletto

fia.

fa delirar il troppo dolce mi fa delirar mi fa delirar mi



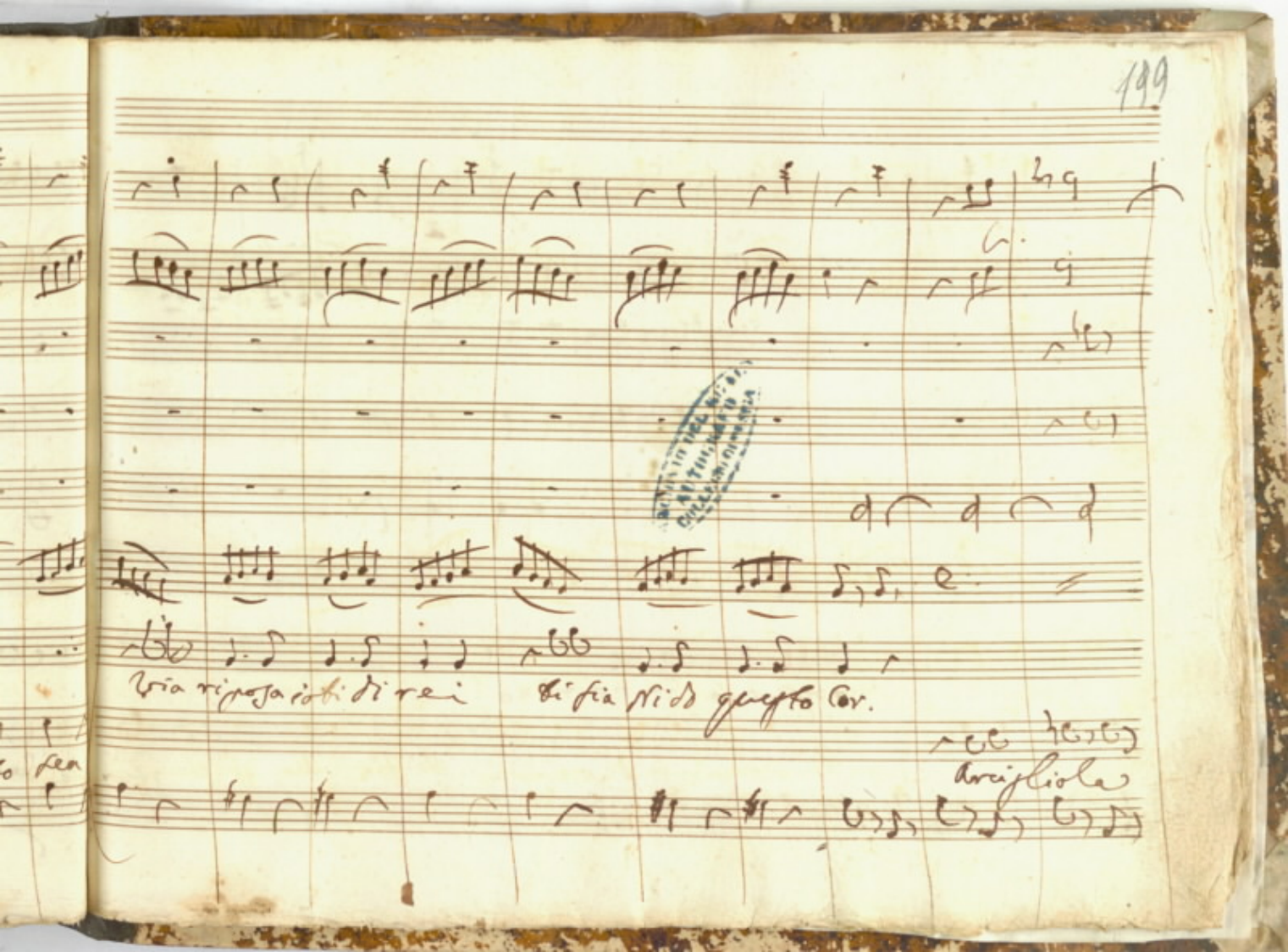
1984

bia. cf.

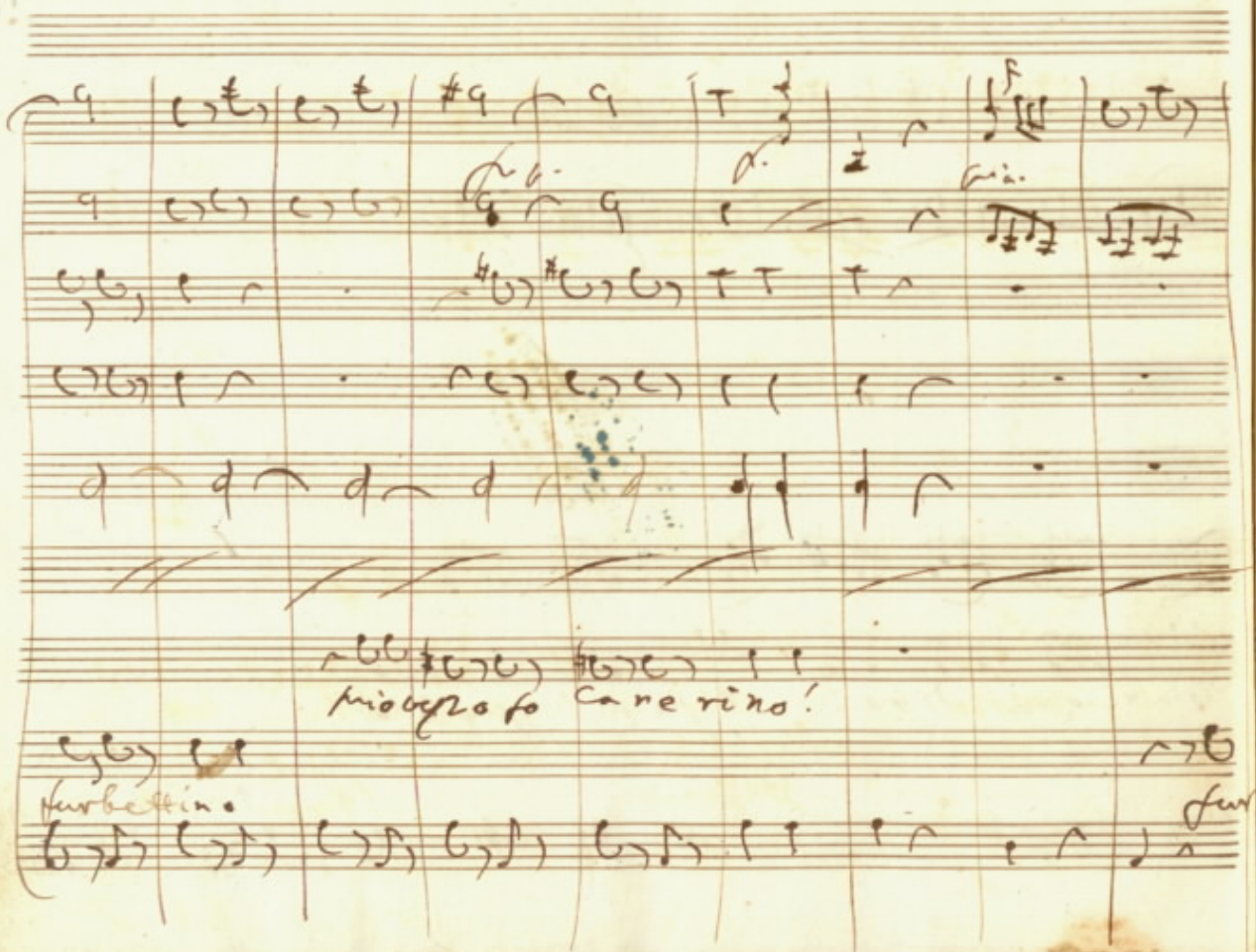
bia. cf.

fa deli rar fa la Nonna io ti di rei ti sia Culla questo sea

bia. cf.


Via riposa io ti direi
Ti sia Nido questo Cor.
Arcigliola

199v



geloso

Bellino

Carino il troppo di letto mi

il troppo di letto mi

cres. f. f. as. a.

cres. f.

il troppo

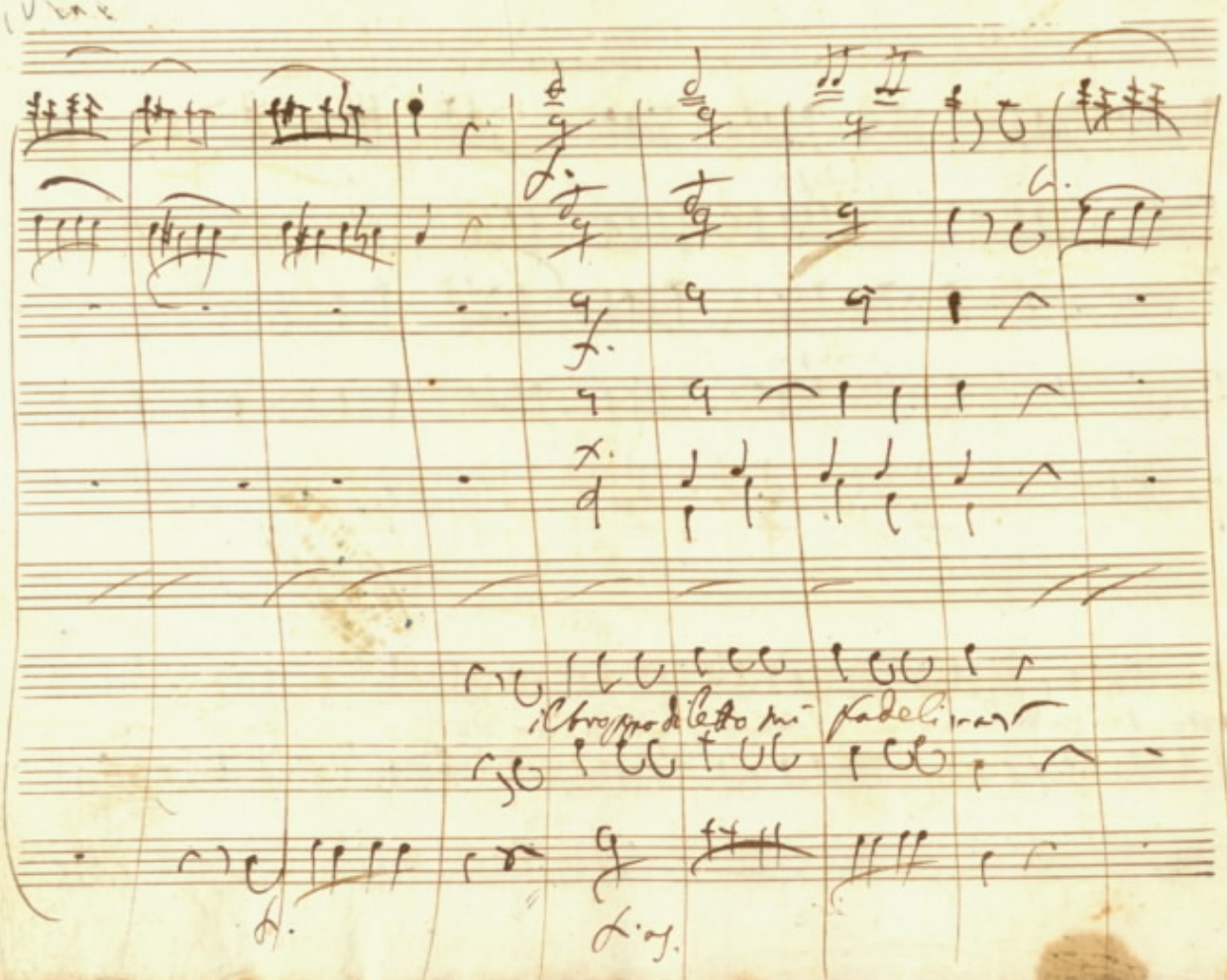
fa delirar il troppo di letto mi fa delirar mi fa delirar

cres. f. as. f. a.

cresc.

cresc.

letto mi fa delirar il troppo diletto mi fa delirar mi fa delirar

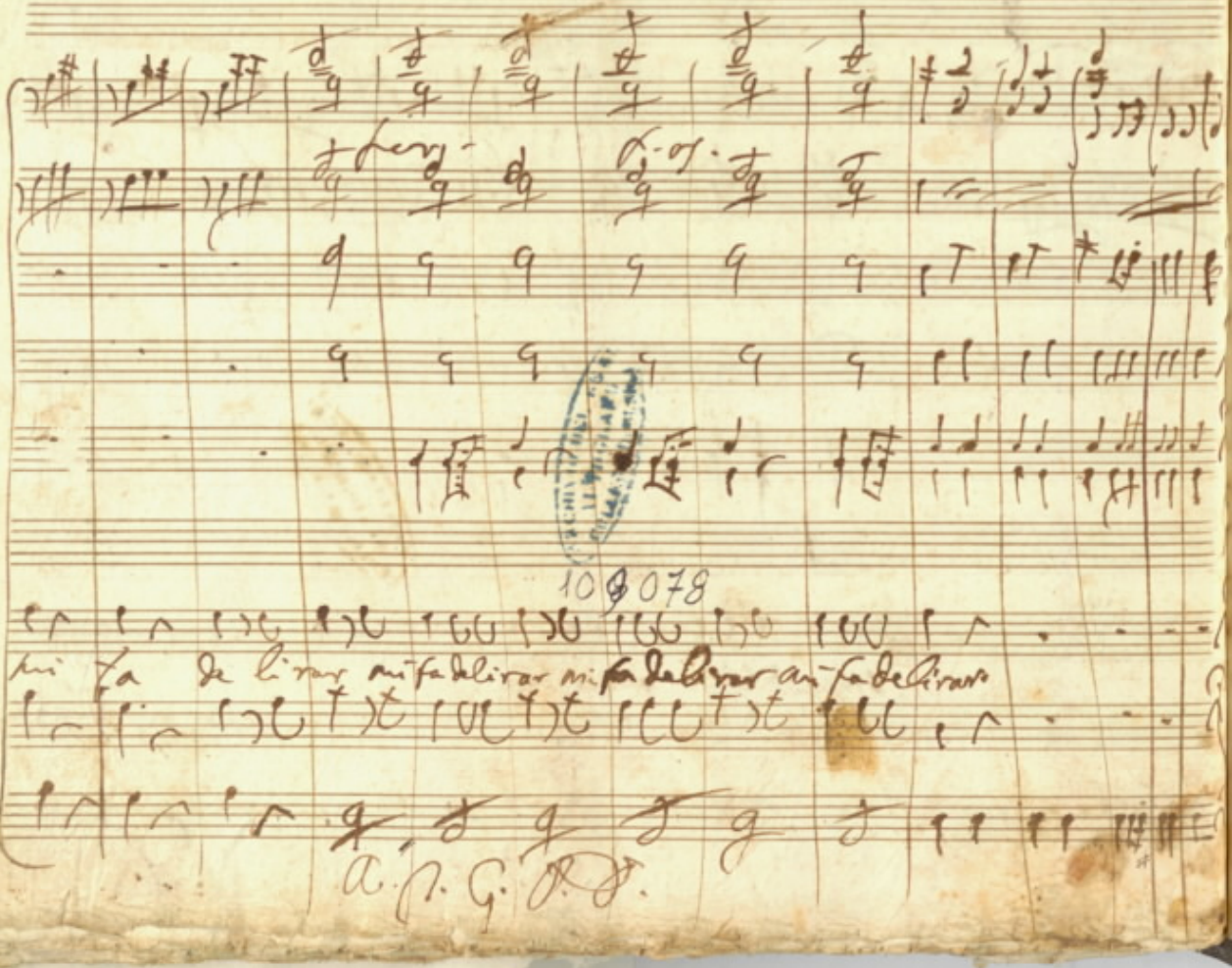


201 Vene

il troppo diletto mi fadeli

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
S. PIETRO A MAIELLA
NAPOLI

109078



mi fa de lirar mi fa delirar mi fa delirar mi fa delirar

A. S. G. P. S.